IX Legislatura

Consiglio Regionale della Campania

Settore Segreteria Generale
Servizio Resoconti

RESOCONTI: Sommario ed Integrale

Seduta consiliare
27 Marzo 2013

<<<<<<<<<<<<<<<<<<<>>>>>>>>>>>>>>>>>>>

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

INDICE	IX Legislatura	27 Marzo 2013

INDICE

1. **ELENCO DEI CONSIGLIERI INTERVENUTI ALLA DISCUSSIONE** **pag. 3**

2. **RESOCONTO SOMMARIO** **pag. 4**

3. **RESOCONTO INTEGRALE** **pag. 8**

4. **ALLEGATO A**

Elenco Argomenti

a. **ORDINE DEL GIORNO DEI LAVORI ASSEMBLEARI**

b. **DISEGNO DI LEGGE "Proroga dell'autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013" Reg. Gen. 446**

c. **ORDINE DEL GIORNO APPROVATO**

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

ELENCO	IX Legislatura	27 Marzo 2013

ELENCO DEI CONSIGLIERI INTERVENUTI ALLA DISCUSSIONE:

- **SALVATORE** — **pag. 8 – 10 – 11 - 13**
- **AVETA** — **pag. 8 – 10 - 11**
- **GRIMALDI** — **pag. 9**
- **AMATO** — **pag. 10 - 11**
- **GABRIELE** — **pag. 12**
- **DE FLAVIIS** — **pag. 14**
- **NOCERA** — **pag. 15**
- **MARCIANO** — **pag. 15**

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Sommario *IX Legislatura* *27 Marzo 2013*

RESOCONTO SOMMARIO N. 6
DELLA SEDUTA DI
CONSIGLIO REGIONALE
DEL 27 MARZO 2013

Presidenza del Presidente Paolo Romano.

Indice degli argomenti trattati:

- **Approvazione del processo verbale della seduta precedente;**
- **Comunicazioni del Presidente;**
- **Esame del disegno di Legge – "Proroga dell'autorizzazione all'esercizio del Bilancio di Previsione della Regione Campania per l'anno 2013" – Reg. Gen. n. 446.**
- **Ordine del giorno**

Inizio lavori ore 11.45.

PRESIDENTE – Dichiara aperta la seduta.

Approvazione del verbale della seduta precedente

PRESIDENTE - Passa al primo punto all'ordine del giorno relativo all'approvazione del processo verbale n. 3 della seduta consiliare del 21 febbraio 2013.
Osserva che se non vi sono obiezioni si dà per letto ed approvato.

Il Consiglio approva.

Comunicazioni del Presidente

PRESIDENTE - Passa al secondo punto all'ordine del giorno. Comunica che è stato presentato il seguente disegno di legge:
"Proroga dell'autorizzazione all'esercizio del Bilancio di Previsione della Regione Campania per l'anno 2013"Reg. Gen. n. 446, ad iniziativa dell'assessore al bilancio,Gaetano Giancane, assegnato alla II Commissione Consiliare permanente per l'esame ed alla I, III, IV, V, VI VII e VIII per il parere..
Non essendovi obiezioni, così resta stabilito.

PRESIDENTE – Concede la parola al Consigliere regionale,Gennaro Salvatore sull'ordine dei lavori.
SALVATORE Gennaro, Presidente Gruppo Caldoro Presidente – Chiede l'inversione dell'ordine del giorno per discutere preliminarmente il punto inserito nell'ordine del giorno aggiuntivo della seduta odierna, relativo alla proroga dell' autorizzazione all'esercizio del bilancio provvisorio.
AVETA Carlo (Gruppo Misto) – dichiara che il succitato disegno di legge Reg. gen. n.446, non è provvisto dei pareri delle Commissioni alle quali è stato assegnato,e che ,pertanto, non può essere inserito nell'ordine del giorno della seduta odierna.
PRESIDENTE – Precisa che per motivi di urgenza, si è espressa favorevolmente solo la Commissione di merito, la II Commissione consiliare permanente.
Pone in votazione, con il sistema di voto elettronico, la proposta d'inversione dell'ordine del giorno, formulata dal Presidente del gruppo Caldoro Presidente.
PRESIDENTE – Dichiara l'esito della votazione:

Presenti 24
Votanti 24

PRESIDENTE – Comunica che non vi è il numero legale per deliberare e , ai sensi dell'articolo 71 comma 3 del regolamento interno, aggiorna la seduta di un'ora.

La seduta sospesa alle ore 11.55, riprende alle ore 12.55

PRESIDENTE – Dichiara aperta la seduta e riprende i lavori ponendo nuovamente in

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

votazione, con il sistema di voto elettronico, la proposta d'inversione dell'ordine del giorno.
PRESIDENTE – Dichiara l'esito della votazione:

Presenti	45
Votanti	45
Favorevoli	31
Contrari	14
Astenuti	00

Il Consiglio approva.

Esame del disegno di Legge –
"Proroga dell'autorizzazione
all'esercizio del Bilancio di Previsione
della Regione Campania per l'anno
2013" – Reg. Gen. n. 446.

PRESIDENTE – Passa all'esame del disegno di legge riportato in titolo, comunica che la II Commissione, nella seduta del 26 marzo 2012., ha espresso parere favorevole a tale provvedimento e concede la parola al Presidente della II Commissione
GRIMALDI Massimo, Presidente della II Commissione consiliare permanente – Afferma che la II commissione ha ritenuto necessario approvare il provvedimento in discussione a causa del protrarsi dell'esame dei disegni di legge inerenti la legge finanziaria regionale e l'atto ad essa collegato, il bilancio pluriennale 2013-2015. Il ritardo è stato causato dalla complessità dell'esame delle norme e delle proposte emendative presentate, su cui c'è stato serrato confronto al fine di migliorare il testo dei relativi disegni di legge. Fa presente che il provvedimento inerente la finanziaria regionale è stato approvato dalla II Commissione e che gli uffici stanno completando il lavoro di coordinamento del testo del disegno di legge, che verrà poi trasmesso alla Segreteria Generale e, quindi, a tutti i Consiglieri. Afferma, inoltre, che è stata convocata la seduta della II Commissione per giovedì 3 aprile 2012 per procedere all'esame del disegno di legge inerente il Bilancio pluriennale 2013-2015.
AVETA Carlo – Richiama l'assemblea al rispetto delle norme regolamentari citando, a tal proposito, l'articolo 61 del regolamento interno del Consiglio regionale che stabilisce che i testi dei provvedimenti inseriti nel'ordine del giorno delle sedute consiliari devono essere trasmessi ai consiglieri 48 ore prima della seduta, precisando che la procedura d'urgenza, regolata dall'articolo 97, con cui si dimezza la citata tempistica, si avvia su richiesta del Presidente della Giunta regionale o di cinque consiglieri. Fa presente di aver ricevuto comunicazione dell'approvazione del disegno di legge in discussione alle 21.53 del 26 marzo 2013.. Propone,pertanto, che l'odierna seduta consiliare sia rinviata alle ore 21.53.
PRESIDENTE – Fa presente che il provvedimento in esame è un atto obbligatorio il cui testo non può essere emendato. Quindi concede la parola al Consigliere,Antonio Amato che ne ha fatto richiesta.
AMATO Antonio (PD) – Osserva che il Consigliere Aveta ha formulato una proposta sulla deve esprimersi un consigliere a favore ed uno contro
SALVATORE Gennaro, Presidente Gruppo Caldoro Presidente – Ritiene formalmente pertinente il richiamo al regolamento del consigliere Aveta anche se, poco opportuno, nella considerazione che trattasi nella specie di votare un atto sostanzialmente obbligatorio. Fa presente che la Conferenza dei Capigruppo aveva chiesto al Presidente Romano di avviare la procedura d'urgenza e che, se fosse necessaria anche la richiesta da parte di cinque consiglieri, invita altri colleghi ad associarsi con lui per presentarla.
AMATO Antonio (PD) - Ritiene opportuno che l'Assemblea rispetti le norme regolamentari e, in tal senso, concorda con le osservazioni fatte dal consigliere regionale Carlo Aveta.
PRESIDENTE – Ribadisce che in sede di Conferenza dei Capigruppo si era stabilito di avviare la procedura d'urgenza e pertanto ritiene

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

di procedere con la votazione della proposta del Consigliere Aveta.
AVETA Carlo (Gruppo Misto- Comunica che si sottrarrà alla votazione.
SALVATORE Gennaro (Presidente Gruppo per Caldoro Presidente) – Osserva che la richiesta di procedura d'urgenza del Presidente della Giunta regionale, prevista dall'articolo 97 del regolamento interno, è pervenuta..
PRESIDENTE – Pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di continuare i lavori.
Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario dell'opposizione.
PRESIDENTE - Passa all'esame dell'articolato e comunica che l'opposizione abbandona l'aula per dissenso politico. Pone in votazione, per alzata di mano, l'articolo 1.
Il Consiglio approva.
PRESIDENTE – Pone in votazione, per alzata di mano, l'articolo 2.
Il Consiglio approva.
PRESIDENTE – Pone in votazione, con il sistema di voto elettronico, il disegno di legge"Proroga dell'autorizzazione all'esercizio del Bilancio di Previsione della Regione Campania per l'anno 2013" – Reg. Gen. n. 446.

PRESIDENTE – Dichiara l'esito della votazione:
Presenti 32
Votanti 32
Favorevoli 30
Contrari 02

Il Consiglio approva.

Ordine del giorno

.

PRESIDENTE – Passa alla votazione dell'ordine del giorno. Legge la parte inerente la richiesta d'impegno del Governo regionale: «Provvedere alla piena attuazione di quanto previsto dall'articolo 22 della legge di bilancio 2012, dichiarando la propria disponibilità ad intervenire dal punto di vista legislativo con le modifiche necessarie, ai sensi e per gli effetti della citata sentenza 28 della Corte costituzionale. Disporre con urgenza gli atti necessari al pagamento delle spettanze arretrate lavoratori Astir pari a nove mensilità. Chiedere che venga presentato e discusso nelle competenti commissioni consiliari il piano industriale di Campania Ambiente e Servizi, che in ogni caso deve comprendere alla salvaguardia occupazionale dell'intera platea dei lavoratori della società Astir, Arpac Multiservizi e del Bacino ex Jacorossi.». Quindi concede la parola per dichiarazione di voto al Consigliere Gabriele.
GABRIELE Corrado(Gruppo Misto) – Ricorda all' Aula che c'è condivisione tra maggioranza e opposizione sulle tematiche inerenti l'ordine del giorno in votazione e, pertanto, auspica un voto unanime dell'Aula al fine di gestire la crisi dell'Astir attraverso gli ammortizzatori sociali ed il riconoscimento delle spettanze arretrate ai lavoratori. Sottolinea il punto in cui si richiede di sottoporre all'esame della III Commissione consiliare il piano industriale di Campania Ambiente e Servizi, richiamando in tal senso la DGRC n.35 del febbraio2013.. Auspica, infine, che la votazione dell'ordine del giorno precisi con chiarezza che Campania Ambiente e Servizi nasce per svolgere il servizio delle bonifiche e della riqualificazione ambientale in Campania, prevedendo la stabilizzazione di tutti i lavoratori.
SALVATORE Gennaro, Presidente Gruppo Caldoro Presidente – Ritiene che le problematiche riguardanti i lavoratori dell'Astir stiano assumendo drammatici contorni. Richiama il percorso avviato con la legge che ha previsto la costituzione della società Campania Ambiente e Servizi con l'individuazione delle risorse per il recupero delle spettanze non percepite dai lavoratori. La legge citata è stata poi osservata dal Governo e, per sanare la situazione, è stato presentato un emendamento alla legge finanziaria regionale, approvato dalla II Commissione. Pertanto, ritiene superflua l'approvazione di

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Sommario *IX Legislatura* *27 Marzo 2013*

quest'ordine del giorno, in quanto l'unica procedura che garantisce la riproposizione del percorso già delineato, con il reperimento delle risorse per il pagamento delle spettanze arretrate ai lavoratori, è l'approvazione del bilancio regionale. Conclude annunciando il suo voto contrario all'approvazione dell'ordine del giorno

DE FLAVIIS Ugo, Presidente del Gruppo Popolari Udeur – Tenendo conto di quanto testé affermato dal Consigliere Salvatore, sottolinea le motivazioni da cui è scaturito il voto contrario del suo Gruppo al provvedimento inerente la proroga dell'esercizio provvisorio. Considera vergognoso quanto accaduto ai lavoratori dell'Astir e unitamente al collega Gabriele,invita il Presidente della III Commissione a convocare un'audizione con l'amministratore unico della Società Campania Ambiente e Servizi per avere contezza del piano industriale della suddetta Società. Chiede, inoltre, che sia svolta un'attività d'inchiesta sulla vicenda Astir. Conclude annunciando il voto favorevole del suo Gruppo all'ordine del giorno.

NOCERA Gennaro, Presidente del gruppo PDL - Fa presente che il Gruppo PDL ha sempre seguito con attenzione le problematiche dei lavoratori precari dell'Astir e di altre società similari. Ritiene che la forte pressione esercitata dai lavoratori presenti all'esterno del palazzo non consente di votare un ordine del giorno che potrebbe rivelarsi poco efficace in quanto non sufficientemente adeguato alla situazione reale. Quindi, rivolgendosi al consigliere Gabriele, promotore dell'ordine del giorno, propone di sospendere la seduta, riunire la Conferenza dei Capigruppo per redigere un documento condiviso da tutti più corrispondente alla realtà dei fatti.

PRESIDENTE – Accoglie la richiesta di sospensione formulata dal Gruppo PDL , prima della sospensione ritiene opportuno ascoltare gli interventi dei Consiglieri che si sono prenotati.

MARCIANO Antonio (PD) – In riferimento a quanto affermato dal collega Salvatore, richiama la necessità di approvare il bilancio regionale e la motivazione per cui il Pd ha abbandonato l'Aula durante la votazione alla proroga dell'esercizio provvisorio. Rivolgendosi ai colleghi Salvatore e Nocera ricorda che, in III commissione, nonostante lo sforzo di approntare all'unanimità provvedimenti per favorire la crescita della comunità regionale, il disagio sociale ed occupazionale si è aggravato a causa, anche, della mancata applicazione da parte del governo regionale delle svariate richieste d'impegno sottoscritte dai consiglieri regionali. L'ordine del giorno in discussione, scaturito dalla volontà politica condivisa unitariamente più volte in III commissione, è una assunzione di responsabilità dell'Assemblea al fine di favorire soluzioni adeguate alle problematiche dei lavoratori che non percepiscono stipendio da dieci mesi. Accoglie la proposta della sospensione breve dei lavori.

PRESIDENTE – Sospende i lavori e annunciando che, alla ripresa degli stessi, si voterà l'intesa sul documento o l'ordine del giorno

La seduta sospesa alle ore 13.38, riprende alle ore 13.42.

PRESIDENTE – Dichiara aperta la seduta e riprende i lavori ponendo in votazione per alzata di mano l'ordine del giorno così modificato: dopo la parola "sentenza 28 della Corte ad approvazione della legge finanziaria" aggiungere "disporre con urgenza gli atti necessari al pagamento delle spettanze arretrate ai lavoratori Astir pari a 9 mensilità".

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Chiude la seduta.

I lavori terminano alle ore 13.45.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale *IX Legislatura* *27 Marzo 2013*

RESOCONTO INTEGRALE N. 06
DELLA SEDUTA DI
CONSIGLIO REGIONALE
DEL 27 MARZO 2013

Presidenza del Presidente Paolo Romano

Ordini del giorno:

- **Approvazione processo verbale della seduta precedente;**
- **Comunicazioni;**
- **Esame disegno di legge – "Proroga dell'autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013" Reg. Gen. 446;**
- **Ordine del giorno.**

Indice dei Consiglieri intervenuti:

SALVATORE
AVETA
GRIMALDI
AMATO A.
GABRIELE
DE FLAVIIS
NOCERA
MARCIANO

Inizio lavori ore 11.45

PRESIDENTE – Dichiaro aperta la seduta.

Approvazione processo verbale della seduta precedente

PRESIDENTE – Primo punto all'ordine del giorno: Approvazione processo verbale n. 3 della seduta del Consiglio regionale del 21.02.2013.
Se l'Aula è d'accordo lo diamo per letto ed approvato.

Il Consiglio approva

Comunicazioni

PRESIDENTE – Comunico che è stato presentato il seguente disegno di legge:
"Proroga dell'autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione della Regione per l'esercizio finanziario 2013"
Reg. Gen. n. 446
Ad iniziativa della Giunta regionale – Assessore Gaetano Giancane
Assegnato alla II Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla I, III, IV, V, VI, VII e VIII per il parere.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito

PRESIDENTE – Concedo la parola al Consigliere Salvatore.
SALVATORE (Presidente Gruppo Caldoro Presidente) – Chiedo l'inversione dell'ordine del giorno per trattare prima il punto che prevede la proroga dell'esercizio provvisorio.
PRESIDENTE – Concedo la parola al Consigliere Aveta. Prego
AVETA (Gruppo Misto) – Mi chiedo: Parliamo del Reg. Gen. n. 446? Lei lo ha assegnato a: I, III, IV, V, VI, VII e VIII per il parere?
Non sono stato convocato da questa Commissione per esprimere il parere.
Vorrei capire a che punto è l'iter perché forse mi sono perso qualcosa, non mi risulta che queste Commissioni abbiano fatto convocazioni per esprimere il parere su questo Reg. Gen. n. 446, quindi, ritengo che non doveva proprio esserci oggi all'ordine del giorno, credo, poi mi posso anche sbagliare.
PRESIDENTE – Alle altre Commissioni è stato assegnato per il parere, poi ci sono motivi di urgenza e chi si deve esprimere è solo la II Commissione, è anche abbastanza vincolante, stiamo parlando solo dell'esercizio provvisorio.
E' stato chiesto il voto elettronico sulla votazione, quindi, dichiaro aperta la votazione e diamo qualche minuto per votare.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Votiamo sull'inversione dell'ordine del giorno, si vota "Si" per l'inversione e "No" per la non inversione.
Dichiaro chiusa la votazione.
Esito della votazione:

Presenti	24
Votanti	24
Contrari	03
Astenuti	02
Favorevoli	19

PRESIDENTE – Manca il numero legale, quindi la seduta è aggiornata ad un'ora.

La seduta sospesa alle ore 11.55, riprende alle ore 12.55

PRESIDENTE – Riprendiamo i lavori dal punto dove eravamo rimasti.
Stiamo votando la richiesta del Consigliere Salvatore di inversione dell'ordine del giorno.
Votiamo sull'inversione dell'ordine del giorno, si vota "Sì" per l'inversione e "No" per la non inversione.
Dichiaro aperta la votazione.
Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico l'esito della votazione:

Presenti	45
Votanti	45
Contrari	14
Astenuti	00
Favorevoli	31

Il Consiglio approva.

Esame disegno di legge – "Proroga dell'autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013" Reg. Gen. 446

PRESIDENTE – Passiamo al punto aggiuntivo, Esame disegno di legge – "Proroga dell'autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013" Reg. Gen. 446.
La seconda Commissione consiliare permanente, nella seduta del 26 marzo 2013 ha licenziato il testo ed ha deciso di riferire favorevolmente in Aula.
Concedo la parola al Presidente della Commissione.
GRIMALDI (Presidente II Commissione consiliare) – Ieri abbiamo deciso di approvare il progetto di legge della Giunta sull'esercizio provvisorio che si è reso necessario in seguito ai lavori della Commissione sulla sessione di bilancio.
Ricordo ai colleghi che è stata approvata la legge finanziaria, ma non è stato ancora approvato, in Commissione, l'atto collegato alla legge finanziaria che è, appunto, il bilancio pluriennale 2013 – 2015. Questo a causa di ritardi dovuti un po' alla complessità dei lavori ed all'ampia discussione sui vari emendamenti che erano presenti in Commissione, sui quali sia la maggioranza che l'opposizione hanno cercato di migliorare il testo ed accettare proposte emendative che venivano dall'assemblea legislativa. Essendo una manovra complicata dal punto di vista delle aggiunte ai vari capitoli, ai vari articoli della finanziaria – parliamo di circa 250 commi che sono stati aggiunti – e dovuto alla scarsità di personale presente nella Commissione Bilancio, qualcuno era ammalato, qualcun altro in ferie, è stato veramente complicato lavorare per cercare di finire i lavori.
Ricordo che ieri ho scritto una lettera al dirigente della Commissione per chiedere a che punto sono i lavori di coordinamento di drafting del testo che la Commissione ha autorizzato.
Il dirigente Corporente mi ha risposto che nella giornata di oggi il testo verrà finalmente completato, quindi, siglato ed inviato alla Segreteria Generale per trasmetterlo a tutti i colleghi.
Sono stato io stesso a chiedere alla Giunta e all'Assessore Giancane in particolar modo, di fare un'ulteriore proroga dell'esercizio provvisorio che

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

per legge deve essere fatto dalla Giunta entro 30 giorni, ma non è detto che non si possa anticipare e concludere i lavori giovedì prossimo, che è la data in cui la Commissione Bilancio è convocata per concludere i lavori, per approvare l'atto collegato alla finanziaria, che è quello del Bilancio. Grazie!

PRESIDENTE – La parola al Consigliere Aveta. Prego.

AVETA (Gruppo Misto) – Vorrei semplicemente fare un richiamo al Regolamento, perché a volte dimentichiamo che i comportamenti che dobbiamo adottare in Commissione e in Aula sono dettati da un Regolamento che è approvato con legge, questo Regolamento, all'articolo 61 comma 4 recita: "L'avviso di convocazione delle sedute, con l'indicazione degli orari della seduta, l'ordine del giorno, i testi e le relazioni, devono essere trasmessi ai Consiglieri almeno 48 ore prima della seduta, tramite l'utilizzo degli strumenti informatici e telematici, quindi, l'articolo 61 parla di 48 ore prima per l'invio dei testi e le relazioni.

L'articolo 97 che tratta invece della procedura d'urgenza - che è quella che lei ha adottato in quanto mi è stato riferito di essere stata richiesta da 5 Consiglieri ma di cui non ho ancora letto alcun documento - cita che la procedura d'urgenza deve essere chiesta dal Presidente della Giunta o da 5 Consiglieri; questa richiesta non l'ho vista, comunque in ogni modo l'articolo 97 comma 4 prevede che la dichiarazione d'urgenza comporti la riduzione a metà di tutti i tempi istruttori previsti dal presente Regolamento; ciò cosa significa? Significa che da 48 ore si scende a 24 ore, a noi è giunta, con gli strumenti informatici, comunicazione dalla II Commissione, alle 21.53 di ieri.

Il testo credo sia stato licenziato intorno alle 19.30, ritengo, pertanto, che ai sensi dell'articolo 97 e 61 del Regolamento, non possiamo affrontare la discussione e approvare la proposta di legge 446 prima, quantomeno, delle ore 19.30 se non addirittura delle 21.53 ai sensi del Regolamento, quindi, chiedo alla Presidenza di verificare se l'articolo 97 annulla i tempi, anche in caso di urgenza, quindi, chiedo al Presidente di rinviare il Consiglio, quantomeno alle ore 19.30, che è l'orario in cui è stato approvato il testo in Commissione, ma secondo me ci è stato trasmesso alle 21.53, quindi per le 21.53; altrimenti, siccome non c'è questa urgenza, siccome domani non è Pasqua, domani è giovedì ed è un giorno lavorativo, poi ci sarebbe anche venerdì che è un giorno lavorativo, per cui noi potremmo anche aggiornare i lavori; se siamo tutti d'accordo, possiamo convocare la Conferenza dei Capigruppo per domani alle ore 10.00, in un quarto d'ora andiamo via, però, non mi si venga a dire che domani è festa, perché per nessun italiano domani è festa, e neanche dopodomani, pertanto, le chiedo di applicare il Regolamento e di rinviare il Consiglio quantomeno alle 19.30 o alle 21.53, io ritengo alle 21.53 di oggi. Grazie!

PRESIDENTE – E' stata richiesta l'approvazione del testo sia da parte del Presidente che da parte della Giunta, è un atto obbligatorio, non si possono fare emendamenti e quanto altro, quindi, ritengo che si possa procedere.

La parola al Consigliere Amato.

AMATO (PD) - Il collega Aveta ha fatto una mozione d'ordine, con richiamo al Regolamento, la prego di far parlare uno contro, uno a favore e di porla ai voti.

PRESIDENTE – La parola al Consigliere Salvatore. Prego.

SALVATORE (Presidente Gruppo Caldoro Presidente) – Sinceramente rimango basito da questo intervento del collega Aveta, il richiamo al Regolamento è sicuramente pertinente, ma noi stiamo votando la proroga all'esercizio provvisorio, un atto sostanzialmente obbligatorio.

Comprenderei se il collega Aveta avesse, nel merito del provvedimento, testimoniato la necessità di presentare emendamenti, modifiche della norma, è semplicemente un richiamo al Regolamento fatto in maniera notarile, noi siamo un'assemblea elettiva, stesso il collega Aveta ricordava che se ci sono 5 Consiglieri si può procedere.

Voglio ricordare che al Presidente ed alla Giunta, anche la Conferenza dei Capigruppo aveva chiesto

al Presidente Romano la procedura d'urgenza. In ogni caso, se dovessero occorrere cinque Consiglieri, naturalmente io sono il primo, e chiedo ad altri colleghi di associarsi alla mia richiesta, invitando il Presidente Romano a procedere.

PRESIDENTE - Chi vuole parlare a favore della proposta? Prego.

AMATO A. (PD) - Presidente, non ho ben compreso se l'intervento di Salvatore è a favore o contro, visto che ha dichiarato pertinente il richiamo al regolamento fatto dal Consigliere Aveta. In ogni caso io penso che questo Consiglio, se vuole iniziare a riappropriarsi delle proprie funzioni, deve innanzitutto rispettare le regole e lo statuto che ci siamo dati. Quanto dichiarato dal Consigliere Aveta è assolutamente vero e risponde al nostro regolamento, quindi invito l'Aula ad osservare il regolamento.

PRESIDENTE - Io voglio solo dire all'Aula che noi abbiamo fatto una Conferenza dei Capigruppo nella quale era stato deciso di procedere in tal senso, per cui inviterei a riflettere tutti i Consiglieri che fanno il richiamo al regolamento, a prescindere che ho spiegato anche le motivazioni per le quali noi stiamo procedendo in questo modo; in ogni caso è stato così stabilito in conferenza ed oltretutto sono state spiegate le motivazioni, per cui per me si può procedere. Andiamo avanti, apriamo la votazione. Sto facendo votare la richiesta che ha fatto lei.

Allora, mettiamo in votazione la proposta. Prego.

AVETA (Gruppo Misto) - Presidente, io mi sottrarrò a questa votazione per decidere se noi dobbiamo continuare il Consiglio o rinviarlo alle 21,53. Il regolamento si applica, non si interpreta. Se una cosa è scritta, è scritta, quindi io abbandonerò l'aula e farò le mie rimostranze nelle sedi opportune, perché anche il Consigliere Salvatore nel suo intervento doveva intervenire, diciamo, in modo contrario, invece ha detto in premessa che il Consigliere Aveta ha ragione. Ma di che cosa stiamo parlando?! Noi abbiamo dei regolamenti, li dobbiamo rispettare. Qui si tratta semplicemente di rinviare, non ci sono impedimenti nel farlo questa sera o domattina, non essendo domani un giorno festivo. Veramente noi facciamo una prevaricazione alle nostre regole senza alcun motivo. Io sono allibito, quindi non parteciperò al voto in cui si chiede all'Aula se continuare o rinviare alle 21,53, perché il provvedimento va rinviato alle 21,53. Non mi presto a votare una cosa che è illegittima, quindi abbandono l'Aula su questa votazione.

PRESIDENTE – La parola al Consigliere Caputo che ne ha fatto richiesta. Prego.

SALVATORE(Presidente Gruppo Per Caldoro Presidente) - Vorrei pregare il collega Aveta di leggere tutto il regolamento, compreso l'articolo 97, il quale cita espressamente che il Presidente della Giunta può chiedere la procedura d'urgenza, cosa che è stata fatta.

PRESIDENTE - Allora, mettiamo in votazione la proposta di continuare i lavori. Chi è favorevole? Chi è contrario? Il Consiglio ha votato favorevolmente per la continuazione dei lavori. L'abbandono dell'Aula per dissenso politico va dichiarato nominalmente , lo sapete benissimo, quindi chiedete la parola? Allora, Russo abbandona per dissenso politico, Topo abbandona per dissenso politico, Valiante abbandona per dissenso politico, Amato, Mucciolo, Caputo, Cortese, D'Amelio, Bozzi.. Tutta l'opposizione abbandona per dissenso politico. Aveta anche abbandona per dissenso politico, Sala anche abbandona per dissenso politico, Barbirotti pure abbandona per dissenso politico, Gabriele pure abbandona per dissenso politico.

PRESIDENTE - Mettiamo in votazione l'articolo 1. Chi è favorevole all'articolo 1, per la richiesta di esercizio provvisorio?

Il Consiglio approva

PRESIDENTE - Articolo 2, chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

PRESIDENTE - Mettiamo in votazione il testo con voto elettronico.
Dichiaro aperta la votazione.
Dichiaro chiusa la votazione.

Presenti	32
Votanti	32
Contrati	02
Astenuti	00
Favorevoli	30

Il Consiglio approva.

Ordine del giorno

PRESIDENTE - Allora, passiamo alla votazione dell'ordine del giorno. Leggiamo solo la parte dove si impegna il Presidente e la Giunta Regionale. Allora: «Provvedere alla piena attuazione di quanto previsto dall'articolo 22 della legge di bilancio 2012, dichiarando la propria disponibilità ad intervenire dal punto di vista legislativo con le modifiche necessarie ai sensi e per gli effetti della citata sentenza 28 della Corte. Disporre con urgenza gli atti necessari al pagamento delle spettanze arretrate ai lavoratori Astir, pari a nove mensilità. Chiedono che venga presentato e discusso nelle competenti Commissioni consiliari il piano industriale di Campania Ambiente e Servizi, che in ogni caso deve comprendere la salvaguardia occupazionale dell'intera platea dei lavoratori della società Astir, Arpac Multiservizi e del Bacino ex Jacorossi.» Allora, per dichiarazione di voto Consigliere Corrado Grabriele, prego Consigliere.
GABRIELE (PSE) - Presidente, sono contento che siamo riusciti a concretizzare questa discussione, perché la volta scorsa ci furono necessità di approfondimento ed alcune indisponibilità di parte dei gruppi di maggioranza. Noi stiamo discutendo e approvando un ordine del giorno che è un evoluzione di quanto già abbiamo discusso e deciso in questo Consiglio. Ricordo che c'è stata una decisione unanime alla presenza anche del Presidente Caldoro su questo tema.
PRESIDENTE - Posso invitare i Consiglieri, comunque, a fare un po' di silenzio? Il Consigliere sta esponendo un problema, per cui prendiamo posto, e se casomai dovete parlare, vi accomodate un attimo fuori e poi rientrate.
GABRIELE (PSE)- Tra l'altro sono convinto che questo è un problema ed un tema condiviso, nessuno di noi vuole assumersi paternità rispetto ad una questione che riguarda licenziamenti che sono stati comunicati a quattrocentosessantatré persone, per cui ci troviamo di fronte ad una situazione che forse andava gestita in maniera diversa. A pochi giorni, se appunto dovesse essere così, dall'approvazione del bilancio in cui, seppur con punti di vista differenti, vi sono iniziative di soluzione del tema dei lavoratori di Astir, forse sarebbe stato meglio, penso di interpretare in questo senso il pensiero anche di tanti altri Consiglieri, sarebbe stato meglio evitare la comunicazione di licenziamento a quattrocentosessantatré persone, e soprattutto sarebbe stato opportuno che la Giunta ed i suoi uffici provvedessero a mettere in campo tutti gli atti per cominciare a dare un minimo di soluzione stipendiaria ai tanti lavoratori di cui stiamo parlando. L'ordine del giorno è chiaro, preciso e dettagliato, ed è frutto di una discussione fatta con altri Gruppi che naturalmente non sono soltanto di opposizione. Spero di poter ottenere il voto unanime, l'abbiamo presentato insieme anche al Consigliere De Falviis, e tanti altri l'hanno firmato, il Consigliere Marciano del Partito Democratico, affinché poi si possa arrivare rapidamente ad una gestione di questa crisi attraverso gli ammortizzatori sociali, ma anche attraverso il riconoscimento di tutti quelli che sono gli arretrati che spettano ai lavoratori, tema che abbiamo sottolineato in questo ordine del giorno, e su cui credo ci sia la condivisione di tutti; vedo il capogruppo del PDL ed altri, ma sia ben chiaro che questo argomento deve essere trattato. Insieme con il Presidente Baldi noi, in diverse audizioni e diversi interventi fatti in III Commissione, con il Vice Presidente Consoli e tutti gli altri colleghi della III Commissione, abbiamo chiesto che potesse essere analizzato dalla III Commissione il

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

piano industriale di Campania Ambiente e Servizi, che nasce ai sensi di un articolo 22 della legge finanziaria dello scorso anno che, come sappiamo, è stata osservata dalla Corte, e che ci apprestiamo in bilancio, naturalmente, a rinnovarne almeno lo spirito. Ma insomma, noi pensiamo che vada dato quel rispetto al Consiglio ed alle sedi di Commissioni. Se in Commissione autorevolmente i due colleghi della Giunta Romano e Nappi hanno affermato, come tutti abbiamo avuto modo di sentire, di collaborare e di discutere il piano industriale, io penso che poi ci sia stato un vulnus nei rapporti tra Consiglio e Giunta, anzi tra Giunta e Consiglio, ma poi lo abbiamo ritrovato in presa d'atto nella delibera 37 del mese di febbraio di quest'anno, senza assolutamente passare né attraverso l'organizzazione dei sindacati, né attraverso il terminale operativo di questo Consiglio che è costituito dalla III Commissione. Quindi penso che la questione possa essere risolta, in questo senso abbiamo scritto stamattina una nota al Presidente Caldoro, perché noi vogliamo conoscere, al fine di poter poi comunicare nella maniera giusta quali sono i piani che intende adottare Campania Ambiente e Servizi, e quali sono gli indirizzi della Giunta, perché se riguardano la stabilizzazione di tutti i lavoratori di Astir e del bacino dei lavoratori di Jacorossi, ad oggi ci risulta che Arpac Multi-servizi abbia scelto un percorso di ammortizzatori che li accompagna verso una ripresa delle attività. Se però c'è questa condizione di ricollocazione di tutti i lavoratori, allora c'è naturalmente la disponibilità mia e del Gruppo, di quelli che appunto si assoceranno a questo ordine del giorno. Altri lo hanno comunicato nelle ultime settimane, da ultima, la lettera di licenziamento, prima di queste sono state fatte comunicazioni sindacali che sarebbe stata assorbita soltanto una parte dei lavoratori. Io vorrei che il Consiglio stamattina, appunto votando questo ordine del giorno, precisasse e chiarisse con nettezza e con determinazione che Campania Ambiente e Servizi nasce per svolgere un servizio essenziale ai cittadini della Campania, che è quello delle bonifiche e della riqualificazione ambientale, e utilizzare questa importante missione per stabilizzare tutti i lavoratori, nessuno escluso.

PRESIDENTE - Allora, c'è l'intervento del Consigliere Salvatore, poi De Flaviis e Nocera. Prego.

SALVATORE (Presidente Gruppo Caldoro Presidente) - Presidente, grazie. Io chiedo di intervenire perché la problematica che riguarda i lavoratori dell'Astir, così come tutti i colleghi stanno verificando, sta assumendo naturalmente contorni drammatici. Da una parte abbiamo circa cinquecento lavoratori che giustamente sono in grande sofferenza in quanto non percepiscono lo stipendio da circa dieci mesi, contemporaneamente la Giunta ha messo in atto tutte le procedure possibili per tentare di assicurare a questi lavoratori un futuro sostanzialmente sereno. Avevamo già proposto ed approvato una legge in quest'Aula, i colleghi lo ricorderanno, che al di là del percorso che accompagna questi lavoratori nella nuova società Campania Ambiente e Servizi, quella legge individuava anche le risorse che erano a sostegno di questo percorso, e principalmente doveva andare a pianificare le spettanze arretrate che questi lavoratori lamentavano giustamente. Come sappiamo c'è stata su quella legge un'osservazione del Governo, noi ci siamo attivati rapidamente, cercando di capire qual' era l'a razio dell'osservazione, e naturalmente adottandola con un emendamento che è stato già approvato dalla Commissione Bilancio, e che in qualche modo risponde all'osservazione del Governo, e quindi ripropone la formazione della nuova società Campania Ambiente e Servizi ed il percorso che deve accompagnare i lavoratori dell'Astir, i lavoratori dell'Arpac e anche i lavoratori della Sma nel polo ambientale di successiva costituzione. Quell'emendamento il collega Gabriele se lo ricorderà perché immagino che l'avrà approfondito, sostanzialmente è la risposta procedurale possibile alla grande sofferenza di questi cinquecento lavoratori. Altre cose mi pare che appaiano strumentali, noi a questi lavoratori non dobbiamo più raccontare imprecisioni, non dobbiamo raccontare che un ordine del giorno che

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

viene presentato in quest'Aula domani possa cambiare il percorso, perché non è così. Noi abbiamo bisogno di approvare il bilancio che approveremo nei prossimi otto/dieci giorni, abbiamo testé approvato l'esercizio provvisorio, ma è impegno della maggioranza di fare in modo che i trenta giorni di proroga che abbiamo approvato non trascorrano tutti, e che possiamo nei prossimi otto/dieci giorni licenziare la finanziaria in Commissione bilancio. Nella finanziaria c'è un emendamento specifico che in qualche modo ripropone il percorso già noto, sia alle organizzazioni sindacali che agli stessi lavoratori, compreso il reperimento dei sette milioni di euro utili a ripianare le spettanze arretrate. Quindi quel percorso è proceduralmente possibile, per cui questo ordine del giorno, che mi pare in una sua parte forte rispetto a questo, mi sembra veramente superfluo, inutile, e che possa in qualche modo alimentare speranze in maniera vana. Quando noi nell'ordine del giorno diciamo di invitare la Giunta a disporre con urgenza gli atti necessari ai pagamenti delle spettanze arretrate, diciamo una cosa non vera, perché sappiamo bene che la Giunta per poter disporre con urgenza, ha necessità di approvare la finanziaria. Per questo motivo io voto contro l'ordine del giorno.

PRESIDENTE – Allora la parola al Consigliere De Flaviis e poi al Consigliere Nocera. Prego

DE FLAVIIS (Presidente Gruppo Popolari-Udeur) - Presidente, la ringrazio. Il collega Salvatore nel concludere l'intervento ha fornito la motivazione per la quale io e la collega Lonardo abbiamo votato contro l'esercizio provvisorio. Come già affermato ieri sera, insieme con il collega Gabriele all'umidità, nonché al freddo, facendo per breve tempo compagnia ai lavoratori che stanno nella torre qua di fronte, promisi che per mio decoro non avrei votato questo esercizio provvisorio del quale non capisco le ragioni, anzi, se le intuissi le ragioni mi offendono, quindi preferisco non approfondire le ragioni di questo esercizio provvisorio; invece avrei insistito, insieme con il collega Gabriele ed il collega Marciano, con i quali abbiamo elaborato questo documento, che poi fortunatamente ha trovato il consenso anche di altri colleghi, avrei insistito affinché la Giunta ed il Consiglio tenessero conto che parliamo di lavoratori che da dieci mesi circa non percepiscono lo stipendio. Chi mi conosce sa che io per storia, per tradizione, come dire, non ho nessuna indulgenza verso il populismo e verso la demagogia, ma credo che quello che stia accadendo a queste persone dell'Astir non abbia pari nella storia, pure travagliata, della Regione Campania. E la vergogna di quello che sta accadendo a questa gente ricade su chi ne ha la responsabilità, perché poi chi ne ha la responsabilità deve pure avere una coscienza, e mi auguro che per lo meno possa provare una punta di vergogna, sia sul piano politico e ancor di più sul piano amministrativo. Volevo invitare, unendomi anche al collega Gabriele, il Presidente Baldi a fare in modo che la III Commissione, dopo questo momento della finanziaria, possa ascoltare l'amministratore unico di Campania Ambiente e Servizi, il quale i numeri forniti sia ai tavoli sindacali che a noi Consiglieri, o almeno parlo per me, non risultano.

PRESIDENTE - Però vorrei dire ai Consiglieri che io vorrei ascoltare. Consigliere Schiano, Martusciello, io vorrei ascoltare il collega che parla.

DE FLAVIIS (Presidente Gruppo Popolari-Udeur) - Chiedo scusa, mi dispiace, vi rubo solo pochi istanti. Mi auguro che la III Commissione possa approfondire con l'amministratore unico di Campania Ambiente e Servizi qual è il piano industriale, e se c'è un piano industriale, chi ha redatto questo piano industriale, quanto è costato questo pseudo piano industriale, e quali sono i numeri che, eventualmente, sono presenti in questo piano industriale e che vincolo sussiste per effetto di una serie di commi e riferimenti messi in premessa di qualche legge, anche dal Consiglio regionale di cui, forse indegnamente, faccio parte.
Poiché questo piano industriale non l'ho mai visto, e da come viene presentato non mi suscita grande fiducia, sarei grato al Presidente Baldi se la Commissione potesse avere questo

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

approfondimento e potessimo anche scambiare due chiacchiere con tal Questore – Amministratore, non si capisce bene che cosa sia, che è stato messo in Campania Ambiente.
Sempre una preghiera al Presidente Baldi, gli sarei grato se la Commissione potesse anche svolgere un'attività di inchiesta su tutta questa vicenda Astir.
Chiederò che si faccia una Commissione d'indagine, perché credo che non vi sia pari scempio e vergogna nella storia delle crisi industriali della Regione Campania, vorrei che qualcuno mi spiegasse chi ha determinato una vicenda di questo genere per poi arrivare a tale conclusione. Mi auguro di poter attuare il licenziamento dei cialtroni che hanno determinato questa vicenda, tutto ciò premesso, ovviamente, esprimo il voto favorevole mio e della collega Lonardo all'ordine del giorno in questione.
PRESIDENTE – La parola al Consigliere Nocera. Prego.
NOCERA (PDL) – Il PDL, su questa questione, insieme a tutta la maggioranza, è sempre stato attento a quella che era l'evoluzione delle problematiche dei precari sia dell'Astir che di altre società che, comunque, da quando si è insediato questo Consiglio regionale – mi riferisco alla IX Legislatura – è stata sempre attenta, nessuno si è sottratto a quelle che erano le esigenze del precariato che in questa Regione è così vasto. Voglio ricordare ai colleghi del PD che anche in III Commissione ci siamo assunti tutte le responsabilità che erano possibili assumerci, quindi, questo Consiglio regionale ha esaurito la sua funzione su questa tematica; questo non significa che noi vogliamo sottrarci a quelle che sono le responsabilità che ci competono, in quanto eletti dal popolo, ma riteniamo che questa pressione esagerata che si sta facendo fuori da questo palazzo, da parte dei lavoratori, non ci dia la serenità di valutazione fino in fondo; allora, l'ordine del giorno è un'arma a doppio taglio che non possiamo, in maniera generica, votare, allora, la proposta che facevo è quella di fare una sospensione su questa questione, redigere un documento che sia più rispondente alla realtà dei fatti, e arrivare, probabilmente, a sollecitare la Giunta, che in questo caso è l'unica responsabile in termini amministrativi, di quelle che sono le evoluzioni successive, perché, altrimenti, faremmo una demagogia che non serve a nessuno, anche a chi pensa che possa, con questo sistema difendersi e dire: "Io c'ero! Ho votato a favore!" perché diventa pericoloso anche per l'incolumità dei singoli Consiglieri regionali.
Faccio appello al Consigliere Gabriele, che è stato il promotore di questo ordine del giorno, di sospendere la seduta, di fare una Conferenza dei Capigruppo e redigere un documento che sia rispondente ai fatti reali, perché non è possibile che il Capogruppo di Caldoro Presidente possa dire: "Voto contro" rischiando l'incolumità di tutto il suo gruppo, perché siamo a questi livelli.
Sapete tutti che stanno da ieri presidiando il palazzo, a questo si aggiungono le responsabilità morali di chi promuove certe situazioni e, poi, diventa un boomerang che ce lo troviamo contro.
Rispetto a questo dato, l'unica cosa che ritengo sia rispondente e seria, è quella di fare una sospensione di pochi minuti, di redigere un documento nuovo, che abbia la firma di tutti, anche il consenso di Salvatore che ha già votato contro, come Capogruppo di Caldoro Presidente, quindi, procedere a questo sollecito alla Giunta che in tempi brevi risolva il problema.
PRESIDENTE – C'è una richiesta di sospensione da parte del PDL, le richieste di sospensione sono state sempre concesse, quindi, concediamo la sospensione di un quarto d'ora.
Prima di sospendere facciamo completare anche il giro degli interventi.
La parola al Consigliere Marciano. Prego.
MARCIANO (PD) – Se avevamo qualche dubbio su cosa può determinare la non approvazione del bilancio nei tempi che la legge ci impone, lo ha chiarito l'intervento del collega Salvatore.
Dovremmo raccontarlo alla disperazione che è oltre quest'Aula, non è soltanto quella dei lavoratori dell'Astir, è dell'insieme dei lavoratori delle partecipate e di decine di migliaia di ragazze

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

e di ragazzi che attendono di entrare nel mercato del lavoro e di avere un'opportunità di vita, di studio, di formazione, di futuro per se e per le proprie famiglie. Questo è il motivo per il quale abbiamo votato contro la proroga dell'esercizio provvisorio, gli effetti negativi sono gli effetti che stiamo discutendo oggi.
Voglio precisare al collega Gennaro Salvatore, al collega Nocera ed a chi ha voglia di ascoltare la difficoltà di diverse centinaia di lavoratori, che siamo arrivati a questo punto e in questa condizione, perché tutti i provvedimenti che abbiamo provato a costruire - sempre all'unanimità e per sensibilità del Presidente della Commissione consigliere Baldi e per la disponibilità di tutti, quegli ordini del giorno sottoscritti, condivisi, spesso aiutando la Giunta a recuperare un ritardo, anche di ascolto per la vita di centinaia di lavoratori - sono rimasti lettera morta. Sulla vita della gente non c'è da mettersi in petto medaglie, si tratterebbe di lavorare per far avanzare insieme un'intera comunità, ma purtroppo ciò non è accaduto, ed ecco perché siamo a questo punto.
Abbiamo bisogno di raccontare, insieme alla disperazione che è fuori da quest'Aula, che quella condivisione politica, quella disponibilità, quell'unanimità raggiunta più volte in Commissione lavoro, poi in quest'Aula, l'ultimo ordine del giorno è stato firmato alla presenza del Presidente Caldoro è ancora vivo, e quella tensione unitaria e quella volontà politica è tutt'ora in campo nonostante l'esercizio provvisorio, nonostante l'impugnativa da parte della Corte Costituzionale, nonostante il fatto che la missione aziendale di Campania Ambiente e servizi non è stata resa nota alla Commissione, così come si erano presi in carico gli Assessori competenti al lavoro Nappi, e l'Assessore all'ambiente Romano.
Questo è il tentativo che vorremmo produrre ancora in queste ore in quest'Aula: uscire unitariamente, così come abbiamo fatto nei mesi passati, possibilmente facendo fare a quest'Aula un passo in avanti e possibilmente mettendo quei lavoratori in una condizione di maggiore serenità.
Non so come si può testimoniare la propria disperazione stando in silenzio e zitti. Dovremmo chiedere di stare in silenzio dopo 10 mesi, quando poi non si sa cosa dire a casa alle proprie famiglie? Dobbiamo raccomandargli silenzio? Neanche la dignità di urlare la propria disperazione?
Poi li chiamiamo scostumati perché non prendono lo stipendio e addirittura urlano. Penso che questo è il nostro compito e la nostra responsabilità, facendo si che le parole non siano parole al vento e la politica cominci ad assumere la buona abitudine di dire ciò che pensa e di fare ciò che dice e ciò che scrive.
Se questa sospensione serve per arrivare a questo lavoro unitario, facciamo la sospensione per questo ulteriore lavoro unitario per i lavoratori, per le loro famiglie e per i tanti che non hanno neanche più la voce di urlare e che aspettano risposte da questo Consiglio regionale.
PRESIDENTE – Sospendiamo i lavori del Consiglio, alla ripresa o si vota l'intesa sul documento comune, oppure si vota l'ordine del giorno.
La seduta è sospesa.

La seduta sospesa alle ore 13.38, riprende alle ore 13.42

PRESIDENTE – Riprendiamo i lavori.
Si approva l'ordine del giorno così come modificato: dopo la parola "sentenza 28 della Corte Costituzionale"; Ad approvazione della legge finanziaria disporre con urgenza gli atti necessari al pagamento delle spettanze arretrate ai lavoratori Astir pari a 9 mensilità". Pongo in votazione.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – La seduta è tolta.

I lavori terminano alle ore 13.45.

IX Legislatura

Consiglio Regionale della Campania

Settore Segreteria Generale
Servizio Resoconti

RESOCONTI: Sommario ed Integrale

Seduta consiliare
5 Aprile 2013

<<<<<<<<<<<<<<<<<<<>>>>>>>>>>>>>>>>>>>

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

INDICE	**IX Legislatura**	**5 Aprile 2013**

INDICE

1. **ELENCO DEI CONSIGLIERI INTERVENUTI ALLA DISCUSSIONE** **pag. 3**

2. **RESOCONTO SOMMARIO** **pag. 4**

3. **RESOCONTO INTEGRALE** **pag. 6**

4. **ALLEGATO A**

Elenco Argomenti

a. ORDINE DEL GIORNO DEI LAVORI ASSEMBLEARI

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

ELENCO	IX Legislatura	5 Aprile 2013

ELENCO DEI CONSIGLIERI INTERVENUTI ALLA DISCUSSIONE:

- **SALVATORE Gennaro**
- **DEL BASSO DE CARO Umberto**

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Sommario *IX Legislatura* *05 Aprile 2013*

RESOCONTO INTEGRALE N. 07
DELLA SEDUTA DI
CONSIGLIO REGIONALE
DEL 05 APRILE 2013

Presidenza del Presidente Paolo Romano

Indice degli argomenti trattati:

- **Designazione di n. 3 delegati della Regione Campania per l'elezione del Presidente della Repubblica – articolo 83 della Costituzione.**

Elenco dei Consiglieri intervenuti:

- **SALVATORE**
- **DEL BASSO DE CARO**

Inizio lavori ore 13.25

PRESIDENTE – Dichiara aperta la seduta e passa all'esame dell'unico punto all'ordine del giorno. Concede la parola al Consigliere regionale Gennaro Salvatore che ha chiesto di intervenire.

SALVATORE, Presidente gruppo "per Caldoro Presidente" – Interviene sull'ordine dei lavori e chiede la convocazione della Giunta per il regolamento interno .

PRESIDENTE – Prende atto della richiesta e convoca la Giunta per il regolamento interno.

La seduta sospesa alle ore 13.35, riprende alle ore 13.45.

PRESIDENTE – Riprende la seduta e comunica:
che, come è noto, il Parlamento in seduta comune, con la partecipazione dei delegati regionali è chiamato ad eleggere il Presidente della Repubblica. Ai sensi dell'articolo 83 comma 2 della Costituzione il Consiglio Regionale è tenuto ad eleggere, tra i consiglieri, tre delegati in modo che sia assicurata la rappresentanza delle minoranze.
Ricorda che, ai sensi del comma 1 dell'articolo 76 del Regolamento interno, ogni volta che il Consiglio regionale deve procedere ad elezione di delegati o rappresentanti della Regione, ciascun consigliere regionale scrive su apposita scheda i due terzi dei delegati o rappresentanti da eleggere, quante volte sia chiamato a votare per un numero superiore a due; scrive su apposita scheda un solo nome quante volte sia chiamato a votare per due delegati o rappresentanti.
Comunica, inoltre, che la votazione avverrà a scrutinio segreto, ed indica, preliminarmente, che ogni consigliere può scrivere sulla scheda due nominativi dei consiglieri regionali da proclamare eletti, quali delegati della Regione Campania per l'elezione del presidente della Repubblica.
Prima di procedere alle operazioni di voto, concede la parola al Consigliere Del Basso De Caro, presidente del gruppo PD che ha chiesto di intervenire.

DEL BASSO DE CARO, Presidente Gruppo PD – Richiama il dettato dell'articolo 83 secondo comma della Costituzione.

PRESIDENTE - Costituisce il seggio elettorale per procedere alla votazione a scrutinio segreto, invita i Consiglieri Segretari a raggiungere il banco della

presidenza per procedere all'appello nominale.

La Consigliera regionale, Bianca Maria D'Angelo procede alla chiama per appello nominale.

PRESIDENTE - Dopo l'operazione di voto e di scrutinio comunica l'esito della votazione:

Presenti	45
Votanti	45

Riportano voti i seguenti Consiglieri regionali :

Caldoro Stefano	26
Romano Paolo	33
Mucciolo Gennaro	6
Russo Giuseppe	13
Petrone Anna	4
Salvatore Gennaro	1

PRESIDENTE - Proclama eletti quali delegati della Regione Campania per l'elezione del Presidente della Repubblica, i Consiglieri:

1) Romano Paolo
2) Caldoro Stefano
3) Russo Giuseppe

in rappresentanza della maggioranza i Consiglieri regionali:

- Romano Paolo
- Caldoro Stefano

in rappresentanza della minoranza il Consigliere regionale:

- Russo Giuseppe

PRESIDENTE – Dichiara, pertanto, pienamente rispettato l'articolo 83 della Costituzione che costituisce elemento di validità della deliberazione e dichiara chiusa la seduta.

I lavori terminano alle ore14,20

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale *IX Legislatura* *05 Aprile 2013*

RESOCONTO INTEGRALE N. 07
DELLA SEDUTA DI
CONSIGLIO REGIONALE
DEL 05 APRILE 2013

Presidenza del Presidente Paolo Romano

Indice degli argomenti trattati:

- **Designazione di n. 3 delegati della Regione Campania per l'elezione del Presidente della Repubblica – articolo 83 della Costituzione.**

Indice dei Consiglieri intervenuti:

- **SALVATORE**
- **DEL BASSO DE CARO**

Inizio lavori ore 13.25

PRESIDENTE – Dichiaro aperta la seduta.

Designazione di n. 3 delegati della Regione Campania per l'elezione del Presidente della Repubblica – articolo 83 della Costituzione.

Abbiamo un solo punto all'ordine del giorno: Designazione di n. 3 delegati della Regione Campania per l'elezione del Presidente della Repubblica – articolo 83 della Costituzione.
Concedo la parola al Consigliere Salvatore. Prego.
SALVATORE (Presidente Gruppo Caldoro Presidente) – La ringrazio Presidente! Vorrei chiederle la convocazione della Giunta per il Regolamento per l'interpretazione del comma 3 dell'articolo 76 del Regolamento.
PRESIDENTE – Ci trasferiamo nella saletta adiacente al Consiglio per riunire la Commissione per il Regolamento.

La seduta sospesa alle ore 13.35, riprende alle ore 13.45.

PRESIDENTE – Riprendiamo i lavori.
Com'è noto, il Parlamento, in seduta comune con la partecipazione dei delegati regionali, è chiamato ad eleggere il Presidente della Repubblica.
Ai sensi dell'articolo 83 comma 2 della Costituzione il Consiglio Regionale è tenuto ad eleggere, tra i Consiglieri, tre delegati in modo che sia assicurata la rappresentanza delle minoranze.
Ricordo che, ai sensi del comma 1 dell'articolo 76 del Regolamento interno, ogni volta che il Consiglio regionale debba procedere ad elezione di delegati o rappresentanti della Regione, ciascun Consigliere scrive su apposita scheda i due terzi dei delegati o rappresentanti da eleggere quante volte sia chiamato a votare por un numero superiore a due; scrive su apposita scheda un solo nome quante volte sia chiamato a votare per due delegati o rappresentanti.
Pertanto la votazione avverrà a scrutinio segreto ed ogni Consigliere può indicare sulla scheda due nominativi.
Concedo la parola al Consigliere Del Basso de Caro, il quale chiede di intervenire sull'ordine dei lavori.
DEL BASSO DE CARO (Presidente Gruppo PD) – Poiché è prevista, come obbligatoria, la rappresentanza della minoranza in quanto due Consiglieri sono rappresentanti, uno della maggioranza consiliare e l'altro della minoranza, chiedo che la votazione avvenga con urne separate al fine di garantire il rappresentante della minoranza.
E' un'esigenza di tutela in quanto la maggioranza, avendo 41 voti disponibili, può gestire 82 preferenze che se fatte ruotare potrebbero determinare l'elezione del rappresentante della minoranza. Pare che sia particolarmente cogente quest'esigenza di poter far votare i Consiglieri della maggioranza in un'urna ed i Consiglieri di opposizione in un'altra urna, in modo da tenere distinti i voti e sapere con certezza che il rappresentante dell'opposizione, che raccoglie il

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

maggior numero di consensi, è certamente in rappresentanza della minoranza.

PRESIDENTE – Questo non è possibile, non ci sono precedenti in tal senso, però, sulla questione della rappresentanza della minoranza non c'è alcun tipo di problema. Qualora dovessero prendere più voti i 3 rappresentanti della maggioranza, verificheremo quale Consigliere dell'opposizione ha preso più voti, quindi, esce un Consigliere della maggioranza e ne entra uno per rappresentare la minoranza.

La rappresentanza della minoranza sarà garantita al 100%.

DEL BASSO DE CARO (Presidente Gruppo PD) – Ho espresso questo concetto in Conferenza dei Capigruppo, ma sono stato manchevole perché avrei dovuto dirlo anche dinanzi ai Consiglieri:

in realtà la Conferenza dei Presidenti dei Consigli regionali ha inviato, in data 25 marzo, ne abbiamo avuto notizia questa mattina, una direttiva che non ha un valore cogente assoluto, in forza della quale si segnalava l'opportunità di eleggere, quali rappresentanti, il Presidente della Giunta regionale, il Presidente del Consiglio regionale e il Vice Presidente espressione delle opposizione. Il designato naturale sarebbe stato l'onorevole Antonio Valiante, Vice Presidente di codesto Consiglio. L'onorevole Valiante, spontaneamente, ha inteso rinunciarvi per una ragione di opportunità che tutti conoscono, in quanto il figliolo, Simone Valiante è parlamentare nazionale, quindi, ha inteso fare questo passo indietro.

Sembrava doveroso dare questa spiegazione al Consiglio, altrimenti non si sarebbe compresa la ragione per la quale l'onorevole Valiante, che rientrava tra le figure istituzionali da poter eleggere, oggi non fosse stato suffragato.

PRESIDENTE – Grazie!

Invito il Consigliere Segretario a raggiungere la Presidenza per costituire il seggio elettorale e si proceda all'appello nominale.

Il Consigliere Segretario Bianca D'Angelo procede alla chiama dell'appello nominale.

PRESIDENTE – Comunico l'esito della votazione:

Romano Paolo -	33
Caldoro Stefano -	26
Russo Giuseppe -	13
Mucciolo Gennaro -	06
Petrone Anna -	04
Salvatore Gennaro -	01
Schede Bianca -	00
Schede Nulla -	00

Proclamo eletti quali delegati della Regione Campania per l'elezione del Presidente della Repubblica, i Consiglieri:

Romano Paolo con voti 33, Caldoro Stefano con voti 26 in rappresentanza della maggioranza, ed il Consigliere Russo Giuseppe con voti 13.

Risulta, pertanto, pienamente rispettato l'articolo 83 della Costituzione che rappresenta l'elemento di validità della deliberazione.

Dichiaro tolta la seduta.

I lavori terminano alle ore 14.20.

Consiglio Regionale della Campania

-CO.RE.COM-

DELIBERA N. 6

SEDUTA DEL 3 APRILE 2013

Oggetto Legge 22 febbraio 2000 n.28 – Rimborso degli oneri sostenuti dalle emittenti radiotelevisive locali per la trasmissione dei messaggi autogestiti relativi alle elezioni amministrative del 6 e 7 maggio e turno di ballottaggio del 20 e 21 maggio– Anno 2012.

L'anno duemiltredici il giorno 3 del mese di aprile alle ore 11,00 il Comitato regionale per le Comunicazioni della Campania, su convocazione del Presidente si è riunito presso la sede del Consiglio regionale della Campania, Centro Direzionale, is. F8 - Napoli, così costituito:

Presidente	Festa Giovanni
Vice Presidente	Todaro Vincenzo Leonardo
Componente	Cimadomo Brunella
Componente	Giordano Giuseppe
Componente	Funaro Pietro
Componente	Marino Cerrato Vincenzo
Componente	D'Ippolito Francesco Eriberto
Componente	Russo Giovanni
Componente	Scala Giovanni

Risulta assenti Pietro Funaro

Verificata la regolarità della seduta, in conformità alla normativa di legge e regolamentare,

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Comitato,

PREMESSO

- che la legge 22 febbraio 2000, n.28 recante "Disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica" all'art.4 prevede che: "alle emittenti radiofoniche e televisive che accettano di trasmettere messaggi autogestiti a titolo gratuito, nei termini e con le modalità di cui al comma 3, è riconosciuto un rimborso da parte dello Stato nella misura definita entro il 31 gennaio di ogni anno con decreto del Ministro delle comunicazioni di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica";

- il decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, registrato presso la Corte dei Conti il 22/10/2012, reg. n. 12, foglio n.32, ha stabilito il rimborso per ciascun messaggio autogestito per l'anno 2012 nell'importo di euro 27.13 per le emittenti televisive e di euro 10.04 per le emittenti radiofoniche, indipendentemente dalla durata del messaggio.
- Con il suddetto decreto è stata attribuita alla Regione Campania la somma di euro 170.309,49 di cui 113.539,66 per le emittenti televisive e 56.769,83 per le emittenti radiofoniche ;
- la nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. DGSCER/GE/8102 del 4/2/2013 in cui attribuiva alla Regione Campania la somma minore pari ad euro 167.138,38, in seguito ad una variazione di bilancio.
- Con proprie deliberazioni il Comitato ha provveduto ad assegnare alle emittenti radio e televisive i messaggi autogestiti gratuiti per le elezioni amministrative del 6 e 7 maggio e del ballottaggio del 20 e 21 maggio 2012

- Che il Comitato con delibera n. 9 del 26 luglio 2012, ha determinato, anche per finalità di controllo le modalità di invio e di liquidazione delle istanze di rimborso da parte delle emittenti radiofoniche e televisive.
- Con nota n. prot.gen.249000 dell'1/10/2012 il Presidente del Corecom ha comunicato su richiesta del Ministero dello Sviluppo Economico, Dipartimento delle Comunicazioni, l'importo occorrente alla liquidazione degli spot elettorali gratuiti messi in onda dalle emittenti radiotelevisive per le elezioni amministrative della primavera 2012 e che tale importo e di euro 36.205,62 di cui euro 31.416,54 per le tv e 4.789,08 per le emittenti radiofoniche;

PRESO ATTO

- Dell'istruttoria effettuata dalla struttura amministrativa di supporto al Comitato;
- Del verbale reso dai componenti incaricati dal Comitato sull'attività di controllo a campione predisposta ed effettuata dagli stessi su tre emittenti radiotelevisive, alle quali e stato richiesto il materiale comprovante la messa in onda degli spot elettorali gratuiti autogestiti dei soggetti politici ed assegnati dal Corecom, durante le elezioni svoltesi nell'anno 2012;

VISTA

- La documentazione relativa alla campagna elettorale amministrativa delle emittenti radiotelevisive, di cui rispettivamente agli elenchi che seguono, in cui è riportato a fianco di ciascuna emittente il numero complessivo dei messaggi autogestiti assegnati ed il relativo importo da liquidare, per un totale di n.1.158 messaggi per le emittenti tv e un totale di 477 per le emittenti radio, per un importo totale di euro 36.205,62

	Emittente tv	Ragione sociale	mag amministrative 6 gg trasm.	mag ballottaggio trasm. 4 ggX2	totale mag	importo mag cadauno	totale mag liquidati
			n. mag	n. mag			
1	**QUARTO CANALE TELECASERTA**	CASERTA TV SRL	54	8	62	27,13	**1.682,06**
2	**TELENUOVA**	TELEPAGANI NUOVA SCRL	60	8	68	27,13	**1.844,84**
3	**TELEISCHIA**	TELEISCHIA SRL	84	8	92	27,13	**2.495,96**
4	**NTV DONNA**	NAPOLI TIVU' SRL	60	8	68	27,13	**1.844,84**
5	**TV OGGI**	TV OGGI SRL	66	8	74	27,13	**2.007,62**
6	**NTV VIAGGI E SAPORI**	NAPOLI TIVU' SRL	60	8	68	27,13	**1.844,84**
7	**TELELIBERA**	SO.PRO.DI.MEC. SPA	60	8	68	27,13	**1.844,84**
8	**JULIE ITALIA**	JULIE ITALIA SRL	60	8	68	27,13	**1.844,84**
9	**NAPOLI TIVU'**	NAPOLI TIVU' SRL	60	8	68	27,13	**1.844,84**
10	**TELESPAZIO 1**	TELESPAZIO1 SCARL INFORMAZ.	6		6	27,13	**162,78**
11	**TELETORRE**	ITALIA MED SCARL	54	8	62	27,13	**1.682,06**
12	**TELECLUB ITALIA**	ASS. DREAMER	54		54	27,13	**1.465,02**

fonte: http://burc.regione.campania.it

13	**NTC CLASSIC**	NAPOLI TIVU' SRL	60	8	68	27,13	**1.844,84**
14	**TV OGGI CINEMA**	TV OGGI SRL	66	8	74	27,13	**2.007,62**
15	**TELELUNA 2**	TELELUNA DUE SRL	60	6	66	27,13	**1.790,58**
16	**TELENOSTRA**	L'INFORMATORE SRL	60	6	66	27,13	**1.790,58**
17	**TELERADIOMATESE**	ASS.TELERADIOMATESE	60	6	66	27,13	**1.790,58**
18	**TELELUNA CASERTA**	TELELUNA CASERTA SRL	54	6	60	27,13	**1.627,80**
			1038	120	1158		**31.416,54**

	emittente radio	ragione sociale	**mag amministrative 6 gg**	**mag ballottaggio 4 ggX2**	**totale mag**	**importo mag cadauno**	**totale liquidato**
			n. mag	**n. mag**			
1	**RADIO BUSSOLA 24**	**RADIO BUSSOLA 24 S.A.S**	66	8	74	10,04	742,96
2	**PRIMA RADIO**	**PRIMA RADIO S.N.C**	84	8	92	10,04	923,68
3	**RADIO ALFA**	**MEDIATELECOM**	114	8	122	10,04	1224,88
4	**RADIO UFITA**	**RADIO UFITA A.C.SANTOSUOSSO D.**	54	8	62	10,04	622,48
5	**RETE SUD AUDIO LATTEMIELE**	**R.SUD AUDIO SRL**	6		6	10,04	60,24
6	**RADIO PAESTUM**	**ASS.TELE RADIO PAESTUM**	53	8	61	10,04	612,44
7	**RADIO NUOVA VOMERO**	**ASS. RADIO NUOVA VOMERO**	54	6	60	10,04	602,4
			431	46	477		**4.789,08**

Vista la Legge 22.2.2000, n. 28;

Vista la Delibera AGCOM n. 666/12/CONS;

ALL'UNANIMITA' DEI PRESENTI

fonte: http://burc.regione.campania.it

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente riportati,

– di liquidare ai sensi dell'art.4, comma5 della 28/2000, a ciascuna delle seguenti emittenti televisive e radiofoniche in elenco le somme indicate a fianco, per un totale di euro 36.205,62:

	Emittente tv	Ragione sociale	mag amministrative 6 gg trasm.	mag ballottaggio trasm. 4 ggX2	totale mag	importo mag cadauno	totale mag liquidati
			n. mag	n. mag			
1	**QUARTO CANALE TELECASERTA**	CASERTA TV SRL	54	8	62	27,13	**1.682,06**
2	**TELENUOVA**	TELEPAGANI NUOVA SCRL	60	8	68	27,13	**1.844,84**
3	**TELEISCHIA**	TELEISCHIA SRL	84	8	92	27,13	**2.495,96**
4	**NTV DONNA**	NAPOLI TIVU' SRL	60	8	68	27,13	**1.844,84**
5	**TV OGGI**	TV OGGI SRL	66	8	74	27,13	**2.007,62**
6	**NTV VIAGGI E SAPORI**	NAPOLI TIVU' SRL	60	8	68	27,13	**1.844,84**
7	**TELELIBERA**	SO.PRO.DI.MEC. SPA	60	8	68	27,13	**1.844,84**
8	**JULIE ITALIA**	JULIE ITALIA SRL	60	8	68	27,13	**1.844,84**
9	**NAPOLI TIVU'**	NAPOLI TIVU' SRL	60	8	68	27,13	**1.844,84**
10	**TELESPAZIO 1**	TELESPAZIO1 SCARL INFORMAZ.	6		6	27,13	**162,78**
11	**TELETORRE**	ITALIA MED SCARL	54	8	62	27,13	**1.682,06**
12	**TELECLUB ITALIA**	ASS. DREAMER	54		54	27,13	**1.465,02**
13	**NTC CLASSIC**	NAPOLI TIVU' SRL	60	8	68	27,13	**1.844,84**
14	**TV OGGI CINEMA**	TV OGGI SRL	66	8	74	27,13	**2.007,62**
15	**TELELUNA 2**	TELELUNA DUE SRL	60	6	66	27,13	**1.790,58**
16	**TELENOSTRA**	L'INFORMATORE SRL	60	6	66	27,13	**1.790,58**
17	**TELERADIOMATESE**	ASS.TELERADIOMATESE	60	6	66	27,13	**1.790,58**
18	**TELELUNA CASERTA**	TELELUNA CASERTA SRL	54	6	60	27,13	**1.627,80**
			1038	120	1158		**31.416,54**

fonte: http://burc.regione.campania.it

	emittente radio	ragione sociale	mag amministrative 6 gg	mag ballottaggio 4 ggX2	totale mag	importo mag cadauno	totale liquidato
			n. mag	n. mag			
1	RADIO BUSSOLA 24	RADIO BUSSOLA 24 S.A.S	66	8	74	10,04	742,96
2	PRIMA RADIO	PRIMA RADIO S.N.C	84	8	92	10,04	923,68
3	RADIO ALFA	MEDIATELECOM	114	8	122	10,04	1224,88
4	RADIO UFITA	RADIO UFITA A.C.SANTOSUOSSO D.	54	8	62	10,04	622,48
5	RETE SUD AUDIO LATTEMIELE	R.SUD AUDIO SRL	6		6	10,04	60,24
6	RADIO PAESTUM	ASS.TELE RADIO PAESTUM	53	8	61	10,04	612,44
7	RADIO NUOVA VOMERO	ASS. RADIO NUOVA VOMERO	54	6	60	10,04	602,4
			431	46	477		**4.789,08**

– di inviare la presente delibera alla Giunta regionale – Settore Rapporti e collegamenti con il Consiglio regionale – per gli adempimenti di competenza ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Presidente
Gianni Festa

Il Dirigente del Settore Presidenza
Dr. Fernando de Angelis

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 89 del 19/04/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 5 Foreste, caccia e pesca

Oggetto dell'Atto:

INTERVENTO STRAORDINARIO DELL'INFRASTRUTTURA FORESTALE- ISTITUZIONE DEL CAPITOLO DI SPESA N.2509 MISSIONE 16 PROGRAMMA 3.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a. che il Quadro Strategico Nazionale (QSN), approvato con delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 174 del 22 dicembre 2006 (G.U. n. 95 del 24 aprile 2007) e dalla Commissione Europea con decisione del 13 luglio 2007, costituisce il punto di arrivo del processo di unificazione della programmazione della politica comunitaria con quella della politica regionale e nazionale, derivante dall'applicazione dell'art. 119, comma 5, della Costituzione, ed il riferimento degli atti di programmazione nazionali e regionali per il periodo 2007-2013;

b. che il CIPE con delibera n. 166 del 21 dicembre 2007 recante "Attuazione del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 e programmazione del fondo per le aree sottoutilizzate", successivamente modificata e integrata con delibere n.1/2009 e n. 1/2011, ha stabilito che l'attuazione degli interventi della politica nazionale aggiuntiva finanziati dal FAS è realizzata attraverso la definizione di documenti di programmazione attuativa (Programmi attuativi FAS);

c. che il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, recante disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, dispone che il FAS di cui all'art. 61 della legge n. 289/2002 assuma la denominazione di Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) e sia finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi finanziati con risorse nazionali e rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;

d. che il CIPE con delibera n. 87 del 3 agosto 2012 ha stanziato risorse del FSC attribuito alla Regione Campania per euro 60.000.000,00 da destinare al finanziamento di interventi nel settore ambiente per la manutenzione straordinaria del territorio;

e. che il CIPE nella seduta del 18 marzo 2013 ha preso atto della decorrenza temporale (2/1/2012 e 31/12/2013) delle spese relative agli interventi di manutenzione straordinaria del territorio della regione Campania nel settore forestale per un valore complessivo di 60 milioni di euro a valere sulle risorse regionali del FSC 2007 – 2013 di cui alla delibera n. 87/2012;

PREMESSO, altresì

a. che il bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015 approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 16 aprile 2013, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, è in corso di pubblicazione;

b. che, nelle more dell'entrata in vigore della legge di bilancio, ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della legge regionale di contabilità 30/4/2002, n. 7, ne è prevista la gestione provvisoria;

c. che, ai sensi dell'art. 41, comma 2, lettera a), della legge regionale di contabilità 30/4/2002, n. 7, le economie di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione, già accertate, sono mantenute in bilancio e riportate alla competenza dell'anno successivo;

d. che, ai sensi dell'art. 41, comma 3, della legge regionale di contabilità 30/4/2002, n. 7, la ricognizione delle somme da mantenere in bilancio e l'iscrizione degli stanziamenti nelle pertinenti unità previsionali di base del bilancio dell'esercizio successivo sono effettuate con

deliberazione della Giunta Regionale, ai sensi del comma 4, lettera d), dell'art.29 della succitata L.R. n.7/2002;

e. che le norme richiamate alle lettere b e c sono coerenti con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, giusto quanto disposto dal principio contabile applicato sperimentale alla contabilità finanziaria - paragrafo "*Risultato di Amministrazione*" - di cui all'Allegato n. 2 del D.P.C.M. 28 dicembre 2011 "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del D.Lgs.vo 23 giugno 2011, n. 118*";

CONSIDERATO

a. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 802 del 21/12/2012, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera a), della L.R. n. 7/2002, ha acquisito in termini di competenza e cassa sul capitolo di entrata 1464 (U.P.B.12.42.82) denominato ''FAS 2007-2013." e sul correlato capitolo di spesa 2508 (U.P.B. 22.84.245) denominato "FAS 2007-2013." del bilancio gestionale 2012 la somma di euro 217.372.144,38 a valere sulle risorse del FSC 2007- 2013;

b. che dalla verifica degli atti forniti dall'A.G.C. 03 "Programmazione, Piani e Programmi" – Settore 01 "Piani e programmi di intervento ordinario e straordinario" e dal riscontro contabile effettuato dal Settore "Gestione Amministrativa delle Entrate e delle Spese" risulta regolarmente accertata e riscossa la suddetta somma di euro 217.372.144,38 a valere sul capitolo di entrata 1464 (U.P.B.12.42.82) del bilancio gestionale 2012, mentre la correlata spesa iscritta sul capitolo 2508 (U.P.B. 22.84.245) del bilancio gestionale per il medesimo esercizio finanziario non risulta utilizzata, con una economia accertata pari ad euro 217.372.144,38;

c. che, pertanto, la somma complessiva da iscrivere alla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2013 ammonta ad euro 217.372.144,38;

RILEVATO

a. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 81 del 14/3/2013 ha approvato lo schema di APQ concernente gli interventi di rilevanza strategica regionale nel settore ambiente per la manutenzione straordinaria del territorio, costituito dal testo normativo, dalla relazione tecnica e dal cronoprogramma di spesa degli interventi suddiviso per annualità, necessario per l'avvio del piano d'interventi individuato dal CIPE con deliberazione n. 87 del 3 agosto 2012 da sottoporre alle Amministrazioni centrali competenti per la sottoscrizione;

b. che della relazione tecnica allegata alla citata deliberazione n. 81/2013 emerge che parte degli interventi sono stati realizzati nell'annualità 2012 e che, alla luce dell'esito del CIPE del 18 marzo 2013, tali interventi sono ammissibili alla liquidazione della spesa maturata;

c. che nel cronoprogramma di spesa, allegato alla già citata deliberazione n. 81/2013, per l'annualità 2013 è previsto un flusso di spesa pari ad euro 54.600.000,00;

RITENUTO

a. che, stante la rilevanza degli interventi da effettuare, sulla scorta della ricognizione amministrativa effettuata sui dati di pre-consuntivo, nelle more dell'approvazione del rendiconto generale per l'esercizio 2012, è possibile provvedere alla reiscrizione della somma di euro 54.600.000,00, quale quota parte delle economie vincolate formatesi al 31/12/2012 sul capitolo di spesa 2508 (U.P.B. 22.84.245) del bilancio gestionale 2012, corrispondente all'improrogabile fabbisogno di spesa rappresentato;

b. che a tanto si possa provvedere iscrivendo nel predisponendo bilancio gestionale 2013 il seguente capitolo di nuova istituzione sul quale far confluire le risorse del FSC attribuite alla Regione Campania per il finanziamento di interventi a favore del settore ambiente per la manutenzione straordinaria del territorio:

- capitolo di spesa n. 2509;
- denominazione: INTERVENTO STRAORDINARIO DELL'INFRASTRUTTURA FORESTALE;
- classificazione: Missione 16, Programma 03, Titolo 2, Macroaggregato 203, IV livello del piano dei conti 2.03.01.02.000, COFOG 04.2, Codice identificativo transazioni UE 4, SIOPE 2.02.03;

c. che occorre provvedere, ai sensi del comma 4, lettera d), dell'art.29 della L.R. n.7/2002, alla reiscrizione in termini di competenza della somma di euro 54.600.000,00 a valere sulla Missione 16 Programma 03 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e, ai fini gestionali, sul capitolo di spesa di nuova istituzione 2509 avente la seguente denominazione INTERVENTO STRAORDINARIO DELL'INFRASTRUTTURA FORESTALE e la seguente classificazione: Missione 16, Programma 03, Titolo 2, Macroaggregato 203, IV livello del piano dei cont 2.03.01.02.000, COFOG 04.2, Codice identificativo transazioni UE 4, SIOPE 2.02.03;

d. che, per l'effetto, occorre incrementare di una somma di pari importo l'avanzo di amministrazione a destinazione vincolata iscritto nella entrata del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e, ai fini gestionali, sul capitolo di entrata A2 denominato "Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, già accertate, con vincolo di destinazione";

e. di dover attribuire la responsabilità gestionale del capitolo di spesa 2509 di nuova istituzione alla competenza del Settore 05 dell'Area Generale di Coordinamento 11;

f. che l'Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Attività Settore Primario", nel dare esecuzione alla presente deliberazione, dovrà rispettare il limite degli impegni e dei pagamenti soggetti al patto di stabilità interno pari ai quattro dodicesimi del tetto programmatico di spesa assegnato alle Aree Generali di Coordinamento con D.G.R.C. n. 156 del 28/3/2012;

CONSIDERATO, altresì

a. che per mero errore materiale al punto b del RITENUTO della narrativa la citata deliberazione di Giunta Regionale n. 81 del 14/3/2013 viene individuato come Responsabile dell'attuazione dell'APQ (RUA) il dirigente pro-tempore della Direzione generale per l'ambiente e l'ecosistema;

RITENUTO, altresì

a. di dover rettificare la deliberazione n. 81 del 14.03.2013 al punto b del RITENUTO della narrativa individuando come Responsabile dell'attuazione dell'APQ (RUA) il dirigente pro- tempore della Direzione generale per le politiche agricole, alimentari e forestali come correttamente riportato nel deliberato;

VISTI

a. il decreto legislativo23 giugno 2011, n. 118;

b. il D.P.C.M. 28 dicembre 2011;

c. la legge regionale n. 7 del 30 aprile 2002;

d. la deliberazione CIPE n. 87 del 3/8/2012;

e. la D.G.R.C. n. 603 del 19/10/2012 di approvazione del "Sistema di Gestione e Controllo del FSC Regione Campania 2007-2013"

f. la D.G.R.C. n. 802 del 21/12/2012;

g. la D.G.R.C. n. 81 del 14/3/2013;

PROPONGONO e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di prendere atto delle risultanze della ricognizione effettuata dall'A.G.C.03 "Programmazione, Piani e Programmi" Settore 01 "Piani e programmi di intervento ordinario e straordinario", di concerto con il Settore Gestione Amministrativa delle Entrate e delle Spese, in merito alle economie di spesa formatesi nell'esercizio finanziario 2012 correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate e riscosse;

2. di iscrivere nel predisponendo bilancio gestionale 2013 il seguente capitolo di nuova istituzione sul quale far confluire le risorse del FSC attribuite alla Regione Campania per il finanziamento di interventi a favore del settore ambiente per la manutenzione straordinaria del territorio:

    - capitolo di spesa n. 2509;
    - denominazione: INTERVENTO STRAORDINARIO DELL'INFRASTRUTTURA FORESTALE;
    - classificazione: Missione 16, Programma 03, Titolo 2, Macroaggregato 203, IV livello del piano dei cont 2.03.01.02.000, COFOG 04.2, Codice identificativo transazioni UE 4, SIOPE 2.02.03;

3. di iscrivere, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera d), della L.R. n.7/2002, la somma di euro 56.400.000,00 nella competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2013, nella Missione 16 Programma 03 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e, ai fini gestionali, sul capitolo di spesa di nuova istituzione 2509 avente la seguente denominazione INTERVENTO STRAORDINARIO DELL'INFRASTRUTTURA FORESTALE e la seguente classificazione: Missione 16, Programma 03, Titolo 2, Macroaggregato 203, IV livello del piano dei conti 2.03.01.02.000, COFOG 04.2, Codice identificativo transazioni UE 4, SIOPE 2.02.03;

4. di incrementare di una somma di pari importo l'avanzo di amministrazione a destinazione vincolata iscritto nella entrata del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e, ai fini gestionali, sul capitolo di entrata A2 denominato "Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, già accertate, con vincolo di destinazione";

5. di attribuire la responsabilità gestionale del capitolo di spesa 2509 di nuova istituzione alla competenza del Settore 05 dell'Area Generale di Coordinamento 11;

6. che l'Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Attività Settore Primario", nel dare esecuzione alla presente deliberazione, dovrà rispettare il limite degli impegni e dei pagamenti soggetti al patto di stabilità interno pari ai quattro dodicesimi del tetto programmatico di spesa assegnato alle Aree Generali di Coordinamento con D.G.R.C. n. 156 del 28/3/2012;

7. di rettificare la deliberazione di Giunta Regionale n. 81 del 14/3/2013 al punto b del RITENUTO della narrativa individuando come Responsabile dell'attuazione dell'APQ (RUA) il dirigente pro- tempore della Direzione generale per le politiche agricole, alimentari e forestali come correttamente riportato nel deliberato;

b. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività al Capo Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico, al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, all'A.G.C. Programmazione, Piani e Programmi, all'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi, all'A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario, ai Settori proponenti, al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C., nonché al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 29, comma 8, della L.R. n. 7/2002.

Delibera della Giunta Regionale n. 48 del 07/03/2013

A.G.C. 12 Area Generale di Coordinamento: Sviluppo Economico

Settore 2 Aiuti alle Imprese e Sviluppo degli Insediamenti Produttivi

Oggetto dell'Atto:

D.G.R. N. 583 DEL 27.03.2009 - MISURE PER LA RIPRESA DELLO SVILUPPO ECONOMICO - CONSORZIO ASI DI NAPOLI - LINEA DI AZIONE 2 DEL PASER - RIMODULAZIONE DEGLI INTERVENTI E RIDEFINIZIONE DEI CONTRIBUTI ASSEGNATI

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- la Giunta Regionale con la DGR n. 583 del 27/03/2009 recante " ***Misure per la ripresa dello sviluppo economico: indicazione della priorita' tra i progetti riguardanti "Infrastrutture Industriali ed Economiche" nell'ambito del Parco Progetti Regionale, rimodulazione degli interventi di cui alla DGR n. 1585/08 e finanziamento di interventi prioritari dell'ASI di Napoli nell'ambito del Programma per il rilancio dei Consorzi ASI della Regione Campania"*** ha approvato una serie di misure strategiche di politica industriale mirate a realizzare un sistema di interventi incentrati sulla qualità, sulla crescita, sull'occupazione, a forte motivazione strategica e culturale, mirati negli obiettivi, capaci di orientare la parte più ampia delle risorse finanziarie disponibili ed in grado pertanto di realizzare una vera e propria "rottura" degli equilibri di stagnazione anche alla luce del contingente momento di crisi generalizzata e dei devastanti impatti sull'occupazione,

- con la predetta DGR si è considerato che erano in fase di valutazione, presso il NVVIP, nell'ambito delle procedure del Parco Progetti Regionale (sessioni successive alla VII), ulteriori progetti proposti dai Consorzi ASI regionali, oltre a quelli già previsti negli elenchi approvati con la DGR n. 1265 del 24 luglio 2008 ed in particolare, tra gli interventi prioritari, assolutamente strategici per assicurare l'accessibilità e la funzionalità di base degli agglomerati ASI di riferimento, erano compresi i seguenti progetti, dell'importo complessivo di € 16.000.000,00, a valere sulle risorse della Linea d'Azione 2 del PASER - U.P.B. 2.83.243 cap. 4031, proposti dal Consorzio ASI di Napoli nell'ambito del "Programma per il Rilancio dell'Ente", adottato con decreto commissariale n. 223 del 6 novembre 2008:

1. Riqualificazione e messa in sicurezza della viabilità nei Comuni di Castello di Cisterna – Pomigliano D'Arco – Acerra – bretella, a servizio dell'area produttiva di Pomigliano, dell'importo di € 3.500.000,00;
2. Riqualificazione e messa in sicurezza della viabilità nei Comuni di Castello di Cisterna – Pomigliano D'Arco – Acerra – svincolo area industriale, a servizio dell'area produttiva di Pomigliano, dell'importo di € 2.500.000,00;
3. Efficientamento rete idrica, a servizio dell'area produttiva di Caivano, dell'importo di € 1.000.000,00;
4. Contributo per l'acquisizione di aree nell'agglomerato industriale di Acerra (AdP 2005 – Montefibre), dell'importo di € 9.000.000,00;

- che si è data priorità, nell'ambito degli interventi presentati al Parco Progetti Regionale, riguardanti "Infrastrutture Industriali ed Economiche", afferenti alle sessioni ancora in corso di valutazione da parte del NVVIP, ai progetti proposti dai Consorzi ASI, in considerazione del fatto che questi ultimi rappresentano gli Enti istituzionalmente competenti sul territorio in materia di sviluppo di insediamenti produttivi ed in coerenza con le indicazioni del PASER - Linea d'azione 2, che prevede di "Rafforzare le infrastrutture a supporto del sistema produttivo" e con il PO FESR 2007-2013. Asse 2 - Obiettivo specifico 2.b "Sviluppo della competitività, insediamenti produttivi e logistica industriale" - Obiettivo operativo 2.5 "Infrastrutture industriali ed economiche" - Attività a. "Completamento delle infrastrutture a supporto degli insediamenti già esistenti";

- tale scelta strategia, del resto, ha un suo presupposto amministrativo nella D.G.R. n. 2154 del 31.12.2008 con la quale la Giunta Regionale ha stabilito di sostenere il raggiungimento di un modello innovativo di area produttiva, intesa come centro polifunzionale integrato capace di comprendere al suo interno una variegata gamma di attività (dalla produzione, ai servizi alle imprese, alla logistica, alle funzioni direzionali, commerciali, residenziali, ecc.), partendo dall'evoluzione delle attuali ASI, attraverso la condivisione, con i vari livelli istituzionali interessati, di una programmazione integrata e multisettoriale, proposta dai Consorzi ASI con riferimento alle aree di competenza;

RILEVATO che

a. in data 11 febbraio 2013, con nota acquisita al prot. n. 0102706 del Settore "Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi" dell'AGC 12, il Consorzio ASI di Napoli ha rappresentato che, fermo restando lo stanziamento complessivo originariamente previsto dalla deliberazione citata, si rendeva necessario rimodulare il programma degli interventi di cui ai punti 2 e 3 come di seguito riportato:
   - Riqualificazione e messa in sicurezza della viabilità nei Comuni di Castello di Cisterna – Pomigliano D'Arco – Acerra - svincolo area industriale, a servizio dell'area produttiva di Pomigliano, € 1.000.000,00 rispetto allo stanziamento previsto di € 2.500.00,00;
   - Efficientamento rete idrica a servizio dell'area produttiva di Caivano, € 1.600.000,00 rispetto allo stanziamento previsto di € 1.000.000,00;
b. il Consorzio ASI di Napoli medesimo ha rappresentato la necessità di programmare un nuovo intervento per l'"adeguamento e miglioramento delle infrastrutture in agglomerato di Caivano", per un valore pari a € 900.000,00, quale somma residua risultante dalla rimodulazione di cui al precedente punto a.

CONSIDERATO che

a. la predetta rimodulazione degli interventi appare necessaria al fine di conseguire la completa realizzazione degli obiettivi indicati nella DGR 583/2009, le cui finalità risultano ancora attuali, data la persistenza di una generalizzata situazione di crisi economica e occupazionale sul territorio regionale, per la quale l'azione di volano nell'ambito della ripresa economica dei consorzi ASI trova una più puntuale realizzazione;
b. in particolare, l'intervento aggiuntivo, relativo all'agglomerato di Caivano, consente alle aziende ivi insediate di poter operare in un contesto logistico più efficiente;
c. per l'effetto delle intervenute ridefinizioni dei finanziamenti per la realizzazione degli interventi previsti nell'ambito del Programma per il Rilancio del Consorzio ASI di Napoli, effettuate in attuazione del predetto provvedimento deliberativo dal Settore competente, la menzionata rimodulazione determina il seguente nuovo programma degli interventi:

"Riqualificazione e messa in sicurezza della viabilità nei Comuni di Castello di Cisterna – Pomigliano D'Arco – Acerra - bretella", a servizio dell'area produttiva di Pomigliano	€ 3.500.000,00
"Riqualificazione e messa in sicurezza della viabilità nei Comuni di Castello di Cisterna – Pomigliano D'Arco – Acerra – svincolo area industriale", a servizio dell'area produttiva di Pomigliano	€ 1.000.000,00
"Efficientamento rete idrica", a servizio dell'area produttiva di Caivano	€ 1.600.000,00
"Contributo per l'acquisizione di aree nell'agglomerato industriale di Acerra (AdP 2005 – Montefibre)	€ 9.000.000,00
"Adeguamento e miglioramento delle infrastrutture in agglomerato di Caivano"	€ 900.000,00

RITENUTO, pertanto, di approvare la rimodulazione del programma degli interventi previsti nell'ambito del Programma per il Rilancio del Consorzio ASI di Napoli, di cui al § 4 della DGR n. 583/2009, demandando a successivi provvedimenti del Settore competente ogni attività connessa e conseguenziale all'attuazione del predetto programma;

Alla luce di tutto quanto sopra espresso, si propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per le motivazioni e considerazioni svolte in premessa, che si intendono di seguito integralmente richiamate:

1. di approvare la rimodulazione del programma degli interventi previsti nell'ambito del Programma per il Rilancio del Consorzio ASI di Napoli, di cui alla DGR n. 583/2009, come di seguito specificato:

"Riqualificazione e messa in sicurezza della viabilità nei Comuni di Castello di Cisterna – Pomigliano D'Arco – Acerra – svincolo area industriale", a servizio dell'area produttiva di Pomigliano	€ 1.000.000,00
"Efficientamento rete idrica", a servizio dell'area produttiva di Caivano	€ 1.600.000,00
"Adeguamento e miglioramento delle infrastrutture in agglomerato di Caivano"(nuovo intervento)	€ 900.000,00

2. di confermare nell'ambito del medesimo Programma per il Rilancio del Consorzio ASI di Napoli i seguenti due interventi:

"Riqualificazione e messa in sicurezza della viabilità nei Comuni di Castello di Cisterna – Pomigliano D'Arco – Acerra - bretella", a servizio dell'area produttiva di Pomigliano	€ 3.500.000,00
"Contributo per l'acquisizione di aree nell'agglomerato industriale di Acerra (AdP 2005 – Montefibre)	€ 9.000.000,00

3. di demandare a successivi provvedimenti del Settore "Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi" dell'AGC 12 ogni attività connessa e conseguenziale all'attuazione del predetto programma;
4. di notificare copia del presente provvedimento al Soggetto Attuatore, Consorzio ASI di Napoli;
5. di trasmettere il presente provvedimento all'Assessore al Bilancio, al Capo Dipartimento della programmazione e dello sviluppo economico, al Capo Dipartimento delle risorse finanziarie, umane e strumentali, alle AA.GG.C. 01 e 08, all'AGC 12 e al BURC per la pubblicazione.5

Delibera della Giunta Regionale n. 68 del 07/03/2013

A.G.C. 12 Area Generale di Coordinamento: Sviluppo Economico

Settore 2 Aiuti alle Imprese e Sviluppo degli Insediamenti Produttivi

Oggetto dell'Atto:

MODIFICHE ALLA DELIBERAZIONE N. 1476 DEL 18 SETTEMBRE 2009 DISPOSIZIONI ATTUATIVE PER L ISTITUZIONE E IL RICONOSCIMENTO DEI CENTRI COMMERCIALI NATURALI IN CAMPANIA ARTICOLO 3 COMMA 4 LEGGE REGIONALE 19 GENNAIO 2009 N. 1 DISPOSIZIONI PER IL BILANCIO ANNUALE E PLURIENNALE DELLA REGIONE CAMPANIA LEGGE FINANZIARIA 2009

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. la Regione Campania, in risposta ad esigenze di crescita, di sviluppo e di concretezza di risultato da parte delle realtà commerciali regionali, promuove l'individuazione di azioni volte a favorire l'aggregazione di attività commerciali al dettaglio in sede fissa e su aree pubbliche, al fine di delineare specifici ambiti territoriali nei quali i cittadini consumatori, le imprese e le formazioni sociali liberamente aggregate sono in grado di fare del commercio il fattore trainante, di integrazione e valorizzazione di tutte le risorse di cui dispone il territorio, per accrescere l'attrattiva, rigenerare il tessuto urbano e sostenere la competitività delle sue polarità commerciali;
b. per l'effetto, appare opportuno valorizzare l'esperienza del modello organizzativo dei Centri Commerciali Naturali, che danno modo alle imprese di proporsi e di agire come soggetto unico di un'offerta commerciale e turistica integrata, con l'obiettivo di valorizzare i centri urbani, di creare sinergie di marketing ed operative e di generare reddito;

RILEVATO che

a. l'art. 3, comma 3, della L.R. n. 1 del 19 gennaio 2009 (Disposizioni per il Bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania – Legge Finanziaria 2009) stabilisce espressamente che *"la Regione, al fine di rilanciare le attività commerciali e riqualificare i centri storici e urbani, promuove sul proprio territorio processi di aggregazione e di valorizzazione delle piccole imprese commerciali e artigianali mediante l'istituzione e il riconoscimento dei Centri Commerciali Naturali"*;
b. il successivo comma 4 stabilisce, altresì, che *"la Giunta Regionale, sentite le associazioni degli Enti locali e delle categorie interessate e previo parere della Commissione consiliare competente, definisce la disciplina istitutiva dei Centri Commerciali Naturali";*
c. con DGR n. 1476 del 18.09.2009, pubblicata sul BURC n. 59 del 5 ottobre 2009, è stata approvata la disciplina istitutiva dei Centri Commerciali Naturali, ai sensi della summenzionata disposizione;

CONSIDERATO che

a. in fase di prima applicazione della suddetta disciplina e dall'analisi delle modalità di svolgimento delle attività previste nei relativi bandi di attuazione, sono stati rilevati margini di miglioramento delle performace esecutive in termini di efficacia, economicità ed efficienza delle procedure poste in essere, anche sotto il profilo della semplificazione amministrativa, per il cui conseguimento si rende necessario apportare modifiche ed integrazioni alla disciplina allegata alla deliberazione sopra riportata;
b. in particolare, occorre snellire le modalità di costituzione dei consorzi tra le imprese, semplificare le procedure che il consorzio deve espletare per ottenere il riconoscimento del Centro Commerciale Naturale da parte del Comune, prevedere la possibilità per i Centri Commerciali Naturali di essere destinatari di azioni di formazione professionale;

RITENUTO, pertanto

a. di approvare, in via preliminare, le modifiche ed integrazioni al disciplinare di cui alla deliberazione n. 1476 del 18/09/2009, allegate al presente atto;
b. di trasmettere il provvedimento al Consiglio regionale, per l'acquisizione del prescritto parere da parte della Commissione consiliare competente, al fine della successiva adozione definitiva da parte della Giunta regionale;

ATTESO, che

ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L.R. 1/2009 sono state sentite le associazioni degli enti locali e di categoria;

VISTI

a. lo Statuto della Regione Campania;
b. la legge regionale n. 1 del 2009;
c. la legge regionale n. 17 del 17 ottobre 2005 (Disposizioni per la semplificazione del Procedimento Amministrativo);
d. la DGR. n. 1476 del 18.09.2009;

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di approvare, in via preliminare, le modifiche e integrazioni alla deliberazione n. 1476 del 18 settembre 2009, che, allegate al presente provvedimento, che ne formano parte integrante e sostanziale;
2. di trasmettere il provvedimento al Consiglio regionale, per l'acquisizione del parere da parte delle Commissione consiliare competente, al fine della successiva adozione definitiva da parte della Giunta regionale;
3. di trasmettere il presente provvedimento al Capo Dipartimento della programmazione e dello Sviluppo Economico, all'AGC 12, per le conseguenti attività di competenza, all'AGC 01 e 02, al Settore Stampa per la pubblicazione sul BURC.

Modifiche ed integrazioni della “Disciplina istitutiva del Centri commerciali naturali in Campania – art. 3, comma 4, legge regionale n. 1 del 2009”.

Art. 1

1. Il disciplinare di cui all'articolo 3, comma 4 della legge regionale n. 1 del 2009, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1476 del 18 settembre 2009 è così modificato:

   a) alla lettera a), comma 2 dell’articolo 2 le parole “prevalentemente” e la parole “in misura non inferiore al settanta per cento degli aderenti” sono soppresse;
   b) alla lettera b), comma 2 dell’articolo 2 le parole “e che rappresentano almeno il quaranta per cento di quelle” sono soppresse;
   c) Il comma 3 dell’art. 2 è sostituito dal seguente: “Non è consentito il riconoscimento di nuovi CCN in aree interamente o parzialmente riconosciute di interesse di CCN già dotati di riconoscimento”;
   d) all’art. 3 aggiungere la lettera f) :”gestire, sulla base di concessioni e/o convenzioni con gli Enti competenti, immobili, aree mercatali, spazi ed aree pubbliche per finalità di sviluppo socio-economico e/o di riqualificazione urbana ed ambientale, ricadenti nel perimetro del CCN”;
   e) all’articolo 4 comma 1 aggiungere le parole “titolari di attività produttive” tra la parola “giuridici” e la parola “ubicati”;
   f) all’art. 4 aggiungere il comma 3, che recita”Per area individuata si intende quella delimitata nella planimetria allegata all’istanza di riconoscimento”;
   g) la lettera b) del comma 1 dell’articolo 5 è sostituita dalla seguente: “ b) avere un numero di aderenti non inferiore alle 25 unità per il CCN tematico, mentre per il CCN territoriale il limite minimo di aderenti è di 60 unità per i capoluoghi di provincia e di 40 unità per tutti gli altri comuni e, comunque, per entrambi, nel rispetto dei requisiti di cui all’articolo 2, comma 2, lettere a) e b)”;
   h) alla fine della lettera c), comma 1, articolo 5 sono aggiunte le parole “riportante, tra l'altro, la dizione Regione Campania”;
   i) l'articolo 6 è sostituito dal seguente:

“Art. 6 *Riconoscimento del CCN*

1. Ai fini del riconoscimento di cui al presente articolo, i soggetti giuridici in possesso dei requisiti previsti dagli articoli 4 e 5, presentano istanza al comune sede dell’area territoriale individuata.
2. Se l'area individuata ricade nel territorio di più comuni limitrofi, l'istanza è presentata al comune su cui insiste il maggior numero di imprese consorziate. Il riconoscimento è effettuato dal comune che ha ricevuto l'istanza, acquisito il parere dei comuni interessati, reso entro 30 giorni dalla data della richiesta.
3. All'istanza devono essere allegati i seguenti documenti:
   a) copia atto costitutivo e statuto del soggetto proponente;
   b) il piano di sviluppo e di promozione di cui all’articolo 5, comma 1, lettera d);
   c) l’elenco dei soggetti giuridici di cui all’articolo 4, corredato dalla dichiarazione di adesione sottoscritta dagli stessi;
   d) la planimetria dell’area individuata con l’elenco delle vie e delle piazze interessate;
   e) registrazione del marchio di cui all’articolo 5, comma 1, lettera c).
4. Per i CCN, ancora sprovvisti del marchio registrato di cui all’articolo 5, comma 1, lettera c), è possibile dimostrare l’avvenuto deposito dello stesso presso la competente Camera di Commercio, con riserva di successiva presentazione dell’avvenuta registrazione.
5. Il comune, entro trenta giorni dalla ricezione dell'istanza, verificata la sussistenza dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

requisiti previsti dagli articoli 4 e 5, riconosce l'avvenuta costituzione del CCN, dandone comunicazione nei termini di cui alla legge 7 gennaio 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) o nel rispetto del proprio regolamento, al soggetto proponente ed alla competente struttura regionale. Decorso tale termine, l'Amministrazione dovrà comunicare al proponente l'accoglimento o il diniego motivato dell'istanza.

6. Il comune accerta ogni tre anni la permanenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi di cui agli articoli 4 e 5. In caso di accertata carenza dei requisiti, il comune assegna al rappresentante legale del centro commerciale naturale un termine non superiore a 60 gg. per l'integrazione dei requisiti mancanti.
7. Decorsi i termini previsti al comma 6, il comune competente per territorio provvede alla revoca del riconoscimento del CCN, dandone tempestiva comunicazione alla struttura regionale competente, per l'adozione dei provvedimenti consequenziali.".
8. I CCN già in possesso di riconoscimento possono successivamente ampliare l'area individuata, inoltrando istanza di autorizzazione nei limiti dei criteri fissati all'articolo 2, secondo le modalità previste negli articoli 4,5 e 6 e nel rispetto dei principi di cui all'articolo 1 del presente disciplinare."

i) L'articolo 7 è sostituito dal seguente:

"Art. 7 *Elenco regionale dei CCN*

1. L'elenco dei CCN costituiti in Campania, istituito dalla competente struttura regionale che provvede, altresì, al relativo aggiornamento, è pubblicato sul sito istituzionale della Regione.
2. L'inclusione nell'elenco previsto al comma 1 costituisce, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente, condizione per l'accesso ad eventuali agevolazioni."

l) L'articolo 8 è sostituito dal seguente:

"Art. 8 *Iscrizione nell'elenco regionale dei CCN*

1. L'iscrizione nell'elenco di cui al comma 1 dell'articolo 7 decorre dalla data di comunicazione, effettuata dal Comune, dell'avvenuto riconoscimento del CCN.

2. L'aggiornamento dell'elenco di cui all'articolo 7, comma 1, ha solo fini statistici e di pubblicità, fermo restando quanto disposto all'articolo 7, comma 2".

m) Dopo l'articolo 9 è aggiunto l'articolo 10 "Azioni di formazione professionale" che recita: "I CCN possono essere destinatari di misure di promozione e di finanziamento che, nell'ambito delle finalità e degli strumenti previsti dal Contratto Campania del 24 ottobre 2011 e con il coinvolgimento dei CAT e degli Enti Bilaterali del commercio, turismo, servizi ed artigianato e gli Enti di formazione accreditati presso la Regione Campania, sostengano ed incentivino interventi di formazione professionale, da attuarsi in una logica di integrazione tra le imprese e finalizzati al miglioramento delle competenze delle risorse umane, anche mediante percorsi e stages/tirocini formativi, al fine di incrementare il livello di produttività e di competitività delle imprese aderenti ai CCN";"

n) Gli articoli 10 (Disposizioni finali) e 11 (Entrata in vigore) del disciplinare vigente diventano rispettivamente 11 e 12;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Presidente Giunta n. 93 del 16/04/2013

A.G.C. 18 Assistenza Sociale, Att. Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo

Settore 1 Assist.sociale, programmazione e vigilanza sui servizi sociali

Oggetto dell'Atto:

IPAB "ISTITUTO DI ASSISTENZA FRANCESCO CAPEZZUTO", IN ARIANO IRPINO. RICOSTITUZIONE DELL'INTEGRITA' STRUTTURALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

IL PRESIDENTE

Premesso che:
a. l'ente "Istituto di assistenza Francesco Capezzuto", in Ariano Irpino, è una istituzione pubblica di assistenza e beneficenza *ex* legge 17 luglio 1890, n. 6972 e, come tale, è soggetto al controllo della Regione ai sensi del D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 9 recante "Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale";
b. il sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza è stato oggetto di riordino ad opera del decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207, in ottemperanza della delega prevista dall'articolo 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328;
c. la discplina recata dal richiamato decreto delegato non ha determinato il mutamento automatico della natura giuridica delle IIPPAB a motivo dell'ampio rinvio all'autonomia regionale peraltro avvalorato dalla sopravvenuta riforma, con legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, del titolo V della parte seconda della Costituzione che ha trasferito la materia alla potestà legislativa regionale per esclusione;
d. alla luce del novellato articolo 117 della Costituzione, il legislatore regionale con legge 6 luglio 2012, n.15 ha dettato le norme generali del riordino delle IIPPAB la cui disciplina è stata completata con regolamento 22 febbraio 2013, n. 2;
e. nel periodo transitorio previsto per l'attuazione del riordino del sistema ai sensi del citato regolamento n. 2 del 2013, persiste il regime pubblicistico dei controlli volto ad assicurare il corretto funzionamento delle istituzioni;
f. in particolare, permane la competenza della Regione ad adottare, nell'ambito dell'esercizio, ai sensi dell'articolo 1 del DPR n. 9 del 1972, delle funzioni amministrative e di controllo sulle IIPPAB, gli atti costitutivi degli organi amministrativi delle istituzioni cui il regolamento n. 2 del 2013 riserva adempimenti pregnanti ai fini dell'attuazione della riforma del sistema;
g. secondo i principi enunciati a più riprese dalla Corte Costituzionale (*ex multis* sentenza Corte Cost. n. 195 del 21 maggio 1987), nelle more dell'attuazione della riforma organica dell'intero sistema, l'assetto delle IIPPAB è quello risultante dalla normativa preesistente che con specifico riferimento alla struttura degli organi di amministrazione e alla nomina e rinnovazione dei componenti attribuisce rilievo determinante agli statuti delle singole istituzioni dai quali vanno desunte le norme che disciplinano la composizione e la durata in carica dei collegi amministrativi;
letti
a. l'articolo 4 dello statuto dell'IPAB "Istituto di assistenza Francesco Capezzuto" secondo cui l'istituzione è amministrata da una commissione composta da due membri eletti dal consiglio comunale di Ariano Irpino e da un componente nominato dall'Ordinario della Diocesi di Ariano Irpino - Lacedonia che durano in carica quattro anni;
b. il decreto presidenziale n. 225 dell'11 settembre 2012 di costituzione del consiglio di amministrazione dell'IPAB in parola;
preso atto delle dimissioni dalla carica di presidente e di componente del consiglio di amministrazione rassegnate dalla dott.ssa Clelia Buonsanto con nota del 18 febbraio 2013;
vista la deliberazione n. 5 del 22 febbraio 2013 con la quale il consiglio di amministrazione dell'IPAB ha preso atto delle dimissioni rassegnate dalla dott.ssa Buonsanto;
letto l'atto vescovile prot. n. 015/013 del 27 febbraio 2013 di nomina dell'avv. Antonio Caso, nato ad Ariano Irpino il 13 ottobre 1950, quale membro del consiglio di amministrazione dell'IPAB "Istituto di assistenza Francesco Capezzuto", in sostituzione della dott.ssa Clelia Buonsanto, dimissionaria;
accertato che il membro dimissionario del consiglio amministrativo è in quota vescovile;
considerato che:
a. in conformità al generale criterio di buon funzionamento degli organi collegiali, gli amministratori delle IIPPAB dimissionari sono tempestivamente surrogati;
b. la nomina dei membri dei consigli amministrativi delle IIPPAB è prerogativa dei soggetti a ciò deputati dagli statuti delle singole istituzioni;
c. nel periodo transitorio previsto per l'attuazione del riordino del sistema ai sensi del regolamento regionale n. 2 del 2013, i provvedimenti amministrativi di costituzione e di variazione della composizione degli organi di amministrazione delle IIPPAB sono riconducibili alla funzione di controllo sulle istituzioni

riservata alle Regioni a statuto ordinario a mente dell'articolo 1 del D.P.R. n. 9 del 1972, tuttora applicabile;
ravvisata la necessità di ripristinare la integrità strutturale del consiglio di amministrazione dell'IPAB "Istituto di assistenza Francesco Capezzuto" alla stregua delle determinazioni assunte dal Vescovo di Ariano Irpino-Lacedonia con atto prot. n. 015/013 del 27 febbraio 2013;
letti
a. il decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207;
b. l'articolo 16bis della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11 aggiunto dall'articolo 1, comma 1, lettera v), della legge regionale 6 luglio 2012, n. 15;
c. il regolamento 22 febbraio 2013, n. 2;
d. lo statuto dell'IPAB "Istituto di assistenza Francesco Capezzuto";
e. il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 9;
f. il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;
alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal dirigente del Settore medesimo,

DECRETA

per i motivi esposti in preambolo che si intendono qui integralmente riportati e confermati:
1. di prendere atto della nomina dell'avv. Antonio Caso, nato ad Ariano Irpino il 13 ottobre 1950, quale membro del consiglio di amministrazione dell'IPAB "Istituto di assistenza Francesco Capezzuto", in Ariano Irpino, in sostituzione del consigliere dimissionario dott.ssa Clelia Buonsanto e di ricostituire la integrità strutturale dell'organo amministrativo dell'istituzione alla stregua dell'atto vescovile prot. n. 015/013 del 27 febbraio 2013 richiamato in narrativa.
2. di stabilire, in conformità al generale criterio di buon funzionamento degli organi collegiali, che l'amministratore nominato in surrogazione del consigliere dimissionario dura in carica sino allo spirare del mandato del consiglio di amministrazione costituito con decreto presidenziale n. 225 dell'11 settembre 2013.
3. di inviare il presente decreto all'IPAB "Istituto di assistenza Francesco Capezzuto", al Vescovo di Ariano Irpino-Lacedonia, al Comune di Ariano Irpino e ai soggetti interessati.
4. di trasmettere il presente provvedimento al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione nel BURC, al Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali per gli adempimenti di competenza, compresa l'acquisizione della delibera consiliare di convalida del consigliere subentrante all'esito dell'accertamento della insussistenza delle cause impeditive, nonchè all'Assessore alle Attività Sociali e Assistenza Sociale e al Capo Dipartimento dell'istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali, per conoscenza.

- Caldoro -

Decreto Presidente Giunta n. 94 del 16/04/2013

A.G.C.1 Gabinetto Presidente Giunta Regionale

Settore 5 Rapp.con province comuni com.tà montane e consorzi delega e subdel co.re.co

Oggetto dell'Atto:

ART.7 LEGGE REGIONALE N. 12 DEL 13 GIUGNO 2003. COMITATO TECNICO CONSULTIVO DELLA POLIZIA LOCALE. SOSTITUZIONE COMPONENTI.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

a) l'art. 7 della L.R n. 12 del 13 giugno 2003 ha disposto l'istituzione del Comitato Tecnico Consultivo per la polizia locale, disciplinandone la composizione e la relativa modalità di nomina;
b) l'art.7, comma 2, dispone che i provvedimenti di nomina e di revoca del CTC sono adottati dalla Giunta regionale, su proposta dell'assessore delegato, con decreto del Presidente della Regione;
c) con deliberazione n. 117 del 20/03/2012 la Giunta regionale ha individuato i componenti del predetto Comitato Tecnico Consultivo, nominati con successivo DPGRC n. 139 del 08/05/2012;

RILEVATO che

a) il Comandante della Polizia Municipale del Comune di Salerno, componente del CTC, ha dichiarato la sussistenza di cause di incompatibilità ai sensi della L.R. 17/96, rinunciando al relativo incarico;
b) la Presidenza nazionale dell'Associazione ANVU ha richiesto di procedere alla sostituzione del proprio rappresentante nominato in seno al CTC, Com. Luigi Maiello, con il sig. Luigi Viscovo;

CONSIDERATO che con deliberazione n. 75 del 13 marzo 2013, la Giunta regionale ha preso atto della rinuncia all'incarico del Comandante della Polizia Municipale del Comune di Salerno, provvedendo ad individuarne quale sostituto il Vice Comandante, nonché della richiesta di sostituzione del rappresentante dell'Associazione Nazionale Vigili Urbani-ANVU;

ACQUISITI al protocollo del Settore Enti Locali con note n. 154782 del 01/03/2013 e n. 237631 del 03/04/2013, rispettivamente, i curricula del sig. Viscovo Luigi, rappresentante dell'ANVU, e del sig. Alfredo Truono, Vice Comandante della Polizia Municipale del Comune di Salerno;

RITENUTO, pertanto, in attuazione della DGR 75/2013, di dover provvedere alla nomina dei predetti componenti del Comitato Tecnico Consultivo;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore

D E C R E T A

per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. di nominare quale componente del Comitato Tecnico Consultivo il sig. Alfredo Truono, Vice Comandante della Polizia Municipale del Comune di Salerno.
2. di nominare quale componente del Comitato Tecnico Consultivo il sig. Luigi Viscovo, designato dall'Associazione Nazionale Vigili Urbani-ANVU.
3. Salvo quanto disposto ai precedenti punti 1 e 2, di confermare per le restanti parti il DPGRC 139/2012.
4. di disporre l'immediata notifica del presente decreto agli interessati.
5. di trasmettere copia del presente atto al Consiglio Regionale per l'espressione del gradimento ai sensi dell'art. 48 del vigente Statuto regionale.
6. di inviare il presente provvedimento al Settore 03 e 05 dell'A.G.C. 01, per gli adempimenti di competenza, nonché al BURC per la pubblicazione.

CALDORO

Regione Campania

Il Commissario ad acta per la prosecuzione del Piano di rientro del settore sanitario (Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

DECRETO n. 30 del 18.03.2013

Oggetto: Razionalizzazione del sistema trapiantologico in Regione Campania. Costituzione del Dipartimento Interaziendale Trapianti (DIT)
(Rif. punto n. 2 Deliberazione C.d.M. del 24/07/2009).

PREMESSO che :

a) con delibera del Consiglio dei Ministri in data 24 luglio 2009 si è proceduto alla nomina del Presidente pro-tempore della Regione Campania quale Commissario ad acta per il risanamento del servizio sanitario regionale, a norma dell'articolo 4 del decreto legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;
b) con la medesima delibera il Commissario è stato incaricato di dare attuazione al Piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario regionale campano ed, in via prioritaria, di provvedere alla realizzazione di specifici interventi, identificati in diciotto punti, tenendo conto delle specifiche prescrizioni ed osservazioni comunicate dal Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali e dal Ministero dell'economia e delle finanze, in occasione della preventiva approvazione dei provvedimenti regionali attuativi degli obiettivi previsti dal Piano di rientro, ovvero in occasione delle riunioni di verifica trimestrale ed annuale con il Comitato per la verifica dei livelli essenziali di assistenza ed il tavolo per la verifica degli adempimenti, di cui agli articoli 9 e 12 dell'intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005;
c) tra gli interventi previsti al punto (5 è disposto il riassetto della rete ospedaliera con adeguati interventi per la dismissione/riconversione/riorganizzazione dei presidi non in grado di assicurare adeguati profili di efficienza e di efficacia;
d) con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010 il nuovo Presidente della Regione Campania è stato nominato Commissario ad Acta per il Piano di Rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso secondo Programmi operativi di cui all'art.1, comma 88 legge n.191/09;
e) con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 3.3.2011 il Dott. Mario Morlacco e il Dott. Achille Coppola sono stati nominati Sub Commissari con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale ai sensi della Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23.4.2010;

RILEVATO che :

- il sistema trapiantologico della Regione Campania è attualmente così strutturato:
  1. Centro Trapianti di fegato presso l'A.O.R.N. Cardarelli;

2. Centro Trapianti di rene e pancreas presso l'A.O.R.N. . Cardarelli
3. Centro Trapianti di rene presso l'A.O.U. Federico II;
4. Centro Trapianti di rene presso l'A.O.U. S. Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona di Salerno;
5. Centro Trapianti di cuore presso l'A.O.R.N . Monaldi di Napoli;
6. Laboratorio di immunogenetica presso la Seconda Università di Napoli;
7. Coordinamenti ospedalieri per le attività di trapianto e donazione di organi e tessuti;

CONSIDERATO che :

a) la Rete nazionale per i trapianti, nel corso degli anni, attraverso modifiche strutturali, organizzative e gestionali, ha consentito al sistema di raggiungere elevati livelli di donazione, di qualità degli interventi di trapianto nonché di sicurezza e trasparenza;
b) le attività della rete per i trapianti, inizialmente in costante crescita è andata via via stabilizzandosi e che ad oggi, a fronte di risultati positivi raggiunti in tema di tracciabilità, di qualità e sicurezza del sistema, risentono sensibilmente della carenza di organi disponibili a fronte della lista d'attesa dei pazienti;
c) le principali criticità della rete donazioni e trapianti sono:
    1) il numero delle donazioni di organi, che è notevolmente inferiore alla potenzialità della Regione, in particolare negli Ospedali dotati di Neurochirurgia;
    2) l'identificazione del potenziale donatore, che equivale all'accertamento di morte con criteri neurologici e risente fortemente della situazione di difficoltà organizzativa e di risorse delle rianimazioni, del primo soccorso e di tutta l'area critica, in particolare rispetto al trattamento dei pazienti con lesione cerebrale acuta;
    3) la difficoltà di conversione dei potenziali donatori in donatori effettivi, che ha origine sia dall'elevato numero di opposizioni, probabile indicatore anche di insoddisfazione e di difficile rapporto dei familiari con le rianimazioni, che dalla difficile situazione infettivologica delle rianimazioni e dalle difficoltà clinico-organizzative nella valutazione di idoneità di potenziali donatori più anziani negli ospedali della regione.
    4) la funzione del coordinamento ospedaliero, che non può essere espletata in modo adeguato in quanto: a) il ruolo del coordinatore non è sufficientemente riconosciuto dalle Direzioni generali e dai responsabili delle rianimazioni; b) l'organico dei coordinamenti non è commisurato alle potenzialità di donazione; c) le risorse per il coordinamento non sembrano essere utilizzate in modo finalizzato al raggiungimento dei risultati; d) il programma di qualità nell'ambito della donazione non è adeguatamente sostenuto e la valutazione puntuale dei risultati nei singoli ospedali e nelle rianimazioni non è sufficientemente attuata.
    5) il numero dei trapianti effettuati e la possibilità di efficienza e sviluppo dei Centri di trapianto trovano un forte limite nel basso numero di donazioni.

DATO ATTO :

a) della difficoltà per il Coordinamento regionale di incrementare i tassi di donazioni, di coordinare e supportare l'attività dei centri trapianto in modo sufficientemente adeguato alle esigenze;
b) che non è ancora sufficientemente sviluppata, in relazione alle esigenze, nell'ambito della politica regionale della sicurezza delle donazioni e dei trapianti, una prevenzione delle infezioni, determinandosi così un limite per la donazione ed un fattore di rischio per i riceventi di organi;
c) che risultano essere poco incentivate, sia da parte delle direzioni generali, che dal Coordinamento regionale , le iniziative inerenti la sicurezza delle donazioni e dei trapianti;
d) delle problematiche legate alla stabilizzazione del personale precario, in particolare presso il Centro di Riferimento Trapianti, situato presso l'A.O.R.N. Cardarelli ed il Centro Trapianti di rene presso l'A.O.U. S. Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona di Salerno.
e) della necessità di instaurare una politica di coordinamento e collaborazione fra i centri di trapianto.

VALUTATA :

a) la esigenza di individuare nell'integrazione di interventi e nella continuità dell'assistenza le strategie principali per il riorientamento delle risorse verso il miglioramento degli esiti e della qualità totale dell'assistenza stessa, coinvolgendo aspetti istituzionali, gestionali e professionali dei soggetti interessati;

b) la coerenza di tale impostazione con i principi , introdotti dal D.Lgs.n.229/99, che hanno più puntualmente previsto che le politiche di integrazione si realizzano anche attraverso le innovazioni organizzativo - gestionali di tipo dipartimentale e le tecniche di relazioni che caratterizzano le stesse e che gli strumenti della programmazione sanitaria si fondono anche sui principi di integrazione e complementarietà di interventi in materia sanitaria, rendibili anche attraverso la deburocratizzazione dei rapporti fra i soggetti interessati, improntando gli stessi all'efficacia economica, clinica e qualitativa nella gestione.

INDIVIDUATA

- nella istituzione di una Conferenza permanente dei Direttori Generali delle Aziende Sanitarie interessate l'organismo di direzione strategica dell'iniziativa e di riferimento per le politiche di organizzazione, di rapporti e di obbligazioni derivanti dalla costituzione ed attivazione del proposto Dipartimento Interaziendale;

STABILITO che :

con formali deliberazioni da inviare all'Assessorato Regionale alla Sanità i Direttori Generali assumono l'impegno secondo cui la partecipazione al citato Dipartimento Interaziendale comporta:

1. costi contenuti in quelli complessivi già previsti a fronte delle quote aziendali assegnate e da assegnare a seguito degli atti di programmazione regionale per il SSR;
2. L'applicazione dei principi di programmazione e progettazione collegiale di attività, di flessibilità dell'organizzazione e di valorizzazione delle professionalità degli operatori;
3. L'impiego di personale nei limiti delle dotazioni organiche in coerenza con i programmi annuali e pluriennali di fabbisogno;
4. Il riconoscimento e la garanzia delle attribuzioni professionali e dell'autonomia dei dirigenti medici e sanitari nell'ambito delle strutture di appartenenza e nelle attività aggregate, ovvero interessate dal Dipartimento Interaziendale;
5. La coerenza con i Piani e Programmi regionali, aziendali e con i vincoli posti dagli stessi;
6. La coerenza con le previsioni contenute nel Piano regionale di riordino della rete ospedaliera ed evitando l'istituzione di strutture, in numero e tipo, difformi da detto strumento di programmazione regionale;

VALUTATA

la necessità di adottare misure che, superando le predette criticità, assicurino il mantenimento di standard qualitativi delle attività trapiantologiche, consentendo una più efficiente utilizzazione delle strutture e del personale dedicato ai trapianti, nonché razionalizzando la spesa, secondo le prescrizioni del Piano di rientro.

RITENUTO che :

a) in una prima fase attuativa, le aree dei possibili interventi al fine di razionalizzare il sistema ed incrementare le donazioni e i trapianti debbano essere:
   1. le rianimazioni ed i coordinamenti ospedalieri;
   2. le attività di coordinamento;
   3. le attività chirurgiche di trapianto di organi.

Pertanto, al conseguimento dei predetti obiettivi possa provvedersi attraverso l'istituzione, nelle more di una complessiva riorganizzazione della rete trapianti, di un Dipartimento Interaziendale Trapianti (DIT) comprendente:

1. Centro Trapianti di fegato presso l'A.O.R.N. Cardarelli;

2. Centro Trapianti di rene e pancreas presso l'A.O.R.N. . Cardarelli
3. Centro Trapianti di rene presso l'A.O.U. Federico II;
4. Centro Trapianti di rene presso l'A.O.U. S. Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona di Salerno;
5. Centro Trapianti di cuore presso l'A.O.R.N. Monaldi di Napoli;
6. Laboratorio di immunogenetica presso la Seconda Università di Napoli;
7. Coordinamenti ospedalieri per le attività di trapianto e donazione di organi e tessuti;

VISTI :

a) la legge 1° aprile 1999, n. 91, recante "Disposi zioni in materia di prelievi e di trapianti di organo e tessuti" nel dettare norme per la disciplina dei prelievi e dei trapianti di organi e tessuti, ne ha previsto l'organizzazione attraverso diversi livelli di strutture finalizzati alla realizzazione di una rete per fornire un miglior servizio nell'ambito degli obiettivi del Servizio Sanitario Nazionale;

b) la Delibera di Giunta Regionale n. 4735 del 23.07.1999 la quale prevede che "i centri trapianti d'organi devono essere dotati di autonomia funzionale ed operativa; che per ogni unità operativa deputata all'attività dei trapianti deve essere assicurata una dotazione organica di medici della disciplina di chirurgia generale esperti in trapianti; che i centri trapianto sono presidi di tutto il territorio regionale; che la unicità dell'attività assistenziale trapiantologica richiede una necessaria interconnessione tra le varie componenti del sistema regionale";

c) l'Accordo tra il Ministro della Salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente i requisiti delle strutture idonee ad effettuare trapianti di organi e tessuti sugli standard minimi di attività di cui all'art. 16, comma 1, della legge 1° aprile 1999, n. 91, recante: "Disposizioni in materia di prelievi e di trapianti di organi e tessuti", sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato , le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano il 14 febbraio 2002;

d) l'Accordo del 26 settembre 2012 della Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province a autonome di Trento e Bolzano avente per titolo "Indirizzi per la razionalizzazione e la sostenibilità della rete trapiantologica" (Rep. Atti n. 177/CSR);

e) la nota del Presidente della Giunta Regionale della Campania del 19 novembre u.s. prot. 18016/UDCP/GAB/V, con la quale è stato chiesto il supporto operativo del Centro Nazionale Trapianti, al fine di provvedere ad una revisione complessiva del sistema, nel rispetto delle prescrizioni normative nazionali in materia

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte:

D E C R E T A

1. DI AUTORIZZARE, nelle more di una complessiva riorganizzazione della rete trapianti la costituzione ed attivazione di un Dipartimento Interaziendale regionale Trapianti (DIT), comprendente il Centro Trapianti di fegato presso l'A.O.R.N. Cardarelli e a tal fine :
   a) il Centro Trapianti di rene e pancreas presso l'A.O.R.N. Cardarelli, il Centro Trapianti di rene presso l'A.O.U. Federico II; il Centro Trapianti di rene presso l'A.O.U. S. Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona di Salerno; il Centro Trapianti di cuore presso l'A.O.R.N. Monaldi di Napoli; il Laboratorio di immunogenetica presso la Seconda Università di Napoli; i Coordinamenti ospedalieri per le attività di trapianto e donazione di organi e tessuti;
   b) le Aziende e le strutture sanitarie sopra concorrono alla costituzione, organizzazione e gestione dello stesso Dipartimento interaziendale, con aggregazione integrata delle attività

assistenziali delle strutture sanitarie interessate di ciascuna Azienda e secondo le modalità stabilite nella regolamentazione concordata.

2. DI STABILIRE che è individuato come "Polo di rete" del costituendo Dipartimento, il Centro trapianti di Rene presso l'AOU Federico II; il Dipartimento Interaziendale Trapianti - (DIT) - assicura la funzione di coordinamento tra le strutture operative di cui al punto 1, al fine di consentire in forma condivisa, l'utilizzo di strumenti, nonché di programmare attività cliniche, assistenziali e scientifiche di comune interesse.

3. DI STABILIRE che le funzioni di coordinamento prelievi e di coordinamento trapianti sono svolte all'interno del Dipartimento, che potrà avvalersi di personale proprio e di quello appartenente alle aziende aderenti.

4. DI INDIVIDUARE, nell'ambito del Dipartimento, il Coordinamento dell'attività di prelievo (CAP) con un Medico responsabile, indicato dal Direttore del Dipartimento, scelto tra i medici esperti nell'ambito della donazione di organi e tessuti, che rimane in carica tre anni, ed è sottoposto alla verifica annuale dei risultati da parte del Direttore.

5. DI PREVEDERE che al CAP è assegnato personale per l'espletamento delle funzioni informatiche ed amministrative e di supporto all'attività di procurement.

6. DI STABILIRE che :

a) i Direttori Generali delle Aziende interessate, riuniti in Conferenza, procedano alla nomina del Direttore del Dipartimento Interaziendale Trapianti - (DIT) -, individuato tra i dirigenti medici del ruolo SSR in servizio presso una delle aziende sanitarie campane facenti parte del Dipartimento, dotati di adeguate esperienza dirigenziale in materia sanitaria specifica, che dura in carica tre anni, e la cui attività è sottoposta alla verifica annuale dei risultati da parte della Conferenza dei DG, rinnovabile per un solo triennio;

b) Il Direttore del Dipartimento ha funzioni di indirizzo, di coordinamento, di supporto e di controllo sull'attività delle strutture di cui al punto 1, compresa l'organizzazione e la verifica delle liste di attesa nel rispetto delle indicazioni approvate a livello nazionale ed è coadiuvato, dal Comitato di Dipartimento, di cui fanno parte di diritto i responsabili dei programmi di trapianto, il Coordinatore dell'attività di prelievo e un rappresentante della Direzione Salute e predispone il regolamento di funzionamento del Dipartimento che deve essere approvato dal comitato;

c) Il Direttore del Dipartimento definisce le linee operative delle attività delle strutture di cui al punto 1, sulla base del budget attributo alle stesse da parte delle singole aziende interessate e senza spese aggiuntive e formula proposte finalizzate alla razionalizzazione del sistema della rete trapianti. In particolare può formulare proposte relative ad una nuova localizzazione dei centri e l'eventuale attivazione di nuove linee operative delle attività di trapianto;

d) Il Direttore del Dipartimento determina il contingente di personale relativo alle attività di donazione e trapianto, sulla base delle disponibilità del proprio budget e propone all'Assessorato alla Sanità la dotazione del personale relativo alle necessità di funzionamento del Dipartimento Interaziendale Trapianti, da soddisfare utilizzando l'Istituto del Comando per il personale già incardinato nelle aziende sanitarie campane;

e) Il Direttore del Dipartimento conferisce obiettivi specifici a tutti i Responsabili delle strutture di cui al punto 1, previa concertazione con i rispettivi Direttori Generali tra i quali quelli relativi a:

e) a) attivazione delle procedure di accertamento di morte con criteri neurologici in tutti i soggetti che ne presentino le condizioni,

e) b) incremento delle donazioni di organi attraverso il miglioramento dell'efficienza delle procedure di identificazione e valutazione dei potenziali donatori, mediante la strutturazione e l'operatività adeguata dei Coordinamenti aziendali e la facilitazione della loro attività nell'area critica,

e) c) un'adeguata valorizzazione nelle Terapie intensive delle attività correlate all'accertamento della morte encefalica e di quelle collegate alla donazione d'organi,

e) d) tracciabilità del percorso assistenziale di tutti i pazienti con grave lesione cerebrale acuta, fin dal Pronto Soccorso.
I risultati sui predetti obiettivi verranno monitorizzati in modo continuativo e valutati su base trimestrale dal Direttore del dipartimento Interaziendale Trapianti, di concerto con l'AGC 20 ed il CNT.

8. DI RINVIARE l'adozione di ulteriori misure di razionalizzazione dell'attività di trapianto della Regione all'esito della verifica, dopo un periodo di almeno 12 mesi, dei risultati ottenuti e degli obiettivi perseguiti in attuazione delle misure disposte col presente provvedimento. Nelle more di attuazione dei provvedimenti contenuti nella presente decreto, per un periodo compreso tra i 6 e i 12 mesi, allo scopo di garantire l'operatività e la funzionalità del sistema trapiantologico regionale, il Commissario ad Acta si avvale dell'affiancamento del centro nazionale trapianti, in conformità a quanto disposto dal punto 2.3, comma 2, dell' Accordo conferenza stato regioni del 13 ottobre 2011.

9. DI TRASMETTERE il presente provvedimento alle aziende sanitarie interessate, alla AGC. n. 019 PSR ed AGC n. 20 Assistenza Sanitaria, al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale ed al BURC per la pubblicazione.

Il Coordinatore della
A.G.C. 19 e A.G.C. 20
Dott. Albino D'Ascoli

Si esprime parere favorevole
Il Sub Commissario ad Acta
Mario Morlacco

Il Coordinatore della
Struttura Commissariale
Avv. Lara Natale

L'Estensore
Dott. Giuseppe Ferrigno

Il Commissario ad Acta
Stefano Caldoro

Decreto Dirigenziale n. 202 del 19/04/2013

A.G.C.3 Programmazione, piani e programmi

Settore 2 Pianificazione e collegamento con le aree generali di coordinamento

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2007-13 - FONDO MICROCREDITO FSE - APPROVAZIONE ELENCO DOMANDE AMMESSE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con DGR n.733 del 19/12/2011 è stato istituito il "Fondo Microcredito FSE", finanziato dal Fondo Sociale Europeo (FSE) all'interno del P.O. Campania FSE 2007-2013 (di seguito POR FSE), destinandovi la somma complessiva fino al massimo di € 100.000.000,00 a valere sugli Assi I, II e III del Programma ;
b. che la citata DGR n.733/2011 ha demandato a Sviluppo Campania Spa, società in house della Regione Campania, la gestione del Fondo e all'Autorità di Gestione il compito di adottare tutti i provvedimenti necessari all'attuazione del "Fondo Microcredito FSE", compresi quelli relativi alla certificazione della spesa, autorizzando la medesima, alla sottoscrizione del relativo Accordo di finanziamento con la società Sviluppo Campania Spa, nonché di definire la strategia di attuazione e le modalità operative del Fondo secondo le previsioni dei Regolamenti comunitari e gli indirizzi forniti con la medesima delibera;
c. che in data 28/12/2011 n° REP. 5, è stato sottoscritto l'Accordo di Finanziamento tra l'Autorità di Gestione del POR FSE Campania 2007/13 e Sviluppo Campania Spa;
d. che con DD n.421 del 27/12/2011 è stato istituito il Team per l'operazione del "Fondo Microcredito FSE", con il compito di supportare l'Autorità di Gestione, nelle relative attività di programmazione, gestione, monitoraggio e controllo tecnico – amministrativo – contabile;
e. che con DD n.422 del 28/12/2011 è stato impegnato e di liquidato a favore della Sviluppo Campania s.p.a. l'importo complessivo di € 65.000.000,00;
f. che, ai sensi dell'art. 6 comma 6.1 del citato Accordo di finanziamento, con DD n. 4 del 31/01/2012, è stato istituito il Comitato di Monitoraggio del Fondo Microcredito, composto dal Responsabile della Programmazione Unitaria, che lo presiede, dall'Autorità di Gestione e dai Responsabili di Obiettivo Operativo che concorrono al finanziamento del Fondo;
g. che con DD 498 del 19/06/2012 sono stati approvati il Piano Operativo del Fondo Microcredito FSE, redatto da Sviluppo Campania Spa e direttive di Attuazione del Fondo Microcredito FSE;
h. che, in conformità alle suddette direttive di attuazione, con DD n. 671 del 28/09/2012 è stato approvato l'avviso per la presentazione delle istanze a valere sul Fondo Microcredito FSE;
i. che con DD n. 96/2013, successivamente rettificato con DD n. 116/2013, è stato approvato un primo elenco di domande ammesse e non ammesse al finanziamento del Fondo Microcredito FSE;

CONSIDERATO

a. che ai sensi del paragrafo 5 comma 2 dell'accordo di finanziamento, è attribuito all'Autorità di Gestione il compito di prendere atto delle relazioni e dei relativi esiti istruttori formulati da Sviluppo Campania SpA e di adottare le determinazioni di concessione o di non concessione del finanziamento, comunicando le stesse a Sviluppo Campania SpA per gli adempimenti conseguenti;
b. che con nota 1025/PU del 10/04/2013 acquisita al protocollo regionale n. 258572 del 11/04/2013, Sviluppo Campania ha trasmesso l'elenco con gli esiti delle istruttorie realizzate su 225 istanze con allegate le schede di valutazione per singola domanda, proponendone n. 70 per l'ammissibilità e n. 155 per la decadenza;
c. che con nota 1012/PU del 09/04/2013 acquisita al protocollo regionale n.281509 del 19/04/2013, Sviluppo Campania ha richiesto la rettifica degli importi ammessi a finanziamento con DD n. 96/2013, successivamente rettificato con DD n. 116/2013, per le pratiche prot. n. 4 e n. 276;
d. che con nota prot. 1047/PU del 19/04/2013, acquisita al protocollo regionale n. 281522 del 19/04/2013, Sviluppo Campania ha trasmesso l'elenco con gli esiti delle istruttorie realizzate su 114 istanze con allegate le schede di valutazione per singola domanda, proponendole per l'ammissibilità;

RITENUTO

a. di dover approvare l'elenco trasmesso da Sviluppo Campania con la succitata nota prot. n. 1025/PU del 10/04/2013 contenente n. 70 domande proposte per l'ammissibilità e n. 155 per la decadenza, allegato al presente atto;

b. di dover procedere a rettificare gli importi delle pratiche prot. n. 4 e n. 276, come comunicato con la succitata nota 1012/PU del 09/04/2013 di Sviluppo Campania, ammettendoli a finanziamento del Fondo Microcredito FSE rispettivamente per l'importo di € 24.437,04 e di € 25.000,00;
c. di dover approvare l'elenco trasmesso da Sviluppo Campania con la succitata nota prot. n. 1047/PU del 19/04/2013 contenente n. 114 domande proposte per l'ammissibilità, allegato al presente atto;

VISTI
a. il Regolamento (CE) n.1081/2006 e ss.mm.ii.;
b. il Regolamento (CE) n.1083/2006 e ss.mm.ii.;
c. il Regolamento (CE) n.1828/2006 e ss.mm.ii.;
d. il Reg. (CE) n. 800/2008;
e. il Manuale delle Procedure di Gestione del PO FSE 2007-2013;
f. la DGR 733 del 19/12/2011;
g. l'Accordo di Finanziamento Repertorio n. 5 del 28/12/2011
h. il DD 421 del 27/12/2011;
i. il DD 4 del 31/01/2012;
j. DD 498 del 19/06/2012;
k. DD n. 671 del 28/09/2012;
l. la nota prot. n.005/PU del 22/2/2013 di Sviluppo Campania;
m. la nota prot. 1012/PU del 09/04/2013;
n. la nota prot. 1025 del 10/04/2013;
o. la nota prot.1047/PU del 19/04/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario responsabile ai sensi del Decreto Dirigenziale n. 421 del 27/12/2011, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente del Servizio 04 ai sensi del medesimo decreto n.427/2011

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa che si intendono integralmente trascritte e riportate

1. di approvare, tenuto conto delle risultanze comunicate da Sviluppo Campania:
   1.1. l'allegato 1 "Domande ammesse";
   1.2. l'allegato 2 "Domande non ammesse";
   1.3. l'allegato 3 "Domande con importo rettificato";
2. di notificare il presente atto ed inviarlo, per gli adempimenti di rispettiva competenza:
   2.1. al Capo di Gabinetto – Responsabile della Programmazione Unitaria;
   2.2. al Capo Dipartimento Programmazione e Sviluppo Economico;
   2.3. ai Responsabili degli Obiettivi Operativi b2), b3), c1),c2), c3), c5), e3), e4), g3) g7), g9), g12), d2) e g6)del POR Campania FSE 2007-2013;
   2.4. a Sviluppo Campania Spa;
   2.5. all'Autorità di Audit del POR Campania FSE 2007-2013, presso l'Ufficio di Piano;
   2.6. al Servizio 04 - Settore 01 - AGC 2;
   2.7. al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione.

Avv. Giuseppe Carannante

Allegato 1 - Domande ammesse

Protocollo	Data Inoltro	Richiedente	Codice fiscale richiedente	Data proposta ammissione	Importo Ammesso
10	19/11/12 9.51	LOFFREDO SALVATORE	LFFSVT82E21F839T	18/04/2013	€ 25.000,00
22	19/11/12 10.00	INCARNATO FABIO	NCRFBA77L26F839Y	18/04/2013	€ 25.000,00
169	19/11/12 11.13	ABBATE ROSARIO FRANCESCO	BBTRRF76E01B963I	09/04/2013	€ 18.859,10
182	19/11/12 11.19	AMOROSO ARTURO	MRSRTR79D30A509K	18/04/2013	€ 25.000,00
193	19/11/12 11.24	RAZZANO GIULIO	RZZGLI86H07G999I	18/04/2013	€ 25.000,00
194	19/11/12 11.25	PETROSINO PRISCO AURELIO	PTRPSC50T26F912F	16/04/2013	€ 6.165,00
213	19/11/12 11.32	VOLPE ANNA	VLPNNA63B46G964G	18/04/2013	€ 25.000,00
264	19/11/12 11.55	MEDICI ANTONIO	MDCNTN68L08A783O	15/04/2013	€ 22.433,22
368	19/11/12 12.47	SALMA LUIGI	SLMLGU91T28E791S	15/04/2013	€ 25.000,00
427	19/11/12 13.11	ELEFANTE GIOVANN	LFNGNN74S15C129K	18/04/2013	€ 25.000,00
557	19/11/12 14.19	DE VITA LUIGI	DVTLGU93M21F839Y	09/04/2013	€ 25.000,00
610	19/11/12 14.57	TROISI GIULIANA	TRSGLN69L66Z114U	09/04/2013	€ 15.000,00
697	19/11/12 16.00	SCHIRIO ALESSANDRO	SCHLSN78L22F839V	09/04/2013	€ 25.000,00
732	19/11/12 16.26	GINESTI GLORIANA	GNSGRN77C52F839Y	09/04/2013	€ 24.256,00
744	19/11/12 16.37	D'URSO DANILO	DRSDNL71E12D399T	18/04/2013	€ 25.000,00
758	19/11/12 16.45	VINCENTI PIETRO	VNCPTR55A12F839R	09/04/2013	€ 25.000,00
788	19/11/12 17.09	DELLA MURA VINCENZO	DLLVCN67C15H703D	18/04/2013	€ 25.000,00
835	19/11/12 17.53	MARRAFINO ANTONIETTA	MRRNNT80H53D708A	09/04/2013	€ 25.000,00
880	19/11/12 18.22	FONTANA RAFFAELE	FNTRFL85R12B963Y	16/04/2013	€ 25.000,00
910	19/11/12 18.49	SCOGNAMIGLIO VINCENZO	SCGVCN94D28F839N	09/04/2013	€ 25.000,00
921	19/11/12 19.02	IAPIGIO MARCO	PGIMRC88L11F839A	09/04/2013	€ 25.000,00
947	19/11/12 19.29	CAPPABIANCA PAOLA	CPPPLA84B45B963N	09/04/2013	€ 24.463,00
953	19/11/12 19.38	CRISCI ANNAMARIA	CRSNMR43R61A404W	18/04/2013	€ 24.500,00
963	19/11/12 19.45	PICCHILLO ANTONIO	PCCNTN92B03H834O	09/04/2013	€ 25.000,00
1064	19/11/12 22.27	ARIETE GIOVANNI	RTAGNN81S29F839O	09/04/2013	€ 24.500,00
1077	19/11/12 22.56	MEROLA DOMENICO	MRLDNC74S06D390C	09/04/2013	€ 25.000,00
1215	20/11/12 11.38	MADDALENA SALVATORE	MDDSVT54C18F839J	15/04/2013	€ 25.000,00
1276	20/11/12 13.46	BERNARDI ALESSANDRO	BRNLSN82R24F839F	15/04/2013	€ 25.000,00
1347	20/11/12 17.40	IANNOTTA ANTONIO	NNTNTN79P22E791X	18/04/2013	€ 25.000,00
1353	20/11/12 17.51	CIRILLO PAOLA	CRLPLA82D54A512C	18/04/2013	€ 25.000,00

Allegato 1 - Domande ammesse

Protocollo	Data Inoltro	Richiedente	Codice fiscale richiedente	Data proposta ammissione	Importo Ammesso
1372	20/11/12 18.24	DELL'AGLIO ANGELO	DLLNGL58P27B898W	18/04/2013	€ 25.000,00
1444	20/11/12 23.36	CARDONE MARTINA	CRDMTN89R68F839V	09/04/2013	€ 25.000,00
1484	21/11/12 10.55	ERROUFI ABDERRAHIM	RRFBRR68L17Z330P	09/04/2013	€ 24.970,19
1497	21/11/12 11.37	SPINELLI SALVATORE	SPNSVT87L15F839E	15/04/2013	€ 25.000,00
1499	21/11/12 11.38	CAFARO CARMINE	CFRCMN77R10F839D	18/04/2013	€ 24.999,42
1514	21/11/12 12.29	DE MARTINO MARIAPIA	DMRMRP57S65F839F	09/04/2013	€ 24.813,55
1613	21/11/12 20.21	MERCURIO MARIA DOLORES	MRCMDL82H62H501J	09/04/2013	€ 25.000,00
1616	21/11/12 21.36	MONETTA LUCIA	MNTLCU86T52H703F	09/04/2013	€ 25.000,00
1619	21/11/12 21.54	PALMIERI LUCIANO	PLMLCN76E19F839H	15/04/2013	€ 13.036,59
1698	22/11/12 16.21	DI GIACOMO FAUSTO	DGCFST62B25F481E	09/04/2013	€ 25.000,00
1702	22/11/12 16.39	LAUDATO MARIA ELISABETTA	LDTMLS63L70B860I	18/04/2013	€ 12.000,00
1704	22/11/12 16.50	CAVALLARO ORAZIO	CVLRZO59R23F839P	09/04/2013	€ 18.198,68
1712	22/11/12 17.28	KOCIJAN SIME	KCJSMI77S03D969H	09/04/2013	€ 25.000,00
1744	22/11/12 20.01	BRACCO PHILIPPE	BRCPLP65A29Z110X	09/04/2013	€ 25.000,00
1746	22/11/12 20.22	NAPPI PASQUALE	NPPPQL66C29F839L	09/04/2013	€ 25.000,00
1759	23/11/12 2.33	IAVAZZO PASQUALE	VZZPQL82D09F839F	09/04/2013	€ 24.987,00
1792	23/11/12 11.55	LOPARCO MANUELA	LPRMNL77P66F839K	09/04/2013	€ 25.000,00
1845	23/11/12 18.04	ZAPPULO ALVIO	ZPPLVA68S26C178M	09/04/2013	€ 25.000,00
1862	23/11/12 19.06	ANGHELUTA VERA	NGHVRE68D59Z140G	18/04/2013	€ 25.000,00
1925	24/11/12 17.04	DE LUCIA MARIA GABRIELLA	DLCMGB82P50B963M	18/04/2013	€ 25.000,00
2081	27/11/12 14.28	FEDELE VINCENZO	FDLVCN74A23H798M	09/04/2013	€ 25.000,00
2119	27/11/12 19.43	DI FRATTA MICHELE	DFRMHL54S20L844F	09/04/2013	€ 25.000,00
2135	28/11/12 9.32	BENEWAI YOWOUDEMA	BNWYDM82P14Z351T	09/04/2013	€ 25.000,00
2155	28/11/12 12.17	PICCOLO LOREDANA	PCCLDN76S58F839S	09/04/2013	€ 24.944,48
2170	28/11/12 13.36	CUZZOVAGLIA ANTONIETTA	CZZNNT80H68F839G	09/04/2013	€ 25.000,00
2178	28/11/12 15.47	RUSSO VENERANDA	RSSVRN93S54F839W	09/04/2013	€ 25.000,00
2187	28/11/12 16.40	DE ROSA DANIELA	DRSDNL76E58A512P	15/04/2013	€ 24.700,00
2194	28/11/12 17.51	LANZOTTI CARMINE	LNZCMN70B21I016N	09/04/2013	€ 24.980,00

Allegato 1 - Domande ammesse

Protocollo	Data Inoltro	Richiedente	Codice fiscale richiedente	Data proposta ammissione	Importo Ammesso
2219	28/11/12 20.55	KURUKULASURIYA DIAS BRAYAN SUDHARSANA	KRKBYN87M17Z209Q	15/04/2013	€ 25.000,00
2241	29/11/12 10.59	VITELLI MARIAGRAZIA	VTLMGR67A42F839B	15/04/2013	€ 22.479,00
2419	01/12/12 16.07	STEFANKIV MIROSLAVA	STFMRS72C66Z138S	15/04/2013	€ 25.000,00
2531	04/12/12 8.35	PANARIELLO GIOVANNI	PNRGNN72L07G812E	15/04/2013	€ 25.000,00
2711	06/12/12 12.57	MELLONE BIAGIO GIUSEPPE ROSARIO	MLLBGS89S15F839N	15/04/2013	€ 25.000,00
2726	06/12/12 16.34	ARENA GIOVANNI	RNAGNN65T14F839X	15/04/2013	€ 25.000,00
2781	07/12/12 10.49	MICHALSKA AGNIESZKA	MCHGSZ75P45Z127K	15/04/2013	€ 25.000,00
2792	07/12/12 12.20	CHAIRELLI FERDINADO MARIA	CHRFDN67C31F839T	15/04/2013	€ 24.900,00
2801	07/12/12 12.49	RUOPPOLO RITA	RPPRTI69P52F839U	15/04/2013	€ 25.000,00
2803	07/12/12 13.04	SCARPINATI MANUELA	SCRMNL85C69A717A	09/04/2013	€ 25.000,00
2805	07/12/12 14.05	ASCIONE RITA	SCNRTI80M60B963W	15/04/2013	€ 25.000,00
2824	07/12/12 16.43	LEGNANTE LUCIA	LGNLCU83C67F839I	09/04/2013	€ 25.000,00
2856	07/12/12 20.26	ESPOSITO GIORGIO	SPSGRG90P17F839T	09/04/2013	€ 25.000,00
2863	08/12/12 11.39	LUTSIV HALYNA	LTSHYN76H65Z138D	09/04/2013	€ 25.000,00
2869	08/12/12 13.33	UCCIERO LAURA	CCRLRA69B67L844U	09/04/2013	€ 25.000,00
2870	08/12/12 15.14	CICERO ALESSIO	CCRLSS67L24H501J	16/04/2013	€ 25.000,00
2873	08/12/12 17.13	COZZOLINO FRANCESCO	CZZFNC90T28L259W	15/04/2013	€ 25.000,00
2887	09/12/12 16.13	DE SIMONE SALVATORE	DSMSVT78A30C361F	09/04/2013	€ 25.000,00
2907	10/12/12 9.58	MORZILLO CIRO	MRZCRI88P19A512R	09/04/2013	€ 25.000,00
2963	10/12/12 17.08	VOLZONE VITTORIO	VLZVTR70S26A717V	15/04/2013	€ 25.000,00
2968	10/12/12 17.46	SALVATI CARMINE	SLVCMN89S22F912P	09/04/2013	€ 24.900,00
2979	10/12/12 18.46	ASTARITA ALDO	STRLDA65M28F162C	15/04/2013	€ 25.000,00
2980	10/12/12 18.58	MASTELLONE ANTONIO	MSTNTN55D18F162V	09/04/2013	€ 25.000,00
2982	10/12/12 19.04	GAGLIARDO CARMINE	GGLCMN69P02Z614K	09/04/2013	€ 25.000,00
2988	10/12/12 19.38	SABATINO MARIANNA	SBTMNN83L55A717V	09/04/2013	€ 25.000,00
3039	11/12/12 12.09	DI IORIO TANIAFRANCESCA	DRITFR92A53H892M	09/04/2013	€ 25.000,00
3041	11/12/12 12.17	SCARPA RENATO	SCRRNT65C13F913P	09/04/2013	€ 25.000,00
3055	11/12/12 16.38	PETRILLO CARMELA	PTRCML69A59I234H	18/04/2013	€ 24.828,72
3068	11/12/12 18.02	MUNNO NADIA	MNNNDA70S50A783I	09/04/2013	€ 24.994,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 1 - Domande ammesse

Protocollo	Data Inoltro	Richiedente	Codice fiscale richiedente	Data proposta ammissione	Importo Ammesso
3099	12/12/12 0.10	DI NIOLA LUIGI	DNLLGU71D02A455X	15/04/2013	€ 25.000,00
3117	12/12/12 11.48	CAPECE GIULIA	CPGGLI70R67F839J	09/04/2013	€ 25.000,00
3124	12/12/12 12.16	BARONE MASSIMO	BRNMSM82T20A783N	15/04/2013	€ 13.708,00
3125	12/12/12 12.17	SILVESTRINO MASSIMO	SLVMSM89B28H892C	09/04/2013	€ 25.000,00
3137	12/12/12 14.18	BENEVENTO VINCENZO	BNVVCN52E20E249T	09/04/2013	€ 24.504,50
3149	12/12/12 16.31	ESPOSITO LUIGI	SPSLGU67T08I720M	18/04/2013	€ 25.000,00
3162	12/12/12 17.24	TALO' ANTONIO	TLANTN81P02A717Z	09/04/2013	€ 20.377,00
3173	12/12/12 18.24	LA TORRE GIUSEPPE	LTRGPP74H06F352A	09/04/2013	€ 25.000,00
3211	13/12/12 10.06	LAZZARI STEFANIA	LZZSFN88C43F839F	09/04/2013	€ 25.000,00
3214	13/12/12 10.27	DOS SANTOS MARTINS AILAME	DSSLMA86D52Z602X	18/04/2013	€ 25.000,00
3264	13/12/12 14.09	CASANOVA DOMENICO	CSNDNC68L09B963V	15/04/2013	€ 22.411,59
3329	13/12/12 20.10	LAURO ROBERTO	LRARRT73H19F839R	09/04/2013	€ 25.000,00
3345	14/12/12 7.58	FARDELLO SOSSIO	FRDSSS77P12F839K	18/04/2013	€ 25.000,00
3352	14/12/12 10.15	DONNARUMMA ERIKA	DNNRKE90C62L845R	09/04/2013	€ 24.143,00
3409	14/12/12 15.40	TAIUTI ELVIRA	TTALVR51B66F839Z	09/04/2013	€ 25.000,00
3416	14/12/12 16.17	CIVITILLO GIADA	CVTGDI77B43L501S	18/04/2013	€ 25.000,00
3425	14/12/12 17.01	MARINELLI MARIA CLAUDIA	MRNMCL81M47F839I	09/04/2013	€ 25.000,00
3436	14/12/12 17.44	DERGANO MARIA PIA	DRGMRP72L64F839E	09/04/2013	€ 24.780,00
3440	14/12/12 17.51	BALZANO PASQUALE	BLZPQL81M27F839P	09/04/2013	€ 25.000,00
3443	14/12/12 18.02	CALIENDO ANGELA	CLNNGL91B41A509F	15/04/2013	€ 25.000,00
3449	14/12/12 18.29	GOGLIA CALABRESE CARLO	GGLCRL76C26L845I	09/04/2013	€ 25.000,00
3457	14/12/12 18.42	SALOMONE RAOUL	SLMRLA94E29A783V	09/04/2013	€ 25.000,00
3462	14/12/12 18.50	MANGIERI LUIGI	MNGLGU89M12G793B	15/04/2013	€ 24.977,52
3546	15/12/12 17.26	DE LUCA GAETANO	DLCGTN92C07G793K	15/04/2013	€ 25.000,00
3660	17/12/12 0.18	PUGLIA DANIELE	PGLDNL82T07Z133E	16/04/2013	€ 24.970,00
3679	17/12/12 9.40	DELLA VALLE ROSSELLA	DLLRSL85A56F839Z	18/04/2013	€ 25.000,00
3692	17/12/12 10.33	BALZANO GIOVANNI	BLZGNN81L25C129H	09/04/2013	€ 25.000,00
3696	17/12/12 10.39	CALABRESE LUIGI	CLBLGU80A01F912K	16/04/2013	€ 25.000,00
3753	17/12/12 12.50	MATROUF KARIM	MTRKRM82B06Z330R	09/04/2013	€ 25.000,00
3761	17/12/12 13.01	FALANGA CARLO	FLNCRL73M01L259P	09/04/2013	€ 17.763,30

Allegato 1 - Domande ammesse

Protocollo	Data Inoltro	Richiedente	Codice fiscale richiedente	Data proposta ammissione	Importo Ammesso
3783	17/12/12 14.29	GIUDICE ROSA	GDCRSO84E63G793U	16/04/2013	€ 25.000,00
3786	17/12/12 14.44	CRISCUOLO CARLA	CRSCRL77H60C129Y	16/04/2013	€ 25.000,00
3795	17/12/12 14.58	TORINO ANNAMARIA	TRNNMR65P65F839H	16/04/2013	€ 25.000,00
3877	17/12/12 17.58	TRANCHESE FABIO	TRNFBA78H02F839V	16/04/2013	€ 25.000,00
3887	17/12/12 18.08	BOZZI RAFFAELE	BZZRFL64L14A783Y	09/04/2013	€ 25.000,00
3891	17/12/12 18.14	LUPIY IRYNA	LPYRYN72D42Z138X	09/04/2013	€ 24.168,59
3904	17/12/12 18.30	LLESHANAKU ARSAN	LLSRSN90P15Z100D	16/04/2013	€ 25.000,00
3907	17/12/12 18.41	IULIANO ALFONSO	LNILNS68A01F912L	16/04/2013	€ 22.500,00
3944	17/12/12 19.40	MAIETTA VINCENZO	MTTVCN73C02F839M	18/04/2013	€ 25.000,00
3956	17/12/12 20.06	ABYS MASSIMO	BYSMSM68S19F839V	09/04/2013	€ 25.000,00
3961	17/12/12 20.10	NAPOLITANO STEFANO	NPLSFN69L03I893F	16/04/2013	€ 12.511,40
3981	17/12/12 21.12	CRISCUOLO PATRIZIO	CRSPRZ70E18F839U	16/04/2013	€ 24.083,60
3985	17/12/12 21.34	CERBONE SABATO	CRBSBT68A27F839U	16/04/2013	€ 16.694,47
4021	18/12/12 1.32	D'AGOSTINO ANTONIO	DGSNTN67R13B362S	09/04/2013	€ 24.942,00
4064	18/12/12 10.41	CESARANO ALESSIO	CSRLSS89D23F912S	16/04/2013	€ 24.900,00
4074	18/12/12 11.00	DE SIMONE CARMELA	DSMCML80M61G230C	16/04/2013	€ 25.000,00
4083	18/12/12 11.13	ESPOSITO IDA	SPSDIA80B60A024V	16/04/2013	€ 25.000,00
4132	18/12/12 12.15	CIRILLO SIMONA	CRLSMN78T60B963A	16/04/2013	€ 25.000,00
4152	18/12/12 12.44	DI PAOLO PASQUALE	DPLPQL62B12A064T	16/04/2013	€ 25.000,00
4156	18/12/12 12.49	PRINCIPATO LUIGI	PRNLGU75L01F839E	16/04/2013	€ 25.000,00
4164	18/12/12 13.00	RAMIREZ COP PABLO DAVID	RMRPLD79M16Z509N	16/04/2013	€ 25.000,00
4176	18/12/12 13.19	TIOZZO COMPINI JENNIFER	TZZJNF87L67C638G	16/04/2013	€ 25.000,00
4181	18/12/12 13.31	AGOSTI PIERFILIPPO	GSTPFL62P11F839Z	16/04/2013	€ 25.000,00
4187	18/12/12 13.41	AQUINO MARIA ANTONIETTA	QNAMNT84S43G793A	16/04/2013	€ 11.400,00
4192	18/12/12 13.49	RUSSOMANNO ROCCO	RSSRCC90M28G039X	16/04/2013	€ 25.000,00
4195	18/12/12 13.59	TURCO ANTONIO	TRCNTN76M09F839E	16/04/2013	€ 24.980,00
4209	18/12/12 14.36	RUOTOLO ANTONIO	RTLNTN84A07C129H	16/04/2013	€ 25.000,00
4218	18/12/12 14.53	BARTIROMO CRISTIANO	BRTCST73M28F839P	16/04/2013	€ 25.000,00
4241	18/12/12 15.49	CIRILLO DANIELE	CRLDNL77M29F839R	16/04/2013	€ 25.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 1 - Domande ammesse

Protocollo	Data Inoltro	Richiedente	Codice fiscale richiedente	Data proposta ammissione	Importo Ammesso
4244	18/12/12 15.52	CETRANCOLO MARIAROSARIA	CTRMRS77T66F839V	09/04/2013	€ 25.000,00
4333	18/12/12 17.14	BALAN MARIA	BLNMRA88H42Z129W	09/04/2013	€ 25.000,00
4347	18/12/12 17.29	SMORRA FRANCESCO	SMTFNC65R05F839S	16/04/2013	€ 24.134,00
4387	18/12/12 18.04	GERLACH ALEKSANDRA	GRLLSN92H54Z127O	16/04/2013	€ 22.240,97
4392	18/12/12 18.08	CHIARIELLO FABIO SANTO	CHRFNS88T28F839E	16/04/2013	€ 24.800,00
4409	18/12/12 18.20	DEWAN MRETHUL	DWNMTH85P19Z249E	16/04/2013	€ 24.710,00
4412	18/12/12 18.22	APUZZO MICHELE ALESSANDRO	PZZMHL93A12G762A	16/04/2013	€ 25.000,00
4427	18/12/12 18.34	DI FEO EUGENIO	DFIGNE76E10A509Z	16/04/2013	€ 25.000,00
4433	18/12/12 18.36	CIOFFI DOMENICO	CFFDNC69T03H703U	16/04/2013	€ 25.000,00
4453	18/12/12 18.54	TAGUE AWA	TGAWAA62A55Z343T	16/04/2013	€ 25.000,00
4485	18/12/12 19.15	BERNI NICOLA	BRNNCL61E08B667T	16/04/2013	€ 25.000,00
4489	18/12/12 19.17	COSIMO MARIO	CSMMRA76S19F839K	16/04/2013	€ 25.000,00
4538	18/12/12 19.53	ARDUINO MARIA	RDNMRA45T64H703V	18/04/2013	€ 25.000,00
4539	18/12/12 19.54	VERNIERI GIOVANNI	VRNGNN48P12A128D	18/04/2013	€ 25.000,00
4566	18/12/12 20.13	DIONE KHADIM	DNIKDM90D17Z343B	18/04/2013	€ 25.000,00
4678	18/12/12 22.20	MAZZITELLI GIULIO	MZZGLI79M23B963Q	16/04/2013	€ 23.900,00
4684	18/12/12 22.30	GIORDANO DOMENICO	GRDDNC71H28F839M	16/04/2013	€ 25.000,00
4731	18/12/12 23.49	CONFESSORE ANNA	CNFNNA57M58F839S	16/04/2013	€ 25.000,00
4734	18/12/12 23.54	ANTONICIELLO MANUELA	NTNMNL90L44E791O	16/04/2013	€ 13.000,00
4744	19/12/12 1.36	CECERE NICOLA	CCRNCL89P13E791J	16/04/2013	€ 25.000,00
4854	19/12/12 9.11	TEPEDINO MARCO	TPDMRC82D01A091S	18/04/2013	€ 24.900,00
4857	19/12/12 9.15	BASILEO CIRO	BSLCRI78H13A509U	18/04/2013	€ 25.000,00
4878	19/12/12 9.34	ROMANO FRANCESCO	RMNFNC54M04F839D	16/04/2013	€ 15.000,00
4927	19/12/12 9.57	ASSINI DESIA	SSNDSE79T57A783H	18/04/2013	€ 25.000,00
4952	19/12/12 10.13	MOZZILLO ROSA	MZZRSO82C44B963B	18/04/2013	€ 24.481,00
4976	19/12/12 10.25	LIGUORI ADRIANO	LGRDRN84T11I805Q	16/04/2013	€ 25.000,00
5018	19/12/12 10.36	DI GIROLAMO LUIGI	DGRLGU89E27F799T	18/04/2013	€ 25.000,00
5025	19/12/12 10.40	MAIETTA MICHELINA	MTTMHL66A61Z120R	18/04/2013	€ 25.000,00
5026	19/12/12 10.40	DE SARIO GIULIA	DSRGLI78M61L109C	18/04/2013	€ 24.658,59
5070	19/12/12 10.55	DE MARTINO GENEROSO	DMRGRS54P17H703Y	16/04/2013	€ 25.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 1 - Domande ammesse

Protocollo	Data Inoltro	Richiedente	Codice fiscale richiedente	Data proposta ammissione	Importo Ammesso
5132	19/12/12 11.13	NISCO CLAUDIA	NSCCLD81D55A399E	18/04/2013	€ 25.000,00
5179	19/12/12 11.30	MALNYCHOK RUSLANA	MLNRLN74D58Z138A	16/04/2013	€ 13.639,14
5188	19/12/12 11.33	SMARRELLI ANTONIO GIORGIO	SMRNNG69B19E791R	16/04/2013	€ 25.000,00
5210	19/12/12 11.39	ESPOSITO ILEANA	SPSLNI53R50F830A	16/04/2013	€ 25.000,00
5232	19/12/12 11.45	NORMALE ANTONIO	NRMNTN85D29G795M	16/04/2013	€ 24.065,79
5264	19/12/12 11.56	GERMANO' SALVATORE	GRMSVT74P10C351H	16/04/2013	€ 25.000,00
5267	19/12/12 11.56	ALBANESE CLARA	LBNCLR68A55A783S	16/04/2013	€ 25.000,00
5275	19/12/12 11.57	VALLETTA GIUSEPPE	VLLGPP58H01A717S	16/04/2013	€ 25.000,00

Allegato 2 - Domande non ammesse

Protocollo	Data Inoltro	Richiedente	Codice fiscale richiedente	Data proposta decadenza	Motivazione
23	19/11/12 10.00	MASSA TOBIA	MSSTBO78P08F839U	21/03/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso.La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
64	19/11/12 10.22	ESPOSITO ALESSIO	SPSLSS89D15G813G	21/03/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso.La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
70	19/11/12 10.26	MARRA LUIGI DOMENICO LIBERATO	MRRLDM76P07B963V	21/03/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso.La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
79	19/11/12 10.29	LEONARDI GIOVANNI	LRNGNN75R16F839E	21/03/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso.La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
86	19/11/12 10.31	PAPA PALMA	PPAPLM72A45E791N	21/03/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso.La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
186	19/11/12 11.20	MIRANDA SAVERIO	MRNSVR82M19H703K	21/03/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso.La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
214	19/11/12 11.33	NOVARIO FRANCESCA	NVRFNC71L66F839L	21/03/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso.La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
223	19/11/12 11.40	TORRE ALFREDO	TRRLRD86R21A091C	21/03/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso.La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
227	19/11/12 11.43	IMMOBILE MARIA GRAZIA	MMBMGR71T62L245U	21/03/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso.La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
232	19/11/12 11.45	CERRITO GERADO	CRRGRD89S04L259I	21/03/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso.La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
252	19/11/12 11.52	DEL GATTO MARIA ANNA	DLGMNN70M65L259S	21/03/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso. manca il titolo di disponibilità dell'immobile per la d.i. del 2006.
255	19/11/12 11.52	DI MEO GIUDITTA	DMIGTT83C41F839A	21/03/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso.La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.

Allegato 2 - Domande non ammesse

Protocollo	Data Inoltro	Richiedente	Codice fiscale richiedente	Data proposta decadenza	Motivazione
259	19/11/12 11.54	GRANATA GIULIANO	GRLGLN77A01F839S	21/03/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso.La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
270	19/11/12 11.59	NACCHIA ANTONIO	NCCNTN85R05G230X	21/03/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso. assenza di DSAN sulla vigenza, assenza del titolo di disponibilità della sede attuale.
288	19/11/12 12.12	DI MARCO MARINA	DMRMRN89R43L628Y	21/03/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso.La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
296	19/11/12 12.15	SUPPA DANIELE	SPPDNL90D24H501T	21/03/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso.La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
326	19/11/12 12.31	SOMMA RAFFAELE	SMMRFL85H13C129B	21/03/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso.La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
485	19/11/12 13.42	SENISE GIOVANNI	SNSGNN80R28F839Q	21/03/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso.La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
506	19/11/12 13.53	FONTICELLI MARCELLO	FNTMCL90R24H892S	21/03/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso. Manca un preventivo, incoerenza importi.
570	19/11/12 14.27	RICCIO MONICA	RCCMNC78L56F839Q	21/03/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso.La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
591	19/11/12 14.41	LIGUORI RAFFAELE	LGRRFL84M27D086Q	21/03/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso.La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
634	19/11/12 15.12	SALVATI ANNA	SLVNNA61S56Z110L	21/03/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso.La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
656	19/11/12 15.28	BALZANO DOMENICO	BLZDNC71T13G813C	21/03/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso.La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
663	19/11/12 15.37	D'AMORE MIRKO	DMRMRK86R08H703K	21/03/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso.La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
676	19/11/12 15.48	PERSICO FRANCESCO	PRSFNC81R02F839K	21/03/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso.La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.

Allegato 2 - Domande non ammesse

Protocollo	Data Inoltro	Richiedente	Codice fiscale richiedente	Data proposta decadenza	Motivazione
715	19/11/12 16.10	SICA SONIA	SCISNO76S59A091A	21/03/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso.La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
737	19/11/12 16.32	DE ROSA VINCENZO	DRSVCN77D15A091A	21/03/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso.La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
769	19/11/12 16.57	DE FILIPPO ANTONIO	DFLNTN74A23I438W	21/03/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso.La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
779	19/11/12 17.04	LANDULFO TIZIANA IDA	LNDTND73B53Z112Z	21/03/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso.La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
784	19/11/12 17.06	DI BERNARDO BERNARDINO	DBRBNR78S11B963X	21/03/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso. Invio cartaceo oltre i termini.
802	19/11/12 17.22	BASSO GIULIANO	BSSGLN74L15H703T	21/03/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso.La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
812	19/11/12 17.29	SIMPATIA ORNELLA	SMPRLL73E54B963H	21/03/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso. La domanda non risulta spedita in forma cartacea
814	19/11/12 17.32	SANTOSUOSSO CHIARA	SNTCHR81E56F704Z	21/03/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso. La domanda non risulta spedita in forma cartacea
825	19/11/12 17.47	ESPOSITO MARIANNA	SPSMNN89R64F839B	21/03/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso. La domanda non risulta spedita in forma cartacea
832	19/11/12 17.51	BONANNO CLAUDIA	BNNCLD81L62F839V	25/03/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso. Mancanza preventivo e mancanza dichiarazione sostitutiva di vigenza.
834	19/11/12 17.52	LONGO ANTONIO	LNGNTN72A17A717P	21/03/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso.La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
841	19/11/12 17.58	ROSSI ANTONIO	RSSNTN88S14A783D	21/03/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso.La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
853	19/11/12 18.05	GUADAGNO VALENTINA ROSA	GDGVNT90H67F839U	21/03/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso.La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
857	19/11/12 18.07	DE GENNARO MIRKO	DGNMRK92L27I483L	21/03/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso.La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.

Allegato 2 - Domande non ammesse

Protocollo	Data Inoltro	Richiedente	Codice fiscale richiedente	Data proposta decadenza	Motivazione
869	19/11/12 18.15	VINCENZO GIOVANNI	VNCGNN59C13C069C	28/03/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso. mancanza dei seguenti documenti: Copia titolo disponibilità sede. Mancanza requisiti.
879	19/11/12 18.22	LUONGO ELENA	LNGLNE68R71A509J	21/03/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso.La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
904	19/11/12 18.43	INVERSO CRISTINA	NVRCST84P43A091Z	21/03/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso.La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
945	19/11/12 19.28	FORTINO ANGELA	FRTNGL65P66F912D	21/03/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso.La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
959	19/11/12 19.42	MELLONE DOMENICO	MLLDNC81P10F912L	21/03/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso.La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
972	19/11/12 20.01	AURIOSO DANIELA	RSADNL75M65Z112V	21/03/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso.La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
997	19/11/12 20.38	SCIBELLI ANGELO	SCBNGL85S12I073O	27/03/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso. Non è stata allegata la DSAN di una socia
1016	19/11/12 21.05	DI MARTINO CARMINE	DMRCMN66C14B916E	28/03/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso. non sono state allegate le dichiarazione dei redditi/bilanci e il certificato di vigenza.
1250	20/11/12 12.41	MOSCA ANGELA	MSCNGL75H68C361D	08/04/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso. non risultano allegate le copia delle dichiarazioni dei redditi 2010 e 2011
1269	20/11/12 13.19	COLLINA VINCENZO	CLLVCN55R07H703D	08/04/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso. Mancanza preventivi
1278	20/11/12 13.49	CIARAMELLA GIUSEPPE	CRMGPP68C21F274Q	08/04/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso. Manca la DSAN di vigenza e titolo di disponibilità della sede della d.i. con attribuzione della p.iva nel 2010.
1284	20/11/12 14.12	RAFIQ BILAL	RFQBLL83C08Z326A	08/04/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso. il proponente non ha firmato la scheda domanda e gli allegati 1) 2) e 3).

Allegato 2 - Domande non ammesse

Protocollo	Data Inoltro	Richiedente	Codice fiscale richiedente	Data proposta decadenza	Motivazione
1296	20/11/12 15.11	RUSSO DONATO	RSSDNT69A25A091A	28/03/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso. non risulta firmata la domanda di ammissione alle agevolazioni.
1315	20/11/12 16.19	FERRANTE ALFONSO	FRRLSN57S07C561B	08/04/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso. Mancano copia di atto costitutivo e statuto, dichiarazione sostitutiva di certificazione di vigenza, titolo di disponibilità della sede
1316	20/11/12 16.26	PUZO AGOSTINA	PZUGTN61S48A509G	08/04/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso. Invio cartaceo fuori termine
1322	20/11/12 16.41	RUGGIERO FRANCO	RGGFNC70A16Z133V	28/03/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso. Manca titolo di disponibilità della sede
1343	20/11/12 17.31	MIGLIORE GIOVANNA	MGLGNN80T67E791X	08/04/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso. Manca titolo di disponibilità della sede
1366	20/11/12 18.16	AGLIATA MARIA RAFFAELA	GLTMRF51R65B452W	28/03/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso. Manca allegato 1 per i soci.
1369	20/11/12 18.21	DIEZ GIUSEPPE	DZIGPP75S11F839C	08/04/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso. Assenza allegato 1 relativo al legale rappresentante, assenza Atto Costitutivo (allegata solo prima pagina), assenza Bilanci o Dichiarazioni redditi, assenza copia disponibilità sede
1374	20/11/12 18.24	CIANO GIULIANO	CNIGLN78A06F839T	08/04/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso. Manca titolo di disponibilità dell'immobile.
1391	20/11/12 19.08	CIAMPI BERNARDINO	CMPBNR78L21I197T	08/04/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso. Manca titolo di disponibilità dell'immobile.
1427	20/11/12 20.48	MASSA MARIO	MSSMRA59R28B696D	08/04/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso. Manca la documentazione relativa ad un socio.
1428	20/11/12 20.49	SANTUCCI VALENTINO	SNTVNT64P10A509B	08/04/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso. Non sono presenti gli All. 1 dei soci.
1459	21/11/12 6.26	GUERRA GAETANO	GRRGNT54D01F839P	08/04/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso. Invio cartaceo fuori termine.
1486	21/11/12 11.04	AZIZUL ISLAM	ZZLSLM76H01Z249Z	28/03/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso. Mancano i bilanci.
1494	21/11/12 11.28	MECCARIELLO GIUSEPPE MASSIMO	MCCGPP68R29F274Z	08/04/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso. 'assenza del titolo di disponibilità della sede

Allegato 2 - Domande non ammesse

Protocollo	Data Inoltro	Richiedente	Codice fiscale richiedente	Data proposta decadenza	Motivazione
1519	21/11/12 12.41	CARDONE CARMINE	CRDCMN71B25C125I	08/04/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso. non sono presenti gli allegati 1) 2) e 3) dei soci e la dichiarazione sostitutiva di certificazione di vigenza.
1523	21/11/12 12.48	D'AMBROSIO LETIZIA	DMBLTZ73P66E206H	08/04/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso. Mancano preventivi e ciopia documento identità.
1532	21/11/12 13.39	NUCCI LUIGI	NCCLGU80T01B963L	08/04/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso. Mancanza allegato 1 per tutti i soci.
1540	21/11/12 15.03	NOVIELLO ELEONORA	NVLLNR68R62G813M	08/04/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso. Mancanza del titolo disponibilità sede.
1544	21/11/12 15.31	ABUSSI VALERIO	BSSVLR75C02F839W	08/04/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso. Non sono presenti gli All. 1 dei soci
1555	21/11/12 16.59	MANICA VALERIA ALESSANDRA	MNCVEL85E60B963V	08/04/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso. Mancano gli Allegati 1 delle socie;l'Atto Costitutivo non è stato regolarmente registrato (mancano numeri repertorio e Raccolta);manca titolo disponibilità sede.
1561	21/11/12 17.25	RAFIQ HMZA	RFQHMZ90L11Z326O	08/04/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso. Invio cartaceo fuori termine.
1576	21/11/12 18.23	LOMBARDI LUCA	LMBLCU83A25A783S	08/04/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso. non sono presenti copia documenti d'identità e allegati 1) 2) e 3) del socio accomandante, né il bilancio o dichiarazione dei redditi dell'anno 2011.
1582	21/11/12 18.34	INGINO GERARDINA	NGNGRD65D50H703X	28/03/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso. Manca il titolo di disponibilità dell'immobile
1586	21/11/12 18.43	VIGILANTE GIUSEPPE	VGLGPP56B25F839W	08/04/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso. Non allegati i preventivi
1646	22/11/12 10.39	DEL GROSSO ADELAIDE	DLGDLD87T62A509Y	04/04/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso. Mancano allegati 1-2-3 ed i documenti di riconoscimento dei soci
1654	22/11/12 11.13	D'ONOFRIO ASSUNTA	DNFSNT65R45I809B	08/04/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso. Mancano allegati 1, 2 e 3 e documento identità per i soci. scheda domanda è firmata esclusivamente dal Rappresentante Legale.
1659	22/11/12 11.35	NARDUCCI DAVIDE	NRDDVD83M02F839X	28/03/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso. Mancano preventivi

Allegato 2 - Domande non ammesse

Protocollo	Data Inoltro	Richiedente	Codice fiscale richiedente	Data proposta decadenza	Motivazione
1668	22/11/12 12.01	MASSARO ALESSANDRO	MSSLSN86B28I197I	04/04/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso. Mancano preventivi e titolo di disponibilità sede.
1696	22/11/12 16.04	IORIO MARIA ROSARIA	RIOMRS75H50F839C	08/04/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso. Invio cartaceo fuori termine.
1725	22/11/12 18.17	CAPOCOTTA FILIPPO	CPCFPP76M12F839N	04/04/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso. Mancano allegati 1-2-3 del socio ed il titolo di disponibilità della sede.
1803	23/11/12 12.57	FEO ANGIOLINO	FEONLN65D07L973S	04/04/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso. Mancano gli allegati 1-2-3 ed i documenti di riconoscimento dei soci.
1814	23/11/12 13.47	DI MARZO ANTONIO	DMRNTN63M02I234D	08/04/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso. Invio fuori termine.
1838	23/11/12 17.31	APETROAIE MARIA ANDREEA	PTRMND89P46Z129H	08/04/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso. Manca DSAN attestanti il possesso dei requisiti per l'accesso al microcredito degli associati.
1850	23/11/12 18.17	BASILICATA GIORGIO	BSLGRG57B28H834R	27/03/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso. Manca copia del titolo di disponibilità,
1853	23/11/12 18.36	TREROTOLA NICOLA	TRRNCL85A25A489Q	08/04/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso. Mancano i preventivi e la scheda progetto della domanda di ammissione alle agevolazioni è stata inviata incompleta
1864	23/11/12 19.15	LA GATTA SALVATORE	LGTSVT66E11G812D	04/04/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso. manca l'indicazione dei nominativi degli associati ed i relativi allegati 1-2-3 con i documenti di riconoscimento. Inoltre mancano l'atto costitutivo e la dichiarazione di vigenza.
1896	23/11/12 23.22	MARMO GIANVITO	MRMGVT89B16G793P	08/04/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso. Mancano copia atto costitutivo, copia titolo di disponibilità della sede
1898	24/11/12 2.53	IACONO GABRIELE	CNIGRL93E03E329G	27/03/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso. Mancano i preventivi
1959	26/11/12 9.12	GRASSO MARIA LUIGIA	GRSMLG68M52B963W	08/04/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso. Mancano l'allegato 1- dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il possesso dei requisiti, allegato 2 - trattamento dati personali, allegato 3 - lettera di trasmissione

Allegato 2 - Domande non ammesse

Protocollo	Data Inoltro	Richiedente	Codice fiscale richiedente	Data proposta decadenza	Motivazione
1966	26/11/12 10.25	SCOTTI GIOVANNI BATTISTA	SCTGNN49L08A091O	08/04/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso. Allegati 1,2 e 3 non firmati e non datati, non esibiti copia dell'atto costitutivo, titolo di disponibilità della sede.
1999	26/11/12 15.13	CORRADO MARGHERITA	CRRMGH79T71C259O	08/04/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso. Mancano allegato 1 dichiarazione sostitutiva di atto notorio dei soci.
2006	26/11/12 16.32	MORARU MARIUS OVIDIU	MRRMSV68B02Z129I	08/04/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso. Mancano preventivi
2047	27/11/12 0.25	BIDIREL CLAUDIA PIA	BDRCDP76E57Z129H	08/04/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso - Mancanza dei seguenti documenti: - copia titolo disponibilità sede; - allegato 1 dichiarazione sostitutiva di atto notorio di un socio
2061	27/11/12 11.18	CIUNI FILIPPO	CNIFPP76D17C342W	08/04/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso. Mancano preventivi
2063	27/11/12 11.38	MAURO ROSARIA	MRARSR70M64G964S	08/04/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso. Mancano preventivi
2083	27/11/12 15.42	RICCERI DANIELE	RCCDNL78L02C351T	08/04/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso. Mancano preventivi
2084	27/11/12 15.48	FRANCI GIANLUIGI	FRNGLG78L19F839J	08/04/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso. Mancano gli allegati 1 dei soci.
2097	27/11/12 18.09	SPERANDEO MARIA	SPRMRA70C61F912L	08/04/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso. Allegato 1 non firmato.
2105	27/11/12 18.31	STIRONE MARIANGELA	STRMNG82T68A091R	08/04/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso. Incvio cartaceo fuori termine, mancanza prevetivi, mancanza allegato 1.
2168	28/11/12 13.23	CONETTA ANTONIO	CNTNTN75C17F839J	08/04/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso. Mancanza degli allegati 1, 2 e3 dei soci, i documemnti di riconocimento, i preventivi, la DSAN di vigenza e titolo di disponibilità della sede
2234	29/11/12 9.50	GERMANO ROBERTO	GRMRRT69A23G902E	08/04/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso. Mancanza degli allegati 1, 2 e3 del socio
2255	29/11/12 14.52	FRUNCILLO MARIA CRISTINA	FRNMCR67C46A509I	08/04/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso. Non sono presenti gli allegati 1) 2) e 3) dei soci che sottoscrivono la domanda.

Allegato 2 - Domande non ammesse

Protocollo	Data Inoltro	Richiedente	Codice fiscale richiedente	Data proposta decadenza	Motivazione
2276	29/11/12 17.59	BAHR MOHAMMED	BHRMMM78L28Z336B	08/04/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso. Invio cartaceo fuori termine.
2279	29/11/12 18.09	AULETTA DANIELA	LTTDNL71M62F839K	08/04/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso. non sono state allegate le dichiarazione dei redditi/bilanci, il certificato di vigenza, gli Allegati 1, il titolo di disponibilità della sede, atto costitutivo e statuto.
2300	29/11/12 20.52	BUONDONNO ANNA RITA	BNDNRT71A41G813M	08/04/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso. non sono presenti i preventivi relativi ai beni oggetto delle agevolazioni, la copia dell'atto costitutivo, la copia Unico 2011 (allegata solo la ricevuta di presentazione telematica), la copia dei documenti di riconoscimento e gli allegati 1) 2) e 3) dei soci.
2381	30/11/12 21.01	CENCI EMANUELA	CNCMNL83D62C034R	08/04/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso. Allegato 1 non firmato.
2383	30/11/12 21.44	LUCIANO RAFFAELE	LCNRFL77H25A783Z	08/04/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso. Manca titolo di disponibilità dell'immobile
2386	30/11/12 22.36	SCAFUTI IVAN	SCFVNI80D17H703V	08/04/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso. Mancano allegati 1, 2 e 3.
2399	01/12/12 11.17	RABAN IONEL	RBNNLI69P15Z129N	08/04/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso. Mancano i preventivi e l'allegato 1 di un socio.
2448	03/12/12 11.23	GRIMALDI FRANCESCA	GRMFNC91C67F839T	08/04/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso. Mancano allegati 1, 2 e 3.
2453	03/12/12 11.49	NOCELLA SALVATORE	NCLSVT56B01F352K	08/04/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso. assenza della copia del titolo di disponibilità della sede, mancano allegati 1 di due soci.
2472	03/12/12 15.26	LANDI FABIO	LNDFBA81C13H703P	08/04/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso. Manca allegato 1 di un socio.
2476	03/12/12 16.18	NAPOLI ADELE	NPLDLA66R65H703V	08/04/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso. mancano gli allegati 1,2 e 3 a firma del socio accomandante; manca la dichiarazione sostitutiva di certificazione di vigenza
2491	03/12/12 17.45	SCIORIO GAIO	SCRGTN76D25F839S	08/04/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso. mancanza degli allegati 1, 2 e 3 a firma dei soci, mancanza del titolo di disponibilità della sede

Allegato 2 - Domande non ammesse

Protocollo	Data Inoltro	Richiedente	Codice fiscale richiedente	Data proposta decadenza	Motivazione
2492	03/12/12 17.53	SCETTA MASSIMO	SCTMSM76R11C280I	08/04/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso. assenza della copia del titolo di disponibilità della sede
2497	03/12/12 18.08	NARDELLI MARIA ANTONIETTA	NRDMNT84L65F839H	08/04/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso. Invio cartaceo fuori termine.
2535	04/12/12 9.53	PARMIGIANO GERARDO	PRMGRD79P27A509H	08/04/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso. La domanda non risulta firmata e non sono stati allegati i preventivi
2552	04/12/12 11.59	CIBELLI GIANLUCA	CBLGLC75S29A783H	08/04/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso . Mancanza del titolo di disponibilità della sede.
2607	04/12/12 23.11	LAMBERTI CESIRO	LMBCSR75M19H703K	08/04/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso . Mancanza del titolo di disponibilità della sede, preventivi e certificato di vigenza.
2611	05/12/12 9.45	SADDA SARFRAZ	SDDSFR67A01Z236L	08/04/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso . Mancanza del titolo di disponibilità della sede.
2612	05/12/12 9.53	BIANCO ANTONIO	BNCNTN75L11L259X	08/04/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso . Mancanza del titolo di disponibilità della sede.
2616	05/12/12 10.31	DI LORENZO MARIO	DLRMRA66T01F352Z	08/04/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso . Mancanza del titolo di disponibilità della sede.
2628	05/12/12 12.10	GIGLIO LUCIA	GGLLCU65P56L219M	08/04/2013	Violazione dell'art. 7 dell'avviso. Mancanza di: Copia titolo disponibilità sede Dichiarazione sostitutiva di certificazione vigenza, preventivo veicolo.
2664	05/12/12 18.43	TARDIO MARIAGRAZIA	TRDMGR84L51A091U	08/04/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso. Invio cartaceo fuori termine.
2688	06/12/12 11.13	ESPOSITO ANTONIO	SPSNTN70T27Z133I	08/04/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso. Mancanza preventivi
2703	06/12/12 12.25	RIGGI GIUSEPPE	RGGGPP78H03A509G	08/04/2013	Violazione art. 7 dell'avviso. Mancano allegati 1,2,3, compilati e firmati, Copia documento d'identità
2708	06/12/12 12.44	MANDILE ANTONINO	MNDNNN62M17G230W	08/04/2013	Violazione dell'art. 7 dell'avviso. Mancanza allegati 1 2 e 3 dei soci
2709	06/12/12 12.46	SCTOTTI D'ABUSCO ANTONIO	SCTNTN65B08F488S	08/04/2013	Violazione dell'art. 7 dell'avviso. Mancanza di: Copia titolo disponibilità sede Dichiarazione sostitutiva di certificazione vigenza Copia atto costitutivo e statuto

Allegato 2 - Domande non ammesse

Protocollo	Data Inoltro	Richiedente	Codice fiscale richiedente	Data proposta decadenza	Motivazione
2713	06/12/12 13.04	DEL CANTO NICOLA	DLCNCL39C28A512J	08/04/2013	Violazione dell'art. 7 dell'avviso. Mancanza allegati 1 dei soci
2720	06/12/12 15.28	ROMANO ANGELINA	RMNNLN66E42F924Q	08/04/2013	Violazione dell'art. 7 dell'avviso. Mancanza allegati 1 dei soci
2730	06/12/12 16.51	DI DIO DANIELE	DDIDNL70D16C675K	08/04/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso - Mancanza dei seguenti documenti: - copia titolo disponibilità sede; - allegato 1 dichiarazione sostitutiva di atto notorio di due soci
2750	06/12/12 18.26	AFFINITO SALVATORE	FFNSVT74S25F352Z	08/04/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso. Manca Copia titolo disponibilità sede
2758	06/12/12 19.01	RIZZUTO MARIA	RZZMRA74A65G273M	08/04/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso. Mancano allegato 1 del socio e Copia titolo disponibilità sede
2795	07/12/12 12.28	VALLETTA CINZIA	VLLCNZ63H46G848S	08/04/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso. Documementazione incompleta e mancanza requisiti dei soci.
2808	07/12/12 15.27	DI MARTINO VALENTINA	DMRVNT81L54F839R	08/04/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso. Invio cartaceo fuori termine.
2814	07/12/12 16.05	DI MEO SIMONE	DMISMN80C04F839M	08/04/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso. Domanda non firmata.
2860	08/12/12 7.49	FIORILLO FRANCESCA	FRLFNC87S58G596K	04/04/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso. Mancano i preventivi.
2896	10/12/12 0.22	DI GIOIA MARIO	DGIMRA70T07A343O	04/04/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso. Mancano i preventivi.
2915	10/12/12 11.11	FRUNCILLO FILOMENA	FRNFMN60M54H703P	04/04/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso. Mancano i preventivi.
2918	10/12/12 11.26	FAUCEGLIA RAFFAELLA	FCGRFL59S44A343G	04/04/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso. Mancano i preventivi.
2943	10/12/12 13.45	QUINTAVOLO ADALGISA	QNTDGS50S58L049Z	04/04/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso. Mancano allegati 1-2-3 dei soci, i preventivi, atto costitutivo e dichiarazione sostitutiva di vigenza.
2964	10/12/12 17.18	ZANNI MASSIMO	ZNNMSM80D22L083W	04/04/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso. Mancano preventivi.
2972	10/12/12 18.08	ESPOSITO ROSA	SPSRSO72D54F839O	04/04/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso. Mancano firma sulla scheda domanda e gli allegati 1-2-3 compilati e firmati dei soci.

Allegato 2 - Domande non ammesse

Protocollo	Data Inoltro	Richiedente	Codice fiscale richiedente	Data proposta decadenza	Motivazione
2973	10/12/12 18.13	ELIA ELIANA	LEILNE81B51F839F	04/04/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso. Mancano la dichiarazione di vigenza e il titolo di disponibilità della sede
2974	10/12/12 18.17	IPPOLITO ANTONIO	PPLNTN81C10E224F	04/04/2013	Violazione dell'art. 7 dell'avviso. Mancano la dichiarazione sostitutiva di vigenza, i bilanci, il titolo di disponibilità della sede
2986	10/12/12 19.20	SPAGNUOLO DANIELA	SPGDNL77D62A489A	04/04/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso. Manca titolo di disponibilità della sede.
3015	11/12/12 1.06	GOLIA STAFANO	GLOSFN60E04F839G	04/04/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso. Manca allegato 1 socio.
3059	11/12/12 16.56	DI CAPUA VINCENZO	DCPVCN91R18H703C	04/04/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso. Invio cartaceo fuori termine.
3078	11/12/12 18.54	D'URSO GIOVANNI	DRSGNN50R29I805D	04/04/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso. Manca titolo disponibilità sede.
3138	12/12/12 14.18	ELIA CARMINE	LEICMN76C21A091W	04/04/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso. Manca allegato 1 di un socio.
3320	13/12/12 19.09	D'ONOFRIO GIUSEPPE	DNFGPP79H30L086J	04/04/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso. Mancanza copie documenti identità del socio. Non sono allegati i preventivi.
3428	14/12/12 17.22	CRISCI VENUSIA CONCETTA	CRSVSC79P49A783Z	04/04/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso. Mancanza copie documenti identità dei soci.
4048	18/12/12 10.21	VILLANO GERARDO	VLLGRD53B17A294V	04/04/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso. Mancanza degli allegati 1-2-3 e dei preventivi.
4061	18/12/12 10.34	D'AMBROSIO ANGELO DAMIANO	DMBNLD88E03A717N	04/04/2013	Violazione art. 7 - dell'avviso. La scheda di domanda non risulta firmata dal proponente. non è stata allegata copia della dichiarazione di vigenza nè copia del titolo di disponibilità della sede.

Allegato 2 - Domande con importo rettificato

Protocollo	Data Inoltro	Richiedente	Codice fiscale richiedente	Data proposta ammissione	Importo Ammesso
4	19/11/12 9.44	IANNIELLO ANIELLO	NNLNLL83H02A7170	21/02/2013	€ 24.437,04
276	19/11/12 12.03	DI PUORTO MADDALENA	DPRMDL64M43E158G	21/02/2013	€ 25.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 198 del 17/04/2013

A.G.C.3 Programmazione, piani e programmi

Settore 2 Pianificazione e collegamento con le aree generali di coordinamento

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE-AVVISO "INCENTIVI FISCALI PER L'ASSUNZIONE DI LAVORATORI SVANTAGGIATI IN CAMPANIA-CREDITO DI IMPOSTA".ATTIVAZIONE INTERVENTO SOSTITUTIVO EX DPR 207/2010 A FAVORE DELL'INAIL.

IL DIRIGENTE
IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1081 del 5 luglio 2006 e s.m.i., relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1784/1999;
- che il Consiglio Europeo ha adottato il Regolamento (CE) n. 1083 del 11 luglio 2006 e s.m.i., recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- che la Commissione Europea ha adottato il Regolamento n. 1828 del 8 dicembre 2006 e s.m.i. che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 ;
- che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007)5478 del 7 novembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007-2013 (di seguito POR FSE);
- che con DGR n. 2 dell'11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione succitata;
- che con DGR n. 27 dell'11 gennaio 2008 e s.m.i. è stato approvato il piano finanziario per Obiettivo operativo del POR FSE;
- che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2011)9903 del 21 dicembre 2011, ha adottato la modifica al POR Campania FSE 2007-2013;
- che con Delibera n. 219 dell'8/5/2012 la Giunta Regionale ha preso atto dell'Accordo sottoscritto in data 14 dicembre 2011 tra il Presidente della Regione Campania e il Ministro per la Coesione Territoriale per l'attuazione del citato Piano di Azione Coesione;
- che nell'ambito della priorità "Occupazione" la Regione ha previsto di destinare la somma complessiva di 20meuro per il finanziamento del credito di imposta di cui all'art. 2 della L.106/2011 di conversione del DL 70/2011;
- che con il Decreto Interministeriale "Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.127 del 1/6/2012, sono state definite le modalità di attuazione per l'iniziativa credito di imposta;
- che con DGR n. 298 del 28 giugno 2012 la Regione Campania ha aderito alla su citata iniziativa credito d'imposta in attuazione di quanto disposto con il medesimo Decreto Interministeriale, destinando alla suddetta iniziativa un ammontare di risorse complessivamente pari a € 20.000.000,00 a valere sull'Asse II, obiettivo Operativo e3 "*consolidare ed ampliare il sistema di incentivi rivolti ai segmenti deboli del mercato del lavoro con priorità ai giovani ai disoccupati di lunga durata e alle donne*";
- che la citata DGR n. 298/2012 ha demandato all'Autorità di Gestione del PO Campania FSE l'adozione di tutti i provvedimenti necessari all'attuazione del medesimo provvedimento e del Piano di Azione Coesione, nonchè di quelli della relativa certificazione di spesa a valere su tutti gli obiettivi operativi che concorrono al finanziamento del Piano;
- -che con Decreto n. 620 del 1 agosto 2012 è stato istituito il Team per l'operazione "Credito di imposta", con il compito di supportare l'Autorità di Gestione, per le attività di competenza alla medesima attribuite allo scopo con DGR n.298 del 28/6/2012 ed in particolare per le attività di programmazione, gestione, monitoraggio e controllo tecnico – amministrativo – contabile e certificazione ;
- che con Decreto n. 633 del 27/8/2012 è stato approvato l'avviso pubblico "*Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta"* e il relativo modello di domanda;
- che l'Agenzia delle Entrate con proprio provvedimento n. 2012/132876 ha definito le modalità e i termini di fruizione del credito d'imposta ai sensi dell'art. 2, comma 8 bis, del decreto legge 13 maggio 2012 n. 70;

- che con la risoluzione n. 88/E l'Agenzia delle Entrate ha istituito il codice tributo per l'utilizzo in compensazione tramite modello F24 del credito d'imposta di cui all'art. 2, del decreto legge 13 maggio 2012, n. 70;
- che è in corso di sottoscrizione la convenzione con la menzionata Agenzia delle Entrate trasmessa in data 17 gennaio 2013;
- che con DD n.1 del 25/01/2013 è stato approvato un primo elenco di istanze per le quali si è conclusa l'istruttoria, indicando l'esito della stessa;
- che con DD n.34 del 1/03/2013 è stato approvato il secondo elenco di istanze per le quali si è conclusa l'istruttoria, indicando l'esito della stessa;
- che con DD n. 50 è stato modificato il su citato DD n. 34/2013;

CONSIDERATO
- che con DD n.1/2013 e DD n.34/2013 è stato concesso il credito anche a quelle aziende per le quali risultava un DURC irregolare, decurtando dall'ammontare del beneficio concesso l'equivalente somma indicata in ciascun DURC per la quale l'azienda risultava debitrice;
- che ai sensi dei su detti DD n.1/13 , 34/2013 e 50/2013 tali somme risultano accantonate allo scopo di esercitare l'intervento sostitutivo nei confronti dei soggetti debitori verso l'INAIL in conformità a quanto disposto dal DPR n.207/2010 e ai sensi della citata Circolare n.54/2012;
- ai sensi dei medesimi DD n. 1/2013, 34/2013 e 50/2013 il procedimento di concessione del beneficio è stato sospeso per quelle aziende per le quali risulta agli atti un DURC irregolare senza quantificazione dell'importo per il quale l'azienda medesima è debitrice;
- che l'Autorità di gestione del FSE, con nota prot. n. 160497 del 05/03/2013 ha richiesto all'INAIL la verifica dei DURC che risultavano irregolari e/o privi dell'importo debitorio per le ditte inserirete negli elenchi di cui ai decreti n.1/2013, 34/2013 e 50/2013 citati in premessa;
- che con mail del 21/03/2013 prot. n. 210785 del 22/03/13, è pervenuto dall'INAIL il riscontro alla su richiamata nota prot. n. 160497/2013 unitamente alla quantificazione degli importi irregolari per i quali si intende attuare l'intervento sostituivo ai sensi del DPR n. 207/2010;

DATO ATTO
- che a seguito dell'attivazione del su detto intervento sostitutivo, i beneficiari del credito di imposta restano le singole imprese e che pertanto la spesa imputata al FSE equivarrà al credito concesso all'impresa avente diritto, compresa la quota liquidata all'INPS o all'INAIL quale intervento sostitutivo;
- che ai sensi del DPR n.207/2010 e della citata Circolare n.54/2012 è possibile attivare l'intervento sostitutivo anche a favore dell'INAIL;

PRESO ATTO
- delle note prot. n. 249720, n.249725, n.249726,n.249729 , n.249732 dell'8/04/13, e 0272267 del 16/04/13 con cui l'INAIL, ha trasmesso gli esiti delle verifiche attivate ;

RITENUTO
- di poter attivare l'intervento sostitutivo ai sensi di quanto disposto dal DPR n.207/2010 e dalla Circolare n.54/2012 dell'INPS, provvedendo alla liquidazione a favore dell'INAIL, a mezzo di modello F24, secondo le modalità fissate dalla citata circolare 54/2012, della somma complessiva pari a € 37.460,89 così come ripartita a favore delle ditte indicate nell'elenco allegato al presente atto per esse all'INAIL giusto F24 EP allegato;
- di dover stabilire, che nelle ipotesi di avvenuta regolarizzazione del debito da parte delle imprese di cui all'allegato elenco nelle more dell'attuazione della procedura sostitutiva, l'INAIL è tenuta alla restituzione alle medesime imprese dell'importo indebitamente versato;

- di dover stabilire che l'INAIL invii alla Autorità di Gestione del POR FSE -Regione Campania AGC 03-Settore 02-, la comunicazione dell'avvenuto incasso;
- di dare mandato all'AGC 08-Settore Entrate e Spese di provvedere alla su detta liquidazione a favore dell'INAIL la somma complessiva di € 37.460,89 a valere sull'impegno di spesa assunto con DD n. 777 del 07/11/2012 sul Capitolo 4632 UPB 22.84.245 del Bilancio gestionale 2012, relativo all'Asse II, Obiettivo specifico e), Obiettivo operativo e3);
- di dover indicare la corrispondenza del capitolo di spesa alla classificazione prevista dal D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118, come di seguito riportato:

CAPITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE IDENTIFICATIVO SPESA UE	SIOPE codice bilancio	SIOPE codice gestionale
4632	15	04	2	2.03.03.03.000	04.1	3	2.03.02	2323

- di stabilire che i versamenti da effettuare all'INAIL a titolo di intervento sostitutivo ex DPR 207/2010, art.4, devono essere effettuati mediante modello F24, da compilarsi secondo le modalità indicate nell'allegato elenco recante: dati identificativi dell'azienda (beneficiario) ; Sezione INAIL (lettera C del modello F24): codice sede (NAPOLI 33400; CASTELLAMMARE DI STABIA 33420; NOLA 33470; AVELLINO 33100; BENEVENTO 33200; CASERTA 33300; SALERNO 33500; BATTIPAGLIA 33530); codice causale 51 ; Matricola INAIL ; Importo, Numero di riferimento;
- di dare atto che l'importo risultante dalla differenza di quanto sospeso e di quanto erogato all'INAIL con il presente provvedimento, verrà concesso con successivo atto all'impresa interessata quale integrazione dell'ammontare complessivo per la compensazione;

VISTI

- il Regolamento CE n. 1083/2006 e s.m.i.;
- il Regolamento CE n. 1828/2006 e s.m.i.;
- la Decisione C (2007) n. 5478 del 7/11/2007;
- il D.P.R. n. 196 del 3/10/2007;
- la D.G.R. n. 2 del 11/1/2008;
- la D.G.R. n. 27 del 11/1/2008 e s.m.i.;
- il D.P.G.R. n. 145 del 29/07/2010;
- il D.P.G.R. n. 61 del 7/3/2008 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 935 del 30/5/2008;
- la DGR n. 298 del 28/06/2012;
- il Dlgs. N.163/2006 e s.m.i.;
- il Decreto interministeriale "Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 del decreto-legge 13 maggio
- 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106", pubblicato sulla
- Gazzetta Ufficiale n. 127 del 1/6/2012;
- il Decreto n. 620 del 1 agosto 2012;
- il Decreto n. 633 del 27/8/2012;
- la nota del CRED prot.730573 del 5/10/2012;
- la nota n. 0747005 del 12/10/2012 del RUP ;
- il decreto n. 777 del 7/11/2012;
- la nota prot. n.696471 del 25/9/2012 dell'AdG;
- la nota prot . n. 4755 del 24/10/12 dell'ARLAS;
- la nota prot.768405 del 22/10/12;
- la Circolare n. 54/2012 dell'INPS
- Dl.gs 163/2006 e s.m.i.;
- DPR 445/2000 e s.m.i.;
- la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n.88 del 17/09/2012;

- la nota prot. n. 910748 del 10/12/12;
- il DD n.1 del 25/01/2013;
- il DD n. 2 del 6/2/2013;
- la e-mail del 30/1/2013 dell'INPS, acquisita al prot. n. 141553 del 26/2/13;
- il verbale della riunione del 22/02/2013;
- il DD n.34 del 1/03/2013
- la L.R. n. 7 del 30.04.2002;
- la L.R. n. 39 del 24/12/2012 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013";
- la L.R. n. 3 del 28/02/2013 "Proroga dell'autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 17 del 24/01/2013 con la quale è stato approvato il Documento per la Gestione dell'Esercizio Provvisorio del Bilancio 2013 e successive note esplicative dell'AGC 08 n. 856191 del 20/11/2012 e n. 168296 del 07/03/2013;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 82 del 14/03/2013;
- delle note prot. n. 249720, n.249725, n.249726,n.249729 , n.249732 dell'8/04/13 e n. 0272267 del 16/04/13 dell'INAIL;
- la mail del 5 aprile di richiesta di adeguamento della procedura di contabilità finanziaria in relazione alle esigenze di spesa relativa al capitolo 4632;
- la mail del 12 aprile dell'AGC 08 con la quale ha comunicato che con variazione n. 453/2013.ha provveduto all'adeguamento della procedura di contabilità finanziaria richiesta;

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, alla stregua dell'istruttoria nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio 04;

DECRETA

- di attivare l'intervento sostitutivo ai sensi di quanto disposto dal DPR n.207/2010 e dalla Circolare n.54/2012 dell'INPS, provvedendo alla liquidazione a favore dell'INAIL, a mezzo di modello F24, secondo le modalità indicate nella medesima circolare n. 54/2012, della somma complessiva pari a €37.460,89 così come ripartita a favore delle ditte indicate nell'elenco allegato al presente atto e per esse all'INAIL giusto F24 EP allegato;
- di stabilire, che nelle ipotesi di avvenuta regolarizzazione del debito da parte delle imprese di cui all'allegato elenco nelle more dell'attuazione della procedura sostitutiva, l'INAIL è tenuta alla restituzione alle medesime imprese dell'importo indebitamente versato;
- di dover stabilire che l'INAIL invii alla Autorità di Gestione del POR FSE -Regione Campania AGC 03-Settore 02-, la comunicazione dell'avvenuto incasso;
- di dare mandato all'AGC 08-Settore Entrate e Spese di provvedere alla su detta liquidazione a favore dell'INAIL la somma complessiva di €37.460,89 a valere sull'impegno di spesa assunto con DD n. 777 del 07/11/2012 sul Capitolo 4632 UPB 22.84.245 del Bilancio gestionale 2012, relativo all'Asse II, Obiettivo specifico e), Obiettivo operativo e3);
- di indicare la corrispondenza del capitolo di spesa alla classificazione prevista dal D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118, come di seguito riportato:

CAPITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE IDENTIFICATIVO SPESA UE	SIOPE codice bilancio	SIOPE codice gestionale
4632	15	04	2	2.03.03.03.000	04.1	3	2.03.02	2323

- di stabilire che i versamenti da effettuare all'INAIL a titolo di intervento sostitutivo ex DPR 207/2010, art.4, devono essere effettuati mediante modello F24, da compilarsi secondo le modalità

indicate nell'allegato elenco recante: dati identificativi dell'azienda (beneficiario); Sezione INAIL (lettera C del modello F24): codice sede (NAPOLI 33400; CASTELLAMARE DI STABIA 33420; NOLA 33470; AVELLINO 33100; BENEVENTO 33200; CASERTA 33300; SALERNO 33500; BATTIPAGLIA 33530); codice causale 51 ; Matricola INAIL; Importo, Numero di riferimento;

- di dare atto che l'importo risultante dalla differenza di quanto sospeso e di quanto erogato all'INAIL con il presente provvedimento, verrà concesso con successivo atto all'impresa interessata quale integrazione dell'ammontare complessivo per la compensazione;
- di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Regionale dell'INAIL Campania;
- di trasmettere, altresì, il presente provvedimento all'Agenzia delle Entrate, al Settore Attività di assistenza alle sedute di giunta, comitati dipartimentali, Servizio Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali, al Settore Stampa, documentazione e informazione per la pubblicazione sul BURC- al Capo di Gabinetto; - al Settore 02 dell'AGC 03; ai Settori 01 e 06 dell'AGC 17; al Settore 02 dell'AGC12;

Avv. Giuseppe Carannante

ALLEGATO A

N.	DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE	INDIRIZZO SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PARTITA IVA/C.F.	CONTRIBUTO RICHIESTO	IMPORTO SOSPESO EX DD N.1/2013-34/2013-50/2013	CONTRIBUTO AMMESSO EX DD 1/2013 , DD 34/2013 E DD 50/2013	RISCONTRO DEBITI INAIL nota protn. 249720, n.249725, n.249726,n.249729 e n.249732 dell'8/04/13	IMPORTO DA LIQUIDARE ALL'INAIL	CODICE DITTA	NUMERO DI RIFERIMENTO	CODICE SEDE
24	MAIALE ADRIANO	VIALE L. DA VINCI , 6	SANT'ANGELO A CUPOLO (BN)	01397810621	16000,00	15963,56	0,00	0,00	0,00	18294296		33200
45	FARMACIA PAVESE FRANCESCO ROSARIO	VIA TRENTO, 48/B	SALERNO (SA)	02280760659	57460,00	41664,00	0,00	0,00	0,00	2364194.		33500
51	NARNIC SRL	VIA CIRILLO, 55	AFRAGOLA (NA)	06086971212	5346,00	1984,00	1939,00	829,76	829,76	18704659	902011	33400
196	GIANFRANCESCO COSTRUZIONI S.R.L	VIA RESTAURAZIONE, 66	FONTEGRECA (CE)	01530640612	75376,31	63464,32	0,00	0,00	0,00	1274675		33300
204	C.G.A.. s.r.l.	via circumvallazione, 39	AVELLINO (AV)	02634850644	7612,00	334,92	5073,32	0,00	0,00	18948723		33100
374	PICTOR SRL	Via Canali, 34	SALERNO (SA)	04838440651	19653,00	165,22	13950,30	165,22	165,22	18871619	110001	33500
416	ORLANDO ALBERTO	VIA MURELLE, 93	ANGRI (SA)	04994440651	22077,47	5185,61	16891,86	17,53	17,53	18985024	110006	33500
424	DIEMME ELETTRONICA SAS	VIA STEFANO PASSERO, 61	VALLO DELLA LUCANIA (SA)	02540230659	19000,00	1282,10	12279,67	1213,22	1213,22	13247682	110001	33530
444	SCOPPA ALESSIO	VIA SAN NULLO , 100/B	GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)	06502271213	34800,00	3761,04	22527,82	363,60	363,60	18968601	110001	33400
459	MODEL CAMPANIA SRL	VIA SALICE, 94	CASALNUOVO DI NAPOLI (NA)	05512731216	57487,00	7013,81	41559,19	0,00	0,00	14408153		33470
465	R&G srl	via s.antonio abate, 7	SANT'AGATA DE' GOTI (BN)	01525300628	13035,00	1740,28	11294,72	272,00	272,00	18975921	110001	33200
467	QUATTROTORRI SRL	VIA MUNANZIO PLANCO, 50	BENEVENTO (BN)	01522290624	54106,39	48578,13	0,00	866,59	866,59	18932903	902012	33200
469	CIMMINO SRL	VIA BENEDETTO CROCE, 21	TORRE DEL GRECO (NA)	04531751214	26923,64	742,66	17168,98	9,53	9,53	13762605		33420
521	AARON SRL	VIA SAN MARTINO, 12	PALMA CAMPANIA (NA)	06760261211	20997,10	1347,34	11661,75	0,00	0,00	19019427		33470
525	Salvatore Mignano Communication Srl	Via A. C. De Meis, 663	NAPOLI (NA)	06361721217	14877,50	509,04	14368,46	0,00	0,00	18478678		33400
531	STILNOVO SOCIETA' COOPERATIVA	Via Giuseppe Castiello, 97	SANT'ANASTASIA (NA)	06774201211	124118,00	15532,34	89890,16	15407,77	15407,77	18735087	902012	33470
538	AIXESSE SRL	VIA PISCICELLI, 50	NAPOLI (NA)	06599921217	3612,00	1168,89	2443,11	169,89	169,89	18776734	902012	33400
540	IMPREGEST S.R.L. UNIPERSONALE	VIA CAV. GALLO - FRAZ. LICUSA	CAMEROTA (SA)	04547170656	5185,00	870,97	2811,42	85,11	85,11	14587974	902011	33530
550	DE FILIPPIS MARIA	VIA ROMA TRAV. CIRCUMVESUV	NOLA (NA)	05474371217	5482,00	168,23	5313,77	166,11	166,11	14548459	902011	33470
551	UNIVERSAL PROCESSING SOCIETA' COOPERATIVA	VIA SAN MARCO, 11	CASALNUOVO DI NAPOLI (NA)	06629501211	10339,92	7539,92	0,00	0,00	0,00	18946575		33470
557	BEL FIORE DI FERRIERI ANIELLO	VIA IV NOVEMBRE, 148	ERCOLANO (NA)	04667411211	8823,00	2313,00	6510,00	2257,97	2257,97	18566983	110001	33400
570	AN.GI S.A.S DI TROTTA GIANCARLA	VIA MOLINELLA, SNC	SASSANO (SA)	04590600658	5831,70	3800,00	1516,13	256,59	256,59	14773440	902012	33530
591	S.A. DI ROBERTO D'AMATO	VIA ARTE DELLA LANA, 5	NAPOLI (NA)	07127810633	34095,55	6016,48	20297,88	1273,81	1273,81	18856974	902012	33400
600	POLIMEDICA SRL	VIA MARIO DE SENA, 156	NOLA (NA)	06853161211	7438,00	210,00	761,50	0,00	0,00	19038747		33470
629	IMMOBILIARE ARCOBALENO S.R.L.	VIA ORAZIO, 29	NAPOLI (NA)	05425651212	13561,00	780,22	12780,78	186,92	186,92	18944710	110001	33400
646	LA MOTTA BIBITE S.R.L.	VIA CROCE ROSSA, 17	BENEVENTO (BN)	01040790626	57490,46	39909,87	0,00	0,00	0,00	13767096		33200
675	BELMONTE S.R.L.	VIA PIETRABIANCA, E	SAN NICOLA MANFREDI (BN)	01506860624	11839,41	8219,10	0,00	212,90	212,90	14844920	110002	33200
693	PECORARO FRANCESCO	VIA STRADA PROVINCIALE CODOLA , SNC	MERCATO SAN SEVERINO (SA)	04451500658	15275,00	124,36	9875,35	124,36	124,36	18593858		33500
703	TERMOIDRAULICA RICCARDO S.R.L.	VIA A. DIAZ, 90	MUGNANO DI NAPOLI (NA)	06318271217	27300,00	187,00	28614,08	0,00	0,00	18941563		33400
723	DIRECT SERVICE &CONSULTING S.R.L.	VIA ANDREA D'ISERNIA, 38	NAPOLI (NA)	07432120637	30921,00	24897,16	0,00	0,00	0,00	5544921		33400
732	WEST SUD	via Rosa Jemma, 2	BATTIPAGLIA (SA)	02152290652	5782,00	5782,00	0,00	0,00	0,00	4448205		33530
764	INDUSTRIA COSMETICA ITALIA S.R.L.	VIA CIRCUMVALLAZIONE, 310	NOLA (NA)	06163981217	41787,00	19751,33	0,00	33,29	33,29	18648296	902012	33470
777	GOOD OIL SAS DI DE GREGORIO ANGELA E C.	VIA VITTORIA COLONNA, 30	NAPOLI (NA)	05146511216	42750,00	3257,00	29971,14	956,86	956,86	18310802	902012	33400
792	CENTRO VEICOLI SAS	VIA IGNAZIO SILONE, 1	MONTESARCHIO (BN)	01482050620	8722,00	4093,11	4629,39	1568,07	1568,07	18681946	902012	33200
854	MOVIGAS S.R.L.	VIA 11 SETTEMBRE 2001, 5	MARIGLIANELLA (NA)	07190001219	6009,10	304,17	5704,84	594,65	304,17	19040511	902013	33400
857	COSTRUZIONI CAPORASO S.R.L.	VIA COSTANTINO GRILLO, 2	BENEVENTO (BN)	01385530629	19222,00	1.895,37	11390,87	61,39	61,39	14637872	110009	33200
863	Four Queens Srl	Via Fuorimura, 47	SORRENTO (NA)	06983931210	43434,00	439,05	37670,45	16,21	16,21	18948767	110002	33420
864	FORMA SRL	VIA F.LLI ROSSELLI, 50	QUALIANO (NA)	06978081211	8377,00	152	5579,09	152,00	152,00	14851441	902012	33400
878	P.G. CONSULTING SRL	VIA DEI MILLE , 74	NAPOLI (NA)	05885751213	20521,00	225,67	15302,33	113,48	113,48	14669968	902010	33400
890	DIMA SRL	VIA FIUME , 79	TERZIGNO (NA)	07015021210	1603,36	134	1037,57	0,00	0,00	18931829		
901	NIGRO PASQUALE E DOMENICO SNC	Via Porto, 53/55	SALERNO (SA)	01091490654	7008,00	315,16	6692,84	116,52	116,52	14840289	902012	33500
906	SERVIZI INTEGRATI SOCIETA' COOPERATIVA	VIALE CAPPIELLO, 50	CASERTA (CE)	03667160612	357541,04	2.536,56	299600,97	2537,45	2537,45	18774479	902012	33300
923	I.L. VETRO S.R.L.	VIA DEL GRANDE ARCHIVIO, 32	NAPOLI (NA)	05787501211	228550,01	4.487,00	151429,80	4402,88	4402,88	18255468	902012	33400
933	C.R. PELLETTERIE DI A. CANGIANO	VIA PERGOLESI G.B., 33	CASAVATORE (NA)	06782541210	55200,00	576,77	47719,23	0,00	0,00	18800134		33400
954	STUDIO LEGALE GRASSO E ASSOCIATI	VIA DEI MILLE, 40	NAPOLI (NA)	04898141215	9849,82	233,32	9616,50	233,32	233,32	18001520	110002	33400
975	DI CONF.S.R.L	P.ZZA GARIBALDI, 80	NAPOLI (NA)	06788290630	366679,84	3.080,57	363599,27	3080,57	3080,57	5435214	902009	33470
989	SOILE' s.r.l.	via passariello , 79	POMIGLIANO D'ARCO (NA)	05700641219	6523,41	275,38	3917,02	5,80	5,80	18918255	902012	33470
999	F.LLI GARGIULO SAS DI ROSARIO GARGIULO & C.	VIA CONTE DI RUVO, 11/12	NAPOLI (NA)	05944740637	9924,00	4802,37	0,00	0,00	0,00	5314421		33400
1015	EAGLE SERVICES	VIA ITALIA , 2	POZZUOLI (NA)	07629000634	3409,00	1200,00	0,00	0,00	0,00	6041649		33400

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 200 del 19/04/2013

A.G.C.3 Programmazione, piani e programmi

Settore 2 Pianificazione e collegamento con le aree generali di coordinamento

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA 2007/2013:AVVISO "INCENTIVI FISCALI PER L'ASSUNZIONE DI SOGGETTI SVANTAGGIATI IN CAMPANIA-CREDITO SI IMPOSTA". APPROVAZIONE ELENCHI .

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1081 del 5 luglio 2006 e s.m.i., relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1784/1999;
- che il Consiglio Europeo ha adottato il Regolamento (CE) n. 1083 del 11 luglio 2006 e s.m.i., recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- che la Commissione Europea ha adottato il Regolamento n. 1828 del 8 dicembre 2006 e s.m.i. che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 ;
- che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007)5478 del 7 novembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007-2013 (di seguito POR FSE);
- che con DGR n. 2 dell'11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione succitata;
- che con DGR n. 27 dell'11 gennaio 2008 e s.m.i. è stato approvato il piano finanziario per Obiettivo operativo del POR FSE;
- che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2011)9903 del 21 dicembre 2011, ha adottato la modifica al POR Campania FSE 2007-2013;
- che con Delibera n. 219 dell'8/5/2012 la Giunta Regionale ha preso atto dell'Accordo sottoscritto in data 14 dicembre 2011 tra il Presidente della Regione Campania e il Ministro per la Coesione Territoriale per l'attuazione del citato Piano di Azione Coesione;
- che nell'ambito della priorità "Occupazione" la Regione ha previsto di destinare la somma complessiva di 20meuro per il finanziamento del credito di imposta di cui all'art. 2 della L.106/2011 di conversione del DL 70/2011;
- che con il Decreto Interministeriale "Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.127 del 1/6/2012, sono state definite le modalità di attuazione per l'iniziativa credito di imposta;
- che con DGR n. 298 del 28 giugno 2012 la Regione Campania ha aderito alla su citata iniziativa credito d'imposta in attuazione di quanto disposto con il medesimo Decreto Interministeriale, destinando alla suddetta iniziativa un ammontare di risorse complessivamente pari a € 20.000.000,00 a valere sull'Asse II, obiettivo Operativo e3 "*consolidare ed ampliare il sistema di incentivi rivolti ai segmenti deboli del mercato del lavoro con priorità ai giovani ai disoccupati di lunga durata e alle donne*";
- che la citata DGR n. 298/2012 ha demandato all'Autorità di Gestione del PO Campania FSE l'adozione di tutti i provvedimenti necessari all'attuazione del medesimo provvedimento e del Piano di Azione Coesione, nonchè di quelli della relativa certificazione di spesa a valere su tutti gli obiettivi operativi che concorrono al finanziamento del Piano;
- -che con Decreto n. 620 del 1 agosto 2012 è stato istituito il Team per l'operazione "Credito di imposta", con il compito di supportare l'Autorità di Gestione, per le attività di competenza alla medesima attribuite allo scopo con DGR n.298 del 28/6/2012 ed in particolare per le attività di programmazione, gestione, monitoraggio e controllo tecnico – amministrativo – contabile e certificazione ;
- che con Decreto n. 633 del 27/8/2012 è stato approvato l'avviso pubblico "*Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta"* e il relativo modello di domanda;
- che l'Agenzia delle Entrate con proprio provvedimento n. 2012/132876 ha definito le modalità e i termini di fruizione del credito d'imposta ai sensi dell'art. 2, comma 8 bis, del decreto legge 13 maggio 2012 n. 70;

- che con la risoluzione n. 88/E l'Agenzia delle Entrate ha istituito il codice tributo per l'utilizzo in compensazione tramite modello F24 del credito d'imposta di cui all'art. 2, del decreto legge 13 maggio 2012, n. 70;
- che è in corso di sottoscrizione la convenzione con la menzionata Agenzia delle Entrate trasmessa in data 17 gennaio 2013;
- che con DD n.1 del 25/01/2013 è stato approvato un primo elenco di istanze per le quali si è conclusa l'istruttoria, indicando l'esito della stessa;
- che con DD n. 2 del 06/02/2013 si è provveduto a rettificare l'allegato al su richiamato Decreto n. 1 del 25/1/2013 sospendendo la concessione del credito di imposta per talune aziende, in attesa di ricevere l'esito del controllo attivato in ordine alla certificazione antimafia;
- che con DD n. 34 del 01/03/2013 è stato approvato un secondo elenco di istanze presentate nei termini nonché l'elenco di quelle già incluse nel DD n.1 del 25/01/2013 e revisionate a seguito della verifica effettuata dall'INPS sui DURC;
- che con DD n.46 del 08/03/2013 è stato rettificato l'allegato al su richiamato Decreto n. 34/2013 sospendendo la concessione del credito di imposta per talune aziende, per le quali si era ancora in attesa di ricevere l'esito del controllo attivato in ordine alla certificazione antimafia;
- che DD n. 50 del 12/03/2013 si è proceduto, a rettificare il citato Decreto n. 34/2013, sospendendo la concessione, per talune aziende, limitatamente agli importi irregolari risultanti dai DURC agli atti;

DATO ATTO
- che a seguito degli accertamenti attivati presso gli Enti competenti si è proceduto a quantificare l'effettiva entità dei benefici da assentire alle imprese indicate nell'allegato A al presente provvedimento, tenuto conto dell'intervento sostitutivo attivato ai sensi del DPR 207/2010;
- che a seguito dell'adozione dei succitati decreti dirigenziali sono pervenute le richieste di riesame dalle imprese come da allegato elenco B al presente provvedimento;

RITENUTO
- che in relazione ai riscontri pervenuti dall'INPS, dall'INAIL, e dalle Casse Edili di Salerno e Caserta, in ordine alle aziende di cui all' allegato A al presente provvedimento, si possa procedere allo sblocco delle risorse già sospese in base ai su citati decreti dirigenziali n.1/2013, n.34/2013 e n.50/2013, per l'ammontare per il quale è stata verificata dai medesimi Enti l'assenza di irregolarità;
- che in base alle istruttorie effettuate sulle richieste di riesame si possa procedere alla rideterminazione, dell'importo concesso a titolo di "credito di imposta" per le imprese di cui all'Allegato B al presente provvedimento;
- di doversi riservare, comunque, ogni successivo provvedimento di revisione, riparametrazione, rettifica, revoca che si rendesse necessario in seguito alla conclusione degli accertamenti, ovvero in caso di errori materiali;
- di dover procedere alla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) e sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it, dell'allegato elenco ;
- di dover stabilire fin da ora che la compensazione dei crediti di imposta assentiti con il presente provvedimento può essere effettuata a partire dal giorno 29 aprile 2013;

VISTI
- il Regolamento CE n. 1083/2006 e s.m.i.;
- il Regolamento CE n. 1828/2006 e s.m.i.;
- la Decisione C (2007) n. 5478 del 7/11/2007;
- il D.P.R. n. 196 del 3/10/2007;
- la D.G.R. n. 2 del 11/1/2008;
- la D.G.R. n. 27 del 11/1/2008 e s.m.i.;
- il D.P.G.R. n. 145 del 29/07/2010;
- il D.P.G.R. n. 61 del 7/3/2008 e s.m.i.;

- la D.G.R. n. 935 del 30/5/2008;
- la DGR n. 298 del 28/06/2012;
- il Dlgs. N.163/2006 e s.m.i.;
- il Decreto interministeriale “Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 del decreto-legge 13 maggio
- 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106”, pubblicato sulla
- Gazzetta Ufficiale n. 127 del 1/6/2012;
- il Decreto n. 620 del 1 agosto 2012;
- il Decreto n. 633 del 27/8/2012;
- la nota del CRED prot.730573 del 5/10/2012;
- la nota n. 0747005 del 12/10/2012 del RUP ;
- il decreto n. 777 del 7/11/2012;
- la nota prot. n.696471 del 25/9/2012 dell’AdG;
- la nota prot . n. 4755 del 24/10/12 dell’ARLAS;
- la nota prot.768405 del 22/10/12;
- la Circolare n. 54/2012 dell’INPS
- Dl.gs 163/2006 e s.m.i.;
- DPR 445/2000 e s.m.i.;
- la risoluzione dell’Agenzia delle Entrate n.88 del 17/09/2012;
- la nota prot. n. 910748 del 10/12/12;
- il DD n.1 del 25/01/2013;
- il DD n. 2 del 6/2/2013;
- il DD n.34 del 01/03/13;
- il DD 46 del 08/03/13;
- il DD 50 del 12/03/2013;
- la e-mail del 30/1/2013 dell’INPS, acquisita al prot. n. 141553 del 26/2/13;
- il verbale della riunione del 22/02/2013;
- la nota all’INPS prot n.160489 del 08/03/2013;
- la nota prot. n. 210785 del 22/03/13, dell’INAIL;
- il DD n. 110 del 28/03/2013;
- le note prot. 209168 del 22/03/13 e 254351 del 9/4/13 dell’INPS;
- le note prot.n. 249720, n.249725, n.249726,n.249729 , n.249732 dell’8/04/13 e n.072267 del 16/04/13 dell’INAIL;
- le note prot. N. 210779 del 22/03/13 e n. 211249 del 22/03/13 delle Casse edili di Caserta e Salerno;

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, alla stregua dell'istruttoria nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio 04;

DECRETA

- di procedere allo sblocco delle risorse sospese, in base ai decreti dirigenziali n.1/2013, n.34/2013 e n.50/2013, per gli importi per i quali è stata verificata dall’INPS , dall’INAIL e dalle Casse Edili di Salerno e Caserta, l'assenza di irregolarità, come indicato nell’allegato A al presente provvedimento;
- di procedere alla rideterminazione, dell'importo concesso a titolo di “credito di imposta” per le imprese indicate nell’allegato B al presente provvedimento;
- di riservarsi, comunque, ogni successivo provvedimento di revisione, riparametrazione, rettifica, revoca che si rendesse necessario in seguito alla conclusione degli accertamenti, ovvero in caso di errori materiali;
- di procedere alla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) e sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it, dell’allegato elenco ;
- di inviare all’Agenzia delle entrate per gli adempimenti di competenza l’allegato elenco dei soggetti ammessi al beneficio del credito di imposta;

- di stabilire fin da ora che la compensazione dei crediti di imposta assentiti con il presente provvedimento può essere effettuata a partire dal giorno 29 aprile 2013;
- di trasmettere il presente provvedimento al referente dei controlli di primo livello;
- di trasmettere, altresì, il presente provvedimento all'Agenzia delle Entrate, alla direzione regionale dell'INPS e alla direzione regionale dell'INAIL, al Settore Attività di assistenza alle sedute di giunta, comitati dipartimentali, Servizio Registrazione atti monocratici –Archiviazione decreti dirigenziali, al Settore Stampa, documentazione e informazione per la pubblicazione sul BURC- al Capo di Gabinetto; - al Settore 02 dell'AGC 03; ai Settori 01 e 06 dell'AGC 17; al Settore 02 dell'AGC12;

Avv. Giuseppe Carannante

ALLEGATO A

N.	DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE	PARTITA IVA/C.F.	CONTRIBUTO RICHIESTO	IMPORTO SOSPESO EX DD N.1/2013-34/2013-50/2013	CONTRIBUTO AMMESSO EX DD 1/2013 , DD 34/2013 E DD 50/2013	RISCONTRO DEBITI INPS DD n.34/13 All.B , DD n.110 del 28/03/13 E NOTE PROT. N. 209168 del 22/03/13 e N.254351 DEL 9/4/13	RISCONTRO DEBITI INAIL nota prot.n. 249720, n.249725, n.249726,n.249729 , n.249732 dell'8/04/13 e n.072267 del 16/04/13	RISCONTRO DEBITI CASSA EDILE NOTA PROT.24598 DEL 05/04/2013- N.210779 DEL 22/03/13	ULTERIORE CONTRIBUTO CONCEDIBILE
24	MAIALE ADRIANO	01397810621	€ 16.000,00	€ 15.963,56	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 15.963,56
45	FARMACIA PAVESE FRANCESCO ROSARIO	02280760659	€ 57.460,00	€ 41.664,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 41.664,00
51	NARNIC SRL	06086971212	€ 5.346,00	€ 1.984,00	€ 1.939,00	€ 0,00	€ 829,76	€ 0,00	€ 1.154,24
72	C.Z. SRL	05667981210	€ 16.120,00	€ 2.866,00	€ 6.117,58	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.866,00
157	F.LLI CARFORA TRASPORTI SRL	03535940617	€ 21.001,00	€ 60,00	€ 15.355,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 60,00
187	KART SRL	07805650632	€ 64.770,00	€ 4.428,21	€ 58.492,71	€ 2.543,75	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.884,46
204	C.G.A.. s.r.l.	02634850644	€ 7.612,00	€ 334,92	€ 5.073,32	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 334,92
230	GLOBALCOS SRL	05406081215	€ 43.255,00	€ 1.194,00	€ 29.525,71	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 29.525,71
256	LIGUORO DOMENICO	02605960646	€ 16.856,00	€ 348,72	€ 11.365,78	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 348,72
288	GIANNETTO CARMELA	07906350637	€ 29.188,26	€ 19.617,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 19.617,00
363	P&P S.A.S. DI VARRICCHIO PAOLA & CO	2648710644	€ 11.825,68	€ 1.665,00	€ 9.529,38	€ 1.103,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 562,00
374	PICTOR SRL	04838440651	€ 19.653,00	€ 165,22	€ 13.950,30	€ 0,00	€ 165,22	€ 0,00	€ 0,00
406	HAIR BRANCA DI BRANCA ANTONIO	04829750654	€ 5.874,00	€ 5.228,15	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.228,15
416	ORLANDO ALBERTO	04994440651	€ 22.077,47	€ 5.185,61	€ 16.891,86	€ 0,00	€ 17,53	€ 0,00	€ 5.168,08
419	CONNEXA S.R.L.	03193100652	€ 17.584,00	€ 2.439,03	€ 10.405,56	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.439,03
420	FOR.MA.L SRL	03491150615	€ 3.295,00	€ 1.000,00	€ 2.295,00	€ 602,21	€ 0,00	€ 0,00	€ 397,79
424	DIEMME ELETTRONICA SAS	02540230659	€ 19.000,00	€ 1.282,10	€ 12.279,67	€ 0,00	€ 1.213,22	€ 0,00	€ 68,88
441	MILITO R S.R.L.	04939850659	€ 63.618,00	€ 441,00	€ 50.248,50	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 441,00
442	RAVO & PARTNERS SAS DI RAVO ANTONIO & C. SAS	03972331213	€ 19.838,00	€ 13.930,00	€ 0,00	€ 200,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 13.730,00
444	SCOPPA ALESSIO	06502271213	€ 34.800,00	€ 3.761,04	€ 22.527,82	€ 2.413,00	€ 363,60	€ 0,00	€ 984,44
458	A.S.D. SAN MAURO NUOTO	05816901218	€ 34.683,46	€ 20.852,60	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 20.852,60
459	MODEL CAMPANIA SRL	05512731216	€ 57.487,00	€ 7.013,81	€ 41.559,19	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 7.013,81
465	R&G srl	01525300628	€ 13.035,00	€ 1.740,28	€ 11.294,72	€ 1.186,00	€ 272,00	€ 0,00	€ 282,28
467	QUATTROTORRI SRL	1522290624	€ 54.106,39	€ 48.578,13	€ 0,00	€ 445,23	€ 866,59	€ 0,00	€ 47.266,31
469	CIMMINO SRL	04531751214	€ 26.923,64	€ 742,66	€ 17.168,98	€ 0,00	€ 9,53	€ 0,00	€ 733,13
477	GAY ODIN SRL	00277400636	€ 40.550,00	€ 22.000,00	€ 18.550,00	€ 19.842,24	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.157,76
484	ABA COSTRUZIONI SAS	03400750612	€ 52.812,00	€ 39.609,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 39.609,00
486	BASILE LUCIANO	06303641218	€ 8.810,00	€ 3.907,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.907,00
490	TECHNO LABOR S.R.L.	11787511002	€ 18.400,56	€ 4.124,00	€ 8.870,48	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.124,00
493	DEL GAIZO GERARDO	DLGGRD86A23F912N	€ 20.704,16	€ 3.436,08	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.436,08
512	RM SERVIZI IMMOBILIARI D RICCARDO MIRONE	04978481218	€ 9.027,07	€ 9.027,07	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 9.027,07
521	AARON SRL	6760261211	€ 20.997,10	€ 1.347,34	€ 11.661,75	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.347,34
525	Salvatore Mignano Communication Srl	06361721217	€ 14.877,50	€ 509,04	€ 14.368,46	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 509,04
531	STILNOVO SOCIETA' COOPERATIVA	06774201211	€ 124.118,00	€ 15.532,34	€ 89.890,16	€ 0,00	€ 15.407,77	€ 0,00	€ 124,57
532	GIUSEPPE BOTTIGLIERI SHIPPING COMPANY S.p.A.	05009701219	€ 32.247,09	€ 32.247,09	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 32.247,09
538	AIXESSE SRL	06599921217	€ 3.612,00	€ 1.168,89	€ 2.443,11	€ 999,00	€ 169,89	€ 0,00	€ 0,00
540	IMPREGEST S.R.L. UNIPERSONALE	04547170656	€ 5.185,00	€ 870,97	€ 2.811,42	€ 0,00	€ 85,11	€ 0,00	€ 785,86
550	DE FILIPPIS MARIA	05474371217	€ 5.482,00	€ 168,23	€ 5.313,77	€ 0,00	€ 166,11	€ 0,00	€ 2,12
551	UNIVERSAL PROCESSING SOCIETA' COOPERATIVA	6629501211	€ 10.339,92	€ 7.539,92	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 7.539,92
556	DEFINITIVE SRL	04532811215	€ 21.685,00	€ 1.276,94	€ 15.248,97	€ 1.160,11	€ 0,00	€ 0,00	€ 116,83
557	BEL FIORE DI FERRIERI ANIELLO	04667411211	€ 8.823,00	€ 2.313,00	€ 6.510,00	€ 0,00	€ 2.257,97	€ 0,00	€ 55,03
559	LA VERA MOZZARELLA DI BUFALA S.A.S.	07806870635	€ 17.435,04	€ 275,00	€ 11.442,48	€ 228,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 47,00
570	AN.GI S.A.S DI TROTTA GIANCARLA	04590600658	€ 5.831,70	€ 3.800,00	€ 1.516,13	€ 13.656,00	€ 256,59	€ 0,00	€ 0,00
591	S.A. DI ROBERTO D'AMATO	07127810633	€ 34.095,55	€ 6.016,48	€ 20.297,88	€ 3.542,00	€ 1.273,81	€ 0,00	€ 1.200,67
600	POLIMEDICA SRL	6853161211	€ 7.438,00	€ 210,00	€ 761,50	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 210,00
629	IMMOBILIARE ARCOBALENO S.R.L.	05425651212	€ 13.561,00	€ 780,22	€ 12.780,78	€ 0,00	€ 186,92	€ 0,00	€ 593,30
646	LA MOTTA BIBITE S.R.L.	01040790626	€ 57.490,46	€ 39.909,87	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 39.909,87

ALLEGATO A

N.	DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE	PARTITA IVA/C.F.	CONTRIBUTO RICHIESTO	IMPORTO SOSPESO EX DD N.1/2013-34/2013-50/2013	CONTRIBUTO AMMESSO EX DD 1/2013 , DD 34/2013 E DD 50/2013	RISCONTRO DEBITI INPS DD n.34/13 All.B , DD n.110 del 28/03/13 E NOTE PROT. N. 209168 del 22/03/13 e N.254351 DEL 9/4/13	RISCONTRO DEBITI INAIL nota prot.n. 249720, n.249725, n.249726,n.249729 , n.249732 dell'8/04/13 e n.072267 del 16/04/13	RISCONTRO DEBITI CASSA EDILE NOTA PROT.24598 DEL 05/04/2013- N.210779 DEL 22/03/13	ULTERIORE CONTRIBUTO CONCEDIBILE
654	MASSIMINO SRL UNIPERSONALE	2710670643	€ 31.795,62	€ 22.988,23	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 22.988,23
674	FEBA COSTRUZIONI S.R.L.	2647980644	€ 24.167,00	€ 2.400,00	€ 21.767,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.400,00
675	BELMONTE S.R.L.	01506860624	€ 11.839,41	€ 8.219,10	€ 0,00	€ 0,00	€ 212,90	€ 0,00	€ 8.006,20
693	PECORARO FRANCESCO	04451500658	€ 15.275,00	€ 124,36	€ 9.875,35	€ 0,00	€ 124,36	€ 0,00	€ 0,00
703	TERMOIDRAULICA RICCARDO S.R.L.	06318271217	€ 27.300,00	€ 187,00	€ 28.614,08	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 187,00
723	DIRECT SERVICE &CONSULTING S.R.L.	07432120637	€ 30.921,00	€ 24.897,16	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 24.897,16
728	IOVINO ASSICURATORI S.A.S. DI PAPALIA LEONILDA &C.	06215711216	€ 11.886,00	€ 8.736,50	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 8.736,50
732	WEST SUD	02152290652	€ 5.782,00	€ 5.782,00	€ 0,00	€ 6.300,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
735	DREAMCARS S.R.L.	04705210658	€ 13.092,89	€ 4.957,96	€ 8.134,93	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.957,96
751	CIRCOLO UNSIC DI BENEVENTO	92054210627	€ 41.664,00	€ 30.986,51	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 30.986,51
777	GOOD OIL SAS DI DE GREGORIO ANGELA E C.	05146511216	€ 42.750,00	€ 3.257,00	€ 29.971,14	€ 3.257,00	€ 956,86	€ 0,00	€ 0,00
780	ARTELEGNO DI TARTAGLIA PINO	03087640615	€ 22.188,91	€ 1.519,00	€ 20.669,92	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.519,00
785	DI LEVA GIOVANNI	02058100617	€ 2.984,00	€ 1.999,28	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.999,28
790	OLIVA NATALINA	LVONLN70S44F839A	€ 13.849,00	€ 740,00	€ 5.082,12	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 740,00
792	CENTRO VEICOLI SAS	01482050620	€ 8.722,00	€ 4.093,11	€ 4.629,39	€ 0,00	€ 1.568,07	€ 0,00	€ 2.525,04
797	ZAMBRANO CLAUDIO	ZMBCLD92E05F839H	€ 12.318,00	€ 1.100,00	€ 11.218,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.100,00
854	MOVIGAS S.R.L.	07190001219	€ 6.009,10	€ 304,17	€ 5.704,84	€ 0,00	€ 594,65	€ 0,00	€ 0,00
857	COSTRUZIONI CAPORASO S.R.L.	01385530629	€ 19.222,00	1.895,37	€ 11.390,87	€ 0,00	€ 61,39	€ 0,00	€ 1.833,98
863	Four Queens Srl	06983931210	€ 43.434,00	€ 439,05	€ 37.670,45	€ 0,00	€ 16,21	€ 0,00	€ 422,84
864	FORMA SRL	06978081211	€ 8.377,00	152,00	€ 5.579,09	€ 0,00	€ 152,00	€ 0,00	€ 0,00
866	CAFFETTERIA DEGLI ARTISTI DI ESPOSITO DARIO	6982981216	€ 12.495,33	€ 9.279,17	€ 0,00	€ 168,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 9.111,17
874	RUSSOMANNO GENNARO RAFFAELE	00968211219	€ 7.212,00	€ 7.212,50	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 7.212,50
878	P.G. CONSULTING SRL	05885751213	€ 20.521,00	225,67	€ 15.302,33	€ 0,00	€ 113,48	€ 0,00	€ 112,19
890	DIMA SRL	07015021210	€ 1.603,36	134	€ 1.037,57	€ 134,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
893	L'ALBERO AZZURRO SOCIETA' COOPERATIVA	02329100610	€ 39.880,14	€ 28.322,96	€ 0,00	€ 290,00	€ 0,00		€ 28.032,96
901	NIGRO PASQUALE E DOMENICO SNC	01091490654	€ 7.008,00	315,16	€ 6.692,84	€ 0,00	€ 116,52	€ 0,00	€ 198,64
902	SIFER SRL	05737711001	€ 24.465,15	€ 17.757,43	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 17.757,43
906	SERVIZI INTEGRATI SOCIETA' COOPERATIVA	03667160612	€ 357.541,04	2.536,56	€ 299.600,97	€ 0,00	€ 2.537,45	€ 0,00	€ 0,00
923	I.L. VETRO S.R.L.	05787501211	€ 228.550,01	4.487,00	€ 151.429,80	€ 0,00	€ 4.402,88	€ 0,00	€ 84,12
933	C.R. PELLETTERIE DI A. CANGIANO	06782541210	€ 55.200,00	576,77	€ 47.719,23	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 576,77
952	Enexse Italia s.r.l.	05835641217	€ 107.328,00	€ 3.133,00	€ 87.047,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.133,00
954	STUDIO LEGALE GRASSO E ASSOCIATI	04898141215	€ 9.849,82	233,32	€ 9.616,50	€ 0,00	€ 233,32	€ 0,00	€ 0,00
975	DI CONF.S.R.L	06788290630	€ 366.679,84	3.080,57	€ 363.599,27	€ 0,00	€ 3.080,57	€ 0,00	€ 0,00
976	4 D S.R.L.	03417010653	€ 331.048,15	€ 17.369,00	€ 257.354,75	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 17.369,00
989	SOILE' s.r.l.	05700641219	€ 6.523,41	275,38	€ 3.917,02	€ 0,00	€ 5,80	€ 0,00	€ 269,58
999	F.LLI GARGIULO SAS DI ROSARIO GARGIULO & C.	05944740637	€ 9.924,00	€ 4.802,37	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.802,37
1011	EUROALIMANTARI DI MASCOLO EMIDDIO E C. S.A.S.	04938471218	€ 21.699,76	€ 1.025,47	€ 20.674,29	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.025,47
1015	EAGLE SERVICES	07629000634	€ 3.409,00	€ 1.200,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.200,00
1024	L. & A. SRL	06759951210	€ 6.459,00	€ 4.465,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.465,00
1025	HAIR MY CUT SAS DI MICHELE GUADAGNO &C.	04343120657	€ 6.285,50	€ 796,89	€ 5.488,61	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 796,89

ALLEGATO B

N.	DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE	PARTITA IVA/C.F.	CONTRIBUTO RICHIESTO	IMPORTO SOSPESO EX DD N.1/2013-34/2013-50/2013	CONTRIBUTO AMMESSO EX DD 1/2013 , DD 34/2013 E DD 50/2013	DATA E PROT. ISTANZA RIESAME	NUOVO CONTRIBUTO AMMESSO
124	PUBBLY-WAY DI TERESA CUOZZO & C. S.A.S.	04112520657	14.857,00	0,00	7.428,00	106298 DEL 12/02/13	3.376,66
196	GIANFRANCESCO COSTRUZIONI S.R.L	3414820617	75.376,31	63.464,32	0,00	245977 del 05/04/2013	63.464,32
317	PEPE CARBURANTI S.R.L.	3503280616	16.431,00	13.248,76	13.248,76	210767 del 22/03/2013	6.981,76
456	WELCOME SHOP DI PALMIERO MICHELE	03706830613	13.578,36	0,00	7.918,04	178126 dell'11/03/2013	5.660,32
581	B & B S.N.C. DI BOCCANFUSO GIUSEPPE E BUONO CLAUDIO	04742401211	36.097,00	20.948,49	0,00	178039 del 11/03/2013	8.506,49
716	ASSOCIATI FASANO E TROPIANO	03186670653	4.498,50	0,00	4.498,50	181164 DEL 12/03/13	631,83
737	De Michele Salvatore	05404090630	30.651,47	0,00	13.711,47	176186 del 11/03/2013	8.470,00
751	CIRCOLO UNSIC DI BENEVENTO	92054210627	41.664,00	0,00	0,00	238341 del 03/04/2013	30.986,51
764	INDUSTRIA COSMETICA ITALIA S.R.L.	06163981217	41.787,00	19.751,33	0,00	177284 del 11/03/2013	19.718,04
771	DI GIROLAMO MARIA	05645260638	30.651,47		13.711,47	176221 del 11/03/2013	8.470,00
788	EFFEDIMED S.R.L.	03766320612	16.102,24	12.507,24	0,00	199644 del 19/03/2013	12.567,65
837	ROSA SAS di ROSA PATRIZIA & C	03466200650	36.217,00	28.583,42	0,00	194480 del 18.03.2013	25.947,42
896	BIGLIARDO GERARDO	02618721217	11.893,55	0,00	3.965,59	218181 del 26.03.2013	3.965,59

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 128 del 04/04/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

ACCORDO DI PROGRAMMA DENOMINATO "COMPENSAZIONI AMBIENTALI" - SOGGETTO ATTUATORE: PROVVEDITORATO ALLE OO.PP. - APPROVAZIONE DETTAGLIO ATTIVITA' E CRONO PROGRAMMA AI SENSI DELL'ART. 2 PUNTO 2.4. DELLA CONVENZIONE TRA LA REGIONE CAMPANIA E IL PROVVEDITORATO ALLE OO.PP..

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. Che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 339 del 10/07/2012, ha inteso dare attuazione all'Accordo di Programma denominato Programma Strategico per le compensazioni ambientali nella regione Campania" (di seguito Accordo), con annesso Allegato Tecnico contenente l'elenco delle criticità ambientali e degli interventi di compensazione richiesti dai Comuni sede di impianti di gestione rifiuti e di quelli già sede di impianti di discarica, sottoscritto il 18 luglio 2008, alla presenza del Presidente del Consiglio dei Ministri, dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), dal Sottosegretario di Stato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ex D.L. n.90/2008, dal Presidente della Regione Campania e dal Commissario ex O.P.C.M. n.3654/2008;

b. Che con la richiamata deliberazione n. 339/2012 la Giunta ha, tra l'altro:
   b.1. preso atto dell'Atto Modificativo dell'Accordo di Programma "Programma Strategico per le compensazioni ambientali nella regione Campania" sottoscritto l'8 aprile 2009 dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dal Sottosegretario di Stato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ex D.L. n.90/2008, dal Presidente della Regione Campania e dal Commissario ex O.P.C.M. n.3654/2008;
   b.2. preso atto degli interventi da realizzare discendenti dagli Accordi Operativi sottoscritti con i Comuni della Regione Campania interessati dalla gestione dell'emergenza rifiuti in Campania e di cui alla L. n.123/2008, così come modificati dalle decisioni assunte dal Comitato di Indirizzo e Controllo dell'Accordo e riportati nell'Allegato 2 alla stessa, distinti per soggetto finanziatore (Regione Campania e MATTM);
   b.3. stabilito che eventuali modifiche all'elenco degli interventi contenuti nel citato Allegato 2, su richiesta degli Enti interessati e/o per sopravvenute esigenze, dovranno essere approvate dal Comitato di Indirizzo e Controllo dell'Accordo, con successiva presa d'atto da parte della Regione mediante provvedimento del dirigente p.t. del settore competente;
   b.4. stabilito di procedere all'attuazione dell'Accordo per la realizzazione degli interventi in quota Regione Campania mediante la sottoscrizione di appositi atti convenzionali con i soggetti attuatori degli interventi, da redigere in conformità agli indirizzi riportati nell'Allegato 4 alla medesima deliberazione;
   b.5. dato mandato all'AGC 05 di mettere in essere ogni azione utile per l'attuazione e il monitoraggio dell'Accordo, nonché di predisporre e sottoscrivere, previa acquisizione del parere dell'Avvocatura Regionale, gli atti convenzionali di cui al punto precedente;

c. Che il Provveditorato alle OO.PP. per la Campania e il Molise è stato individuato dal Comitato di Indirizzo e Controllo quale soggetto attuatore degli interventi che riguardano il dissesto idrogeologico, la riqualificazione urbana ed ambientale;

PREMESSO altresì:

a. Che, con D.D. AGC 05 n. 436 del 19.10.2012, è stata approvato lo schema di Convenzione tra la Regione Campania e il Provveditorato alle OO.PP. per la Campania e il Molise, redatto in conformità alle decisioni assunte dal Comitato di Indirizzo e Controllo, e al parere dell' Avvocatura Regionale prot. n. 635618 del 29/08/2012;

b. Che, in data 05.12.2012, la Convenzione è stata stipulata tra le parti e acquisita al prot. regionale n. 902100 del 05.12.2012;

c. Che all'art. 2, punto 2, della citata Convenzione sono dettagliate le attività che il Soggetto Attuatore dovrà espletare;

d. Che l'art. 2 punto 2.4 della succitata Convenzione prevede che "*il dettaglio delle attività di cui al punto 2, unitamente al crono programma, sarà prodotto dal soggetto attuatore, previo accordo con la*

Regione Campania, entro 45 giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione. Esso e sue eventuali variazioni debitamente motivate saranno oggetto di approvazione da parte del responsabile regionale della presente convenzione";

RILEVATO:

a. Che con nota prot n. 905 del 14 gennaio 2013 acquista al protocollo regionale n. 49843 del 22.01.2013, il Soggetto Attuatore ha trasmesso il dettaglio delle attività e il crono programma;

b. Che con nota prot n.1173 del 16.01.2013 acquisita al protocollo regionale n. 58423 del 24.01.2013, il Provveditorato ha comunicato, ai sensi dell'art. 2 co 2.4 della citata Convenzione i nominativi dei funzionari che provvederanno all'implementazione del sistema di monitoraggio SMOL;

CONSIDERATO che gli elaborati trasmessi dal Provveditorato risultano rispondenti a quanto previsto dall'art. 2 punto 2 della Convenzione;

RITENUTO, ai sensi dell'art 2 punto 2.4 della Convenzione, di poter procedere all'approvazione del dettaglio delle attività (Allegato 1) e del crono programma (Allegato 2), trasmessi dal Provveditorato alle OO.PP. per la Campania e il Molise con nota prot n. 905 del 14 gennaio 2013;

VISTI:

- La DGR n. 1499/2008;
- La DGR n. 339/2012;
- Le Delibere CIPE n.166/07 e n. 1/09;
- Il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007/13;
- Il D.D. AGC 05 n. 436 del 19.10.2012.
- La Convenzione del 05.12.2012.

Alla stregua dell'istruttoria dei funzionari incaricati con DD n. 164 del 23/04/2012,

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. Di approvare, in conformità a quanto previsto dall'art 2 punto 2.4 della Convenzione prot. n. 902100 del 05.12.2012, il dettaglio delle attività (Allegato 1) e del cronoprogramma (Allegato 2) trasmesso dal Provveditorato alle OO.PP. per la Campania e il Molise con nota prot n. 905 del 14 gennaio 2013;

2. di trasmettere copia del presente atto all'AGC 03, al Responsabile Programmazione Unitaria 2007/13, al Provveditorato OO.PP. Campania e Molise, all'Assessore Regionale all'Ambiente e al Settore Stampa Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Dott. Michele Palmieri

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2013. 0049843 22/01/2013
Mittente : MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROVVEDITOR
Assegnatario : Tutela e Controllo Ambient - AA GG - Personale -Conte
Classifica : 5. Fascicolo : 14 del 2013

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE
PER LA CAMPANIA E IL MOLISE

ACCORDO DI PROGRAMMA "PROGRAMMA STRATEGICO PER LE COMPENSAZIONI AMBIENTALI NELLA REGIONE CAMPANIA" DEL 18 LUGLIO 2008 E SUCCESSIVO ATTO MODIFICATIVO DELL'8 APRILE 2009

Convenzione tra la Regione Campania e il Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche Campania-Molise, nella qualità di soggetto attuatore dell'accordo di programma denominato "Programma Strategico per le compensazioni ambientali nella regione Campania".

DETTAGLIO DELLE ATTIVITA' art. 2 CONVENZIONE

IL COORDINATORE GENERALE

Dott. arch. Silvio Russo

VISTO: IL PROVVEDITORE

Dott. ing. Giovanni Guglielmi

fonte: http://b

Napoli, gennaio 2013

INDICE

1. *Premessa* 3
2. *Oggetto delle attività* 3
3. *Programma delle attività* 4
4. *Attività istruttoria e predisposizione degli elaborati progettuali monitoraggio degli interventi* 4
5. *Attività istruttoria progetti esecutivi* 4
6. *Attività istruttoria progetti definitivi* 4
7. *Attività istruttoria progetti preliminari e idee progettuali* 5
8. *Progettazione ex novo* 6
9. *Monitoraggio* 6
10. *Realizzazione degli interventi* 6
11. *Verifica e validazione degli elaborati progettuali* 6
12. *Funzione stazione Appaltante, Direzione lavori, progettazione di varianti in fase d'esecuzione, coordinamento della sicurezza in fase d'esecuzione, funzioni di organo di collaudo* 7

fonte: http://b

1 Premessa

IL presente Dettaglio dà attuazione a quanto previsto nell'Accordo di Programma "Programma strategico per le compensazioni ambientali nella Regione Campania" e relativa Convenzione del 05 dicembre 2012.

L'Accordo di Programma "Programma Strategico per le compensazioni Ambientali nella Regione Campania", in attuazione di quanto disposto dall'articolo 11, comma 12, del Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito con la Legge n. 123/2008, ha provveduto all'individuazione di un piano di interventi prioritari di compensazione ambientale da realizzare nei seguenti Comuni della Regione Campania:

- Provincia di Avellino: Savignano Irpino;
- Provincia di Benevento: Buonalbergo; Casalduni; Sant'Arcangelo Trimonte;
- Provincia di Caserta: San Tammaro; Santa Maria La Fossa;
- Provincia di Napoli: Acerra; Marano di Napoli; Mugnano di Napoli; Tufino; Villaricca;
- Provincia di Salerno: Giffoni Valle Piana; Salerno;

2 Oggetto delle attività

Al Provveditorato , in qualità di Soggetto Attuatore, competono le seguenti attività :

Per i progetti acquisiti dai Comuni:

a) attività istruttoria finalizzata all'esame dei progetti acquisiti dai Comuni, e verifica per il loro utilizzo per il prosieguo delle attività di progettazione o per la messa in gara;
b) verifica dell'adeguamento a cura del RUP del livello di progettazione incaricato dal Comune, qualora necessario, degli elaborati progettuali acquisiti e predisposizione degli elaborati progettuali mancanti fino al completamento dei livelli di progettazione di cui al D.Lgs 163/2006 e s.m.i.;
c) attività di indagini e rilievi;
d) funzione di Stazione Appaltante,Responsabile del Procedimento, Direzione lavori;
e) progettazione di varianti in fase di esecuzione, coordinamento della sicurezza e funzioni di organo di collaudo;

fonte: http://

Per gli interventi privi di ogni livello di progettazione:

a) progettazione ex novo degli interventi;
b) verifica e validazione dei progetti da appaltare incluso il conseguimento dei pareri e delle autorizzazioni necessari per l'avvio delle procedure d'appalto;
c) funzione di Stazione Appaltante, Direzione lavori, progettazione di varianti in fase di esecuzione, coordinamento della sicurezza e funzioni di organo di collaudo;
d) realizzazione delle opere;
e) monitoraggio dello stato di attuazione degli interventi di progettazione.

3 Programma delle attività

3.1 Attività istruttoria, adeguamento e predisposizione degli elaborati progettuali, monitoraggio degli interventi

3.1.1 Attività istruttoria

L'espletamento di tale attività può essere suddiviso nelle seguenti fasi:

- acquisizione della documentazione disponibile (progetti, studi di fattibilità, ecc);
- verifica amministrativa/giuridica degli incarichi professionali e delle modalità di affidamento;
- esame delle proposte progettuali acquisite mediante la verifica della documentazione, sopralluoghi tecnici e contatti con le amministrazioni proponenti;
- predisposizione e redazione, per ciascun intervento, di schede di progetto contenenti le informazioni tecniche, amministrative ed economiche per ciascuno degli interventi individuati.

L'istruttoria riguarderà prioritariamente gli interventi con un livello di progettazione esecutiva e definitiva e successivamente tutti gli interventi, secondo il seguente ordine di priorità:

1. **<u>Priorità 1: istruttoria progetti esecutivi</u>**

Per quanto riguarda i progetti esecutivi, la fase di istruttoria durerà circa due mesi, onde consentire la cantierabilità dei progetti nel più breve termine possibile.

fonte: http://

2. **Priorità 2 : istruttoria progetti definitivi**

Una volta istruiti i progetti esecutivi verrà avviato l'esame dei progetti definitivi/preliminari, che impegnerà la struttura per circa due mesi.

3. **Priorità 3 : istruttoria progetti preliminari e "idee progettuali"**

Per gli interventi classificati come "idea progettuale", l'istruttoria consisterà in sopralluoghi tecnici e contatti con le Amministrazioni proponenti, finalizzati alla redazione del Documento preliminare e/o idea progettuale,alla progettazione definitiva e/o esecutiva prevista dal D.Lgs. 163/06.

A conclusione delle attività di istruttoria verranno consegnati alla Regeione Campania i seguenti elaborati:

- *schede di progetto*, riportanti le informazioni tecniche, amministrative ed economiche per ciascuno degli interventi individuati, nonché gli esiti dell'istruttoria;
- *elenco delle eventuali criticità* emerse dall'esame della documentazione acquisita.

Nelle schede di progetto verrà inserito un giudizio conclusivo dell'attività istruttoria attestante la **conformità o la non conformità** del progetto esaminato. In caso di non conformità la scheda tecnica riporterà la natura della non conformità (giuridica, tecnica, amministrativa) e le azioni da mettere in atto onde consentire il proseguo delle attività.

A titolo esemplificativo si riporta una casistica delle non conformità:

- non conformità giuridica: elaborati riferiti a norme superate.
- non conformità tecnica: elaborati tecnici incompleti, computi riferiti a prezziari superati, ecc.
- non conformità amministrativa: incarico di progettazione illegittimo, non titolarità del progetto da parte del soggetto affidatario, ecc.

Le non conformità verranno registrate nell'*elenco delle eventuali criticità*, e sottoposte al vaglio della Regione che, in accordo con il Provveditorato deciderà le azioni da intraprendere e la modulazione del presente programma operativo.

.1.2 Adeguamento e predisposizione degli elaborati progettuali

ale attività verrà espletata in tre fasi:

1. per i progetti che agli esiti dell'attività istruttoria otterranno la non conformità giuridica e per quelli che a valle dell'istruttoria otterranno la non conformità tecnica, stante la legittimità dell'incarico di progettazione e la titolarità del progetto (conformità

fonte: http://

amministrativa) si procederà alla richiesta di adeguamento delle progettazioni esecutive con i necessari elaborati di dettaglio;

2. esecuzione delle attività (rilievi topografici, interferenze, stato di consistenza etc.) necessari a fornire tutti gli elementi propedeutici alla redazione degli elaborati progettuali esecutivi;
3. completamento dei successivi livelli di progettazione degli interventi per i quali si dispone già di un progetto preliminare/definitivo, mediante la redazione degli elaborati grafici, tecnici ed economici secondo quanto prescritto dal Dlgs 163/06.

3.1.3 Progettazione ex novo

Per gli interventi che a valle della fase istruttoria risulteranno privi di ogni livello o dei livelli successivi e necessari di progettazione e per gli interventi che dall'esame istruttorio risultassero non conformi (non conformità amministrativa), si procederà alla progettazione ex novo dell'intervento, secondo quanto prescritto dalla vigente normativa.

3.1.4 Monitoraggio

Coerentemente con quanto stabilito nel Manuale Operativo sulle Procedure di Monitoraggio emanato dal Ministero dello Sviluppo Economico nel mese di ottobre 2010 verrà predisposto un sistema di monitoraggio finalizzato a fornire le informazioni ed le indicazioni necessarie a garantire la tracciatura ed il controllo dei finanziamenti assegnati.

Nel dettaglio, mediante format predisposti, verranno forniti alla Regione con cadenza trimestrale un set minimo di informazioni (codice progetto, stato di avanzamento delle attività, risorse erogate, ecc).

Per gli interventi immediatamente attuabili la fase di monitoraggio continuerà per tutto il periodo di realizzazione degli interventi, mediante il monitoraggio dello stato di attuazione fisico degli interventi.

3.2 Realizzazione degli interventi

3.2.1 Verifica e validazione degli elaborati progettuali

saranno sottoposte alla verifica tecnica-economica-amministrativa, in conformità a quanto previsto agli articoli 45 e 52 del DPR 207/2010, le progettazioni esecutive/definitive redatte dal provveditorato mentre resta a carico del RUP del livello di progettazione, incaricato dal Comune, quelle per le progettazioni esecutive/definitive fornite dagli enti.

In particolare la verifica è finalizzata ad accertare:

fonte: http://b

- la completezza della progettazione;
- la completezza e la coerenza del quadro economico;
- l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
- i presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
- la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
- la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
- l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- la manutenibilità dell'opera.

A conclusione delle attività di verifica verrà prodotto un rapporto conclusivo riportante le risultanze dell'attività svolta e gli esiti della verifica stessa nonché l'atto formale di validazione del progetto.

3.2.2 Funzione di Stazione Appaltante, Direzione lavori, progettazione di varianti in fase di esecuzione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzionee funzioni di organo di collaudo

Per ciascun intervento, a valle della verifica e validazione del progetto, si procederà alla predisposizione di tutti i documenti e gli atti necessari per le gare di appalto (bandi, capitolati, verbali,ecc), e alla successiva aggiudicazione degli interventi da realizzare.

Mediante la costituzione di un apposito gruppo di lavoro, verrà assicurato il controllo della realizzazione degli interventi, nonché la vigilanza sulla conformità delle opere e delle caratteristiche dei materiali alle prestazioni tecniche, giuridiche, amministrative e contrattuali previste dal progetto esecutivo.

Nel dettaglio le attività che verranno espletante dal gruppo di lavoro Direzione Lavori e Sicurezza, , sono:

- cura dell'esecuzione lavori a regola d'arte e in conformità al progetto ed al contratto;
- coordinamento e supervisione delle attività di cantiere;
- accettazione dei materiali;
- reportistica sullo stato di avanzamento delle opere ed eventuali scostamenti riscontrati con il programma;
- coordinamento delle attività di cantiere ai fini della sicurezza ed igiene dei lavoratori;
- controllo documentazione previdenziale ed assicurativa dei lavoratori;
- verifica della validità del programma di manutenzione;
- verifica della corretta adozione delle varianti.

fonte: http://

Durante l'esecuzione delle opere particolare riguardo verrà assicurato relativamente al coordinamento della sicurezza, nello specifico sono previste le seguenti attività:

- verifica, con opportune azioni di coordinamento e controllo, dell' applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano operativo di sicurezza (POS) e della corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- adeguamento ove necessario del piano di sicurezza e coordinamento (PSC) in relazione all'evoluzione dei lavori e alle eventuali modifiche intervenute;
- adeguamento del fascicolo in relazione all'evoluzione dei lavori e alle eventuali modifiche intervenute;
- verifica che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza.

Le attività che verranno espletate in fase di collaudo sono:

- accertamento della rispondenza tecnica delle opere eseguite alle prescrizioni di progetto e di contratto;
- regolarità tecnico-contabile;
- esame delle eventuali riserve;
- emissione del certificato di collaudo e delle relazioni riservate.

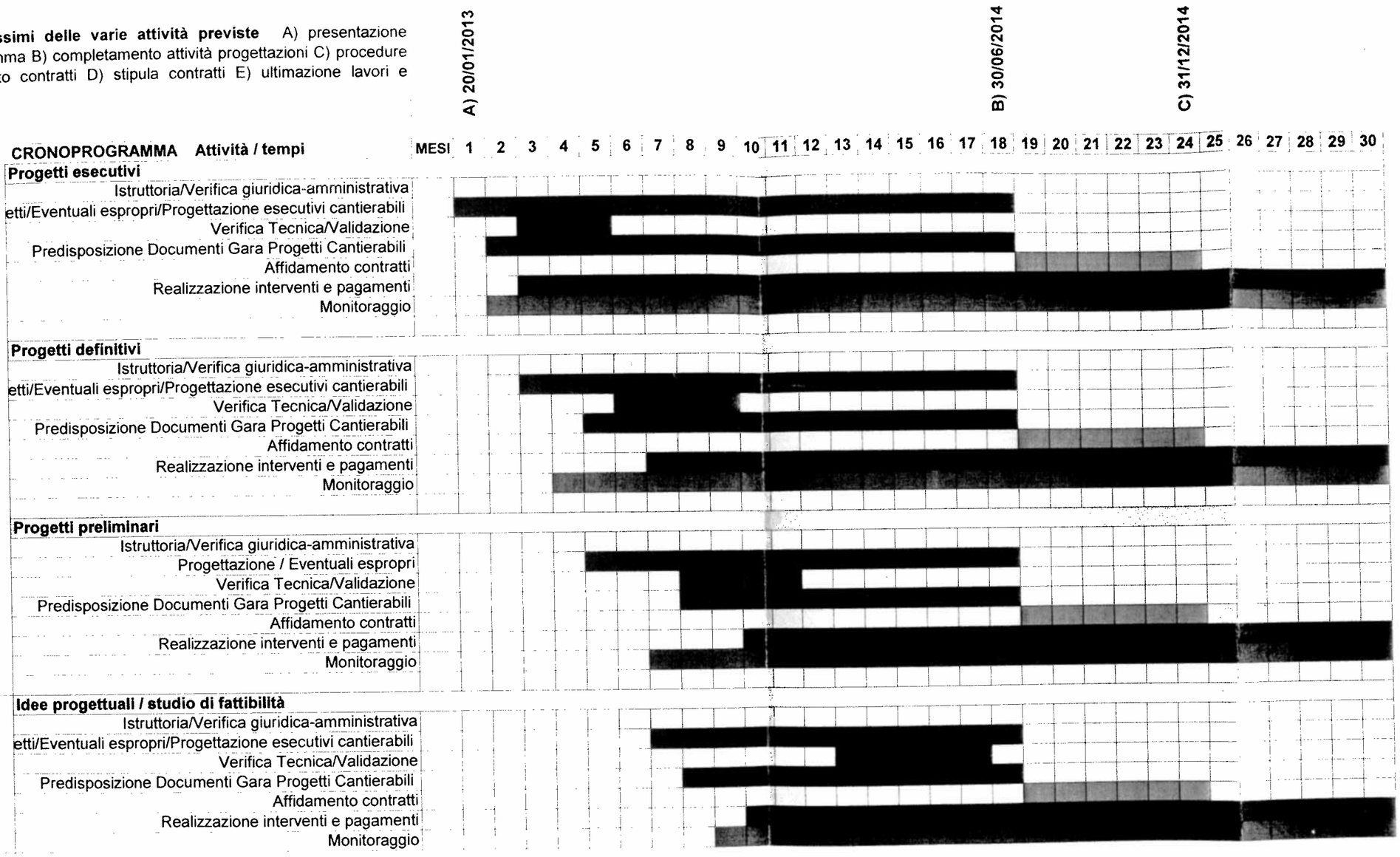
Ove previsto dalla normativa vigente le opere verranno sottoposte al procedimento di collaudo in corso d'opera, che inizierà contestualmente alla consegna delle opere e con l'emissione del provvedimento di nomina del collaudatore e si concluderà con la approvazione del collaudo, che costituisce l'atto finale di detto procedimento.

principali provvedimenti legislativi e regolamentari, cui fare riferimento sono costituiti dal Legge D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., dal relativo regolamento di attuazione di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 e dal regolamento recante il Capitolato Generale l'Appalto, emanato con Decreto Ministeriale 19 aprile 2000, n. 145.

fonte: http://b

a

Termini massimi delle varie attività previste A) presentazione cronoprogramma B) completamento attività progettazioni C) procedure di affidamento contratti D) stipula contratti E) ultimazione lavori e pagamenti



fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 129 del 10/04/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "IMPIANTO EOLICO COMPOSTO DA 7 AEROGENERATORI DELLA POTENZA COMPLESSIVA DI 14 MW" DA REALIZZARSI IN LOC. MONTE SPOGLIAMONACO NEL COMUNE DI ALTAVILLA SILENTINA (SA) PROPOSTO DALLA SOC. SAN MARCO SRL - CUP 4536

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con D.P.G.R.C. n. 10 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 2/2010 "*Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale*";

c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, sono stati approvati gli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*";

e. che con D.G.R.C. n. 406 del 4 Agosto 2011 è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010*";

f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   f.2 che il parere per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

h. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che, con D.P.G.R.C. n. 238 del 08/11/2011, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 59311 del 22.01.2010 e integrata con richiesta prot. reg. 433963 del 1.06.2011, la Soc. San Marco srl, con sede in Battipaglia (SA) 84091 Via SS 18 km 76 + 500, ha trasmesso istanza di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto "impianto eolico composto da 10 aerogeneratori della potenza complessiva di 20 MW" da realizzarsi in loc. Monte Spogliamonaco nel Comune di Altavilla Silentina (SA);
b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente al gruppo istruttorio costituito da Bruno-Gentili-Irmici-Ragucci, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 24.01.2013, ha deciso - sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria svolta dal sopra citato gruppo istruttore - di esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale per 7 aerogeneratori, rimanenti a seguito della soppressione degli aerogeneratori WTG01, WTG6 e WTG10, con una potenza massima totale di 14 MW e con le seguenti prescrizioni:
   - seguire, per la realizzazione del cavidotto interno all'impianto, la viabilità esistente e limitare la realizzazione di servitù su terreni coltivati e/o coltivabili;
   - limitare i movimenti di terra in fase di cantiere alle piazzole ed alle piste di accesso;
   - vietare l'utilizzo di materiali bituminosi e/o materiali diversi da quelli di sito;
   - realizzare le opere di drenaggio utili ad impedire il dilavamento dei terreni oggetto di scavo;
   - realizzare apposita piantumazione di essenze arboree autoctone di medio fusto, possibilmente sempreverde, che circondino la cabina di ricezione e quella di smistamento.

b. che la Soc. San Marco srl ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010 pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, mediante versamenti del 7.06.2011 e del 22.12.2011, agli atti del Settore Tutela Ambiente;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:
- D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- Regolamento Regionale n. 2/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R.C. n. 211/2011;
- D.G.R.C. n. 406/2011;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 238/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. DI esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I., espresso nella seduta del 24.01.2013, per il progetto "impianto eolico" da realizzarsi in loc. Monte Spogliamonaco nel Comune di Altavilla Silentina (SA), proposto dalla Soc. San Marco srl, con sede in Battipaglia (SA) 84091 Via SS 18 km 76 + 500, per 7 aerogeneratori, rimanenti a seguito della soppressione degli aerogeneratori WTG01, WTG6 e WTG10, con una potenza massima totale di 14 MW e con le seguenti prescrizioni:
   - seguire, per la realizzazione del cavidotto interno all'impianto, la viabilità esistente e limitare la realizzazione di servitù su terreni coltivati e/o coltivabili;
   - limitare i movimenti di terra in fase di cantiere alle piazzole ed alle piste di accesso;
   - vietare l'utilizzo di materiali bituminosi e/o materiali diversi da quelli di sito;
   - realizzare le opere di drenaggio utili ad impedire il dilavamento dei terreni oggetto di scavo;
   - realizzare apposita piantumazione di essenze arboree autoctone di medio fusto, possibilmente sempreverde, che circondino la cabina di ricezione e quella di smistamento.

2. CHE l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, nel caso in cui l'ottemperanza

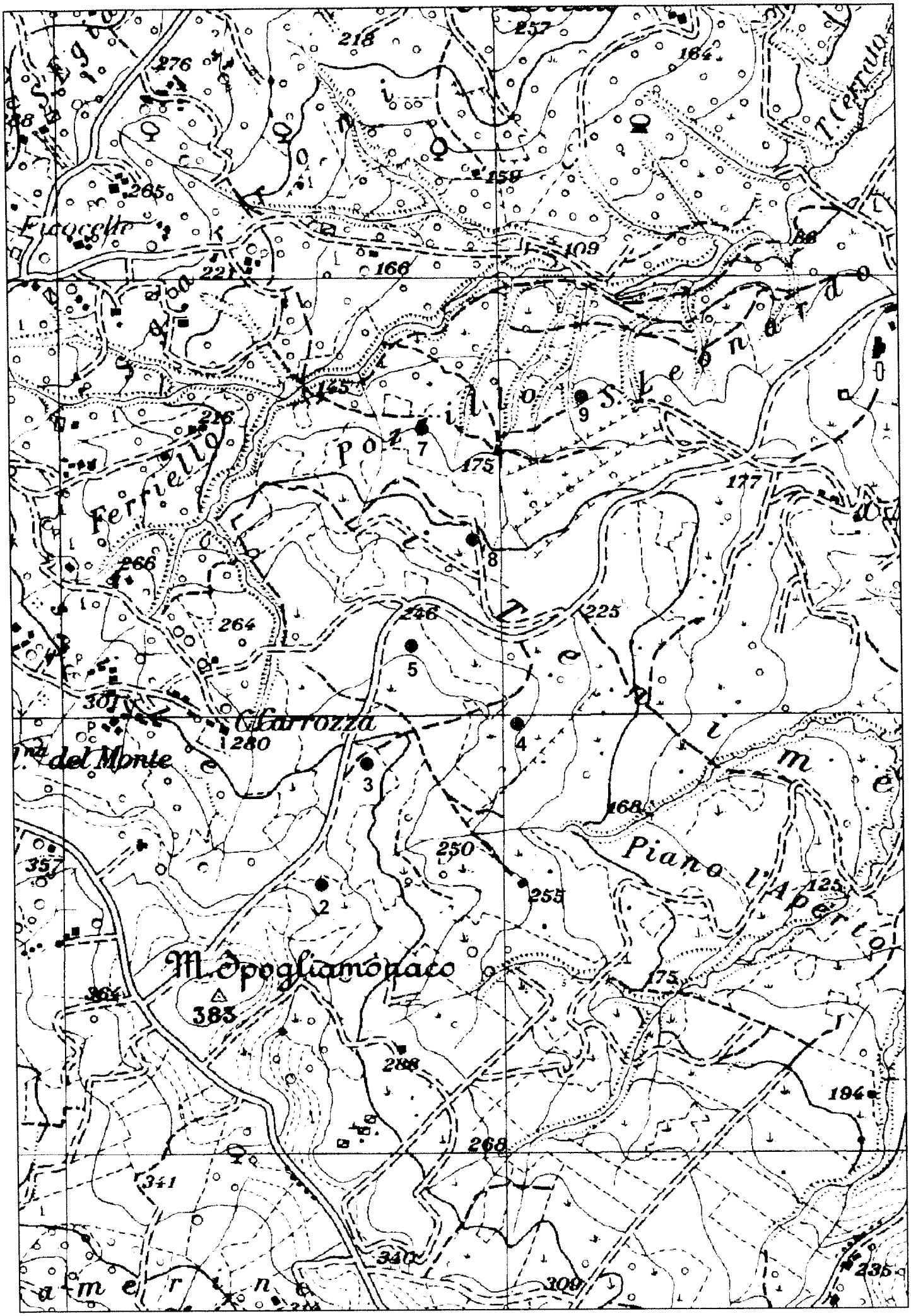
delle prescrizioni di Enti terzi avesse a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, che il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura;

3. DI inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo;*

4. DI trasmettere il presente atto al proponente e all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;

5. DI trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Michele Palmieri



Ficocelle
Ferriello
Pozzillo
S. Leonardo
T. Cerrato
C. Carrozza
del Monte
Piano l'Aperto
M. Spogliamonaco
383

fonte: http://b

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 131 del 12/04/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "IMPIANTO EOLICO COSTITUITO DA 33 AEROGENERATORI CON POTENZA COMPLESSIVA DI 82.3 MW ED OPERE ELETTRICHE CONNESSE: COLLEGAMENTO IN ANTENNA A 150 KV SU UNA NUOVA STAZIONE ELETTRICA DI SMISTAMENTO A 150 KV IN DOPPIA SBARRA DA INSERIRE IN DOPPIA ANTENNA A 150 KV SULLA SEZIONE A 150 KV DELLA STAZIONE A 380 KV DI BISACCIA" DA REALIZZARSI IN LOC. SERRALONGA MEZZANA NEL COMUNE DI

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con D.P.G.R.C. n. 10 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 2/2010 "*Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale*";

c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, sono stati approvati gli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*";

e. che con D.G.R.C. n. 406 del 4 Agosto 2011 è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010*";

f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   - f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
     - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
     - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   - f.2 che il parere per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

h. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che, con D.P.G.R.C. n. 238 del 08/11/2011, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 1019200 del 22.12.2010, la Soc. Serralonga Energia srl, con sede a Torino alla via Onorato Vigliani n. 143/B, ha trasmesso istanza di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto "impianto eolico costituito da 33 aerogeneratori con potenza complessiva di 82.3 MW ed opere elettriche connesse: collegamento in antenna a 150 kV su una nuova stazione elettrica di smistamento a 150 kV in doppia sbarra da inserire in doppia antenna a 150 kV sulla sezione a 150 kV della stazione a 380 kV di Bisaccia" da realizzarsi in loc. Serralonga Mezzana nel Comune di Lacedonia (AV);

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente al gruppo istruttorio costituito da Gentili - Ragucci, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

c. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 13/12/2012, ha deciso - sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria svolta dal sopra citato gruppo istruttore - di esprimere parere negativo di compatibilità ambientale per la mancanza di:
   - una relazione geologica definitiva e relazione sulla stabilità dei versanti interessati dall'impianto eolico e dal cavidotto di trasporto data la criticità idrogeologica degli stessi come certificato dall'AdB della Puglia;
   - una relazionane elettromagnetica che tenga conto anche degli effetti generati dalla definitiva connessione con ipotizzati elettrodotti aerei in AT;
   - relazione acustica che tenga conto degli effetti cumulativi sulle emissioni rumorose generate dall'impianto in questione e dagli impianti delle aree limitrofe in esercizio, ciò a tutela della salute pubblica;
   - uno studio approfondito sulla problematica ambientale derivante dalla realizzazione di elettrodotti in cavo aero ad alta tensione in un area che presenta già forti criticità e che vede la posizione contrastante di diverse amministrazioni locali per l'attraversamento del proprio territorio dagli elettrodotti aerei – tematiche assenti dallo studio SIA;
   - uno studio di dettaglio sulla flora, sulla fauna e sugli ecosistemi sia per l'area d'impianto che per le aree interessate dagli elettrodotti aerei in alta tensione;
   - elaborati di intervisibilità, di maggiore dettaglio, dell'impianto dai siti di sensibilità ambientale;
   - uno studio sulle interferenze aerodinamiche con l'impianto esistente della Società IVPC.

d. che con nota del 30.01.2013 prot. n. 71455, il Servizio VIA ha comunicato l'esito della seduta della Commissione VIA del 13.12.2012, rappresentando che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10-bis della Legge 241/90 e s.m.e i., nel termine di dieci giorni dalla ricezione della stessa, potevano essere presentate per iscritto osservazioni, eventualmente corredate da documenti;

e. che con nota, acquisita agli atti in data 20.02.2013 prot. n. 127557, la proponente Soc. Serralonga Energia srl ha presentato le osservazioni al parere espresso in data 13.12.2012;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato riproposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 26.03.2013, ha deciso di confermare il parere negativo di compatibilità ambientale con le motivazioni di cui appresso:
   - Nella fattispecie pur essendoci agli atti del progetto alcuni elaborati, richiamati ai punti 11.1, 11.2, 11.3, 11.4, 11.5, 11.6, 11.7 e 11.8 della nota di controdeduzione del proponente, gli stessi in fase di istruttoria sono stati ritenuti carenti e/o insufficienti; in particolare, come si evince dalla relazione istruttoria depositata agli atti della commissione VIA, le forti criticità riscontrate sono:
     - Risulta del tutto assente la problematica ambientale derivante dalla realizzazione di elettrodotti in cavo aero ad alta tensione in un area che presenta già forti criticità e che vede la posizione contrastante di diverse amministrazioni locali delle aeree attraversate dagli elettrodotti aerei. Gli effetti sulla flora, sulla fauna e sugli ecosistemi sono completamente assenti vi è nel SIA una brevissima descrizione al punto 4.6.7. di poche righe riguardante l'impianto eolico e non vi è alcun cenno alle aree interessate dagli elettrodotti aerei in alta tensione.
     - Lo studio geologico a corredo della documentazione presentata è uno studio preliminare di massima che non si sofferma sulla descrizione geognostica dei terreni interessati dalle opere di fondazione degli aerogeneratori. Lo studio geologico in questione riveste particolare importanza atteso che diversi aerogeneratori sono ubicati a ridosso di aree geomorfologiche a rischio molto elevato. E' opportuna una verifica preliminare sulla stabilità dei versanti interessati.
     - La relazione paesaggistica, corredata da foto, è poco descrittiva del paesaggio della macro area. I livelli di compatibilità paesaggistica (impatto visivo, occupazione del territorio, rumore, interferenze elettromagnetiche ed effetti sulla flora, fauna ed ecosistemi).Non sono affrontati nella globalità dell'esistente e di quello da realizzare.

- La relazione e elettromagnetica ed acustica non tiene conto degli effetti cumulativi derivanti dalla presenza di tutti gli impianti realizzati, da realizzare in quando già autorizzati ai sensi del DLGS. N.387/03, nonché degli impianti in corso di autorizzazione e già sottoposti a procedura VIA con esito positivo.

b. che la Soc. Serralonga Energia srl, ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010 pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, mediante versamento del 30.0.6.2011, agli atti del Settore Tutela Ambiente;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:
- D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- Regolamento Regionale n. 2/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R.C. n. 211/2011;
- D.G.R.C. n. 406/2011;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 238/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. DI esprimere parere negativo di compatibilità ambientale, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I., espresso nella seduta del 13.12.2012 e confermato in data 26.03.2013, per il progetto "impianto eolico costituito da 33 aerogeneratori con potenza complessiva di 82.3 MW ed opere elettriche connesse: collegamento in antenna a 150 kV su una nuova stazione elettrica di smistamento a 150 kV in doppia sbarra da inserire in doppia antenna a 150 kV sulla sezione a 150 kV della stazione a 380 kV di Bisaccia" da realizzarsi in loc. Serralonga Mezzana nel Comune di Lacedonia (AV), proposto dalla Soc. Serralonga Energia srl, con sede a Torino alla via Onorato Vigliani n. 143/B, con le motivazioni di cui appresso:
   - Nella fattispecie pur essendoci agli atti del progetto alcuni elaborati, richiamati ai punti 11.1, 11.2, 11.3, 11.4, 11.5, 11.6, 11.7 e 11.8 della nota di controdeduzione del proponente, gli stessi in fase di istruttoria sono stati ritenuti carenti e/o insufficienti; in particolare, come si evince dalla relazione istruttoria depositata agli atti della commissione VIA, le forti criticità riscontrate sono:
     - Risulta del tutto assente la problematica ambientale derivante dalla realizzazione di elettrodotti in cavo aero ad alta tensione in un area che presenta già forti criticità e che vede la posizione contrastante di diverse amministrazioni locali delle aeree attraversate dagli elettrodotti aerei. Gli effetti sulla flora, sulla fauna e sugli ecosistemi sono completamente assenti vi è nel SIA una brevissima descrizione al punto 4.6.7. di poche righe riguardante l'impianto eolico e non vi è alcun cenno alle aree interessate dagli elettrodotti aerei in alta tensione.
     - Lo studio geologico a corredo della documentazione presentata è uno studio preliminare di massima che non si sofferma sulla descrizione geognostica dei terreni interessati dalle opere di fondazione degli aerogeneratori. Lo studio geologico in questione riveste particolare importanza atteso che diversi aerogeneratori sono ubicati a ridosso di aree geomorfologiche a rischio molto elevato. E' opportuna una verifica preliminare sulla stabilità dei versanti interessati.
     - La relazione paesaggistica, corredata da foto, è poco descrittiva del paesaggio della macro area. I livelli di compatibilità paesaggistica (impatto visivo, occupazione del territorio,

rumore, interferenze elettromagnetiche ed effetti sulla flora, fauna ed ecosistemi).Non sono affrontati nella globalità dell'esistente e di quello da realizzare.

- La relazione e elettromagnetica ed acustica non tiene conto degli effetti cumulativi derivanti dalla presenza di tutti gli impianti realizzati, da realizzare in quando già autorizzati ai sensi del DLGS. N.387/03, nonché degli impianti in corso di autorizzazione e già sottoposti a procedura VIA con esito positivo.

2. DI inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo;*

3. DI trasmettere il presente atto al proponente e all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;

4. DI trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Michele Palmieri

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 38 del 15/04/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 4 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - AV -

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 152/06 E SUCC. MODD. ED INTT. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA ALLA DITTA: AZIENDA AGRICOLA DI MEO S.A.S. ATTIVITA': VINIFICAZIONE. SEDE: C/DA COCCOVONI N. 1 DEL COMUNE DI SALZA IRPINA (AV).

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- CHE il D.Lgs.3 aprile 2006 n. 152, parte quinta e succ. modd. ed intt., disciplina la tutela dell'aria e la riduzione delle emissioni in atmosfera ed individua l'autorità competente al rilascio delle autorizzazioni per gli impianti, inclusi quelli termici ad uso civile non disciplinati dal titolo II, e le attività che producono emissioni inquinanti;
- CHE tale normativa, inoltre, stabilisce i valori, le prescrizioni, i metodi di campionamento e d'analisi delle emissioni ed i criteri per la valutazione della conformità dei valori misurati ai valori limite;
- CHE per le emissioni generate da impianti, da realizzarsi sulla base della migliore tecnologia disponibile, si applicano i valori limite di cui al D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 o quelli già fissati dalla Regione Campania con DGR 5 agosto 1992 n. 4102, se più restrittivi;
- CHE per il rilascio dei provvedimenti in materia di emissioni si applicano altresì le disposizioni di cui alla D.G.R. 19 gennaio 2001, n. 286, per quanto non riferibile a norme abrogate;
- CHE con nota prot. n. 7691 del 30/10/2000 il Settore ha preso atto della dichiarazione per attività ad inquinamento atmosferico poco significativo ai sensi del D.P.R. 25/7/91 art. 2 all.1, esercitata dalla ditta "Azienda Agricola Di Meo sas" per lo stabilimento ubicato in c.da Coccovoni n.1 del Comune di Salza Irpina (AV) relativamente all'attività produttiva di vinificazione;
- CHE con atto acquisito al prot. n. 64178 del 28/01/2013 la ditta "Azienda Agricola Di Meo sas" ha presentato domanda ai sensi dell'art. 269 comma 8 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 per una modifica sostanziale, consistente nell'adeguamento degli impianti alla normativa vigente;
- CHE ad essa è allegata:
  il progetto e la relazione a firma dell'enologo Roberto Di Meo (Laboratorio di Analisi Chimiche e controllo qualità) e del Dr. Renato D'Oria (Tecnico competente in acustica ambientale – L.447/95), con descrizione del ciclo produttivo, tecnologie atte a prevenire l'inquinamento e caratterizzazione delle emissioni.

CONSIDERATO:

- CHE come risulta dalla documentazione agli atti, conforme a quella prevista dal D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e dalla D.G.R. 19 gennaio 2001, n. 286;
  l'impianto:
  I. è esistente secondo la definizione dell'art. 268 lett. "d" del D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152 e s. m. ed i.;
  II. risulta in esercizio – ma essendovi state variazioni nel ciclo produttivo riguardanti l'adeguamento degli impianti alla normativa vigente, si richiedono gli adempimenti di cui all'art. 269 comma 6 del medesimo D.Lgs. limitatamente alla messa a regime;
- CHE dal quadro riepilogativo non si rilevano emissioni in quantità superiore ai valori limite fissati da leggi e disposizioni vigenti;
- CHE con nota prot. n. 70263 del 29/01/2013 è stata indetta la Conferenza dei Servizi convocata per il giorno 12/02/2013;
- CHE in tale data la Conferenza dei Servizi, è andata deserta e riconvocata, con nota prot. n. 120353 del 18/02/2013, per il giorno 14/03/2013;
- CHE con prot. n. 188687 del 14/03/2013 è stato acquisita agli atti del Settore il parere favorevole dell'Arpac;
- CHE nella seduta del 14/03/2013, la Conferenza, esaminato il progetto così come proposto, anche in via istruttoria, all'unanimità esprime parere favorevole con la prescrizione, richiesta dal rappresentante dell'Asl, che "la fase di fermentazione non avvenga in locali chiusi interrati o seminterrati". Ai sensi dell'art. 14-ter comma 6 bis e 7 della L. 241/90 e s.m.i., si ritiene espresso favorevolmente il parere delle Amministrazioni convocate e risultate assenti;
- CHE in attuazione dell'art. 7 Legge 24 Aprile 1998, n. 128, recante "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla comunità europea (legge comunitaria 1995–1997)", gli oneri di prestazioni e controlli effettuati da uffici pubblici in applicazione delle normative comunitarie sono posti a carico dei soggetti interessati;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- CHE tale obbligo è ribadito dalla D.G.R. 22 maggio 2004, n. 750, che, tra l'altro, stabilisce che le competenti somme siano corrisposte all'Agenzia Regionale per la protezione ambientale (ARPAC);
- CHE per effetto della nota del Dirigente di Settore trasmessa con prot. n. 763113 del 10/10/2011 al competente Dipartimento Provinciale ARPAC, sarà quest'ultimo a fissare gli importi dovuti, all'atto dei previsti accertamenti e controlli, nonché a richiederne i pagamenti.

RITENUTO:
potersi rilasciare in favore della Ditta richiedente l'autorizzazione ai sensi dell' art. 269 comma 8 D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, per le emissioni derivanti dall'impianto destinato all'attività produttiva di vinificazione esercitata nello stabilimento di c.da Coccovoni n.1 del Comune di Salza Irpina (AV).

VISTI :
1. la D.G.R. 5 agosto 1992, n. 4102;
2. la Legge 21 gennaio 1994, n. 61;
3. la D.G.R. 15 aprile 1997, n. 2473;
4. la Legge 24 aprile 1998, n. 128;
5. la Legge Regionale 29 luglio 1998, n. 10;
6. la D.G.R. 19 gennaio 2001, n. 286;
7. la nota prot. 7691 del 30/10/2000;
8. la D.G.R. n. 750 del 22 maggio 2004;
9. il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s. m. ed i.;
10. la D.G.R. n. 447 del 08/09/2011;
11. la D.G.R. n. 839 del 30/12/2011;
12. la D.G.R. n. 528 del 04/10/2012;
13. la D.G.R. n. 22 del 19/01/2013;
14. la D.G.R. n. 40 del 22/02/2013.

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dalla Conferenza dei Servizi, ed in conformità alle determinazioni della stessa, dei pareri comunque acquisiti, nonché dell'attestazione di regolarità resa dal Responsabile del procedimento

DECRETA

1) di ritenere la premessa parte integrante del presente atto;
2) di rilasciare ai sensi dell'art. 269 comma 8 D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e succ. modd. ed intt., l'autorizzazione definitiva con durata di quindici anni in favore della ditta "Azienda Agricola Di Meo sas", Amministratore sig. Roberto Di Meo, per le emissioni derivanti dall'attività produttiva di vinificazione esercitata nell'impianto sito in c.da Coccovoni n.1 del Comune di Salza Irpina (Av);
3) di rilasciare l'autorizzazione sulla scorta dei dati di emissione, comunicati dalla ditta richiedente e riportati in unico, apposito allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
4) di subordinare il provvedimento all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
   a) rispettare i valori limite, riportati nel precedente schema e che rappresentano la massima concentrazione ed il massimo quantitativo orario in peso di sostanze inquinanti ammissibili;
   b) non superare in nessun caso i valori limite fissati dall'allegato I alla parte quinta del D.LGS 3 aprile 2006, n. 152 o quelli fissati dalla D.G.R. 5 agosto 1992, n. 4102 se più restrittivi;
   c) ove tecnicamente possibile, garantire la captazione, il convogliamento e l'abbattimento (mediante l'utilizzo della migliore tecnologia disponibile) delle emissioni inquinanti in atmosfera, al fine di contenerle ulteriormente;
   d) in generale, i metodi di campionamento, d'analisi e di valutazione sono quelli imposti dall'allegato VI alla parte quinta del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 e dalla DGR 5 agosto 1992, n. 4102;
   e) che la fase di fermentazione non avvenga in locali chiusi interrati o seminterrati:
   f) che la ditta provveda alla messa a regime degli impianti non oltre novanta giorni dalla data di rilascio del presente provvedimento, salvo motivata richiesta di proroga che dovrà essere inoltrata a cura della ditta, a questo Settore Regionale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

g) effettuare, con cadenza triennale, a decorrere dalla data di messa a regime, durante il normale esercizio e nelle sue condizioni più gravose, n. 2 prelievi ed altrettanti campionamenti in un periodo continuativo pari a 10 (dieci) giorni di marcia controllata, per le analisi periodiche di tutte le emissioni, dandone preavviso di almeno trenta giorni e successiva comunicazione degli esiti allo Scrivente ed agli Enti interessati (Comune di Salza Irpina, ARPAC – Dipartimento Provinciale di Avellino e Amministrazione Provinciale Avellino);

h) provvedere all'annotazione (in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato IV alla parte quinta) di:

I. dati relativi ai controlli discontinui previsti al punto e (allegare i relativi certificati d'analisi);

II. ogni eventuale caso d'interruzione del normale funzionamento dell'impianto produttivo e/o dei sistemi d'abbattimento;

III. rapporti di manutenzione eseguite sui sistemi di abbattimento secondo le modalità e la periodicità prevista dalle schede tecniche dal costruttore;

i) porre in essere gli adempimenti previsti dall'art. 271 comma 14 D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 in caso di guasti tali da compromettere il rispetto dei valori limite d'emissione;

j) adottare ogni accorgimento e/o sistema atto a contenere le emissioni diffuse entro i valori limite di soglia consigliati dall'ACGIH (TLV–TWA) e misurarle in prossimità delle fonti inquinanti;

k) che la ditta comunichi nel rispetto della normativa eventuali modifiche non sostanziali e chiedere l'autorizzazione per eventuali modifiche sostanziali che comportino una diversa caratterizzazione delle emissioni o il trasferimento dell'impianto in altro sito;

l) l'esercizio e la manutenzione dell'impianto e del sistema di abbattimento devono essere tali da garantire in tutte le condizioni di funzionamento, il rispetto dei limiti di emissione;

m) custodire il presente provvedimento, anche in copia, presso lo stabilimento e consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;

5) di precisare ulteriormente che:

- qualora ad uno stesso camino afferiscano, in momenti diversi, le emissioni provenienti da più fasi produttive, le analisi, di cui al punto 4-g, dovranno essere rappresentative di ciascuna fase;
- qualora le emissioni provenienti da un'unica fase produttiva siano convogliate a più camini, la valutazione dei flussi di massa dovrà essere effettuata considerando complessivamente la somma dei contributi delle emissioni di ciascun camino;
- i condotti d'emissione, i punti di campionamento e le condizioni d'approccio ad essi vanno realizzati in conformità con le norme UNI 10169;
- al fine di favorire la dispersione delle emissioni, la direzione del loro flusso allo sbocco deve essere verticale verso l'alto e l'altezza minima dei punti di emissione essere tale da superare di almeno un metro qualsiasi ostacolo o struttura distante meno di dieci metri; i punti di emissione situati a distanza compresa tra 10 e 50 metri da aperture di locali abitabili esterni al perimetro dello stabilimento, devono avere altezza non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta;

6) di puntualizzare inoltre che:

- i contenuti del presente provvedimento potranno esser modificati sia a seguito di nuove disposizioni in materia di emissioni, sia in conseguenza dell'evoluzione in tema di migliore tecnologia disponibile, nonché della situazione ambientale;
- l'autorizzazione inoltre, potrà - richiamata anche la D.G.R. n. 2473/97 - essere sospesa o revocata secondo le procedure dettate dall'art. 278 D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152, ferma restando l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 279 e delle misure cautelari eventualmente disposte dall'autorità giudiziaria, se le attività d'ispezione e controllo dovessero accertare l'inosservanza delle prescrizioni di cui al presente atto;
- che la Ditta proceda al rinnovo dell'autorizzazione, rilasciata con validità di 15 anni, presentando la relativa domanda almeno un anno prima della scadenza al Settore;

7) di demandare all'ARPAC il primo accertamento, entro sei mesi dalla data di messa a regime ed il successivo monitoraggio sul rispetto dell'autorizzazione e dei valori limite (riportati in unico, apposito allegato, fornendone le risultanze;

8) di obbligare la Ditta a comunicare allo Scrivente ogni eventuale trasformazione della natura giuridica aziendale, o modifica della denominazione o ragione sociale, o cessazione dell'attività;

9) di rilasciare il provvedimento ai soli fini delle emissioni in atmosfera, fatto salvo, ogni altro adempimento o autorizzazione cui la ditta sia tenuta in forza di altra norma;

fonte: http://burc.regione.campania.it

10) di specificare espressamente (ai sensi dell'art.3 comma 4 della legge 7 agosto 90 n.241 e succ. modd. e intt.) che avverso la presente autorizzazione, nei rispettivi termini di 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato;
11) di notificare il presente provvedimento alla ditta "Azienda Agricola Di Meo sas", con sede in c.da Coccovoni n.1 del Comune di Salza Irpina (Av);
12) di inviarne copia al Sindaco del Comune di Salza Irpina, all'Amministrazione Provinciale di Avellino, all'ASL Avellino, all'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Avellino ;
13) di inoltrarlo, infine, all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Il Dirigente del Settore ad interim
(Dott. Antonello Barretta)

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
Ecologia e Tutela dell'Ambiente
Settore Provinciale di Avellino

SCHEMA RIEPILOGATIVO EMISSIONI AERODISPERSE

Ragione Sociale _ AZIENDA AGRICOLA DI MEO SAS
Via C.DA COCCOVONI n. 1 CAP 83050
Comune di SALZA IRPINA (AV)

Emissioni aerodisperse	P 1 (valori stimati)	P 1 (valori stimati)
Fase/i produttiva/e		
Inquinanti	Flussi di massa (kg/h)	Flussi di massa (kg/h)
ANIDRIDE CARBONICA	1,15	0,07
ALCOOL ETILICO	0,0035	0,0012
ANIDRIDE MSOLFOROSA	0,00059	0,00012

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 39 del 15/04/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 4 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - AV -

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 152/06 E SUCC. MODD. ED INTT.: VOLTURA DEL D.D. N. 149 DEL 17/09/2007 DI AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA DALLA DITTA PEDALINO ALFONSO ALLA DITTA CARROZZERIA PEDALINO S.R.L. ATTIVITA': RIPARAZIONE E VERNICIATURA AUTOVEICOLI. SEDE: VIA AMEDEO MODIGLIANI N. 1 DEL COMUNE DI AVELLA (AV).

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

CHE con Decreto Dirigenziale n. 149 del 17/09/2007 la ditta “Pedalino Alfonso” con sede produttiva alla via Amedeo Modigliani n. 1 del Comune di Avella (AV) è stata autorizzata in via definitiva ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e succ. modd. ed int. alle emissioni in atmosfera, per l’attività produttiva di riparazione e verniciatura autoveicoli con l’utilizzo di prodotti vernicianti pronti all’uso non superiore a Kg. 20 al giorno;

CHE con nota prot. n. 189045 del 14/03/2013 sono state acquisite:

a) la richiesta del sig. Pedalino Alfonso in qualità di titolare della ditta “Carrozzeria Pedalino s.r.l. Unipersonale” tesa ad ottenere la voltura dell’autorizzazione alle emissioni in atmosfera del D.D. n. 149 del 17/09/2007 dalla ditta “Pedalino Alfonso” alla ditta “Carrozzeria Pedalino s.r.l. Unipersonale” e contestualmente la rinuncia a proseguire l’attività da parte della ditta “Pedalino Alfonso”;
b) dichiarazione del legale rappresentante della ditta “Carrozzeria Pedalino s.r.l. Unipersonale” attestante che nulla è variato nel ciclo produttivo e nelle emissioni rispetto a quanto autorizzato con il Decreto Dirigenziale succitato:
c) copia dell’atto notarile del 05/02/2013 di subentro a seguito di conferimento di Azienda individuale (registrato ad Avellino il 18/02/2013 al repertorio n. 16851).

CONSIDERATO:

CHE in attuazione dell’art. 7 Legge 24 aprile 1998 n. 127, recante “Disposizioni per l’adempimento di obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia alla comunità europea (legge comunitaria 1995/1997)”, gli oneri di prestazioni e controlli effettuati da pubblici uffici in applicazione delle normative comunitarie sono posti a carico dei soggetti interessati;

CHE tale obbligo, ribadito dalla D.G.R n. 750 del 22 maggio 2004 (ove , tra l’altro, si stabilisce che le competenti somme siano corrisposte all’Agenzia regionale per la protezione ambientale della Campania), non risulta assolto, per i controlli da effettuarsi dall’ARPAC ai sensi della predetta D.G.R. n. 750/2004;

CHE per effetto della nota del Dirigente di Settore trasmessa con prot. n. 763113 del 10/10/2011 al competente Dipartimento Provinciale ARPAC, sarà quest’ultimo a fissare gli importi dovuti, all’atto dei previsti accertamenti e controlli, nonché a richiederne i pagamenti.

CHE la ditta “Carrozzeria Pedalino s.r.l. Unipersonale” subentra alla ditta “Pedalino Alfonso” nell’esercizio dell’attività di riparazione e verniciatura autoveicoli con l’utilizzo di prodotti vernicianti pronti all’uso non superiore a Kg. 20 al giorno svolta in via Amedeo Modigliani n. 1 del Comune di Avella (AV).

RITENUTO:

CHE date le premesse, va rilasciata alla ditta “Carrozzeria Pedalino s.r.l. Unipersonale” la voltura dell’autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui al Decreto Dirigenziale n. 149 del 17/09/2007.

fonte: http://burc.regione.campania.it

VISTI:

1. la Legge 7 agosto 1990 n. 241, e succ. modd. ed intt.;
2. la Legge 24 aprile 1998 n. 128 art. 7;
3. la D.G.R. n. 3466 del 3 giugno 2000;
4. la D.G.R. n. 286 del 19 gennaio 2001;
5. il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e succ. modd. ed intt;
6. il Decreto Dirigenziale n. **149 del 17/09/2007**;
7. la DG.R. n. 447 del 08/09/2011;
8. la D.G.R. n. 839 del 30/12/2011;
9. la D.G.R. n. 528 del 04/10/2012;
10. la D.G.R. n. 791 del 21/12/2012;
11. la D.G.R. n. 22 del 19/01/2013;

alla stregua dell'istruttoria effettuata dal Settore ed in conformità alle determinazioni della stessa e anche dell'attestazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento

DECRETA

1) di ritenere la premessa parte integrante del presente atto;
2) di volturare l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 149 del 17/09/2007 dalla ditta "Pedalino Alfonso" in favore della ditta "Carrozzeria Pedalino s.r.l. Unipersonale" subentrata nella gestione degli impianti già autorizzati;
3) di provvedervi sulla scorta dei dati d'emissione ripresi dal predetto provvedimento e riportati in unico apposito allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
4) di stabilire che restano immutate tutte le altre disposizioni contenute nel Decreto Dirigenziale n. 149 del 17/09/2007, inclusa la scadenza;
5) di subordinare il provvedimento all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
   a) rispettare i valori limite, riportati nello schema allegato e che rappresentano la massima concentrazione ed il massimo quantitativo orario in peso di sostanze inquinanti (saranno ammesse variazioni eccezionali, che non comportino comunque il superamento dei valori massimi forniti, senza rilievi, in una delle tre analisi periodiche considerate);
   b) non superare in alcun caso i valori limite fissati dalla D.G.R. 5 agosto 1992;
   c) in generale, i metodi di campionamento, d'analisi e di valutazione sono quelli imposti dall'allegato VI alla parte quinta del D.Lgs 3 aprile 2006, n.152 e dal D.M. 25 agosto 2000 e dalla D.G.R. 5 agosto 1992 n. 4102;
   d) ove tecnicamente possibile, garantire la captazione, il convogliamento e l'abbattimento (mediante l'utilizzo della miglior tecnologia disponibile) delle emissioni inquinanti in atmosfera, al fine di contenerle ulteriormente;
   e) effettuare, con cadenza triennale a decorrere dalla data prevista nel D.D. n. 149 del 17/09/2007 durante il normale esercizio e nelle sue condizioni più gravose, n.2 prelievi ed altrettanti campionamenti in un periodo continuativo pari a 10 (dieci) giorni di marcia controllata, per le analisi periodiche di tutte le emissioni, dandone preavviso di almeno trenta giorni e successiva comunicazione degli esiti allo scrivente ed agli Enti interessati (Comune di Avella, ARPAC – Dipartimento Provinciale di Avellino e Amministrazione Provinciale Avellino);
   f) provvedere all'annotazione in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo circa:
      I. i dati relativi ai controlli discontinui (allegare i relativi certificati d'analisi);
      II. ogni eventuale caso d'interruzione del normale funzionamento dell'impianto produttivo e/o dei sistemi d'abbattimento;
      III. rapporti di manutenzione eseguiti sui sistemi di abbattimento secondo le modalità e la periodicità prevista dalle schede tecniche del costruttore;
   g) adottare ogni accorgimento e/o sistema atto a contenere le emissioni diffuse entro i valori limite di soglia consigliati dall'ACGIH (TLV - TWA) e misurarle in prossimità delle fonti

fonte: http://burc.regione.campania.it

inquinanti, comunicandone gli esiti allo scrivente ed agli Enti preposti, contestualmente ai controlli;

h) comunicare nel rispetto della normativa eventuali modifiche non sostanziali e chiedere l'autorizzazione per eventuali modifiche sostanziali che comportino una diversa caratterizzazione delle emissioni o il trasferimento dell'impianto in altro sito;
i) l'esercizio e la manutenzione dell'impianto e del sistema di abbattimento devono essere tali da garantire in tutte le condizioni di funzionamento, il rispetto dei limiti di emissione;
j) custodire il presente provvedimento, anche in copia, presso lo stabilimento e consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;

6) di comunicare allo Scrivente ogni eventuale ulteriore trasformazione della natura giuridica aziendale, o modifica della denominazione o ragione sociale, o cessazione dell'attività;
7) di attenersi comunque ad ogni altro adempimento di cui alla normativa vigente in materia di emissioni in atmosfera;
8) di ribadire che il presente provvedimento è rilasciato ai soli fini delle emissioni in atmosfera per cui è fatto salvo ogni altro adempimento o autorizzazione cui la ditta sia tenuta per legge;
9) di specificare espressamente (ai sensi dell'art.3 comma 4 della legge 7 agosto 90 n.241 e succ. modd. e intt.) che avverso la presente autorizzazione, nei rispettivi termini di 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato;
10) di notificare il presente provvedimento in favore della ditta "Carrozzeria Pedalino s.r.l. Unipersonale" ubicata in via Amedeo Modigliani n. 1 del Comune di Avella (AV);
11) di inviarne copia, al Sindaco del Comune di Avella, all'Amministrazione Provinciale di Avellino, all'A.S.L. Avellino e all'A.R.P.A.C. – Dipartimento Provinciale di Avellino;
12) di inoltrarlo, infine, all'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Il Dirigente del Settore ad interim
(Dr.Antonello Barretta)

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania
Settore Provinciale Ecologia Tutela Ambiente
Disinquinamento, Protezione Civile
Avellino

DENOMINAZIONE DITTA: Carrozzeria Pedalino s.r.l.
ATTIVITA' PRODUTTIVA: riparazione e verniciatura di autoveicoli
SEDE STABILIMENTO: via Amedeo Modigliani n. 1 Comune di Avella (Av).

Valori Misurati	**E1**								**E2**
Direzione del flusso allo sbocco	**Verticale**								**Verticale**
Altezza dal piano campagna	**4,60**								**5,50**
Altezza dal colmo dei tetti (m)	**≥ 1**								**≥ 1**
sezione allo sbocco (m^2)	**0,40**								**0,07**
portata normalizzata (m^3/h)	**18.000**								**2.500**
Temperatura allo sbocco (C°)	**20**								**45**
Velocità allo sbocco (m/s)	**12,5**								
Durata delle emissioni (h/d)	**1 - continua**								**0,5 – continua**
Impianto temico	**Alimentazione**								**Gasolio**
	Potenza (MW)								**0,02**
provenienza emissioni	**Risagomatura**		**Stuccatura/ carteggiatura**		**Preverniciatura / verniciatura**		**Essiccazione**		**Impianto di combustione al servizio della cabina**
Sistemi di abbattimento	**a) Unità di prefiltraggio:** **- materassini in fibra di poliestere disposti a soffitto e sotto la griglia della cabina;** **b) Unità di filtrazione:** **- sacchetti filtranti in fibra di vetro e fibra sintetica disposti sul retro cabina** **- cartucce di carboni attivi senza rigenerazione**								
inquinanti	**conc.ne (mg/Nm^3)**	**flusso massa (g/h)**	**conc.ne (mg/Nm^3)**	**flusso massa (g/h)**	**conc.ne (mg/Nm^3)**	**flusso massa (g/h)**	**Fattore di emissione (g/Nm^3)**	**conc.ne (mg/Nm^3)**	**conc.ne (mg/Nm^3)**
POLVERI	**0,4**	**7,20**	**0,6**	**10,80**	**1,3**	**23,40**		**N.R.**	**< 70**
S.O.V. totali (Toluene, Acetato di Etile, Acetato di Butile, Acetato di Isobutile)							**33,4**	**36,55**	
C.O.T.								**< 36,55**	
Biossido di Zolfo (SO_2)									**< 1.700**
Ossidi Azoto (NOx come NO_2)									**< 500**

ALLEGATO - Schema emissioni –

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 40 del 15/04/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 4 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - AV -

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. N. 152/2006, SS. MM. II. (ART. 269, C. 2). EMISSIONI IN ATMOSFERA. AUTORIZZAZIONE. DITTA: "CAUDINA CALCESTRUZZI" S.R.L.. ATTIVITA': PRODUZIONE CALCESTRUZZO. SEDE OPERATIVA: ROTONDI, VIA TORRICELLI, N. 6 .

IL DIRIGENTE

PREMESSO:
- CHE il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, ss. mm. ii., parte quinta, disciplina la tutela dell'aria e la riduzione delle emissioni in atmosfera ed individua l'autorità competente al rilascio delle autorizzazioni per gli stabilimenti (compresi gli impianti termici ad uso civile non disciplinati dal titolo II) le cui attività danno luogo ad emissioni inquinanti;
- CHE tale normativa, inoltre, stabilisce i valori, le prescrizioni, i metodi di campionamento e d'analisi delle emissioni ed i criteri per la valutazione della conformità dei valori misurati ai valori limite;
- CHE per le emissioni generate da impianti, da realizzarsi sulla base della miglior tecnologia disponibile, si applicano i valori limite di cui al citato D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., o quelli già fissati dalla Regione Campania con D.G.R. 5 agosto 1992 n. 4102, se più restrittivi;
- CHE per il rilascio dei provvedimenti in materia di emissioni si applicano altresì le disposizioni di cui alla D.G.R. 19 gennaio 2001, n. 286, per quanto non riferibile a norme abrogate;
- CHE con atto acquisito al prot. n. 0701116 del 26 settembre 2012 il gestore in oggetto ha presentato ai sensi dell'art. 269^2 D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., domanda d'autorizzazione per lo stabilimento di PRODUZIONE CALCESTRUZZO, sito in Rotondi, via Torricelli, n. 6;
- CHE ad essa è tra l'altro allegata la relazione tecnica – a firma di professionista/i adeguatamente titolato/i ed abilitato/i – con descrizione di:
  a) ciclo produttivo;
  b) tecnologie atte a prevenire l'inquinamento;
  c) caratterizzazione qualitativa e quantitativa delle emissioni;

CONSIDERATO:
- CHE, come da documentazione agli atti, conforme a quella prevista dalla D.G.R. 19 gennaio 2001, n. 286 e dal D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., lo stabilimento non risulta in esercizio (a seguito di diniego dell'autorizzazione rilasciata con D. D. 7 marzo 2011, n. 53) ed è, pertanto, da assoggettarsi agli obblighi recati dall'art. 269^6;
- CHE dal quadro riepilogativo non si rilevano emissioni in quantità superiore ai valori limite fissati da leggi e disposizioni vigenti;
- CHE con nota prot. n. 0709622 del 28 settembre 2012 è stata indetta Conferenza di Servizi, convocata per il 18 ottobre;
- CHE in tale seduta, procedutosi anche in via istruttoria all'esame della pratica, si è sospeso il procedimento, ritenendosi indispensabili atti integrativi, richiesti con nota prot. n. 0777685/2012 ed acquisiti al prot. n. 0087650 del 5 febbraio 2013;
- CHE, riconvocata la Conferenza di Servizi al 5 marzo 2013, valutatosi in quella sede il progetto nel suo complesso, all'unanimità si è espresso parere favorevole all'intervento, così come proposto ed integrato;
- CHE in attuazione dell'art. 7 Legge 24 aprile 1998, n. 128, recante "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle comunità europee (legge comunitaria 1995–1997)", gli oneri di prestazioni e controlli effettuati da uffici pubblici in applicazione delle normative comunitarie sono posti a carico dei soggetti interessati;
- CHE, per effetto della nota trasmessa con prot. n. 0763113 del 10 ottobre 2011 al competente Dipartimento provinciale A.R.P.A.C., sarà esso stesso a fissare gli importi dovuti, all'atto dei previsti accertamenti e controlli, nonché a richiederne i pagamenti;

RITENUTO:
- potersi rilasciare ai sensi dell'art. 269^2 D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in favore del gestore richiedente l'autorizzazione per lo stabilimento di PRODUZIONE CALCESTRUZZO, sito in Rotondi, via Torricelli, n. 6;

VISTI:

1) la Legge 7 agosto 1990, n. 241, ss. mm. ii.;
2) la D.G.R. 5 agosto 1992, n. 4102;
3) la Legge 21 gennaio 1994, n. 61;
4) la D.G.R. 15 aprile 1997, n. 2473;
5) la Legge 24 aprile 1998, n. 128;
6) la Legge Regionale 29 luglio 1998, n. 10;

7) la D.G.R. 19 gennaio 2001, n. 286;
8) la D.G.R. 22 maggio 2004, n. 750;
9) il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ss. mm. ii.;
10) la D.G.R. 8 settembre 2011, n. 447;
11) la D.G.R. 29 gennaio 2013, n. 22;

alla stregua dell'istruttoria svolta dalla Conferenza di Servizi e dell'attestazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento;

DECRETA

1) di ritenere la premessa parte integrante del presente provvedimento;
2) di rilasciare ai sensi dell'art. 269[2] D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in favore della ditta "CAUDINA CALCESTRUZZI" S.R.L., in persona del legale rappresentante pro tempore, l'autorizzazione quindicennale alle emissioni in atmosfera per lo stabilimento di PRODUZIONE CALCESTRUZZO, sito in Rotondi, via Torricelli, n. 6;
3) di provvedervi sulla scorta dei dati d'emissione, comunicati dal gestore richiedente, valutati dalla Conferenza di Servizi e riportati in unico, apposito allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
4) di subordinare il provvedimento all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
   a) rispettare i valori limite, schematizzati nel predetto allegato, che rappresentano la massima concentrazione ed il massimo quantitativo orario in peso di sostanze inquinanti immesse in atmosfera dalle lavorazioni e/o impianti considerati;
   b) non superare in alcun caso i valori limite fissati dalla parte II dell'allegato I alla parte quinta del D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii. o , se più restrittivi, quelli stabiliti dalla D.G.R. 5 agosto 1992, n. 4102;
   c) ove tecnicamente possibile, garantire sempre la captazione, il convogliamento e l'abbattimento (mediante l'utilizzo della miglior tecnologia disponibile) delle emissioni inquinanti in atmosfera, al fine di contenerle ulteriormente;
   d) effettuare, con cadenza annuale dalla data di messa a regime – durante il normale ciclo produttivo e nelle sue condizioni più gravose – n. 1 campionamento per le analisi periodiche di tutte le emissioni, dandone preavviso di almeno trenta giorni e successiva comunicazione degli esiti allo scrivente ed all'A.R.P.A.C.;
   e) provvedere all'esercizio ed alla manutenzione dello stabilimento in maniera tale da garantire il rispetto dei limiti di emissione in tutte le condizioni di funzionamento;
   f) attenersi, in generale, ai metodi di campionamento, di analisi e di valutazione circa la conformità dei valori ai limiti imposti dall'allegato VI alla parte quinta D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii. e dal D. M. 25 agosto 2000, nonché dalla D.G.R. 5 agosto 1992, n. 4102;
   g) provvedere all'annotazione (in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui al D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., parte quinta, appendici 1 e 2 dell'allegato VI) di:
      I) dati relativi ai controlli discontinui di cui alla lettera "*d*" (allegare i relativi certificati d'analisi);
      II) ogni eventuale caso d'interruzione del normale funzionamento dello stabilimento e/o dei sistemi d'abbattimento;
      III) rapporti di manutenzione eseguita per ognuno di essi, secondo modalità e periodicità previste dalle schede tecniche del costruttore;
   h) porre in essere gli adempimenti previsti dall'art. 271[14] D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., in caso di eventuali guasti tali da compromettere il rispetto dei valori limite d'emissione;
   i) per le fasi produttive da cui si originano, manipolano, trasportano, caricano, scaricano, miscelano prodotti inerti e/o polverulenti, adottare sempre i dispositivi e le misure atte al contenimento delle emissioni diffuse (D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., parte I dell'allegato V alla parte quinta);
   j) comunicare, nel rispetto della normativa, eventuali modifiche non sostanziali e chiedere l'autorizzazione per il trasferimento dello stabilimento in altro sito o per eventuali modifiche sostanziali che comportino una diversa caratterizzazione delle emissioni;
   k) custodire il presente provvedimento, anche in copia, presso lo stabilimento e consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;
5) di doversi comunicare con preavviso di almeno 15 giorni, come previsto dall'art. 269[6] D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., al fine d'una prima verifica della regolarità delle emissioni, agli organismi menzionati al punto n. 4 (lettera "*d*") la messa in esercizio;
6) di fissare in 90 giorni da tale data il termine ultimo per la messa a regime di tutti gli impianti, salvo

fonte: http://burc.regione.campania.it

motivata richiesta di proroga, da inoltrarsi a questo Settore;

7) di doversi far pervenire agli organismi menzionati al § n. 4 (lettera "*d*"), entro i quindici giorni successivi, copia dei certificati d'analisi relative a n. 2 campionamenti di tutte le emissioni in un periodo continuativo pari a gg. 10 di marcia controllata;
8) di precisare che:
   a) i contenuti del presente provvedimento potranno esser modificati sia a seguito di nuove disposizioni in materia d'emissioni, sia in conseguenza dell'evoluzione in tema di miglior tecnologia disponibile, nonché della situazione ambientale;
   b) l'autorizzazione potrà, inoltre, richiamata anche la D.G.R. n. 2473/97, essere sospesa o revocata secondo le procedure dettate dall'art. 278 D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., ferma restando l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 279 e delle misure cautelari eventualmente disposte dall'autorità giudiziaria, se le attività d'ispezione e controllo dovessero accertare l'inosservanza delle prescrizioni di cui al presente atto;
9) di demandare all'A.R.P.A.C. il primo accertamento, entro sei mesi dalla data di messa a regime, sul rispetto dell'autorizzazione e dei valori limite (riportati in unico, apposito allegato), fornendone le risultanze;
10) di doversi comunicare allo scrivente ogni eventuale trasformazione della natura giuridica aziendale, o modifica della denominazione o ragione sociale, ovvero la sostituzione di un gestore con un altro, o la cessazione dell'attività;
11) di specificare espressamente – ai sensi dell'art. 3^4 Legge 7 agosto 1990, n. 241 ss. mm. ii. – che avverso la presente autorizzazione nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato;
12) di rilasciare il provvedimento ai soli fini delle emissioni in atmosfera, fatta salva ogni altra formalità o autorizzazione cui la ditta sia tenuta in forza di altra norma;
13) di notificarlo alla ditta "CAUDINA CALCESTRUZZI" S.R.L., sede di Rotondi, via Torricelli, n. 6 (posta certificata: caudinacalcestruzzi@legalmail.it);
14) d'inviarne copia al Sindaco del Comune di Rotondi, all'Amministrazione Provinciale di Avellino, all'A.R.P.A.C.–Dipartimento provinciale di Avellino, all'A.S.L. di Avellino (sede legale);
15) d'inoltrarlo, infine, all'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché all'A.G.C. 01 – Settore 05 Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C. .

Il Dirigente del Settore ad interim
(Dott. Antonello Barretta)

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania
Settore provinciale Ecologia, Tutela Ambiente,
Disinquinamento, Protezione Civile
Avellino

DENOMINAZIONE DITTA:	"CAUDINA CALCESTRUZZI" S.R.L.
ATTIVITÀ PRODUTTIVA:	PRODUZIONE CALCESTRUZZO
SEDE STABILIMENTO:	Rotondi, via Torricelli n. 6

ALLEGATO
– Schemi emissioni inquinanti –

Emissioni aerodisperse	P1	P2	P3
Provenienza	Ingresso	Carico	Deposito
Inquinanti	Conc.ne (mg/Nm^3)	Conc.ne (mg/Nm^3)	Conc.ne (mg/Nm^3)
Polveri totali	1,41	3,70	2,65

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 41 del 15/04/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 4 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - AV -

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. N. 152/2006, SS. MM. II. (ART. 269, C. 2). EMISSIONI IN ATMOSFERA. AUTORIZZAZIONE. DITTA: "EKD GROUP" S.R.L.. ATTIVITA': SALDATURE, VERNICIATURA. SEDE OPERATIVA: LUOGOSANO, AGGLOMERATO INDUSTRIALE SAN MANGO SUL CALORE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:
- CHE il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, ss. mm. ii., parte quinta, disciplina la tutela dell'aria e la riduzione delle emissioni in atmosfera ed individua l'autorità competente al rilascio delle autorizzazioni per gli stabilimenti (compresi gli impianti termici ad uso civile non disciplinati dal titolo II) le cui attività danno luogo ad emissioni inquinanti;
- CHE tale normativa, inoltre, stabilisce i valori, le prescrizioni, i metodi di campionamento e d'analisi delle emissioni ed i criteri per la valutazione della conformità dei valori misurati ai valori limite;
- CHE per le emissioni generate da impianti, da realizzarsi sulla base della miglior tecnologia disponibile, si applicano i valori limite di cui al citato D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., o quelli già fissati dalla Regione Campania con D.G.R. 5 agosto 1992 n. 4102, se più restrittivi;
- CHE per il rilascio dei provvedimenti in materia di emissioni si applicano altresì le disposizioni di cui alla D.G.R. 19 gennaio 2001, n. 286, per quanto non riferibile a norme abrogate;
- CHE con atto acquisito al prot. n. 0808733 del 5 novembre 2012 il gestore in oggetto ha presentato ai sensi dell'art. 269^2 D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., domanda d'autorizzazione per lo stabilimento di SALDATURE DEI METALLI, VERNICIATURA, sito in Luogosano, agglomerato industriale San Mango Sul Calore;
- CHE ad essa è tra l'altro allegata la relazione tecnica – a firma di professionista/i adeguatamente titolato/i ed abilitato/i – con descrizione di:
  a) ciclo produttivo;
  b) tecnologie atte a prevenire l'inquinamento;
  c) caratterizzazione qualitativa e quantitativa delle emissioni;

CONSIDERATO:
- CHE, come da documentazione agli atti, conforme a quella prevista dalla D.G.R. 19 gennaio 2001, n. 286 e dal D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., lo stabilimento non risulta in esercizio ed è, pertanto, da assoggettarsi agli obblighi recati dall'art. 269^6;
- CHE dal quadro riepilogativo non si rilevano emissioni in quantità superiore ai valori limite fissati da leggi e disposizioni vigenti;
- CHE con nota prot. n. 0818214 del 7 novembre 2012 è stata indetta Conferenza di Servizi, convocata per il 6 dicembre e, non essendo in grado di pronunciarsi in merito alla domanda, in assenza delle amministrazioni convocate, più volte rinviata, in ultimo al 7 marzo;
- CHE in tale seduta, valutato il progetto nel suo complesso, ivi compresi gli elaborati presentati in corso di seduta (ne risulta ricezione dell'A.R.P.A.C. in data 1° marzo scorso), all'unanimità si è espresso parere favorevole all'intervento, così come proposto ed integrato;
- CHE di ciò si è data notizia al gestore con nota prot. n. 0177515 in data 11 marzo scorso;
- CHE in pari data è stata acquisita al prot. n. 0178395 ricevuta di congruo versamento integrativo per oneri istruttori;
- CHE in attuazione dell'art. 7 Legge 24 aprile 1998, n. 128, recante "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle comunità europee (legge comunitaria 1995–1997)", gli oneri di prestazioni e controlli effettuati da uffici pubblici in applicazione delle normative comunitarie sono posti a carico dei soggetti interessati;
- CHE, per effetto della nota trasmessa con prot. n. 0763113 del 10 ottobre 2011 al competente Dipartimento provinciale A.R.P.A.C., sarà esso stesso a fissare gli importi dovuti, all'atto dei previsti accertamenti e controlli, nonché a richiederne i pagamenti;

RITENUTO:
- potersi rilasciare ai sensi dell'art. 269^2 D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in favore del gestore richiedente l'autorizzazione per lo stabilimento di SALDATURE DEI METALLI, VERNICIATURA, sito in Luogosano, agglomerato industriale San Mango Sul Calore;

VISTI:
1) la Legge 7 agosto 1990, n. 241, ss. mm. ii.;
2) la D.G.R. 5 agosto 1992, n. 4102;
3) la Legge 21 gennaio 1994, n. 61;
4) la D.G.R. 15 aprile 1997, n. 2473;
5) la Legge 24 aprile 1998, n. 128;

6) la Legge Regionale 29 luglio 1998, n. 10;
7) la D.G.R. 19 gennaio 2001, n. 286;
8) la D.G.R. 22 maggio 2004, n. 750;
9) il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ss. mm. ii.;
10) la D.G.R. 8 settembre 2011, n. 447;
11) la D.G.R. 29 gennaio 2013, n. 22;

alla stregua dell'istruttoria svolta dalla Conferenza di Servizi, nonché dell'attestazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento;

DECRETA

1) di ritenere la premessa parte integrante del presente provvedimento;
2) di rilasciare ai sensi dell'art. 269[2] D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in favore della ditta "EKD GROUP" S.R.L., in persona del legale rappresentante pro tempore, l'autorizzazione quindicennale alle emissioni in atmosfera per lo stabilimento di SALDATURE DEI METALLI, VERNICIATURA, sito in Luogosano, agglomerato industriale San Mango Sul Calore;
3) di provvedervi sulla scorta dei dati d'emissione, comunicati dal gestore richiedente, valutati dalla Conferenza di Servizi e riportati in unico, apposito allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
4) di subordinare il provvedimento all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
   a) rispettare i valori limite, schematizzati nel predetto allegato, che rappresentano la massima concentrazione ed il massimo quantitativo orario in peso di sostanze inquinanti immesse in atmosfera dalle lavorazioni e/o impianti considerati;
   b) non superare in alcun caso i valori limite fissati dalla parte II dell'allegato I alla parte quinta del D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii. o , se più restrittivi, quelli stabiliti dalla D.G.R. 5 agosto 1992, n. 4102;
   c) ove tecnicamente possibile, garantire sempre la captazione, il convogliamento e l'abbattimento (mediante l'utilizzo della miglior tecnologia disponibile) delle emissioni inquinanti in atmosfera, al fine di contenerle ulteriormente;
   d) effettuare, con cadenza triennale dalla data di messa in esercizio – durante il normale ciclo produttivo e nelle sue condizioni più gravose – n. 1 campionamento per le analisi periodiche di tutte le emissioni, dandone preavviso di almeno trenta giorni e successiva comunicazione degli esiti allo scrivente ed all'A.R.P.A.C.;
   e) provvedere all'esercizio ed alla manutenzione dello stabilimento in maniera tale da garantire il rispetto dei limiti di emissione in tutte le condizioni di funzionamento;
   f) attenersi, in generale, ai metodi di campionamento, di analisi e di valutazione circa la conformità dei valori ai limiti imposti dall'allegato VI alla parte quinta D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii. e dal D. M. 25 agosto 2000, nonché dalla D.G.R. 5 agosto 1992, n. 4102;
   g) provvedere all'annotazione (in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui al D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., parte quinta, appendici 1 e 2 dell'allegato VI) di:
      I) dati relativi ai controlli discontinui di cui alla lettera "*d*" (allegare i relativi certificati d'analisi);
      II) ogni eventuale caso d'interruzione del normale funzionamento dello stabilimento e/o dei sistemi d'abbattimento;
      III) rapporti di manutenzione eseguita per ognuno di essi, secondo modalità e periodicità previste dalle schede tecniche del costruttore;
   h) porre in essere gli adempimenti previsti dall'art. 271[14] D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., in caso di eventuali guasti tali da compromettere il rispetto dei valori limite d'emissione;
   i) comunicare, nel rispetto della normativa, eventuali modifiche non sostanziali e chiedere l'autorizzazione per il trasferimento dello stabilimento in altro sito o per eventuali modifiche sostanziali che comportino una diversa caratterizzazione delle emissioni;
   j) custodire il presente provvedimento, anche in copia, presso lo stabilimento e consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;
5) di doversi comunicare con preavviso di almeno 15 giorni, come previsto dall'art. 269[6] D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., al fine d'una prima verifica della regolarità delle emissioni, agli organismi menzionati al punto n. 4 (lettera "*d*") la data di messa in esercizio;
6) di fissare in 90 giorni dalla messa in esercizio il termine ultimo per la messa a regime di tutti gli impianti, salvo motivata richiesta di proroga, da inoltrarsi a questo Settore;
7) di doversi far pervenire agli organismi menzionati al § n. 4 (lettera "*d*"), entro i quindici giorni

fonte: http://burc.regione.campania.it

successivi, copia dei certificati d'analisi di tutte le emissioni relative a n. 2 campionamenti in un periodo continuativo pari a gg. 10 di marcia controllata, decorrenti dalla messa a regime, nonché nuovi schemi riepilogativi delle emissioni, riportanti dati definitivi;

8) di precisare che:
   a) i contenuti del presente provvedimento potranno esser modificati sia a seguito di nuove disposizioni in materia d'emissioni, sia in conseguenza dell'evoluzione in tema di miglior tecnologia disponibile, nonché della situazione ambientale;
   b) l'autorizzazione potrà, inoltre, richiamata anche la D.G.R. n. 2473/97, essere sospesa o revocata secondo le procedure dettate dall'art. 278 D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., ferma restando l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 279 e delle misure cautelari eventualmente disposte dall'autorità giudiziaria, se le attività d'ispezione e controllo dovessero accertare l'inosservanza delle prescrizioni di cui al presente atto;
9) di demandare all'A.R.P.A.C. il primo accertamento, entro sei mesi dalla data di messa in esercizio, sul rispetto dell'autorizzazione e dei valori limite (riportati in unico, apposito allegato), fornendone le risultanze;
10) di doversi comunicare allo scrivente ogni eventuale trasformazione della natura giuridica aziendale, o modifica della denominazione o ragione sociale, ovvero la sostituzione di un gestore con un altro, o la cessazione dell'attività;
11) di specificare espressamente che avverso la presente autorizzazione – ai sensi dell'art. 3^4 Legge 7 agosto 1990, n. 241 ss. mm. ii. – nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato;
12) di rilasciare il provvedimento ai soli fini delle emissioni in atmosfera, fatta salva ogni altra formalità o autorizzazione cui la ditta sia tenuta in forza di altra norma;
13) di notificarlo alla ditta "EKD GROUP" S.R.L., sede legale di Frigento, via Tre Masserie, n. 9 (posta certificata: pec@pec.ekdgroup.it);
14) d'inviarne copia al Sindaco del Comune di Luogosano, all'Amministrazione Provinciale di Avellino, all'A.R.P.A.C.–Dipartimento provinciale di Avellino, all'A.S.L. di Avellino (sede legale);
15) d'inoltrarlo, infine, all'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché all'A.G.C. 01 – Settore 05 Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C. .

Il Dirigente del Settore ad interim
(Dott. Antonello Barretta)

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania
Settore provinciale Ecologia, Tutela Ambiente,
Disinquinamento, Protezione Civile
Avellino

DENOMINAZIONE DITTA:	"EKD GROUP" S.R.L.
ATTIVITÀ PRODUTTIVA:	SALDATURE DEI METALLI, VERNICIATURA
SEDE STABILIMENTO:	Luogosano, agg.to ind.le di San Mango Sul Calore

ALLEGATO
- Schemi emissioni inquinanti -

Parametri e valori			E1		E2		E3		E4		E5		
Altezza dal suolo		m	10,00		10,00		10,00		10,00		10,00		
Dal colmo			1,50		1,50		1,50		1,50		1,50		
Diametro			Ø 0,50		Ø 0,50		Ø 0,50		Ø 0,50		Ø 0,50		
Sezione		m^2	0,196		0,196		0,196		0,196		0,196		
Temperatura		°C	Ambiente		Ambiente		Ambiente		Ambiente		Ambiente		
Velocità		m/s	3,50		3,50		3,50		3,50		3,60		
Portata		Nm^3/h	1.000,00		1.000,00		1.000,00		10.000,00		14.000,00		
Direzione del flusso			Verticale		Verticale		Verticale		Verticale		Verticale		
Impianto termico	Alimentazione		--------		--------		--------		Gasolio		--------		
	Potenzialità	MW	--------		--------		--------		0,14		--------		
Durata		h/d	8,00		8,00		8,00		8,00		8,00		
Frequenza		n/d	2,00		2,00		2,00		2,00		1,00		
Provenienza			Carteggiatura, smerigliatura		Saldatura		Taglio laser		Essiccazione		Verniciatura		
Tipo abbattimento			Carboni attivi		Carboni attivi		Carboni attivi		--------		Carboni attivi		
Inquinanti			Conc.ne (mg/Nm^3)	Fl. massa (Kg/h)	Conc.ne (mg/Nm^3)	Fl. massa (Kg/h)	Conc.ne (mg/Nm^3)	Fl. massa (Kg/h)	Conc.ne (mg/Nm^3)	Fl. massa (Kg/h)	Conc.ne (mg/Nm^3)	Fl. massa (Kg/h)	F. emiss. (g/m^2)
Composti volatili			--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	3,14	0,044	4,40
Ossidi d'azoto			--------	--------	--------	--------	--------	--------	7,80	0,00078	--------	--------	--------
Polveri totali			0,32	0,00032	1,05	0,00105	1,05	0,00105	0,30	0,00002	18,57	1,32	--------

Emissioni aerodisperse	P1
Provenienza	Saldatura
Inquinanti	Concentrazione (mg/Nm^3)
Polveri totali	0,83

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 26 del 15/04/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 5 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - BN -

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 152/06 ART. 269 - AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA. DITTA:PROMETEO CAMINETTI S.R.L. - S. LORENZELLO (BN) - ZONA IND.LE VIA FONTANELLE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che il D.lgs 152/06, recante norme in materia ambientale attribuisce alle Regioni la competenza per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;
- che il suddetto Decreto ha abrogato il DPR 203/88, i DPCM 21/07/89 e 25/07/91, il D.M.12.07.90;
- che l'art. 269 comma 1 del D. lgs 152/06 prevede che "fatto salvo quanto stabilito dall'art. 267 comma 3,dai commi 14 e 16 del presente articolo e dall'art. 272,comma 5, per tutti gli impianti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione";
- che il Sig. Lorenzo Mazzarella, nato a Faicchio (BN), il 24/10/47, legale rappresentante della ditta Prometeo Caminetti S.r.l., già autorizzata con Decreto Dirigenziale n. 33 del 08/03/06, con sede legale e stabilimento sito in S. Lorenzello (BN) zona Ind.le via Fontanelle, per l'attività di "Segagione e lavorazione del marmo", ha chiesto l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell' art.269 comma 8 per la modifica dell'impianto;
- che, allegata all'istanza, è stata prodotta apposita relazione a firma di tecnico abilitato nella quale è attestato il rispetto dei limiti delle emissioni a norma delle disposizioni vigenti;

PRESO ATTO

- dei pareri favorevoli espressi nella seduta del 14/02/13 della Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e s.m.i.;
- del parere favorevole dell' ARPAC espresso con nota acquisita in data 14/02/13 al prot. 113602 con indicazioni;
- dell'assenso del Comune di S. Lorenzello (BN) e dell' ARPAC, acquisito ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 legge 241/90;

VISTO

- il D.lgs 152/06 smi;
- la Legge n. 61/94;
- la Legge n. 127/97;
- la Legge Regionale n. 10/98;
- la Delibera di G.R. n. 286 del 19/01/01;
- la Delibera di G.R. n. 4102/92;
- la Delibera n. 3466 del 03/06/00;
- il D.D. n. 9 del 20/04/11 del Coordinatore dell'AGC 05.

VISTA

La proposta del responsabile del procedimento per l'adozione del provvedimento di seguito riportato e l'attestazione di regolarità resa dal responsabile della Posizione Organizzativa competente, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutiche ed essenziali all'esercizio dell'attività

DECRETA

Per quanto espresso in narrativa,che qui si intende integralmente trascritta e riportata,

1 Autorizzare, ai sensi dell'art. 269 del Decreto legislativo 152/06, la ditta Prometeo Caminetti S.r.l., legalmente rappresentata dal Sig. Lorenzo Mazzarella, nato a Faicchio (BN), il 24/10/47, con stabilimento sito in S. Lorenzello (BN) zona Ind.le via Fontanelle, alle emissioni in atmosfera relative all'attività di "Segagione e lavorazione del marmo", e di seguito specificati:
   - Camini C1-C2-C3 (Lavorazione a banco, incollaggio a banco) con emissione di Polveri e SOV (classe III);
2 obbligare la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
   a) rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella perizia tecnica allegata all'istanza prot. 566319 del 24/07/12 e successive integrazioni prot.38757 del 17/01/13;
   b) tenere in continua costante e documentata efficienza gli impianti di abbattimento;
   c) i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
   d) contenere le emissioni prodotte, sin dalla fase di messa in esercizio dell'impianto, nei limiti

indicati nella perizia allegata all'istanza e comunque in quelli previsti dalla vigente legislazione in materia;

e) assicurare il rispetto dei TLV previsti dalla normativa di sicurezza;
f) adottare tutte le modalità di conduzione dell'impianto atte al contenimento delle emissioni prodotte;
g) le misurazioni e/o valutazioni periodiche delle emissioni prodotte, dovranno essere effettuate ogni **tre anni**. Le relative risultanze dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento di Benevento, all'Amministrazione Provinciale di Benevento, al Comune di S. Lorenzello al Dipartimento Prov.le ARPAC di Benevento, alla ASL di Benevento;
h) rispettare quanto stabilito dall'art 269 comma 5 del D.lgs 152/06 in particolare:
   - comunicare, almeno 15gg prima la data di messa in esercizio dei nuovi impianti;
   - effettuare, in un periodo continuativo di 10 gg di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime dei nuovi impianti una misurazione delle emissioni prodotte;
   - trasmettere nei successivi 15gg le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento di Benevento al Dipartimento Prov.le ARPAC di Benevento;
i) la messa a regime dell'impianto dovrà avvenire entro 60gg dalla data di messa in esercizio;
l) rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 del D.lgs 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
   - comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
   - richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

3 la presente autorizzazione, sostituisce l'autorizzazione rilasciata con D.D. n. 33 del 08/03/06 ed ha la durata di **15 (quindici) anni** a decorrere dalla data di adozione del presente atto. La domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
4 demandare all'ARPAC di Benevento, ai sensi dell'art.5 della L.R. 10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
5 stabilire che gli esiti delle verifiche da parte degli Enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore Prov.le per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.lgs 152/06;
6 precisare che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi della Delibera di G.R. n. 750/04, sono a carico della ditta interessata;
7 deve essere adottato un registro per le analisi ed un registro per gli interventi sugli impianti di abbattimento delle emissioni, secondo la disposizioni di cui ai punti 2.7 e 2.8 Allegato VI – parte V – del D.lgs 152/06 con pagine numerate, firmate dal responsabile dell'impianto e vidimate;;
8 il presente provvedimento è rilasciato ai soli fini dell'emissioni in atmosfera, e pertanto le problematiche relative alle emissioni sonore dovranno essere monitorate dal Comune di San Lorenzello(BN), competente ai sensi del D.lgs 447/95, in considerazione che la ditta ha documentato di aver insonorizzato gli impianti;
9 notificare il presente atto alla ditta Prometeo Caminetti S.r.l.;
10 darne comunicazione all'Assessore al ramo;
11 trasmettere il presente atto all'A.G.C. Ecologia e Tutela Ambiente;
12 inviare, per quanto di competenza, copia del presente atto all'Amministrazione Provinciale di Benevento, al Comune di S. Lorenzello (BN, alla ASL di Benevento, all'ARPAC Dipartimento Prov.le di Benevento;
13 trasmettere copia del presente atto al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Dott. Antonello Barretta

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 27 del 15/04/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 5 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - BN -

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 152/06 ART. 269 - AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA. DITTA: O.M.V. S.R.L. - CEPPALONI (BN) - S.S. APPIA KM 250 - ZONA TUFARA

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che il D.lgs 152/06, recante norme in materia ambientale attribuisce alle Regioni la competenza per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;
- che il suddetto Decreto ha abrogato il DPR 203/88, i DPCM 21/07/89 e 25/07/91, il D.M.12.07.90;
- che l'art. 269 comma 1 del D. lgs 152/06 prevede che "Fatto salvo quanto stabilito dall'art. 267 comma 3,dai commi 14 e 16 del presente articolo e dall'art. 272,comma 5, per tutti gli impianti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione…omissis…".
- che il Sig. Geppino Vitagliano nato a Benevento il 02/10/78, legale rappresentante della ditta O.M.V. S.r.l.**,** con sede legale a Montesarchio (BN), via S. Rocco,47 e stabilimento sito in Ceppaloni (BN) S.S. Appia Km 250-zona Tufara, esercente l'attività di "Fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli e rimorchi" ha avanzato istanza di autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 e art. 272 comma 2 del D.lgs 152/06;
- che, allegata all'istanza, è stata prodotta apposita relazione a firma di tecnico abilitato nella quale è attestato il rispetto dei limiti delle emissioni a norma delle disposizioni vigenti.

PRESO ATTO

- dei pareri favorevoli espressi nella seduta del 26/04/12 della Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e s.m.i.;
- del parere favorevole espresso dall'ARPAC (a seguito della trasmissione della documentazione richiesta in sede di Conferenza di Servizi del 26/04/12) con nota acquisita prot. 184300 del 13/03/13 con indicazioni;
- dell'assenso del Comune di Ceppaloni (BN), acquisito ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 legge 241/90.

VISTO

- il D.lgs 152/06 smi;
- la Legge n. 61/94;
- la Legge n. 127/97;
- la Legge Regionale n. 10/98;
- la Delibera di G.R. n. 286 del 19/01/01;
- la Delibera di G.R. n. 4102/92;
- la Delibera n. 3466 del 03/06/00;
- il D.D. n. 9 del 20/04/11 del Coordinatore dell'AGC 05.

VISTA

La proposta del responsabile del procedimento per l'adozione del provvedimento di seguito riportato e l'attestazione di regolarità resa dal responsabile della Posizione Organizzativa competente, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutiche ed essenziali all'esercizio dell'attività

DECRETA

Per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritta e riportata:

1 autorizzare, ai sensi dell'art. 269 del Decreto legislativo 152/06, la ditta O. M.V. S.r.l. legalmente rappresentata dal Sig. Geppino Vitagliano nato a Benevento il 02/10/78, con stabilimento sito in Ceppaloni (BN) S.S. Appia Km 250-zona Tufara, esercente l'attività di "Fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli e rimorchi",
alle emissioni in atmosfera prodotte nel corso della suddetta attività, e di seguito specificate:
- Camino E1 (cabina di verniciatura) con emissione di COV;
- fase di saldatura con emissione diffuse di ossidi di azoto, ozono, rame e ossido di ferro;
- taglio al plasma con emissione di ozono, ossido di ferro;

2 obbligare la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

a) rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella perizia tecnica allegata all'istanza (prot. 54427 del 24/01/12 e successive integrazioni prot 194484 del 13/03/12 e prot 666292 del 11/09/12);
b) i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
c) contenere le emissioni prodotte, sin dalla fase di messa in esercizio dell'impianto, nei limiti indicati nella perizia allegata all'istanza e comunque in quelli previsti dalla vigente legislazione in materia;

d) le misurazioni e/o valutazioni periodiche delle emissioni prodotte, dovranno essere effettuate ogni **anno**. Le relative risultanze dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento di Benevento, all'Amministrazione Provinciale di Benevento, al Comune di Ceppaloni (BN), al Dipartimento Prov.le ARPAC di Benevento, alla ASL di Benevento;
e) adottare tutte le modalità di conduzione dell'impianto atte al contenimento delle emissioni diffuse;
f) rispettare i TLV previsti per gli ambienti di lavoro;
g) tenere in documentata e continua efficienza gli impianti di abbattimento, in particolare quelli a carbone attivo;
h) effettuare un idoneo stoccaggio delle materie prime rispettando le indicazioni riportate nelle relative schede di sicurezza;
i) rispettare quanto stabilito dall'art 269 comma 5 del D.lgs 152/06 in particolare:
- comunicare, almeno 15gg prima la data di messa in esercizio dell'impianto;
- effettuare, in un periodo continuativo di 10 gg di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, un campionamento ed analisi delle emissioni prodotte;
- trasmettere nei successivi 15gg le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento di Benevento, al Dipartimento Prov.le ARPAC di Benevento;

l) la messa a regime dell'impianto dovrà avvenire entro 60gg dalla data di messa in esercizio;
m) rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 del D.lgs 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato,in particolare:
- comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
- richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

3 la presente autorizzazione, ha la durata di **15 (quindici) anni** a decorrere dalla data di adozione del presente atto. La domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
4 demandare all'ARPAC di Benevento, ai sensi dell'art.5 della L.R. 10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
5 precisare che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi della Delibera di G.R. n. 750/04, sono a carico della ditta interessata;
6 deve essere adottato un registro per le analisi ed un registro per gli interventi sugli impianti di abbattimento delle emissioni, secondo la disposizioni di cui ai punti 2.7 e 2.8 Allegato VI – parte V – del D.lgs 152/06 con pagine numerate, firmate dal responsabile dell'impianto e vidimate;
7 stabilire che gli esiti delle verifiche da parte degli Enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore Prov.le per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.lgs 152/06;
8 notificare il presente atto alla ditta O.M.V. S.r.l.;
9 darne comunicazione all'Assessore al ramo;
10 trasmettere il presente atto all'A.G.C. Ecologia e Tutela Ambiente;
11 inviare, per quanto di competenza, copia del presente atto all'Amministrazione Provinciale di Benevento, al Comune di Ceppaloni (BN), alla ASL di Benevento, all'ARPAC Dipartimento Prov.le di Benevento;
12 trasmettere copia del presente atto al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Dott. Antonello Barretta

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 28 del 18/04/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 5 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - BN -

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 152/06 ART. 269 - AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA. DITTA:SESTA S.R.L. - BENEVENTO - VIA LANCIA - C/DA OLIVOLA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che il D.lgs 152/06, recante norme in materia ambientale attribuisce alle Regioni la competenza per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;
- che il suddetto Decreto ha abrogato il DPR 203/88, i DPCM 21/07/89 e 25/07/91, il D.M.12.07.90;
- che l'art. 269 comma 1 del D. lgs 152/06 prevede che "fatto salvo quanto stabilito dall'art. 267 comma 3,dai commi 14 e 16 del presente articolo e dall'art. 272,comma 5, per tutti gli impianti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione";
- che la Sig.ra Vittoria Jannone, nata a Napoli, il 21/12/71, legale rappresentante della ditta Sesta S.r.l., già autorizzata con Decreto Dirigenziale n. 139 del 09/06/06, con sede legale e stabilimento sito in Benevento via Lancia – c/da Olivola, per l'attività di "Fabbricazione lastre e tubi in materiale plastico", ha chiesto l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell' art.269 comma 8 per la modifica e l'ampliamento dell'impianto;
- che, allegata all'istanza, è stata prodotta apposita relazione a firma di tecnico abilitato nella quale è attestato il rispetto dei limiti delle emissioni a norma delle disposizioni vigenti;

PRESO ATTO

- dei pareri favorevoli espressi nella seduta del 18/12/12 della Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e s.m.i.;
- del parere favorevole dell' ARPAC espresso con nota acquisita in data 14/02/13 al prot. 113729 con indicazioni;
- del parere favorevole Comune di Benevento espresso con nota acquisita in data 19/07/12 al prot. 555813;
- dell'assenso dell' Amm.ne Prov.le e dell'ASL, acquisito ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 legge 241/90;

TENUTO CONTO

- che in data 28/02/13 la ditta, con nota acquisita al prot. 149271 del 28/02/13, ha trasmesso i chiarimenti richiesti in Sede di Conferenza di Servizi del 14/02/13;

VISTO

- il D.lgs 152/06 smi;
- la Legge n. 61/94;
- la Legge n. 127/97;
- la Legge Regionale n. 10/98;
- la Delibera di G.R. n. 286 del 19/01/01;
- la Delibera di G.R. n. 4102/92;
- la Delibera n. 3466 del 03/06/00;
- il D.D. n. 9 del 20/04/11 del Coordinatore dell'AGC 05.

VISTA

La proposta del responsabile del procedimento per l'adozione del provvedimento di seguito riportato e l'attestazione di regolarità resa dal responsabile della Posizione Organizzativa competente, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutiche ed essenziali all'esercizio dell'attività

DECRETA

Per quanto espresso in narrativa,che qui si intende integralmente trascritta e riportata,

1 Autorizzare, ai sensi dell'art. 269 del Decreto legislativo 152/06, la ditta Sesta S.r.l., legalmente rappresentata dalla Sig.ra Vittoria Jannone, nata a Napoli, il 21/12/71, con stabilimento sito in Benevento via Lancia – c/da Olivola, alle emissioni in atmosfera relative all'attività di "Fabbricazione lastre e tubi in materiale plastico", e di seguito specificati:
   - Camini E1-E2 (Estrusione materie plastiche) con emissione di Idrocarburi leggeri (n-esano)- acetaldeide;
2 obbligare la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

a) rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella perizia tecnica allegata all'istanza prot. 483894 del 25/06/12 e successive integrazioni prot 870583 del 26/11/12 prot29587 del 14/01/13 e prot149271 del 28/02/13;
b) adottare tutte le modalità di conduzione dell'impianto atte al contenimento delle emissioni diffuse;
c) i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
d) contenere le emissioni prodotte nei limiti indicati nella perizia allegata all'istanza e comunque in quelli previsti dalla vigente legislazione in materia;
e) assicurare il rispetto dei TLV previsti dalla normativa di sicurezza;
f) tenere in documentata e continua efficienza l'impianto di abbattimento;
g) le misurazioni e/o valutazioni periodiche delle emissioni prodotte, dovranno essere effettuate ogni **tre anni**. Le relative risultanze dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento di Benevento, all'Amministrazione Provinciale di Benevento, al Comune di Benevento al Dipartimento Prov.le ARPAC di Benevento, alla ASL di Benevento;
h) rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 del D.lgs 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato,in particolare:
   - comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
   - richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

3 la presente autorizzazione, sostituisce l'autorizzazione rilasciata con D.D. n. 1901 del 04/12/01 e successivo rinnovo D.D. n. 168/05 ed ha la durata di **15 (quindici) anni** a decorrere dalla data di adozione del presente atto. La domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
4 demandare all'ARPAC di Benevento, ai sensi dell'art.5 della L.R. 10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
5 precisare che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi della Delibera di G.R. n. 750/04, sono a carico della ditta interessata;
6 deve essere adottato un registro per le analisi ed un registro per gli interventi sugli impianti di abbattimento delle emissioni, secondo la disposizioni di cui ai punti 2.7 e 2.8 Allegato VI – parte V – del D.lgs 152/06 con pagine numerate, firmate dal responsabile dell'impianto e vidimate;
7 stabilire che gli esiti delle verifiche da parte degli Enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore Prov.le per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.lgs 152/06;
8 notificare il presente atto alla ditta Sesta S.r.l.;
9 darne comunicazione all'Assessore al ramo;
10 trasmettere il presente atto all'A.G.C. Ecologia e Tutela Ambiente;
11 inviare, per quanto di competenza, copia del presente atto all'Amministrazione Provinciale di Benevento, al Comune di Beneevnto, alla ASL di Benevento, all'ARPAC Dipartimento Prov.le di Benevento;
12 trasmettere copia del presente atto al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Dott. Antonello Barretta

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 29 del 18/04/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 5 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - BN -

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 152/06 ART. 269 - AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA. DITTA:TIPOGRAFIA CIARDIELLO DI CIARDIELLO LEONARDO SNC AIROLA (BN) - C.SO MATTEOTTI,25/27.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che il D.lgs 152/06, recante norme in materia ambientale attribuisce alle Regioni la competenza per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;
- che il suddetto Decreto ha abrogato il DPR 203/88, i DPCM 21/07/89 e 25/07/91, il D.M.12.07.90;
- che l'art. 269 comma 1 del D. lgs 152/06 prevede che "fatto salvo quanto stabilito dall'art. 267 comma 3,dai commi 14 e 16 del presente articolo e dall'art. 272,comma 5, per tutti gli impianti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione";
- che il Sig. Armando Ciardiello, nato a Benevento, il 07/07/75, legale rappresentante della ditta Tipografia Ciardiello di Ciardiello Leonardo snc, già autorizzato con D. D. n. 425 del 10/04/01 e successivo rinnovo D.D. n. 18 del 15/02/05, con sede legale e stabilimento sito in Airola (BN) Corso Matteotti, 25/27, per l'attività di "Tipolitografia", ha chiesto l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell' art. 281 del D.lgs 152/06, per l'adeguamento dell'impianto;
- che, allegata all'istanza, è stata prodotta apposita relazione a firma di tecnico abilitato nella quale
  è attestato il rispetto dei limiti delle emissioni a norma delle disposizioni vigenti;

PRESO ATTO

- dei pareri favorevoli espressi nella seduta del 29/11/12 della Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e s.m.i.;
- del parere favorevole dell' ARPAC espresso con nota acquisita in data 29/11/12 al prot. 882402 con indicazioni;
- dell'assenso dell'Amm.ne Prov.le, acquisito ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 legge 241/90;

TENUTO CONTO

- che la ditta ha trasmesso in data 23/01/13 le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati e richieste nella Conferenza di Servizi del 29/11/12;

VISTO

- il D.lgs 152/06 smi;
- la Legge n. 61/94;
- la Legge n. 127/97;
- la Legge Regionale n. 10/98;
- la Delibera di G.R. n. 286 del 19/01/01;
- la Delibera di G.R. n. 4102/92;
- la Delibera n. 3466 del 03/06/00;
- il D.D. n. 9 del 20/04/11 del Coordinatore dell'AGC 05.

VISTA

La proposta del responsabile del procedimento per l'adozione del provvedimento di seguito riportato e l'attestazione di regolarità resa dal responsabile della Posizione Organizzativa competente, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutiche ed essenziali all'esercizio dell'attività

DECRETA

Per quanto espresso in narrativa,che qui si intende integralmente trascritta e riportata,

1 Autorizzare, ai sensi dell'art. 269 del Decreto legislativo 152/06, la ditta Tipografia Ciardiello di Ciardiello Leonardo snc, legalmente rappresentata dal Sig. Armando Ciardiello, nato a Benevento, il 07/07/75, con stabilimento sito in Airola (BN), Corso Matteotti,25/27, alle emissioni in atmosfera relative all'attività di "Tipolitografia", e di seguito specificati:
   - Camino E1 (macchina da stampa) con emissione di Polveri e COV;
2 obbligare la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

   a) rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella perizia tecnica allegata all'istanza prot. 290634 del 16/04/12 e successive integrazioni prot. 788945 del 29/10/12 e prot 52937 del 23/01/13;

b) tenere in continua costante e documentata efficienza gli impianti di abbattimento;
c) i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
d) contenere le emissioni prodotte nei limiti indicati nella perizia allegata all'istanza e comunque in quelli previsti dalla vigente legislazione in materia;
e) le misurazioni e/o valutazioni periodiche delle emissioni prodotte, dovranno essere effettuate ogni **tre anni**. Le relative risultanze dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento di Benevento, all'Amministrazione Provinciale di Benevento, al Comune di Airola (BN) al Dipartimento Prov.le ARPAC di Benevento, alla ASL di Benevento;
f) rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 del D.lgs 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
- comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
- richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

3 la presente autorizzazione, sostituisce l'autorizzazione rilasciata con D.D. n. 425 del 10/04/01 e successivo rinnovo D.D. n. 18 del 15/02/05 ed ha la durata di **15 (quindici) anni** a decorrere dalla data di adozione del presente atto. La domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
4 demandare all'ARPAC di Benevento, ai sensi dell'art.5 della L.R. 10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
5 precisare che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi della Delibera di G.R. n. 750/04, sono a carico della ditta interessata;
6 deve essere adottato un registro per le analisi ed un registro per gli interventi sugli impianti di abbattimento delle emissioni, secondo la disposizioni di cui ai punti 2.7 e 2.8 Allegato VI – parte V – del D.lgs 152/06 con pagine numerate, firmate dal responsabile dell'impianto e vidimate;
7 stabilire che gli esiti delle verifiche da parte degli Enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore Prov.le per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.lgs 152/06;
8 notificare il presente atto alla ditta Tipografia Ciardiello di Ciardiello Leonardo snc;
9 darne comunicazione all'Assessore al ramo;
10 trasmettere il presente atto all'A.G.C. Ecologia e Tutela Ambiente;
11 inviare, per quanto di competenza, copia del presente atto all'Amministrazione Provinciale di Benevento, al Comune di Airola (BN, alla ASL di Benevento, all'ARPAC Dipartimento Prov.le di Benevento;
12 trasmettere copia del presente atto al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Dott. Antonello Barretta

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 30 del 18/04/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 5 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - BN -

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 152/2006 - VOLTURA AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA. DITTA:2P SALOTTI S.R.L.- PADULI (BN) - C/DA PONTE LADRONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che il D.lgs 152/06, recante norme in materia ambientale attribuisce alle Regioni la competenza per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;
- che il suddetto Decreto ha abrogato il DPR 203/88, i DPCM 21/07/89 e 25/07/91, il D.M.12.07.90;
- che la ditta 2P Salotti S.n.c., legale rappresentante Sig.ra Lia Panarese nata a Benevento il 05/10/85, con sede legale e stabilimento sito a Paduli (BN) c/da Ponte Ladrone, esercente l'attività di "Produzione salotti" è stata autorizzata alle emissioni in atmosfera, ai sensi del D.lgs 152/06 art 269, con Decreto Dirigenziale n. 194 del 20/12/06;
- che con nota n. 122971 del 19/21/13, il Sig. Luciano Panarese, ha richiesto il cambio della Ragione Sociale da ditta 2P Salotti S.n.c. a ditta 2P Salotti S.r.l. e il cambio del legale rappresentante dalla Sig.ra Lia Panarese nata a Benevento il 05/10/85, al Sig. Luciano Panarese nato a Benevento il 06/09/84, allegando documentazione attestante il subentro e confermando la permanenza delle condizioni che consentirono il rilascio della stessa.

VISTO

- il D.lgs 152/06 smi;
- la Legge n. 61/94;
- la Legge n. 127/97;
- la Legge Regionale n. 10/98;
- la Delibera di G.R. n. 286 del 19/01/01;
- la Delibera di G.R. n. 4102/92;
- la Delibera n. 3466 del 03/06/00;
- il D.D. n. 9 del 20/04/11 del Coordinatore dell'AGC 05.

VISTA

La proposta del responsabile del procedimento per l'adozione del provvedimento di seguito riportato e l'attestazione di regolarità resa dal responsabile della Posizione Organizzativa competente, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutiche ed essenziali all'esercizio dell'attività;

RITENUTO

Di dover provvedere all' aggiornamento dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera

DECRETA

Per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritta e riportata,

1. aggiornare, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, di cui al Decreto Dirigenziale n. 194 del 20/12/06, da ditta 2P Salotti S.n.c. a ditta 2P Salotti S.r.l. e il cambio del legale rappresentante dalla Sig.ra Lia Panarese nata a Benevento il 05/10/85 al Sig. Luciano Panarese nato a Benevento il 06/09/84, stabilimento di Paduli (BN), C/da Ponte Ladrone;
2. la ditta è obbligata a rispettare le prescrizioni contenute nel Decreto Dirigenziale n. 194 del 20/12/06;
3. notificare il presente atto alla ditta 2P Salotti S.r.l.;
4. darne comunicazione all'Assessore al ramo;
5. trasmettere il presente atto all'A.G.C. Ecologia e Tutela Ambiente;
6. inviare, per quanto di competenza, copia del presente atto all'Amministrazione Provinciale di Benevento, al Comune di Paduli (BN), alla ASL di Benevento,all'ARPAC Dipartimento Prov.le di Benevento;
7. trasmettere copia del presente atto al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Dott. Antonello Barretta

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 31 del 18/04/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 5 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - BN -

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 152/06 ART. 269 - AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA. DITTA:SANTOPIETRO CARMINE - GUARDIA SANFRAMONDI (BN) - C/DA TRE PIETRE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che il D.lgs 152/06, recante norme in materia ambientale, attribuisce alle Regioni la competenza per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;
- che il suddetto Decreto ha abrogato il DPR 203/88, i DPCM 21/07/89 e 25/07/91, il D.M.12.07.90;
- che l'art. 269, comma 1, del D. lgs 152/06 prevede che "fatto salvo quanto stabilito dall'art. 267 comma 3,dai commi 14 e 16 del presente articolo e dall'art. 272,comma 5, per tutti gli impianti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione".
- che il Sig. Carmine Santopietro nato a Pontelandolfo (BN) il 28/02/50, legale rappresentante della ditta Santopietro Carmine**,** con sede legale e stabilimento sito in Guardia S. (BN), c/da Tre Pietre, esercente l'attività di "Lavorazione marmi e affini", ha avanzato istanza di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art.269 del Decreto legislativo 152/06;
- che, allegata all'istanza, è stata prodotta apposita relazione a firma di tecnico abilitato nella quale è attestato il rispetto dei limiti delle emissioni a norma delle disposizioni vigenti;

PRESO ATTO

- dei pareri favorevoli espressi nella seduta del 14/02/13 della Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e s.m.i.;
- del parere favorevole dell' ARPAC espresso con nota acquisita in data 14/02/13 prot. 113710 con indicazioni;
- dell'assenso del Comune di Guardia S. (BN) e dell' Amm.ne Prov.le, acquisito ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 legge 241/90;

VISTO

- il D.lgs 152/06 smi;
- la Legge n. 61/94;
- la Legge n. 127/97;
- la Legge Regionale n. 10/98;
- la Delibera di G.R. n. 286 del 19/01/01;
- la Delibera di G.R. n. 4102/92;
- la Delibera n. 3466 del 03/06/00;
- il D.D. n. 9 del 20/04/11 del Coordinatore dell'AGC 05.

VISTA

La proposta del responsabile del procedimento per l'adozione del provvedimento di seguito riportato e l'attestazione di regolarità resa dal responsabile della Posizione Organizzativa competente, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutiche ed essenziali all'esercizio dell'attività

DECRETA

Per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritta e riportata:

1 autorizzare, ai sensi dell'art. 269 del Decreto legislativo 152/06, la ditta Santopietro Carmine legalmente rappresentata dal Sig. Carmine Santopietro nato a Pontelandolfo (BN) il 28/02/50, con stabilimento sito in Guardia S. (BN) c/da Tre Pietre, esercente l'attività di "Lavorazione marmi e affini" alle emissioni in atmosfera prodotte nel corso della suddetta attività, e di seguito specificate:
   - Camino E1 (collegato al banco aspirante) con emissioni di Polveri e Stirene;
   - P1 (sega a bandiera) con emissione di Polveri diffuse;
   - P2 (sega a ponte) con emissione di Polveri diffuse;
   - P3 (levigatrice) con emissione di Polveri diffuse;
   - P4 (lucida coste) con emissione di Polveri diffuse;

2 obbligare la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni :

   - rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella perizia tecnica allegata all'istanza (prot. 955520 del 28/12/12);
   - i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
   - contenere le emissioni prodotte, nei limiti indicati nella perizia allegata all'istanza e comunque in quelli previsti dalla vigente legislazione in materia;

- adottare tutte le modalità di conduzione dell'impianto, atte al contenimento delle emissioni diffuse;
- rispettare i TLV previsti per gli ambienti di lavoro;
- effettuare lo stoccaggio delle materie prime in idoneo locale, rispettando le indicazioni riportate nelle relative schede di sicurezza;
- le misurazioni periodiche delle emissioni prodotte, dovranno essere effettuate ogni **anno**. Le relative risultanze dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento di Benevento, all'Amministrazione Provinciale di Benevento, al Comune di Guardia S. (BN) al Dipartimento Prov.le ARPAC di Benevento, alla ASL di Benevento;
- rispettare quanto stabilito dall'art 269 comma 5 del D.lgs 152/06 in particolare:
  - comunicare, almeno 15gg. prima, la data di messa in esercizio degli impianti;
  - effettuare, in un periodo continuativo di 10 gg di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime una misurazione delle emissioni prodotte;
  - trasmettere nei successivi 15gg le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento di Benevento, al Dipartimento Prov.le ARPAC di Benevento;
- la messa a regime dell'impianto dovrà avvenire entro 60gg dalla data di messa in esercizio;
- rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 del D.lgs 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato,in particolare:
  - comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
  - richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

3 la presente autorizzazione, ha la durata di 15 (quindici) anni a decorrere dalla data di adozione del presente atto. La domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
4 demandare all'ARPAC di Benevento, ai sensi dell'art.5 della L.R. 10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
5 precisare che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi della Delibera di G.R. n. 750/04, sono a carico della ditta interessata;
6 deve essere adottato un registro per le analisi ed un registro per gli interventi sugli impianti di abbattimento delle emissioni, secondo la disposizioni di cui ai punti 2.7 e 2.8 Allegato VI – parte V – del D.lgs 152/06 con pagine numerate, firmate dal responsabile dell'impianto e vidimate;
7 stabilire che gli esiti delle verifiche da parte degli Enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore Prov.le per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.lgs 152/06;
8 notificare il presente atto alla ditta Santopietro Carmine;
9 darne comunicazione all'Assessore al ramo;
10 trasmettere il presente atto all'A.G.C. Ecologia e Tutela Ambiente;
11 inviare, per quanto di competenza, copia del presente atto all'Amministrazione Provinciale di Benevento, al Comune di Guardia S. (BN), alla ASL di Benevento, all'ARPAC Dipartimento Prov.le di Benevento;
12 trasmettere copia del presente atto al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Dott. Antonello Barretta

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 32 del 18/04/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 5 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - BN -

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 152/06 ART. 269 - AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA. DITTA:ACCORNERO S.R.L. - CASTELPAGANO (BN) - LOC. BATTAGLIA

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che il D.lgs 152/06, recante norme in materia ambientale attribuisce alle Regioni la competenza per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;
- che il suddetto Decreto ha abrogato il DPR 203/88, i DPCM 21/07/89 e 25/07/91, il D.M.12.07.90;
- che l'art. 269 comma 1 del D. lgs 152/06 prevede che "fatto salvo quanto stabilito dall'art. 267 comma 3,dai commi 14 e 16 del presente articolo e dall'art. 272,comma 5, per tutti gli impianti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione";
- che il Sig. Pier Luigi Accornero, nato a Viarigi (AT) il 06/05/39, legale rappresentante della ditta Accornero S.r.l.**,** con sede legale e stabilimento sito a Castelpagano (BN), Loc. Battaglia, esercente l'attività di "Lavori di recupero ambientale cava di sabbia silicea", ha avanzato istanza di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 del D.lgs 152/06;
- che, allegata all'istanza, è stata prodotta apposita relazione a firma di tecnico abilitato nella quale è attestato il rispetto dei limiti delle emissioni a norma delle disposizioni vigenti;
- che con D.D. n. 84 del 07/09/11 rilasciato dal Settore Genio Civile di Benevento la ditta è stata autorizzata al recupero ambientale della cava sita in loc.tà battaglia Castelpagano (BN) part. n 11 - 46-88-89-90 del foglio 5;

PRESO ATTO

- dei pareri favorevoli espressi nella seduta del 29/01/13, della Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e s.m.i.
- del parere favorevole dell' ARPAC espresso con nota acquisita in data 29/01/13 prot. 67513 con indicazioni;

VISTO

- il D.lgs 152/06 smi;
- la Legge n. 61/94;
- la Legge n. 127/97;
- la Legge Regionale n. 10/98;
- la Delibera di G.R. n. 286 del 19/01/01;
- la Delibera di G.R. n. 4102/92;
- la Delibera n. 3466 del 03/06/00;
- il D.D. n. 9 del 20/04/11 del Coordinatore dell'AGC 05.

VISTA

La proposta del responsabile del procedimento per l'adozione del provvedimento di seguito riportato e l'attestazione di regolarità resa dal responsabile della Posizione Organizzativa competente, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutiche ed essenziali all'esercizio dell'attività

DECRETA

Per quanto espresso in narrativa,che qui si intende integralmente trascritta e riportata,

1 autorizzare, ai sensi dell'art. 269 del Decreto legislativo 152/06, la ditta Accornero S.r.l., legalmente rappresentata dal Sig. Pier Luigi Accornero, nato a Viarigi (AT) il 06/05/39, con stabilimento sito a Castelpagano (BN), Loc. Battaglia, esercente l'attività di" Lavori di recupero ambientale cava di sabbia silicea" alle emissioni in atmosfera prodotte nel corso della suddetta attività e di seguito specificate:
- Movimentazione automezzi – scarico materiali – livellamento con emissioni diffuse di polveri;

2 obbligare la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

a) rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella perizia tecnica allegata all'istanza (prot. 887230 del 30/11/12 e successiva integrazione prot. 3753 del 03/01/13);
b) i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
c) contenere le emissioni prodotte, nei limiti indicati nella perizia allegata all'istanza e comunque in quelli previsti dalla vigente legislazione in materia;

d) le misurazioni e/o valutazioni periodiche delle emissioni prodotte, dovranno essere effettuate ogni **tre anni**. Le relative risultanze dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Prov.le Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento di Benevento, all'Amministrazione Provinciale di Benevento, al Comune di Castelpagano (BN) al Dipartimento Prov.le ARPAC di Benevento, alla ASL di Benevento;

e) rispettare quanto stabilito dall'art 269 comma 5 del D.lgs 152/06 in particolare:
- comunicare, almeno 15gg. prima, la data di inizio dell'attività di recupero ambientale;
- effettuare una valutazione delle emissioni prodotte;
- trasmettere nei successivi 15gg le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento di Benevento, al Dipartimento Prov.le ARPAC di Benevento;

3 la presente autorizzazione, ha la durata prevista dal D.D. n. 84 del 07/09/11 rilasciato dal Settore Genio Civile di Benevento salvo ulteriore proroga concessa dallo stesso Settore. La suddetta eventuale proroga deve essere comunicata tempestivamente a questo Settore per l'adozione degli atti consequenziali di competenza;

4 demandare all'ARPAC di Benevento, ai sensi dell'art.5 della L.R. 10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;

5 precisare che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi della Delibera di G.R. n. 750/04, sono a carico della ditta interessata;

6 deve essere adottato un registro per le analisi ed un registro per gli interventi sugli impianti di abbattimento delle emissioni, secondo la disposizioni di cui ai punti 2.7 e 2.8 Allegato VI – parte V – del D.lgs 152/06 con pagine numerate, firmate dal responsabile dell'impianto e vidimate;

7 stabilire che gli esiti delle verifiche da parte degli Enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore Prov.le per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.lgs 152/06;

8 notificare il presente atto alla ditta Accornero S.r.l.;

9 darne comunicazione all'Assessore al ramo;

10 trasmettere il presente atto all'A.G.C. Ecologia e Tutela Ambiente;

11 inviare, per quanto di competenza, copia del presente atto all'Amministrazione Provinciale di Benevento, al Comune di Castelpagano (BN), alla ASL di Benevento, all'ARPAC Dipartimento Prov.le di Benevento;

12 trasmettere copia del presente atto al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Dott. Antonello Barretta

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 33 del 18/04/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 5 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - BN -

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 152/06 ART. 269 - AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA. DITTA:MASSERIA FRATTASI DI CLEMENTE BENIAMINO -MONTESARCHIO (BN) - VIA TORRE VARONI

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che il D.lgs 152/06, recante norme in materia ambientale attribuisce alle Regioni la competenza per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;
- che il suddetto Decreto ha abrogato il DPR 203/88, i DPCM 21/07/89 e 25/07/91, il D.M.12.07.90;
- che l'art. 269 comma 1 del D. lgs 152/06 prevede che "fatto salvo quanto stabilito dall'art. 267 comma 3,dai commi 14 e 16 del presente articolo e dall'art. 272,comma 5, per tutti gli impianti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione";
- che il Sig. Beniamino Clemente, nato a Benevento il 22/04/93, legale rappresentante della ditta Masseria Frattasi di Clemente Beniamino**,** con sede legale e stabilimento sito a Montesarchio (BN), Via Benevento,78, esercente l'attività di "Coltivazione uva e produzione vino", ha avanzato istanza di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 del D.lgs 152/06;
- che, allegata all'istanza, è stata prodotta apposita relazione a firma di tecnico abilitato nella quale è attestato il rispetto dei limiti delle emissioni a norma delle disposizioni vigenti;

PRESO ATTO

- dei pareri favorevoli espressi nella seduta del 18/12/12, della Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e s.m.i.
- del parere favorevole dell' ARPAC espresso con nota acquisita in data 14/12/12 prot. 930415;
- del parere favorevole espresso dal Comune di Montesarchio (BN) con nota prot. 937574 del 18/12/12;
- dell'assenso dell' ASL BN1, acquisito ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 legge 241/90;

TENUTO CONTO

- che la ditta in data 23/01/13 ha comunicato che l'esatta ubicazione dell'opificio è via Torre Varoni Montesarchio (BN) e non, come erroneamente indicato nell'istanza e nella relazione tecnica, via Benevento,78, Montesarchio (BN);

VISTO

- il D.lgs 152/06 smi;
- la Legge n. 61/94;
- la Legge n. 127/97;
- la Legge Regionale n. 10/98;
- la Delibera di G.R. n. 286 del 19/01/01;
- la Delibera di G.R. n. 4102/92;
- la Delibera n. 3466 del 03/06/00;
- il D.D. n. 9 del 20/04/11 del Coordinatore dell'AGC 05.

VISTA

La proposta del responsabile del procedimento per l'adozione del provvedimento di seguito riportato e l'attestazione di regolarità resa dal responsabile della Posizione Organizzativa competente, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutiche ed essenziali all'esercizio dell'attività

DECRETA

Per quanto espresso in narrativa,che qui si intende integralmente trascritta e riportata,

1 autorizzare, ai sensi dell'art. 269 del Decreto legislativo 152/06, la ditta Masseria Frattasi di Clemente Beniamino, legalmente rappresentata dal Sig. Beniamino Clemente, nato a Benevento il 22/04/93, con stabilimento sito a Montesarchio (BN), Via Torre Varoni, esercente l'attività di" Coltivazione uva e produzione vino" alle emissioni in atmosfera prodotte nel corso della suddetta attività e di seguito specificate:
   - P1 (Fermentazione) con emissioni diffuse di Alcool etilico – Anidrite carbonica;

2 obbligare la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

a) rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella perizia tecnica allegata all'istanza (prot. 807061 del 05/11/12 e successive integrazioni pro. 52952 del 23/01/13);

b) i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
c) contenere le emissioni prodotte, nei limiti indicati nella perizia allegata all'istanza e comunque in quelli previsti dalla vigente legislazione in materia;
d) le misurazioni e/o valutazioni periodiche delle emissioni prodotte, dovranno essere effettuate ogni **tre anni**. Le relative risultanze dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Prov.le Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento di Benevento, all'Amministrazione Provinciale di Benevento, al Comune di Montesarchio (BN) al Dipartimento Prov.le ARPAC di Benevento, alla ASL di Benevento;
e) richiedere ed acquisire il certificato di agibilità dandone comunicazione della avvenuta acquisizione a questo Settore;
f) rispettare quanto stabilito dall'art 269 comma 5 del D.lgs 152/06 in particolare:
   - comunicare, almeno 15gg. prima, la data di messa in esercizio degli impianti;
   - effettuare, in un periodo continuativo di 10 gg di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime una valutazione delle emissioni prodotte;
   - trasmettere nei successivi 15gg le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento di Benevento, al Dipartimento Prov.le ARPAC di Benevento;
   - la messa a regime dell'impianto dovrà avvenire entro 60gg dalla data di messa in esercizio;
g) rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 del D.lgs 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato,in particolare:
   - comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
   - richiedere,in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

3 la presente autorizzazione, ha la durata di **15 (quindici) anni** a decorrere dalla data di adozione del presente atto.La domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza del presente atto;
4 demandare all'ARPAC di Benevento, ai sensi dell'art.5 della L.R. 10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
5 precisare che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi della Delibera di G.R. n. 750/04, sono a carico della ditta interessata;
6 deve essere adottato un registro per le analisi secondo la disposizioni di cui ai punti 2.7 Allegato VI – parte V – del D.lgs 152/06 con pagine numerate, firmate dal responsabile dell'impianto e vidimate;
7 stabilire che gli esiti delle verifiche da parte degli Enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore Prov.le per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.lgs 152/06;
8 notificare il presente atto alla ditta Masseria Frattasi di Clemente Beniamino;
9 darne comunicazione all'Assessore al ramo;
10 trasmettere il presente atto all'A.G.C. Ecologia e Tutela Ambiente;
11 inviare, per quanto di competenza, copia del presente atto all'Amministrazione Provinciale di Benevento, al Comune di Montesarchio (BN), alla ASL di Benevento, all'ARPAC Dipartimento Prov.le di Benevento;
12 trasmettere copia del presente atto al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Dott. Antonello Barretta

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 34 del 18/04/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 5 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - BN -

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 152/2006 - VOLTURA AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA. DITTA:MINERVA AGRICOLA ALIMENTARE S.C.A.R.L. - APOLLOSA (BN) - C/DA CANCELLONICA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che il D.lgs 152/06, recante norme in materia ambientale attribuisce alle Regioni la competenza per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;
- che il suddetto Decreto ha abrogato il DPR 203/88, i DPCM 21/07/89 e 25/07/91, il D.M.12.07.90;
- che la ditta CIPAB s.c.r.l.**,** legale rappresentante Sig. Biagio Mataluni nato a Benevento il 01/09/61, con sede legale a Montesarchio (BN) via Badia zona Ind.le e stabilimento sito ad Apollosa (BN) c/da Cancellonica, esercente l'attività di "Lavorazione, imbottigliamento e confezionamento di olii alimentari" è stata autorizzata alle emissioni in atmosfera, ai sensi del DPR 203/88, con Decreto Dirigenziale n°130 del 29/ 10/09;
- che con nota n. 215698 del 25/03/13, il Sig. Biagio Mataluni ha richiesto il cambio della Ragione Sociale da ditta CIPAB s.c.r.l., a ditta Minerva Agricola Alimentare s.c.a.r.l., allegando documentazione attestante il subentro e confermando la permanenza delle condizioni che consentirono il rilascio della stessa.

VISTO

- il D.lgs 152/06;
- la Legge n. 61/94;
- la Legge n. 127/97;
- la legge n. 4 del 16/01/08;
- la Legge Regionale n. 10/98;
- la Delibera di G.R. n. 286 del 19/01/01;
- la Delibera di G.R. n. 4102/92;
- la Delibera n. 3466 del 03/06/00;
- la Delibera di G.R. 750 del 22/05/04;
- il D.D. n. 2 del 27/01/09 del Coordinatore dell'AGC 05.

RITENUTO

Di dover provvedere alla voltura dell' autorizzazione alle emissioni in atmosfera.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 01 e dell'attestazione di regolarità resa dal responsabile della Posizione Organizzativa competente

DECRETA

Per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritta e riportata,

1. volturare, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, di cui al Decreto Dirigenziale n°130 del 29/10/09, da ditta CIPAB s.c.r.l. legale rappresentante Sig.Biagio Mataluni nato a Benevento il 01/09/61 a ditta Minerva Agricola Alimentare s.c.a.r.l., legale rappresentante Sig. Biagio Mataluni nato a Benevento il 01/09/61 stabilimento di Apollosa (BN) via c/da Cancellonica;
2. la ditta è obbligata a rispettare le prescrizioni contenute nel Decreto Dirigenziale n°130 del 2 9/10/09;
3. notificare il presente atto alla ditta Minerva Agricola Alimentare s.c.a.r.l.;
4. darne comunicazione all'Assessore al ramo;
5. trasmettere il presente atto all'A.G.C. Ecologia e Tutela Ambiente;
6. inviare, per quanto di competenza, copia del presente atto all'Amministrazione Provinciale di Benevento, al Comune di Apollosa (BN), alla ASL di Benevento,all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Benevento;
7. trasmettere copia del presente atto al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Dott. Antonello Barretta

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 35 del 18/04/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 5 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - BN -

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 152/06 ART. 269 - AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA. DITTA:C.A.M. S.R.L. - PAOLISI (BN) - VIA APPIA KM 237,00.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che il D.lgs 152/06, recante norme in materia ambientale attribuisce alle Regioni la competenza per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;
- che il suddetto Decreto ha abrogato il DPR 203/88, i DPCM 21/07/89 e 25/07/91, il D.M.12.07.90;
- che l'art. 269 comma 1 del D. lgs 152/06 prevede che "fatto salvo quanto stabilito dall'art. 267 comma 3,dai commi 14 e 16 del presente articolo e dall'art. 272,comma 5, per tutti gli impianti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione";
- che il Sig. Mansour Ochaled, nato a Campo Farah (Giordania), il 15/02/63, legale rappresentante della ditta C.A.M. S.r.l., già autorizzata con Decreto Dirigenziale n. 20 del 15/02/05, con sede legale e stabilimento sito in Paolisi (BN) via Appia Km 237,00, per l'attività di "Componenti metallici per aereonatica";
- che con nota prot 394739 del 05/05/10 il Sig. Agostino Marino nato a Napoli il 24/02/54 comunicava allegando certificato camerale di essere il nuovo rappresentante legale della suddetta ditta;
- che con nota prot 294190 del 17/04/12 il Sig. Agostino Marino ha chiesto l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell' art.269 comma 8 per la modifica e l'ampliamento dell'impianto;
- che, allegata all'istanza, è stata prodotta apposita relazione a firma di tecnico abilitato nella quale è attestato il rispetto dei limiti delle emissioni a norma delle disposizioni vigenti.

PRESO ATTO

- dei pareri favorevoli espressi nella seduta del 07/03/13 della Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e s.m.i.;
- del parere favorevole dell' ARPAC espresso con nota acquisita in data 07/02/13 al prot. 168927 con indicazioni;
- del parere favorevole del Comune di Paolisi (BN) espresso nella seduta di Conferenza di Servizi del 29/11/12.

VISTO

- il D.lgs 152/06 smi;
- la Legge n. 61/94;
- la Legge n. 127/97;
- la Legge Regionale n. 10/98;
- la Delibera di G.R. n. 286 del 19/01/01;
- la Delibera di G.R. n. 4102/92;
- la Delibera n. 3466 del 03/06/00;
- il D.D. n. 9 del 20/04/11 del Coordinatore dell'AGC 05.

VISTA

La proposta del responsabile del procedimento per l'adozione del provvedimento di seguito riportato e l'attestazione di regolarità resa dal responsabile della Posizione Organizzativa competente, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutiche ed essenziali all'esercizio dell'attività

DECRETA

Per quanto espresso in narrativa,che qui si intende integralmente trascritta e riportata,

1 Autorizzare, ai sensi dell'art. 269 del Decreto legislativo 152/06, la ditta C.A.M. S.r.l., legalmente rappresentata dal Sig. Agostino Marino nato a Napoli il 24/02/54, con stabilimento sito in Paolisi (BN), via Appia Km 237,00, alle emissioni in atmosfera relative all'attività di "Componenti metallici per aereonatica", e di seguito specificati:
   - Camino E1 (cabina di carteggiatura) con emissione di Polveri;
   - Camino E2 (n. 2 cabine di verniciatura ed essiccazione) con emissione di Polveri e COV;
   - Camino E5 (cabina applicazione sigillante) con emissione di COV (Toluene);
   - Camino E9 (impianto di rifilatura manuale) con emissioni di polveri;

- Camino E10 (Cabina di disfacimento) con emissione di COV (Dibutiletere);
- Camino E12 (taglio di rifilatura di carbonio) con emissione di Polveri;
- Camino E13 (rifilatura automatica) con emissione di polveri;
- Camino E14 (area taglio ply) con emissione di polveri;

2. Prendere atto dell'installazione dei seguenti camini ad inquinamento scarsamente rilevante:
   - Camini E3 ed E4 (generatore di calore da 90 Kw);
   - Camini E6 - E7 (generatore di vapore rispettivamente da 1063Kw e 465 Kw);
   - Camino E8 (caldaia da 896 Kw);
   - Camino E11 (caldaia da 90 Kw);
   - Camino E15 (laboratorio d'analisi);
3. obbligare la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
   a) rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella perizia tecnica allegata all'istanza prot. 604505 del 06/08/12 e successive integrazioni prot. 798880 del 31/10/12 e prot. 64765 del 28/01/13;
   b) tenere in continua costante e documentata efficienza gli impianti di abbattimento;
   c) i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
   d) contenere le emissioni prodotte, sin dalla fase di messa in esercizio dell'impianto, nei limiti indicati nella perizia allegata all'istanza e comunque in quelli previsti dalla vigente legislazione in materia;
   e) assicurare il rispetto dei TLV previsti dalla normativa di sicurezza;
   f) effettuare un idoneo stoccaggio delle materie prime rispettando le indicazioni riportate nelle relative schede di sicurezza;
   g) le misurazioni e/o valutazioni periodiche delle emissioni prodotte, dovranno essere effettuate ogni **anno**. Le relative risultanze dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento di Benevento, all'Amministrazione Provinciale di Benevento, al Comune di Paolisi (BN) al Dipartimento Prov.le ARPAC di Benevento, alla ASL di Benevento;
   h) rispettare quanto stabilito dall'art 269 comma 5 del D.lgs 152/06 in particolare:
      - comunicare, almeno 15gg prima la data di messa in esercizio dei nuovi impianti;
      - effettuare, in un periodo continuativo di 10 gg di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime dei nuovi impianti una misurazione delle emissioni prodotte;
      - trasmettere nei successivi 15gg le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento di Benevento al Dipartimento Prov.le ARPAC di Benevento;
   i) la messa a regime dei nuovi impianti dovrà avvenire entro 60gg dalla data di messa in esercizio;
   l) rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 del D.lgs 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato,in particolare:
      - comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
      - richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
4. la presente autorizzazione, sostituisce l'autorizzazione rilasciata con D.D. n. 20 del 15/02/05 ed ha la durata di **15 (quindici) anni** a decorrere dalla data di adozione del presente atto. La domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
5. demandare all'ARPAC di Benevento, ai sensi dell'art.5 della L.R. 10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
6. precisare che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi della Delibera di G.R. n. 750/04, sono a carico della ditta interessata;
7. deve essere adottato un registro per le analisi ed un registro per gli interventi sugli impianti di abbattimento delle emissioni, secondo la disposizioni di cui ai punti 2.7 e 2.8 Allegato VI – parte V – del D.lgs 152/06 con pagine numerate, firmate dal responsabile dell'impianto e vidimate;

8 stabilire che gli esiti delle verifiche da parte degli Enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore Prov.le per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.lgs 152/06;
9 notificare il presente atto alla ditta C.A.M. S.r.l.;
10 darne comunicazione all'Assessore al ramo;
11 trasmettere il presente atto all'A.G.C. Ecologia e Tutela Ambiente;
12 inviare, per quanto di competenza, copia del presente atto all'Amministrazione Provinciale di Benevento, al Comune di Paolisi (BN), alla ASL di Benevento, all'ARPAC Dipartimento Prov.le di Benevento;
13 trasmettere copia del presente atto al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Dott. Antonello Barretta

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 70 del 15/04/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 6 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - CE -

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 03 APRILE 2006, N. 152 E SS.MM. E II. AGGIORNAMENTO PER MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE GIA' RILASCIATA CON D.D. N. 73 DEL 16.04.2009 RETTIFICATA E AGGIORNATA CON SUCCESSIVI D.D. N. 50 DEL 10.02.2010 E D.D. N. 256 DEL 09.11.2011 ALLA DITTA ECO-BAT S.P.A. CON SEDE LEGALE A PADERNO DUGNANO (MI), PER L'IMPIANTO SITO IN MARCIANISE (CE) VIA PER CASAPUZZANO, PER L'ATTIVITA' IPPC DI CUI AI CODICI 2.5B E 5.1.

IL DIRIGENTE

Premesso che

a. la società Eco-Bat S.p.a., con sede legale sita in Paderno Dugnano (MI) alla S.S. dei Giovi 5, con decreto dirigenziale n. 73 del 16.04.2009, rettificato e aggiornato con successivi D.D. n. 50 del 10.02.2010 e D.D. n. 256 del 09.11.2011, ha ottenuto l'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi del D. Lgs. 59/05, per l'impianto esistente ubicato nel Comune di Marcianise (CE), alla via per Casapuzzano, per l'attività IPPC di cui al codice 2.5b;
b. i suddetti decreti hanno stabilito, tra l'altro, il quadro prescrittivo delle emissioni in atmosfera per i vari punti di emissione con i corrispondenti valori ed i rifiuti pericolosi e non pericolosi, con i relativi codici CER, autorizzati allo stoccaggio (messa in riserva) e trattamento/recupero/smaltimento con i corrispondenti quantitativi:
c. il gestore dell'impianto IPPC è Santo Visone nato il 03.06.1957 a Pomigliano d'Arco (NA);

Considerato che

a. la ditta Eco-Bat, con note prot. n. 2012.0281689 del 12.04.2012 e nota prot. n. 2012.0352946 del 09.05.2012, ha chiesto l'aggiornamento dell'autorizzazione rilasciata, tenuto conto degli interventi migliorativi programmati nell'AIA e realizzati, nonché della rettifica di alcuni dati;
b. lo scrivente Settore, al fine di esaminare e valutare la documentazione tecnica prodotta per le richieste della ECO-BAT S.p.A , ha convocato apposita CdS;
c. copia della documentazione è stata trasmessa anche alla Seconda Università degli Studi di Napoli (SUN), così come previsto dalla convenzione tuttora vigente;

Tenuto conto che

a. nelle sedute del 18.06.2012, del 26.09.2012, del 30.10.2012 e del 25.02.2013, i cui verbali si richiamano, sono intervenuti con i propri rappresentanti l'A.R.P.A.C, la Provincia di Caserta, l'ASL Caserta, il Comune di Marcianise e il rappresentante della Seconda Università di Napoli (SUN), oltre ai delegati dalla ECO-BAT S.p.a.
b. la CdS nella varie sedute ha valutato e approfondito la documentazione presentata dalla ditta relativamente alla richiesta di rettifica e aggiornamento nei termini di seguito riportati:

Aggiornamenti organizzativi (personale, ciclo produttivo):

A. QUADRO AMMINISTRATIVO – TERRITORIALE:

A.11. Inquadramento del complesso e del sito: trascrizione della declaratoria relativa anche all'attività IPPC 5.1 e ricalcolo delle superfici coperte/scoperte;
A.2. Stato autorizzativo: aggiornamento stato autorizzativo;

B. QUADRO PRODUTTIVO/IMPIANTISTICO:

B.1 Produzioni: aggiornamento Tabelle B.1 e B.2 in funzione delle modifiche effettuate a seguito degli interventi di miglioramento programmati e completati di cui in tabella D.3;
B.3.2 Consumi energetici: aggiornamento tabella B.4 relativa ai consumi energetici a fronte delle modifiche impiantistiche effettuate;
B.4 Ciclo produttivo: revisione con maggiore dettaglio della composizione di alimentazione dell'impianto e inserimento schema di flusso aggiornato;
B.4.2: introduzione fase di desolforazione del pastello (interventi di miglioramento programmati e completati di cui in tabella D.3 con recupero parziale dell'acido solforico);
B.4.3: revisione con maggiore dettaglio della descrizione della fase di fusione;
B.4.5: trattamento acque industriali con recupero piombo;
B.5 Gestione rifiuti in ingresso: integrazione delle tabelle con i codici CER dei rifiuti autorizzati con DD 256 del 09/11/11. La tabella è stata suddivisa, per maggior chiarezza, in tabella B.5 rifiuti in ingresso da trattare (R4/R13) e tabella B.6 rifiuti decadenti dall'attività di trattamento (R13/D15);
B.6 Gestione materie prime, prodotti e rifiuti: integrazione della tabella B.8 con i codici CER dei rifiuti autorizzati con DD 256 del 09/11/11 e adeguamento delle quantità annue dei rifiuti trattati e delle quantità massime di stoccaggio, fermo restando il quantitativo massimo di rifiuti stoccabili in ogni momento e i quantitativi dei rifiuti trattabili al giorno.
Inserimento della legenda relativa alle modalità di stoccaggio.

C. QUADRO AMBIENTALE:

C.1 Emissioni in atmosfera e sistemi di contenimento: modifica ed integrazione della tabella C.1 con inserimento dei nuovi camini autorizzati con DD 256 del 09/11/11, caratteristiche tecniche dell'emissione (portata, altezza, diametro, etc) ed aggiornamento dati emissivi medi del 2011;

C.2 Emissioni idriche e sistemi di contenimento: revisione con migliorie descrittive del processo;

C.3 Emissioni sonore e sistemi di contenimento: aggiornamento principali sorgenti di rumore (impianto desolforazione);

C.5 Produzione di rifiuti: aggiornamento tabella dei rifiuti prodotti relativamente alle quantità annue e alle destinazioni;

C.6 Rischi di incidente rilevante: aggiornamento iter istruttorio;

C.7 Caratterizzazione ai sensi del D.M. 471-99: aggiornamento iter Piano di Caratterizzazione.

D. QUADRO INTEGRATO:

D.1 Applicazione delle MTD: ulteriori dettagli in merito a "Rifiuti acidi e acidi prodotti", "Pastello", "Recupero dei gas e abbattimento polveri" e "Emissioni in aria";

applicazione BAT per abbattimento SO_2 sia "attraverso sostanze alcaline prima dei filtri a manica" che mediante "trattamento di desolforazione del pastello";

applicazione BAT per "Filtrazione su resine a scambio ionico";

D.3 Applicazione dei principi di prevenzione e riduzione dell'inquinamento in atto e programmate: inserimento dettagli dei recuperi interni al ciclo (polveri dai filtri a maniche, metalline dai forni, acido solforico da batterie, fanghi depurazione acque);

Consuntivazione tabelle delle misure programmate.

E. QUADRO PRESCRITTIVO:

E.1.1 Valori limiti di emissione aria: aggiornati limiti emissivi di concentrazione già riportati nel DD 256 del 09/11/11;

riportati i flussi di massa calcolati in funzione dei valori limite di concentrazione autorizzati e delle portate nominali degli impianti.

E.5.3 Prescrizioni per le attività di gestione rifiuti autorizzate: aggiornamento tabelle.

F. PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO:

F.3.1 Aria: aggiornamento con nuove emissioni già riportate nel DD 256 del 09/11/11;

F.3.2. Acqua: aggiornamento tabella con eliminazioni controlli ai parametri coliformi totali, coliformi fecali, streptococchi fecali, escherichia coli in quanto tali parametri non sono riportati nel D.lgs 152/06-Tab.3-All.5-Parte III

c. In particolare nella seduta del 26/09/2012, relativamente alla richiesta di rettifica con l'inserimento dell'attività IPPC 5.1 per le operazioni di stoccaggio D15 di alcuni rifiuti pericolosi per un quantitativo superiore alle 10 t/g, tenuto conto anche della relazione presentata dalla ditta in data 13/07/2012 prot. n. 0541015, la CdS ha verificato che l'autorizzazione rilasciata già prevede lo stoccaggio di rifiuti pericolosi per un quantitativo superiore a 10 t/g e che la relazione tecnica relativa all'istanza di AIA e le CdS che hanno portato al rilascio della relativa autorizzazione hanno tenuto conto e valutato le applicazioni delle BAT anche per l'attività IPPC 5.1. Pertanto, si è ritenuto di non dover procedere ad un riesame dell'autorizzazione AIA, ma alla sua rettifica, introducendo anche l'attività IPPC 5.1.
d. la Conferenza di Servizi, conclusiva, convocata per il giorno 25.02.2013, relativamente alle integrazioni prodotte dalla ditta, dopo approfondita valutazione, pur considerandole esaustive, ha ritenuto necessario prevedere le seguenti modifiche:
   1. considerato il ciclo produttivo, per il rifiuto con CER 160606* non è corretto prevedere le sole operazioni R13 e D15, in quanto sullo stesso si effettua anche l'eliminazione dell'acido presso l'impianto di frantumazione mediante inertizzazione; pertanto, occorre riportare nella tabella anche l'operazione D9;
   2. considerato che la ditta dichiara di recuperare le maniche filtranti (filtro a tessuto – CER 150203 o CER 150202*) alla fine del loro ciclo di vita, a mezzo di combustione nei forni, si ritiene necessario inserire, tra i rifiuti da recuperare, anche tale tipologia di rifiuto speciale indicando l'operazione da effettuarsi (R4);

3. IL PMC va integrato con la redazione annuale di un report, da inoltrare alle Autorità competenti indicate nel Decreto AIA, per i seguenti indicatori di prestazione: funzionamento impianto di trattamento delle acque per il recupero del piombo, tenuta vasche e serbatoi, funzionamento ed interventi degli impianti di abbattimento delle emissioni, quantitativi di rifiuti prodotti e/o smaltiti (oppure copia del MUD), consumi energetici e combustibili, consumi idrici, quantitativi di materie prime ed ausiliarie utilizzate.
   La C.d.S., in definitiva, ha espresso parere favorevole all'aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale nei termini sopra riportati.

e. la ditta, con nota acquisita agli atti di questo Settore al prot. n. 2013.0192031 del 15.03.2013, ha inviato la nuova documentazione aggiornata sulla base di quanto richiesto dalla CdS conclusiva del 25.02.2013, ed ha provveduto al pagamento della spese di istruttoria;

Ritenuto che si possa procedere all'aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale sulla scorta di quanto stabilito dalla CdS così come sopra riportato, per modifica non sostanziale;

Visto
a. il D. Lgs. 59/05 e s.m.i.;
b. il D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;
c. la Legge 241/1990 e s.m.i.;
d. il D.Lgs. 04/08;
e. la legge 19.12.07 n°243 di conversione del decr eto legge 30.10.07 n°180;
f. la legge 28.02.08 n°31 di conversione del decre to legge 31.12.07 n°248;
g. il D.M. Ambiente 24.04.08;
h. la D.G.R.C. n°62 del 19.01.2007;
i. il D.D. n. 9 del 20,04.2011 del Coordinatore dell'AGC 05 Ecologia ad oggetto "Deleghe di funzioni ai dirigenti pro-tempore di settore dell'AGC 05";

Sulla base delle valutazioni espresse dalla Seconda Università degli Studi di Napoli, degli esiti della Conferenza di Servizi, della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore e su proposta del Responsabile del procedimento

DECRETA

per quanto espresso in narrativa, che qui s'intende interamente trascritto e riportato, di

1. **Approvare** l'aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata, ai sensi del D. Lgs. 59/05, con D.D. n. 73 del 16.04.2009, rettificato e aggiornato con successivi D.D. n. 50 del 10.02.2010 e D.D. n. 256 del 09.11.2011, alla Società Eco-Bat Spa, con sede legale sita in Paderno Dugnano (MI) alla S.S. dei Giovi 5, per l'impianto esistente, ubicato nel Comune di Marcianise (CE), alla via per Casapuzzano, prevedendo l'attività IPPC di cui ai codici 2.5b e 5.1., modificandone parzialmente l'Allegato nei termini sopra riportati e sostituendolo con l'Allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
2. **Revocare** i D.D. n. 50 del 10.02.2010 e D.D. n. 256 del 09.11.2011, il cui contenuto è stato riportato nell'Allegato 1 al presente atto.
3. **Precisare** che resta invariato quanto riportato nel dispositivo del D.D. n. 73 del 16.04.2009 con riferimento alla validità dell'autorizzazione.
4. **Disporre** la messa a disposizione del pubblico presso gli uffici dello scrivente Settore, ai sensi degli artt. 29 quater e 29 decies del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. e ii. del presente atto e della relativa documentazione.
5. **Notificare** il presente atto alla ditta in oggetto.
6. **Inviare**, altresì, copia del presente provvedimento al Comune di Marcianise (CE), all'Amministrazione Provinciale di Caserta, all'A.R.P.A.C.- Dipartimento Provinciale di Caserta, all'A.S.L. CE/1 distr. 33 di Marcianise e all'ATO2 Campania, per quanto di rispettiva competenza, nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

7. **Inviare**, via telematica, copia del presente decreto all'Assessore all'Ambiente, al Coordinatore dell'AGC Ecologia (05), al Coordinatore dell'AGC Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania.

dott.ssa Maria Flora Fragassi

ALLEGATO 1

Indice

Identificativo del Complesso IPPC 2
A. QUADRO AMMINISTRATIVO – TERRITORIALE 3
A.1. Inquadramento del complesso e del sito 3
A.1.1. Inquadramento del complesso produttivo 3
A.1.2. Inquadramento geografico-territoriale del sito 4
A.2. Stato autorizzativo e autorizzazioni sostituite dall'AIA 5
B. QUADRO PRODUTTIVO – IMPIANTISTICO 6
B.1. Produzioni 6
B.2. Materie prime 6
B.3. Risorse idriche ed energetiche 7
B.4. Ciclo produttivo 8
B.5. Gestione rifiuti in ingresso 16
B.6. Gestione materie prime, prodotti e rifiuti 17
C. QUADRO AMBIENTALE 20
C.1. Emissioni in atmosfera e sistemi di contenimento 20
C.2. Emissioni idriche e sistemi di contenimento 21
C.3. Emissioni sonore e sistemi di contenimento 21
C.4. Emissioni al suolo e sistemi di contenimento 23
C.5. Produzione rifiuti 23
C.6. Rischi di incidente rilevante 24
C.7. Caratterizzazione ai sensi del DM 471/1999 25
D. QUADRO INTEGRATO 26
D.1. Applicazione delle MTD 26
D.2. Criticità riscontrate 29
D.3. Applicazione dei principi di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento in atto e programmate 29
E. QUADRO PRESCRITTIVO 31
E.1. Aria 31
E.1.1. Valori limite di emissione 31
E.1.2. Requisiti, modalità per il controllo, prescrizioni impiantistiche e generali 31
E.2. Acqua 32
E.2.1. Valori limite di emissione 32
E.2.2. Requisiti e modalità per i! controllo 33
E.2.3. Prescrizioni Impiantistiche 33
E.2.4. Prescrizioni generali 33
E.3. Rumore 33
E.3.1. Valori limite 33
E.3.2. Requisiti e modalità per il controllo 33
E.3.3. Prescrizioni generali 33
E.4. Suolo 33
E.5. Rifiuti 34
E.5.1. Requisiti e modalità per il controllo 34
E.5.2. Prescrizioni generali 34
E.5.3. Prescrizioni per le attività di gestione rifiuti autorizzate 34
E.6. Ulteriori prescrizioni 38
E.7. Monitoraggio e Controllo 38
E.8. Prevenzioni incidenti 38
E.9. Gestione delle emergenze 38
E.10. Interventi sull'area alla cessazione dell'attività 38
F. PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO 39
F.1. Finalità del Piano di Monitoraggio 39
F.2. Chi effettua il self-monitoring 39
F.3. Parametri da monitorare 40
F.3.1. Aria 40
F.3.2. Acqua 41
F.3.3. Rumore 42
F.3.4. Controllo radiometrico 42
F.3.5. Rifiuti 43
F.3.6. Gestione dell'impianto 43

fonte: http://burc.regione.campania.it

Identificazione del Complesso IPPC	
Ragione sociale	Eco-Bat S.p.A.
Anno di fondazione	1970
Sede Legale	Strada statale dei Giovi 5, CAP 20037 Paderno Dugnano (MI)
Sede operativa	Via per Casapuzzano, CAP 81025 – zona industriale di Marcianise (CE)
Settore di attività	Fonderia di seconda fusione del piombo
Codice ATECO	24.43
Codice attività (Istat 1991)	2743
Codice attività IPPC	2.5b 5.1
Codice NOSE-P attività IPPC	105.14
Codice NACE attività IPPC	38
Codificazione Industria Insalubre	I
Dati occupazionali	57
Tipico orario di lavoro	8-17 (impiegati); turni da: 6-14; 14-22; 22-6 (settore produzione)
Giorni/settimana	5/7 o 7/7 (a seconda dell'andamento di mercato)
Giorni/anno	300

fonte: http://burc.regione.campania.it

QUADRO AMMINISTRATIVO – TERRITORIALE

A.1. Inquadramento del complesso e del sito

A.1.1. Inquadramento del complesso produttivo

Lo stabilimento Ecobat S.p.A., specializzato nella produzione di piombo secondario da operazioni di recupero di batterie esauste, è ubicato nel comune di Marcianise in provincia di Caserta.

L'attività del complesso IPPC soggetta ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA):

N. Ordine attività IPPC	Codice IPPC	Attività IPPC	Capacità produttiva stimata
1	2.5b	**Fusione e lega di metalli non ferrosi, compresi i prodotti di recupero (affinazione, formatura in fonderia), con una capacità di fusione superiore a 4 tonnellate al giorno per il piombo e il cadmio o a 20 tonnellate al giorno per tutti gli altri metalli.**	510 t/giorno
2	5.1	**Impianti per l'eliminazione o il recupero di rifiuti pericolosi, della lista di cui all'art. 1, paragrafo 4, della direttiva 91/689/CEE quali definiti negli allegati II A e II B (operazioni R1, R5, R6, R8 e R9) della direttiva 75/442/CEE e nella direttiva 75/439/CEE del Consiglio, del 16 giugno 1975, concernente l'eliminazione degli oli usati, con capacità di oltre 10 tonnellate al giorno.**	Codice IPPC relativo alle attività R13 e D15 dei rifiuti decadenti dalle attività per un quantitativo di stoccaggio pari a 3680 ton.

Tabella A.1 Attività IPPC

Lo stabilimento di Marcianise è sorto nel 1970 come A. TONOLLI & C. per la produzione di piombo e leghe di piombo, con una capacità complessiva di 12.000 t/anno di metallo.
All'inizio degli anni '80 furono realizzati significativi ampliamenti e ristrutturazioni con l'installazione di due forni da 4000 l, un nuovo impianto di frantumazione ed una nuova raffineria.
Con l'installazione di due forni da 8000 l e di due nuove caldaie in raffineria, nel corso degli anni '90, la struttura dello stabilimento si è consolidata nell'attuale configurazione senza subire sostanziali variazioni.
Sono state realizzate negli anni successivi modifiche delle linee produttive che hanno riguardato:
impianti di filtrazione, stalli e depositi per materiali a base di piombo.
recupero di materie plastiche (polipropilene, polietilene e PVC).
impianto per la frantumazione batterie.
Nel 1981 lo stabilimento ha assunto la denominazione di TONOLLI GREZZI S.p.A. e, dal 1984, in seguito alla costituzione della Joint-Venture SAMIM (Gruppo ENI) - TONOLLI, l'attività dello stabilimento è confluita nella società SAMETON S.p.A.
A partire da Giugno 1987, con l'uscita del partner privato, le attività SAMETON sono confluite totalmente nella NUOVA SAMIM S.p.A., poi denominata ENIRISORSE S.p.A. Successivamente, a fronte della politica di privatizzazione del Gruppo ENI, nel 1996 lo stabilimento di Marcianise è stato ceduto al Gruppo QUEXCO prendendo il nome di ECO-BAT S.p.A.

Il mercato italiano presenta i seguenti dati (ordine di grandezza) relativi al Piombo metallico, leghe incluse:

- Produzione : 215.000 t
delle quali
  - Pb primario : 110.000 t
  - Pb secondario : 105.000 t

- consumo italiano : 279.000 t

Eco-Bat produce il 57 % del Pb secondario in Italia e copre il 22 % del consumo nazionale.

La situazione dimensionale attuale, con indicazione delle aree coperte e scoperte dell'insediamento industriale (a seguito dell'attuazione delle misure programmate punto D.3) è descritta nella tabella seguente:

Superficie totale [m^2]	Superficie coperta e pavimentata [m^2]	Superficie scoperta e pavimentata [m^2]	Superficie verde [m^2]
175 .093	18.534	82.657	73.902

Tabella A.2 Superfici coperte e scoperte dello Stabilimento

fonte: http://burc.regione.campania.it

A.1.2. Inquadramento geografico–territoriale del sito

Lo stabilimento Eco-Bat S.p.A, specializzato nella produzione e recupero di piombo, è ubicato alla via Casapuzzano, nel comune di Marcianise, in provincia di Caserta; più precisamente, l'insediamento è delimitato sul lato ovest dalla strada Provinciale Marcianise/Casapuzzano e sul lato sud, invece, dalla strada Vicinale Colonne.
Le coordinate geografiche dello stabilimento sono: Lat.: 41.0149 ; Long.: 14.2769
Urbanisticamente, l'area di insediamento dello stabilimento è inquadrata nel PRG del comune di Marcianise e dalla successiva variante (D.P.C.M. del 16/01/1968 e D.P.C.M. del 28/07/1970) come zona omogenea D1 D2 D3 "*Territorio costituito da agglomerati industriali dell'Area di Sviluppo Industriale di terra di Lavoro o da agglomerati industriali preesistenti*" (Cfr. Stralcio del Piano Regolatore Generale – Allegato R).
Sull'area non esistono vincoli idrogeologici (R.D. 30/12/1923 n. 3267), vincoli archeologici e vincoli di carattere ambientale (L. 1497/39, L. 431/85).
L'azienda ha ricevuto richiesta da parte del Commissariato di Governo per l'Emergenza Rifiuti nella Regione Campania (nota del 24/09/2003, prot. 22236/CD) di effettuare la caratterizzazione dei suoli e delle acque, come previsto dal D.Llgvo n. 22/99, dal D.M. 471/99 e dalla legge 426/98.
L'area di proprietà dello stabilimento si trova fuori dal centro abitato del Comune di Marcianise e, quindi, in zona idonea all'esercizio dell'attività.
Ai fini catastali, le aree in cui insiste l'insediamento sono censite presso il Nuovo Catasto Terreni del Comune di Marcianise al Foglio 20, Partita 1005941, Particella 7 (cfr. Allegato Q e Scheda di base B).

fonte: http://burc.regione.campania.it

A.2. Stato autorizzativo e autorizzazioni sostituite
Lo stato autorizzativo attuale della ditta è così definito:

Settore interessato	Numero autorizzazione e data di emissione	Data scadenza	Ente competente	Norme di riferimento	Note e considerazioni	Sost. da AIA
Aria	DPGR 6097 25/05/1998	Indeterminata	Regione Campania	D.P.R. 203/88	Controlli semestrali	SI
Scarico acque reflue	Prot. 8144 12/06/2003	12/06/2007	Provincia di Caserta	D.Lgs. 152/99	Controlli trimestrali	SI
Rifiuti (Autorizzazione all'esercizio)	Decreto n. 25 23/01/2006	31/12/2010	Regione Campania (Commissariato di Governo)	D.Lgs. 22 del 5/2/1997		SI
Miscelazione Rifiuti	Prot. n. 573 03/09/2001	Indeterminata	Regione Campania (Commissariato di Governo)	D.Lgs. 22 del 5/2/1997		SI
Impianto Rifiuti	Decreto 17 30/01/2007	31/12/2007	Regione Campania	Delibera Giunta Regionale n. 628 del 21/04/2005		SI
Sistema di gestione della sicurezza (solo attività a rischio di incidente rilevante DPR 334/99)	Prot. n. 2448 12/05/2003	Indeterminata	Ministero dell'Interno – Ispettorato Regione Campania	DPR 334/99		NO
Prevenzione incendi	Pratica n. 15571 22/01/2009	30/10/2011	Comando provinciale Vigili del fuoco di Caserta	DM 16/02/82	Conclusa istruttoria in data 03/07/12 con Prot. 5367. In attesa di rinnovo CPI.	NO
Concessione edilizia	Licenze edilizie: n. 1102 del 29/05/1969; n. 3145 del 12/12/1973. Concessioni edilizie: n. 4976 del 30/05/1979; n. 138 del 16/01/1981; n. 483 del 28/06/1982; n. 1047/86; n. 1661 del 11/08/1988; n. 2145 del 17/09/1990; n. 2258 del 07/12/1990; n. 2259/90; n. 2272/92; n. 2911/92; n. 4338/96. Autorizzazioni edilizie: n 023502 di prot. del 25/10/1996; n. 5419/97; n. 5161/98; n. 14690/99; Richiesta di Concessione Edilizia in sanatoria per Condono edilizio pratica n. 100 – prot. gener. N. 5489 del 18/03/1986.					NO
Approvvigionamento acque pozzi	Prot. n. 1848	Indeterminata	Provincia di Caserta	L. 650/79	Controlli quadrimestrali ARPAC	NO

Tabella A3 Stato autorizzativo dello stabilimento Ecobat S.p.A

Lo stabilimento è in possesso della Certificazione Sistema di Garanzia Qualità ISO 9001 rilasciata da IGQ di Milano (certificato n. 9404) nel 1994.
Nel 1999 ha ottenuto dallo stesso istituto anche la certificazione del suo Sistema di gestione ambientale in conformità della norma ISO 14001 (certificato n. A9903).
Nel 2009 ha ottenuto dallo stesso istituto la certificazione del suo Sistema per la gestione della salute e sicurezza sul lavoro secondo BS OHSAS 18001 certificato n. IGQ S 2J02.

fonte: http://burc.regione.campania.it

B. QUADRO PRODUTTIVO – IMPIANTISTICO

B.1. Produzioni

L'impianto ha un funzionamento a ciclo continuo (24 ore su 24) per la durata di cinque/sette giorni a settimana a seconda delle condizioni sia del mercato di approvvigionamento che del mercato di vendita.

Le capacità produttive dello Stabilimento sono indicate nella tabella seguente:

Prodotto	Stato fisico	Capacità produttiva dell'impianto			
		Capacità di progetto		Capacità effettiva di esercizio	
		t/anno	t/d	t/anno	t/d
Pani di piombo e leghe di piombo	Solido	115000	360	52800	240
Pastello di piombo	Solido	96000	300	30000	140
Solfato di sodio	Solido	6400	20	4500	14
Polipropilene	Solido	8000	25	4500	14
Concentrato metallurgico	Solido	5000	50	3000	50

Tabella B.1 Capacità produttiva dell'impianto

Si precisa che i 320 giorni considerati per il calcolo della capacità massima sono relativi a quella massima teorica di progetto dell'impianto, da non confondersi con il numero massimo di giorni lavorativi da noi indicato (300gg.).
La capacità effettiva di esercizio è stata adeguata all'attuale organizzazione che prevede una produzione giornaliera di 240 ton/gg di piombo puro e in leghe per 220 giorni lavorativi annui del solo impianto di colata (l'organizzazione attuale prevede mediamente due colate al giorno per 5 gg. Settimana) mentre gli altri impianti lavorano a ciclo continuo 7gg/7gg.

B.2. Materie prime

Categoria	Quantità annua (t) Valore medio	Pericolosità (frasi di rischio)	Stato fisico
Materie prime			
Batterie esauste	60000	H8 (Corrosivo) H10 (Teratogeno) H14 (Pericoloso per l'ambiente)	Solido
Residui a base piombo	25000	T (Tossico) R61-62-20/22-33 N (Pericoloso per l'ambiente) R50/53	Solido
Piombo grezzo e rottame di piombo	10000		Solido
Ausiliari (reagenti per fonderia e raffineria)			
Carbone	2000		Solido
Carbonato di sodio	5000	Irritante R36	Solido
Ferro/ghisa scaglie di laminazione	5500		Solido
Vetro	1200		Solido
Zolfo in scaglie	80		Solido
Soda caustica	70	C Corrosivo	Solido
Ossigeno	7000		Solido
Cloruro di ammonio	1	Nocivo R22 – R26	Solido
Idrato di calcio	100	C Corrosivo	Solido
Segatura di legno	15		Solido
Terra refrattaria	51		Solido
Flocculante	1,12		Solido
Idrato di bario	60	C Corrosivo Nocivo	Solido

fonte: http://burc.regione.campania.it

		R20/22 R34	
Acido cloridrico	12	C Corrosivo	
Acido solforico tecnico	100	C Corrosivo	
Ausiliari (alliganti per leghe di piombo)			
Fosforo rosso	0,07	F Infiam. R11/16, R52/53	Solido
Leghe Ca/Al, Sb/Se e selenio	20	F Infiam. R15 R17	Solido
Calcio metallico	10	F Infiam. R15	Solido
Antimonio metallico	20		Solido
Alluminio metallico	5		Solido
Arsenico metallico	15	T Tossico R23/25, R50/53	Solido

Tabella B.2 Materie prime

B.3 Risorse idriche ed energetiche

B.3.1 Consumi idrici

Lo Stabilimento Eco-Bat di Marcianise preleva acqua da n. 2 pozzi; l'acqua prelevata viene utilizzata per:

- Il processo produttivo, incluso antincendio: (ca. 14.000 m^3/anno);
- Bagnatura strade e piazzali: (ca. 51.000 m^3/anno).

Il consumo annuo è pari a circa 65.000 m^3.
Dettagli:

- Prelievo giornaliero: max. 400 m^3
- Prelievo istantaneo: ca. 30 m^3/h

Le acque prelevate vengono misurate con contatori volumetrici Woltex.

L'utilizzo dell'acqua per la bagnatura di strade e piazzali ha lo scopo di abbattere le polveri di piombo e ridurre le immissioni in Ambiente; successivamente, le acque vengono convogliate, mediante un sistema fognario, all'impianto di trattamento acque e scaricate in fogna consortile.

Le acque per uso civile (sevizi igienici e spogliatoi) vengono prelevate dalla rete dell'acquedotto del Comune di Marcianise.

Il consumo è stato negli ultimi anni progressivamente diminuito grazie all'esecuzione di lavori di miglioramento della rete interna dello Stabilimento che hanno portato alla quasi totale eliminazione delle perdite e degli sprechi della risorsa idrica.
Attualmente il consumo annuo di acqua potabile si attesta intorno ai 5000 m^3/anno.

I dati sono riassunti nella tabella seguente:

Fonte	**Prelievo annuo**			**Totale**
	Acque industriali		**Usi civili**	
	Processo m^3	**Bagnature strade e piazzali m^3**	**m^3**	
Acquedotto	-	-	5.000	5.000
Pozzi	14.000	51.000	-	65.000

Tabella B.3 Consumi idrici

fonte: http://burc.regione.campania.it

B.3.2 Consumi energetici

I consumi specifici di energia per fase/attività e per unità di materia finita prodotta sono riportati nella tabella che segue:

Fase/attività	Descrizione	Energia termica consumata (MWh)	Energia elettrica consumata (MWh)	Prodotto principale della fase	Consumo termico specifico (kWh/t)	Consumo elettrico specifico (kWh/t)
Macinazione delle batterie tal quali e rimozione delle plastiche	Frantumazione batterie	-	1.000	Pastello solfato Polipropilene	-	30
Desolforazione del pastello	Trasformazione del solfato di piombo in carbonato di piombo	2.500	2.500	Pastello carbonato Solfato di sodio	74	74
Forni rotativi	Fusione	23.000	400	Piombo grezzo Concentrato metallurgico	676	12
Raffinazione e colata	Raffinazione e produzione di leghe di piombo	11.000	800	Piombo dolce Piombo leghe	324	24
Filtrazione	Abbattimento polveri	-	700	Polveri a base piombo (fumi)	-	21
Trattamento acque	Neutralizzazione e partecipazione metalli pesanti	-	100	Volume annuo acque trattate	-	3
Servizi di stabilimento	Aria compressa e servizi generali					
TOTALI		36.500	7.500			

Tabella B.4 Consumi energetici

B.4 Ciclo produttivo

Lo stabilimento effettua il trattamento di batterie al piombo esauste e di altri residui/rifiuti piombosi con conseguente produzione di piombo metallico puro, leghe di piombo ed altri prodotti derivati, come già indicati nella tabella al punto B.1.

Il processo di lavorazione è quello tipico delle fonderie del cosiddetto “piombo secondario”.

L’alimentazione ha globalmente la seguente composizione:

- Batterie esauste 75-80%
- Rottami e residui piombosi 10-15%
- Metalli primi 5-10%

L’utilizzo dei metalli primi è subordinato alla necessità di integrare i mix di carica disponibili per le opportune correzioni di lega o integrazione di carica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

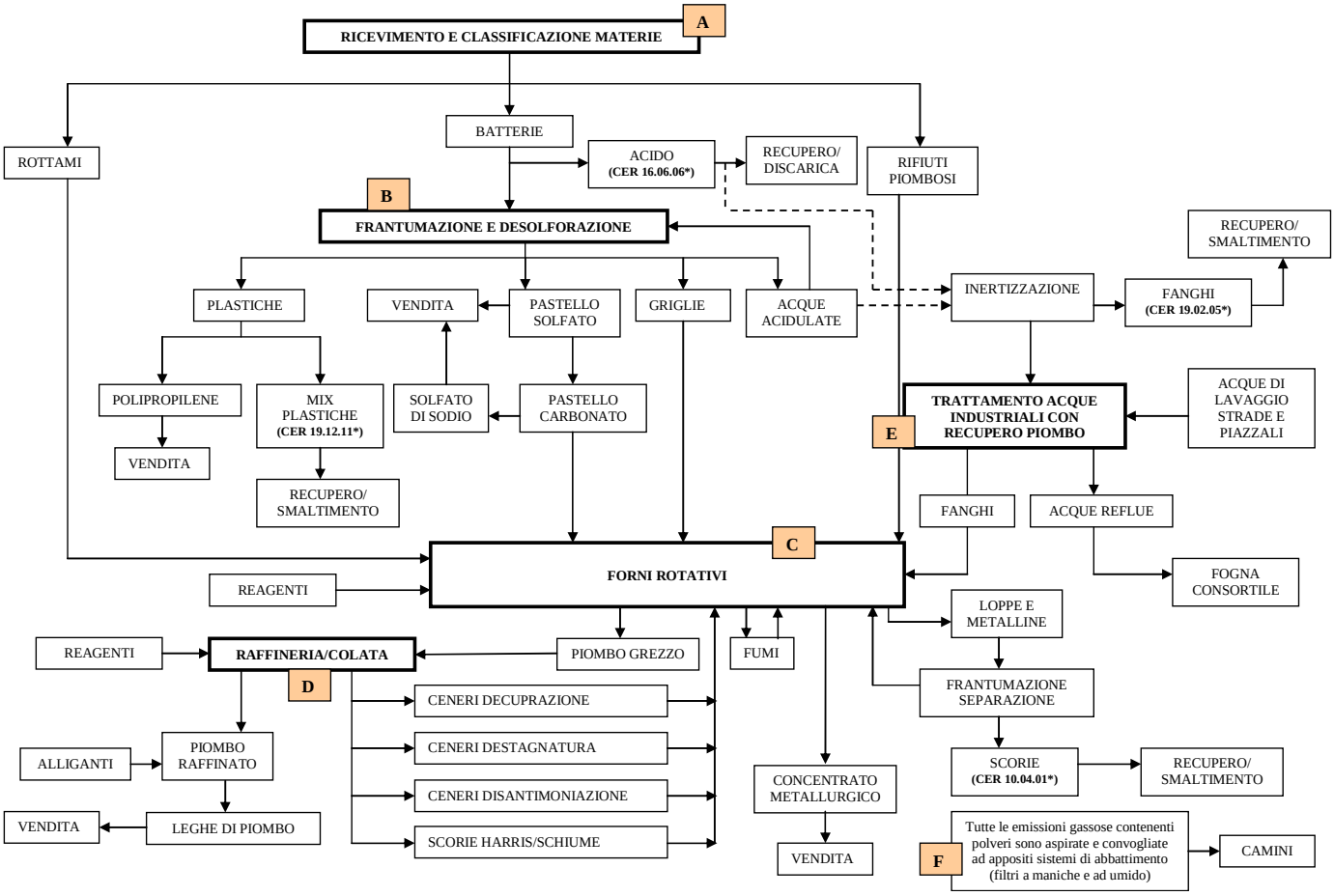


Figura B.1 Schema di flusso dell'intero ciclo

B.4.1 Ricevimento e classificazione materie in ingresso (Fase "A")

I materiali in entrata sono sottoposti ad un controllo di qualità e stoccati separatamente in funzione della tipologia, per essere utilizzati tal quali nel comparto fusorio oppure sottoposti ad uno specifico trattamento.
Tutti i materiali sono stoccati in box coperti, pavimentati, ed asserviti da un sistema di raccolta delle acque che confluiscono all'impianto di trattamento chimico - fisico dello Stabilimento.
I materiali a consistenza metallica sono stoccati sotto capannoni pavimentati, mentre i rottami ed i residui piombiferi sono depositati in apposite aree che saranno descritte dettagliatamente in seguito.
Una pala meccanica semovente provvede a trasportare le suddette batterie in una tramoggia dosatrice che alimenta il nastro trasportatore del mulino di frantumazione.
La procedura di scarico delle batterie prevede un primo recupero dell'acido libero in un apposito grigliato che, tramite canalizzazioni, viene inviato in serbatoi di stoccaggio per essere inviati a recupero/smaltimento presso ditte esterne autorizzate con CER 16.06.06*
In caso di indisponibilità di ditte esterne a ricevere l'acido solforico, il rifiuto CER 16.06.06* potrà essere trattato mediante operazione D9 presso l'impianto di frantumazione mediante inertizzazione con calce idrata con formazione di fanghi [CER 19.02.05*] da inviare a recupero/smaltimento presso ditte esterne autorizzate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

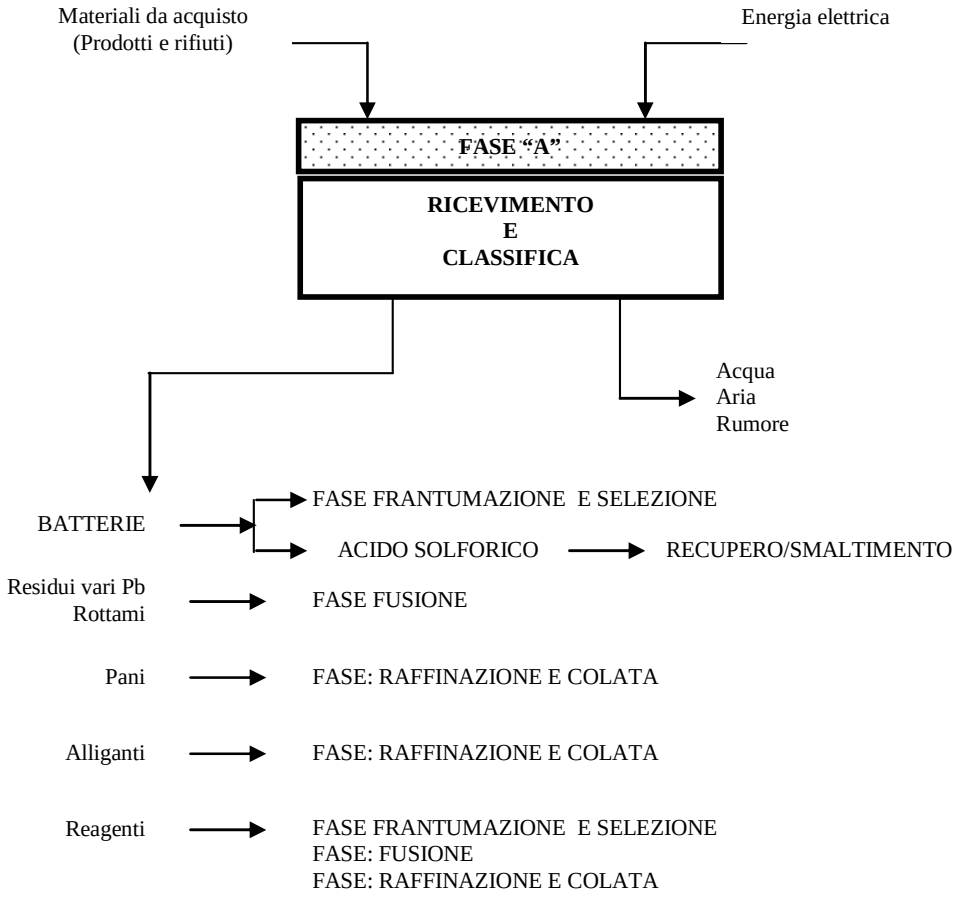


Figura B.2 Schema di flusso fase "A" ricevimento e classificazione

B.4.2 Frantumazione

Nel mulino demolitore avviene la frantumazione delle batterie, in ambiente totalmente chiuso.
Il materiale scaricato dal mulino arriva, attraverso canale vibrante, ad un vaglio ad acqua nel quale si ottiene la separazione di:

- pastello;
- griglie metalliche;
- plastica.

Il pastello solfato è inviatoall'unità di desolforazione del pastello che consente la rimozione dello zolfo dai composti di piombo mediante reazione di scambio con carbonato di sodio, ottenendo pastello carbonato con una resa almeno dell'80% riducendo lo zolfo fino a circa 1%.

Il pastello carbonato è separato dalla soluzione di solfato di sodio mediante filtrazione in filtro-pressa. La soluzione di solfato di sodio (Na2SO4) viene stoccata e successivamente inviata al cristallizzatore per la produzione di solfato di sodio anidro.
Il pastello carbonato è trasportato tramite pala meccanica al parco materie prime ed alloggiato in appositi spazi box..
Dalla testata del vaglio è scaricata la parte metallica delle batterie e la parte in plastica.
Questi materiali sono divisi mediante separazione idrogravimetrica in:

- *Griglie,* inviato ai forni di fusione;
- *Polipropilene*, stoccato provvisoriamente all'interno dello Stabilimento, costituisce prodotto in vendita alle aziende operanti nel settore delle materie plastiche
- *Mix plastiche,* provvisoriamente stoccato all'interno dello stabilimento, e poi avviati allo smaltimento/recupero attraverso ditte esterne.

Dopo la frantumazione le acque acidulate, raccolte tramite canalizzazioni, sono riutilizzate nel ciclo di desolforazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel caso in cui tali acque acidulate fossero in esubero rispetto alle esigenze della desolforazione è possibile trattarle, mediante operazione D9, presso l'impianto frantumazione mediante inertizzazione con calce idrata con formazione di fanghi (CER 19.02.05) da inviare a recupero/smaltimento presso ditte esterne autorizzate. Le acque reflue invece, ottenute dalla filtrazione nel filtro pressa, sono inviate all'impianto acque reflue per il trattamento finale delle acque per lo scarico in fogna consortile.

Macchinari/impianti utilizzati:
Mulino di frantumazione a martelli rotanti
Serie di nastri trasportatori in gomma
Tine di contenimento pastello
Separatore idrogravimetrico
Impianto di macinazione lavaggio polipropilene
Filtro-pressa
Impianto di macinazione mix plastiche
Impianto di desolforazione del pastello composto da: tine di reazione, caldaia produzione vapore, compressore vapore, cristallizzatore e stilo stoccaggio prodotto

Emissioni:
E2 :: aspirazione localizzata su impianto di frantumazione – filtro di assorbimento ad umido (sostituzione effettuata come da piano di miglioramento punto D.3)
E9: aspirazione su prodotti di combustione da caldaia produzione vapore impianto desolforazione pastello
E10: sistema di trasporto pneumatico Na2SO4 essiccato in silo
E11: sfiato (spurgo in continuo vapore da scambiatore di calore)
E12: sfiato (emissione occasionale durante la fase di carico silo di stoccaggio Na2CO3)

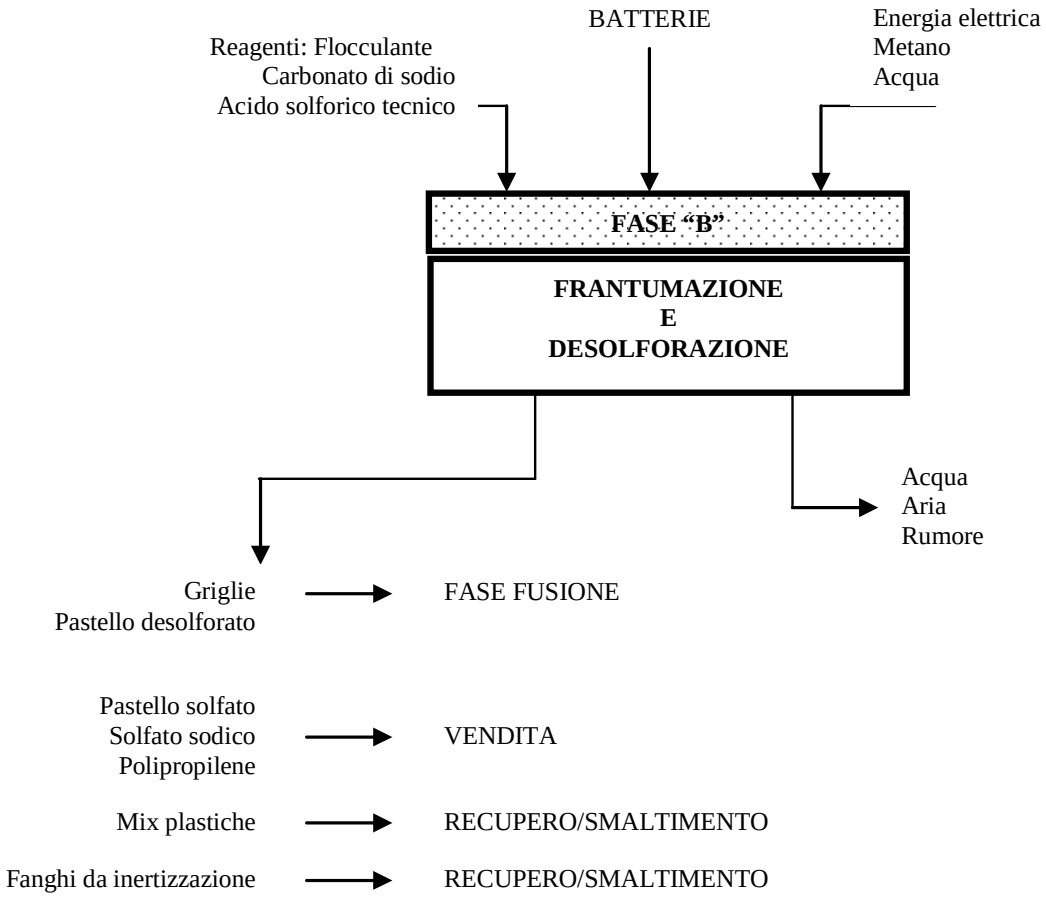


Figura B.3 Schema di flusso Fase "B" Frantumazione e Desolforazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

B.4.3 Fusione (Fase "C")

I materiali ricavati dalla frantumazione delle batterie esauste (pastello e griglie) e i residui piombosi in arrivo da ricevimento e classifica (Fase "A") sono miscelati a seconda del materiale in lavorazione, con i reagenti (tornitura di ghisa, carbone, soda ecc….) al fine di preparare le miscele di carica da alimentare ai forni fusori.
Tale operazione di miscelazione viene realizzata mediante pale meccaniche che movimentano i diversi reagenti.
Le pale meccaniche sono caratterizzate dalla possibilità di pesare il contenuto della benna in modo di avere un'efficienza elevata in termini di precisione di realizzazione delle miscele.
Lo stesso procedimento è eseguito per i circolanti della raffinazione rappresentati da fumi di processo, ceneri di decuprazione, scorie di disantimoniazione e ceneri di distagnazione.
Tali materiali sono caricati, tramite pala meccanica, in tramoggia di alimentazione della caricatrice semiautomatica dei forni. A tramoggia riempita, la caricatrice è spostata sul forno da caricare e, una volta posizionata, dà avvio alla fase di riempimento.
A caricamento terminato si dà inizio al ciclo di riduzione.
La fusione avviene in diverse fasi:

1. Evaporazione dell'acqua contenuta nella carica;
2. Fusione dei diversi componenti: ha luogo la riduzione dei materiali piombiferi con separazione del piombo metallico;
3. Spillatura del metallo;

4a Spillatura della scoria: si innalza la temperatura per dar luogo ad una scoria più fluida possibile, al fine di facilitarne la spillatura e di farle trattenere la minore quantità di piombo metallico;
4b Carico di particolari ricicli di raffineria e fusione per l'ottenimento di concentrato metallurgico.

Il piombo metallico spillato dal forno è inviato in fase liquida direttamente al reparto raffineria e la scoria, raccolta in siviere è fatta raffreddare e poi depositata in un apposito spazio in attesa di essere macinata per un futuro riutilizzo e/o inviata allo smaltimento.
Nel caso di produzione di concentrato metallurgico lo stesso viene raccolto in siviere, fatto raffreddare e successivamente macinato, campionato e successivamente destinato alla vendita.
Tutte le operazioni di carico, riduzione, spillatura di cui sopra avvengono sotto totale aspirazione delle polveri.
Le polveri recuperate dalle maniche filtranti sono avviate all'uso interno integrato nel ciclo di produzione complessivo ai forni fusori.
Le maniche filtranti, rifiuto caratterizzato con CER 15.02.02*, al termine del loro ciclo di vita sono soggette ad autorecupero interno [R4] ai forni fusori per il recupero del piombo ancora in esse contenuto.

Le testate dei bruciatori dei forni rotativi sono raffreddate ad acqua mediante una torre di raffreddamento. Il percorso dell'acqua di raffreddamento è a circuito chiuso, e la quantità evaporata è automaticamente reintegrata attingendo dall'acqua industriale di riciclo.
I bruciatori dei forni rotativi sono alimentati a gas metano ed ossigeno.

Macchinari/impianti utilizzati:
n. 2 forni fusori rotativi 4000 litri alimentato da bruciatore ossigeno/metano
n.2 forni fusori rotativi 8000 litri alimentato da bruciatore ossigeno/metano

Emissioni:
E1(CA-501): aspirazione fumi di processo (filtro LHUR a maniche)
E5(CA-502): aspirazione fumi di servizio 8000 l (filtro a maniche)

fonte: http://burc.regione.campania.it

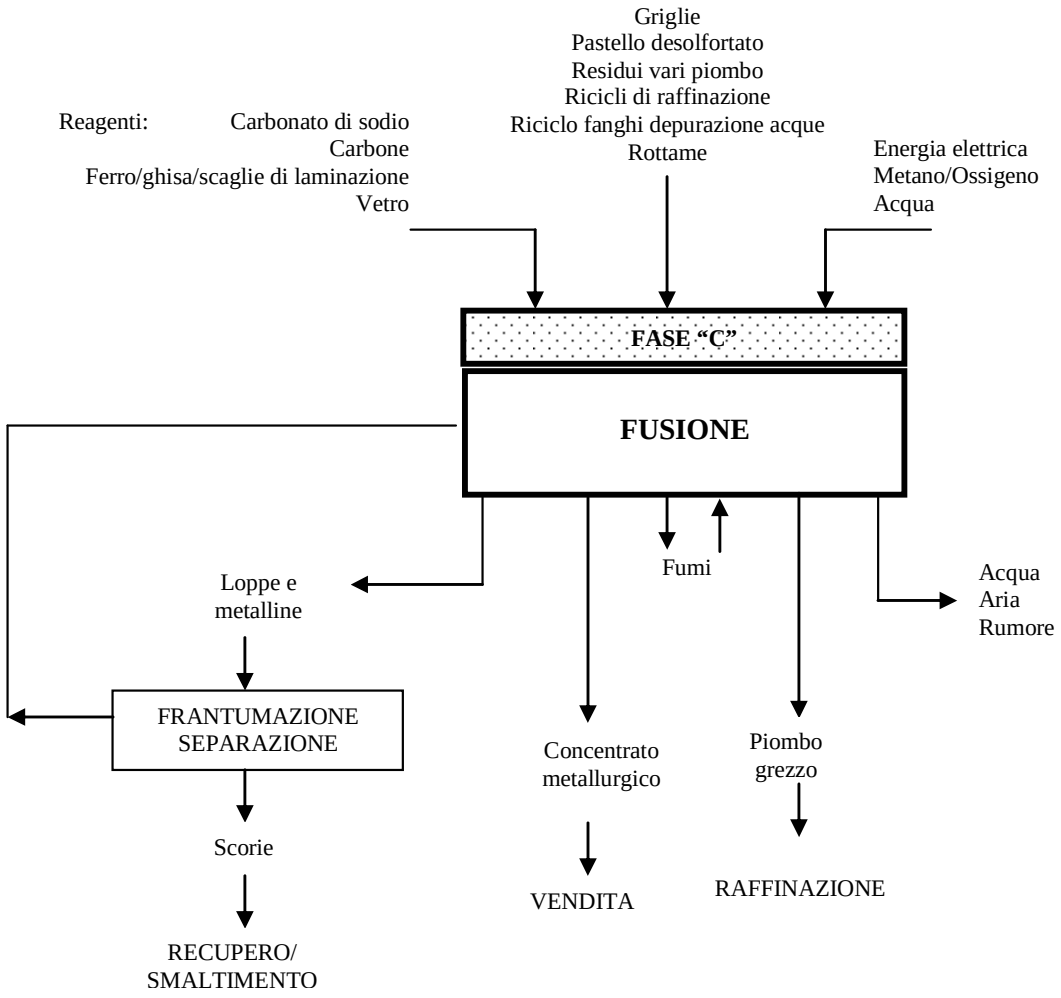


Figura B.4 Schema di flusso Fase "C" Fusione

B.4.4 Raffinazione e colata (Fase "D")

Raffinazione

Tutto il metallo grezzo prodotto dagli impianti fusori passa successivamente alla fase di raffinazione ed alla successiva colata in pani.

I principali procedimenti di raffinazione sono i seguenti:

- Decuprazione: eliminazione del rame
- Distagnazione: eliminazione dello stagno
- Disantimoniazione: eliminazione dell'antimonio
- Trattamento Harris: eliminazione dei residui di impurezze
- Aggiunta alliganti: a seconda del prodotto finale che si desidera ottenere si procede alle differenti aggiunte di alliganti.

Il complesso della raffinazione è formato da n. 8 caldaie da 140 ton. Cad. con relativa dotazione di agitatori ad elica e pompo per il travaso del metallo fuso da coppella a coppella. Le ceneri si formano durante le operazioni di raffinazione, separate qualitativamente, vengono raccolte in cassoni metallici posizionati all'interno di alloggiamenti sotto aspirazione e riciclate agli impianti fusori per il recupero dei metalli contenuti.

Tutte le coppelle della raffineria vengono riscaldate a fiamma indiretta mediante bruciatori automatici alimentati a gas metano ed aria.

Colata

Ottenuto il metallo puro, dopo le opportune operazioni di titolazione in base alle specifiche dettate dai clienti, si procede al lingottatura dello stesso, prelevando il flusso di metallo liquido dal fondo della "coppella" di colata mediante tubazioni che convogliano il Piombo al distributore a stella dell'impianto di colata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Macchinari/impianti utilizzati in raffineria:
8 caldaie da 140 ton ciascuna
Agitatori ad elica.
Pompe per travaso metallo fuso.
Schiumatori automatici.
Una linea di colata in lingotti.
Una linea automatica di stivatura (oleodinamica), pesatura, etichettatura e reggiatura.

Emissioni:

E3 – (CA-601): aspirazione localizzata su fumi di combustione prodotti da bruciatori alimentati a metano (900000 Kcal/h cadauna) n. 8 caldaie.
E1 – (CA-501): aspirazione localizzata su processo di raffinazione (filtro FLAKT a maniche)

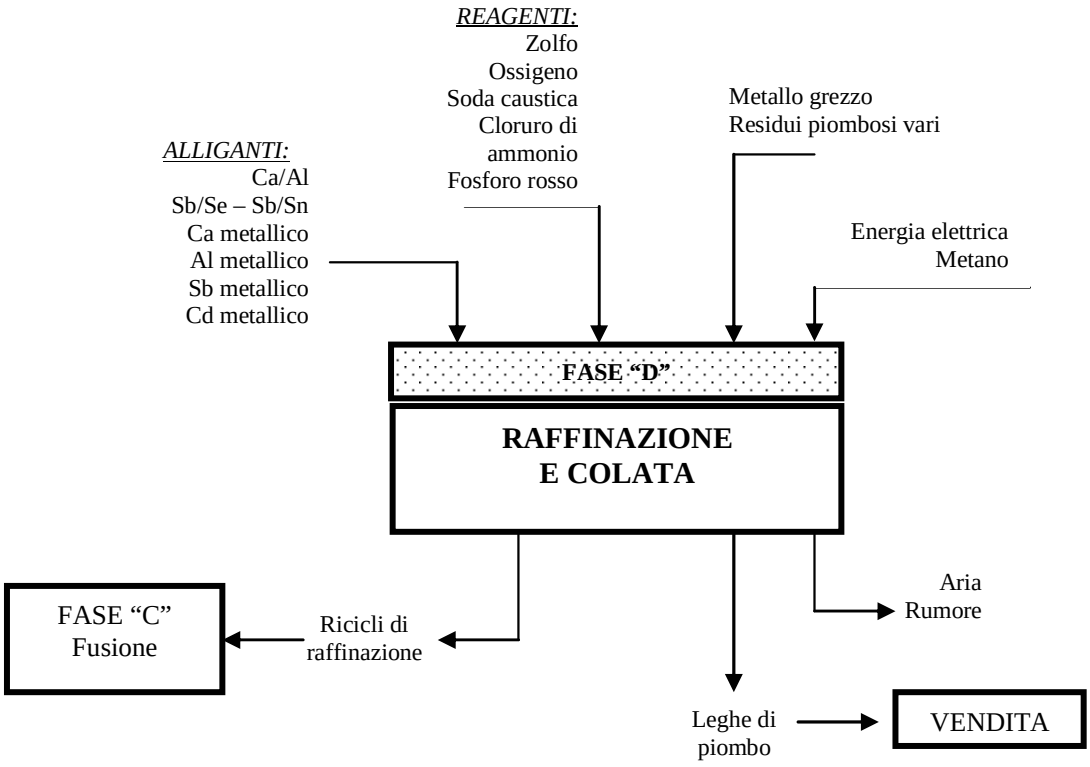


Figura B.5 Schema di flusso Fase "D" Raffinazione e Colata

B.4.5 Trattamento acque industriali con recupero piombo (Fase "E")

Al trattamento acque confluiscono le acque industriali derivanti dal lavaggio impianti, inertizzazione acque acidulate impianto frantumazione batterie(solo in caso di necessità), bagnatura strade e piazzali e le acque piovane opportunamente collettate con rete fognaria.
Il trattamento delle acque consta di due fasi: trattamento chimico-fisico e trattamento con resine-chelanti.

Trattamento chimico-fisico

L'impianto è costituito da una vasca suddivisa in 4 zone di chiarificazione del volume di circa 1000 m3. La terza vasca (vasca di omogeneizzazione) alimenta, attraverso una pompa, l'impianto vero e proprio di trattamento della capacità di 10 m3/h.
E' presente un'ulteriore vasca di 1500 m^3 per aumentare la capacità di stoccaggio delle acque piovane.
L'abbattimento dei metalli pesanti (Pb, Cd, ecc.) presenti nelle acque, avviene mediante la formazione di un ambiente basico, tramite l'aggiunta di una soluzione di $Ca(OH)_2$ (idrossido di calcio), che favorisce la formazione di idrossidi e solfuri dei metalli pesanti che precipitano anche per l'aggiunta di reagenti quali solfuro di sodio e policloruro di alluminio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per favorire la precipitazione viene inserito un polielettrolita (flocculante).
L'abbattimento dei solfati viene realizzato con l'idrossido di bario $Ba(OH)_2$ che reagendo con essi forma solfato di bario, precipitando insieme ai fanghi dato il suo basso valore di solubilità.
Le acque così trattate vengono inviate ad un chiariflocculatore per la decantazione dei fanghi che una volta depositati vengono estratti e i filtropressati ed inviati al ciclo integrato di recupero del piombo(forni rotativi) per il recupero dei metalli presenti.
Le acque chiarificate vengono inviate ad un filtro a sabbia e successivamente al trattamento di finitura con resine chelanti per ulteriore abbassamento dei valori di concentrazione dei metalli contenuti.

Trattamento con resine chelanti

L'impianto è costituito da una vasca di omogeneizzazione per la correzione del pH e da due colonne da 1000 lt/cad. di resine selettive chelanti specifiche per l'abbattimento di piombo e cadmio e da un sistema automatico di rigenerazione resine.
Le acque così depurate sono inviate ad un serbatoio di accumulo per il controllo del rispetto dei limiti di emissione allo scarico in fogna consortile(piombo-cadmio-solfati).
Parte delle acque può essere riutilizzata nel ciclo produttivo come acqua di riciclo destinata a riuso per lavaggi e rafreddamentii invece di acqua di pozzo.
Una volta sature, le resine sono rigenerate attraverso il sistema automatico e la soluzione che si forma (eluato) contenente concentrazione di metalli viene reinviata in testa all'impianto di trattamento chimico-fisico nella terza vasca ((omogeneizzazione).

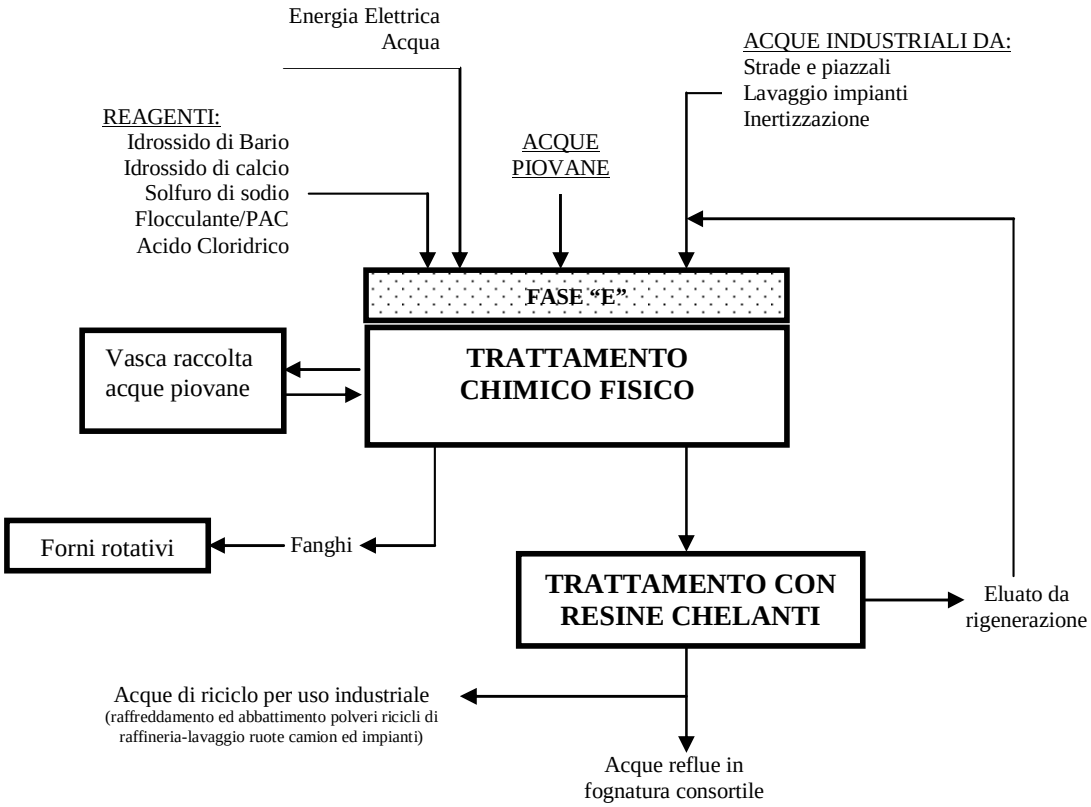


Figura B.6 Schema di flusso Fase "E" Trattamento acque industriali

fonte: http://burc.regione.campania.it

B.4.6 Emissioni in atmosfera (Fase "F")

Tutte le fonti emissive relative al processo, puntuali e diffuse, sono convogliate ed inviate agli impianti di abbattimenti schematizzati nella rappresentazione sottostante:

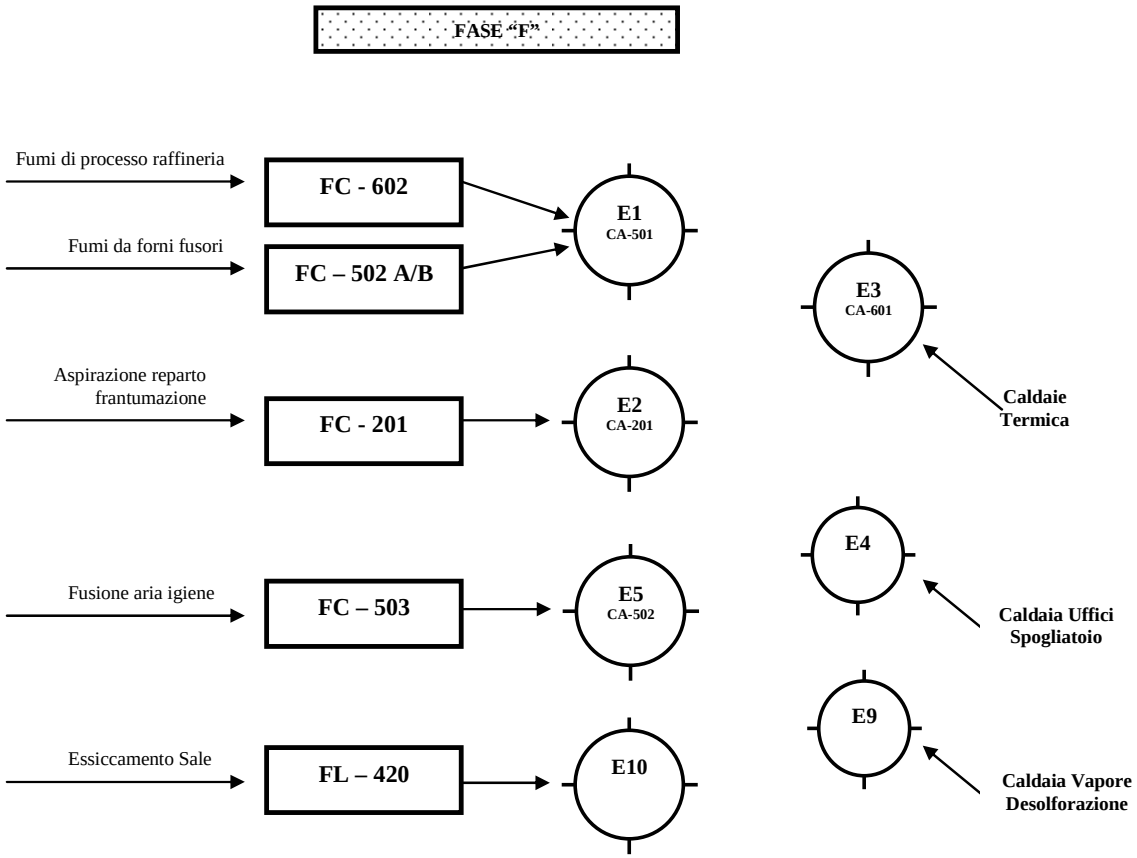


Figura B.7 Schema di flusso Fase "F" Emissioni in atmosfera

B.5 GESTIONE RIFIUTI IN INGRESSO

Lo stabilimento opera in regime di autorizzazione al trattamento, alla messa in riserva ed al deposito preliminare di rifiuti pericolosi e non pericolosi rilasciata dalla Regione Campania.
Tipi di rifiuti speciali sottoposti alle varie operazioni di recupero (R4 e R13) sono i seguenti:

Codice CER	Descrizione	R4	R13
060315(*)	Ossidi metallici contenenti metalli pesanti	X	X
060405(*)	Rifiuti contenenti altri metalli pesanti	X	X
100401(*)	Scorie della produzione primaria e secondaria	X	X
100402(*)	Impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria	X	X
120114(*)	Fanghi di lavorazione contenenti sostanze pericolose	X	X
160601(*)	Batterie al piombo	X	X
160602(*)	Batterie al nichel-cadmio		X
200133(*)	Batterie e accumulatori di cui alle voci 100601,1600602 e 1600603 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	X	X
100210	Scaglie di laminazione	X	X
101002	Rifiuti di metalli non ferrosi	X	X
120103	Limatura e trucioli di materiali non ferrosi	X	X
170403	Piombo	X	X
191203	Metalli non ferrosi	X	X
200140	Metallo	X	X
150202*	Materiali filtranti contaminati da sostanze pericolose	X	

Tabella B.5 Rifiuti in ingresso sottoposti ad operazioni di recupero

fonte: http://burc.regione.campania.it

I rifiuti decadenti dalle attività di recupero di cui sopra, invece, sono riportati nella seguente tabella:

Codice CER	Descrizione	R13	D15	D9
100401(*)	Scorie della produzione primaria e secondaria	**X**	**X**	
160606(*)	Elettroliti di batterie ed accumulatori	**X**	**X**	**X**
190205(*)	Fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici contenenti sostanze pericolose	**X**	**X**	
191211(*)	Altri rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose	**X**	**X**	

Tabella B.6 Rifiuti decadenti dalle attività di recupero

B.6 GESTIONE MATERIE PRIME, PRODOTTI E RIFIUTI

La tabella seguente riporta la modalità di movimentazione interna allo stabilimento dei prodotti, delle materie prime e dei rifiuti. Di seguito è anche riportata la modalità di stoccaggio:

Prodotti/ Materie prime ausiliarie e Rifiuti da trattare / Rifiuti prodotti in situ	Modalità di movimentazione
PRODOTTI	
PANI DI PIOMBO	Sono raggruppati in stive da 1200 Kg e movimentati con carrelli a gasolio in magazzino.
PASTELLO DI PIOMBO	Fango denso palabile movimentato con pala gommata.
POLIPROPILENE	Trasporto pneumatico al silo di stoccaggio.
MATERIE PRIME E RIFIUTI DA TRATTARE	
BATTERIE ESAUSTE (rifiuto)	Materiale consegnato alla rinfusa su camion e scaricato direttamente a terra in area impermeabilizzata per il controllo e la selezione. Movimentato successivamente con pala gommata per lo stoccaggio al coperto nel deposito adiacente con pavimentazione opportunamente impermeabilizzata. Carico all'impianto di frantumazione mediante pala gommata.
RESIDUI A BASE PIOMBO (rifiuto)	Materiale consegnato alla rinfusa su camion e scaricato direttamente in deposito coperto per il controllo e la selezione. Movimentato successivamente con pala gommata fino all'impianto di utilizzo.
ROTTAMI METALLICI DI PIOMBO (parte rifiuto parte materia prima seconda)	Materiale consegnato alla rinfusa su camion e scaricato direttamente in deposito pavimentato in calcestruzzo. Movimentato successivamente con pala gommata per il caricamento nell'impianto di utilizzo.
PIOMBO GREZZO E RAFFINATO (materia prima)	Materiale consegnato in pani raggruppati in stive o in culotti. Movimentato successivamente con carrelli diesel fino all'impianto di utilizzo.
REAGENTI PER FUSIONE E RAFFINAZIONE (materie prime ausiliarie):	
Carbone / segatura di legno /tornitura di ferro e ghisa / vetro frantumato / terra refrattaria.	Materiale consegnato alla rinfusa su camion e scaricato direttamente in deposito coperto. Movimentato successivamente con pala gommata e/o carro ponte fino all'impianto di utilizzo.
Zolfo	Materiale consegnato in sacchi scaricati in depositi al coperto. Movimentato successivamente con carrelli diesel e/o carro ponte.
Soda caustica	Materiale consegnato in sacchi su bancale. Movimentato successivamente con carrelli diesel.
Carbonato di sodio/ idrato di calcio	Materiale consegnato in cisterna e caricato nel silo di stoccaggio con trasporto pneumatico. Movimentato successivamente con coclea e/o pala gommata fino all'impianto di utilizzo.
Ossigeno liquido	Materiale consegnato in cisterna e caricato direttamente con pompa nei serbatoi di stoccaggio. Movimentato successivamente con tubazioni in pressione fino ai bruciatori degli impianti fusori.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fosforo rosso	Materiale consegnato in fusti metallici su bancale. Movimentato manualmente.
ALLIGANTI (materie prime ausiliarie):	
Leghe madri di Ca/Al e Sb/Se, calcio, cadmio, antimonio, arsenico	Materiale consegnato in fusti metallici su bancale. Movimentato successivamente con carrelli elettrici e/o diesel.
RIFIUTI DECADENTI DALLE ATTIVITA' DI RECUPERO:	
SCORIE DI PIOMBO FRANTUMATE	Movimentazione mediante pala gommata.
ACIDO SOLFORICO	Pompa centrifuga al serbatoio di stoccaggio.
PLASTICHE DI SCARTO	Movimentazione mediante pala gommata.
IMBALLI METALLICI / FERRO ED ACCIAIO	Movimentazione mediante pala gommata.

Tabella B.7 Movimentazione materie prime, prodotti e rifiuti

La tabella seguente riporta le modalità di stoccaggio per le materie prime, i prodotti e i rifiuti.

C.E.R. e eventuali materie prime	Quantità annua (t)	Pericolosità (frasi di rischio)	Stato fisico	Modalità di stoccaggio *(vedi legenda)	Quantità massima di stoccaggio (t)
Rifiuti in ingresso					
16.06.01* 20.01.33*	75000	H8 (Corrosivo)	Solido	A1	4500
10.04.01* 10.04.02* 12.01.14* 06.03.15* 06.04.05*	35695	H6 (Tossico) H10 (Teratogeno) H14 (Pericoloso per l'ambiente)	Solido	A3	4050
10.02.10 10.10.02 12.01.03 17.04.03 19.12.03 20.01.40	11400		Solido	A3	800
16.06.02*	5	H8 (Corrosivo)	Solido	A2	20
Rifiuti decadenti					
10.04.01*	10000	H10 (Teratogeno) H14 (Pericoloso per l'ambiente)	Solido	B1	3000
19.12.11*	1500	H10 (Teratogeno) H14 (Pericoloso per l'ambiente)	Solido	B2	500
19.02.05*	800	H10 (Teratogeno) H14 (Pericoloso per l'ambiente)	Solido	A3	130
16.06.06*	3500	H8 (Corrosivo)	Liquido	B3	50
Ausiliari (reagenti per fonderia e raffineria)					
Carbone	2000		Solido	In cumuli al coperto	
Carbonato di sodio	5000		Solido	In sacchi al coperto e sfuso in silo	
Ferro/ghisa	5500		Solido	In cumuli al coperto	
Vetro	1200		Solido	In cumuli al	

fonte: http://burc.regione.campania.it

				coperto	
Zolfo granulare	80		Solido	Sacchi al coperto	
Soda caustica	70		Solido	Sacchi al coperto	
Ossigeno	5000		gas	serbatoi per ossigeno liquido	
Cloruro di ammonio	1		Solido	Sacchi al coperto	
Ausiliari (metalli alliganti per leghe di piombo)					
Fosforo rosso	0,07		Solido	In fusti sigillati in magazzino chiuso	
Leghe Ca/Al e Sb/Se	20		Solido	In fusti sigillati in magazzino chiuso	
Calcio met.	10		Solido	In fusti sigillati in magazzino chiuso	
Antimonio metallico	20		Solido	In fusti sigillati in magazzino chiuso	
Arsenico metallico	15		Solido	In fusti sigillati in magazzino chiuso	

Tabella B.8 modalità di stoccaggio e quantitativi di materie prime,prodotti e rifiuti

Legenda modalità di stoccaggio:

A1) effettuato in cumuli contenuti in vasca con pavimentazione anti-acido. Lo stoccaggio avviene al coperto in adiacenza al capannone che ospita l'impianto di trattamento delle batterie ed è costituito da una vasca, opportunamente costituita da pavimentazione e sponde rivestite con materiali impermeabili antiscivolo ed antiusura nella quale, dall'alto, scaricano direttamente i mezzi utilizzati per il trasporto delle batterie esauste.
Per maggior precisione, la pavimentazione antiacido è costituita da un pacchetto formato dai seguenti strati (dal basso verso l'alto);

- ⇨ vespaio in pietrame di sottofondo;
- ⇨ strato di calcestruzzo magro;
- ⇨ 1°strato di TNT (tessuto non tessuto) da 800 g/mq ;
- ⇨ strato in HDPE;
- ⇨ 2°strato di TNT (tessuto non tessuto) da 500 g/mq ;
- ⇨ strato di 5 cm di spessore di sabbia;
- ⇨ strato da 25 cm di spessore di misto granulometrico stabilizzato;
- ⇨ 3°foglio di TNT da 800 g/mq;
- ⇨ pavimentazione in calcestruzzo armato con doppia rete elettrosaldata da 15 cm di spessore.

A2) effettuato in contenitori a tenuta stagna poggianti su pavimento in cemento armato, al coperto sotto capannone;
A3) effettuato in cumuli poggianti su plateato di cemento armato al coperto sotto capannone;
B1) effettuato in cumuli poggianti su plateato di cemento armato, al coperto sotto tettoia;
B2) effettuato in cumuli poggianti su plateato di cemento armato, al coperto sotto tettoia;
B3) effettuato in n. 2 serbatoi in vetroresina;

Tutti i depositi sono dotati di sistemi di contenimento per eventuali sversamenti e/o percolamenti i cui reflui derivanti fanno sempre destino all'impianto di depurazione dello Stabilimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

C QUADRO AMBIENTALE

C.1. Emissioni in atmosfera e sistemi di contenimento

Tutti gli impianti e/o macchine di produzione sono presidiate da cappe d'aspirazione per la cattura delle polveri inquinanti generatesi nel processo. Un sistema di tubazioni le convoglia successivamente agli impianti di abbattimento((filtri), che ci assicurano una emissione in atmosfera al di sotto dei limiti legislativi vigenti. E', inoltre, presente un sistema di monitoraggio della polverosità ambientale dell'aria all'interno dello stabilimento,avendo installato quattro centraline ambientali, poste ai quattro punti cardinali, sui confini della proprietà.
Si allega una pianta dello stabilimento, in scala 1:500 nella quale sono codificate ed individuate tutte le emissioni esistenti ad oggi, incluso le stazioni filtranti. Si riportano inoltre, nella tabella seguente tutte le caratteristiche ad esse associate con indicazione dei dati emissivi medi per l'anno 2011:

Emissione	Provenienza emissioni	Portata nominale [Nm^3/h]	Altezza camini [m]	Diametro [m]	Direzione flusso	Durata emissioni [h/d]	Temperatura [°C]	Sistemi di abbattimento	*Inquinanti monitorati*	*Dati emissivi medi 2011* *Concentrazione [mg/Nm^3]*
E1 (CA-501)	Fusione (Fase "C") Raffineria (Fase "D")	240.000	37	2,5	verticale	24	60-120	Filtro a maniche in tessuto (filtro Flakt e filtro Luhr); controlavaggio air pulse	Polveri	0,64
									Pb	0,24
									Cd	<0,001
									Sb	0,001
									Cu	0,00156
									As	0,002
									NH3	2,57
									Fosfina	<0,01
									PCDD/F	<0,0001
									Benzene	1,12
									IPA	0,008
									SO_2	159,67
									NOx	10,67
E2 (CA-201)	Frantumazione e Desolforazione (Fase "B")	30.000	16,5	1,22	verticale	16	ambiente	Filtro scrubber ad umido	Polveri	0,29
									Pb	0,14
									Cd	0,001
									Sb	0,001
									Cu	0,00167
									As	0,001
E3 CA-601	Raffineria fumi di combustione (Fase "D")	21.000 (aspirazione naturale)	37,0	2,50	verticale	24	150-250	nessuno	NOx	23,56
E4	Caldaia uffici spogliatoi	600 (aspirazione maturale)	12,0	0,60	verticale	8	100-150	nessuno	NOx	16,56
E5 (CA-502)	Fusione - aspirazione servizi forni rotativi (Fase "C")	30.000	20	1,2	verticale	24	20-60	Filtro a maniche in tessuto; controlavaggio in air pulse	Polveri	0,85
									Pb	0,299
									Cd	0,002
									Sb	0,001
									Cu	0,00133
									As	0,002
E9	Caldaia produzione vapore impianto desolforazione pastello (desolforazione pastello) (Fase "B")	850	5	0,3	verticale	24	210-220	nessuno	NOx	19,17
E10	Trasporto pneumatico Na2SO4 essiccato (desolforazione pastello) (Fase "B")	4.000	20	0,5	verticale	24	100-130	Filtro a maniche in tessuto; controlavaggio in air pulse	PM	0,20
									NOx	48,33

Emissioni non significative

E6 Cappa laboratorio chimico
E7 Torre di reffreddamento
E8 Raffreddamento nastro di colata
E11 Spurgo in continuo vapore da scambiatore di calore impianto desolforazione pastello
E12 Sfiato serbatoio di stoccaggio carbonato di sodio
E13 Disco di rottura cristallizzatore (dispositivo di sicurezza che interviene solo in caso di sovrapressioni anomale)

Tabella C.1 Emissioni in atmosfera

fonte: http://burc.regione.campania.it

C.2 Emissioni idriche e sistemi di contenimento

Le acque industriali derivanti dal lavaggio impianti, dall'inertizzazione acque acidulate impianto franntumazione batterie(solo in caso di necessità), dalla bagnatura strade e piazzali così come le acque piovane tramite collettamento con rete fognaria confluiscono tutte al trattamento acque.
A seguito del trattamento, le acque reflue vengono scaricate in fognatura consortile nel rispetto dei limiti stabiliti dal D.Lgs. 152/2006.

Tipologie di acque scaricate	Frequenza dello scarico			Portata [m^3/d]	Recettore	Sistema di abbattimento
	Tipo scarico	d/sett	mesi/ anno			
Acque industriali e meteoriche	discontinuo	5	12	240	Fognatura consortile	chimico – fisico e a resine chelanti

Tabella C.2 Emissioni idriche

Le caratteristiche principali degli scarichi sono invece riportati nella seguente tabella:

pH	Inquinante	Concentrazione [mg/l]
5,5 - 9,5	Piombo	[0,3
	Cadmio	[0,02
	Solfati	[1000

Tabella C.3 Emissioni in acqua: parametri principali

C.3 Emissioni sonore e sistemi di contenimento

L'impianto Eco-Bat s.p.a. è ubicato alla via Casapuzzano, nella zona ASI del comune di Marcianise, in provincia di Caserta; più precisamente, l'insediamento è delimitato sul lato est della strada provinciale Marcianise/Csapuzzano e sul lato sud, invece, dalla strada Vicinale Colonne.
Il comune di Marcianise ha approvato il piano di classificazione acustica del territorio con delibera del consiglio comunale. Per i valori limiti delle sorgenti si farà quindi riferimento alle tabelle di cui al D.P.C M. 14 novembre 1997 di seguito riportata.
L'area in esame ricade in zona "VI" - Aree esclusivamente industriali - di cui al D.P.C.M. 14 novembre 1997 e per la quale i limiti sono riportati in tabella:

CLASSE ACUSTICA DEL COMPLESSO INDUSTRIALE ECO-BAT S.p.A.
VI – aree esclusivamente industriali

CLASSE ACUSTICA DEI SITI CONFINANTI	
confine nord	IV – aree di intensa attività umana
confine ovest	V – aree prevalentemente industriali
confine sud	VI – aree esclusivamente industriali
confine est	VI – aree esclusivamente industriali

Tabella C.4 Emissioni sonore: classe acustica

CLASSE DI DESTINAZIONE D'USO DEL TERRITORIO VI – aree esclusivamente industriali	
Limite di riferimento DIURNO	70 dB(A)
Limite di riferimento NOTTURNO	70 dB(A)

Tabella C.5 Emissioni sonore: limiti di riferimento

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le principali sorgenti di rumore dell'impianto produttivo sono le seguenti:

- Impianto di frantumazione batterie/desolforazione
- Forni di fusione/raffinazione piombo
- Impianto di colata
- Impianti di aspirazione fumi con relativi sistemi di abbattimento
- Impianto di depurazione acque
- Automezzi vari di movimentazione materiale
- Frantumazione e selezione delle scorie di fusione

I livelli di rumore vengono misurati in postazioni rappresentative della situazione acustica della attività e più precisamente in:

- 22 posizioni nel periodo diurno, lungo il confine della zona;
- 22 posizioni nel periodo notturno, lungo il confine della zona

come si evince dalla figura sottostante:

Figura C.1 Individuazione punti di misurazione delle emissioni sonore

Si riportano di seguito i risultati dell'ultima indagine fonometrica eseguita in marzo 2012:

Posizione	Valore diurno	Valore notturno
Punto 1	53,0	51,0
Punto 1 A	52,0	51,0
Punto 2	54,0	50,5
Punto 3	56,5	53,5
Punto 4	57,0	55,5
Punto 4 A	62,0	62,0
Punto 5	56,0	56,5
Punto 6	52,5	52,5
Punto 7	51,0	51,0
Punto 8	53,5	53,5
Punto 9	52,5	52,5
Punto 10	52,5	52,5
Punto 11	52,5	52,5
Punto 12	53,0	53,0
Punto 13	55,0	55,0
Punto 14	55,5	55,5

fonte: http://burc.regione.campania.it

Punto 15	57,5	57,5
Punto 15 A	56,0	56,0
Punto 16	58,0	58,0
Punto 16 A	54,5	54,5
Punto 17	53,0	53,0
Punto 17 A	52,0	52,0

Tabella C.6 Emissioni sonore: rilevazioni fonometriche

C.4 Emissioni al suolo e Sistemi di Contenimento

La superficie dello stabilimento (ad eccezione delle aree destinate a verde) è pavimentata. In particolare:

- Le strade sono asfaltate;
- Piazzali e reparti produttivi sono pavimentati in massetto di cls di almeno di 20 cm. di spessore.

Il controllo dell'integrità delle pavimentazioni viene effettuato da personale interno in modo regolare e programmato.
Le operazioni di pulizia industriale sono affidate ad un impresa specializzata la quale opera con le seguenti modalità:

- Macchina spazzatrice in umido per la pulizia delle strade e piazzali in funzionamento continuo durante il turno diurno.
- Macchina spazzatrice a secco per la pulizia dei reparti di produzione in orario diurno.

C.5 PRODUZIONE DI RIFIUTI

L'attività della Eco.Bat s.p.a. durante l'esercizio produce sostanzialmente rifiuti speciali pericolosi avviati a smaltimento e/o recupero e rifiuti assimilabili agli urbani (rifiuti tipici da ufficio) che vengono smaltiti attraverso il servizio di smaltimento della rete urbana.

Dalla tabella successiva è possibile individuare per ciascuna categoria, la tipologia del rifiuto generato, il quantitativo medio prodotto annuo, il settore di produzione ed il trattamento e/o smaltimento finale.

Sezione. I. 1 – Tipologia dei rifiuti decadenti dagli impianti								
Descrizione del rifiuto	**Quantità**		**Impianti di provenienza**	**Codice CER**	**Classificazione**	**Stato fisico**	**Destinazione**	**Se il rifiuto è pericoloso, specificare eventuali caratteristiche**
	t/anno	**m^3/anno**						
scorie della produzione primaria e secondaria	10.000	3.571	Fase "C"	**100401 (*)**	Pericoloso	Solido	D1 -D9 D15	H10 – H14
elettroliti di batterie ed accumulatori	3.500	3.181	Fase "B"	**160606 (*)**	Pericoloso	Liquido	R5 – *D9**	H8
Fanghi prodotti da tratt. chim-fis contenenti metalli pesanti	800	320	Fase "B"	**190205 (*)**	Pericoloso	Solido	D14 D15	H10 – H14
altri rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose	1.500	3.750	Fase "B"	**191211 (*)**	Pericoloso	Solido	D1 - D9 D14 - D15 R13	H10 – H14

Tabella C 7 Produzione rifiuti

fonte: http://burc.regione.campania.it

C.6 RISCHI DI INCIDENTE RILEVANTE

Il complesso industriale Eco-Bat S.p.A. è soggetto agli adempimenti di cui all'art. 8 del D.Lgs. 334/99 e s.m.i. ed ha svolto il seguente iter istruttorio:

Data	Protocollo	Mittente	Oggetto
12/05/2003	2448	Ministero dell'Interno – Dipartimento VV.F. – Ispettorato Regione Campania	Verbale di conclusione Istruttorio comma 2, art. 21 del D.Lgs. 334/99
04/11/2003	IAR/2003/14845	Ministero Ambiente e Tutela del Territorio	Ispezione all'impianto a rischio incidente rilevante ai sensi del D.Lgs. 334/99
19/11/2003			Verifiche ispettive del CTR
21/01/2004			
08/03/2004			
04/05/2004			
17/05/2004			
08/05/2004			
14/06/2004	13953	ARPAC	Trasmissione Rapporto Conclusivo della Verifica Ispettiva (ai sensi del DM 05/11/1997)
08/10/2004	5223	Ministero dell'Interno – Dipartimento VV.F. – Direzione Regione Campania	Invio Rapporto Conclusivo e richiesta di comunicazione del recepimento delle Prescrizioni
29/12/2004		Eco-Bat S.p.A.	Invio comunicazione attestante recepimento delle Prescrizioni
18/02/2005	708	Ministero dell'Interno – Dipartimento VV.F. – Direzione Regione Campania	Convocazione per la Verifica dell'ottemperanza alle prescrizioni della Visita Ispettiva
12/07/2006	DSA-2006-0018567	Ministero Ambiente e Tutela del Territorio	Ispezione all'impianto a rischio incidente rilevante ai sensi del D.Lgs. 334/99
28/08/2006			Verifiche ispettive del CTR
31/08/2006			
04/10/2006			
13/10/2006			
26/10/2006			
07/12/2006	7638	Ministero dell'Interno – Dipartimento VV.F. – Direzione Regione Campania	Procedimento Istruttorio art.21 comma 2 D.Lgs. 334/99 per valutazione Rapporto di Sicurezza trasmesso nell'Ottobre 2006
17/07/2009	4025	Ministero dell'Interno – Dipartimento VV.F. – Direzione Regione Campania	Conclusione istruttoria relativa al Rapporto di Sicurezza, Ed. 2005 aggiornamento quinquennale ai sensi del D.Lgs 334/99
29/10/2010		Eco-Bat S.p.A.	Dichiarazione di non aggravio di rischio impianto di desolforazione pastelllo ai sensi dell'art.2 del D.M.A. 09/08/2000
17/12/2010	N. 24322/3056/AREA V	Prefettura Ufficio territoriale del Governo di Caserta	Piano di Emergenza Esterno
05/10/2011	Prot.35/11/GM	Eco-Bat S.p.A.	Trasmissione Rapporto di

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Prot.36/11/GM		Sicurezza - Aggiornamento Quinquennale, Notifica e Allegato V ai sensi del D.Lgs 334/99
21/03/2012			Verifica ispettiva CTR per istruttoria RdS
03/07/2012	Prot. 0005367	Ministero dell'Interno – Dipartimento VV.F. – Direzione Regione Campania	Conclusione con esito positivo istruttoria RdS

Tabella C 8 Iter istruttorio rischi incidenti rilevanti

C.7 Caratterizzazione ai sensi del DM 471/99

In data 28/06/2005 lo stabilimento ha presentato il Piano di Caratterizzazione ai sensi del D.M. 471/99, acquisito dal Ministero per la l'Ambiente e la tutele del Territorio con Prot. 13713/QdV/DI dell' 8/07/2005 e successivamente approvato in Conferenza di Servizi del 5/04/2006 con Prot. 7591/QdV/DI.
È stato completato il piano di caratterizzazione ai sensi del DM 471/99 che ha coinvolto la presenza dell'ARPAC Settore di Caserta per l'esecuzione di campionamenti in contraddittorio.
Nel 2011 sono stati effettuati i campionamenti previsti dal piano e alla luce delle attività di caratterizzazione svolte, il sito è da considerarsi potenzialmente contaminato. Pertanto ai sensi degli artt. 242 e 304 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., la Eco-Bat s.p.a., con nota del 08/06/2012, ha comunicato agli enti preposti gli interventi di messa in sicurezza e di emergenza già adottati al fine di evitare la diffusione dei contaminati dal sito verso l'esterno. Contemporaneamente l'azienda sta realizzando la rilevazione degli ulteriori parametri fisici relativi alle matrici ambientali (falda e terreno) necessari alla formulazione del progetto definitivo per la bonifica del sito che verrà proposto quanto prima agli enti competenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

D. QUADRO INTEGRATO

D.1. Applicazione delle MTD

La tabella seguente riassume lo stato di applicazione delle migliori tecniche disponibili per la prevenzione integrata dell'inquinamento, individuate per l'attività 2.5b e 5.1.

DESCRIZIONE	STATO ATTUALE	NOTE
RICEVIMENTO, STOCCAGGIO E MOVIMENTAZIONE		
Polveri fini: • Stoccaggio in luoghi chiusi • Movimentazione su nastri trasportatori chiusi o contenitori chiusi	 • Applicata • Applicata	Le polveri captate dai filtri vengono collettate mediante nastri trasportatori a cassetta (REDLER), chiusi ad un cassone di stoccaggio, in box chiuso sotto aspirazione, per poi essere caricate direttamente nell'impianto di preparazione delle cariche dei forni
Polveri grosse: • Stoccaggio in stalli coperti • Movimentazione con pale meccaniche	 • Applicata • Applicata	Le metalline derivanti dai forni rotativi vengono movimentate con pala meccanica; dopo la rimozione del piombo residuo vengono frantumate e selezionate per l'invio a discarica. I depositi sono tutti in box coperti.
Rottami vari: • Stoccaggio in stalli coperti • Movimentazione con pale meccaniche •	 • Applicata • Applicata	
Batterie piombo acido: • Stoccaggi resistenti agli attacchi acidi • Movimentazione con pale meccaniche, gru con benne, nastri • Pre-trattamento, macinazione delle batterie tal-quali e rimozione delle plastiche	 • Applicata • Applicata • Applicata	 • rivestimento della buca di raccolta delle batterie in CLS antiacido ad alto spessore (>30cm) • deposito in buca con pala meccanica e carico all'impianto con pala gommata • le batterie vengono frantumate e selezionate nei loro elementi costituenti (piombo metallico, Pastello, polipropilene, plastiche di scarto a base PLT ed elettrolita acido)
Acidi rifiuti e acidi prodotti: • stoccaggi resistenti agli attacchi acidi • pre-trattamento, riuso nel processo o neutralizzazione e recupero • vendita	 • Applicata • Applicata • Non Applicata	 • Vasca di raccolta in polipropilene e stoccaggio in serbatoi in vetroresina • Una parte viene riutilizzata nel processo di desolforazione mentre la parte rimanente viene recuperata presso terzi. In caso di indisponibilità al recupero esterno è possibile trattare l'acido presso l'impianto frantumazione mediante inertizzazione dello stesso con formazione di fanghi da inviare a smaltimento presso ditte esterne autorizzate.
Piombo e sue leghe in formati commerciali: • Stoccaggi all'aperto o coperto su pavimenti cementati • Movimentazione con mezzi meccanici	 • Applicata • Applicata	 • Magazzini al coperto • Carrelli elevatori diesel

fonte: http://burc.regione.campania.it

• Vendita	• Applicata	• Tutta la produzione di piombo puro e sue leghe è destinata alla vendita e ritorna ai principali costruttori di batterie.
Pastello: • In stalli coperti • Movimentazione con mezzi meccanici • Vendita	 • Applicata • Applicata • Applicata	 • Box coperti • Pala meccanica e carroponte • Parte della produzione di pastello può essere destinata alla vendita come prodotto. La parte restante di pastello viene utilizzata come materia prima nel ciclo di produzione dello stabilimento
Polipropilene e/o plastiche varie: • In silos, al coperto in stalli • Movimentazione con mezzi meccanici • Pre-trattamento, vendita a terzi	 • Applicata • Applicata • Applicata	 • In silo il polipropilene destinato alla vendita; in stalli al coperto le altre plastiche di scarto destinate alla discarica • Il carico del PP al silo avviene mediante trasporto pneumatico e lo scarico direttamente su camion;le plastiche vengono movimentate con pala gommata • Polipropilene: dopo la selezione viene lavato ed ulteriormente selezionato mediante centrifugazione.
Residui di processo destinati al recupero interno • Al coperto in stalli chiusi a seconda della tipologia	 • Applicata	
Rifiuti per discarica • Al coperto in stalli chiusi a seconda della tipologia	 • Applicata	
RECUPERO DEL PIOMBO DAI ROTTAMI DI BATTERIE E RIFIUTI PIOMBOSI		
Forni elettrici ad arco- materiali con contenuti di rame e piombo	• Non Applicabile	Attualmente l'azienda ha in uso altre tipologie di forni
ISA Smelt. Materiali secondari ad alto contenuto metallico	• Non Applicabile	Attualmente l'azienda ha in uso altre tipologie di forni
Forni rotativi. Materiali secondari	• Applicata	La fusione avviene tramite 4 forni rotativi ad asse orizzontale a diversa capacità (due da 4000 l, due da 8000 l)
Forni ad aria. Materiali secondari	• Non Applicabile	Attualmente l'azienda ha in uso altre tipologie di forni
Forni a crogiuolo. Rottami di piombo puliti e ad alto contenuto	• Applicata	• Nella terminologia in uso nello stabilimento ed in quella utilizzata nella documentazione fornita fino ad oggi sono indicati come "coppelle" od anche "caldaie"
RECUPERO DEI GAS ED ABBATTIMENTO POLVERI		
Polveri metalliche derivanti da movimentazione delle materie prime: • Corretto stoccaggio • Convogliamento delle polveri con filtri a tessuto	 • Applicata • Applicata	 • Box chiusi • Le macchine caricatrici dei forni sono presidiate da cappe aspiranti collegate ai filtri a tessuto mediante rete di tubazioni metalliche
Polveri metalliche derivanti da pre-trattamento dei rottami di batteria: • Corretto pre-trattamento e convogliamento delle polveri con filtri ad abbattimento ad umido o a tessuto	 • Applicata	 • L'impianto di pre-trattamento delle batterie, nelle operazioni di frantumazione e trattamento in tina del pastello, è presidiato da impianto di aspirazione con filtro scrubber ad assorbimento ad umido.
Polveri metalliche e sostanze		

fonte: http://burc.regione.campania.it

organiche derivanti da fusione di materiali piombiferi: • Attività di processo • Convogliamento delle polveri a filtri a tessuto •	• Applicata • Applicata	• I forni sono presidiati da cappe aspiranti collegate ai filtri a tessuto mediante rete di tubazioni metalliche
SO_2 derivanti da fusione di materiali piombiferi: • Abbattimento alcalino e filtri a manica	• Applicata	Ulteriore trattamento oltre al processo di desolforazione del pastello.
Polveri metalliche derivanti da raffinazione termica, fusione, alligazione e colata: • Attività di processo • Convogliamento delle polveri a filtri a tessuto	• Applicata • Applicata	• Tutte le caldaie di raffinazione sono presidiate da cappe aspiranti collegate ai filtri a tessuto mediante rete di tubazioni metalliche.
EMISSIONI IN ARIA		
Polveri: • Filtri a tessuto per raggiungere la concentrazione di emissione di 1-5 mg/Nm^3	• Applicata	• Caratteristiche filtri: tessuto con membrana in PTFE e grammatura del tessuto: 500 g/m^2; velocità di filtrazione ≤ 1 m/min
SO_2 per raggiungere la concentrazione di emissione di 500 mg/m^3: • Abbattimento alcalino e filtri a tessuto	• Applicata	Ulteriore trattamento oltre al processo di desolforazione del pastello.
NOx, per raggiungere la concentrazione di emissione di 200 mg/m^3: • Bruciatori a basso NOx • Bruciatori a metano • Ossigeno	• Applicata • Applicata • Applicata	
TRATTAMENTO ACQUE		
acque di processo utilizzate per frantumazione delle batterie esauste: • Ritorno al processo per quanto possibile • Neutralizzazione e precipitazione	• Applicata • Applicata	Utilizzo nel ciclo di carbonatazione per la correzione del pH delle soluzioni inviate al cristallizzatore
Acque di raffreddamento utilizzate per raffreddamento forni: • Uso in impianti di raffreddamento chiusi • decantazione	• Applicata • Non Applicata	• I forni 8000 l sono dotati di impianti di raffreddamento fumi con scambiatori a camicia d'acqua demi in circuito chiuso e la camicia esterna dei bruciatori è raffreddata con acqua di torre a circuito chiuso. I forni 4000 l sono dotati di impianti di raffreddamento fumi con scambiatori a camicia d'acqua di torre in circuito chiuso.
Acque per abbattimento polveri e		

fonte: http://burc.regione.campania.it

polveri diffuse	• Applicata	Le acque recuperate sono collettate all'impianto di trattamento acque e riciclate per usi industriali
ACQUE DESTINATE ALLO SCARICO		
precipitazione	• Applicata	Precipitazione dei metalli pesanti come idrossidi in relazione al valore del pH
Sedimentazione	• Applicata	Favorita dall'aggiunta di coagulanti e flocculanti
Filtrazione	• Applicata	N°1 filtri a sabbia con opportuna granulometria
Filtrazione su resine a scambio ionico	• Applicata	Trattamento in impianto da 10 mc/h con nr.2 colonne a resine chelanti da 1000 lt di resine ca poste a valle dei trattamenti esistenti.

Tabella D.1 Conformità alle Migliori Tecnologie Disponibili (MTD)

D.2. Criticità Riscontrate

Dallo schema riportato di seguito è possibile visualizzare l'impatto ambientale del processo produttivo dell'Eco-Bat S.p.a.

Materie prime	Processo/lavorazione	Impatti principali sull'ambiente
- batterie rottamate - rottami Piombo - fanghi e scorie clienti	1 Materie prime Ricevimento	- radiazioni ionizzanti - effluenti liquidi
- energia elettrica - reagenti eventuali	2 Frantumazione	- effluenti liquidi - rifiuti (mix plastiche) - rumore
- ossigeno tecnico - carbone - reagenti vari (Fe, vetro..)	3 Forno di riduzione Pb grezzo	- emissioni / immissioni polveri/gas - rifiuti pericolosi (scorie) - rumore
- reagenti vari - leghe per alligazione - metalli per alligazione	4 Raffinazione e Alligazione	- emissioni / immissioni polveri/gas

Tabella D.2 Individuazione degli impatti

L'impatto più rilevante dell'Eco-Bat S.p.A. sono le emissioni in atmosfera. Oltre alle emissioni captate e convogliate ai relativi impianti di abbattimento, sono presenti anche emissioni diffuse, la cui fonte principale è la movimentazione del materiale.
Altre criticità riscontrabili nell'azienda sono intrinseche alla particolare attività svolta dall'azienda e riguardano in particolare:

- ❖ la gestione in sicurezza delle diverse lavorazioni;
- ❖ il deposito/movimentazione/manipolazione delle sostanze pericolose.

Inoltre l'azienda rientra tra le ditte a rischio di incidente rilevante.
Presente anche un impatto acustico, anche se il limite è comunque sempre rispettato.

D.3. Applicazione dei principi di prevenzione e riduzione dell'inquinamento in atto e programmate

Per far fronte alle criticità sopra elencate l'azienda ha adottato, al di là dell'impiego delle MTD, vari accorgimenti che sono di seguito esposti.
Relativamente alle emissioni in atmosfera:

- ⇨ Le emissioni calde, prima di essere avviate ai filtri a tessuto, vengono raffreddate mediante degli scambiatori di calore "acqua-aria".

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ⇨ Le polveri metalliche raccolte dai filtri vengono riciclate ai forni, con relativa diminuzione dei quantitativi di rifiuto prodotto e di materie prime utilizzate.
- ⇨ Controllo in continuo con strumento ad infrarossi per la misura delle polveri in uscita sul condotto di scarico CA-501.
- ⇨ Emissioni diffuse: tutte le lavorazioni con possibile emissione incontrollata di polveri metalliche vengono eseguite in capannoni chiusi e ove possibile il materiale è bagnato.

Per quanto riguarda gli scarichi idrici invece:

- ⇨ Recupero delle acque piovane di prima pioggia con vasca da circa 1500 m^3 di capacità: tali acque vengono inviate, mediante sollevamento, all'impianto di depurazione, prima di essere definitivamente scaricate in fogna consortile.

Alcuni accorgimenti riguardano, inoltre, più nello specifico il ciclo produttivo, come:

- ⇨ Riciclo ai forni rotativi di tutte le schiumature di scarto della raffineria.
- ⇨ Riciclo ai forni delle polveri recuperate dagli impianti di abbattimento(filtri a maniche) nonché delle stesse maniche filtranti alla fine del loro ciclo di vita per il recupero del piompo contenuto (autorecupero interno R4 nei forni fusori).
- ⇨ Frantumazione delle metalline dei forni rotativi che consente un recupero di quantità di metallo piombifero e una riduzione volumetrica della parte residuale (scorie di fonderia) destinate alla discarica.
- ⇨ Riciclo ai forni dei fanghi depurazione acque per il recupero del piombo contenuto.

Misure programmate.

Matrice/Settore	Intervento	Effetto	Tempistica
Aria/Emissioni diffuse	Chiusura capannoni e vie di transito dei mezzi operativi per trasporto materiali	Riduzione delle fonti di emissioni diffuse	REALIZZATO
Aria/Amianto	Sostituzione strutture in Eternit (Piano pluriennale)	Eliminazione fonti di emissione fibre di amianto	REALIZZATO
Abbattimento polveri	Sostituzione filtro a maniche con filtro ad assorbimento ad umido	Incremento dell'efficienza di abbattimento delle polveri derivanti da pre-trattamento dei rottami di batterie	REALIZZATO
Emissioni in atmosfera	Impianto chimico di desolforazione del pastello	riduzione dello zolfo introdotto nei forni (< 1%) per la riduzione delle emissioni di SO_2 al camino	REALIZZATO

Tabella D.3 Individuazione delle misure di contenimento dell'impatto ambientale: stato di avanzamento

fonte: http://burc.regione.campania.it

E. QUADRO PRESCRITTIVO

L'Azienda è tenuta a rispettare le prescrizioni del presente quadro, dove non altrimenti specificato.

E.1. Aria

E.1.1. Valori limite di emissione

Emissione	Provenienza emissioni	Portata nominale [Nm^3/h]	Durata emissioni [h/d]	*Inquinanti**	*LIMITI EMISSIVI*	
					Concentrazione [mg/Nm^3]	*Flusso di massa [Kg/h]*
E1 (CA-501)	Fusione (Fase "C") Raffineria (Fase "D")	240.000	24	Polveri	4	1,0
				Pb	2,5	0,60
				Cd	0,05	0,01
				Sb	0,1	0,02
				Cu	0,1	0,02
				As	0,1	0,02
				NH3	10	2,40
				Fosfina	0,05	0,01
				PCDD/F	0,001	0,0002
				Benzene	3	0,72
				IPA	0,01	0,002
				NOx	150	36,0
				SO_2	500	120,0
E2 (CA-201)	Frantumazione (Fase "B")	30.000	16	Polveri	4	0,12
				Pb	2,5	0,08
				Cd	0,05	0,002
				Sb	0,1	0,003
				Cu	0,1	0,003
				As	0,1	0,003
E3 CA-601	Raffineria fumi di combustione (Fase "D")	21.000 (aspirazione naturale)	24	NOx	150	3
E4	Caldaia uffici spogliatoi	600 (aspirazione naturale)	8	NOx	150	3
E5 (CA-502)	Fusione - aspirazione servizi forni rotativi (Fase "C")	30.000	24	Polveri	4	0,12
				Pb	2,5	0,08
				Cd	0,05	0,002
				Sb	0,1	0,003
				Cu	0,1	0,003
				As	0,1	0,003
E9	Caldaia produzione vapore impianto desolforazione pastello (desolforazione pastello)	850	24	NOx	150	0,13
E10	Trasporto pneumatico Na2SO4 essiccato (desolforazione pastello)	4.000	24	PM	10,00	0,04
				NOx	150,00	0,60

Tabella E.1 Limiti emissivi nei camini posti a presidio dei corrispondenti impianti o fasi produttive

E.1.2. Requisiti, modalità per il controllo, prescrizioni impiantistiche e generali.

1. Servirsi dei metodi di campionamento, d'analisi e di valutazione circa la conformità dei valori ai limiti imposti dall'allegato VI alla parte quinta del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e dal D.M. 25 agosto 2000, nonché dalla DGRC 5 agosto 1992, n. 4102.
2. I controlli degli inquinanti dovranno essere eseguiti nelle più gravose condizioni di esercizio dell'impianto.
3. L'accesso ai punti di prelievo deve essere a norma di sicurezza secondo le norme vigenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Ove tecnicamente possibile, garantire la captazione, il convogliamento e l'abbattimento (mediante l'utilizzo della migliore tecnologia disponibile) delle emissioni inquinanti in atmosfera, al fine di contenerle entro i limiti consentiti dalla normativa statale e regionale.
5. Contenere le emissioni prodotte nei limiti indicati nelle tabelle sopra riportate e comunque in quelli previsti dalla vigente legislazione in materia.
6. Provvedere all'annotazione (in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152) di:
    a. dati relativi ai controlli discontinui previsti al punto 2 (allegare i relativi certificati di analisi);
    b. ogni eventuale caso d'interruzione del normale funzionamento dell'impianto produttivo e/o dei sistemi di abbattimento;
    c. rapporti di manutenzione eseguita per ogni sistema di abbattimento secondo le modalità e le periodicità previste dalle schede tecniche del costruttore;
7. Porre in essere gli adempimenti previsti dall'art. 271 comma 14, D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in caso di eventuali guasti tali da compromettere il rispetto dei valori limite d'emissione.
8. Adottare ogni accorgimento e/o sistema atto a contenere le emissioni diffuse e fuggitive, sia attraverso il mantenimento in condizioni di perfetta efficienza dei sistemi di captazione delle emissioni sia il mantenimento strutturale degli edifici che non devono permettere vie di fuga delle emissioni stesse.
9. Comunicare e chiedere l'autorizzazione per eventuali modifiche sostanziali che comportino una diversa caratterizzazione delle emissioni o il trasferimento dell'impianto in altro sito.
10. Ritenere scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico le emissioni derivanti da:
    - E6 – cappa laboratorio chimico;
    - E7 – torre di raffreddamento;
    - E8 – raffreddamento nastro di colata.
11. Gli effluenti gassosi non devono essere diluiti più di quanto sia inevitabile dal punto di vista tecnico e dell'esercizio secondo quanto stabilito dall'art. 3 comma 3 del DM 12.07.90.
12. Qualunque interruzione nell'esercizio degli impianti di abbattimento necessaria per la loro manutenzione o dovuta a guasti accidentali, qualora non esistano equivalenti impianti di abbattimento di riserva, deve comportare la fermata, limitatamente al ciclo tecnologico ad essi collegato, dell'esercizio degli impianti industriali. Questi ultimi potranno essere riattivati solo dopo la rimessa in efficienza degli impianti di abbattimento ad essi collegati.
13. Le sostanze o i preparati ai quali, a causa del loro tenore di COV, sono assegnate etichette con le frasi di rischio R45, R46, R49, R60, R61 sono da sostituire quanto prima con sostanze o preparati meno nocivi.
14. Precisare ulteriormente che:
    - qualora ad uno stesso camino afferiscano, in momenti diversi, le emissioni provenienti da più fasi produttive, le analisi di cui al punto 2 dovranno essere rappresentative di ciascuna fase;
    - qualora le emissioni provenienti da un'unica fase produttiva siano convogliate a più camini, la valutazione dei flussi di massa dovrà essere effettuata considerando complessivamente la somma dei contributi delle emissioni di ciascun camino;
    - i condotti di emissione, i punti di campionamento e le condizioni d'approccio ad essi vanno realizzati in conformità con le norme UNI 10169;
    - al fine di favorire la dispersione delle emissioni, la direzione del loro flusso allo sbocco deve essere verticale verso l'alto e l'altezza minima dei punti di emissione essere tale da superare di almeno un metro qualsiasi ostacolo o struttura distante meno di dieci metri; i punti di emissione situati a distanza compresa tra dieci e cinquanta metri da aperture di locali abitabili esterni al perimetro dello stabilimento, devono avere altezza non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta diminuita di un metro per ogni metro di distanza orizzontale eccedente i dieci metri.
15. Demandare all'ARPAC l'accertamento della regolarità delle misure contro l'inquinamento e dei relativi dispositivi di prevenzione, nonché il rispetto dei valori limite, fornendone le risultanze.

E.2. Acqua

E.2.1. Valori limite di emissione

Il gestore della Eco Bat S.p.A. dovrà assicurare per il punto di scarico nel collettore consortile ASI denominato scarico finale, lato ovest dello stabilimento sulla via Provinciale per Casapuzzano, il rispetto dei parametri fissati dall'allegato 5, tab. 3 del D.Lgs. n.152/2006.
Secondo quanto disposto dall'art.101 comma 5 del D.Lgs. n. 152/06, i valori limite di emissione non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo. Non è comunque consentito diluire con acque di raffreddamento, di lavaggio o prelevate esclusivamente allo scopo

fonte: http://burc.regione.campania.it

gli scarichi parziali contenenti le sostanze indicate nella tabella 5 dell'allegato 5 del D.Lgs. n. 152/06 prima del trattamento degli stessi per adeguarli ai limiti previsti dal presente provvedimento.

E.2.2. Requisiti e modalità per il controllo

1. Gli inquinanti ed i parametri, le metodiche di campionamento e di analisi, le frequenze ed i punti di campionamento devono essere coincidenti con quanto riportato nel piano di monitoraggio.
2. I controlli degli inquinanti dovranno essere eseguiti nelle più gravose condizioni di esercizio dell'impianto produttivo.
3. L'accesso ai punti di prelievo deve essere a norma di sicurezza secondo le norme vigenti.

E.2.3. Prescrizioni impiantistiche

I pozzetti di prelievo campioni devono essere a perfetta tenuta, mantenuti in buono stato e sempre facilmente accessibili per i campionamenti, periodicamente dovranno essere asportati i fanghi ed i sedimenti presenti sul fondo dei pozzetti stessi.

E.2.4. Prescrizioni generali

1. Gli scarichi devono osservare le prescrizioni contenute nei regolamenti emanati dal gestore collettore comprensoriale;
2. L'azienda dovrà adottare tutti gli accorgimenti atti ad evitare che qualsiasi situazione prevedibile possa influire, anche temporaneamente, sulla qualità degli scarichi; qualsiasi evento accidentale (incidente, avaria, evento eccezionale, ecc.) che possa avere ripercussioni sulla qualità dei reflui scaricati, dovrà essere comunicato tempestivamente allo scrivente Settore ed al dipartimento ARPAC competente per territorio; qualora non possa essere garantito il rispetto dei limiti di legge, l'autorità competente potrà prescrivere l'interruzione immediata dello scarico;
3. Devono essere adottate tutte le misure gestionali ed impiantistiche tecnicamente realizzabili, necessarie all'eliminazione degli sprechi ed alla riduzione dei consumi idrici anche mediante l'impiego delle MTD per il riciclo ed il riutilizzo dell'acqua;
4. Per detti scarichi saranno effettuati accertamenti e controlli trimestrali come riportato nel piano di monitoraggio e controllo.

E.3. Rumore

E.3.1. Valori limite

La ditta deve garantire il rispetto dei valori limite di emissione e immissione previsti dalla zonizzazione acustica del comune di Marcianise (CE),con riferimento alla legge 447/95 ed al DPCM del 14 novembre 1997.

E.3.2. Requisiti e modalità per il controllo

1. Le modalità di presentazione dei dati delle verifiche di inquinamento acustico vengono riportati nel piano di monitoraggio.
2. Le rilevazioni fonometriche dovranno essere eseguite nel rispetto delle modalità previste dal D.M. del 16 marzo 1998 da un tecnico competente in acustica ambientale deputato all'indagine.

E.3.3. Prescrizioni generali

Qualora si intendano realizzare modifiche agli impianti o interventi che possano influire sulle emissioni sonore, previo invio della comunicazione allo scrivente Settore, dovrà essere redatta una valutazione previsionale di impatto acustico. Una volta realizzate le modifiche o gli interventi previsti, dovrà essere effettuata una campagna di rilievi acustici al perimetro dello stabilimento e presso i principali recettori che consenta di verificare il rispetto dei limiti di emissione e di immissione sonora.
Sia i risultati dei rilievi effettuati - contenuti all'interno di una valutazione di impatto acustico – sia la valutazione previsionale di impatto acustico devono essere presentati allo scrivente Settore, al comune di Marcianise e all'ARPAC dipartimentale.

E.4. Suolo

1. Devono essere mantenute in buono stato di pulizia le griglie di scolo delle pavimentazioni interne ai fabbricati e di quelle esterne.
2. Deve essere mantenuta in buono stato la pavimentazione impermeabile dei fabbricati e delle aree di carico e scarico, effettuando sostituzioni del materiale impermeabile se deteriorato o fessurato.
3. Le operazioni di carico, scarico e movimentazione devono essere condotte con la massima attenzione al fine di non far permeare nel suolo alcunché.
4. Qualsiasi spargimento, anche accidentale, deve essere contenuto e ripreso, per quanto possibile a secco.

La ditta deve segnalare tempestivamente agli Enti competenti ogni eventuale incidente o altro evento eccezionale che possa causare inquinamento del suolo

fonte: http://burc.regione.campania.it

E.5. Rifiuti

E.5.1 Requisiti e modalità per il controllo

I rifiuti in entrata o in uscita dall'impianto e sottoposti a controllo, le modalità e la frequenza dei controlli, nonché le modalità di registrazione dei controlli effettuati devono essere coincidenti con quanto riportato nel piano di monitoraggio.

E.5.2 Prescrizioni generali

1. L'impianto deve essere realizzato e gestito nel rispetto della normativa vigente in materia e delle indicazioni del progetto definitivo approvato con il presente provvedimento.
2. Dovrà essere evitato il pericolo di incendi e prevista la presenza di dispositivi antincendio di primo intervento, fatto salvo quanto espressamente prescritto in materia dai Vigili del Fuoco, nonché osservata ogni altra norma in materia di sicurezza, in particolare, quanto prescritto dal D.Lgs. 626/94.
3. L'impianto deve essere attrezzato per fronteggiare eventuali emergenze e contenere i rischi per la salute dell'uomo e dell'ambiente.
4. In sede di rinnovo e/o qualora dovessero verificarsi variazioni delle circostanze e delle condizioni di carattere rilevante per il presente provvedimento, lo stesso sarà oggetto di riesame da parte dello scrivente.

E.5.3 Prescrizioni per le attività di gestione rifiuti autorizzate

1 Nell'impianto può essere svolta attività di stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali pericolosi codici CER 06.03.15*, 06.04.05*, 10.04.01*, 10.04.02*, 12.01.04*, 16.06.01*, 16.06.02*, 20.01.33* e non pericolosi CER 10.02.10, 10.10.02, 12.01.03, 17.04.03, 19.12.03, 20.01.40 mediante operazioni di messa in riserva (R13), riciclo/recupero (R4).
Per il rifiuto speciale pericoloso CER 15.02.02* viene effettuata attività di recupero R4 esclusivamente come autorecupero interno nei forni fusori.

L'impianto inoltre svolge attività di messa in riserva (R13) e deposito preliminare (D15) per i rifiuti pericolosi da esso decadenti relativamente ai codici CER 10.04.01*, 16.06.06*, 19.02.05*, 19.12.11*, fatto salvo quanto disposto relativamente al deposito temporaneo dei rifiuti prodotti di cui all'art. 183 DLgs 152/06.
Il rifiuto CER 16.06.06* eccezionalmente può essere trattato, mediante operazione D9, presso l'impianto di frantumazione mediante inertizzazione con calce idrata.

2 In relazione alla superficie a disposizione di mq 175.093 ca., ai sensi del DGRC n° 1411/2007 ed in conformità alla esplicita richiesta della Eco-Bat S.p.A:, in detto impianto possono essere stoccati, in ogni momento, non più di mc 7.215 di rifiuti di cui mc 45 di rifiuti liquidi determinati dalla capacità complessiva reale derivante dalla disponibilità di n°2 serbatoi di vetroresina e mc 7.170 di rifiuti solidi secondo lo schema sotto riportato:

QUANTITATIVO MASSIMO DI RIFIUTI STOCCABILI IN OGNI MOMENTO

	VALORE MASSIMO (m^3)	VALORE MASSIMO (t)
RIFIUTI SOLIDI PERICOLOSI	6803	12.200
RIFIUTI SOLIDI NON PERICOLOSI	367	800
RIFIUTI LIQUIDI PERICOLOSI	45	50

3. La quantità massima totale annua dei rifiuti (pericolosi e non pericolosi) autorizzati al trattamento non deve superare complessivamente le 122100 ton/anno.

Nella tabella sottostante si riportano i rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi trattabili giornalmente, e la quantità massima autorizzata al trattamento calcolata con un numero di giorni lavorativi pari a 300.

QUANTITATIVI DEI RIFIUTI TRATTABILI AL GIORNO E QUANTITATIVI MASSIMI TRATTABILI ANNUI

TIPOLOGIA RIFIUTI	QUANTITA' AUTORIZZATA (t/giorno)	GIORNI LAVORATI	QUANTITA' MASSIMA AUTORIZZATA (t/anno)
Rifiuti Speciali NON Pericolosi	38	300	11400
Rifiuti Speciali Pericolosi	369	300	110700
		TOTALE	**122100**

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. La tipologia ammissibile allo stoccaggio ed i quantitativi annui di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi da trattare nell'impianto sono riportati, con le relative operazioni nella seguente tabella:

C.E.R.	DESCRIZIONE	Tonn/anno	Mc/anno	OPERAZIONI
Rifiuti in ingresso:				
16.06.01*	Batterie al piombo	75000	50000	R4-R13
20.01.33*	Batterie e accumulatori di cui alle voci 100601,1600602 e 1600603 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie			
06.03.15*	Ossidi metallici contenenti metalli pesanti	35695	11850	R4-R13
06.04.05*	Rifiuti contenenti altri metalli pesanti			
10.04.01*	Scorie della produzione primaria e secondaria			
10.04.02*	Impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria			
12.01.14*	Fanghi di lavorazione contenenti sostanze pericolose			
15.02.02*	Materiali filtranti contenenti sostanze pericolose (maniche impianto di filtrazione)			R4 (SOLO PER AUTORECUPERO INTERNO)
16.06.02*	Batterie al nichel-cadmio	5	2,5	R13
10.02.10	Scaglie di laminazione	11400	3876	R4-R13
10.10.02	Rifiuti di metalli non ferrosi			
12.01.03	Limatura e truciolidi materiali non ferrosi			
17.04.03	Piombo			
19.12.03	Metalli non ferrosi			
20.01.40	Metallo			
Rifiuti decadenti:				
10.04.01*	Scorie della produzione primaria e secondaria	10000	3571	R13-D15
16.06.06*	Elettroliti di batterie ed accumulatori	3500	3181	R13-D15-D9
19.02.05*	Fanghi prodotti da tratt. chim-fis contenenti metalli pesanti	800	320	R13-D15
19.12.11*	Altri rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose	1500	3750	R13-D15

1. L'impianto deve essere dotato di un sistema di convogliamento delle acque meteoriche, con pozzetti per il drenaggio, vasca di raccolta e decantazione adeguatamente dimensionata e munita di separatore per oli e di sistema di raccolta e trattamento reflui, conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente in materia ambientale e sanitaria.
2. Le modalità di stoccaggio devono essere coincidenti con quanto riportato nel piano di monitoraggio.
3. Le aree di stoccaggio dei rifiuti devono essere distinte da quelle utilizzate per lo stoccaggio delle materie prime.
4. il settore per il conferimento, tenuto rigorosamente distinto da quello di messa in riserva e da quello di deposito temporaneo, deve essere attrezzato con un rivelatore di radioattività, anche portatile, in modo da consentire l'individuazione in ingresso di materiali radioattivi eventualmente presenti tra i rifiuti.
5. Le superfici dei settori di conferimento, di messa in riserva, di deposito temporaneo e di lavorazione devono essere impermeabili e dotate di adeguati sistemi di raccolta per eventuali spandimenti accidentali di reflui.
6. I settori della messa in riserva e quello del deposito temporaneo devono essere organizzati in aree distinte per ciascuna tipologia di rifiuto opportunamente delimitate e contrassegnate da tabelle, ben visibili per dimensioni e collocazione, indicanti le norme di comportamento per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

manipolazione dei rifiuti e per il contenimento dei rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente e riportanti i codici CER, lo stato fisico e la pericolosità dei rifiuti stoccati.

7. Nello stoccaggio in cumuli questi ultimi devono essere realizzati su basamenti impermeabili resistenti all'attacco chimico dei rifiuti che permettano la separazione dei rifiuti dal suolo sottostante e con una pendenza tale da convogliare gli eventuali liquidi in apposite canalette e in pozzetti di raccolta inoltre, lo stoccaggio di rifiuti in cumuli deve avvenire in aree confinate.
8. Nello stoccaggio in contenitori e serbatoi fuori terra, fissi o mobili, questi ultimi devono possedere adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità del rifiuto e inoltre essere provvisti di sistema di chiusura e accessori e dispositivi atti ad effettuare in condizioni di sicurezza, le operazioni di riempimento, travaso e svuotamento; le manichette ed i raccordi dei tubi da utilizzare per il carico e lo scarico dei rifiuti liquidi devono essere mantenuti in perfetta efficienza al fine di evitare dispersioni nell'ambiente.
9. I contenitori o serbatoi fissi o mobili devono prevedere una parte del volume, pari al 10%, riservata alla sicurezza ed essere dotati di dispositivi antitraboccamento o da tubazioni di troppo pieno e di indicatori e di allarmi di livello; gli sfiati dei serbatoi che contengono sostanze volatili e/o rifiuti liquidi devono essere captati ed inviati ad apposito sistema di abbattimento.
10. I contenitori e i serbatoi devono essere posti su pavimento impermeabilizzato e dotati di sistemi di contenimento di capacità pari al serbatoio stesso oppure nel caso che nello stesso bacino di contenimento vi siano più serbatoi, la capacità del bacino dovrà essere pari ad almeno il 30% del volume totale dei serbatoi, in ogni caso non inferiore al volume del serbatoio di maggiore capacità, aumentato del 10%.
11. I rifiuti che possono dar luogo a fuoriuscita di liquidi devono essere collocati in contenitori a tenuta, corredati da idonei sistemi di raccolta per i liquidi.
12. Per lo stoccaggio dei fusti o cisternette che è effettuato all'interno della struttura fissa, la sovrapposizione diretta non deve superare i tre piani; i contenitori devono essere raggruppati per tipologie omogenee di rifiuti e disposti in maniera tale da consentire una facile ispezione, l'accertamento di eventuali perdite e la rapida rimozione di eventuali contenitori danneggiati.
13. I recipienti fissi o mobili, utilizzati all'interno dell'impianto e non destinati ad essere reimpiegati per le stesse tipologie di rifiuti, devono essere sottoposti a trattamenti di bonifica appropriati alle nuove utilizzazioni; detti trattamenti devono essere effettuati presso idonea area dell'impianto opportunamente attrezzata con sistema di depurazione o presso centri autorizzati.
14. I rifiuti da avviare a recupero devono essere stoccati separatamente dai rifiuti destinati allo smaltimento.
15. Lo stoccaggio deve essere realizzato in modo da non modificare le caratteristiche del rifiuto compromettendone il successivo recupero.
16. La movimentazione e lo stoccaggio dei rifiuti deve avvenire in modo che sia evitata ogni contaminazione del suolo e dei corpi ricettori superficiali e/o profondi;devono inoltre essere adottate tutte le cautele per impedire la formazione di prodotti infiammabili e lo sviluppo di notevoli quantità di calore tali da ingenerare pericolo per l'impianto, strutture e addetti; inoltre deve essere impedita la formazione di odori e la dispersione di polveri; nel caso di formazione di emissioni di polveri l'impianto deve essere fornito di idoneo sistema di captazione ed abbattimento delle stesse.
17. Devono essere mantenute in efficienza, le impermeabilizzazioni della pavimentazione, delle canalette e dei pozzetti di raccolta degli eventuali spargimenti su tutte le aree interessate dal deposito e dalla movimentazione dei rifiuti, nonché del sistema di raccolta delle acque meteoriche.
18. La movimentazione dei rifiuti deve essere annotata nell'apposito registro di carico e scarico di cui all'art. 190 del D.Lgs 152/06; le informazioni contenute nel registro sono rese accessibili in qualunque momento all'autorità di controllo.
19. I rifiuti in uscita dall'impianto, accompagnati dal formulario di identificazione, di cui all'art. 193 del D.L.gs 152/06, devono essere conferiti a soggetti regolarmente autorizzati alle attività di gestione degli stessi.
20. per quel che riguarda le miscelazioni:

- le miscelazioni di rifiuti non vietate dall'art. 187 del D.Lgs. 152/06 (ovvero miscelazioni di rifiuti pericolosi con diversi codici CER ma appartenenti alla stessa categoria di cui all'allegato G della parte quarta del D.Lgs. 152/06, nonché la miscelazione di rifiuti non pericolosi) sono autorizzate con le sotto elencate prescrizioni:
  - la miscelazione deve essere effettuata tra rifiuti con analoghe caratteristiche chimico-fisiche (indipendentemente, per i rifiuti pericolosi, dall'appartenenza alla stessa categoria dell'allegato G), in condizioni di sicurezza, evitando rischi dovuti a eventuali incompatibilità delle caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti stessi. La miscelazione deve essere finalizzata a produrre miscele di rifiuti ottimizzate, ai fini del successivo smaltimento/recupero;
  - è vietata la miscelazione di rifiuti che possano dar origine a sviluppo di gas tossici o molesti;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la miscelazione dovrà essere effettuata adottando procedure atte a garantire la trasparenza delle operazioni eseguite. Devono risultare individuabili sulla base delle registrazioni effettuate, le tipologie, le quantità e le classificazioni dei rifiuti avviati a tale trattamento, ciò anche al fine di rendere sempre riconoscibile la composizione del mix di risulta avviato al successivo trattamento o allo smaltimento finale;
- le operazioni di miscelazione dovranno avvenire previo accertamento preliminare da parte del Tecnico responsabile dell'impianto, sulla scorta di adeguate verifiche sulla natura e compatibilità dei rifiuti e delle loro caratteristiche chimico-fisiche, certificate da tecnico competente. Il Tecnico Responsabile dovrà provvedere ad evidenziare l'esito positivo della verifica riportandolo nello spazio "annotazioni" relativo alla registrazione della miscelazione, effettuata sul registro di carico e scarico;
- la partita omogenea di rifiuti risultante dalla miscelazione non dovrà pregiudicare l'efficacia del trattamento finale, né la sicurezza di tale trattamento;
- la miscelazione non deve dare origine a diluizione o declassamento dei rifiuti, con lo scopo di una diversa classificazione dei rifiuti originari ai sensi del d.lgs. 152/06;
- in conformità a quanto previsto dal decreto legislativo 36 del 13 gennaio 2003 è vietato diluire o miscelare rifiuti al solo fine di renderli conformi ai criteri di ammissibilità in discarica di cui all'articolo 7 del citato d.lgs. 36/03;
- non è ammissibile attraverso la miscelazione tra rifiuti o l'accorpamento di rifiuti con lo stesso CER o la miscelazione con altri materiali, la diluizione degli inquinanti per rendere i rifiuti compatibili a una destinazione di recupero (in particolare recupero ambientale);
- i rifiuti in origine non già utilizzabili per la destinazione a recupero non possono essere miscelati ad altri rifiuti o materiali di alcun tipo, al fine di renderli idonei;
- l'accorpamento e miscelazione di rifiuti destinati a recupero può essere fatto solo se i singoli rifiuti posseggono già singolarmente le caratteristiche di idoneità per questo riutilizzo e siano fatte le verifiche di miscelazione previste;
- la destinazione dei materiali miscelati (sia fase di recupero che fase di smaltimento) deve garantire un criterio di precauzione rispetto alla destinazione del singolo rifiuto. Ad esempio due fanghi destinati a discarica (o anche uno degli stessi) non possono essere miscelati e destinati a recupero o a compostaggio);
- nel caso in cui il miscuglio di rifiuti sia destinato a smaltimento in discarica, il rifiuto potrà essere conferito in discarica solo nel caso in cui vengano dettagliatamente specificate le caratteristiche dei rifiuti originari che devono essere fra quelli autorizzati nella discarica è già conformi ai criteri di ammissibilità della stessa, prima della miscelazione;
- il codice finale (quello cioè da attribuire al rifiuto miscelato) dovrà essere, in linea di massima, individuato tra quelli appartenenti alla stessa classe o capitolo dei primi 18 che formano il CER. Per i rifiuti destinati allo smaltimento è autorizzata – in conformità alla richiesta di cui agli elaborati approvati in conferenza di servizi – anche l'applicazione dei codici 190203 e 190204*;

- Le miscelazioni dei rifiuti di cui all'art.187 comma 2 del D.Lgs. 152/06 (ovvero la miscelazione di categorie diverse di rifiuti pericolosi appartenenti all'allegato G alla parte quinta del D.Lgs. 152/06 ovvero di rifiuti pericolosi con altri rifiuti non pericolosi, sostanze o materiali) sono autorizzate in deroga al fine di renderne più sicuro il recupero e lo smaltimento.

Per assicurare il rispetto dei presupposti per l'autorizzazione in deroga di cui al 2° comma dell'art. 178 del D.Lgs 152/06, le attività di miscelazione devono essere condotte in conformità alle seguenti specifiche condizioni:

a) Le operazioni di miscelazione devono essere annotate sul registro di cui all'art. 190 del d.lgs. 152/06 e riportare le seguenti informazioni:
   - codice e provenienza dei rifiuti che originano la miscela (rifiuti di partenza);
   - codice della miscela ottenuta (desumibile dal gruppo 19…, avente caratteristiche di rifiuto pericoloso); il codice attribuito alla miscela finale, infatti, dovrà sempre e in ogni caso riferirsi a un rifiuto pericoloso;
   - tipologia ed autorizzazione dell'impianto di destinazione finale della miscela di rifiuti;

b) lo smaltimento in discarica dei rifiuti ottenuti dalla miscelazione di rifiuti appartenenti a categorie diverse è possibile solo se la discarica è autorizzata a ricevere i singoli rifiuti componenti la miscela;

c) l'impianto di destinazione per lo smaltimento o il recupero della miscela deve essere autorizzato a ricevere singolarmente tutti i codici CER che compongono la miscela stessa;

d) ogni singola partita di rifiuti derivante dalla miscelazione deve essere caratterizzata mediante specifica analisi prima di essere avviata al relativo impianto di smaltimento o recupero.

fonte: http://burc.regione.campania.it

E.6 Ulteriori prescrizioni

1. Ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 59/05, il gestore è tenuto a comunicare allo scrivente Settore variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto ovvero modifiche progettate dell'impianto, così come definite dall'art. 2, comma 1, lettera m) del decreto stesso.
2. Il gestore del complesso IPPC deve comunicare tempestivamente allo scrivente Settore, al Comune di Marcianise, alla Provincia di Caserta e all'ARPAC dipartimentale eventuali inconvenienti o incidenti che influiscano in modo significativo sull'ambiente nonché eventi di superamento dei limiti prescritti.
3. Ai sensi del D.Lgs. 59/05. Art.11, comma 5, al fine di consentire le attività di cui ai commi 3 e 4, il gestore deve fornire tutta l'assistenza necessaria per lo svolgimento di qualsiasi verifica tecnica relativa all'impianto, per prelevare campioni e per raccogliere qualsiasi informazione necessaria ai fini del presente decreto.

E.7 Monitoraggio e controllo

Il monitoraggio e controllo dovrà essere effettuato seguendo i criteri individuati nel piano relativo descritto al successivo paragrafo F.
Tale Piano verrà adottato dalla ditta a partire dalla data di adeguamento alle prescrizioni previste dall'AIA, dandone comunicazione secondo quanto previsto all'art.11 comma 1 del D.Lgs. 59/05; sino a tale data il monitoraggio verrà eseguito conformemente alle prescrizioni già in essere nelle varie autorizzazioni di cui la ditta è titolare.
Le registrazioni dei dati previste dal Piano di monitoraggio devono essere tenute a disposizione degli Enti responsabili del controllo e, a far data dalla comunicazione di avvenuto adeguamento, dovranno essere trasmesse allo scrivente Settore, al comune di Marcianise e al dipartimento ARPAC territorialmente competente secondo quanto previsto nel Piano di monitoraggio.
Sui referti di analisi devono essere chiaramente indicati: l'ora, la data, la modalità di effettuazione del prelievo, il punto di prelievo, la data e l'ora di effettuazione dell'analisi, gli esiti relativi e devono essere sottoscritti da un tecnico abilitato.
L'Autorità ispettiva effettuerà due controlli ordinari nel corso del periodo di validità dall'autorizzazione rilasciata, di cui il primo orientativamente entro sei mesi dalla comunicazione da parte della ditta di avvenuto adeguamento alle disposizioni AIA.

E.8 Prevenzione incidenti

Il gestore deve mantenere efficienti tutte le procedure per prevenire gli incidenti (pericolo di incendio e scoppio e pericoli di rottura di impianti, fermata degli impianti di abbattimento, reazione tra prodotti e/o rifiuti incompatibili, versamenti di materiali contaminati in suolo e in acque superficiali, anomalie sui sistemi di controllo e sicurezza degli impianti produttivi e di abbattimento) e garantire la messa in atto dei rimedi individuati per ridurre le conseguenze degli impatti sull'ambiente.

E.9 Gestione delle emergenze

Il gestore deve provvedere a mantenere aggiornato il piano di emergenza, fissare gli adempimenti connessi in relazione agli obblighi derivanti dalle disposizioni di competenza dei Vigili del Fuoco e degli Enti interessati e mantenere una registrazione continua degli eventi anomali per i quali si attiva il piano di emergenza.

E.10 Interventi sull'area alla cessazione dell'attività
Allo scadere della gestione, la ditta dovrà provvedere al ripristino ambientale, riferito agli obiettivi di recupero e sistemazione dell'area, in relazione alla destinazione d'uso prevista dall'area stessa, previa verifica dell'assenza di contaminazione ovvero, in presenza di contaminazione, alla bonifica dell'area, da attuarsi con le procedure e le modalità indicate dal D.Lgs. 152/06.

fonte: http://burc.regione.campania.it

F. PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

F.1. Finalità del Piano di Monitoraggio

Il Piano di Monitoraggio e Controllo ha la finalità principale della verifica di conformità dell'esercizio dell'impianto alle condizioni prescritte nell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata ed è pertanto parte integrante della stessa. La Eco-Bat effettua i seguenti monitoraggi:

Obiettivi del monitoraggio e dei controlli	Monitoraggi e controlli	
	Attuali	Proposte
Aria	X	X
Acqua	X	X
Suolo	X	X
Rifiuti	X	X
Rumore	X	X
Raccolta di dati nell'ambito degli strumenti volontari di certificazione e registrazione (ISO)	X	X
Raccolta di dati ambientali nell'ambito delle periodiche comunicazioni (es. INES) alle autorità competenti	X	X
Raccolta di dati per la verifica della buona gestione e l'accettabilità dei rifiuti per gli impianti di recupero e smaltimento	X	X
Gestione emergenze (RIR)	X	X

Tabella F.1 Individuazione della tipologia di monitoraggio effettuato

F.2. Chi effettua il self-monitoring

Gestore dell'impianto (controllo interno)	**X**
Società terza contraente (controllo esterno)	**X**

Tabella F.2 Individuazione di chi effettua il monitoraggio

fonte: http://burc.regione.campania.it

F.3. Parametri da monitorare

F.3.1. Aria

		E1	E2	E3	E4	E5	E9	E10	Modalità di controllo		Metodi
									Cont	Discont	
Convenzionali e gas serra	Ossidi di azoto (NO_x)	X		X	X		X	X		Quadrim	Celle elettrolitiche
	Ammoniaca (NH_3)	X								Quadrim	Colorimetro
	Ossidi di zolfo (SO_x)	X								Quadrim	Celle elettrolitiche
	Fosfina (PH_3)	X								Quadrim	Colorimetro
Metalli e composti	Arsenico (As) e composti	X	X			X				Annuale	UNICHIM 723
	Cadmio (Cd) e composti	X	X			X				Quadrim	UNICHIM 723
	Rame (Cu) e composti	X	X			X				Annuale	UNICHIM 723
	Piombo (Pb) e composti	X	X			X				Quadrim	UNICHIM 723
S.org.clor.	Policlorodibenzodiossine (PCDD) + Policlorodibenzofurani (PCDF)	X								Annuale	UNICHIM 825
C. Org.	Benzene (C_6H_6)	X								Annuale	UNICHIM 825
	Idrocarburi policiclici aromatici (IPA)	X								Annuale	UNICHIM 825
Altri	PM	X	X			X		X		Quadrim	UNICHIM 494;422;467
		X	X			X				Annuale	UNICHIM 723

Tabella F.3 Individuazione dei parametri da monitorare

fonte: http://burc.regione.campania.it

F.3.2. Acqua

Consumo

Punto di prelievo	Impiego	Frequenza monitoraggio	Modalità di controllo	Modalità di registrazione
Acquedotto	Usi civili	Annuale	Contatore	Registro
Pozzi	Usi industriali	Annuale	Contatore	Registro

Tabella F.4 Monitoraggio del consumo idrico

Scarico finale

Parametro	Modalità di controllo Discontinua – Frequenza		Metodi
	Lab. Interno	Lab. Esterno	
pH	Giornaliero	Trimestrale	Strumentale
Colore		Trimestrale	IRSA
Odore		Trimestrale	IRSA
Materiali sedimentabili		Trimestrale	IRSA
Solidi sospesi totali		Trimestrale	IRSA
BOD_5		Trimestrale	IRSA
COD		Trimestrale	IRSA
Arsenico (As)		Trimestrale	IRSA
Antimonio (Sb) *		Trimestrale	IRSA
Alluminio (Al)		Trimestrale	IRSA
Bario		Trimestrale	IRSA
Cadmio (Cd)	Giornaliero	Trimestrale	IRSA
Cromo totale		Trimestrale	IRSA
Cromo VI		Trimestrale	IRSA
Ferro		Trimestrale	IRSA
Manganese		Trimestrale	IRSA
Mercurio (Hg)		Trimestrale	IRSA
Nichel (Ni)		Trimestrale	IRSA
Piombo (Pb)	Giornaliero	Trimestrale	IRSA
Rame (Cu)		Trimestrale	IRSA
Selenio		Trimestrale	IRSA
Zinco (Zn)		Trimestrale	IRSA
Solfati	Giornaliero	Trimestrale	IRSA
Solfuri		Trimestrale	IRSA
Cloruri		Trimestrale	IRSA
Fluoruri		Trimestrale	IRSA
Cloro attivo libero		Trimestrale	IRSA
Fosforo totale		Trimestrale	IRSA
Azoto ammoniacale (come NH4)		Trimestrale	IRSA
Azoto nitroso		Trimestrale	IRSA
Azoto nitrico		Trimestrale	IRSA
Idrocarburi totali		Trimestrale	IRSA
Tensioattivi totali		Trimestrale	IRSA
Fenoli		Trimestrale	IRSA

Tabella F.5 Parametri da monitorare nello scarico finale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Acque sotterranee

Sul territorio dello stabilimento sono presenti n. 2 pozzi e n. 2 piezometri localizzabili sulla planimetria allegata alla documentazione.

Sigla identificativa	Posizione[1]	Profondità di prelievo	Profondità del pozzo / piezometro	Parametri da monitorare	Frequenza	Metodi
Pozzo 1	Monte	30	60	Tab. 21 All.1 D.Lgs 152/99	Quadrimestrale	IRSA
Pozzo 2	Valle	30	60	Tab. 21 All.1 D.Lgs 152/99	Quadrimestrale	IRSA
Piezometro 1	Monte	15	20	Pb, Cd	Quadrimestrale	IRSA
Piezometro 2	Valle	15	20	Pb, Cd	Quadrimestrale	IRSA

Tabella F.6 Parametri da monitorare nelle acque sotterranee

F.3.3. Rumore

Codice univoco identificativo del punto di monitoraggio	Localizzazione del punto (al perimetro/in corrispondenza di recettore specifico):	Classe acustica di appartenenza del recettore	Modalità della misura (durata e tecnica di campionamento)	Campagna (Indicazione delle date e del periodo relativi a ciascuna campagna prevista)
8 – 9	Perimetro EST	Classe VI	DPCM 1/3/1991	Annuale giorno/notte
Da 2 a 7	Perimetro NORD	Classe VI	DPCM 1/3/1991	Annuale giorno/notte
1A-17A-16A	Perimetro OVEST	Classe VI	DPCM 1/3/1991	Annuale giorno/notte
Da 10 a 15A	Perimetro SUD	Classe VI	DPCM 1/3/1991	Annuale giorno/notte
17-16	Piazzale uffici	Classe VI	DPCM 1/3/1991	Annuale giorno/notte
1	Portineria	Classe VI	DPCM 1/3/1991	Annuale giorno/notte

Tabella F.7 Monitoraggio del rumore

F.3.4. Controllo radiometrico

Materiale controllato	Modalità di controllo	Frequenza controllo	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
Tutti i materiali in entrata e in uscita	Automatico	Ad ogni entrata/uscita	Timbro su DDT
Rottami metallici	Strumentale in fase di ricevimento	Ad ogni scarico	
Scorie	Strumentale in laboratorio	Mensile	Sistema informatico / Registro
Prodotto finito	Strumentale in laboratorio	Ad ogni colata	Bollettino d'analisi / Sistema informatico

Tabella F.8 Controllo radiometrico

[1] Posizione rispetto alla potenziale sorgente di inquinamento sulla base della direzione della falda.

fonte: http://burc.regione.campania.it

F.3.5. Rifiuti

Rifiuti controllati Cod. CER	Modalità di controllo	Frequenza controllo	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
Rifiuti in ingresso			
16.06.01* 20.01.33*	❖ Visivo (presenza materiali estranei) ❖ Densità acido solforico	Ad ogni scarico	Bollettino di collaudo
10.04.01* 10.04.02* 12.01.04* 06.03.15* 06.04.05*	❖ Visivo ❖ Resa	Ad ogni scarico	Bolla di ingresso materiale nel sistema informatico
10.02.10 10.10.02 12.01.03 17.04.03 19.12.03 20.01.40	❖ Visivo ❖ Resa	Ad ogni scarico	Bolla di ingresso materiale nel sistema informatico
Rifiuti decadenti			
10.04.01*	Quantitativo	Mensile	Bollettino di analisi interna
	Criteri di accettabilità per la discarica	Annuale	Bollettino di analisi esterna
16.06.06*	❖ Densità	Ad ogni carico	Registro
	Criteri di accettabilità per la discarica	Semestrale	Bollettino di analisi esterna
19.12.11*	Criteri di accettabilità per la discarica	Annuale	Bollettino di analisi esterna
19.02.05	Criteri di accettabilità per la discarica	Annuale	Bollettino di analisi ed esterna

Tabella F.9 Controllo sui rifiuti

F.3.6. Gestione dell'impianto

Tutti i sistemi di monitoraggio e campionamento dovranno funzionare correttamente durante lo svolgimento dell'attività produttiva.

In caso di malfunzionamento di un sistema di monitoraggio, il gestore contatterà tempestivamente l'Autorità Competente e implementerà un sistema alternativo di misura e campionamento.
Il gestore predisporrà un accesso permanente e sicuro ai seguenti punti di campionamento e monitoraggio:
a) punti di immissione degli scarichi liquidi nella rete di scarico finale e dei punti intermedi;
b) punti di campionamento delle emissioni aeriformi;
c) area di stoccaggio dei rifiuti nel sito;
d) pozzi sotterranei nel sito.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il gestore predisporrà un accesso a tutti gli altri punti di campionamento oggetto del presente Piano.

Tipologia	Impiego	Frequenza monitoraggio	Modalità di controllo	Modalità di registrazione
Energia Elettrica	Frantumazione batterie	Annuale	Contatori	Registro
	Desolforazione pastello	Annuale	Contatori	Registro
	Forni	Annuale	Contatori	Registro
	Raffinazione e colata	Annuale	Contatori	Registro
	Filtrazione	Annuale	Contatori	Registro
	Trattamento acqua	Annuale	Contatori	Registro
	Servizi di stabilimento	Annuale	Contatori	Registro
Metano	Desolforazione pastello	Annuale	Contatori	Registro
	Forni	Annuale	Contatori	Registro
	Raffinazione	Annuale	Contatori	Registro
	Colata	Annuale	Contatori	Registro
	Servizi di stabilimento	Annuale	Contatori	Registro
Ossigeno	Forni	Annuale	Contatori	Registro
	Raffinazione	Annuale	Contatori	Registro
	Colata	Annuale	Contatori	Registro

Tabella F.10 Monitoraggio consumi energetici

Monitoraggio utilizzo materie prime e ausiliarie:

Descrizione	Tipologia	Fase di utilizzo	Stato fisico	Frequenza di misura	Unità di misura	Modalità di registrazione
Batterie al piombo: 16.06.01* 20.01.33*	Materia prima	Fase B	Solido	Annuale	t/a	Registro
Residui a base di piombo: 10.04.01* 10.04.02* 12.01.14* 06.03.15* 06.04.05*		Fase C	Solido	Annuale	t/a	Registro
Rottami 10.02.10 10.10.02 12.01.03 17.04.03 19.12.03 20.01.40		Fase C	Solido	Annuale	t/a	Registro
Flocculante	Materia ausiliaria	Fase B	Liquido	Annuale	t/a	Registro
Carbone		Fase C	Solido	Annuale	t/a	Registro
Carbonato di sodio		Fase C	Solido	Annuale	t/a	Registro
Carbone		Fase C	Solido	Annuale	t/a	Registro
Ferro/ghisa		Fase C	Solido	Annuale	t/a	Registro
Vetro		Fase C	Solido	Annuale	t/a	Registro
Zolfo granulare		Fase D	Solido	Annuale	t/a	Registro
Soda caustica		Fase D	Solido	Annuale	t/a	Registro
Ossigeno		Fase C-D	Gas	Annuale	t/a	Registro

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cloruro di ammonio		Fase D	Solido	Annuale	t/a	Registro
Fosforo rosso		Fase D	Solido	Annuale	t/a	Registro
Leghe Ca/Al e Sb/Se		Fase D	Solido	Annuale	t/a	Registro
Calcio met.		Fase D	Solido	Annuale	t/a	Registro
Antimonio metallico		Fase D	Solido	Annuale	t/a	Registro
Arsenico metallico		Fase D	Solido	Annuale	t/a	Registro
Idrossido di calcio		Fase E	Solido	Annuale	t/a	Registro
Idrossido di bario		Fase E	Solido	Annuale	t/a	Registro
Carbonato di sodio		Fase B	Solido	Annuale	t/a	Registro

Tabella F.11 Monitoraggio utilizzo materie prime e ausiliarie

Monitoraggio funzionamento impianto di depurazione acque

Impianto/parte di esso/fase di processo	Parametri	Frequenza dei controlli	Fase	Modalità	Modalità di registrazione dei controlli
Pompe e motori	Efficienza	Semestrale	Regime	Visiva	registro
Vasche e serbatoi	Tenuta	Annuale	Regime	Visiva	registro

Tabella F.12 Monitoraggio del funzionamento degli impianti di depurazione

Programmazione prove di tenuta sistemi di contenimento:

Struttura di contenimento	Condizione verificata	Frequenza	Modalità di controllo	Modalità di registrazione
Vasche impianto trattamento acque	Tenuta delle impermeabilizzazioni	Annuale	Visiva	registro
Serbatoi stoccaggio reagenti impianto depurazione	Tenuta	Annuale	Visiva	Registro
Serbatoio gasolio (interrato)	Tenuta serbatoio	Annuale	Strumentale	Registro
	Funzionalità dispositivi rilevamento perdite intercapedine	Annuale	Strumentale	Registro
	Prova di tenuta tubazione di aspirazione	Annuale	Strumentale	Registro

Tabella F.13 Prove di tenuta dei serbatoi/vasche

fonte: http://burc.regione.campania.it

Monitoraggio del funzionamento degli impianti di abbattimento emissioni:

Impianto/parte di esso/fase di processo	Parametri				Perdite	
	Parametri	Frequenza dei controlli	Fase	Modalità	Sostanza	Modalità di registrazione dei controlli
Filtri a tessuto	❖ Perdite di carico (mmCA) ❖ Corrente motore (A) ❖ Temperatura in ingresso (℃)	giornaliera	Regime	Strumentale	Polvere a base di piombo	registro
Impianto di trattamento acque	PH ingresso/uscita	giornaliera	Regime	Strumentale	Metalli pesanti e solfati nelle acque di scarico	registro

Tabella F.14 Monitoraggio del funzionamento degli impianti di abbattimento emissioni

Periodicità interventi su punti critici degli impianti di abbattimento emissioni:

Impianto/parte di esso/fase di processo	Tipo di intervento	Frequenza
Filtri a tessuto	❖ Controllo integrità delle maniche filtranti ❖ Controllo sistema di controlavaggio ❖ Controllo movimenti serrande ingresso/uscita ❖ Controllo corrosione interna ed esterna ❖ Controllo motore elettrico e trasmissione meccanica ❖ Controllo intasamento tubazioni di aspirazione	2 volte all'anno in occasione delle fermate di agosto e dicembre
Impianto di trattamento acque	❖ Pulizia vasche / serbatoi ❖ Controllo efficienza pompe e motori	2 volte all'anno in occasione delle fermate di agosto e dicembre

Tabella F.15 Interventi sui punti critici dell'impianto

IL PMC va integrato con la redazione annuale di un report, pertanto il gestore è tenuto ad inoltrarlo alle Autorità competenti indicate nel Decreto AIA, per i seguenti indicatori di prestazione:

- funzionamento impianto di trattamento delle acque per il recupero del piombo;
- tenuta vasche e serbatoi;
- funzionamento ed interventi degli impianti di abbattimento delle emissioni;
- quantitativi di rifiuti prodotti e/o smaltiti (oppure copia del MUD);
- consumi energetici e combustibili;
- consumi idrici;
- quantitativi di materie prime ed ausiliarie utilizzate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 71 del 16/04/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 6 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - CE -

Oggetto dell'Atto:

ART 208 DLGS N 152 DEL 2006 - PRESA D'ATTO DELLA NOMINA DEL NUOVO AMMINISTRATORE - DITTA SYCOREX RICERCHE ITALIA SPA CON SEDE LEGALE E IMPIANTO NEL COMUNE DI TEVEROLA (CE) ZONA ASI AVERSA NORD

IL DIRIGENTE

Premesso che

a.il Settore con DD.n.107 del 07.05.2008, ha autorizzato la ditta SYCOREX RICERCHE ITALIA SPA, legalmente rappresentata da Quaranta Roberto nato a Napoli il 02.04.1961 con sede legale nel Comune di Teverola (CE) zona ASI Aversa Nord, iscritta alla CCIAA di Caserta al n.217566 del REA, CF e P.IVA 0421211217, già autorizzata alle emissioni in atmosfera con DD.n.274 del 28.07.2006, alla realizzazione e gestione di un impianto di stoccaggio e recupero di rifiuti speciali non pericolosi ubicato nel Comune di Teverola (CE) zona ASI Aversa Nord, su un'area di mq.11.900 ca, censita al N.C.T. del suddetto Comune al fg.4 p.lla 5695;

b.Il Settore Centrale Tutela dell'Ambiente con DD.n.111 del 21.02.2011 prendeva atto della nomina del nuovo Responsabile Tecnico;

c.la ditta in data 27.11.2012 ha presentato al Settore istanza acquisita agli atti d'ufficio al n.prot.0873973 volta ad ottenere la presa d'atto della nomina del nuovo Amministratore nella persona della dott.ssa Angela Leoni nata ad Argenta(FE) il 20.12.1954;

d.il Settore con nota n.prot.0889987 del 03.12.2012 chiedeva alla ditta di integrare la documentazione depositata.

Preso atto che

a corredo dell'istanza, la ditta con nota del 21.03.2013 acquisita agli atti d'ufficio al prot.n.0206758, depositava la seguente documentazione, in conformità alle procedure di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n.1411/07 ;

- Ricevuta di versamento su ccp 21965181 della somma di € 160,00 quale contributo alle spese regionali per le attività istruttorie.
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio per la nomina di Amministratore Unico.
- Copia del verbale dell'Assemblea dei soci del 05.11.2012.
- Copia del documento d'identità del nuovo Amministratore Unico.

Visto

- il DD.n 09 del 20.04.2011;
- la L. n 241/1990;
- il DLgs n 152/2006;
- la delibera di G.R.C. n.1411/2007;
- il DD.n.107 del 07.05.2008;
- il DD.n. 274 del 28.07.2006;
- il DD.n.111 del 21.02.2011.

Alla stregua dell'istruttoria e del parere favorevole del RUP che ha proposto l'adozione del presente atto

D E C R E T A

1)-Ritenere la premessa parte integrante del presente provvedimento.

2)-Prendere Atto della nomina del nuovo Amministratore della SYCOREX RICERCHE ITALIA SPA, con sede legale e impianto nel Comune di Teverola (CE) zona ASI Aversa Nord, nella persona della dott.ssa Angela Leoni nata ad Argenta(FE) il 20.12.1954;

3)-Notificare il presente provvedimento alla ditta;

4)-Inviarne copia al Sindaco del Comune di Teverola, all'ASL/CE Ambito 1 ex ASL/CE2, all'ARPAC Dipartimento Prov.le di Caserta ed alla Provincia di Caserta, per quanto di competenza;

5)-Inoltrarlo, infine, all'AGC Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e P.C., alla Segreteria di Giunta, al Settore B.U.R.C. per la pubblicazione.

dr.ssa Maria Flora Fragassi

Decreto Dirigenziale n. 72 del 16/04/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 6 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - CE -

Oggetto dell'Atto:

REVOCA DEL DECRETO DIRIGENZIALE N. 2085 DEL 12/11/2002 E SUCCESIVO D.D. N. 236 DEL 02/10/2009 DI AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA - DITTA A.T.B. CARS S.N.C DI BUCCIERO TOMMASO & C. - SEDE LEGALE NEL COMUNE DI PIETRAMELARA (CE)VIA MATESE N. 26 E STABILIMENTO NEL COMUNE DI RIARDO (CE) S.P. RIARDO/DRAGONI KM. 3,100 - PER TRASFERIMENTO PRESSO ALTRA UNITA' OPERATIVA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Decreto Dirigenziale n. 2085 del 12/11/2002 e successivo D.D. n. 236 del 02/10/2009, il titolare della ditta A.T.B. Cars s.n.c di Bucciero Tommaso & C. - Sede legale nel Comune di Pietramelara (CE) Via Matese n. 26 e stabilimento nel comune di Riardo (CE) S.P. Riardo/ Dragoni Km. 3,100, è stato autorizzato alle emissioni in atmosfera per l'attività di **Autocarrozzeria**, ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152;

b. il sig. Bucciero Tommaso titolare della ditta A.T.B. Cars s.n.c di Bucciero Tommaso & C , – con istanza pervenuta in data 10/04/2013 prot. n. 0254980 - ha chiesto la revoca dell'autorizzazione all'emissioni in atmosfera per l' impianto sito in Riardo (CE) alla S.P. Riardo/Dragoni Km. 3,100 per trasferimento presso altra unità operativa, comunicando di aver presentato istanza per adesione all'autorizzazione generale per l'installazione di un nuovo impianto di autocarrozzeria da realizzarsi presso il comune di Riardo alla Via Pietre Bianche ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. – Art. 272[3]

RITENUTO di revocare l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera concessa con del Decreto Dirigenziale n. 2085 del 12/11/2002 e successivo D.D. n. 236 del 02/10/2009 alla ditta A.T.B. Cars s.n.c di Bucciero Tommaso & C. - Sede legale nel Comune di Pietramelara (CE) Via Matese n. 26 e stabilimento nel comune di Riardo (CE) S.P. Riardo/Dragoni Km. 3,100, per trasferimento presso altra unità operativa;

VISTI

a. il decreto legislativo n. 152/06;
b. il D.D. n. 154 del 23/03/07 dell'A.G.C. 05;
c. il D.D. n. 9 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dal Settore, della proposta del Responsabile del procedimento,

DECRETA

1. **Revocare** il D.D. n. 2085 del 12/11/2002 e successivo D.D. n. 236 del 02/10/2009 alla ditta A.T.B. Cars s.n.c di Bucciero Tommaso & C. - Sede legale nel Comune di Pietramelara (CE) Via Matese n. 26 e stabilimento nel comune di Riardo (CE) S.P. Riardo/Dragoni, per trasferimento presso altra unità operativa.

2. **Notificare** il presente provvedimento alla ditta A.T.B. Cars s.n.c di Bucciero Tommaso & C – Via Matese n. 26 Pietramelara (CE).

3. **Inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Riardo CE), alla Provincia di Caserta, all'ASL di Caserta Distretto n. 31 Alife e all'ARPAC – Dipartimento provinciale di Caserta.

4. **Inoltrare** copia del presente atto all'A.G.C. Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, documentazione ed informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

d.ssa Maria Flora Fragassi

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 73 del 16/04/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 6 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - CE -

Oggetto dell'Atto:

DLGS 152/2006 E SMI - DLGS 209/2003 - DITTA ECOFER S.R.L. - APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI AMPLIAMENTO PER UN IMPIANTO DI AUTODEMOLIZIONE UBICATO NEL COMUNE DI VILLA LITERNO (CE) VIA S. GIOVANNI SNC.

IL DIRIGENTE

Premesso che

a. con D.D. n. 149 del 29.04.2010 rettificato con D.D. n. 258 del 23.07.2010, la società ECOFER Srl con sede legale e stabilimento nel comune di Villa Literno (CE) via S. Giovanni snc, è stata autorizzata all'esercizio del centro di demolizione e rottamazione di autoveicoli, su un area individuata in catasto al foglio 27, particelle 5014 e 5015, di mq 2.600 ca, di cui mq 2.122,00 per l'attività di autodemolizione e mq 450 per soccorso ACI;

b. con Decreto Dirigenziale dell'AGC 5 Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile Servizo VIA-VAS n. 1503 del 19.12.2008 il progetto presentato dalla ditta ha ottenuto il parere favorevole di compatibilità ambientale, su conforme giudizio della Commissione VIA espresso nella seduta del 27.11.2008, per l'intero lotto di mq 2.600,00;

c. la sig.ra Grusio Maria nata a San Cipriano d'Aversa (CE) il 08.10.1949, nella qualità di rappresentante legale della società Ecofer srl, con istanza del 26.01.2012 assunta in pari data al protocollo del Settore al n. 0061721, ha chiesto di poter utilizzare l'intero lotto di mq 2600,00 per l'attività di autodemolizione, precisando che l'attività svolta non subirà cambiamenti e che la maggiore disponibilità di superficie migliorerà la gestione dei rifiuti e il loro deposito, allegando una planimetria aggiornata. Successivamente la ditta ha trasmesso l'adeguamento alla DGRC n. 83 del 06/03/2012, relativamente al numero di veicoli da stoccare prima e dopo il trattamento e precisamente 75 veicoli prima del trattamento e 31 veicoli trattati.

Preso atto che

a. la Commissione Tecnica Istruttoria di Caserta, esaminata la documentazione depositata dalla ditta, ha proposto di convocare apposita Conferenza di Servizi per la valutazione dell'istanza;

b. in data 25/10/2012 è stata indetta e convocata la Conferenza di Servizi che ha preso atto del parere tecnico favorevole dell'ARPAC ed ha richiesto alla Ditta documentazione integrativa e chiarimenti. In particolare la CdS ha stabilito che, tenuto conto dell'aumento del numero di veicoli da trattare da 50 a 75, il progetto debba essere sottoposto a nuova verifica di assoggettabilità a VIA;

Considerato che

a. la ditta con nota del 22/11/2012 assunta in pari data al n. 0862091 del protocollo del Settore, ha trasmesso le integrazioni e i chiarimenti richiesti, precisando che allo stato non richiede alcun aumento del numero di veicoli da trattare che resta fissato alle 50 unità già autorizzate;

b. la Conferenza di Servizi, i cui verbali si richiamano, nella seduta conclusiva del 26.03.2013, valutate tutte le documentazioni e/o integrazioni richieste e prodotte dalla ditta, preso atto del parere favorevole trasmesso dall'ARPAC, ha espresso "parere favorevole" all'approvazione dell'ampliamento dell'attività di autodemolizione sull'intero lotto di mq 2.600,00, stabilendo che in detto impianto è possibile stoccare n. 50 autoveicoli prima del trattamento;

Ritenuto che per quanto su esposto, e conformemente alle posizioni espresse nelle Conferenze di Servizi, sussistono le condizioni per approvare l'ampliamento dell'attività di autodemolizione della ditta ECOFER S.R.L. ubicato nel comune di Villa Literno (CE) via S. Giovanni snc, su tutta l'area individuata in catasto al foglio 27, particelle 5014 e 5015, con una superficie di mq 2.600 ca, stabilendo che in detto impianto è possibile stoccare n. 50 autoveicoli prima del trattamento e 31 autoveicoli trattati;

Visti

a. il DD. n. 09 del 20.04.2011 dell'AGC 05;
b. la legge n 241/1990 e s.m.i.;
c. il Dlgs n. 209/2003;
d. il Dlgs n. 152/2006;
e. D.D. n. 149 del 29.04.2010;
f. il verbale della Conferenza di Servizi del 06.09.2012;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, della dichiarazione di regolarità resa dal medesimo Dirigente del Settore, su proposta del Responsabile del procedimento e fatti salvi, comunque, tutti i visti, le autorizzazioni e i nulla osta di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali per l'esercizio dell'attività

D E C R E T A

Per quanto espresso in narrativa, che qui si ha per integralmente trascritto e riportato;

1. **Approvare,** per quanto su considerato e conformemente alle posizioni espresse dalla Conferenza di Servizi, l'ampliamento dell'attività di autodemolizione della ditta ECOFER S.R.L. ubicata nel comune di Villa Literno (CE) via S. Giovanni snc, su tutta l'area individuata in catasto al foglio 27, particelle 5014 e 5015, con una superficie di mq 2.600 ca, stabilendo che in detto impianto è possibile stoccare n. 50 autoveicoli prima del trattamento e 31 autoveicoli trattati.

2. **Confermare** tutte le condizioni e prescrizioni contenute nelle autorizzazioni precedentemente rilasciate, ivi compresa la data di validità dell'autorizzazione.

3. **Notificare,** il presente atto alla ditta ECOFER S.r.l.

4. **Trasmettere**, inoltre, copia del presente provvedimento, al Comune di Villa Literno (CE), all'ASL di Caserta ambito 2 di Casal di Principe (CE), all'ARPAC - Dipartimento Prov.le di Caserta ed alla Provincia di Caserta, per quanto di competenza;

5. **Inviare** per via telematica, copia del presente atto all'A.G.C. Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, documentazione ed informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dott.sa Maria Flora Fragassi

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 79 del 12/04/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D. LGS 03 APRILE 2006 N. 152 E S.M.I., ART.208. APPROVAZIONE DEL PROGETTO PER UN IMPIANTO DI STOCCAGGIO E MESSA IN RISERVA (R13) DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI DA UBICARSI NEL COMUNE DI ARZANO (NA) ALLA VIA SERRAO 15, (EX CORSO D'AMATO - TRAV. AGNOLO), FOGLIO 5, P.LLA 34, ZONA INDUSTRIALE A.S.I. PROPOSTO DALLA REC. PNEUS S.R.L..

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che l'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" prevede l'autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;

b. che con D.G.R. n. 1411/07, modificata con D.G.R. n.388 del 31/07/2012, la Regione Campania, in attuazione della citata normativa, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e autorizzazione unica alla gestione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art.208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

c. che la **REC. PNEUS S.r.l.,** con istanza, acquisita agli atti in data 06/03/2012 prot. n.174514, integrata in data 02/10/2012 e acquisita agli atti con prot. n.716800, ha chiesto ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs.152/06 e s.m.i. l'autorizzazione per un impianto di stoccaggio e messa in riserva (R13) di rifiuti speciali non pericolosi da ubicarsi in Arzano alla via Serrao, 15, foglio 5, p.lla 34;

d. che la Società, con Determinazione Dirigenziale n.9204 del 15/10/2012 della Provincia è stata già autorizzata, ai sensi dell'art.216 del D.Lgs.152/06, a svolgere attività di messa in riserva (R13) di rifiuti speciali non pericolosi presso il suddetto impianto nel Comune di Arzano, per un quantitativo di rifiuti da trattare di 7680 t/anno e di rifiuti da stoccare inferiore a 50 ton.;

e. che la Commissione Tecnico-Istruttoria, prevista dalla D.G.R. n. 1411/07, nella seduta del 09/10/2012, ha espresso parere favorevole per l'esame da parte della Conferenza di Servizi, previa acquisizione di integrazione documentale;

RILEVATO

a. che nella Conferenza di Servizi istruttoria, esaminata la documentazione allegata all'istanza prot. n. 174514 del 06/03/2012, integrata con prot.n.716800 del 02/10/2012, prot. n. 814646 del 06/11/2012, iniziata il 09/01/2013 e terminata l'11/03/2013, i cui verbali si richiamano e in cui sono stati espressi i sotto indicati pareri:

b. che è stata indetta e convocata la Conferenza di Servizi istruttoria per il giorno 09/01/2013, il cui verbale si richiama, in cui è emerso quanto segue e sono stati espressi i sotto indicati pareri:

b.1. la Provincia, con nota prot. gen. 1936 del 07/01/2013, ha richiesto integrazioni documentali e chiarimenti;

b.2. l'ARPAC, con nota prot. Dir. Gen. n. 1671 del 09/01/2013, ha espresso parere favorevole subordinato alla realizzazione di un pozzetto d'ispezione posto a valle del disoleatore, prima della confluenza nella vasca Imhoff e poi in fogna;

b.3. la Società, a riscontro di alcune osservazioni formulate dalla Provincia, ha depositato agli atti della Conferenza i sotto indicati documenti:

b.3.1. la nota prot. n.12 del 02/01/2013 dell'ASI in cui si comunica che è stato adottato un Decreto Commissariale di autorizzazione di insediamento della Società nello stabilimento di proprietà della Fondermetal di Leopoldo Pasquale e C. e che è stato fissato il giorno per la sottoscrizione della convenzione tra l'ASI e le due Società;

b.3.2. permesso di costruire in sanatoria ai sensi della L. 47/85, prot.n. 15 del 20/12/2012 rilasciato alla Fondermetal s.r.l. di Leopoldo Pasquale e C. per il complesso industriale di cui al fl.5 mappale, p.lla 34 sub 1 del N.C.E.U.;

b.3.3. rinnovo dell'autorizzazione ATO/2, datato 18/12/2012 prot. 3648/12 per lo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue provenienti dall'impianto della REC. PNEUS s.r.l.;

b.4 la Provincia, con nota prot. 27070 dell'08/03/2013, esaminate le integrazioni presentate dalla Società, ha espresso parere favorevole, fermo restando la conformità delle opere indicate sugli attuali grafici con quelli della richiesta di concessione in sanatoria ai sensi della L.47/85, l'assenza di vincoli sull'area di pertinenza dell'impianto, la cancellazione dal Registro delle Imprese per l'attività di recupero dei rifiuti in "Procedura semplificata", ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;

b.5 l'ARPAC, con nota prot. Direz. gen.n. 13169 del 11/03/2013, ha confermato il parere anche in riferimento alla progettazione di migliori tecniche per la rete di raccolta e gestione delle acque di piazzale, presentata dalla Società ed acquisita agli atti in data 06/02/2013 con prot. n. 7210;

b.6 la Società ha depositato agli atti della Conferenza certificato n.6/2013 del 07/03/2013 rilasciato dall'Area Pianificazione Urbanistica del Comune di Arzano (NA) in cui si attesta che il suolo identificato al Fl. 5, p.lla 34 nel P.D.F. è destinato a "zona industriale ASI" e che su tale zona non esistono vincoli idrogeologici e che l'industria di cui trattasi è compatibile urbanisticamente con la zonizzazione;

b.7 l'ATO 2 Napoli-Volturno, con nota prot. 629/13 dell'11/03/2013, ha espresso parere favorevole agli scarichi in pubblica fognatura;

b.8 l'A.S.L. NA/2 Nord, con nota prot. 1583/B/R del 07/03/2013, ha espresso parere favorevole igienico-sanitario;

b.9 la Regione ha prescritto alla Società di scaricare i propri reflui (acque nere e meteoriche di dilavamento) nel rispetto dei limiti di cui alla colonna 3 "scarico in corpo idrico superficiale" tabella 3 all. V alla parte III del D.Lgs.152/06, considerato che il recapito finale – Impianto di depurazione Napoli Nord – non è a norma;

b.10 l'ASI ha richiesto l'installazione di una griglia di raccolta delle acque meteoriche di dilavamento del piazzale a monte del varco d'entrata al fine di intercettare le stesse e di inviarle all'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia, chiedendo autocontrolli semestrali e si è riservata di trasmettere per iscritto il proprio parere favorevole;

b.11 l'attività svolta dalla Società non produce emissioni in atmosfera, in quanto consiste nella messa in riserva di pneumatici, cerchi in ferro o lega e piombi con assoluta esclusione di operazioni di trattamento dei rifiuti;

b.12 l'attività svolta dalla Società non prevede alcuna lavorazione meccanica o utilizzo di impianti, di macchinari, apparecchiature o utensili o altre fonti di pressione acustica e viene svolta in zona industriale ASI, per cui in assenza di un piano comunale di zonizzazione acustica, occorre fare riferimento ai limiti per tale zona pari a 70 db (A) sia in fascia diurna che in fascia notturna fissati dal D.P.C.M. 01/03/1991;

CONSIDERATO che l'ASI, con nota prot. 1131 del 19/03/2013, ha espresso parere favorevole;

VISTO

a. che con nota del 12/03/2013, acquisita agli atti di questo Settore con prot.185313 del 13/03/13, la Società ha trasmesso dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 445/2000, di iscrizione alla Camera di Commercio, con indicazione del numero e della data di iscrizione, dell'attività, dei titolari di cariche o qualifiche, della non sussistenza di procedure concorsuali in corso e di nulla-osta ai fini dell'art.10 L. 31/05/1965 n. 575 e s.m.i.;

b. che con nota del 14/03/2013 prot. n.188831 sono state chieste al Prefetto di Napoli informazioni di cui all'art. 10 del DPR 03/06/88 n. 252;

RITENUTO, conformemente alle risultanze istruttorie ed alle posizioni prevalenti espresse in Conferenza, di approvare il progetto dell'impianto di stoccaggio e messa in riserva (R13) di rifiuti speciali non pericolosi da ubicarsi in Arzano (NA) alla Via Serrao, 15, foglio 5, p.lla 34, presentato dalla REC. PNEUS S.r.l.;

VISTI

a. il D.Lgs. n 152 del 03/04/2006 e s.m.i;
b. la Delibera di G.R. n. 1411 del 27.07.2007;
c. il D.D. n.9 del 20/04/2011 del Coordinatore dell'A.G. 05;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e della proposta del RUP di adozione del presente atto

D E C R E T A

Per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto e riportato di:

1. **approvare**, conformemente alle risultanze istruttorie ed alle posizioni prevalenti espresse in Conferenza e per quanto su considerato, il progetto dell'impianto di stoccaggio e messa in riserva (R13) di rifiuti speciali non pericolosi da ubicarsi in Arzano (NA) alla via Serrao, 15, individuato al foglio 5, p.lla 34, presentato dalla REC. PNEUS S.r.l.;
2. **autorizzare** la REC PNEUS S.r.l., legalmente rappresentata dal Sig. Landi Ferdinando nato a Napoli il 10/11/1945, a realizzare l'impianto entro 12 mesi a far data dal rilascio del presente provvedimento, in conformità al progetto esaminato nella seduta del 11/03/2013 che consta degli elaborati acquisiti agli atti prot. 174514 del 06/03/2012, con prot. n.716800 del 02/10/2012, con prot. n. 814646 del 06/11/2012, con prot. 89072 del 05/02/2013 e prot.176279 dell'11/03/2013, ed alle prescrizioni di cui al punto 4;
   - **2.1.** copia contratto di locazione in favore della REC. PNEUS di una porzione del complesso industriale con durata fino al 14/10/2024*;*
   - **2.2.** dichiarazione sostitutiva di Certificazione Camerale, datata 11/03/2013;
   - **2.3.** parere Vigili del Fuoco di Napoli prot. 686 del 14/01/2013;
   - **2.4.** Relazione Tecnica di Prevenzione Incendi a firma del Geom. Corrado Riccio datata Dicembre 2012, con visto Comando Provinciale di Napoli dei Vigili del Fuoco, prot. 686 del 14/01/2013;
   - **2.5.** Cartografia del Progetto Antincendio con visto Comando Provinciale di Napoli dei Vigili del Fuoco, prot. 686 del 14/01/2013, "Progetto di adeguamento alla sicurezza antincendio relativo all'attività 43.2 cat. C (DPR 01/08/2011 n.ro 151) a firma del Geom. Corrado RICCIO;
   - **2.6.** nomina ed accettazione del Direttore Tecnico Ing. Scarano Vincenzo, datata 29/02/2012
   - **2.7.** ricevuta di versamento di €. 520,00 a favore della Regione Campania;
   - **2.8.** relazione tecnica a firma dell'Ing. Scarano Vincenzo datata 24/09/2012, modificata ed integrata da :
     - **2.8.1.** "Allegato 5 – Nota Integrativa alla Relazione Tecnica del 24/09/2012 – Integrazione Progetto" del 31/01/2013 a firma dell'Ing. Vincenzo Scarano;
     - **2.8.2.** Nota Integrativa agli elaborati tecnici del 31/01/2013" datata 07/03/2013, a firma dell'Ing. Vincenzo Scarano;
   - **2.9.** tavole grafiche a firma dell'Ing. Enrico Pitea, datate 28/02/2012, contenenti:
     - **2.9.1.** stralcio del programma di fabbricazione del 1996;
     - **2.9.2.** stralcio aerofotogrammetrico in scala 1/2000;
   - **2.10.** Tav. l (all. 5) riportante "Planimetria con indicazione aree, sezioni e prospetti", a firma dell' Ing. Vincenzo Scarano, datata 31/01/2013;
   - **2.11.** Tav. 2A (all. 5) riportante la planimetria con l'indicazione "Impianto trattamento acque", a firma dell'Ing. Vincenzo Scarano, datata 07/03/2013;
   - **2.12.** Tav. 2B (all.5) riportante la planimetria con l'indicazione "Particolari componenti impianto trattamento acque", a firma dell' Ing. Vincenzo Scarano, datata 07/03/2013;
   - **2.13.** Certificato di Destinazione Urbanistica del Comune di Arzano (NA) prot. n.6/2013 del 07/03/2013 riferito al fl.5 p.lla 34 ;
   - **2.14.** relazione idrogeologica a firma del Dr. Geol. Raffaele M. Pitea datata 16/02/2012;
   - **2.15.** rinnovo autorizzazione ATO2 Napoli Volturno prot. 3648/12 del 18/12/2012, con validità di 4 anni;
   - **2.16.** presa d'atto da parte del Comune di Arzano (NA) della modifica dell'amministratore della Società, dal Sig. Tufano Salvatore al Sig. Landi Ferdinando datata 01/06/2011;

2.17. Concessione della licenza sanitaria d'uso rilasciata dall'Ufficio Attività Produttive del Comune di Arzano in data 17/04/2003 con prot. 815;

2.18. relazione sulla valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ai sensi del D.Lgs.81/08 datata 10/05/2009 a firma del datore di lavoro;

2.19. Permesso di costruire in sanatoria ai sensi della L. 47/85, prot. n. 15 del 20/12/2012 rilasciato alla FonderMetal s.r.l. di Leopoldo Pasquale e C. per il complesso industriale di cui al fl.5 mappale, p.lla 34 sub 1 del N.C.E.U., corredato di tavola grafiche (All. 2A, All. 2B e All. 2C a firma dell'Ing. Enrico PITEA), vistate dal Comune di Arzano il 20/12/2012;

3. precisare che:

3.1. le tipologie di rifiuti da stoccare e di messa in riserva che vengono autorizzate con il presente provvedimento sono le seguenti:

Codice CER	Tipologia rifiuti	Attività
160103	Pneumatici fuori uso	R13
160117	Metalli ferrosi (cerchi in ferro)	R13
160118	Metalli non ferrosi (cerchi in lega)	R13
160118	Metalli non ferrosi (piombo equilibratura)	R13

3.2. per la superficie dell'impianto di mq 1.203 e per quanto dichiarato dalla società nella relazione tecnica del 24/09/2012, possono essere stoccati in ogni momento mc 187 di rifiuti equivalenti a 116,8 ton.

4. prescrivere:

4.1. per le acque nere, le acque di gronda e le acque di dilavamento confluenti in pubblica fognatura il rispetto per tutti gli inquinanti dei limiti emissivi previsti dalla tabella III, colonna scarico in corpo idrico superficiale, dell'All.V della parte III del D.Lgs. 152/06, prescrivendo autocontrolli **semestrali**;

4.2. i rifiuti pericolosi e non pericolosi originati dall'attività debbono essere assoggettati alla normativa sul Catasto Regionale Rifiuti, di cui all'art. 189 del D.Lgs. 152/06;

4.3. il carico e lo scarico dei rifiuti deve essere annotato sull'apposito registro di cui all'art. 190 dello stesso D.Lgs. 152/06 che deve essere accessibile in ogni momento agli organi di controllo;

4.4. i rifiuti in uscita dall'impianto, accompagnati dal formulario di identificazione di cui all'art. 193 del D.Lgs.152/06, debbono essere conferiti a soggetti autorizzati alle attività di gestione degli stessi;

4.5. il raggruppamento dei rifiuti effettuato, prima della raccolta, nel luogo in cui gli stessi sono prodotti (deposito temporaneo) deve essere espletato nel rispetto delle condizioni stabilite dall'art. 283 lettera bb – punti da 1) a 4);

4.6. per quanto non riportato nel presente provvedimento, si applica la normativa vigente in materia di rifiuti e della loro gestione;

4.7. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato IV, alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;

4.8. per l'acustica ambientale, di effettuare entro trenta giorni dalla messa in esercizio dell'impianto, le misurazioni emissive al perimetro dell'impianto e le misurazioni immissive presso i ricettori sensibili, dalle quali dovrà risultare il rispetto dei limiti previsti dalla normativa e successivamente autocontrolli quadriennali;

5. stabilire che:

5.1. la **REC. PNEUS S.r.l.**. è tenuta a comunicare a questo Settore e all'Amministrazione Provinciale di Napoli l'inizio e la fine dei lavori, quest'ultima comunicazione deve essere corredata da apposita perizia giurata redatta da tecnico abilitato che dovrà attestare che i lavori sono stati completati conformemente al progetto approvato;

5.2. l'Amministrazione Provinciale di Napoli ricevuta la comunicazione di ultimazione dei lavori, entro sessanta giorni, predisporrà apposito sopralluogo al fine di verificare la corrispondenza dei lavori effettuati con il progetto approvato e informerà tempestivamente questo Settore sugli esiti del sopralluogo;

5.3. a seguito della comunicazione del completamento dei lavori la REC. PNEUS S.r.l. è autorizzata, nelle more del sopralluogo di cui al precedente punto 5.2, a svolgere l'esercizio provvisorio dell'attività per un periodo di mesi sei;

5.4. la REC. PNEUS S.r.l., prima di intraprendere l'esercizio provvisorio dell'attività è obbligata a presentare a questo Settore, apposita polizza fidejussoria rilasciata da istituto bancario o primaria compagnia di assicurazione, debitamente autenticata da un notaio che dovrà altresì attestare che il soggetto ha titolo a sottoscrivere tale atto, avente validità di anni undici e per un importo di **€. 17.550,00 (Diciassettemilacinquecentocinquanta/00)** a favore del Presidente pro-tempore della Giunta Regionale della Campania, a garanzia di eventuali danni ambientali che possono derivare dall'esercizio dell'attività;

5.5. qualora la Società, attui i lavori in difformità al progetto approvato o non siano soddisfatte le condizioni e le prescrizioni contenute nel presente provvedimento, si adotteranno, a seconda della gravità dell'infrazione, i seguenti provvedimenti:

5.5.1. diffida con l'assegnazione di un termine entro cui le irregolarità riscontrate, debbono essere sanate, pena la sospensione dell'attività per un periodo massimo di dodici mesi;

5.5.2. diffida e contestuale sospensione dell'attività autorizzata fino a dodici mesi, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute o per l'ambiente;

5.5.3. revoca dell'autorizzazione in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinano situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;

5.6. l'autorizzazione definitiva a svolgere l'attività, sarà rilasciata con decreto di questo Settore, previa attestazione dell'Amministrazione Provinciale di Napoli di conformità dell'impianto al progetto approvato;

6. il presente provvedimento perderà efficacia in caso di informativa antimafia positiva;

7. dare atto che:

7.1. il Sig. Landi Ferdinando nato a Napoli il 10/11/1945 quale amministratore della REC. PNEUS S.r.l. è responsabile di quanto dichiarato nella documentazione allegata all'istanza e successivamente integrata;

7.2. l'eventuale cambio dell'assetto societario (Amministratore, sede legale, nomina di nuovo Responsabile Tecnico dell'impianto ecc.) dovrà essere comunicato tempestivamente a questo Settore;

8. notificare il presente atto alla REC. PNEUS S.r.l. con sede legale a S.Sebastiano al Vesuvio alla Via L.Giordano, 21 ed operativa in Arzano (NA) alla Via G. Serrao, 15;

9. trasmettere copia del presente provvedimento, all'ASL NA 2 Nord, all'A.R.P.A.C., all'ATO 2, al Comune di Arzano (NA), all'Amministrazione Provinciale di Napoli che – in conformità a quanto disposto dall'art. 197 del D.Lgs.152/06 - procederà agli opportuni controlli, le cui risultanze dovranno essere trasmesse tempestivamente a questo Settore;

10. inviare per via telematica copia del presente provvedimento al Coordinatore dell'A.G.C. Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania e al B.U.R.C. per la pubblicazione integrale.

Avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima data.

Dott.ssa Lucia Pagnozzi

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 80 del 12/04/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

DLGS 3 APRILE 2006 N. 152 E S.M.I., ART. 269 COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER LO STABILIMENTO GESTITO DALLA PENINSULA NAVIS SRL, CON SEDE LEGALE ED OPERATIVA IN NOLA ALLA VIA SOLFERINO, 15, CON ATTIVITA' DI CANTIERE NAUTICO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che l'art. 269, comma 1 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";
b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
c. che il legale rappresentante pro tempore della **PENINSULA NAVIS S.r.l., con sede legale ed operativa in Nola alla via Solferino, 15,** con attività di cantiere nautico, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera acquisita al protocollo del Settore con prot. n.599944 del 02.07.2009, reiterata in data 08.06.2010 prot. n. 492159 ed integrata con nota prot. n. 266218 del 05.04.2012, ai sensi del D.Lgs. 152/06, art. 269, comma 2 per le attività a ridotto inquinamento atmosferico denominate *"Produzione di mobili, oggetti, imballaggi, prodotti semifiniti in materiale a base di legno con utilizzo giornaliero massimo complessivo di materie prime non superiore a 2000 kg"* e *"Verniciatura, laccatura, doratura di mobili ed altri oggetti in legno con utilzzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 kg/g"* e con l'utilizzo effettivo di 50 kg/g di materie prime, 2,0 kg/g vernici e solventi, 20 kg/g di liquidi disincrostanti e sgrassanti;
d. che allegata alla domanda è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

a. che nella conferenza di servizi, iniziata in data il 25.05.2012 e conclusasi in data 12.10.2012, i cui verbali si richiamano:

a.1 l'Amministrazione Regionale ha richiesto alla Società una relazione tecnica integrativa riportante la percentuale di solventi e le classi di appartenenza delle colle contenute nei liquidi disincostranti, negli sgrassanti e nelle vernici, se le tre fasi produttive avvengano o meno nell'area di completamento chiusa ed in contemporanea, il dimensionamento del sistema di abbattimento a carboni attivi, il piano di manutenzione e la scheda riepilogativa delle emissioni.

a.2 l'ASL ha chiesto una relazione descrittiva più accurata della struttura composta da teloni, usata come cabina di verniciatura, evidenziando le parti strutturali e se la stessa sia o meno in depressione; inoltre ha chiesto chiarimenti sui volumi complessivi e sulle efficienze delle aspirazioni;

a.3 il Comune ha chiesto gli estremi dei titoli edilizi rilasciati per lo stabilimento ove verrà svolta l'attività;

a.4 la Società ha inviato integrazione documentale, acquisita agli atti in data 31.07.2012 con prot. 5879118, costituita da relazione tecnica e scheda riassuntiva delle emissioni a riscontro di quanto richiesto dalla Regione, relazione descrittiva della struttura utilizzata come cabina di verniciatura come richiesto dall'ASL, nonché copia dell'atto n. 115 del 20.07.2012, rilasciato dal Comune con cui vengono prorogati i termini di inizio dei lavori relativi al permesso a costruire n. 44/2011;

a.5.l'ARPAC, con nota prot. 46619 del 10.10.2012 acquisita al Settore con prot. 742529 del10.10.2012, ha chiesto integrazioni riguardanti le caratteristiche dei filtri di depurazione.

a.6. la Società ha dichiarato che il sistema di abbattimento delle polveri della fase di falegnameria è costituito da filtri in microfibre di vetro con una efficienza di abbattimento del 98% e che la velocità superficiale dell'affluente gassoso, il tempo di contatto e la perdita di carico del sistema di filtrazione

rispettando i parametri previsti dal punto 2.1 del DRG 4102/92; la stessa ha confermato che il sistema di abbattimento progettuale prevede un'efficienza di abbattimento del 95% dei SOV, inoltre per quanto attiene al flusso di massa dichiarato nella scheda allegata all'integrazione camino E1, a rettifica, ha dichiarato che sarà di 96195 g/h. La Società ha dichiarato, altresì, che lo stabilimento avrà due camini di emissione, uno a valle della fase di falegnameria i cui valori caratteristici sono riportati nella relazione allegata all'istanza, ed uno a valle delle fasi di sgrassatura e verniciatura i cui valori emissivi sono riportati nella scheda riassuntiva allegata all'integrazione tecnica del 26.07.2012 acquisita agli atti con prot. 589118 del 31.07.2012;
a.7.l'ASL ha espresso parere favorevole igienico-sanitario;
a.8 l'Amministrazione Regionale ha assegnato al Comune, all'ARPAC e alla Provincia un termine di 20 per esprimere i rispettivi pareri di competenza;

CONSIDERATO

a. che il Comune, l'ARPAC e la Provincia non hanno espresso il proprio parere, pertanto, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7), Legge 241/90 e s.m.i., si considerano acquisiti i rispettivi assensi;
b. che le emissioni previste al camino E1 rientrano nei limiti di cui all'All. I alla Parte V del D.Lgs. 152/06;
c. che per garantire la sostituzione immediata dei carboni attivi saturi, occorre predisporre idoneo dispositivo di segnalazione/allarme acustico-luminoso dei carboni attivi saturi.

DATO ATTO

a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO di autorizzare alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 2, conformemente alle posizioni prevalenti espresse in Conferenza e per quanto su considerato, lo stabilimento sito **in Nola alla via Solferino, 15,** gestito dalla **PENINSULA NAVIS S.r.l.,** con attività di cantiere nautico, per le attività in deroga di cui all'art. 272 comma 2 individuate alle lettere "*e*" e "*f*" denominate "*Produzione di mobili, oggetti, imballaggi, prodotti semifiniti in materiale a base di legno con utilizzo giornaliero massimo complessivo di materie prime non superiore a 2000 kg"* e *"Verniciatura, laccatura, doratura di mobili ed altri oggetti in legno con utilzzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 kg/g"* e con l'utilizzo effettivo di 50 kg/g di materie prime, 2,0 kg/g vernici e solventi, 20 kg/g di liquidi disincrostanti e sgrassanti;

VISTI

a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
b. la Legge n.241/90 e s. m. i.;
c. il D.D. n. 9 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. **autorizzare** alle emissioni in atmosfera provenienti dall'attività di cui all'art. 272 comma 2 quelle in deroga individuate alle lettere *"e"* e *"f"* della Parte II, Allegato IV alla Parte V del D.Lgs.

152/06 e s.m.i., così definite: "*Produzione di mobili, oggetti, imballaggi, prodotti semifiniti in materiale a base di legno con utilizzo giornaliero massimo complessivo di materie prime non superiore a 2000 kg"* e "*Verniciatura, laccatura, doratura di mobili ed altri oggetti in legno con utilzzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 kg/g"* lo stabilimento sito in **Nola, alla via Solferino, 15,** gestito dalla **PENINSULA NAVIS S.r.l.** con **sede legale in Nola, alla via Solferino, 15,** con l'utilizzo effettivo di 50 kg/g di materie prime, 2,0 kg/g vernici e solventi, 20 kg/g di liquidi disincrostanti e sgrassanti, così come di seguito specificate:

CAMINO	PROVENIENZA EMISSIONI	INQUINANTI	CONCENTRAZIONE mg/Nmc	PORTATA nm^3/h	FLUSSI DI MASSA g/h	SISTEMI DI ABBATTIMENTO
E1	Fase sgrassatura	SOV	5,83	16500	106,25	Filtri a carboni attivi
	Verniciatura e incollaggio	SOV	5,83	16500	106,25	Filtri a carboni attivi

2. **obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
   2.1. installare un dispositivo acustico-luminoso di segnalazione/allarme dei carboni attivi saturi al fine di provvedere alla tempestiva sostituzione degli stessi;
   2.2. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica agli atti con prot. 492159 del 08.06.2010 e nota a chiarimento prot. 589118 del 31.07.2012;
   2.3. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
   2.4. contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati;
   2.5. le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza semestrale e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC;
   2.6. gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza, sostituendo i carboni attivi quando saturi;
   2.7. i camini di emissione devono superare di almeno 1 metro il colmo dei tetti degli eventuali edifici ubicati nel raggio di 10 metri;
   2.8. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato IV alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
   2.9. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in particolare:
      2.9.1 comunicare agli enti di cui al punto 2.4 la data di messa in esercizio dei nuovi camini, almeno 15 giorni prima;
      2.9.2. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte;
      2.9.3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC;
   2.10. la messa a regime dei nuovi camini dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
   2.11. dovranno essere fornite alla Provincia le informazioni sulla produzione e

smaltimento dei rifiuti e approvvigionamento idrico;

2.12. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:

2.12.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;

2.12.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

3. **precisare** che:

3.1. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;

3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;

4. **demandare** all'ARPAC, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;
6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs.n. 152/06 e s.m.i;
7. **notificare** il presente provvedimento alla **PENINSULA NAVIS S.r.l., con sede legale ed operativa in Nola alla via Solferino, 15 ;**
8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di **Nola,** alla Provincia di Napoli, all'ASL NA 3/Sud ex NA/4 e all'ARPAC;
9. **inoltrare** copia del presente atto all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Dr.ssa Lucia Pagnozzi

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 81 del 16/04/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E S.M.I., ART. 269 COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER LO STABILIMENTO GESTITO DALLA EDIL TRASPORTI FIGLI DI BARBATO VINCENZO S.N.C. DI BARBATO ANTONIO, CON SEDE LEGALE ED OPERATIVA IN ARZANO ALLA VIA S. D'AMATO SNC, CON ATTIVITA' DI MESSA IN RISERVA R13 DI RIFIUTI INERTI NON PERICOLOSI (TIP. 7.1 DEL D.M. 05.02.98 E SMI) E DEPOSITO DI MATERIALI INERTI DI CAVA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che l'art. 269, comma 1 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";
b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
c. che il legale rappresentante pro tempore della **Edil Trasporti Figli di Barbato Vincenzo s.n.c. di Barbato Antonio, con sede legale ed operativa in Arzano alla via S. D'Amato s.n.c.,** con attività di messa in riserva R13 di rifiuti inerti non pericolosi di cui alla tipologia 7.1 del D.M. 05/02/98 e smi e deposito di materiali inerti di cava, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni diffuse in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 2, del D.Lgs. 152/2006;
d. che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore con n. 632462 del 28/08/2012, ai sensi del D.lgs.152/06, è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

a. che nella Conferenza di Servizi svoltasi il 05/04/2013, il cui verbale si richiama:

a.1. si è preso atto dei seguenti documenti, allegati all'istanza:
a.1.1.Determinazione n.7888 del 30/06/2008 della Provincia di autorizzazione allo stoccaggio dei rifiuti;
a.1.2. Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura rilasciata dall'ATO2 in data 20/09/2011 con prot. 2218/11;
a.1.3. Certificato di destinazione urbanistica n.20 del 05/06/2012, rilasciata dal Comune di Arzano;
a.1.4. Certificato di compatibilità dell'area con l'attività di messa in riserva di rifiuti speciali non pericolosi rilasciato dal Comune in data 12/07/2012;
a.2. l'A.S.L., con nota prot. 2546/B/R del 25/03/2013, ha espresso parere favorevole igienico-sanitario;
a.3. l'ARPAC, con nota fax prot. 18400 del 05/04/2013, ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
a.4. ai sensi dell'art. 14 ter, co. 7 della L.241/90, si considerano acquisiti gli assensi della Provincia e del Comune;

DATO ATTO

a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO di autorizzare alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 2, conformemente alle posizioni espresse in Conferenza, lo stabilimento sito **in Arzano,** gestito dalla **Edil Trasporti Figli di Barbato Vincenzo s.n.c. di Barbato Antonio, con sede operativa in Arzano alla via S. D'Amato s.n.c.,** esercente attività di messa in riserva R13 di rifiuti inerti non pericolosi di cui alla tipologia 7.1 del

D.M. 05/02/98 e smi e deposito di materiali inerti di cava con l'obbligo per la Società di predisporre un piano di manutenzione finalizzato al mantenimento nel tempo dell'efficacia ed efficienza del sistema di abbattimento degli inquinanti, di integrare le opere di mitigazione delle polveri mediante bagno ruote da installare presso l'accesso degli automezzi nell'azienda e di effettuare misure ed analisi delle emissioni con cadenza annuale;

VISTI

a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
b. la Legge n.241/90 e s. m. i.;
c. il D.D. n. 9 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. **autorizzare** lo stabilimento gestito dalla **Edil Trasporti Figli di Barbato Vincenzo s.n.c. di Barbato Antonio, con sede legale ed operativa in Arzano alla via S. D'Amato s.n.c.,** alle emissioni diffuse in atmosfera provenienti dall'attività di messa in riserva R13 di rifiuti inerti non pericolosi di cui alla tipologia 7.1 del D.M. 05/02/98 e smi e deposito di materiali inerti di cava, ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., così come di seguito specificato:

CAMINO	PROVENIENZA EMISSIONI	INQUINANTI	CONCENTRAZIONE mg/nmc	PORTATA m^3/h	FLUSSI DI MASSA g/h	SISTEMI DI ABBATTIMENTO
Emissioni diffuse	**Carico/scarico, movimentazione e stoccaggio di materiali inerti polverulenti**	Polveri	< 25	--------	-------	Nebulizzazione ad acqua

2. **obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
   2.1. rispettare il ciclo produttivo, le tecnologie indicate nella relazione tecnica ed **installare bagnoruote presso l'accesso degli automezzi nell'azienda**;
   2.2. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
   2.3. contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza e **predisporre un piano di manutenzione del sistema di abbattimento degli inquinanti;**
   2.4. le misurazioni e/o valutazioni periodiche delle emissioni **diffuse** prodotte dovranno essere effettuate con **cadenza annuale** e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC;
   2.5. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato IV alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;

2.6. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in particolare:

2.6.1. comunicare agli enti di cui al punto 2.4 la data di messa in esercizio, almeno 15 giorni prima;

2.6.2. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte;

2.6.3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC;

2.7. la messa a regime dei nuovi camini dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;

2.8. i rifiuti prodotti dovranno essere stoccati in recipienti idonei in un'area dedicata dello stabilimento provvista di bacino di contenimento per i rifiuti liquidi;

2.8. rispettare quanto previsto dall'art. 269, comma 8, D.Lgs n. 152/06 e s.m.i. in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:

2.8.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;

2.8.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

3. **precisare** che:

3.1.l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;

3.2.la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;

4. **demandare** all'ARPAC, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;

5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;

6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs.n. 152/06 e s.m.i;

7. notificare il presente provvedimento alla **Edil Trasporti Figli di Barbato Vincenzo s.n.c. di Barbato Antonio, con sede legale ed operativa in Arzano alla via S. D'Amato s.n.c.;**

8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di **Arzano,** alla Provincia di Napoli, all'ASL NA/2 Nord e all'ARPAC;

9. **inoltrare** copia del presente atto all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr.ssa Lucia Pagnozzi

Decreto Dirigenziale n. 82 del 16/04/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

SOCIETA' COOPERATIVA COTRAGEP. SITO POTENZIAL-MENTE CONTAMINATO UBICATO IN VOLLA (NA), VIA PALAZZIELLO N.1. APPROVAZIONE PIANO DELLA CARATTERIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART.242 DEL D.LGS.N.152/2006.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che in riscontro alla richiesta di questo settore, nota prot. 387879 del 04.5.2010, l'ARPAC ha trasmesso con nota prot.16543 del 06.5.2010 acquisita al prot. 400701 del 07.5.2010, assieme ad altra documentazione, il Piano di Caratterizzazione presentato dalla Società Cooperativa COTRAGEP per il sito potenzialmente contaminato ubicato in Via Palazziello n.1, Volla (NA);

RILEVATO

a) che la Conferenza di Servizi, iniziata il 29.6.2010 e conclusasi in data 16.4.2012, per l'approvazione del Piano della Caratterizzazione ai sensi del Decreto Legislativo n.152/2006 per il sito in oggetto, il cui verbali si richiamano, ha approvato il Piano della caratterizzazione di cui sopra, con le integrazioni richieste nella seduta del 29.6.2010 e trasmesse dalla Società Cooperativa COTRAGEP ed acquisite dal Settore in data 27.7.2011 prot. 588112;
b) che nella seduta decisoria della Conferenza di Servizi del 16.4.2012 , l'ARPAC ha espresso parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

b_1) deve essere ripresentato il certificato di destinazione urbanistica aggiornato;
b_2) per la carta geologica, deve essere elaborata la carta piezometrica su scala locale;
b_3) deve essere riportato chiaramente in planimetria l'indicazione del top-soil su area non pavimentata, e la rosa dei venti;
b_4) che l'ARPAC ha precisato che la predetta documentazione potrà essere presentata anche in sede di elaborazione del piano delle attività.
b_5) che per la validazione della campagna di caratterizzazione la conferenza ha stabilito che dovranno essere prelevati in contraddittorio: n.2 campioni di suolo, il campione di top.soil e i n.2 campioni di acqua di falda.
b_7) che l'ASL NA3 Sud ha trasmesso nota prot.546/UOPC50 del 07.5.2012 acquisita dal Settore al prot.355263 in data 10.5.2012, il proprio parere favorevole a condizione che siano attuate tutte le misure di prevenzione e sicurezza a salvaguardia dell'ambiente circostante;

b_8) che ila Provincia di Napoli con nota prot.65934 del 29.6.2010 acquisita dal Settore in data 01.7.2010 prot. 562203, ha comunicato l'impossibilità di partecipare alla Conferenza iniziale e in seguito, benché regolarmente invitata, non ha trasmesso alcun parere.

b_9) che il comune di Volla non ha trasmesso alcun parere;

RITENUTO di dover, per quanto su esposto, sulla base delle risultanze istruttorie e dei pareri favorevoli espressi in Conferenza di Servizi, approvare il Piano di Caratterizzazione elaborato dalla Società Cooperativa COTRAGEP, per il sito ubicato in Via Palazziello n.1 Volla (NA), con le suddette prescrizioni e precisazioni dell'ARPAC;

VISTI

a. Il D.Lgs. 03.04.2006 n.152 "Norme in Materia Ambientale" in particolare la Parte IV, Titolo V art. 242;
b. La Legge 07.08.1990 n.241 e s.m.i. "Nuove norme sul procedimento Amministrativo"
c. Il D.D. n.9 del 24.4.2011 del Coordinatore dell'AGC 05;
Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e su proposta del R.U.P. di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto espresso in narrativa, che qui s'intende interamente trascritto e riportato;

1. Di approvare, sulla base delle risultanze istruttorie e dei pareri favorevoli espressi in Conferenza di Servizi, ai sensi del comma 3 dell'art. 242 del D.Lgs. 03.04.2006 n.156, il Piano di Caratterizzazione, trasmesso inizialmente della Società Cooperativa COTRAGEP, con le integrazione presentate dalla società, acquisite dal Settore in data 27.7.2011 prot. 588112, relativo all'area ubicata in Via Palazziello n.1 Volla (NA), elaborato dalla Società Cooperativa COTRAGEP. Via Palazziello n.1 80040 Volla (NA), con le prescrizioni e precisazioni dell'ARPAC, riportate in narrativa.

2. Di autorizzare la Società Cooperativa COTRAGEP Via Palazziello n.1 80040 Volla (NA) all'esecuzione degli interventi e delle attività previste nel suddetto Piano di Caratterizzazione con gli obblighi di cui sopra.

3. Di dare atto che le attività di controllo di cui all'art. 248 comma 1 del D..Lgs. 152/06 spettano alla Provincia di Napoli ed all'ARPA Campania;

4. Di notificare il presente atto alla Società Cooperativa COTRAGEP Via Palazziello n.1 80040 Volla (NA);

5. Di trasmettere, copia del presente decreto al Comune di Volla (NA), all'Amministrazione Provinciale di Napoli, all'A.R.P.A.C., all'A.S.L. NA3 Sud competente per territorio, per quanto di rispettiva competenza.

6. Di inviare, via telematica, copia del presente decreto al Coordinatore dell'AGC Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, al Coordinatore dell'AGC Ecologia (05), ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Dr.ssa Lucia Pagnozzi

Decreto Dirigenziale n. 83 del 16/04/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

DITTA MANNA SAS. SITO POTENZIALMENTE CONTAMINATO UBICATO IN VOLLA (NA), VIA PALAZZIELLO N.1.APPROVAZIONE PIANO DELLA CARATTERIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART.242 DEL D.LGS.N.152/2006.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che in riscontro alla richiesta di questo settore, nota prot. 387879 del 04.5.2010, l'ARPAC ha trasmesso, assieme ad altra documentazione, con nota prot.16543 del 06.5.2010 acquisita al prot. 400701 del 07.5.2010, atti relativi al Piano di Caratterizzazione presentato dalla società Manna s.a.s. di Manna Agrippino & C. per il sito potenzialmente contaminato ubicato in Via Palazziello n.1, Volla (NA);

RILEVATO

a) che la Conferenza di Servizi, iniziata il 29.6.2010 e conclusasi in data 16.4.2012, per l'approvazione del Piano della Caratterizzazione ai sensi del Decreto Legislativo n.152/2006 per il sito in oggetto, il cui verbali si richiamano, ha approvato il Piano della caratterizzazione di cui sopra, con le integrazioni richieste nella seduta del 29.6.2010 e trasmesse dalla ditta Manna s.a.s. in data 27.7.2011 prot.588189;
b) che nella seduta decisoria della Conferenza di Servizi del 16.4.2012 , l'ARPAC ha espresso parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

b_1) deve essere ripresentato il certificato di destinazione urbanistica aggiornato;
b_2) per la carta geologica, deve essere elaborata la carta piezometrica su scala locale;
b_3) deve essere riportato chiaramente in planimetria l'indicazione del top-soil su area non pavimentata, e la rosa dei venti;

b_4) che l'ARPAC ha precisato che la predetta documentazione potrà essere presentata anche in sede di elaborazione del piano delle attività.

b_5) Che per la validazione della campagna di caratterizzazione la conferenza ha stabilito che dovranno essere prelevati in contraddittorio: n.2 campioni di suolo, il campione di top.soil e i n.2 campioni di acqua di falda.
b_7) che l'ASL NA3 Sud ha trasmesso nota prot.546/UOPC50 del 07.5.2012 acquisita dal Settore al prot.355263 in data 10.5.2012, il proprio parere favorevole a condizione che siano attuate tutte le misure di prevenzione e sicurezza a salvaguardia dell'ambiente circostante;

b_8) che ila Provincia di Napoli con nota prot.65934 del 29.6.2010 acquisita dal Settore in data 01.7.2010 prot. 562203, ha comunicato l'impossibilità di partecipare alla Conferenza iniziale e in seguito, benché regolarmente invitata, non ha trasmesso alcun parere.

b_9) che il comune di Volla non ha trasmesso alcun parere;

RITENUTO di dover, per quanto su esposto, sulla base delle risultanze istruttorie e dei pareri favorevoli espressi in Conferenza di Servizi, approvare il Piano di Caratterizzazione elaborato dalla ditta Manna s.a.s. per il sito ubicato in Via Palazziello n.1 Volla (NA), con le suddette prescrizioni e precisazioni dell'ARPAC;

VISTI

a. Il D.Lgs. 03.04.2006 n.152 "Norme in Materia Ambientale" in particolare la Parte IV, Titolo V art. 242;
b. La Legge 07.08.1990 n.241 e s.m.i. "Nuove norme sul procedimento Amministrativo"
c. Il D.D. n.9 del 24.4.2011 del Coordinatore dell'AGC 05;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e su proposta del R.U.P. di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto espresso in narrativa, che qui s'intende interamente trascritto e riportato;

1. Di approvare, sulla base delle risultanze istruttorie e dei pareri favorevoli espressi in Conferenza di Servizi, ai sensi del comma 3 dell'art. 242 del D.Lgs. 03.04.2006 n.156, il Piano di Caratterizzazione,

inizialmente trasmesso dalla ditta Manna s.a.s. di Manna Agrippino & C. con le integrazione trasmesse dalla società e acquisite dal Settore in data 27.7.2011 prot.588189, relativo all'area ubicata in Via Palazziello n.1 Volla (NA), elaborato dalla ditta Manna s.a.s. Via Palazziello n.1 80040 Volla (NA), con le prescrizioni e precisazioni dell'ARPAC, riportate in narrativa.

2. Di autorizzare la ditta Manna s.a.s. di Manna Agrippino & C. Via Palazziello n.1 80040 Volla (NA) all'esecuzione degli interventi e delle attività previste nel suddetto Piano di Caratterizzazione con gli obblighi di cui sopra.

3. Di dare atto che le attività di controllo di cui all'art. 248 comma 1 del D..Lgs. 152/06 spettano alla Provincia di Napoli ed all'ARPA Campania;

4. Di notificare il presente atto alla ditta Manna s.a.s. di Manna Agrippino & C. Via Palazziello n.1 80040 Volla (NA);

5. Di trasmettere, copia del presente decreto al Comune di Volla (NA), all'Amministrazione Provinciale di Napoli, all'A.R.P.A.C., all'A.S.L. NA3 Sud competente per territorio, per quanto di rispettiva competenza.

6. Di inviare, via telematica, copia del presente decreto al Coordinatore dell'AGC Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, al Coordinatore dell'AGC Ecologia (05), ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Dr.ssa Lucia Pagnozzi

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 67 del 12/04/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 8 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - SA -

Oggetto dell'Atto:

ART. 208 D. LGS. N. 152/06 E SS. MM.E II. APPROVAZIONE PROGETTO REALIZZAZIONE MODIFICA SOSTANZIALE IMPIANTO ED ESERCIZIO PROVVISORIO, DI UN CENTRO DI RACCOLTA ED IMPIANTO DI RECUPERO VEICOLI FUORI USO. DITTA LUNIMA CAR S.A.S. DI COPPOLA LUIGI CON SEDE LEGALE ED IMPIANTO SITO IN LOC. SANT' ANTUONO, ZONA P.I.P. NEL COMUNE DI POLLA (SA).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che**:**

- il D. Lgs. 152/06 e ss. mm. e ii., detta le norme in materia di gestione dei rifiuti;
- l'art. 208, del citato D. Lgs. 152/06, detta la procedura per l'approvazione dei progetti e autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;
- con deliberazioni di Giunta n. 2156/04 e n.1411/07, la Regione Campania ha stabilito le procedure per l'approvazione dei progetti e autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;
- con D.G.R. n. 388 del 31.07.2012 la citata D.G.R. n. 1411/07 è stata modificata;
- la ditta Lunima Car s.a.s. di Coppola Luigi**,** con sede legale ed impianto in località Sant' Antuono zona P.I.P. di Polla (Sa), è titolare del Decreto Dirigenziale n. 519 del 02/07/2008 di autorizzazione all'esercizio di un centro di raccolta ed impianto di recupero veicoli fuori uso;
- in data 10/01/2013, al prot. 0021547 del Settore Ecologia di Salerno, è stata acquisita l'istanza, presentata dal sig. Coppola Luigi in qualità di amministratore unico della succitata Ditta, per l'approvazione del progetto e l'autorizzazione di variante sostanziale dell'impianto di autodemolizione;
- in data 01/02/2013, si è tenuta la prima Conferenza di Servizi conclusasi col rinvio per integrazione della pratica;
- in data 25/03/2013, in seconda seduta di Conferenza di Servizi, è stata approvata la variante sostanziale dell'impianto di autodemolizione della ditta Lunima Car s.a.s., consistente nella riduzione della superficie destinata ad autodemolizione.

PRESO ATTO che la ditta:

- in data 04/02/2013 ha trasmesso la fidejussione bancaria con prot. n ° 2012/1193 dell'11/12/2012, acquisita al prot. 0082564 del Settore Ecologia di Salerno, stipulata con la Banca di Credito Cooperativo Monte Pruno di Roscigno e di Laurino (Sa) a favore del Presidente della Giunta Regionale della Campania, con validità della garanzia fino all' 11/12/2018 e per l'importo massimo di € 30.000,00;
- in data 25/03/2013 - prot. 0214930 - ha fatto richiesta di esercizio provvisorio in relazione alla modifica dell'impianto de quo.

RITENUTO poter procedere al rinnovo dell'autorizzazione per l'esercizio provvisorio.

VISTI:

a) il D. Lgs. n. 152/06 e ss. mm. e ii.;
b) il D. Lgs. n. 209/03 e ss. mm. e ii.;
c) la D.G.R. n. 2156/04;
d) la D.G.R. n. 1411/07;
e) la D.G.R. n. 388/12;
f) la D.G.R. n. 83/12.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Ecologia di Salerno, nonché dell'attestazione di regolarità resa dal Dirigente di Servizio,

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa*,* che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, di:

APPROVARE il progetto così come licenziato dalla Conferenza di Servizi del 25/03/2013.

AUTORIZZARE, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06, la realizzazione per modifica impianto e l'esercizio provvisorio del centro di raccolta e recupero veicoli fuori uso alla ditta **LUNIMA CAR s.a.s. di Coppola Luigi** con sede legale ed impianto sito in loc. Sant' Antuono, Zona P.I.P. nel Comune di Polla (Sa), riportato nel catasto urbano al foglio 41 particella 1106 sub 2, 3 e 4 per complessivi 9.911 mq, di

cui 6.000 mq (sub 3) destinati all'autodemolizione, 2.500 mq (sub 4) destinati alla commercializzazione e i restanti 1.411 mq (sub 2) destinati a verde ed alloggio per il custode.

STABILIRE che:

- la quantità massima stoccabile di autoveicoli da bonificare in ingresso dovrà essere di n° 100 autocarri (2500 mq/25mq = 100);
- la ditta entro 6 (sei) mesi dalla avvenuta notifica del presente provvedimento dovrà completare i lavori approvati nella Conferenza di Servizi del 25/03/2013.
- i rifiuti che possono derivare dal trattamento dei veicoli fuori uso sono quelli riportati nella perizia allegata all'istanza di seguito elencati con la rispettiva codifica CER:

codice CER	RIFIUTO
13.01.09*	Oli minerali per circuiti idraulici, clorurati
13.01.10*	Oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati
13.01.11*	Oli sintetici per circuiti idraulici
13.01.12*	Oli per circuiti idraulici facilmente biodegradabili
13.01.13*	Altri oli per circuiti idraulici
13.02.05*	Scarto di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
13.02.06*	Scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione
13.02.07*	Olio per motore, ingranaggi e lubrificazione , non clorurati
13.02.08*	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione
13.05.06*	Oli prodotti dalla separazione olio/acqua
13.05.07*	Acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua
13.07.03*	Altri carburanti (comprese le miscele)
13.08.02*	Altre emulsioni
15.02.02*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose
16.01.03	Pneumatici fuori uso
16.01.04*	Veicoli fuori uso
16.01.06	Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altri componenti pericolosi
16.01.07*	Filtri dell'olio
16.01.08*	Componenti contenenti mercurio
16.01.09*	Componenti contenenti PCB
16.01.10*	Componenti esplosivi (ad es. " AIR-BAG")
16.01.11*	Pastiglie per freni contenenti amianto
16.01.12	Pastiglie per freni diverse da quelle di cui alla voce 16.01.11*
16.01.13*	Liquidi per freni
16.01.14*	Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose
16.01.15	Liquidi antigelo diversi di cui alla voce 16.01.14*
16.01.16	Serbatoi per gas liquido
16.01.17	Metalli ferrosi
16.01.18	Metalli non ferrosi
16.01.19	Plastica
16.01.20	Vetro
16.01.21*	Componenti pericolosi diversi da quelli alle voci da 16.01.07* a 16.01.11*, 16.01.13*, 16.01.14*
16.01.22	Componenti non specificati altrimenti
16.01.99	Rifiuti non specificati altrimenti
16.06.01*	Batterie al piombo
16.08.01	Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, legno, palladio, iridio o platino, (tranne il 16.08.07*)
16.08.07*	Catalizzatori esauriti contenenti sostanze pericolose
19.10.03*	Fluff – frazione leggera e polveri, contenenti sostanze pericolose

19.10.04	Fluff– frazione leggera e polveri, diversi da quelli alla voce 19.10.03*

PRECISARE che:

1. l'esercizio definitivo dell'impianto avrà inizio successivamente alla comunicazione da parte dell'Amministrazione Prov.le di Salerno attestante la corrispondenza dei lavori effettuati con il progetto approvato e dopo l'emanazione del decreto dirigenziale da parte del Settore Ecologia di Salerno, ai sensi del comma 6 dell'art. 208, D. Lgs. 152/06 e ss. mm. e ii.;
2. la Ditta è tenuta all'osservanza di tutte le norme nazionali, regionali e provinciali e delle prescrizioni in materia di gestione dei rifiuti;
3. la presente autorizzazione non esonera la Ditta da ogni altro provvedimento, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente per l'esercizio dell'attività in parola.

NOTIFICARE il presente Decreto alla Ditta LUNIMA CAR s.a.s. di Coppola Luigi con sede legale ed impianto sito in loc. Sant' Antuono, Zona P.I.P. nel Comune di Polla (Sa).

TRASMETTERE copia del presente decreto al Sindaco del Comune di Polla, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all' A.R.P.A.C, all' AGC 5 Ecologia – Tutela Ambiente Disinquinamento – Protezione Civile e alla Sezione Regionale Albo Gestore Ambientali c/o CCIAA di Napoli.

INVIARE il presente decreto al Settore Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Il Dirigente del Settore
Dott. Antonio Setaro

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 68 del 15/04/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 8 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - SA -

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 152/06. VOLTURA DECRETO N. 345 DEL 19.11.2010 DALLA DITTA CAPALDO NANDO, ALLA DITTA TECNO SUSPENSION SOCIETA' COOPERATIVA DI LAVORO CON SEDE LEGALE ED IMPIANTO NEL COMUNE DI NOCERA INFERIORE, VIA SANTA MARIA A PALO N. 52.

IL DIRIGENTE

***PREMESSO*:**

- che la Ditta CAPALDO NANDO,impresa individuale, è titolare dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera D.D. n. 31 del 28.01.2010, ai sensi dell'art 269, comma 2, D.Lgs 152/06, per l'impianto ubicato in Via Santa Maria a Palo n. 52 nel Comune di Nocera Inferiore, per l'attività di officina meccanica (fabbricazione, rigenerazione e trasformazione di ammortizzatori per autoveicoli);

- che in data 14.11.2012, prot. 083451, la ditta TECNO SUSPENSION SOCIETA' COOPERATIVA DI LAVORO con sede legale ed impianto ubicato in Via Santa Maria a Palo n. 52 nel Comune di Nocera Inferiore , Legale Rappresentante sig.ra Capaldo Giuseppina, nata a Nocera Inferiore il 23.04.1984, ha presentato istanza di voltura del D.D. n. 31 del 28.01.2010 per cambio di ragione sociale e natura giuridica dalla Ditta CAPALDO NANDO, ditta individuale, alla Ditta TECNO SUSPENSION SOCIETA' COOPERATIVA DI LAVORO allegando :

- Copia dell'Atto di costituzione della società cooperativa di produzione e lavoro del 08.10.2012, redatta dall'avv Giuseppe Lallo, Notaio in Marigliano, Rep. n. 88300, Racc. n. 14630, registrato all'Agenzia delle Entrate di Nola il 12.10.2012, al n. 2369, serie 1T;
- Dichiarazione Sostitutiva di Certificazione antimafia;
- Visura di evasione della costituzione dal 08.10.2012 della Ditta TECNO SUSPENSION SOCIETA' COOPERATIVA DI LAVORO della Camera di Commercio Industria artigianato e Agricoltura di Salerno;
- Ricevuta di comunicazione unica dell'Ufficio del Registro Imprese di Salerno dalla quale risulta la cancellazione dell'impresa CAPALDO NANDO dal Registro Imprese n° prot. RI/pra/2012/53916 del 06.11.2012;

- che la quantità e la qualità delle emissioni , riportate nel D.D. n. 31 del 28.01.2010 sono le seguenti:

E1: cabina di verniciatura

	mg/Nmc
Sostanze Organiche Volatili	20,9
(SOV espresse come carbonio organico totale)	
Polveri	0.8

VISTO:

- la Legge Regionale 10/98;
- la delibera di G.R. n° 4102 del 5/08/92;
- la delibera di G.R. n° 3466 del 03/06/2000;
- la delibera di G.R. n° 286 del 19/01/2001;
- D.Lgs 152/06;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Provinciale Ecologia, Tutela Ambientale, Disinquinamento e Protezione Civile - di Salerno, nonché dell'attestazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio,

D E C R E T A

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:

- di **concedere** la voltura del D.D. n. 31 del 28.01.2010 , per cambio di ragione sociale e natura giuridica dalla ditta CAPALDO NANDO, ditta individuale, alla Ditta TECNO SUSPENSION SOCIETA' COOPERATIVA DI LAVORO con sede legale ed impianto nel Comune di Nocera Inferiore, Via Santa Maria a Palo n. 52, Legale Rappresentante sig.ra Capaldo Giuseppina, nata a Nocera Inferiore il 23.04.1984, per l'attività di officina meccanica (fabbricazione, rigenerazione e trasformazione di ammortizzatori per autoveicoli);

- di confermare integralmente le prescrizioni cui al D.D. 31 del 28.01.2010;
- di stabilire, che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, e le risultanze debbano essere trasmesse al Settore Provinciale di Salerno;
- di stabilire che le copie delle risultanze dei controlli annuali dovranno essere custodite presso la sede dell'impianto a disposizione degli organi preposti ai controlli;
- di **fare obbligo** alla Ditta richiedente della tenuta dei registri di cui all' Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06, nonché in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D.Lgs 152/06;
- di **stabilire** che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C.4102/92 e dal D.Lgs 152/06;
- di **fare obbligo** alla Ditta TECNO SUSPENSION SOCIETA' COOPERATIVA DI LAVORO di comunicare al Settore Provinciale di Salerno, eventuali modifiche sostanziali che comportino variazioni qualitative e/o quantitative delle emissioni in atmosfera, nonché di richiedere nuova autorizzazione in caso di trasferimento dell'impianto in altro sito;
- di **dare atto** che la presente autorizzazione non esonera la Ditta TECNO SUSPENSION SOCIETA' COOPERATIVA DI LAVORO dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in parola;
- di **inviare** copia del presente Decreto alla Ditta TECNO SUSPENSION SOCIETA' COOPERATIVA DI LAVORO all'A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno e al Sindaco del Comune di Nocera Inferiore;
- di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Dr Antonio SETARO

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 69 del 16/04/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 8 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - SA -

Oggetto dell'Atto:

D. LGS N. 152/06, ART. 269, COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA. DITTA PLASTICA DEL SELE S.R.L. CON SEDE LEGALE ED IMPIANTO NEL COMUNE DI BATTIPAGLIA, VIA BOSCO II N. 1/M.

IL DIRIGENTE

***PREMESSO*:**

- che la Ditta PLASTICA DEL SELE S.R.L., con sede legale ed impianto in Via Bosco II n. 1/M, nel Comune di Battipaglia, Legale Rappresentante Sig. Mucciolo Massimiliano, nato a Eboli il 30.06.1974, ha presentato in data 14.12.2012 prot. 930657, istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.Lgs. 152/2006, per l'attività di fabbricazione e produzione di manufatti in plastica;

- che in data 18.03.2013 si è tenuta la prima seduta della Conferenza di Servizi, convocata ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs 152/06, conclusasi con il rinvio ad altra seduta e la richiesta di documentazione integrativa;

- in data 28.02.2013, prot. 149433, ed in data 21.03.2013, prot. 208232, la Ditta ha trasmesso la documentazione integrativa chiesta nella seduta del 18.03.2012 della Conferenza di Servizi;

- che in data 29.03.2013 si è tenuta la seconda seduta della Conferenza di Servizi, che ha espresso **parere favorevole** al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, con le prescrizioni di seguito riportate:

- Il gestore, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, dovrà darne comunicazione al Settore regionale Ecologia di Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
- il termine massimo per la messa a regime degli impianti è stabilito in 60gg. a partire dalla data di messa in esercizio degli stessi. Qualora durante la fase di messa a regime si evidenziassero eventi tali da rendere necessaria una proroga rispetto al succitato termine, il gestore dovrà presentare una richiesta al Settore regionale Ecologia di Salerno nella quale dovranno essere descritti gli eventi che hanno determinato la necessità di richiedere tale proroga ed indicato il nuovo termine per la messa a regime. La proroga s'intende concessa qualora la Regione non si esprima nel termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta;
- dalla data di messa a regime decorre il periodo di 10 giorni di marcia controllata, nel corso dei quali il gestore è tenuto ad eseguire un campionamento volto a caratterizzare le emissioni derivanti dagli impianti autorizzati. Il campionamento dovrà permettere la definizione e la valutazione della quantità di effluente in atmosfera, della concentrazione degli inquinanti presenti ed il relativo flusso di massa;
- i rapporti di prova delle analisi relative al controllo delle emissioni atmosferiche dovranno essere redatti ai sensi delle norme tecniche adoperate e delle leggi vigenti e pervenire entro 30 gg dalla data di messa a regime degli impianti, al Settore regionale Ecologia di Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
- stabilire che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse al Settore Ecologia di Salerno;
- è fatto obbligo alla Ditta della tenuta dei registri di cui all'Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06, nonché, in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06;
- stabilire che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D.Lgs. 152/06;

subordinando il rilascio del decreto autorizzativo alla presentazione da parte della Ditta:

- della dichiarazione del Legale Rappresentante attestante la conformità urbanistica ed edilizia dell'impianto resa ai sensi del DPR 445/2000 e ss. mm. ii. ;
- della planimetria, redatta da un tecnico abilitato, leggibile in ogni sua parte;
- del CD contenente tutta la documentazione presentata;

- che trasmessa unitamente all'istanza figura relazione tecnica in cui sono indicati:

a) il ciclo produttivo;
b) le tecnologie applicate per prevenire l'inquinamento;
c) la quantità e qualità delle emissioni dell'impianto con i seguenti valori:

Punti di emissione	Provenienza	Inquinanti	Concentrazione (mg/Nmc)	Flusso di massa (Kg/h)
E1	Frantumazione materiale da recupero	Polveri	0,42	0,57
E2	Stampaggio iniezione	SOV totali (classe IV e V)	0,22	1,20
		Butano (calsseV)	0,10	0,50
		Acetone (classe V)	0,07	0,40
		Metiletilchetone (classeIV)	0,05	0,30

- che l'impianto progettato, così come risulta dalla documentazione acquisita, non comporterà emissioni superiori ai limiti consentiti;

- che a seguito della trasmissione del verbale della Conferenza di Servizi del 29.03.2013, con nota del 03.04.2013 prot. 236393 nulla di ostativo è pervenuto dagli Enti assenti alla Conferenza;

- che l'ARPAC con nota acquisita il 08.04.2013, prot. 249570, ha trasmesso l'attestazione del versamento di € 536,15 effettuato dalla Ditta PLASTICA DEL SELE S.R.L., a favore dell'ARPAC, per le spese dei controlli finalizzati previsti dalle deliberazioni di G.R. n. 750/04 e n. 154/07;

- che in data 08.04.2013, prot. 249095, la ditta ha inviato la documentazione chiesta nella Conferenza di Servizi del 29.03.2013, necessaria al rilascio del presente provvedimento;

VISTO:
- la Legge Regionale 10/98;
- la delibera di G.R. n°4102 del 5/08/92;
- la delibera di G.R. n°3466 del 03/06/2000;
- la delibera di G.R. n°286 del 19/01/2001;
- la delibera di G.R. n°750 del 22/05/2004;
- il D. Lgs. n°152 del 3/04/2006;
- la delibera di G.R. n°154 del 23/03/07;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Provinciale Ecologia, Tutela Ambientale, Disinquinamento e Protezione Civile - di Salerno, nonché dell'attestazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio,

D E C R E T A

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:
- di **concedere** alla Ditta PLASTICA DEL SELE S.R.L., con sede legale ed impianto in Via Bosco II n. 1/M, nel Comune di Battipaglia, Legale Rappresentante Sig. Mucciolo Massimiliano, nato a Eboli il 30.06.1974, l'autorizzazione alle emissione in atmosfera ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.Lgs. 152/06, per l'attività di fabbricazione e produzione di manufatti in plastica, secondo il progetto approvato dalla succitata Conferenza di Servizi in conformità al D.Lgs. 152/06 che modifica "ope legis" quanto disposto sulla fattispecie in esame dalla D.G.R. 286/01.
di vincolare l'autorizzazione alle seguenti prescrizioni:
1) Il gestore, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, dovrà darne comunicazione al Settore regionale Ecologia di Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
2) il termine massimo per la messa a regime degli impianti è stabilito in 60gg. a partire dalla data di

messa in esercizio degli stessi. Qualora durante la fase di messa a regime si evidenziassero eventi tali da rendere necessaria una proroga rispetto al succitato termine, il gestore dovrà presentare una richiesta al Settore regionale Ecologia di Salerno nella quale dovranno essere descritti gli eventi che hanno determinato la necessità di richiedere tale proroga ed indicato il nuovo termine per la messa a regime. La proroga s'intende concessa qualora la Regione non si esprima nel termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta;
3) dalla data di messa a regime decorre il periodo di 10 giorni di marcia controllata, nel corso dei quali il gestore è tenuto ad eseguire un campionamento volto a caratterizzare le emissioni derivanti dagli impianti autorizzati. Il campionamento dovrà permettere la definizione e la valutazione della quantità di effluente in atmosfera, della concentrazione degli inquinanti presenti ed il relativo flusso di massa;
4) i rapporti di prova delle analisi relative al controllo delle emissioni atmosferiche dovranno essere redatti ai sensi delle norme tecniche adoperate e delle leggi vigenti e pervenire entro 30 gg dalla data di messa a regime degli impianti, al Settore regionale Ecologia di Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
5) di **stabilire** che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse al Settore Ecologia di Salerno;
6) che le copie delle risultanze dei controlli annuali dovranno essere custodite presso la sede dell'impianto a disposizione degli organi preposti ai controlli;
7) di **fare obbligo** alla Ditta della tenuta dei registri di cui all'Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06, nonché, in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06;
8) di **stabilire** che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D.Lgs. 152/06;
- di **fare obbligo** che siano sempre e comunque previste tutte le misure appropriate di prevenzione dell'inquinamento atmosferico, tali da non alterare le normali condizioni ambientali e di salubrità dell'aria, al fine di evitare pregiudizio diretto o indiretto per la salute;
- di **fare obbligo** che per la verifica ed il rispetto dei limiti di emissione siano utilizzati i metodi di prelievo, di analisi ed i criteri di valutazione previsti dalla normativa vigente;
- di **stabilire** che la presente autorizzazione ha una durata di quindici anni, il cui rinnovo dovrà essere richiesto nei tempi e modalità previste dal comma 7, art. 269, D.Lgs. 152/06;
- di **demandare**, ai sensi della Legge Regionale n° 10/98 - art. 5, all'A.R.P.A.C., l'accertamento della regolarità, delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento, se previsti, e l'invio delle risultanze dei controlli effettuati ai sensi delle Delibere di G.R. n.750/04 e n. 154/07 al Settore Ecologia di Salerno ;
- di **fare obbligo** alla Ditta richiedente di comunicare, al Settore provinciale di Salerno, eventuali modifiche sostanziali che comportino variazioni qualitative e/o quantitative delle emissioni in atmosfera, nonché richiedere nuova autorizzazione in caso di trasferimento dell'impianto in altro sito;
-di **dare atto** che la presente autorizzazione non esonera la Ditta PLASTICA DEL SELE S.R.L., dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in parola;
- di **inviare** copia del presente decreto alla Ditta PLASTICA DEL SELE S.R.L., all' A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno, ed al Sindaco del Comune di Battipaglia ;
- di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Dr Antonio SETARO

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 70 del 16/04/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 8 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - SA -

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 152/2006 E S.M.I. ARCHIVIAZIONE ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE. DITTA RISPOLI ALLEVAMENTI SRL, SEDE LEGALE E IMPIANTO IN TORCHIARA/RUTINO, VIA PIETRALENA, 20, ATTIVITA' CODICE IPPC 6.6 B.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

CHE in data 09/10/2008, prot. n. 0837926, la ditta Azienda Agricola Rispoli Vito, sede legale e impianto in Torchiara/Rutino, via Pietralena, 20, ha presentato oltre il termine previsto dalla normativa vigente del 30/03/2008, la domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale, impianto esistente, prima autorizzazione, ai sensi del D.Lgs. 59/05, sostituito dal D.Lgs.152/06, parte II Titolo III bis, per l' attività IPPC codice 6.6b: *Impianti per l'allevamento intensivo di suini con più di 2.000 posti suini da produzione (di oltre 30kg)*;

CHE in data 09/02/2009, prot. n. 0108119, la succitata ditta ha dichiarato che la predetta istanza è da intendersi quale nuovo impianto;

CHE in data 09/04/2009, prot. n. 0316162 la ditta Azienda Agricola Rispoli Vito, ha trasmesso ulteriore documentazione, integrata in data 25/06/2009, prot. 0564179;

CHE a seguito di comunicazione di avvio del procedimento ai sensi del D.Lgs. 59/05, art. 5, comma 7, effettuata dal Settore Ecologia con nota prot. 0656319 del 20/07/2009, il Gestore ha correttamente adempiuto a quanto disposto dal D.Lgs. 59/05, al fine di garantire la partecipazione del pubblico al procedimento amministrativo, provvedendo alla pubblicazione di un annuncio di deposito della domanda, sul quotidiano "*Il Nuovo Salernitano*"' in data 01/09/2009;

CHE copia della domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale è stata depositata presso il Settore Provinciale Ecologia di Salerno per trenta giorni ai fini della consultazione da parte del pubblico;

CHE non è pervenuta alcuna osservazione nel termine di cui all'art. 5, comma 8 dell'ex D. Lgs. 59/05;

CHE con nota assunta al prot. n. 0246049 del 18/03/2010 l'Università degli Studi del Sannio di Benevento, Dipartimento di Ingegneria, trasmetteva il rapporto Tecnico-Istruttorio n. 93/SA, a supporto della valutazione della domanda presentata dalla ditta Azienda Agricola Rispoli Vito;

CHE in data 11/03/2011, con nota acquisita al prot. n. 0197568, la ditta RISPOLI ALLEVAMENTI srl ha comunicato di aver acquisito la proprietà e titolarità della ditta Azienda Agricola Rispoli Vito, sede legale e impianto in Torchiara/Rutino, via Pietralena, 20, subentrando nella pratica A.I.A. ed allegando in copia:

1) l'atto costituivo di società a responsabilità limitata unipersonale con conferimento di azienda, repertorio n. 99083, raccolta n.ro 38169, rogato dal notaio Gustavo Trotta in Pagani in data 10/06/2013;
2) l'allegato "A": relazione di stima ai sensi dell'art. 2465 c.c.;
3) l'allegato "B": Statuto;
4) l'allegato "C": Certificazione di destinazione urbanistica del Comune di Torchiara e del Comune di Rutino;

CHE in data 13/05/2011, con nota acquisita al prot. n. 0382725, la ditta RISPOLI ALLEVAMENTI srl ha inviato, in risposta alla richiesta di integrazione documentale dello STAP Ecologia di Salerno del 22/03/2011, prot. 0225946:

1. Certificato della Camera di Commercio della ditta subentrante;
2. Scheda "A" compilata con i nuovi dati;
3. Dichiarazione del Gestore che non sono cambiate le strutture, gli impianti e le attivita' produttive rispetto alla precedente gestione;

4. presentazione della ricevuta di versamento in originale, a saldo delle spese di istruttoria di € 2.300, con allegata dichiarazione asseverata delle spese istruttorie, di cui all'ex art. 2 del D.M. 24.04.2008;

PRESO ATTO:

CHE il 09 marzo 2012, si è tenuta la prima seduta della Conferenza di Servizi, che si è conclusa con il rinvio della stessa, al fine di consentire alla Ditta la predisposizione di quanto esplicitato nel rapporto tecnico-istruttorio dell'Università del Sannio n. 93/SA e nella nota dell'ARPAC, acquisita al prot. 183764 del 9/3/2012;

CHE in data 11/05/2012, con nota acquisita al prot. n. 0365825 del 14/05/2012, la ditta RISPOLI ALLEVAMENTI srl ha inviato la documentazione integrativa richiesta;

CHE il 21 maggio 2012, si è tenuta la seconda seduta della Conferenza di Servizi, che si è conclusa con il rinvio della stessa, al fine di consentire alla Ditta la predisposizione di quanto esplicitato nel rapporto tecnico-istruttorio dell'Università del Sannio n. 93/BIS/SA, prot. 383581 del 21/05/2/13 e nella nota dell'ARPAC, acquisita al prot. 380488 del 18/5/2012 e per chiarire in modo univoco ed esaustivo se trattasi di uno o due allevamenti anche alla luce dei diversi codici aziendali assegnati dall'ASL per i due insediamenti ubicati rispettivamente nel Comune di Torchiara e nel Comune di Rutino;

CHE il 24 settembre 2012, si è tenuta la terza seduta della Conferenza di Servizi, che si è conclusa con il rinvio della stessa al 29/10/12, per consentire alla ditta la trasmissione della documentazione integrativa a tutti i partecipanti alla Conferenza, tenuto conto che l'unica copia è stata consegnata durante la seduta ed acquisita al prot. 692559 del 24/09/12;

CHE in data 11/10/2012, con nota fax acquisita al prot. 744125 di pari data, la ditta RISPOLI ALLEVAMENTI srl ha chiesto il rinvio della C.d.S ed in data 26/10/12 ha trasmesso ulteriore documentazione, acquisita al prot. 787196;

CHE il 14 gennaio 2013, si è tenuta la quarta seduta della Conferenza di Servizi, che si è conclusa con il rinvio della stessa in quanto la ditta non ha presentato la documentazione agli Enti invitati;

CHE il 15 febbraio 2013, si è tenuta la quinta seduta della Conferenza di Servizi, che si è conclusa con la sospensione della stessa, per consentire alla Ditta l'attivazione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale;

CHE il 28 febbraio 2013, con nota acquisita al prot. 0154923 del 01/03/2013, la ditta RISPOLI ALLEVAMENTI srl ha chiesto l'archiviazione dell'istanza A.I.A., dichiarando che l'attività di allevamento suini si svolge presso due stabilimenti nel Comune di Torchiara e nel Comune di Rutino, visto che le strutture sono indipendenti l'una dall'altra e il legale rappresentante, sig. Vito Rispoli, ha deciso di allevare un numero minore di capi rispetto a quelli previsti per l'A.I.A.;

VISTO:

il D.M. 31.01.05;
il D.Lgs. n. 59 del 18.02.05;
il D.Lgs. n. 152 del 03.04.06;
il D.L. n. 180 del 30.10.07 convertito con Legge n. 243 del 19.12.07;
il D.L n. 248 del 31.12.07 convertito con Legge n. 31 del 28.02.08;
la D.G.R.C. n. 62 del 19.01.07;
la D.G.R.C. n. 1158 del 29.06.07;

la Legge n. 4 del 16.01.08;
il D.M. 24.04.08;
il D.Lgs n. 128 del 29/06/2010
la D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011;

Alla stregua dell'istruttoria svolta dal Settore, dai rapporti tecnici-istruttori, eseguiti dal Dipartimento di Ingegneria dell'Università del Sannio di Benevento, in conformità alle determinazioni della Conferenza di Servizi e per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, nonché dell' attestazione di regolarità della stessa, resa dal Dirigente di Servizio

DECRETA

per quanto esposto in narrativa che si intende qui trascritto e confermato,

1) di archiviare l'istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi del D.Lgs. 152/06, della ditta, RISPOLI ALLEVAMENTI srl, sede legale e impianto in Torchiara/Rutino, via Pietralena, 20, così come richiesto dal legale rappresentante, sig. Vito Rispoli, nato a Cava de' Tirreni il 10/02/1957, con la nota acquisita al prot. 0154923 del 01/03/2013, dichiarando, altresì, che l'attività di allevamento suini, attività IPPC codice 6.6b: *Impianti per l'allevamento intensivo di suini con più di 2.000 posti suini da produzione (di oltre 30kg)*, si svolge presso due stabilimenti nel Comune di Torchiara e nel Comune di Rutino, visto che le strutture sono indipendenti l'una dall'altra, per cui si è deciso di allevare un numero minore di capi rispetto a quelli previsti per l'A.I.A.;

2) di notificare il presente provvedimento alla ditta RISPOLI ALLEVAMENTI srl, sede legale e impianto in Torchiara, via Pietralena, 20;

3) di inviare copia del provvedimento al Sindaco del Comune di Torchiara, al Sindaco del Comune di Rutino, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'Azienda Sanitaria Locale Salerno, all'ARPAC Dipartimento di Salerno e all'AGC 05 Ecologia - Tutela dell'Ambiente -Disinquinamento e Protezione Civile;

4) di inoltrarlo per via telematica alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Il Dirigente del Settore
Dott. Antonio Setaro

Decreto Dirigenziale n. 71 del 16/04/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 8 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - SA -

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 152/06, ART. 208, COMMA 15, IMPIANTO MOBILE DI TRATTAMENTO RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI, DITTA PARISI COSTRUZIONI GENERALI S.R.L. CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI PALOMONTE (SA) ALLA VIA VITO LEMBO. AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

0la ditta PARISI COSTRUZIONI GENERALI s.r.l. con sede legale nel Comune di Palomonte (Sa) alla via Vito Lembo, legalmente rappresentata dal sig. Vincenzo Parisi, ha chiesto l'autorizzazione all'esercizio di un impianto mobile di recupero rifiuti speciali non pericolosi;

1a corredo dell'istanza, consegnata presso questo Settore il 12/04/2013 al prot. 0263012, è pervenuta relazione tecnica con la seguente documentazione, in conformità alle procedure di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1411/07:

1. copia delle fatture di acquisto dell'impianto mobile di frantumazione modello OM TRAK GIOVE TK 105G Anno 2001 matr. 99A12900;
2. copia della "Dichiarazione CE di Conformità CE n°29/2001";
3. copia delle caratteristiche tecniche e funzionamento della macchina;
4. certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di Salerno, aggiornato al 20.11.2012, comprensivo del nulla osta ai fini dell'art. 10 della L. 31 maggio 1965 n. 575 e ss. mm.;
5. ricevuta di versamento della somma di € 520,00 quale contributo alle spese regionali per le attività istruttorie.

CONSIDERATO che**:**

- la richiesta di autorizzazione all'esercizio di cui in premessa si riferisce all'impianto mobile di frantumazione modello OM TRAK GIOVE TK 105G Anno 2001 matr. 99A12900, per il recupero di rifiuti speciali non pericolosi, mediante l'operazione di frantumazione di materiali provenienti dalla realizzazione di costruzioni edili o demolizioni quali laterizi, cemento e/o calcestruzzo, e/o materiali bituminosi;
- la richiesta prodotta può considerarsi ascrivibile ad operazioni di recupero (R5) di cui all'allegato C - Parte IV - del D. Lgs. 152/06, mediante frantumazione e vagliatura delle seguenti tipologie di rifiuti inerti:

C.E.R.	Descrizione codice
17.01.01	Cemento
17.01.02	Mattoni
17.01.03	Mattonelle e ceramiche
17.01.07	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17.01.06
17.03.02	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17.03.01
17.05.04	Terra e rocce, diverse da quella di cui alla voce 17.05.03
17.05.08	Pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17.05.07
17.08.02	Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17.08.01
17.09.04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17.09.01, 17.09.02 e 17.09.03

RILEVATO che**:**

– l'eventuale procedura di impatto ambientale non risulta attuabile nell'ambito dell'autorizzazione di cui all'art. 208, comma 15, D. Lgs. 152/06, in quanto va riferita ad un progetto specifico e per un sito determinato e, quindi, nel caso de quo va avviata, se dovuta, all'atto della comunicazione per lo svolgimento delle singole campagne. Solo in tale sede, infatti, può essere richiesta ulteriore documentazione e, risultando definiti il sito prescelto nonché i quantitativi di rifiuti da trattare, può avviarsi la procedura di V.I.A che comporterà necessariamente la sospensione dell'installazione

dell'impianto fino all'espletamento della medesima;
- l'autorizzazione all'esercizio degli impianti mobili ha validità sull'intero territorio nazionale, nei limiti ed alle condizioni stabilite dal comma 15 dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06.

PRECISATO che il presente provvedimento si configura, per espressa disposizione di legge (comma 15, art. 208, D.Lgs. 152/06), come un'autorizzazione all'esercizio e, pertanto, non deve essere considerato né come un'approvazione di progetto né come un'omologazione dell'impianto mobile.

RITENUTO che, allo stato, sussistono le condizioni per poter procedere al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di un impianto mobile consistente nella frantumazione di materiali inerti e/o miscele bituminose (asfalto) per l'ottenimento di materiale di diversa granulometria, alla ditta Parisi Costruzioni Generali s.r.l. con sede legale nel Comune di Palomonte (Sa) alla via Vito Lembo, legalmente rappresentata dal sig. Parisi Vincenzo, iscritta alla C.C.I.A.A. di Salerno, Partita IVA 04756600658.

VISTO:
- il D. Lgs. n. 152/06 e ss. mm. ii.;
- la D. G. R. n. 1411/07;
- la D. G. R. n. 388/12.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Provinciale Ecologia, Tutela Ambientale, Disinquinamento e Protezione Civile - di Salerno, nonché dell'attestazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente di Servizio,

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

AUTORIZZARE la ditta **Parisi Costruzioni Generali s.r.l.** con sede legale nel Comune di Palomonte (Sa) alla via Vito Lembo, legalmente rappresentata dal sig. Parisi Vincenzo, iscritta alla C.C.I.A.A. di Salerno, Partita IVA 04756600658, all'esercizio per il recupero di rifiuti speciali non pericolosi, mediante l'operazione di frantumazione di materiali provenienti dalla realizzazione di costruzioni edili o demolizioni quali laterizi, cemento e/o calcestruzzo, e/o materiali bituminosi, con l'impianto mobile di frantumazione modello OM TRAK GIOVE TK 105G Anno 2001 matr. 99A12900.

PRECISARE che le operazioni di trattamento sono riferite all'attività R5 dell'Allegato C - Parte IV - del D. Lgs. 152/06 e ss. mm. ii. per le seguenti tipologie di rifiuti allo stato fisico solido:

C.E.R.	Descrizione codice
17.01.01	Cemento
17.01.02	Mattoni
17.01.03	Mattonelle e ceramiche
17.01.07 17.03.02 17.05.04	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17.01.06 Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17.03.01 Terra e rocce, diverse da quella di cui alla voce 17.05.03
17.05.08	Pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17.05.07
17.08.02	Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17.08.01
17.09.04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17.09.01, 17.09.02 e 17.09.03

STABILIRE che la presente autorizzazione ha durata di 10 anni, decorrenti dalla notifica del presente provvedimento e potrà essere rinnovata, previa presentazione al Settore Ecologia di Salerno di apposita domanda, entro 180 giorni dalla scadenza, corredata da una relazione sullo stato di fatto dell'impianto, nonché dagli eventuali provvedimenti assunti da altri Enti in ordine allo svolgimento delle singole campagne di attività e relativi a prescrizioni integrative o divieti.

SPECIFICARE che la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro provvedimento di competenza di altre Autorità, previsto dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione.

FAR PRESENTE che la ditta Parisi Costruzioni Generali s.r.l. dovrà osservare le seguenti prescrizioni:

a) la gestione degli impianti:

a) dovranno essere condotti nell'osservanza di tutti gli adempimenti prescritti dalle vigenti disposizioni di legge e regolamenti e l'attività dovrà essere svolta adottando tutte quelle misure necessarie per evitare l'insorgenza di problemi igienico-sanitari e/o ambientali; in particolare si richiamano gli obblighi in materia di salute e di sicurezza sul lavoro;
b) devono essere evitati odori, rumori e/o altre emissioni moleste;
c) devono essere assunte tutte le precauzioni al fine di evitare spandimenti accidentali di effluenti liquidi;
d) devono essere posti in essere adeguati sistemi di protezione dalla diffusione delle polveri durante la movimentazione dei rifiuti;
e) deve essere data adeguata informazione agli operatori addetti all' impianto sul funzionamento dello stesso e sulle cautele da adottare nella movimentazione e nel trattamento dei rifiuti, nonché sulle modalità e mezzi di intervento in caso di eventuali incidenti;
f) l'eventuale scarico delle acque di abbattimento delle polveri dovrà essere autorizzato ai sensi della vigente normativa;

b) lo svolgimento campagne:

- per lo svolgimento delle singole campagne in Regione Campania, la ditta Parisi Costruzioni Generali s.r.l., dovrà osservare le disposizioni previste dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 1411/07 e successive modifiche ed integrazioni. In altri casi occorre attenersi a quanto prescritto dagli Enti competenti;
- deve essere avviata, qualora dovuta, procedura di valutazione di impatto ambientale, ovvero verifica di assoggettabilità alla stessa, in occasione della comunicazione per lo svolgimento delle singole campagne. In tal caso occorre sospendere l'installazione dell'impianto fino alla definizione della procedura;
- lo stoccaggio dei rifiuti deve avvenire secondo la normativa vigente;
- la comunicazione di inizio campagna, ivi compresa la documentazione di cui al punto 10.1. della DGRC n. 1411/07, deve essere inviata, quando trattasi di campagna svolta nella Regione Campania, anche all'Amministrazione Provinciale competente che provvederà ad effettuare i controlli d'istituto, al Comune nel cui territorio la stessa è prevista, all'A.S.L. competente ed all'A.R.P.A.C.;
- devono essere rispettate tutte le norme relative agli obblighi di cui al D.Lgs. n. 152/06 in materia di gestione dei rifiuti (registri, formulari, MUD, ecc.) e, quando trattasi di campagna svolta nella Regione Campania, deve essere effettuata la comunicazione di cui alla L.R. n. 4/07;
- devono essere osservate le modalità di esecuzione dei test di cessione sui materiali sottoposti a recupero di cui all'allegato 3 del D.M. 05.02.98;
- per ogni singola campagna di attività dell'impianto mobile sono dovute le garanzie finanziarie di cui alla lettera g) – comma 11 – dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 che, per la Regione Campania, devono essere prestate a favore del Presidente della Regione, con le modalità previste dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 1411 del 27.07.07;

NOTIFICARE il presente decreto alla ditta Parisi Costruzioni Generali s.r.l. con sede legale nel Comune di Palomonte (Sa) alla via Vito Lembo.

TRASMETTERE la presente autorizzazione, che ha validità sull'intero territorio nazionale:

1. al Comune di Palomonte (Sa);
2. all'Amministrazione Provinciale di Salerno;
3. a tutte le Regioni d'Italia, con preghiera di trasmissione alle rispettive Province, nonché alle Province Autonome di Trento e Bolzano.

INVIARE il presente decreto al Settore Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Il Dirigente del Settore
Dott. Antonio Setaro

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 127 del 16/04/2013

A.G.C. 9 Rapporti con gli organi naz.li ed internaz.in materia di int. reg.

Settore 2 Dirett.CEE in mat. PIM FEOGA e FSE-Attiv.di supp.autorità gestione POR

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 7.1 - PROGETTO "INCARICO ESPERTO IN LEGALITA' E SICUREZZA" - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO - APPROVAZIONE DEGLI ATTI - AVVIO DELLA PROCEDURA SELETTIVA

IL DIRIGENTE

Premesso

a. che il Consiglio Europeo ha adottato il Regolamento (CE) n. 1083 dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
b. che il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1080 del 5 luglio 2006, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999;
c. che, con la Decisione C (2007) 4265 del 11/9/2007, la Commissione europea ha approvato il POR Campania FESR 2007/2013 e, con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012 e C(2012)6248 del 21/09/2012, ne ha approvato le successive proposte di modifica;
d. che, rispettivamente, con Delibere n. 1921 del 9/11/2007, n. 166 del 4/4/2012 e n. 521 del 28/09/2012, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione europea;
e. che con DGR n. 26 dell'11/1/2008 è stato approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del POR FESR 2007-2013;
f. che con DPGR numero 62 del 7 marzo 2008 sono stati altresì individuati i Responsabili degli Obiettivi Operativi FESR;
g. che con DGR 879 del 16 maggio 2008 si è provveduto alla presa d'atto dei criteri di selezione del POR FESR 2007/2013;
h. che l'Asse 7 del POR FESR 2007/13 nel suo complesso ha l'obiettivo di contribuire a massimizzare l'attuazione efficace della politica di Coesione, in riferimento agli interventi finanziati dal FESR conformi ai campi di intervento elencati all'art.3 Reg. 1080/2006;
i. che nell'ambito di tale Asse è stato individuato l'obiettivo operativo 7.1 - "Assistenza Tecnica";
j. che con DGR 1081/2008 sono state approvate le Linee Guida per l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 7.1 del POR FESR Campania, condizione di ammissibilità per l'avvio delle operazioni afferenti all'Obiettivo;
k. che, alla luce dell'esperienza condotta nel periodo di programmazione del POR 2000-2006 in uno ai risultati raggiunti, l'Amministrazione Regionale ha ritenuto opportuno valorizzare le funzioni dell'Esperto Trasversale in legalità e sicurezza anche per il periodo di programmazione 2007-2013;
l. che pertanto al capo 5.4.3 del P.O.R. Campania FESR 2007-2013 sono stati dettagliati la funzione e i compiti dell'Esperto in Sicurezza e legalità;
m. che l'obiettivo operativo 7.1 – per l'Azione d) - prevede, fra l'altro, l'attivazione di procedure che consentano l'attuazione delle politiche attinenti alla sicurezza e alla tutela della legalità in tutti gli interventi programmati e favorire il loro costante monitoraggio;
n. che con Nota Prot. 16613/UDCP/Gab./VCG2 del 26/10/2012 il Presidente ha comunicato all'Autorità di Gestione del POR FESR la volontà di dotare l'Amministrazione di tale essenziale figura, avviando una procedura di cui all'art. 7 co. 6 Dlgs. 165/2001 laddove venisse preliminarmente accertata l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili, per l'affidamento dell'incarico, individuando i requisiti professionali che la stessa debba possedere

Considerato

a. che il supporto fornito dall'Esperto il Legalità e sicurezza del POR FESR 2007/2013 per l'attuazione delle politiche attinenti la sicurezza e la tutela della legalità in tutti gli interventi corrisponde alle competenze attribuite all'Amministrazione dai Regolamenti Comunitari in quanto titolare del POR FESR Campania 2007/2013;
b. che con nota Prot. 785496 del 26/10/2012 indirizzata all'Area Personale si è chiesto di provvedere alla opportuna ricognizione nell'Amministrazione raccogliendo le adesioni ed i CC.VV. del personale dirigente in possesso dei requisiti richiesti, dando comunicazione dell'esito della procedura;
c. che con nota prot. n. 0855787 del 20/11/2012 l'Area del Personale ha comunicato che non è pervenuta alcuna disponibilità, da parte del personale in possesso dei titoli richiesti, a ricoprire

l'incarico di Esperto Legalità e Sicurezza POR FESR.

d. che la prestazione in parola è di natura altamente qualificata e temporanea, non potendo superare il limite temporale dell'ammissibilità della spesa del POR FESR 2007/2013;
e. che la prestazione sarà resa in conformità a quanto stabilito dal Manuale di Gestione del POR FESR (DGR n. 1715 del 20/11/2009), con un compenso lordo annuo pari ad € 78.000,00 più oneri a carico dell'Amministrazione regionale e con durata sino al 30 novembre 2015, con possibilità di proroga laddove ne ricorrano le condizioni;
f. che il rapporto giuridico-economico tra l'Amministrazione Regionale e l'Esperto sarà regolato con contratto di consulenza professionale, fatta salva la facoltà, per l'Amministrazione, di risolvere il contratto nel caso di successivo reperimento di adeguate professionalità interne, con congruo preavviso;
g. che con nota prot. n. 0892870 del 03/12/2012 l'Avvocatura regionale ha espresso il proprio parere in ordine all'Avviso Pubblico, allo Schema di Domanda ed allo Schema di Contratto relativi alla procedura selettiva e che i rilievi esposti sono stati opportunamente recepiti negli atti;
h. che le attività di competenza dell'Esperto non rientrano nel novero di quelle consulenziali di cui all'art. 3 – comma 6 della Legge regionale n. 24/2012 in quanto tale figura professionale va a ricoprire una funzione espressamente prevista nel POR FESR 2007 – 2013;

Ritenuto

a. di dover prendere atto della citate note Prot. n. 0855787/2012 dell'Area del Personale e n. 0892870/2012 dell'Area Avvocatura;
b. di dover ammettere a finanziamento a valere sulle risorse dell'Ob.Op. 7.1 del POR FESR 2007/2013 il Progetto "Incarico Esperto in legalità e sicurezza il cui Q.E.– inclusa la contribuzione di legge a carico della Committenza - è il seguente:

Anno	Importo
2013	€ 90.000
2014	€ 110.000
2015	€ 100.000
	€ 300.000

c. di dover provvedere ad approvare:
   - l'allegato 1) – Avviso Pubblico;
   - l'allegato 2) - Schema Domanda di partecipazione;
   - l'allegato 3) – Schema di contratto;
d. di dover procedere all'avvio della procedura selettiva attraverso la pubblicazione dell'Avviso e dei relativi allegati sul BURC e sul sito istituzionale www.regione.campania.it;
e. di dover provvedere con successivo atto alla nomina della commissione di valutazione dei CC.VV. pervenuti;

-

CONSIDERATO

a. che con nota n.220570 del 26/03/2013 è stato trasmesso l'esito positivo del controllo di I livello, relativamente alla check list n. 212 del 25/3/2013;

VISTI

a) il Reg.(CE) n. 1083/06;
b) il Reg (CE) n. 1828/06;
c) la Legge Regionale n. 7 del 30/04/2002;
d) la Legge Regionale n. 5 del 15 marzo 2011;
e) la DGR 128 del 28/03/2011
f) il Manuale di Attuazione del POR FESR di cui alla DGR 1715/2009;
g) il D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;

h) la Direttiva del Capo di Gabinetto, Responsabile della Programmazione Unitaria, prot. n. 6797/UDCP/Gab/CG del 25 maggio 2011;
i) la nota prot. n. 491787/2011 del Coordinatore dell'AGC 09 ad oggetto "Direttiva Capo di Gabinetto 6797/UDCP/Gab/CG del 25 maggio 2011: modalità operative."
j) la nota prot. n. 570098/2011 del Coordinatore dell'AGC 09 ad oggetto "Disposizioni attuative della Direttiva Capo di Gabinetto 6797/UDCP/Gab/CG del 25 maggio 2011";
k) le Linee Guida per l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 7.1 di cui alla DGR n.1081/2008;
l) la circolare 1/2013 dell'AGC Personale;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo 7.1 POR FESR 2007/2013;

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa che si intendono qui di seguito riportate integralmente:

a. **PRENDERE ATTO** della note Prot. n. 0855787/2012 dell'Area del Personale e n. 0892870/2012 dell'Area Avvocatura;
b. **AMMETTERE A FINANZIAMENTO** a valere sulle risorse dell'Ob.Op. 7.1 del POR FESR 2007/2013 il Progetto "Incarico Esperto in legalità e sicurezza il cui Q.E.– inclusa la contribuzione di legge a carico della Committenza - è il seguente:

Anno	Importo
2013	€ 90.000
2014	€ 110.000
2015	€ 100.000
	€ 300.000

c. **APPROVARE**:
   – l'allegato 1) – Avviso Pubblico;
   – l'allegato 2) - Schema Domanda di partecipazione;
   – l'allegato 3) – Schema di contratto;
d. **PROCEDERE** all'avvio della procedura selettiva attraverso la pubblicazione dell'Avviso e dei relativi allegati sul BURC e sul sito istituzionale www.regione.campania.it;
e. **RINVIARE** a successivo atto la nomina della commissione di valutazione dei CC.VV. pervenuti;
f. **TRASMETTERE** il presente atto:
   - al Presidente della Giunta Regionale;
   - al Settore Stampa per la pubblicazione sul BURC e sul sito istituzionale www.regione.campania.it

Il Responsabile dell'Ob. Op.
Dario Gargiulo

AVVISO PUBBLICO

Selezione di n. 1 (uno) Esperto in possesso di laurea magistrale in Giurisprudenza ovvero e preferibilmente diploma di laurea in Scienze della sicurezza, con almeno 15 (quindici) anni di esperienza professionale post-lauream nel settore della Sicurezza e della Legalità maturata nei livelli apicali della dirigenza regionale o della carriera prefettizia, o delle forze armate. La figura selezionata dovrà ricoprire il ruolo di Esperto in Sicurezza e Legalità del POR FESR 2007/2013, con il compito di collaborare con l'Autorità di Gestione del Programma al fine di garantire la trasversalità degli interventi per la sicurezza e la legalità in ogni linea di attuazione del programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE

Paragrafo		Pagina
1	OGGETTO DELL'AVVISO PUBBLICO	**2**
2	CONDIZIONI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ	**2**
3	PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO	**3**
4	AMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE	**4**
5	COMMISSIONE DI VALUTAZIONE	**4**
6	PROCEDURE DI SELEZIONE E DI VALUTAZIONE	**4**
7	APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA	**5**
8	VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE	**5**
9	STIPULA DEL CONTRATTO	**5**
10	INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ	**6**
11	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	**6**
12	ULTERIORI DISPOSIZIONI E PROCEDURE DI RICORSO	**6**

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Oggetto dell'avviso pubblico

Il presente avviso pubblico ha per oggetto la selezione di di n. 1 (uno) Esperto in possesso di laurea magistrale in Giurisprudenza ovvero e preferibilmente diploma di laurea in Scienze della sicurezza, con almeno 15 (quindici) anni di esperienza professionale post-lauream nel settore della Sicurezza e della Legalità maturata nei livelli apicali della dirigenza regionale o della carriera prefettizia, o delle forze armate. La figura selezionata dovrà ricoprire il ruolo di Esperto in Sicurezza e Legalità del POR FESR 2007/2013, con il compito di collaborare con l'Autorità di Gestione del Programma al fine di garantire la trasversalità degli interventi per la sicurezza e la legalità in ogni linea di attuazione del programma.

2. Condizioni e requisiti di ammissibilità

- La selezione dei candidati avverrà attraverso la valutazione dei titoli e delle esperienze professionali dichiarati dai concorrenti nel *Curriculum Vitae*.

- Alla procedura di selezione possono partecipare i candidati in possesso dei requisiti seguenti:

  a) godimento della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
  b) godimento dei diritti civili e politici;
  c) mancanza di stato di interdizione da pubblici uffici dichiarato con sentenza passata in giudicato;
  d) assenza di condanne penali per reati contro la pubblica amministrazione dichiarate con sentenza passata in giudicato;
  e) possesso del diploma di laurea magistrale in Giurisprudenza (o equipollenti), conseguito presso l'Università o un titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto equipollente ai sensi della vigente normativa in materia, ovvero e preferibilmente diploma di laurea in Scienze della sicurezza;
  f) possesso di almeno 15 (quindici) anni di esperienza professionale post-lauream nel settore della Sicurezza e della Legalità maturata nei livelli apicali della dirigenza regionale o della carriera prefettizia, o delle forze armate;
  g) esperienza professionale o formativa in materia di Sicurezza in altri stati comunitari o extracomunitari;
  h) attività di amministrazione o di gestione di enti, aziende o agenzie pubbliche di particolare complessità;
  i) conoscenza della lingua inglese o francese.

- E' garantita pari opportunità tra uomini e donne, per l'accesso agli incarichi di cui al presente avviso.

- Non possono essere ammessi alla selezione coloro che siano stati destituiti, licenziati o decaduti dall' impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Pubblicazione dell'avviso pubblico

Il presente avviso sarà pubblicato sul BURC della Regione Campania e sul sito dell'Amministrazione (*www.regione.campania.it*) .

La domanda di partecipazione (da effettuarsi in carta semplice e secondo il fac-simile allegato) dovrà pervenire, a pena di esclusione, **entro e non oltre le ore 12 del giorno 13 maggio 2013** e riportare, sotto la propria responsabilità, tutte le informazioni richieste dal bando.
La stessa dovrà essere presentata a mano o a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Giunta Regionale della Campania - Area 09 - Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 - Via Santa Lucia, 81 – 80132 – Napoli – Segreteria del Settore 02, Piano I, Stanza 49 ovvero a mezzo posta certificata all'indirizzo: agc09@pec.regione.campania.it.
A prova dell'avvenuto deposito a mano sarà rilasciato un visto di ricevuta dall'Ufficio competente.
In ogni caso, per la trasmissione a mezzo posta, faranno fede unicamente il timbro della data di ricevimento e l'orario indicato dal competente Settore; non avrà, invece, alcun valore la data di spedizione della raccomandata.
L'Amministrazione è esente da responsabilità per il mancato o ritardato recapito del plico.
Sul plico contenente la domanda di partecipazione ed i relativi allegati si dovrà indicare, a pena di esclusione, la seguente dicitura *"Selezione di n. 1 Esperto in Legalità e Sicurezza della Regione Campania".*
Ai sensi del DPR 28.12.2000 n. 445, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato decreto.

Nella domanda i candidati devono dichiarare:

1) cognome e il nome;

2) luogo e data di nascita;

3) codice fiscale;

4) residenza, indirizzo mail ed eventuali recapiti telefonici (i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti dei propri recapiti);

5) l'attestazione, a pena di esclusione, di quanto riportato nel punto 2 (Condizioni e requisiti di ammissibilità);

6) di avere preso visione e di accettare in modo pieno ed incondizionato le disposizioni del presente bando.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

Il candidato infine dovrà apporre, in calce alla domanda, la propria firma non autenticata allegando la copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità.
Chiunque rilasci dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla domanda il candidato deve allegare, a pena di esclusione:

- *Curriculum vitae et studiorum* in formato europeo, dal quale risultino le esperienze professionali nonché tutti gli elementi utili alla valutazione dei requisiti, datato e sottoscritto.
- Relazione sulle competenze e sulle attività professionali, datata e sottoscritta.
- Fotocopia del documento d'identità del/i dichiarante/i in corso di validità, ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 445/00.

Alle dichiarazioni rese e sottoscritte nel curriculum e nella domanda di partecipazione si riconosce valore di autocertificazione pertanto, ai sensi delle vigenti norme, non è necessario allegare ulteriore documentazione comprovante il possesso dei requisiti specifici. Tale documentazione sarà verificata prima dell'instaurazione del rapporto contrattuale.
Il candidato potrà fornire a propria discrezione ulteriore documentazione relativa ai titoli accademici e professionali che si intendono fare valere ai fini della valutazione con le informazioni ritenute necessarie e utili per l'attribuzione dei punteggi.

4. Ammissibilità delle domande

Le domande non sottoscritte o non compilate con le indicazioni di cui al precedente articolo non saranno prese in considerazione. Saranno altresì escluse le domande prive degli allegati obbligatori. La Regione Campania non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

5. Commissione di valutazione

La commissione di valutazione sarà composta da tre componenti interni all'amministrazione regionale e sarà nominata con successivo atto. La valutazione sarà effettuata, a proprio insindacabile giudizio, dalla Commissione esaminatrice.

6. Procedure di selezione e valutazione

La selezione avverrà mediante la valutazione dei titoli e delle esperienze dichiarate dai concorrenti nel *curriculum vitae* e nella Relazione sulle competenze e sulle attività professionali.

La valutazione dei *curricula* e delle competenze ed attività professionali avverrà sulla base dei criteri da **1 a 6** di cui alla griglia sotto riportata con l'attribuzione del relativo punteggio.

	CRITERI DI VALUTAZIONE	**PUNTEGGIO**
1	Diploma di laurea diploma di laurea magistrale in Giurisprudenza o equipollenti	Max 10/100
2	Diploma di laurea in Scienze della Sicurezza o equipollenti	Max 10/100
3	Esperienza professionale post-lauream nel settore della Sicurezza e della Legalità	Max 25/100
4	Esperienza professionale o formativa in materia di Sicurezza in altri stati comunitari o extracomunitari	Max 15/100

fonte: http://burc.regione.campania.it

5	Attività di amministrazione o di gestione di enti, aziende o agenzie pubbliche di particolare complessità	Max 20/100
6	Altri eventuali titoli o esperienze attinenti	Max 20/100
	Totale punteggio criteri di valutazione	**Max 100/100**

Al termine della valutazione dei titoli verrà pubblicata, sul sito istituzionale della Regione, la graduatoria provvisoria indicando, per ciascun concorrente, i punteggi attribuiti per ognuna delle voci di cui ai precedenti punti da 1 a 6. A parità di punteggio sarà preferito il candidato in possesso della Laurea in Scienze della sicurezza.

Entro 10 giorni dalla pubblicazione, ciascun concorrente potrà presentare motivato ricorso scritto al Presidente della Commissione.

Entro i successivi 10 giorni verrà pubblicata la graduatoria definitiva.

7. Approvazione e Pubblicazione della Graduatoria

Sulla base del punteggio della selezione di cui al punto 6**.** del presente avviso, la Commissione di valutazione formula la graduatorie finali dei candidati.

Il Dirigente del Settore 02 dell'AGC 09, con proprio decreto, prenderà atto dei lavori della Commissione di Valutazione ed approverà la graduatoria di merito, dichiarando il vincitore della selezione.

La graduatoria sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito istituzionale *www.regione.campania.it* con effetto di notifica per tutti i concorrenti.

8. Verifica della documentazione

La Regione Campania procederà alla verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità di cui al par.2, dichiarati dai concorrenti, una volta ultimata la procedura di selezione e prima della stipula del contratto.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità alla selezione, è causa di decadenza dalla graduatoria e pertanto di esclusione automatica dalla selezione medesima.

9. Stipula del contratto

Il contratto che regola il rapporto giuridico-economico tra l'Amministrazione regionale e il professionista selezionato con il presente avviso, sarà stipulato secondo quanto previsto dal Manuale di attuazione del POR FESR 2007/2013, approvato con DGR n. 1715 del 20/11/2009, per un incarico sino al 30 novembre 2015, per un importo annuo pari ad € 78.000 più oneri a carico dell'amministrazione.

Il candidato risultato idoneo, sarà invitato a produrre la documentazione necessaria per il conferimento dell'incarico, con le modalità indicate nella lettera contenente la proposta di incarico.

Il candidato che non stipulerà il contratto sarà considerato rinunciatario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La stipula del contratto e l'inizio dell'incarico sono comunque subordinati alla verifica del possesso dei requisiti del presente bando. Dopo la stipula del contratto, l'incaricato che senza giustificato motivo non adempia alla obblighi contrattuali, sarà dichiarato decaduto, salvo possibilità di proroga per giustificati motivi. L'Amministrazione regionale si riserva di non procedere alla stipula dei contratti con il vincitore della selezione in caso di sopravvenuti motivi.

L'incarico avrà durata non oltre il 30 novembre 2015, decorrente dalla stipula del contratto di conferimento e potrà esser prorogato laddove ne ricorrano le condizioni. La proroga del contratto, dovrà avvenire esclusivamente nelle forme e nei modi di legge e sarà pronunciata con apposito atto dirigenziale a cura del Dirigente competente.

Il compenso del professionista, per le attività di cui al presente avviso, è determinato in Euro 78.000,00 € annui (*diconsi euro settantottomila,00*) più gli oneri a carico dell'amministrazione, se dovuti, in conformità alle rispettive tariffe professionali.

Il compenso si intende comprensivo di qualsiasi onere legato al corretto svolgimento dell'incarico professionale. Il soggetto selezionato, al momento dell'assunzione dell'incarico, dovrà dichiarare di non trovarsi in situazione di incompatibilità rispetto all'attività da svolgere.

10. Informazione e Pubblicità

Per informazioni è possibile rivolgersi alla Segreteria dell'AGC 09, telefono 081/7962559, e-mail: agc09@regione.campania.it.

Dell'avviso pubblico in oggetto è garantita idonea diffusione e pubblicità, in conformità alla normativa vigente attraverso:

- pubblicazione sull'apposita sul sito istituzionale della Regione Campania (*www.regione.campania.it*);
- pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

L' avviso pubblico è altresì disponibile presso la sede degli URP della Regione Campania.

11. Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs 30 giugno 2003, n.1/96), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali fomiti in sede di partecipazione alla selezione o comunque acquisiti a tal fine dalla Regione Campania è finalizzato unicamente all'espletamento della presente selezione, che avverrà anche con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

Titolare del trattamento è la Regione Campania alla quale l'interessato potrà fare riferimento per l'esercizio dei diritti previsti dall'art. 7 del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i..

12. Ulteriori disposizioni e procedure di ricorso

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà insindacabile di revocare, sospendere o prorogare il presente avviso pubblico, di non procedere alla stipulazione del contratto e di indire nuova selezione senza che alcuno possa vantare diritti, interessi o aspettative.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Avverso il presente avviso e contro ogni atto ad esso presupposto, connesso e conseguente è ammessa tutela innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania, foro di Napoli, secondo le modalità ed i termini previste dalle norme vigenti in materia.

IL DIRIGENTE

Dott. D.Gargiulo

fonte: http://burc.regione.campania.it

All. 2

Domanda di partecipazione

Selezione di n. 1 (uno) Esperto in possesso di laurea magistrale in Giurisprudenza ovvero e preferibilmente diploma di laurea in Scienze della sicurezza, con almeno 15 (quindici) anni di esperienza professionale post-lauream nel settore della Sicurezza e della Legalità maturata nei livelli apicali della dirigenza regionale o della carriera prefettizia, o delle forze armate. La figura selezionata dovrà ricoprire il ruolo di Esperto in Sicurezza e Legalità del POR FESR 2007/2013, con il compito di collaborare con l'Autorità di Gestione del Programma al fine di garantire la trasversalità degli interventi per la sicurezza e la legalità in ogni linea di attuazione del programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Area 09
Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013
Segreteria del Settore 02, Piano I, Stanza 49
Via Santa Lucia, 81
80132 – Napoli

Il/la Sottoscritto/a ……, nato a ……., provincia di ……., il __/__/____, C.F. ……., cittadinanza ……. (uno degli Stati Membri dell'Unione Europea), residente in…… Via/P.zza …….. chiede di partecipare alla Selezione di n. 1 (uno) Esperto in possesso di laurea magistrale in Giurisprudenza ovvero e preferibilmente diploma di laurea in Scienze della sicurezza, con almeno 15 (quindici) anni di esperienza professionale post-lauream nel settore della Sicurezza e della Legalità maturata nei livelli apicali della dirigenza regionale o della carriera prefettizia, o delle forze armate. La figura selezionata dovrà ricoprire il ruolo di Esperto in Sicurezza e Legalità del POR FESR 2007/2013, con il compito di collaborare con l'Autorità di Gestione del Programma al fine di garantire la trasversalità degli interventi per la sicurezza e la legalità in ogni linea di attuazione del programma.

All'uopo il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali a cui può andare incontro nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, secondo quanto disposto dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"*, e della decadenza dai benefici prevista dall'articolo 75 del medesimo decreto, sotto la propria responsabilità ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR n. 445 del 28.12.2000, ed esonerando la Regione Campania da ogni responsabilità per errori in cui la medesima possa incorrere in conseguenza di inesatte indicazioni contenute nella presente domanda e nell'allegata documentazione ovvero di variazioni di cui non venisse data comunicazione alla stessa Amministrazione,

DICHIARA

- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……provincia ……;
- oppure di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per i motivi ……;
- oppure di essere cancellato/a dalle liste elettorali per i

fonte: http://burc.regione.campania.it

motivi……;

- oppure di godere dei diritti civili e politici anche in …….. (indicare Stato di appartenenza o di provenienza per i candidati cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea);
- di essere in possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico presso locali e strutture pubbliche;
- di essere in possesso di ciascuno dei requisiti di ammissione espressamente previsti, a pena di esclusione, dall'Avviso Pubblico;
- di essere in possesso del diploma di laurea "…….." , conseguito presso l'Università degli Studi di " …… " il ……. (data del conseguimento), con la votazione di ___/___ (dichiarazione di equipollenza rilasciata dalla competente Autorità in caso di conseguimento all'estero ……..);
- di non aver riportato condanne penali per reati contro la Pubblica Amministrazione, con sentenza passata in giudicato;
- di non essere stato interdetto da pubblici uffici con sentenza passata in giudicato;
- di non aver riportato condanne penali per reati contro la Pubblica Amministrazione, con sentenza passata in giudicato;
- di non essere stato destituito o dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero dichiarato decaduto o licenziato senza preavviso per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- di essere in possesso dei titoli accademici e professionali che si intendono far valere ai fini della valutazione;
- di essere in possesso delle competenze e delle esperienze professionali che si intendono far valere ai fini della valutazione.

ALLEGA

LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA

A. <u>Curriculum Vitae et Studiorum in formato europeo.</u>

Il Curriculum Vitae deve essere redatto utilizzando il formato europeo, datato e sottoscritto.

B. <u>Relazione sulle competenze e sulle attività professionali.</u>

La Relazione sulle competenze e sulle attività professionali, regolarmente compilata e sottoscritta in ogni pagina dalla quale sia possibile evincere le stesse ai fini della valutazione.

LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE FACOLTATIVA

C. <u>Documentazione relativa ai titoli accademici e professionali.</u>

Inserire l'elenco dei titoli accademici e professionali che si intendono fare valere ai fini della valutazione con le informazioni ritenute necessarie e utili per l'attribuzione dei punteggi.

D. <u>Attestazioni/Certificazioni, per i candidati di nazionalità straniera, di buona conoscenza della lingua italiana scritta e parlata</u>

Inserire l'elenco delle attestazioni / certificazioni che si intendono fare valere ai fini della valutazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

con le informazioni ritenute necessarie e utili.

DICHIARA

- che i documenti allegati in copia sono conformi in modo sostanziale e formale agli originali;
- che tutti i dati e le informazioni contenute nel presente Domanda di Partecipazione e nei relativi Allegati sono corrispondenti al vero.

CHIEDE

- che ogni comunicazione relativa alla selezione dell'Avviso Pubblico venga fatta al seguente indirizzo:

  Sig/Sig.ra ……..

  Via …… Comune …… Provincia (……) C.A.P. ……..

  Telefono …… Cell. ……..

  Email ……

Luogo e data, …….

Firma [(1)]

……

Attenzione:

Alla domanda deve essere allegata la fotocopia del documento d'identità del/i dichiarante/i in corso di validità, ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 445/00.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARA ALTRESÌ

di essere informato, ai sensi dell'articolo 13 del D Lgs n. 196/2003, relativo alla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali, che:

- l'Amministrazione regionale utilizzerà i dati acquisiti in esecuzione dell' avviso pubblico di selezione, esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli stessi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti;
- che i dati acquisiti saranno trattati esclusivamente in relazione al procedimento in corso. Essi potranno essere comunicati soltanto ai soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative. All'interessato spettano i diritti previsti dall'articolo 7 del citato decreto legislativo, cui si rinvia. Titolare del trattamento dei dati è la Regione Campania, nella persona del Dirigente responsabile del procedimento nella qualità di responsabile del trattamento dei dati;
- la conoscenza di tali informazioni è necessaria per la gestione delle attività relative all'avviso pubblico e per adempiere i connessi obblighi derivanti da leggi e regolamenti civilistici e fiscali;
- l'Amministrazione regionale raccoglie i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora secondo le modalità necessarie;
- il conferimento di tali dati è obbligatorio, in quanto funzionale alla partecipazione all'avviso pubblico, l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata ammissione alle procedure di selezione;
- i predetti dati non saranno diffusi né saranno trasferiti all'esterno. Tutte le informazioni suddette potranno essere utilizzate da dipendenti dell'Amministrazione regionale o da suoi delegati, che rivestono la qualifica di responsabili o di incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento;
- l'Amministrazione regionale potrà inoltre comunicare alcuni dei dati in suo possesso a pubbliche autorità, all'amministrazione finanziaria ed ogni altro soggetto abilitato alla richiesta per l'adempimento degli obblighi di legge. Tali Enti agiranno in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento;
- in ogni momento potrà esercitare i propri diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs n. 196/2003;
- di prestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, contenuti nella presente domanda e nei relativi allegati, per i fini sopra indicati.

Luogo e data, …….

Firma [(1)]

……

[(1)] Ai sensi dell'articolo 38 - comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, l'autentica delle firme in calce alla dichiarazione domanda ovvero ad ogni altro documento che la preveda, potrà, oltre che nelle consuete forme, essere effettuata allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal DLGS 196/03 sulla tutela dei dati personali, la Regione si impegna ad utilizzare i dati di cui alla presente dichiarazione-domanda esclusivamente per la gestione delle attività previste dall'Avviso Pubblico. A tal fine, con la sottoscrizione della presente, il Soggetto partecipante alla selezione formula il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della legge sopra citata nei soli limiti sopra specificati. I responsabili del trattamento dei dati personali sono individuati nella Regione, nei confronti della quale il soggetto interessato può esercitare tutti i diritti previsti dal DLGS 196/03.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTRATTO PER UN INCARICO DI CONSULENZA PROFESSIONALE PER L' ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI DI ESPERTO TRASVERSALE PER LA SICUREZZA E LA LEGALITA' DI CUI AL PAR.5.4.3 DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE CAMPANIA FESR 2007-2013

TRA

- la Regione Campania, Autorità di Gestione del POR Campania 2007-2013, sita in Napoli, via Santa Lucia 81, Codice Fiscale: 80011990639, nella persona del Dott. ….. nato a….. e domiciliato presso Regione Campania via S. Lucia, 81 delegato alla firma del presente atto con DGR…. (di seguito nominato *Committente*)

E

- il …, nato a …il….., domiciliato in ….i, Codice Fiscale …., P. I.V.A. ….. (di seguito denominato *Esperto*).

PREMESSO

- che il Consiglio Europeo ha adottato il Regolamento (CE) n. 1083 dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- che il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1080 del 5 luglio 2006, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999;
- che, con la Decisione C (2007) 4265 del 11/9/2007, la Commissione europea ha approvato il POR Campania FESR 2007/2013 e, con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012 e C(2012)6248 del 21/09/2012, ne ha approvato le successive proposte di modifica;
- che, rispettivamente, con Delibere n. 1921 del 9/11/2007, n. 166 del 4/4/2012 e n. 521 del 28/09/2012, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione europea;
- che con DGR n. 26 dell'11/1/2008 è stato approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del POR FESR 2007-2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con DPGR numero 62 del 7 marzo 2008 sono stati altresì individuati i Responsabili degli Obiettivi Operativi FESR;
- che con DGR 879 del 16 maggio 2008 si è provveduto alla presa d'atto dei criteri di selezione del POR FESR 2007/2013;
- che l'Asse 7 del POR FESR 2007/13 nel suo complesso ha l'obiettivo di contribuire a massimizzare l'attuazione efficace della politica di Coesione, in riferimento agli interventi finanziati dal FESR conformi ai campi di intervento elencati all'art.3 Reg. 1080/2006;
- che nell'ambito di tale Asse è stato individuato l'obiettivo operativo 7.1 - "Assistenza Tecnica";
- che con DGR 1081/2008 sono state approvate le Linee Guida per l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 7.1 del POR FESR Campania, condizione di ammissibilità per l'avvio delle operazioni afferenti all'Obiettivo;
- che, alla luce dell'esperienza condotta nel periodo di programmazione del POR 2000-2006 in uno ai risultati raggiunti, l'Amministrazione Regionale ha ritenuto opportuno valorizzare le funzioni dell'Esperto Trasversale in legalità e sicurezza anche per il periodo di programmazione 2007-2013;
- che pertanto al capo 5.4.3 del P.O.R. Campania FESR 2007-2013 sono stati dettagliati la funzione e i compiti dell'Esperto in Sicurezza e legalità;
- che l'obiettivo operativo 7.1 – per l'Azione d) - prevede, fra l'altro, l'attivazione di procedure che consentano l'attuazione delle politiche attinenti alla sicurezza e alla tutela della legalità in tutti gli interventi programmati e favorire il loro costante monitoraggio;
- che con Nota Prot. 16613/UDCP/Gab./VCG2 del 26/10/2012 il Presidente ha comunicato all'Autorità di Gestione del POR FESR la volontà di dotare l'Amministrazione di tale essenziale figura, avviando una procedura di cui all'art. 7 co. 6 Dlgs. 165/2001 laddove venisse preliminarmente accertata l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili, per l'affidamento dell'incarico, individuando i requisiti professionali che la stessa debba possedere
- che con nota Prot. 785496 del 26/10/2012 indirizzata all'Area Personale si è chiesto di provvedere alla opportuna ricognizione nell'Amministrazione raccogliendo le adesioni ed i CC.VV. del personale dirigente in possesso dei requisiti richiesti, dando comunicazione dell'esito della procedura;
- che con nota prot. n. 0855787 del 20/11/2012 l'Area del Personale ha comunicato che non è pervenuta alcuna disponibilità, da parte del personale in possesso dei titoli richiesti, a ricoprire l'incarico di Esperto Legalità e Sicurezza POR FESR;
- che la prestazione in parola è di natura altamente qualificata e temporanea, non potendo superare il limite temporale dell'ammissibilità della spesa del POR FESR 2007/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che la prestazione sarà resa in conformità a quanto stabilito dal Manuale di Gestione del POR FESR (DGR n. 1715 del 20/11/2009), per un incarico sino al 30 novembre 2015, per un importo annuo pari ad € 78.000 più oneri a carico dell'amministrazione;
- che il rapporto giuridico-economico tra l'Amministrazione Regionale e l'Esperto sarà regolato con contratto di consulenza professionale, fatta salva la facoltà, per l'Amministrazione, di risolvere il contratto nel caso di successivo reperimento di adeguate professionalità interne, con congruo preavviso;
- che con decreto n…. del … il responsabile dell'obiettivo 7.1 del POR FESR 2007 – 2013 ha ammesso a finanziamento sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 7.1 del POR FESR 2007/2013 le spese per il finanziamento degli oneri derivanti dal supporto fornito dall'Esperto il Legalità e sicurezza del POR FESR 2007/2013, cap. 2680, al fine di una efficace attuazione delle politiche attinenti la sicurezza e la tutela della legalità in tutti gli interventi programmati dal POR FESR 2007/2013 e favorire il loro costante monitoraggio, ed ha altresì approvato schema di Avviso e Facsimile di domanda;
- che con Decreto numero…. del…. è stata costituita la Commissione di valutazione dei CC.VV. pervenuti;
- che con nota prot….. del… la suddetta Commissione ha trasmesso l'esito della valutazione comparativa dei CC.VV.;
- che all'esito della selezione è risultato idoneo il Dott……

CIÒ PREMESSO, SI STIPULA E CONVIENE QUANTO SEGUE:

Art. 1 Premesse

Le premesse sono patto e fanno parte integrante del presente contratto e rappresentano e riproducono le motivazioni che hanno indotto le parti alla sua stesura.

Art. 2 Oggetto

Il Committente conferisce all'Esperto, che accetta, l'incarico di consulenza professionale di cui al Cap. V - Procedure di Attuazione del Por FESR 2007/2013 , volto in particolare allo studio e soluzione di questioni inerenti all'attività dell'amministrazione al fine di:

- garantire un controllo di legalità sugli investimenti attraverso l'elaborazione di un piano d'azione specifico;
- stimolare la rappresentazione e l'assunzione di responsabilità da parte degli interessi collettivi delle comunità locali;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- promuovere adeguate iniziative di natura amministrativa finalizzate al controllo ex ante ed alla verifica in itinere dell'attuazione del POR;
- promuovere l'adozione di protocolli di legalità con le Prefetture e gli Enti locali garantire un controllo di legalità sugli investimenti attraverso l'elaborazione di un piano d' azione specifico;
- stimolare la rappresentazione e l'assunzione di responsabilità da parte degli interessi collettivi delle comunità locali;
- promuovere adeguate iniziative di natura amministrativa finalizzate al controllo ex ante ed alla verifica in itinere dell'attuazione del POR;
- dedicare particolare attenzione agli interventi che mirino ad aumentare le condizioni di sicurezza attraverso l'adeguamento infrastrutturale e tecnologico dei sistemi di comunicazione utilizzati dai soggetti istituzionalmente deputati al contrasto delle varie forme di illegalità;
- supportare l'Amministrazione nell'individuare strumenti di sostegno alle imprese sociali per il riutilizzo dei beni confiscati alle organizzazioni criminali e nella realizzazione di interventi di sicurezza urbana, del territorio, dei cittadini delle PMI ed azioni per la corretta esecuzione delle opere pubbliche;
- garantire integrazione e complementarietà con gli interventi previsti dal PON "Sicurezza per lo Sviluppo.

L'Esperto, inoltre, potrà fornire all'Amministrazione i pareri di volta in volta eventualmente richiesti nelle materie oggetto del contratto.

Art. 3 Luogo di esecuzione della prestazione

Le parti convengono che il luogo principale in cui verrà resa la prestazione sia Napoli.

Art. 4 Obblighi del Consulente

L'Esperto si obbliga a svolgere i propri incarichi prestando la sua attività professionale tenendo conto delle esigenze del Committente, e secondo le indicazioni da quest' ultimo fornite, svolgendo la propria attività nell'interesse dell'Amministrazione.

L'Esperto, nelle more della costituzione di un'apposita Struttura di Missione afferente le tematiche della sicurezza, si obbliga inoltre a relazionare trimestralmente al Dirigente del Settore 02 dell'AGC 09 sulle attività svolte, evidenziando di volta in volta i risultati dell'attività, i prodotti forniti, le problematiche emerse, le soluzioni adottate. Il Committente si riserva la facoltà di richiedere al Consulente relazioni specifiche su tematismi o progetti specifici, che saranno oggetto di valutazione, sullo stato di avanzamento dei progetti o delle attività.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'Esperto si obbliga altresì a non assumere incarichi incompatibili con il presente contratto e a mantenere la massima riservatezza sulle informazioni acquisite nello svolgimento della attività di consulenza professionale e non farne uso inopportuno, direttamente o indirettamente, per proprio tornaconto o per quello di terzi, anche dopo la scadenza del presente contratto, fermo restando il rispetto delle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 196/2003 – "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Art. 5 Obblighi del Committente

Il Committente si obbliga a mettere a disposizione dell'Esperto i dati raccolti nel corso delle attività, e ogni altra informazione che fosse disponibile e considerata rilevante ai fini dello svolgimento degli incarichi di cui al presente contratto..

Art. 6 Corrispettivo

Il corrispettivo annuale, determinato conformemente ai parametri fissati dal Disciplinare per l'acquisizione di beni e servizi di cui alla DGR 1341 del 20/7/2007 e s.m.i., è fissato in complessivi € 78.000 annui. L'imputazione degli oneri derivanti da obblighi assicurativi e previdenziali, l'eventuale contributo di rivalsa della Cassa di previdenza del professionista e l'IVA per legge che il consulente addebita in fattura unitamente al corrispettivo pattuito (art. 16 DPR 633/72) è disciplinata dal suddetto Disciplinare.

Art. 7 Modalità di pagamento

La liquidazione del compenso avverrà attraverso la corresponsione di rate trimestrali dell'importo pattuito dietro presentazione di fattura e relazione dell' attività svolta, che sarà validata dal Dirigente del Settore 02 dell'AGC 09 per il successivo pagamento.

La relazione dovrà contenere l'indicazione puntuale delle attività svolte, evidenziando di volta in volta i risultati dell'attività, i prodotti forniti, le problematiche emerse, le soluzioni adottate, con relativo *timesheet,* alleando alla stessa l'elenco degli eventuali pareri, note tecniche, relazioni, verbali e di tutti i documenti prodotti o attività svolte in relazione ai compiti di cui all'art. 2, con copia degli stessi in formato elettronico su idoneo supporto.

La liquidazione del compenso è correlata e articolata in base alla durata del rapporto di collaborazione. L'Esperto potrà comunque usufruire di un periodo di sospensione di 30 giorni, da godersi nel corso dell'anno anche frazionatamene, compatibilmente con le esigenze del Committente. Ove sopravvengano eventi comportanti impossibilità temporanea di esecuzione della prestazione, quali malattia o infortunio, il rapporto di collaborazione resterà sospeso, con

fonte: http://burc.regione.campania.it

conseguente e pari proroga del termine, senza diritto ad alcuna maggiorazione del corrispettivo. Nel caso di superamento dei limiti temporali di 90 giorni di sospensione della prestazione il Committente potrà risolvere immediatamente il rapporto.

Le spese sostenute dall'Esperto per missioni, previamente autorizzate e comunicate, che siano strettamente connesse all'espletamento dell'incarico conferito, resteranno a carico del Committente, solo dietro presentazione di idonea documentazione giustificativa in originale, secondo quanto fissato nel Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013.

Art. 8 Durata

Il presente contratto decorre dalla data di stipula del presente atto e sino al 30 novembre 2015 onde consentire la certificazione della spesa, e potrà esser prorogato laddove ne ricorrano le condizioni.

Art. 9 Recesso

Il Committente può recedere dal contratto a seguito di valutazione negativa da parte del Presidente della Giunta Regionale, o del Dirigente del Settore 02 dell'AGC 09 in ordine all'attività svolta, fermo restando il diritto all'erogazione del compenso per l'attività effettivamente svolta sino alla data del recesso medesimo.

Art 10 Cause di risoluzione

La Regione si potrà avvalere della facoltà di risoluzione automatica del contratto ai sensi dell' art. 1456 c.c. dando comunicazione al Consulente mediante lettera raccomandata A.R. di tale volontà nelle seguenti ipotesi:

- frode e grave negligenza nell' esecuzione degli obblighi contrattuali;
- gravi e reiterate violazioni delle norme di legge e/o del presente contratto imputabili a dolo o colpa grave del Consulente;
- sospensione unilaterale del contratto di consulenza;
- reperimento nell'organico regionale di personale di ruolo in possesso dei requisiti richiesti.

La risoluzione fa sorgere in capo alla Regione il diritto di procedere alla sospensione dei pagamenti, nonché il diritto al risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti, oltre che alla corresponsione delle maggiori spese che Essa dovrà sostenere per il restante periodo contrattuale affidando ad altri soggetti la prestazione o la sua parte rimanente in danno del Consulente inadempiente.

Art 11 Clausola di esclusiva

fonte: http://burc.regione.campania.it

La Regione acquisisce la proprietà piena e assoluta degli elaborati realizzati dall'Esperto e potrà, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione.

Art. 12 Natura del rapporto

Con il presente contratto le parti intendono porre in essere tra loro unicamente un rapporto di consulenza professionale soggetto alle disposizioni vigenti in materia. L'attività svolta dall'Esperto non determina alcun vincolo di subordinazione né rapporto di lavoro dipendente con il Committente.

Art. 13 Clausola di manleva

Il Committente è esonerato da ogni responsabilità per eventuali danni causati dal Consulente nell'esercizio dell'attività contrattuale.

Art. 14 Controversie e Foro competente

Qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente contratto è di competenza esclusiva del foro di Napoli, ai sensi del comma 2, art. 29, cpc.

Art. 15 - Rinvio

Per quanto non disciplinato dal presente contratto si rinvia alle norme di cui agli artt. 2222-2229 e seguenti del Codice Civile e all' art. 409 n. 3 c.p.c., ed alla normativa statale, regionale e comunitaria vigente in materia.

Art. 16 Spese contrattuali e oneri diversi

Il presente contratto è stipulato in forma privata e sarà sottoposto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, comma 2 del D.P.R. 26/04/1986 n. 131 e successive modifiche, precisando che le relative spese saranno a carico della parte richiedente.

Il Committente L'Esperto

Napoli, li

Si accetta e si sottoscrive integralmente, ai sensi dell'art. 1341 comma 2 c.c. , il contenuto delle clausole di cui agli artt 8. 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 16..

Napoli, li l'Esperto

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 8 del 16/04/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 16 Settore tecnico-amministrativo provinciale alimentazione - Salerno

Oggetto dell'Atto:

REGIMI DI CONTENIMENTO DELLA PRODUZIONE - REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO (CE) DEL 22 OTTOBRE 2007 N. 1234/2007 (ORGANIZZAZIONE COMUNE DEI MERCATI AGRICOLI): LATTE E ALTRI PRODOTTI LATTIERO CASEARI. REVOCA DEL RICONOSCIMENTO DELLA DITTA ACQUIRENTE "FALCONE MARIANNINA" CON SEDE LEGALE IN TRAMONTI (CODICE IDENTIFICATIVO FISCALE FLCMNN52C60L323Y), ISCRITTA NELL'ALBO DEGLI ACQUIRENTI LATTE VACCINO DELLA REGIONE CAMPANIA CON IL NUMERO 1506500190 E MATRICOLA AGEA 1930, AI SENSI

IL DIRIGENTE

Premesso che - con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 00181 del 13 gennaio 1995 - la ditta individuale "Falcone Mariannina", con sede in Tramonti (SA) alla via Di Salvio n. 33 fraz. Cesarano (codice fiscale FLCMNN52C60L323Y e Matricola Agea 1930) - è stata riconosciuta Acquirente di latte vaccino ed inserita al n. 1506500190 dell'Albo Regionale della Campania nella Sezione provinciale di Salerno, ai sensi dell'allora vigente Regolamento della Commissione (CEE) 9 marzo 1993 n. 536 e successive modifiche ed integrazioni;

Premesso che con istanza del 9 aprile 2013 (assunta in pari data al n. 0253742 del Protocollo Generale) l'acquirente Falcone Mariannina (nata il 20 marzo 1952 a Tramonti) ha chiesto la revoca del riconoscimento della qualità di Acquirente di latte vaccino dal 31 marzo 2013, ai sensi dell'art. 23 del Regolamento della Commissione (CE) del 30 marzo 2004 n. 595/2004 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge Regionale della Campania 4 luglio 1991 n. 11, che definisce l'Ordinamento Amministrativo degli Uffici della Giunta Regionale della Campania;

Visto il D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, che reca Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;

Vista la legge 7 agosto 1990 n. 241, per come modificata e integrata dalla legge 14 maggio 2005 n. 80, dalla legge 11 febbraio 2005 n. 15 e dalla legge 18 giugno 2009 n. 69;

Visto il D.lgs. 27 ottobre 2009 n. 150, di Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

Visto l'art. 23 del Regolamento della Commissione (CE) del 30 marzo 2004 n. 595/2004, recante Modalità di applicazione del Regolamento del Consiglio (CE) del 29 settembre 2003 n. 1788/2003, sostituito dal 1° aprile 2008 dal Regolamento del C onsiglio (CE) del 22 ottobre 2007 n. 1234/2007, che disciplina l'Organizzazione Comune dei Mercati agricoli;

Vista la Legge 30 maggio 2003 n. 119, di conversione - con modificazioni - del decreto legge 28 marzo 2003 n. 49, di Riforma della normativa in tema di applicazione del prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero - caseari" e successive modifiche ed integrazioni;;

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 31 luglio 2003, che reca le "Modalità di attuazione della legge 30 maggio 2003 n.119, concernente il prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero - caseari"e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Circolare del Coordinatore dell'A.G.C. 11 "Sviluppo Attività Settore Primario" n. 2003.0558709 del 6 ottobre 2003 inerente le istruzioni per le ditte acquirenti in applicazione della legge n. 119/2003 e del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 31 luglio 2003;

Visto il Decreto del Dirigente del Settore 02 "IPA" dell'A.G.C. 11 del 23 aprile 2004 n. 2/221 con il quale è stato istituito l'Albo degli acquirenti latte vaccino della Regione Campania, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 119 del 30 maggio 2003;

Visto il Decreto del Coordinatore dell'A.G.C. 11 "Sviluppo Attività Settore Primario" n. 19 del 2 maggio 2005 avente ad oggetto: Regime quote latte. Riconoscimento degli acquirenti: art. 23 del reg. CE n. 595/2004. Tenuta, aggiornamento e pubblicazione dell'albo regionale degli acquirenti latte vaccino;

Visto il Decreto del Dirigente del Settore 02 "IPA" dell'A.G.C. 11 del 31 marzo 2005 n. 164, con il quale è stato istituito l'Albo informatico degli acquirenti latte vaccino della Regione Campania;

Vista la Circolare del Dirigente del Settore 02 "IPA" dell'A.G.C. 11 del 31 maggio 2005 n. 476519;

Visto il Decreto del Coordinatore dell'A.G.C. 11 "Sviluppo Attività Settore Primario" n. 70 del 15 novembre 2010, di delega di funzioni ai Dirigenti di Settore;

Ritenuto di dover ottemperare alla richiesta di revoca del Riconoscimento - ai sensi del Regolamento della Commissione (CE) del 30 marzo 2004 n. 595/2004 e successive modifiche ed integrazioni - dell'Acquirente "Falcone Mariannina", con sede in Tramonti (SA) alla via Di Salvio n. 33 fraz. Cesarano (codice fiscale FLCMNN52C60L323Y e Matricola Agea 1930)" *e* provvedere alla conseguente cancellazione nel SIAN, indicando quale data di fine attività di Primo Acquirente il 31 marzo 2013 come richiesto dalla stessa ditta;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento - dott. Andrea Sorrentino - e della dichiarazione di regolarità espressamente resa dallo stesso;

DECRETA

per tutto quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente riportato:

Art. 1

Si dispone la Revoca del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 00181 del 13 gennaio 1995 - ai sensi dell'art. 23 del Regolamento della Commissione (CE) del 30 marzo 2004 n. 595/2004 e successive modifiche ed integrazioni - nei confronti della ditta Acquirente "Falcone Mariannina", con sede in Tramonti (SA) alla via Di Salvio n. 33 fraz. Cesarano (codice fiscale FLCMNN52C60L323Y e Matricola Agea 1930)"- già attributaria del n. 1506500190 di iscrizione all'Albo degli Acquirenti di latte vaccino della Regione Campania, a decorrere dal 31 marzo 2013;

Ai fini dell'aggiornamento dell'Albo informatico degli acquirenti latte vaccino, i dati identificativi dell'Acquirente "Falcone Mariannina.", risultano - pertanto - modificati con l'annotazione della fine attività e modificazione dello stato;

1.1	Numero Albo Regionale	150 650 0190
1.2	Matricola Ag.E.A.	1930
1.3	Denominazione e/o ragione sociale	Falcone Mariannina
1.4	Identificativo fiscale	FLC MNN 52C60 L323Y
1.5	Partita IVA	0032 189 0659
1.6	Sede legale	84010; Tramonti (SA) – Via Di Salvio n. 33 – Fraz. Cesarano
1.7	Fine attività	31/03/13
1.8	Stato	revocato

Art. 2

Restano comunque fermi – rimanendo a carico dell'Acquirente per cui è disposta la Revoca del Decreto di Riconoscimento nel corso della Campagna lattiero Casearia 2012/2013 - **gli obblighi previsti dalla Legge 30 maggio 2003 n. 119 - *con particolare riferimento all'obbligo di registrazione (e conferma) dei dati mensili – anche se a zero - e di presentare la Dichiarazione di Fine Periodo anche per la Campagna lattiero Casearia 2012/2013.***

Art. 3

Il Funzionario Responsabile della fase Istruttoria del presente Decreto - dott. Andrea Sorrentino - è incaricato di predisporre e curare tutti gli adempimenti necessari e successivi alla sua esecuzione (compresa l'effettuazione delle necessarie registrazioni al Portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale - S.I.A.N. - e la notificazione del presente Decreto alla ditta individuale Falcone Mariannina.

Art. 4

Il presente Decreto è inviato per conoscenza al sig. Assessore Regionale all'Agricoltura ed al Coordinatore dell'A.G.C. 11 "Sviluppo Attività Settore Primario" e - per il seguito di rispettiva competenza - alle seguenti strutture della Giunta Regionale:

- all'A.G.C. 02 - Settore 01 (Servizio 04 "*Registrazione Atti monocratici*");

- all'A.G.C. 01 - Settore 02 (Servizio 03 "Studi, Documentazione e Pubblicazioni Istituzionali, AA. GG. e Gestione Economico Finanziaria) per la sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale;

- ai seguenti Settori dell'A.G.C. 11: Settore 02 "I.P.A."; Settori 12, 13, 14 e 15 - T.A.P. Alimentazione di Avellino, Benevento, Caserta e Napoli.

- Francesco Massaro -

Decreto Dirigenziale n. 9 del 16/04/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 16 Settore tecnico-amministrativo provinciale alimentazione - Salerno

Oggetto dell'Atto:

REGIMI DI CONTENIMENTO DELLA PRODUZIONE - REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO (CE) DEL 22 OTTOBRE 2007 N. 1234/2007 (ORGANIZZAZIONE COMUNE DEI MERCATI AGRICOLI): LATTE E ALTRI PRODOTTI LATTIERO-CASEARI: REVOCA DEL RICONOSCIMENTO DELLA DITTA ACQUIRENTE "ZETA LATTE SRL" CON SEDE LEGALE IN ALTAVILLA SILENTINA (CODICE IDENTIFICATIVO FISCALE E P.IVA 03881530657), ISCRITTA NELL'ALBO DEGLI ACQUIRENTI LATTE VACCINO DELLA REGIONE CAMPANIA CON IL NUMERO 1506500514 E MATRICOLA AGEA 6958, AI

IL DIRIGENTE

Premesso che con Decreto del Dirigente del Settore I.P.A. n. 2/154 del 15 maggio 2002 è stato aggiornato l'Albo degli Acquirenti di latte vaccino riconosciuti dalla Regione Campania ai sensi dell'allora vigente Regolamento della Commissione (CE) 9 marzo 1993 n. 536 e che, la Società "Zeta Latte S.r.l." (P. Iva 03881530657 e Matricola AGEA: 6958) - con sede legale in Altavilla Silentina (SA) alla via Cerrocupo n. 4 - è stata inserita al n. 1506500514 dell'Albo Regionale della Campania, nella Sezione provinciale di Salerno;

Premesso che con istanza del 10 aprile 2013 (assunta in pari data al n. 0255589 del Protocollo Generale) il sig. Grattacaso Francesco (nato il 3 ottobre 1936 ad Altavilla Silentina (SA)) nella qualità di Amministratore Unico della società "Zeta Latte S.r.l." ha chiesto la revoca del riconoscimento della qualità di Acquirente di latte vaccino dal 31 marzo 2013, ai sensi dell'art. 23 del Regolamento della Commissione (CE) del 30 marzo 2004 n. 595/2004 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge Regionale della Campania 4 luglio 1991 n. 11, che definisce l'Ordinamento Amministrativo degli Uffici della Giunta Regionale della Campania;

Visto il D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, che reca Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;

Vista la legge 7 agosto 1990 n. 241, per come modificata e integrata dalla legge 14 maggio 2005 n. 80, dalla legge 11 febbraio 2005 n. 15 e dalla legge 18 giugno 2009 n. 69;

Visto il D.lgs. 27 ottobre 2009 n. 150, di Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

Visto l'art. 23 del Regolamento della Commissione (CE) del 30 marzo 2004 n. 595/2004, recante Modalità di applicazione del Regolamento del Consiglio (CE) del 29 settembre 2003 n. 1788/2003, sostituito dal 1° aprile 2008 dal Regolamento del C onsiglio (CE) del 22 ottobre 2007 n. 1234/2007, che disciplina l'Organizzazione Comune dei Mercati agricoli;

Vista la Legge 30 maggio 2003 n. 119, di conversione - con modificazioni - del decreto legge 28 marzo 2003 n. 49, di Riforma della normativa in tema di applicazione del prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero - caseari" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 31 luglio 2003, che reca le "Modalità di attuazione della legge 30 maggio 2003 n.119, concernente il prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero – caseari" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Circolare del Coordinatore dell'A.G.C. 11 "Sviluppo Attività Settore Primario" n. 2003.0558709 del 6 ottobre 2003 inerente le istruzioni per le ditte acquirenti in applicazione della legge n. 119/2003 e del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 31 luglio 2003;

Visto il Decreto del Dirigente del Settore 02 "IPA" dell'A.G.C. 11 del 23 aprile 2004 n. 2/221 con il quale è stato istituito l'Albo degli acquirenti latte vaccino della Regione Campania, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 119 del 30 maggio 2003;

Visto il Decreto del Coordinatore dell'A.G.C. 11 "Sviluppo Attività Settore Primario" n. 19 del 2 maggio 2005 avente ad oggetto: Regime quote latte. Riconoscimento degli acquirenti: art. 23 del reg. CE n. 595/2004. Tenuta, aggiornamento e pubblicazione dell'albo regionale degli acquirenti latte vaccino;

Visto il Decreto del Dirigente del Settore 02 "IPA" dell'A.G.C. 11 del 31 marzo 2005 n. 164, con il quale è stato istituito l'Albo informatico degli acquirenti latte vaccino della Regione Campania;

Vista la Circolare del Dirigente del Settore 02 "IPA" dell'A.G.C. 11 del 31 maggio 2005 n. 476519;

Visto il Decreto del Coordinatore dell'A.G.C. 11 "Sviluppo Attività Settore Primario" n. 70 del 15 novembre 2010, di delega di funzioni ai Dirigenti di Settore;

Ritenuto di dover ottemperare alla richiesta di revoca del Riconoscimento - ai sensi del Regolamento della Commissione (CE) del 30 marzo 2004 n. 595/2004 e successive modifiche ed integrazioni - dell'Acquirente "Zeta Latte S.r.l.", con sede legale in Altavilla Silentina (SA) alla via Cerrocupo n. 4 (P. Iva 03881530657 e Matricola AGEA: 6958) *e* provvedere alla conseguente cancellazione nel SIAN, indicando quale data di fine attività di Primo Acquirente il 31 marzo 2013 come richiesto dalla stessa ditta;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento - dott. Andrea Sorrentino - e della dichiarazione di regolarità espressamente resa dallo stesso;

DECRETA

per tutto quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente riportato:

Art. 1

Si dispone la Revoca del Decreto del Dirigente del Settore I.P.A. n. 2/154 del 15 maggio 2002 - ai sensi dell'art. 23 del Regolamento della Commissione (CE) del 30 marzo 2004 n. 595/2004 e successive modifiche ed integrazioni - nei confronti della ditta Acquirente "Zeta Latte S.r.l.", con sede legale in Altavilla Silentina (SA) alla via Cerrocupo n. 4 (P. Iva 03881530657 e Matricola AGEA: 6958) - già attributaria del n. 1506500514 di iscrizione all'Albo degli Acquirenti di latte vaccino della Regione Campania, a decorrere dal 31 marzo 2013;

Ai fini dell'aggiornamento dell'Albo informatico degli acquirenti latte vaccino, i dati identificativi dell'Acquirente "Zeta Latte S.r.l.", risultano - pertanto - modificati con l'annotazione della fine attività e modificazione dello stato:

1.1	Numero Albo Regionale	150 650 0514
1.2	Matricola Ag.E.A.	6958
1.3	Denominazione e/o ragione sociale	Zeta Latte Srl
1.4	P. Iva e Identificativo fiscale	0388 153 0657
1.5	Sede legale	84045; Altavilla Silentina (SA) - Via Cerrocupo,4
1.6	Amministratore Unico	Grattacaso Francesco
1.7	Codice Fiscale dell'Amministratore Unico	GRTFNC36R03A230G
1.8	Fine attività	31/03/13
1.9	Stato	Revocato

Art. 2

Restano comunque fermi – rimanendo a carico dell'Acquirente per cui è disposta la Revoca del Decreto di Riconoscimento nel corso della Campagna lattiero Casearia 2012/2013 - **gli obblighi previsti dalla Legge 30 maggio 2003 n. 119 - con particolare riferimento all'obbligo di registrazione (e conferma) dei dati mensili – anche se a zero - e di presentare la Dichiarazione di Fine Periodo anche per la Campagna lattiero Casearia 2012/2013.**

Art. 3

Il Funzionario Responsabile della fase Istruttoria del presente Decreto - dott. Andrea Sorrentino - è incaricato di predisporre e curare tutti gli adempimenti necessari e successivi alla sua esecuzione (compresa l'effettuazione delle necessarie registrazioni al Portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale - S.I.A.N. - e la notificazione del presente Decreto alla Società "Zeta Latte S.r.l." e per essa al suo Amministratore Unico.

Art. 4

Il presente Decreto è inviato per conoscenza al sig. Assessore Regionale all'Agricoltura ed al Coordinatore dell'A.G.C. 11 "Sviluppo Attività Settore Primario" e - per il seguito di rispettiva competenza - alle seguenti strutture della Giunta Regionale:

- all'A.G.C. 01 - Settore 02 (Servizio 03 "Studi, Documentazione e Pubblicazioni Istituzionali, AA. GG. e Gestione Economico Finanziaria) per la sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale;

- ai seguenti Settori dell'A.G.C. 11: Settore 02 "I.P.A."; Settori 12, 13, 14 e 15 - T.A.P. Alimentazione di Avellino, Benevento, Caserta e Napoli.

- Francesco Massaro -

Decreto Dirigenziale n. 10 del 16/04/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 16 Settore tecnico-amministrativo provinciale alimentazione - Salerno

Oggetto dell'Atto:

REGIMI DI CONTENIMENTO DELLA PRODUZIONE - REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO (CE) DEL 22 OTTOBRE 2007 N. 1234/2007 (ORGANIZZAZIONE DEI MERCATI AGRICOLI): LATTE E ALTRI PRODOTTI LATTIERO-CASEARI. REVOCA DEL RICONOSCIMENTO DELLA DITTA ACQUIRENTE "RUSSO ALFONSO", CON SEDE LEGALE IN ANGRI (CODICE IDENTIFICATIVO FISCALE RSSLNS57L01A294E), ISCRITTA NELL'ALBO DEGLI ACQUIRENTI DELLA REGIONE CAMPANIA CON IL NUMERO 1506500223 E MATRICOLA AGEA 1862, AI SENSI DELL'ART. 23 DEL REGOLAMENTO

IL DIRIGENTE

Premesso che - con Decreto del Dirigente del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Alimentazione di Salerno n. 13 del 26 marzo 2007 - la ditta individuale "Russo Alfonso", con sede in Angri (SA) alla via Dei Goti n. 98 (codice fiscale RSSLNS57L01A294E e Matricola Agea 1862) - è stata riconosciuta Acquirente di latte vaccino ed inserita al n. 1506500223 dell'Albo Regionale della Campania nella Sezione provinciale di Salerno, ai sensi ai sensi dell'art. 23 del Regolamento della Commissione (CE) del 30 marzo 2004 n. 595/2004 e successive modifiche ed integrazioni;

Premesso che con istanza del 10 aprile 2013 (assunta il successivo 11 aprile al n. 0258660 del Protocollo Generale) l'acquirente Russo Alfonso (nato il 1°luglio 1957 ad Angri) ha chiesto la revoca del riconoscimento della qualità di Acquirente di latte vaccino dal 31 marzo 2013, ai sensi dell'art. 23 del Regolamento della Commissione (CE) del 30 marzo 2004 n. 595/2004 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge Regionale della Campania 4 luglio 1991 n. 11, che definisce l'Ordinamento Amministrativo degli Uffici della Giunta Regionale della Campania;

Visto il D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, che reca Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;

Vista la legge 7 agosto 1990 n. 241, per come modificata e integrata dalla legge 14 maggio 2005 n. 80, dalla legge 11 febbraio 2005 n. 15 e dalla legge 18 giugno 2009 n. 69;

Visto il D.lgs. 27 ottobre 2009 n. 150, di Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

Visto l'art. 23 del Regolamento della Commissione (CE) del 30 marzo 2004 n. 595/2004, recante Modalità di applicazione del Regolamento del Consiglio (CE) del 29 settembre 2003 n. 1788/2003, sostituito dal 1° aprile 2008 dal Regolamento del C onsiglio (CE) del 22 ottobre 2007 n. 1234/2007, che disciplina l'Organizzazione Comune dei Mercati agricoli;

Vista la Legge 30 maggio 2003 n. 119, di conversione - con modificazioni - del decreto legge 28 marzo 2003 n. 49, di Riforma della normativa in tema di applicazione del prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero - caseari" e successive modifiche ed integrazioni;;

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 31 luglio 2003, che reca le "Modalità di attuazione della legge 30 maggio 2003 n.119, concernente il prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero - caseari"e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Circolare del Coordinatore dell'A.G.C. 11 "Sviluppo Attività Settore Primario" n. 2003.0558709 del 6 ottobre 2003 inerente le istruzioni per le ditte acquirenti in applicazione della legge n. 119/2003 e del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 31 luglio 2003;

Visto il Decreto del Dirigente del Settore 02 "IPA" dell'A.G.C. 11 del 23 aprile 2004 n. 2/221 con il quale è stato istituito l'Albo degli acquirenti latte vaccino della Regione Campania, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 119 del 30 maggio 2003;

Visto il Decreto del Coordinatore dell'A.G.C. 11 "Sviluppo Attività Settore Primario" n. 19 del 2 maggio 2005 avente ad oggetto: Regime quote latte. Riconoscimento degli acquirenti: art. 23 del reg. CE n. 595/2004. Tenuta, aggiornamento e pubblicazione dell'albo regionale degli acquirenti latte vaccino;

Visto il Decreto del Dirigente del Settore 02 "IPA" dell'A.G.C. 11 del 31 marzo 2005 n. 164, con il quale è stato istituito l'Albo informatico degli acquirenti latte vaccino della Regione Campania;

Vista la Circolare del Dirigente del Settore 02 "IPA" dell'A.G.C. 11 del 31 maggio 2005 n. 476519;

Visto il Decreto del Coordinatore dell'A.G.C. 11 "Sviluppo Attività Settore Primario" n. 70 del 15 novembre 2010, di delega di funzioni ai Dirigenti di Settore;

Ritenuto di dover ottemperare alla richiesta di revoca del Riconoscimento - ai sensi del Regolamento della Commissione (CE) del 30 marzo 2004 n. 595/2004 e successive modifiche ed integrazioni - dell'Acquirente "Russo Alfonso", con sede in Angri (SA) alla via Dei Goti n. 98 (codice fiscale RSSLNS57L01A294E e Matricola Agea 1862) *e* provvedere alla conseguente cancellazione nel SIAN, indicando quale data di fine attività di Primo Acquirente il 31 marzo 2013 come richiesto dalla stessa ditta;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento - dott. Andrea Sorrentino - e della dichiarazione di regolarità espressamente resa dallo stesso;

DECRETA

per tutto quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente riportato:

Art. 1

Si dispone la Revoca del Decreto del Dirigente del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Alimentazione di Salerno n. 13 del 26 marzo 2007 - ai sensi dell'art. 23 del Regolamento della Commissione (CE) del 30 marzo 2004 n. 595/2004 e successive modifiche ed integrazioni - nei confronti della ditta Acquirente "Russo Alfonso", con sede in Angri (SA) alla via Dei Goti n. 98 (codice fiscale RSSLNS57L01A294E e Matricola Agea 1862)" - già attributaria del n. 1506500223 di iscrizione all'Albo degli Acquirenti di latte vaccino della Regione Campania, a decorrere dal 31 marzo 2013;

Ai fini dell'aggiornamento dell'Albo informatico degli acquirenti latte vaccino, i dati identificativi dell'Acquirente "Russo Alfonso", risultano - pertanto - modificati con l'annotazione della fine attività e modificazione dello stato;

1.1	Numero Albo Regionale	150 650 0223
1.2	Matricola Ag.E.A.	1862
1.3	Denominazione e/o ragione sociale	Russo Alfonso
1.4	Identificativo fiscale	RSS LNS 57L01 A294E
1.5	Partita IVA	0274 171 0657
1.6	Sede legale	84012; Angri (SA) – Via Dei Goti n. 98
1.7	Fine attività	31/03/13
1.8	Stato	revocato

Art. 2

Restano comunque fermi – rimanendo a carico dell'Acquirente per cui è disposta la Revoca del Decreto di Riconoscimento nel corso della Campagna lattiero Casearia 2012/2013 - **gli obblighi previsti dalla Legge 30 maggio 2003 n. 119 - *con particolare riferimento all'obbligo di registrazione (e conferma) dei dati mensili – anche se a zero - e di presentare la Dichiarazione di Fine Periodo anche per la Campagna lattiero Casearia 2012/2013.***

Art. 3

Il Funzionario Responsabile della fase Istruttoria del presente Decreto - dott. Andrea Sorrentino - è incaricato di predisporre e curare tutti gli adempimenti necessari e successivi alla sua esecuzione (compresa l'effettuazione delle necessarie registrazioni al Portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale - S.I.A.N. - e la notificazione del presente Decreto alla ditta individuale Russo Alfonso.

Art. 4

Il presente Decreto è inviato per conoscenza al sig. Assessore Regionale all'Agricoltura ed al Coordinatore dell'A.G.C. 11 "Sviluppo Attività Settore Primario" e - per il seguito di rispettiva competenza - alle seguenti strutture della Giunta Regionale:

- all'A.G.C. 02 - Settore 01 (Servizio 04 "*Registrazione Atti monocratici*");

- all'A.G.C. 01 - Settore 02 (Servizio 03 "Studi, Documentazione e Pubblicazioni Istituzionali, AA. GG. e Gestione Economico Finanziaria) per la sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale;

- ai seguenti Settori dell'A.G.C. 11: Settore 02 "I.P.A."; Settori 12, 13, 14 e 15 - T.A.P. Alimentazione di Avellino, Benevento, Caserta e Napoli.

- Francesco Massaro -

Decreto Dirigenziale n. 19 del 16/04/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007-2013 MISURA 121-V° BIMESTRE DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE- MODIFICA DELLA DOTAZIONE FINANZIARIA. NULLA OSTA ALLA CONCESSIONE DEGLI AIUTI SPETTANTI, MODIFICA ED INTEGRAZIONE DELL'ELENCO DELLE DITTE IN "OVERBOOKING "

IL COORDINATORE

Premesso:

- Che con note nota n. 826768 del 9.11.2012 per lo STAPA di Avellino, n. 826768 del 9.11.2012 per lo STAPA di Benevento, n. 826765 del 9.11.2012 per lo STAPA di Caserta, n. 826771 del 9.11.2012 per lo STAPA di Napoli e n. 826777 del 9.11.12 per lo STAPA di Salerno sono stati emessi " Nulla Osta" alla concessione degli aiuti spettanti alle ditte inserite nelle proposte di graduatorie definitive degli aiuti – Periodo di presentazione delle istanze V° bimestre 2011 con punteggi compresi fra 94,70 e 74,70
- Che le ditte di seguito riportate avevano presentato ricorso gerarchico avverso gli esiti dei riesami proposti sulle valutazioni svolte dagli STAPA interessati sulle proprie istanze di aiuto

Soggetto Attuatore	Ditta Richiedente	Punteggio assegnato	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso
STAPA di Avellino	La Pia Francesco	67,8	74.339,79	37.189,84
STAPA di Avellino	Saporito Carmine	74,5	85.434,68	42.469,84
STAPA di Benevento	Clemente Beniamino	Non ammesso a valutazione	-	-
STAPA di Benevento	Muccio Lucia	72,5	31.290,79	15.334,21
STAPA di Benevento	Di Maria Maria	Non ammesso a valutazione	-	-
STAPA di Benevento	VER.DE di Verlanti Antonella	Non ammesso a valutazione	-	-
STAPA di Benevento	Coop. Sociale Il Melograno	Non ammesso a valutazione	-	-
STAPA di Benevento	D'Alessio Marco	72,6	155.127,21	92.676,50
STAPA di Benevento	Vitulano Giampaolo	73,6	857.978,07	504.976,84
STAPA di Benevento	Ciampi Antonella	Non ammesso a valutazione	-	-
STAPA di Benevento	Cesare Francesco	Non ammesso a valutazione	-	-
STAPA di Napoli	Il Giardino del Meditteraneo	Non ammesso a valutazione	-	-

CONSIDERATO che a seguito degli approfondimenti svolti sui ricorsi presentati è stata assegnata alle ditte in questione la seguente nuova valutazione e calcolata la corrispondente spesa:

Soggetto Attuatore	Ditta Richiedente	Punteggio assegnato	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso
STAPA di Avellino	La Pia Francesco	70,60	74.339,79	37.189,84
STAPA di Avellino	Saporito Carmine	74,50	85.434,68	42.469,84
STAPA di Benevento	Clemente Beniamino	75,20	653.334,63	326.957,95

STAPA di Benevento	Muccio Lucia	74,50	31.290,79	15.334,21
STAPA di Benevento	Di Maria Maria	Non ammesso a valutazione	-	-
STAPA di Benevento	VER.DE. di Verlanti Antonella	78,50	674.874,10	337.437,05
STAPA di Benevento	Coop. Sociale Il Melograno	Non ammesso a valutazione	-	-
STAPA di Benevento	D'Alessio Marco	74,60	155.127,21	92.676,50
STAPA di Benevento	Vitulano Giampaolo	73,60	857.978,07	504.976,84
STAPA di Benevento	Ciampi Antonella	Non ammesso a valutazione	-	-
STAPA di Benevento	Cesare Francesco	Non ammesso a valutazione	-	-
STAPA di Napoli	Il Giardino del Meditteraneo	Non ammesso a valutazione	-	-

CONSIDERATO che i nuovi punteggi attribuiti alle ditte Clemente Beniamino (CUAA CLMBMN93D22A783G, Punteggio 75,20) e VER.DE. di Verlanti Antonella (CUAA VRLNNL75T61L245U, Punteggio 78,50) risultano essere superiori a quello attribuito all'ultima istanza finanziata nel periodo di riferimento (Sansone Sara Ersilia con punti 74,70)

RITENUTO per tale condizione di dover ammettere a finanziamento le ditte in questione per una spesa pubblica complessiva di **664.395,00**

CONSIDERATO che la somma residua disponibile dell'importo posto a bando per il periodo in discussione risulta pari solo ad euro 316.205,53 e pertanto appare insufficiente per euro 348.189,47 a consentire il finanziamento delle istanze ammesse a seguito di esito favorevole del ricorso gerarchico proposto

RITENUTO necessario pertanto incrementare ad euro 10.348.189,47 la dotazione di finanziaria precedentemente fissata in euro 10.000.000,00 per consentire la concessione degli aiuti spettanti alle due nuove ditte Clemente Beniamino e VER.DE di Verlanti Antonella.

RITENUTO inoltre opportuno modificare l'elenco delle ditte in "overbooking" per tener conto dei nuovi punteggi assegnati a seguito dell'esito favorevole dei ricorsi gerarchici istruiti;

DECRETA

- di modificare la dotazione finanziaria fissata per l'attuazione della la misura 121 con drd n.35 del 5.08.2011 da euro 10.000.000,00 a euro **10.348.189,47**
- di emettere "nulla osta" alla concessione degli aiuti spettanti alle ditte Clemente Beneiamino (CUAA CLMBMN93D22A783G) e VER.DE di Verlanti Antonella (CUAA VRLNNL75T61L245U) le cui istanze risultano favorevolmente accolte dalla STAPA di Benevento con i punteggi relativi di 75,20 e 78,50 a seguito dell'esito favorevole del ricorso gerarchico porposto sulla precedente valutazione.
- di modificare come riportato nella tabella allegata l'elenco delle ditte in overbooking per la misura 121 per il V°il bimenstre 2011 di presentazione delle istanze di aiuto.

Il presente provvedimento è inviato

- Ai Settori Tecnici Amministrativi Provinciali per l'Agricoltura di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno in qualità di Soggetti attuatori delle misure 121 Ai Referenti regionali per l'attuazione delle Misure 121 e Cluster delle misure 112-121;

- Al Settore Bilancio e Credito Agrario per le conseguenti registrazione nel Sistema Informativo Regionale;
- Al Responsabile Unico dei Rapporti Finanziari con AGEA (RUFA);
- All'Area 02 – Settore 01- Servizio 04 "Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti Dirigenziali.

MASSARO

PSR CAMPANIA 2007-2013 MISURA 121 - V°Bimestre 2011

Elenco delle Ditte in "overbooking" aggiornato a seguito dell'esito dei ricorsi gerarchici istruiti sui punteggi assegnati

N.O.	PR	BIM	RICHIEDENTE	CUAA	PUNTI	SPESA AMM	CONTRIBUTO	TOT HC CONTR
1	BN	SET-OTT 11	AZIENDA AGRICOLA COROMANO ROSANNA	CRMRNN86R45B519U	74,60	867.714,15	517.655,45	3.468,55
2	AV	SET-OTT 11	SAPORITO CARMINE	FSCMRZ73R30I281E	74,50	85.434,68	42.469,84	297,00
3	AV	SET-OTT 11	FISCHETTI MAURIZIO	SPRCMN86P22A509H	74,50	338.576,43	153.779,08	57.594,57
4	SA	SET-OTT 11	BOVI PADULA ANTONIETTA	BVPNNT58H47F481B	74,50	51.129,14	20.451,66	-
5	SA	SET-OTT 11	MADDALO CARLO	MDDCRL59R22E026E	74,50	201.447,89	74.549,36	7.537,25
6	BN	SET-OTT 11	SIMONE VALENTE	BLTCMN75E52F717J	74,30	162.153,64	81.076,82	-
7	BN	SET-OTT 11	BILOTTA CARMINA	SMNVNT90T05B963F	74,30	611.191,46	299.175,73	-
8	AV	SET-OTT 11	ARBUCCI ANTONIO	RBCNTN74E18A509I	74,20	74.807,16	37.101,71	362,25
9	AV	SET-OTT 11	DI SANTO GIOVANNA	GNTMRZ73B25A717B	74,00	201.625,98	100.812,99	-
10	BN	SET-OTT 11	VERLINGIERI PIERANTONIO	VRLPNT62S11G227P	74,00	1.231.181,81	615.590,91	-
11	SA	SET-OTT 11	ORTOGENTILE DI GENTILE MAURIZIO	DSNGNN61S51E245N	74,00	298.135,83	136.727,42	14.808,59
12	BN	SET-OTT 11	AZIENDA AGRICOLA DI CROGLIANO EMMA	CRGMME85E62A509T	73,90	424.425,75	254.655,45	-
13	BN	SET-OTT 11	CASCIANO DANIELE	CSCDNL73P07A783E	73,70	148.089,71	59.235,88	-
14	BN	SET-OTT 11	VITULANO GIAMPAOLO	CRPFNC65T25F352T	73,60	857.978,07	504.976,84	11.445,00
15	CE	SET-OTT 11	FRANCESCO CIARPELLA	MLELGU68R03E027Q	73,60	1.414.185,97	530.677,59	43.746,00
16	SA	SET-OTT 11	LUIGI MELE	VTLGPL80H28A783M	73,60	1.611.572,87	593.173,38	64.319,60
17	AV	SET-OTT 11	GERVASIO GABRIELLA	GRVGRL64S67A881S	73,40	279.011,54	128.672,40	13.000,05
18	SA	SET-OTT 11	NEGRI MONICA	NGRMNC56C71H501P	73,40	40.077,92	15.740,77	360,50
19	AV	SET-OTT 11	CIOFFI VITO	CFFVTI78L13A783F	73,20	189.536,79	113.722,07	-
20	AV	SET-OTT 11	GIANNINI GIOVANNI STEFANO	GNNGNN70C26Z133F	73,00	570.450,25	285.225,13	-
21	AV	SET-OTT 11	SPINIELLO LIDIA	SPNLDI64P54B706M	73,00	173.574,91	66.241,86	3.985,13
22	BN	SET-OTT 11	MINICOZZI GIUSEPPE	MNCGPP64B03G227M	72,80	174.262,31	87.131,15	-
23	BN	SET-OTT 11	PARCIASEPE MICHELANGELO- COLTIVAZIONI AGRICOLE ASS.	PRCMHL64P25G626K	72,70	244.539,75	122.269,88	-
24	SA	SET-OTT 11	VIVAI CAFARO SOCIETA AGRICOLA S.R.L.	04581930650	72,70	567.702,81	203.917,85	28.954,09
25	BN	SET-OTT 11	MARCO D'ALESSIO	MRSFPP63C15F839Z	72,60	155.127,21	92.676,50	466,47
26	SA	SET-OTT 11	FILIPPO MORESE	DLSMRC83A07A783U	72,60	669.746,11	261.274,29	8.280,19
27	AV	SET-OTT 11	SOC.AGR. DONNACHIARA SRL	02432540645	72,50	101.579,60	40.631,84	-
28	BN	SET-OTT 11	MUCCIO LUCIA	MCCLCU82T46A783R	72,50	31.290,79	15.334,21	373,43
29	SA	SET-OTT 11	MENNELLA ANTONINO	MNNNNN63L06H703J	72,40	85.546,09	34.218,44	-
30	BN	SET-OTT 11	VINICOLA LA DESIREE'	FSCRTN82M25Z602X	72,20	330.059,17	165.029,58	-
31	AV	SET-OTT 11	DI RUBBO ALDA	DRBLDA56E65F448W	72,10	133.049,70	36.815,21	35.651,57
32	SA	SET-OTT 11	GIUSEPPINA CARMANDO	CRMGPP73E65H703N	72,10	150.383,16	73.979,97	1.453,93
33	SA	SET-OTT 11	RAFFAELE PALMA	PLMRFL49T10E054W	72,00	1.019.733,83	509.866,91	-
34	CE	SET-OTT 11	CONCETTA BIANCHINO	BNCCCT86P46I234M	71,90	2.124.453,82	811.344,29	13.891,79
35	BN	SET-OTT 11	DOMIZIO PIGNA	PGNDMZ56M01E249Q	71,70	35.071,02	14.028,41	-
36	BN	SET-OTT 11	ZOLLO BENIAMINO	ZLLBMN75S02A783L	71,70	436.581,81	218.290,91	-
37	SA	SET-OTT 11	ROMINA VIDETTA	VDTRMN82D50G793S	71,60	102.332,42	61.399,45	-
38	NA	SET-OTT 11	MARSEGLIA MICHELE	MRSMHL62D29B990K	71,20	254.320,10	127.160,05	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR CAMPANIA 2007-2013 MISURA 121 - V°Bimestre 2011

Elenco delle Ditte in "overbooking" aggiornato a seguito dell'esito dei ricorsi gerarchici istruiti sui punteggi assegnati

N.O.	PR	BIM	RICHIEDENTE	CUAA	PUNTI	SPESA AMM	CONTRIBUTO	TOT HC CONTR
39	NA	SET-OTT 11	GRAZIUSO CATELLO AZIENDA FLORICOLA	GRZCLL63R06E131Q	71,20	739.026,60	249.889,97	57.150,84
40	SA	SET-OTT 11	RAFFAELE TROCCOLI	TRCRFL85H06L628Y	71,10	53.602,16	32.161,30	-
41	BN	SET-OTT 11	GIUSEPPE MASTROCOLA	MSTGPP65C22C719R	70,80	51.271,83	25.635,92	-
42	SA	SET-OTT 11	AZIENDA AGRICOLA'STIO' DI CAROLINA VARONE	VRNCLN76H59C129B	70,70	227.284,40	83.131,95	-
43	BN	SET-OTT 11	BRUNO ASSUNTA	BRNSNT65P54C525F	70,60	112.961,88	56.480,94	-
44	AV	SET-OTT 11	BIANCO FERNANDO	BNCFNN64D04E951R	70,40	139.073,25	69.536,63	-
45	SA	SET-OTT 11	ALLEVAMENTO DELLE FIOCCHE SOCIETA' AGRICOLA SORGITURO S.R.L.	04382560656	70,30	490.837,77	181.482,94	799,21
46	BN	SET-OTT 11	AZIENDA AGRICOLA PALUMBO LUCIANO	PLMLCN90A15A783Z	70,20	631.609,87	378.965,92	-
47	BN	SET-OTT 11	DE LUCIA ENRICO	DLCNRC60A01E249S	69,90	54.581,91	21.832,76	-
48	CE	SET-OTT 11	PIER LUIGI PUOTI	PTUPLG72E15H501V	69,90	158.824,01	56.140,71	27.925,55
49	SA	SET-OTT 11	AZ. AGR.CIRIGLIANO A. DI ANTONIO E CARLO CIRIGLIANO SNC	02373110655	69,90	526.295,27	219.748,69	-
50	AV	SET-OTT 11	TENUTA GREGORIO AZ.AGR. RULLO MARGHERITA	RLLMGH63D51F988K	69,80	45.936,68	22.683,84	341,40
51	BN	SET-OTT 11	ANGELO BOZZELLA	BZZNGL72A03G227O	69,80	45.130,14	7.852,82	17.654,70
52	BN	SET-OTT 11	IL CASALE D'AMBROSIO DI MASONE FILOMENA	MSNFMN64E57G631K	69,50	121.353,66	58.636,64	2.448,23
53	AV	SET-OTT 11	DI MEO FELICE	DMIFLC82T11A509P	69,40	158.088,60	76.444,76	3.119,45
54	AV	SET-OTT 11	ROMANO DOMENICO	RMNDNC64D16A783J	69,40	133.457,55	37.019,13	35.651,57
55	SA	SET-OTT 11	MORRIELLO ANGELA	MRRNGL55T46H943Q	69,10	19.247,80	9.623,90	-
56	AV	SET-OTT 11	MUSTONE MARIANTONIETTA	MSTMNT80E54A509V	69,00	246.265,65	121.412,86	2.063,96
57	SA	SET-OTT 11	LUIGI TRAMA	TRMLGU67R05L628D	69,00	38.003,62	19.001,81	-
58	SA	SET-OTT 11	CAMMARANO ANGELO MARIA	CMMNLM52H26C485P	69,00	68.403,74	34.201,87	-
59	AV	SET-OTT 11	MANGANIELLO PAOLINA	MNGPLN40H47I301K	68,70	46.526,74	23.263,37	-
60	BN	SET-OTT 11	NARCISO CARMELA	NRCCML73T46F717K	68,60	1.346.783,58	637.770,65	9.574,70
61	AV	SET-OTT 11	ROCCO SILVIO	RCCSLV83L27A509H	68,50	217.177,56	103.241,94	6.416,21
62	NA	SET-OTT 11	RIPPA CIRO	RPPCRI68M09F839Y	68,40	181.896,67	70.562,67	2.745,00
63	AV	SET-OTT 11	LIGUORI FRANCESCO	LGRFNC80A28A509Q	68,30	84.190,92	39.776,14	2.783,19
64	BN	SET-OTT 11	SOCIETA' AGRICOLA TERRA S.R.L.	01509770622	68,20	2.405.581,71	1.443.349,03	-
65	BN	SET-OTT 11	AZIENDA AGRICOLA IADANZA ANTONIO	DNZNTN67H18B541E	68,10	730.225,02	364.277,85	1.001,59
66	NA	SET-OTT 11	AZIENDA AGRICOLA RUFFANO S.N.C. SOCIETA' AGRICOLA DI IMPAGLIAZZO S. & CASTAGLIUO	06648841218	68,00	1.248.231,90	622.813,95	1.562,40
67	SA	SET-OTT 11	AZIENDA AGRICOLA AGROBIOLOGICA LA MARRATA DI ANNA MARIA ATTOLINO	TTLNMR64L57F839W	67,90	43.798,32	21.899,16	-
68	AV	SET-OTT 11	FONZONE NATASCIA	FNZNSC76D41A399R	67,80	209.604,96	127.904,27	-
69	AV	SET-OTT 11	LA PIA FRANCESCO	LPAFNC42R03L004Q	67,80	74.339,79	37.189,84	-
70	CE	SET-OTT 11	BIANCHINO IOLANDA	BNCLND88H55I234J	67,60	3.022.302,70	1.357.155,59	87.599,42
71	AV	SET-OTT 11	CICCARELLA VINCENZO	CCCVCN84D07A509C	67,30	216.769,48	108.384,74	-
72	BN	SET-OTT 11	DI DONATO MARIO	DDNMRA89M01B963B	67,30	138.798,73	69.399,37	-
73	BN	SET-OTT 11	PIZZI BARTOLOMEO	PZZBTL56D16H764C	67,30	99.704,56	49.852,28	-
74	BN	SET-OTT 11	DI PINTO ANNUNZIATA ROSARIA	DPNNNZ72P59A783Y	67,30	324.577,60	129.831,04	-
75	NA	SET-OTT 11	SOCIETA' AGRICOLA TERRA NOSTRA SRL	05260211213	67,30	402.183,86	157.261,94	6.764,50
76	AV	SET-OTT 11	CICCONE ROSA	CCCRSO67D70L973I	67,10	139.499,69	69.581,85	201,60

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.O.	PR	BIM	RICHIEDENTE	CUAA	PUNTI	SPESA AMM	CONTRIBUTO	TOT HC CONTR
77	BN	SET-OTT 11	MARGHERITA MONGILLO	MNGMGH65B63G596A	67,10	128.211,40	63.105,70	1.200,00
78	BN	SET-OTT 11	BELLO MARIO	BLLMRA62C03G626Y	67,00	90.146,01	45.073,00	-
79	SA	SET-OTT 11	MARI LAURA	MRALRA24A62H501S	66,90	74.427,74	21.729,81	10.051,61
80	SA	SET-OTT 11	ANTONIO PALMIERI	PLMNTN45M10B644F	66,90	316.059,31	126.423,72	-
81	AV	SET-OTT 11	CORRADO MODESTINO	CRRMST85C13A509O	66,70	95.882,29	57.529,37	-
82	BN	SET-OTT 11	BOLLECCHINO MICHELE	BLLMHL80S21A783Q	66,70	1.052.985,88	526.492,94	-
83	CE	SET-OTT 11	MIGANI GAETANO	MGNGTN75A25L844C	66,50	103.769,85	41.507,94	-
84	AV	SET-OTT 11	AMOROSO CLEMENTINA	MRSCMN71T42I630S	66,40	390.941,56	221.893,88	14.782,90
85	SA	SET-OTT 11	AZ.AGRICOLA ABATE ARSENIO	BTARSN77M20A717M	66,40	646.267,62	246.176,32	15.413,42
86	AV	SET-OTT 11	IULA GIUSEPPE MARIO	LIUGPP91C20Z112J	66,10	77.482,16	44.901,43	1.852,52
87	SA	SET-OTT 11	ANGELO DI BENEDETTO	DBNNGL69D23A717M	65,80	343.103,52	123.917,96	16.654,32
88	BN	SET-OTT 11	MONICA ROSA	RSOMNC70B53F205T	65,60	145.144,96	72.572,48	-
89	CE	SET-OTT 11	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA CANTINE RAO	03704810617	65,60	605.814,28	302.907,14	-
90	AV	SET-OTT 11	IMPERIALE MARIA	MPRMRA65P48M130T	65,50	91.008,53	39.160,92	7.612,02
91	AV	SET-OTT 11	SOC. AGR. CANTINA MORONIA SRL	02579920642	65,30	675.851,82	337.925,91	-
92	BN	SET-OTT 11	ADELINA BELPERIO	BLPDLN76S57H898P	65,30	295.354,02	147.677,01	-
93	CE	SET-OTT 11	BIAGIO FRANZESE	FRNBGI65A17I073G	65,00	111.786,71	44.714,68	-
94	SA	SET-OTT 11	MALANGA PATRIZIA ANTONELLA ANNA MARIA	MLNPRZ63H53G942Y	65,00	105.983,58	52.991,79	-
95	BN	SET-OTT 11	PLENZICH ANGELINA	PLNNLN57R66E249R	64,70	63.832,02	31.916,01	-
96	BN	SET-OTT 11	DI FEDE ENZO	DFDNZE59S07G227K	64,70	80.479,12	40.239,56	-
97	CE	SET-OTT 11	GIOSOLE SAS DI PASCA DI MAGLIANO ALESSANDRO & C.	01633300619	64,70	883.846,39	352.712,56	1.032,50
98	BN	SET-OTT 11	DE LUCIA PIERLUIGI	DLCPLG73E30A783J	64,50	100.601,66	40.240,66	-
99	NA	SET-OTT 11	CIRO SCALA	SCLCRI63A18E131E	64,40	27.201,62	13.600,81	-
100	AV	SET-OTT 11	LAROTONDA GIUSEPPINA	LRTGPP60T47C976Y	64,30	116.964,01	58.482,00	-
101	AV	SET-OTT 11	TETA MICHELINA	TTEMHL64P69L214B	64,20	192.168,07	94.685,30	1.678,48
102	CE	SET-OTT 11	MASSERIA CESARO FRATELLI CASERTA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	03560940615	64,20	325.746,00	147.968,77	17.885,08
103	SA	SET-OTT 11	CAFARO ANGELO	CFRNGL89B06A717F	64,20	296.091,23	133.493,83	17.462,14
104	SA	SET-OTT 11	CAFARO WALTER	CFRWTR91L07A717T	63,90	206.031,32	95.882,24	8.560,10
105	CE	SET-OTT 11	ROSANO PIETRO	RSNPTR83T10A512T	63,80	1.123.825,10	539.848,67	-
106	SA	SET-OTT 11	MARTINIANO VITO	MRTVTI65S20D390R	63,80	319.091,05	117.851,95	12.230,59
107	CE	SET-OTT 11	SOCIETA' AGRICOLA PODERI BOSCO SRL	06142271219	63,70	776.379,22	310.551,69	-
108	BN	SET-OTT 11	CAPUANO ANTONIETTA	CPNNNT69B52A783C	63,60	57.071,29	28.535,65	-
109	BN	SET-OTT 11	AZIENDA AGRICOLA ROSA JANARA S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	01482970629	63,60	855.887,56	427.943,78	-
110	BN	SET-OTT 11	CAPONE FRANCESCA	CPNFNC90H53F839J	63,60	283.610,98	170.166,59	-
111	SA	SET-OTT 11	SOCIETA' AGRICOLA CAMPANA S.R.L.	04653760654	63,60	192.913,80	76.405,37	45.900,06
112	SA	SET-OTT 11	ELENA DI FIORE	DFRLNE86D60A091A	63,20	98.239,12	49.119,56	-
113	AV	SET-OTT 11	SODANO FRANCESCO	SDNFNC92B01A509P	62,90	49.136,11	24.440,06	153,60
114	AV	SET-OTT 11	PICELLA PAOLO	PCLPLA67L21H501Y	62,80	79.172,05	30.511,64	1.446,48

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.O.	PR	BIM	RICHIEDENTE	CUAA	PUNTI	SPESA AMM	CONTRIBUTO	TOT HC CONTR
115	CE	SET-OTT 11	VILLA CARAFA SOCIETA' AGRICOLA SRL	05332731214	62,70	3.253.126,73	1.301.250,69	-
116	SA	SET-OTT 11	VAL SELE SRL	03462670658	62,70	547.515,77	273.757,89	-
117	BN	SET-OTT 11	PENNUCCI MARIA ANTONIETTA	PNNMNT57E68G494S	62,50	53.840,57	26.920,29	-
118	SA	SET-OTT 11	SOC. AGRICOLA SEMPLICE APISTICA CARDILESE IL NETTARE DEL CILENTO	04927420655	62,30	73.699,98	36.849,99	-
119	BN	SET-OTT 11	PARLAPIANO DOMENICO	PRLDNC66B06F717V	62,20	564.184,15	225.021,80	68.484,33
120	BN	SET-OTT 11	GIANFRANCO PANARESE	PNRGFR66D27F557R	62,10	163.990,34	81.995,17	-
121	CE	SET-OTT 11	FATTORIA CARPINETO SRL SOCIETA' AGRICOLA	03380370613	62,10	295.178,82	118.071,53	-
122	SA	SET-OTT 11	GIULIANI PAOLA MARIA	GLNPMR75H56H703E	62,00	30.057,34	12.022,94	-
123	CE	SET-OTT 11	PICONE GIOVANNA	PCNGNN91L45A024P	61,90	84.663,37	35.772,68	7.870,80
124	BN	SET-OTT 11	Ã§'ANDREA GIOVANNI	DNDGNN73L12H764F	61,80	128.336,42	64.168,21	-
125	CE	SET-OTT 11	DI RAIMO S.S. AGRICOLA DI DI RAIMO ANTONIETTA & GIOVANNA	03687800619	61,80	52.278,33	19.904,26	1.258,84
126	SA	SET-OTT 11	CAMMARANO ANDREA	CMMNDR78L08H703V	61,80	1.271.723,68	491.953,65	20.919,78
127	BN	SET-OTT 11	FLORIANO PANZA	PNZFRN48A19E249J	61,50	69.838,74	27.935,50	-
128	NA	SET-OTT 11	LAEZZA GIUSEPPE	LZZGPP55B09A064B	61,40	324.677,18	108.976,64	26.117,79
129	BN	SET-OTT 11	FERRAVANTE ANTONIETTA	FRRNNT63R60G227X	61,20	100.000,06	50.000,03	-
130	BN	SET-OTT 11	GIUSEPPINA ZACCARI	ZCCGPP71P51Z133L	60,90	73.832,14	36.916,07	-
131	BN	SET-OTT 11	VINCIGUERRA MASSIMO	VNCMSM93H02A783M	60,90	422.546,50	208.208,11	3.065,15
132	SA	SET-OTT 11	ORTOMAD SOCIETA AGRICOLA S.R.L.	03450990654	60,90	2.812.558,73	930.549,71	243.092,23
133	SA	SET-OTT 11	LEBANO CINZIA	LBNCNZ72H63E767J	60,90	100.819,41	60.679,15	-
134	SA	SET-OTT 11	AZ. AG. D'AURIA ENZO	DRANZE59C01A717X	60,70	76.395,53	27.689,05	3.586,45
135	BN	SET-OTT 11	MOLINARO GERARDO	MLNGRD60L30B444I	60,50	59.787,50	23.915,00	-
136	SA	SET-OTT 11	AZIENDA AGRICOLA GAUDINO VINCENZO	GDNVCN75T01H703O	60,40	234.927,34	74.484,01	24.358,65
137	NA	SET-OTT 11	CANCIELLO CARMINE	CNCCMN68D03D789M	60,00	139.412,81	55.765,12	-
138	NA	SET-OTT 11	SOCIETA' AGRICOLA GIORDANO BIAGIO S. R.L.	06946291215	60,00	75.360,74	30.144,30	-
139	CE	SET-OTT 11	BLASIO GIUSEPPE	BLSGPP91E06B715V	59,80	164.164,53	82.082,26	-
140	BN	SET-OTT 11	RANALDO NICOLA	RNLNCL75A19A783B	59,60	161.378,44	80.689,22	-
141	SA	SET-OTT 11	AZIENDA AGRICOLA E AVICOLA SERRONI DI CAVALLARO FRANCESCO & C. S.N.C.	02161410655	59,40	342.195,00	171.097,50	-
142	BN	SET-OTT 11	REVERUZZI CARMINE	RVRCMN79S26A783B	59,20	92.603,30	55.561,98	-
143	BN	SET-OTT 11	MINICOZZI IDA	MNCDIA52S63G227Y	59,20	185.684,35	92.842,18	-
144	AV	SET-OTT 11	TALITACUM SRL	02664790645	59,10	133.822,70	78.557,84	2.025,07
145	SA	SET-OTT 11	LIBERATO CITRO	CTRLRT48S09A717Z	59,00	659.345,80	220.623,66	2.860,59
146	AV	SET-OTT 11	PUCCI CARLA	PCCCRL62P45E161A	58,60	53.038,90	26.519,45	-
147	CE	SET-OTT 11	URBANO GIACOMO	RBNGCM58P23H165H	58,60	627.086,02	250.834,41	-
148	SA	SET-OTT 11	FERRAIOLO ROSALBA	FRRRLB59S66H703Q	58,50	68.556,60	23.494,40	3.928,24
149	BN	SET-OTT 11	VICARIO TOMMASO	VCRTMS78T23A783Z	58,40	84.149,44	42.074,72	-
150	AV	SET-OTT 11	CHIRICHIELLO LUCIA	CHRLCU91E62A509C	58,20	310.027,23	186.016,34	-
151	AV	SET-OTT 11	COOP. PRODUTTORI AGRICOLI MONTECALVO	01878450640	58,20	24.824,80	12.412,40	-
152	SA	SET-OTT 11	CARLA ZOCCOLA	ZCCCRL78E50H703S	58,10	254.480,76	101.792,30	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.O.	PR	BIM	RICHIEDENTE	CUAA	PUNTI	SPESA AMM	CONTRIBUTO	TOT HC CONTR
153	AV	SET-OTT 11	MAIETTA SALVATORE	MTTSVT75A11F924D	57,90	146.643,43	58.533,57	154,75
154	BN	SET-OTT 11	ANTONIETTA APICELLA	PCLNNT71L71Z133V	57,90	154.132,62	77.066,31	-
155	CE	SET-OTT 11	PELLEGRINO ALFONSO	PLLLNS76A03F839Q	57,90	622.053,57	234.293,83	18.159,50
156	AV	SET-OTT 11	SOC.AGR. F.LLI CAGGIANO	02647840640	57,60	544.330,76	326.598,46	-
157	BN	SET-OTT 11	ANNUNZIATA COLELLA	CLLNNZ75T60C284P	57,60	143.212,50	71.606,25	-
158	CE	SET-OTT 11	MARRONE ANTONIO	MRRNTN53M03F111A	57,60	1.662.696,69	616.020,75	61.322,40
159	SA	SET-OTT 11	AZIENDA AGRICOLA DI MADDALO ANNUNZIATO	MDDNNZ91D09H703L	57,60	316.073,02	145.504,85	15.038,00
160	BN	SET-OTT 11	MUNTEANU MARIANA ROZICA	MNTMNR70P46Z129Z	57,50	273.403,13	136.701,57	-
161	CE	SET-OTT 11	AGRICOLA SAN MICHELE BIOENERGY SRL SOCIETA' AGRICOLA	03698290610	57,50	357.601,86	178.800,93	-
162	CE	SET-OTT 11	FOLCO MARISA	FLCMRS75A71D886M	57,50	96.435,25	48.217,63	-
163	AV	SET-OTT 11	DI LUNA GERARDO	DLNGRD65R27D798U	57,10	190.222,00	95.111,00	-
164	BN	SET-OTT 11	VELLA PAOLA	VLLPLA68C54H898K	57,10	86.204,21	43.102,11	-
165	AV	SET-OTT 11	DE VITO STEFANO	DVTSFN89E14A509L	56,90	414.534,63	238.460,52	11.970,30
166	BN	SET-OTT 11	BELPERIO FRANCESCO	BLPFNC70C30H898R	56,70	147.976,47	73.988,24	-
167	BN	SET-OTT 11	VERRILLI ANGELANTONIO	VRRNLN53L11C106Z	56,70	202.646,92	97.503,46	-
168	BN	SET-OTT 11	MARIA ROSARIA COLASANTO	CLSMRS71R51A783Z	56,60	123.001,39	61.500,70	-
169	CE	SET-OTT 11	MARIO MARRANDINO	MRRMRA88B05L083A	56,50	49.701,53	24.850,76	-
170	SA	SET-OTT 11	CIRO GRANESE	GRNCRI71E22E027Y	56,40	61.418,00	30.709,00	-
171	BN	SET-OTT 11	VITELLI VITTORIA	VTLVTR81S52L086G	56,30	1.289.342,38	618.203,19	10.587,20
172	SA	SET-OTT 11	LA ROCCA LUCIANO	LRCLCN67C26A717E	56,20	272.264,36	108.905,74	-
173	AV	SET-OTT 11	CALIENDO NICOLA	CLNNCL79B26H860L	56,00	107.823,12	64.559,47	156,80
174	BN	SET-OTT 11	NICOLA ZACCARI	ZCCNCL67M18C719E	56,00	222.467,59	111.233,80	-
175	AV	SET-OTT 11	BRANCA GERARDO	BRNGRD61T30L589L	55,80	286.074,01	143.037,01	-
176	BN	SET-OTT 11	DOTO ANGELA MARIA CRISTINA	DTONLM68C51D650T	55,80	166.592,73	83.296,37	-
177	CE	SET-OTT 11	RAFFAELE CANTILE	CNTRFL71B09A512B	55,80	123.880,03	42.232,01	9.150,00
178	AV	SET-OTT 11	SANTORO GIOVANNA	SNTGNN66P60B367K	55,70	76.094,00	38.047,00	-
179	AV	SET-OTT 11	ROSAMILIA ANTONIO	RSMNTN86A20A509R	55,60	88.309,04	44.154,52	-
180	SA	SET-OTT 11	AZIENDA AGRICOLA EREDI EMILIO E LIVIA DE FEO DI PAOLO NAPPI	NPPPLA86D09F839C	55,50	102.117,11	51.058,56	-
181	CE	SET-OTT 11	DI DOMENICO LUCIA LIDIA	DDMLLD58E64D493P	55,20	91.535,40	45.767,70	-
182	AV	SET-OTT 11	BOZZA GIUSEPPE	BZZGPP68B24Z112H	54,80	68.964,52	34.482,26	-
183	CE	SET-OTT 11	SCHIAVONE SALVATORE	SCHSVT88L22I234L	54,60	77.617,80	38.808,90	-
184	CE	SET-OTT 11	COLETTI ANTONIO	CLTNTN90M06D708H	54,60	85.154,16	42.577,08	-
185	BN	SET-OTT 11	COLTIVAZIONE DI CEREALI E ALTRI SEMINATIVI	BRNMRA67M13C284Z	54,40	38.182,30	19.091,15	-
186	AV	SET-OTT 11	LOMBARDI DANIELE	LMBDNL71R27I471P	54,20	92.017,78	46.008,89	-
187	BN	SET-OTT 11	DI PAOLA ANNAMARIA	DPLNMR76P53A783O	54,20	118.192,69	47.277,08	-
188	AV	SET-OTT 11	FICETO MARIA TERESA	FCTMTR68C52L214G	54,10	60.968,60	30.484,30	-
189	SA	SET-OTT 11	SUINICOLA CILENTANA DI PEDUTO ANTONIO	PDTNTN81H05D205B	54,10	441.846,20	265.107,72	-
190	BN	SET-OTT 11	MICHELINA NISTA	NSTMHL76E47A783V	54,00	79.371,80	39.685,90	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.O.	PR	BIM	RICHIEDENTE	CUAA	PUNTI	SPESA AMM	CONTRIBUTO	TOT HC CONTR
191	CE	SET-OTT 11	DELLO MARGIO ANNA	DLLNNA70B60E173T	54,00	177.507,00	71.002,80	-
192	NA	SET-OTT 11	LOFFREDO VINCENZO	LFFVCN62M11F839P	53,90	27.028,20	10.811,28	-
193	AV	SET-OTT 11	BOSCO ONORINA	BSCNRN50D62F546V	53,60	48.134,90	24.067,45	-
194	CE	SET-OTT 11	RUSSO FRANCESCO	RSSFNC76H07F839O	53,50	60.723,90	24.289,56	-
195	SA	GEN-APR 11	SOCIETA' AGRICOLA PUNZI S.R.L.	03928390651	53,20	240.435,77	96.174,31	-
196	AV	GEN-APR 11	LISENA ANGELINA	LSNNLN69R57H438I	53,10	62.282,72	31.141,36	-
197	CE	GEN-APR 11	SOCIETA' AGRICOLA FERNANDO SRL	03574720615	53,10	583.246,36	200.253,18	109.644,00
198	CE	GEN-APR 11	SANTORIO ELVIRA	SNTLVR62B67B860O	53,10	413.028,64	124.786,10	50.531,70
199	SA	GEN-APR 11	PARISI STEFANO	PRSSFN53E19G834E	53,10	250.943,01	100.377,20	-
200	SA	GEN-APR 11	AZIENDA AGRICOLA D'ACUNTO MAURIZIO	DCNMRZ86A07A717W	53,10	127.310,96	63.655,48	-
201	AV	SET-OTT 11	ROSAMILIA ANGELA	RSMNGL63H69B674V	53,00	151.920,33	75.960,16	-
202	AV	GEN-APR 11	MONTONE ANNA	MNTNNA62S48F693K	53,00	21.065,40	8.426,16	-
203	AV	GEN-APR 11	CAMPANELLA FILOMENA	CMPFMN68T52B115O	53,00	64.159,61	25.663,84	-
204	BN	GEN-APR 11	AMORE RAFFAELE	MRARFL72M31A783T	53,00	54.004,70	27.002,35	-
205	BN	GEN-APR 11	DI MARIA DOMENICANTONIO	DMRDNC71H11I179U	53,00	72.693,82	36.346,91	-
206	SA	GEN-APR 11	MANCINO LUISA	MNCLSU72E66H703D	53,00	41.358,32	20.679,16	-
207	SA	GEN-APR 11	LUCIA DE ROSA	DRSLCU71B41F481M	53,00	99.395,40	39.758,16	-
208	SA	GEN-APR 11	GENTILE LAURA	GNTLRA62E63H800X	52,90	19.412,17	7.764,87	-
209	CE	GEN-APR 11	DE SIMONE CONCETTA CAROLINA	DSMCCT56T47G596K	52,80	402.602,25	161.040,90	-
210	AV	GEN-APR 11	BEJAOUI NAJOUA	BJENJA71C70Z352V	52,70	77.733,61	46.640,17	-
211	AV	SET-OTT 11	STANCO PAOLO	STNPLA85A16A509P	52,60	112.337,68	67.402,61	-
212	AV	SET-OTT 11	PUOPOLO BARBARA	PPLBBR77L69A399C	52,60	32.106,10	19.263,66	-
213	AV	GEN-APR 11	CELETTI ROCCHINA	CLTRCH65E52L589V	52,60	90.989,50	45.197,25	357,00
214	AV	GEN-APR 11	VEGLIANTE PAOLO	VGLPLA61A25A509B	52,60	76.261,37	37.829,21	361,77
215	BN	GEN-APR 11	MASCIA AMRIA GRAZIA	MSCMGR66A60A696X	52,60	56.457,85	28.228,92	-
216	BN	GEN-APR 11	RICCIARDI MICHELE	RCCMHL59A20H764Q	52,60	168.569,77	84.284,88	-
217	SA	GEN-APR 11	DI CONCILIO GIOVANNI	DCNGNN47L25E026V	52,60	29.165,90	11.666,36	-
218	BN	GEN-APR 11	FIORILLI CARMELA	FRLCML69C62H764O	52,50	239.085,94	119.542,97	-
219	CE	SET-OTT 11	GRANATA RAFFAELE	GRNRFL59C20D789Q	52,50	170.772,00	58.708,80	12.000,00
220	BN	GEN-APR 11	D'ALESSIO ANTONIO	DLSNTN35B01I016D	52,40	55.953,97	27.976,99	-
221	BN	GEN-APR 11	BELLO NICOLA	BLLNCL65E21G626J	52,40	65.046,93	32.523,47	-
222	BN	GEN-APR 11	LOIA ORSOLA	LOIRSL76M55C359P	52,30	177.194,86	88.597,43	-
223	SA	GEN-APR 11	MESSANO PAOLO	MSSPLA52L14L628N	52,30	197.950,00	98.975,00	-
224	BN	SET-OTT 11	CECE ASSUNTA	CCESNT69M66A783M	52,20	59.880,88	29.940,44	-
225	BN	GEN-APR 11	GIAMEI MARIA	GMIMRA72T63F717W	52,20	146.703,21	73.351,60	-
226	SA	GEN-APR 11	GIOVANNI PICILLI	PCLGNN62C14A128X	52,20	336.408,58	134.563,43	-
227	CE	GEN-APR 11	DI DOMENICO ROSA	DDMRSO52P42L540X	52,10	39.212,80	15.685,12	-
228	SA	GEN-APR 11	SOCIETA' AGRICOLA GIO' S.S.	04495580658	52,10	674.198,70	134.960,52	168.398,70

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.O.	PR	BIM	RICHIEDENTE	CUAA	PUNTI	SPESA AMM	CONTRIBUTO	TOT HC CONTR
229	CE	GEN-APR 11	PALUMBO ORSOLA	PLMRSL65B58F799M	52,00	87.065,90	34.826,36	-
230	SA	GEN-APR 11	ROMANO MICHELE	RMNMHL45D28F618G	52,00	175.378,35	87.689,18	-
231	BN	SET-OTT 11	FUSCO FILOMENA	FSCFMN57R69A783D	51,80	111.514,31	55.757,15	-
232	BN	SET-OTT 11	VITELLI MARIA	VTLMRA71A48L086A	51,70	54.496,88	27.248,44	-
233	BN	GEN-APR 11	SIMEONE ANGELINA	SMNNLN58L70A783J	51,60	48.329,80	24.164,90	-
234	CE	GEN-APR 11	BUONANNO CARLA	BNNCRL79T44D708Q	51,60	77.806,84	38.903,42	-
235	NA	GEN-APR 11	DI LIETO FRANCESCA	DLTFNC59R59G670O	51,60	157.082,76	78.541,38	-
236	BN	SET-OTT 11	MASONE ANNA	MSNNNA36S52G631S	51,50	96.951,60	43.255,82	6.263,98
237	AV	GEN-APR 11	LAROTONDA GIUSEPPINA	LRTGPP60T47C976Y	51,20	109.572,72	54.786,36	-
238	SA	GEN-APR 11	ANTONIO MARCOTULLIO	MRCNTN59T12C470L	51,20	63.296,92	31.648,46	-
239	CE	SET-OTT 11	FRANZESE SABATINO	FRNSTN54S11D801R	51,10	410.070,76	164.028,30	-
240	CE	GEN-APR 11	BORRATA GIUSEPPE	BRRGPP75H09B872L	51,10	186.918,33	74.767,33	-
241	CE	GEN-APR 11	ESPOSITO ANTONIO	SPSNTN60R18A0NQM	51,10	71.508,10	28.603,24	-
242	BN	GEN-APR 11	DI FIORE CARMELINA	DFRCML66S67F717R	51,00	34.420,41	13.768,16	-
243	BN	GEN-APR 11	PARADISO MAURO	PRDMRA74R02H898F	51,00	78.638,34	39.319,17	-
244	CE	SET-OTT 11	CASERTA DOMENICO	CSRDNC68B24B715S	51,00	84.113,77	33.645,51	-
245	SA	GEN-APR 11	RAFFAELE MANGIERI EUCARIS	MNGRFL61A06H654Z	51,00	178.606,59	89.303,29	-
246	SA	GEN-APR 11	COLANGELO PASQUALINO	CLNPQL70D11H703U	51,00	175.729,66	70.291,86	-
247	SA	GEN-APR 11	AZIENDA AGRICOLA MORELLA DI MILETTO GRANOZIO F.	MLTFBA65A08F839G	50,90	66.613,48	26.645,39	-
248	AV	GEN-APR 11	TOVAR NOEMI	TVRNMO36T41Z614N	50,80	29.709,59	11.707,84	220,00
249	CE	SET-OTT 11	DI TUORO MASSIMO	DTRMSM73L11F839N	50,80	41.506,73	16.602,69	-
250	NA	GEN-APR 11	ELEFANTE ALFONSO	LFNLNS67D17E131C	50,80	653.354,05	174.547,62	108.492,50
251	SA	GEN-APR 11	AZ. AGR. MASIELLO CRISTIAN	MSLCST78B04D390X	50,80	106.832,19	42.732,88	-
252	BN	GEN-APR 11	ZEOLI SEBASTIANO	ZLESST67B16F717O	50,70	822.480,92	411.240,46	-
253	CE	SET-OTT 11	CANTILE GIOVANNI	CNTGNN80L24F839X	50,60	102.300,98	40.920,39	-
254	SA	SET-OTT 11	AZIENDA AGRICOLA PADULA GIACOMO	PDLGCM69S28H703R	50,60	139.756,65	50.808,54	6.367,65
255	AV	GEN-APR 11	DE SIMONE CELESTINO	DSMCST83S17A509G	50,50	57.669,67	28.834,83	-
256	CE	SET-OTT 11	AZIENDA AGRICOLA VINCENZO D'AMORE	DMRVCN84A21B963X	50,50	340.261,07	136.104,43	-
257	BN	SET-OTT 11	FILOMENA ADDOLORATA IANZITO	NZTFMN70C67F494Q	50,20	152.091,14	76.045,57	-
258	CE	GEN-APR 11	FERRARO DOMENICO	FRRDNC58A19E054W	50,20	37.872,82	15.149,13	-
259	AV	GEN-APR 11	IMBRIALE CONCETTA	MBRCCT63T49I281B	50,10	116.710,21	58.355,11	-
260	BN	GEN-APR 11	SPITALETTA MARIA TERESA	SPTMTR76E69L185T	50,10	29.212,60	11.685,04	-
261	SA	SET-OTT 11	GIORDANO ANDREA	GRDNDR82H23C129S	50,10	111.306,93	66.784,16	-
262	BN	GEN-APR 11	DI RUBBO FRANCESCO	DRBFNC45S24B873S	50,00	57.258,66	28.629,33	-
263	BN	GEN-APR 11	MELILLO ANGELICA	MLLNLC72D46A200Z	50,00	28.890,00	11.556,00	-
264	CE	SET-OTT 11	DI TUORO PASQUALE	DTRPQL69T19F839S	50,00	35.213,45	14.085,38	-
265	NA	SET-OTT 11	L'ABBONDANZA - SOCIETA' AGRICOLA	06692491217	50,00	460.109,23	223.829,61	7.470,00
266	SA	SET-OTT 11	FRANCESCO DE DIVITIIS	DDVFNC72E26G834Z	50,00	134.984,65	59.011,16	10.177,40

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.O.	PR	BIM	RICHIEDENTE	CUAA	PUNTI	SPESA AMM	CONTRIBUTO	TOT HC CONTR
267	BN	GEN-APR 11	MAZZEO FILOMENA LEOCRIZIA	MZZFMN74C55A783W	49,90	23.101,30	11.550,65	-
268	SA	SET-OTT 11	AZIENDA AGRICOLA BARRETTA ANTONIO	BRRNTN74A14F912Z	49,90	1.268.419,48	436.168,09	88.999,63
269	BN	SET-OTT 11	ROSETTA MASELLA	MSLRTT67E54C525J	49,70	103.225,30	51.612,65	-
270	CE	GEN-APR 11	CANTILE PASQUALE	CNTPQL76M15M260N	49,70	91.365,71	36.546,28	-
271	CE	GEN-APR 11	MAROTTA MARIA	MRTMRA53L57B494J	49,70	38.047,51	15.219,00	-
272	AV	GEN-APR 11	MANGANIELLO GIUSEPPE	MNGGPP62E18C106D	49,60	70.263,04	35.131,52	-
273	CE	SET-OTT 11	BARBATO NICOLA	BRBNCL86C03A512Y	49,60	38.627,00	19.313,50	-
274	AV	GEN-APR 11	SCIBELLI NUNZIANTE	SCBNZN59H28L061L	49,50	65.492,21	32.746,11	-
275	BN	GEN-APR 11	COCCHIARELLA MADDALENA	CCCMDL66L49D755A	49,50	131.899,33	65.949,66	-
276	BN	GEN-APR 11	SUI.ME. S.R.L.	02584730580	49,50	419.044,50	167.617,80	-
277	BN	GEN-APR 11	COCCA ANGELO	CCCNGL69D04H984G	49,50	232.967,87	116.483,94	-
278	BN	GEN-APR 11	PIETRODANGELO EMILIA	PTRMLE65S43F717D	49,50	85.235,84	42.617,92	-
279	CE	GEN-APR 11	CORSO FRANCESCA	CRSFNC72M44D789E	49,50	82.390,00	32.956,00	-
280	NA	SET-OTT 11	ABATE MARCO	BTAMRC90D09A512G	49,50	79.336,53	31.734,61	-
281	BN	GEN-APR 11	LONGO MARIA	LNGMRA67M71A783B	49,40	32.358,32	16.179,16	-
282	BN	GEN-APR 11	BASILONE GIUSEPPE ANTONIO	BSLGPP54T01C245X	49,40	554.891,14	314.690,45	-
283	BN	GEN-APR 11	RENZI DOMENICO	RNZDNC45A23D380I	49,40	88.323,20	35.329,28	-
284	CE	GEN-APR 11	SANTABARBARA TOMMASO	SNTTMS83C18B963U	49,40	71.080,10	28.432,04	-
285	CE	GEN-APR 11	PASQUARIELLO ANGELO	PSQNGL64P03D361H	49,40	83.500,66	33.400,26	-
286	BN	GEN-APR 11	ROMANO STEFANIA	RMNSFN88A42F839N	49,20	79.952,09	39.976,04	-
287	BN	GEN-APR 11	RICCIO FELICE	RCCFLC69S20C106E	49,10	149.650,49	71.205,97	-
288	BN	SET-OTT 11	NICOLINA DI MARIA	DMRNLN42R51I179N	49,00	24.021,50	12.010,75	-
289	BN	GEN-APR 11	MASTROGIACOMO GIUSEPPINA	MSTGPP72S61D755T	49,00	29.510,60	14.755,30	-
290	CE	GEN-APR 11	GAETANO CLORINDA	GTNCRN61C66A200V	49,00	145.111,39	58.044,56	-
291	CE	GEN-APR 11	MARTINELLI CAROLINA	MRTCLN44M50H423A	48,80	75.825,25	37.912,63	-
292	BN	GEN-APR 11	GOLIA MARIA	GLOMRA80M43A783H	48,60	175.436,90	87.718,45	-
293	CE	SET-OTT 11	CASOLLA FLAVIA	CSLFLV72P63F839K	48,60	279.761,90	139.880,95	-
294	CE	SET-OTT 11	AGRICOLA ZOOTECNICA MERIDIONALE SRL	00177810611	48,60	288.747,72	115.499,09	-
295	CE	GEN-APR 11	ANGELINO MASSINO	NGLMSM77M25F839P	48,60	50.646,31	20.258,52	-
296	CE	GEN-APR 11	ROTONDO ANTONIO	RTNNTN71H15G630F	48,60	84.500,00	33.800,00	-
297	BN	GEN-APR 11	DE BIASE PASQUALINA	DBSPQL55L52C525K	48,50	15.173,20	7.586,60	-
298	BN	GEN-APR 11	LOMBARDI EUGENIO	LMBGNE63R05G311V	48,50	70.147,61	35.073,81	-
299	CE	GEN-APR 11	SPINOSA LUIGI	SPNLGU57S07G596D	48,50	146.750,83	58.700,33	-
300	CE	GEN-APR 11	DI SANTO FRANCESCO	DSNFNC73R22I234C	48,40	108.342,34	43.336,94	-
301	BN	GEN-APR 11	TUNDISI LUISA ROSA M. ANT	TNDLRS54E45I060A	48,30	12.465,94	4.986,38	-
302	CE	GEN-APR 11	AZIENDA AGRICOLA AUTIERI VINCENZO	TRAVCN59A09C291B	48,10	560.730,64	224.292,26	-
303	NA	GEN-APR 11	CUOMO CONCETTA	CMUCCT88R46L845E	48,10	29.266,24	17.559,74	-
304	CE	GEN-APR 11	AGRITALY SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE DI SPAGNOLO MICHELINA SOCIETA' AGRICOL	03429410610	48,00	982.773,44	393.109,38	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.O.	PR	BIM	RICHIEDENTE	CUAA	PUNTI	SPESA AMM	CONTRIBUTO	TOT HC CONTR
305	SA	GEN-APR 11	AZ. AGR. DI MAIO MARIO	DMIMRA65R08A230K	48,00	378.434,08	151.373,63	-
306	CE	SET-OTT 11	NOVIELLO ARTURO	NVLRTR53M14C291X	47,90	250.746,39	100.298,56	-
307	AV	GEN-APR 11	NAPOLITANO FRANCESCO	NPLFNC62R22A509C	47,80	81.821,18	32.728,47	-
308	BN	GEN-APR 11	COPPOLARO DONATO	CPPDNT66B17D644F	47,70	116.477,52	46.591,01	-
309	SA	GEN-APR 11	VITOLO MARCELLO	VTLMCL86M05H703S	47,60	2.881.365,85	1.440.682,93	-
310	BN	GEN-APR 11	MARTUCCI GIUSEPPE ANTONIO	MRTGPP53B28C245E	47,50	76.347,50	38.173,75	-
311	BN	GEN-APR 11	NAPOLITANO SALVATORE	NPLSVT59A29I145B	47,50	38.787,50	15.515,00	-
312	CE	GEN-APR 11	MARTUCCI PASQUALE	MRTPQL56R27D769S	47,50	72.214,30	28.885,72	-
313	SA	SET-OTT 11	AZIENDA AGRICOLA MUSELLA VINCENZO	MSLVCN46E27F839O	47,50	21.265,96	10.632,98	-
314	SA	GEN-APR 11	RAFFAELE D'ANGELO	DNGRFL52M06B644X	47,50	245.842,46	98.336,98	-
315	BN	GEN-APR 11	LUCIANI ADRIANA	LCNDRN59L50A783K	47,40	103.769,73	41.507,89	-
316	NA	GEN-APR 11	MONTANO GIOVANNI	MNTGNN60E20A024T	47,40	54.534,60	21.813,84	-
317	BN	GEN-APR 11	FALZARANO ANTONIETTA	FLZNNT73T43A110Q	47,10	102.530,71	51.265,36	-
318	SA	GEN-APR 11	PACIFICO GIOVANNA	PCFGNN56M43A230K	47,10	226.898,85	90.759,54	-
319	SA	SET-OTT 11	"AGRICOLA AVERSANA SRL"	04637720659	46,90	183.453,72	73.381,49	-
320	CE	GEN-APR 11	ARIANO ANDREA	RNANDR82S26G309N	46,80	63.576,19	25.430,48	-
321	CE	SET-OTT 11	SOCIETA' AGRICOLA DUE FALCHI S.A.S. DI BEATRICE LUIGI & C.	03549640617	46,70	1.074.675,67	537.337,83	-
322	SA	GEN-APR 11	BONASI CLAUDIA	BNSCLD60E41H703P	46,60	158.652,84	73.276,52	7.259,88
323	CE	GEN-APR 11	SCHIAVONE BENITO	SCHBNT89D14G596D	46,50	133.752,31	58.936,15	7.940,00
324	SA	GEN-APR 11	AZIENDA AGRICOLA COVIELLO	CVLDNC81P27H703Y	46,50	74.761,59	29.904,64	-
325	SA	GEN-APR 11	GIAMPAOLO TERRALAVORO	TRRGPL74H27H703R	46,40	385.847,84	126.665,62	34.591,89
326	AV	GEN-APR 11	GRAZIANO ROSARIA	GRZRSR69C47E206T	46,20	101.119,91	40.447,96	-
327	BN	GEN-APR 11	VICARIO GIOVANNI	VCRGNN77C17A783I	46,20	125.944,75	62.972,38	-
328	SA	GEN-APR 11	LUONGO SABATO	LNGSBT58B28G834S	46,00	47.091,63	18.836,65	-
329	BN	GEN-APR 11	KERRES S.R.L.	01219400627	45,90	66.685,27	26.674,11	-
330	BN	GEN-APR 11	PUCILLO ANTONIO	PCLNTN55D16A328O	45,90	120.840,62	48.336,25	-
331	SA	SET-OTT 11	DE DIVITIIS ANIELLO	DDVNLL67S26G834G	45,80	156.242,24	64.861,65	-
332	SA	GEN-APR 11	MASTRANDREA FRANCESCO	MSTFNC76B03A091N	45,80	40.000,00	16.000,00	-
333	SA	GEN-APR 11	AZIENDA AGRICOLA DI VICINANZA GENNARO	VCNGNR67L22H703J	45,80	535.301,88	195.011,17	23.886,98
334	BN	GEN-APR 11	SALOMONE MARIA	SLMMRA56C48B873M	45,70	25.208,75	12.604,38	-
335	BN	GEN-APR 11	BELLO GABRIELE	BLLGRL63S23G626N	45,60	116.908,04	58.454,02	-
336	BN	GEN-APR 11	PARADISO FILOMENA	PRDFMN67C49D650J	45,50	82.205,40	41.102,70	-
337	CE	GEN-APR 11	SOCIETA' SEMPLICE ZARA - SOCIETA' AGRICOLA	03471930614	45,40	590.503,79	236.201,52	-
338	SA	GEN-APR 11	AZ. AGRICOLA RIZZO ANNUNZIATA	RZZNNZ71A68Z133L	45,40	75.421,99	37.711,00	-
339	BN	GEN-APR 11	DI MUCCIO DOMENICO	DMCDNC51A08F717T	45,30	195.592,59	97.796,29	-
340	CE	GEN-APR 11	CERASUOLO ANGELICA	CRSNLC76H44D769X	45,20	252.664,19	101.065,68	-
341	SA	GEN-APR 11	TERRALAVORO GIUSEPPE	TRRGPP66B12H703R	45,20	385.738,51	134.955,02	24.175,48
342	BN	GEN-APR 11	FERRUCCI ANTONIO	FRRNTN72E08A265T	45,00	64.521,19	25.808,48	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.O.	PR	BIM	RICHIEDENTE	CUAA	PUNTI	SPESA AMM	CONTRIBUTO	TOT HC CONTR
343	CE	GEN-APR 11	VERAZZO MAURIZIO	VRZMRZ71S09B872W	44,90	90.302,34	36.120,94	-
344	BN	GEN-APR 11	LOMBARDI PASQUALINA	LMBPQL51T48L185B	44,80	170.132,23	85.066,12	-
345	NA	GEN-APR 11	MONTANO GENNARO	MNTGNR67A05A024G	44,80	54.534,60	21.813,84	-
346	BN	GEN-APR 11	DI PALMA GIOVANNI	DPLGNN51E18I145D	44,60	27.713,00	11.085,20	-
347	BN	GEN-APR 11	ROSSETTI FILOMENA	RSSFMN55H60C719B	44,60	33.840,65	16.920,33	-
348	SA	GEN-APR 11	MAJONE GIOACCHINO	MJNGCH55C30F839K	44,50	128.935,00	51.574,00	-
349	NA	GEN-APR 11	ABAGNALE ANGELA	BGNNGL75M61E131O	44,40	288.081,51	86.432,60	36.000,00
350	CE	GEN-APR 11	DE RIGGI MARIA	DRGMRA60C43C675X	44,10	50.439,50	20.175,80	-
351	SA	GEN-APR 11	PIETRO PAOLO DI MURO	DMRPRP68H27E026Q	44,00	36.936,40	14.774,56	-
352	SA	GEN-APR 11	CLOTARIO MADDALO	MDDCTR89R03A717J	43,90	176.978,00	88.489,00	-
353	BN	SET-OTT 11	PASCARELLA GIOVANNA	PSCGNN60C42I197Y	43,80	72.534,11	29.013,64	-
354	NA	GEN-APR 11	FRANCESCO IACOMINO	CMNFNC74E15L259U	43,80	78.681,90	31.472,76	-
355	AV	GEN-APR 11	TISI ROSALIA	TSIRSL77A61A399D	43,70	76.819,68	38.409,84	-
356	CE	GEN-APR 11	SOC. AGR. F.LLI CAPASSO SAS DI CAPASSO PASQUALE & C.	05530901213	43,70	1.011.014,77	404.405,91	-
357	NA	GEN-APR 11	SOVIERO ANTONIO	SVRNTN33L04M072Z	43,60	27.161,38	10.864,55	-
358	NA	GEN-APR 11	MUNGIGUERRA GIACOMO	MNGGCM70C11A024A	43,40	67.968,97	27.187,59	-
359	BN	GEN-APR 11	COCCA VINCECNZO LIBERATO	CCCVCN40E13G494G	43,20	44.940,00	22.470,00	-
360	NA	GEN-APR 11	GAMMELLA GIACOMO	GMMGCM72C12F839Q	42,90	89.240,64	35.696,26	-
361	CE	SET-OTT 11	DI NARDO SALVATORE	DNRSVT78A28G309A	42,60	47.077,09	18.830,84	-
362	SA	GEN-APR 11	AZIENDA AGRICOLA DI D'AVINO SALVATORE	DVNSVT39A02I820R	42,60	103.456,05	41.382,42	-
363	CE	GEN-APR 11	FONTANA RAFFAELE	FNTRFL69B20H798E	42,40	168.070,36	67.228,14	-
364	CE	GEN-APR 11	MARZUCCO ROSA	MRZRSO62P65D884X	42,00	56.523,84	28.261,92	-
365	NA	GEN-APR 11	MESSINA GIOVANNI	MSSGNN77R21E791V	40,90	79.261,00	31.704,40	-
366	NA	GEN-APR 11	D'ANTO' GIUSEPPE	DNTGPP52H01A064C	40,90	66.322,59	26.529,04	-
367	NA	GEN-APR 11	CIARDIELLO SALVATORE	CRDSVT65E09G309E	40,80	37.227,44	14.890,98	-
368	SA	GEN-APR 11	IURA VINCENZO	RIUVCN35S18A615O	40,60	64.197,95	25.679,18	-
369	CE	SET-OTT 11	LA MASSERIA DI SESSA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	03660520614	40,40	88.187,46	35.274,98	-
370	CE	GEN-APR 11	LAMA DOMENICO	LMADNC67B02F839N	40,40	55.054,71	22.021,88	-
371	CE	GEN-APR 11	NATALE VINCENZO	NTLVCN66L19B872F	39,80	54.608,30	21.843,32	-
372	SA	SET-OTT 11	ANTONIO LA ROCCA	LRCNTN68L01A717Y	39,80	148.630,00	47.852,00	14.500,00
373	CE	GEN-APR 11	SOC.AGRICOLA AGLIA DI MARIALIBERA LAPENNA SAS	00451780613	39,50	237.877,31	95.150,92	-
374	CE	GEN-APR 11	D'ANIELLO ALDO	DNLLDA68R16A512E	39,40	63.000,00	25.200,00	-
375	NA	SET-OTT 11	MAURIZIO CAPUANO	CPNMRZ77P29F839B	39,40	99.963,28	39.985,31	-
376	NA	GEN-APR 11	TOMMASO MARRAZZO	MRRTMS73L22F839V	39,10	83.530,32	41.765,16	-
377	NA	GEN-APR 11	MIGNANO ANTONIO	MGNNTN71E28F839Y	39,10	139.978,83	55.991,53	-
378	CE	GEN-APR 11	ANTROPOLI TARANTINO SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	03687440614	39,00	164.745,84	65.898,34	-
379	AV	GEN-APR 11	VARRECCHIA LUIGI	VRRLGU53A18I016N	38,90	39.537,89	15.815,16	-
380	SA	GEN-APR 11	GUARINIELLO GERARDO	GRNGRD58A02B644V	38,10	102.419,33	40.967,73	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR CAMPANIA 2007-2013 MISURA 121 - V°Bimestre 2011

Elenco delle Ditte in "overbooking" aggiornato a seguito dell'esito dei ricorsi gerarchici istruiti sui punteggi assegnati

N.O.	PR	BIM	RICHIEDENTE	CUAA	PUNTI	SPESA AMM	CONTRIBUTO	TOT HC CONTR
381	NA	GEN-APR 11	APREDA ANIELLO	PRDNLL51H01I208O	37,70	21.528,24	8.611,30	-
382	CE	GEN-APR 11	MUNNO FRANCESCO	MNNFNC66M18I234G	37,40	62.587,13	25.034,85	-
383	CE	GEN-APR 11	CIMMINO GUIDO MARIANO	CMMGMR88M13F839V	36,60	58.815,83	29.407,92	-

Dalle disposizioni generali pper l'attuazione dei bandi (dec n.34 del 5,08,2011) : ***Per ciascuna finestra programmata di apertura bandi le istanze ammesse e non finanziabili (overbooking) saranno inserite, per una sola volta e con il punteggio assegnato, nella graduatoria dell'apertura successiva, fatto salvo il caso di ritiro volontario della domanda.***

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 22 del 16/04/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 3 Interventi sul territorio agricolo, bonifiche ed irrigazioni

Oggetto dell'Atto:

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA CONCA DI AGNANO: DELIBERAZIONE DELLA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA N. 15 DEL 07.12.2012 AD OGGETTO: "APPROVAZIONE RUOLI DI CONTRIBUENZA DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013". PERVENUTA IL 02.4.2013 - VISTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO che con decreto dirigenziale n. 18 del 25.3.2013 è stata vistata la delibera del Consiglio dei Delegati del Consorzio di Bonifica della Conca di Agnano n. 06 del 30.11.2013 ad oggetto "Approvazione Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2013";

PRESO ATTO che il Consorzio di Bonifica Conca di Agnano, per il controllo previsto dall'art.31 della L.R. n. 4/2003, ha trasmesso la delibera della Deputazione Amministrativa n. 15 del 07.12.2012 ad oggetto: "Approvazione ruoli di contribuenza dell'esercizio finanziario 2013";

RILEVATO che dall'esame della delibera della Deputazione Amministrativa n. 15 del 07.12.2012 si evince che il Consorzio ha approvato:

a. i ruoli di contribuenza agricola, extragricola e recupero arretrati per un importo complessivo di € 574.711,53 così ripartiti:

Tipo di ruolo	Comune	Carico lordo	Totale ruoli
AGRICOLO	NAPOLI	47.306,78	
AGRICOLO	POZZUOLI	9.015,05	56.321,83
EXTRAGRICOLO	NAPOLI	204.396,79	
EXTRAGRICOLO	POZZUOLI	173.705,22	378.102,01
RECUPERO ARRETRATI		140.287,69	140.287,69
TOTALE GENERALE			574.711,53

b. il ruolo di scolo in attuazione dell'art. 13 della L.R. 4/2003 e ss.mm.ii. per un importo complessivo di € 164.000,00 a carico del Comune di Napoli

CONSIDERATO che:

a. le somme introitabili, come innanzi determinate, figurano alla voce Ricavi del Budget economico del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2013 dell'Ente;
b. l'Ente in attuazione del disposto recato dall'art.13 comma 3 della L.R.4/2003 ha esentato dal pagamento del contributo di bonifica connesso ai servizi di raccolta, collettamento, scolo e allontanamento delle acque meteoriche, i contribuenti tenuti all'obbligo del pagamento della tariffa per il servizio di pubblica fognatura, il cui onere è a carico dei soggetti individuati dal novellato comma 4 dell'art.13 della L.R.4/03 (art.23 L.R.n.1/2008);

VISTO il prospetto dei ruoli predisposti e resi esecutivi dall'Ente Consortile ai sensi dell'art.12 del D.P.R. n.602/73;

RITENUTO per quanto sopra esposto, poter ammettere al visto la delibera Deputazione Amministrativa n. 15 del 07.12.2012 ad oggetto: "Approvazione ruoli di contribuenza dell'esercizio finanziario 2013" del Consorzio di Bonifica Conca di Agnano;

VISTO:

a. l'art.31 della L.R.n.4 del 25.2.2003;
b. l'art.4 comma 6 della L.R.24/2005;
c. l'art.23 della L.R.n.1 del 30.01.2008;
d. l'art.12 della L.R.n.1/07, il quale, fatta salva la competenza della Giunta Regionale ad emanare atti di indirizzo politico-amministrativo, demanda l'approvazione degli atti sottoposti a controllo della Regione secondo le leggi istitutive degli enti di cui alla L.R.30.4.2002 n.7, articolo 5, comma 1, al dirigente del settore regionale competente, che tiene conto del controllo interno di regolarità amministrativa e contabile dell'ente;
e. il DDR n. 70 del 15.11.2010 adottato dal Coordinatore dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario attinente la delega di poteri ai Dirigenti di Settore;

D E C R E T A

per le motivazioni esposte in premessa, che qui di seguito si intendono integralmente trascritte ed approvate, di ammettere al visto la delibera D.A. n. 15 del 07.12.2012 del Consorzio di Bonifica Conca di Agnano ad oggetto “Approvazione ruoli di contribuenza dell’esercizio finanziario 2013”;
Copia del presente decreto viene trasmessa:

1. al Servizio Registrazione Atti Monocratici Archiviazione Decreti Dirigenziali;
2. al Consorzio di Bonifica Conca di Agnano per gli adempimenti di competenza;

- CARELLA –

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 54 del 11/04/2013

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario

Settore: 7 - Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e (CE.PI.C.A.) Avellino

Oggetto:

PSR Campania 2007-2013 - Misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" PIF Aureo - Approvazione graduatoria provvisoria delle istanze ammissibili al finanziamento e elenco provvisorio delle istanze non ammissibili alla valutazione - Periodo di presentazione 01/05/2011-02/09/2011.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che :

• il Regolamento (CE) n. 1698/2005 e successive modifiche ed integrazioni, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), stabilisce i contenuti e le modalità di formulazione dei programmi di intervento da attuare in materia di sviluppo rurale nel periodo 2007-2013;
• la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1042 del 1 agosto 2006, ha adottato il "Documento Strategico Regionale per la politica di coesione 2007-2013";
• con Decisione C(2007) n. 5712 del 20 novembre 2007 la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo 2007-2013;
• con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1 dell'11 gennaio 2008, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania del 30 gennaio 2008 (numero speciale), la Giunta Regionale ha preso atto della decisione di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 (PSR Campania 2007-2013);
• con Decreto Regionale Dirigenziale n. 29 del 27 dicembre 2007, il Coordinatore dell'AGC11 ha designato i responsabili di Asse per consentire le tempestive iniziative preordinate all'attuazione del PSR 2007-2013;
• con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 66 del 13 marzo 2008 il Coordinatore protempore dell'AGC 11 è stato delegato a svolgere la funzione di Responsabile dell'Autorità di Gestione del PSR 2007-2013;
• con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1282 del 1 agosto 2008 la Giunta ha approvato la rimodulazione del piano finanziario del PSR Campania 2007/2013 per anno, le note di indirizzo per l'attuazione degli interventi (con allegato) ed ha, inoltre, rinviato a successive Deliberazioni della Giunta Regionale la definizione degli indirizzi, degli obiettivi, delle modalità da seguire e delle risorse disponibili per ciascuno dei progetti collettivi (PIRAP, PSL, PIF, PTS);
• che con Decreto Dirigenziale n. 42 del 29/10/2008, e successive integrazioni, sono state definite le modalità organizzative per l'attuazione del programma di Sviluppo Rurale Campania 2007/2013;
• che con Decreto Dirigenziale n. 59 del 30 dicembre 2008, e successive integrazioni, è stato approvato il Manuale delle Procedure relative alla gestione delle domande di aiuto del P.S.R. Campania 2007/2013;
• con Decreto Regionale Dirigenziale n. 60 del 30 dicembre 2008, il Coordinatore dell'AGC 11 ha designato il Referente dei Progetti Integrati di Filiera;
• con Decreto Regionale Dirigenziale n. 71 del 30 settembre 2009, pubblicato sul B.U.R.C. n. 59 del 05 ottobre 2009, è stato approvato, ai sensi e per effetto della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1131/2009, il "Bando di attuazione dei progetti integrati di filiera";
• con Decreto Regionale Dirigenziale n. 74 del 05 ottobre 2009, pubblicato sul B.U.R.C. n. 60 del 7 ottobre 2009, è stato modificato ed integrato il bando di attuazione dei Progetti Integrati di Filiera, approvato con Decreto Dirigenziale n. 71 del 30.09.2009;
• con Decreto Regionale Dirigenziale n. 4 del 18 febbraio 2011, pubblicato sul B.U.R.C. n. 14 del 28 febbraio 2011, è stato approvato il termine del 1 aprile 2011 come data di decorrenza dei 30 giorni per la costituzione del Consorzio di filiera e, conseguentemente, dei 90 giorni per la presentazione dei progetti esecutivi/cantierabili relativi agli interventi di cui alle manifestazioni di interesse allegate al PIF;

CONSIDERATO:
• che il citato Manuale delle procedure del P.S.R. 2007/2013 della Regione Campania prevede che il Dirigente dello STAPA-CePICA competente per territorio approvi, con formale provvedimento, le graduatorie delle istanze istruite e valutate;

VISTA la relazione relativa alla istruttoria e valutazione delle istanze pervenute relativamente alla Misura 121 – P.I.F. Aureo - nel periodo 01/05/2011 - 02/09/2011**,** redatta dal Responsabile UDA;

RITENUTO, pertanto, di poter approvare la graduatoria provvisoria delle istanze ammissibili al finanziamento, periodo 01/05/2011 - 02/09/2011, relativa alla misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" – PIF Aureo -, che si allega al presente provvedimento e forma parte integrante e sostanziale dello stesso;

RITENUTO, altresì, di poter approvare l'elenco provvisorio delle istanze non ammissibili alla valutazione relativo alla misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" – PIF Aureo - per il periodo 01/05/2011 - 02/09/2011, che si allega al presente provvedimento e forma parte integrante e sostanziale dello stesso;

VISTA la L.R. n. 24/05, art. 4, commi 2 e 6;

D E C R E T A

Per quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente riportato;

- di approvare la graduatoria provvisoria delle istanze di aiuto ammesse ai benefici previsti dalla Misura 121 del P.S.R. Campania 2007/2013 "Ammodernamento delle aziende agricole" – PIF Aureo -, inerente al periodo di presentazione 01/05/2011 - 02/09/2011, per l'importo ammesso pari ad Euro 195.460,08 e per il contributo pubblico pari ad Euro 97.730,05**,** relativa alle ditte riportate nell'Allegato Generico, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di approvare, altresì, l'elenco provvisorio delle istanze non ammissibili alla valutazione relativo alla misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole"– PIF Aureo - per il periodo 01/05/2011 - 02/09/2011, che si allega al presente provvedimento e forma parte integrante e sostanziale dello stesso;

- Il presente decreto viene trasmesso per via telematica:
all' Assessore Agricoltura e Attività Produttive;
al Coordinatore AGC Area 11 in qualità di Autorità di Gestione;
al Responsabile dell'Asse I del PSR Campania 2007-2013;
al Referente Regionale della Misura 121;
al RUFA.

Il presente decreto è inviato, altresì, al Servizio 04, Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali, dell'Area AA.GG. della Giunta Regionale.

TARTAGLIA

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Ce.PICA di Avellino PSR 2007-2013 CAMPANIA
121 – Ammodernamento delle aziende agricole (PIF AUREO)

GRADUATORIA PROVVISORIA ISTANZE AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO PERIODO 01/05/2011 - 02/09/2011

Pos.	ID Domanda	N°Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Punteggio	Spesa Ammessa (€)	Contributo Pubblico (€)
1	380114462	0689568	02/09/2011	ZECCHINO ALESSANDRO	ZCCLSN67R31A509D	AMMODERNAMENTO AZ.LE ATTRAVERSO L'ACQUISTO DI MACCHINE E ATTREZ. PER PRODURRE FRUMENTO DURO.	58,20	62.049,15	31.024,58
2	751836120	0689532	02/09/2011	GAMBACORTA FRANCESCO ANTONIO	GMBFNC60L15A399U	ACQUISTO MACCHINE ED ATTREZ. PER L'AMMOD. AZIENDALE FINALIZZATO ALLA PROD. DI FRUMENTO DI QUALITA	51,30	73.491,61	36.745,81
3	865929786	0690539	02/09/2011	VITO ROBERTO	RBRVTI77C30D643S	QUALIFICAZIONE OFFERTA AGRICOLA	47,90	59.919,32	29.959,66

195.460,08	97.730,05

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Ce.PICA di Avellino PSR 2007-2013 CAMPANIA
121 - Ammodernamento delle aziende agricole

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON AMMISSIBILI ALLA VALUTAZIONE PERIODO 01/05/2011 - 02/09/2011

ID Domanda	N°Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Motivazioni
178847342	690550	02/09/2011	DONATELLA MAFFEO	MFFDTL86R47A783U	QUALIFICAZIONE GRANO DURO	L'istanza presentata risulta incompleta e senza autorizzazioni per le opere di drenaggio, per le gabbionate. L'impostazione del progetto non è coerente con gli obiettivi della misura 1.21
221220905	0689975	02/09/2011	CACCESE ANTONIO	CCCNTN54E28F448G	MIGLIORAMENTO E AMMODERNAMENTO AZIENDALE PER LA PRODUZIONE DI FRUMENTO DURO DI QUALITÀ “PIF AUREO”	L'azienda già possiede tre trattrici (anno di immatricolazione 2006) ed intende acquistare altri due trattrici senza alcuna giustificazione tecnica; manca relazione specialistica dell'impianto fotovoltaico; manca comunicazione al Comune relativa all'impianto fotovoltaico; incongruenze sul piano aziendale e mancata giustificazione di alcuni dati dal piano; costo dell'investimento previsto sovradimensionato rispetto alla dimensione aziendale.
675930782	0689591	02/09/2011	ZAMPAGLIONE LUIGI	ZMPPLG51E12F839K	QUALIFICAZIONE GRANO DURO AZIENDA ZAMPAGLIONE PIERLUIGI	Gli acquisti delle macchine e attrezzature, già effettuati dalla ditta, superano i 12 mesi precedenti la presentazione della domanda di aiuto, come previsto dal bando della misura 121.

Firma Dirigente del Settore
Alfonso Tartaglia

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 63 del 16/04/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 2 Interventi per la produz.agr.produz. agro-alim. mercati agr.li consul.merc.

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013 - MISURA 133 - SOSTEGNO ALLE ASSOCIAZIONI DI PRODUTTORI PER ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E PROMOZIONE RIGUARDO AI PRODOTTI CHE RIENTRANO NEI SISTEMI DI QUALITA' PROGETTO INTEGRATO DI FILIERA: ORTOFRUTTA PLUS PERIODO DI ATTUAZIONE: 1.05.2011 - 2.09.2011 APPROVAZIONE GRADUATORIA PROVVISORIA DELLE ISTANZE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO, DELLE ISTANZE NON AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO E DELL'ELENCO DELLE ISTANZE NON AMMISSIBILI ALLA VALUTAZIONE

IL DIRIGENTE

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698 del Consiglio del 20 settembre 2005, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEARS), con cui sono stati stabiliti i contenuti e le modalità di formulazione dei programmi d'intervento da attuare in materia di sviluppo rurale nel periodo 2007/2013;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698 del Consiglio del 20 settembre 2005, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEARS);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2010) 1261 del 2 marzo 2010 con la quale è stata approvata la revisione del PSR Campania 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione C(2007) 5712 del 20 novembre 2007 recante approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007/2013, recepita con Deliberazione della Giunta Regionale n. 283 del 19 marzo 2010;

VISTA la Deliberazione n. 283 del 19 marzo 2010 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della decisione della Commissione Europea C(2010) 1261 del 2 marzo 2010 che approva la revisione del PSR Campania 2007/2013;

VISTO il Decreto Regionale Dirigenziale n. 42 del 29 ottobre 2008 con il quale è stato approvato il "Manuale organizzativo – Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007/2013", definendo la struttura organizzativa e le modalità di funzionamento per l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007/2013;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 210 del 18 novembre 2010 con il quale il Coordinatore pro tempore dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario è stato delegato a svolgere la funzione di Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;

CONSIDERATO che il Settore Interventi per la Produzione Agricola è stato individuato quale Soggetto Attuatore per la **misura 133** "*Sostegno alle associazioni di produttori per attività di informazione e promozione riguardo ai prodotti che rientrano nei sistemi di qualità*" del PSR Campania 2007/2013;

VISTO il Decreto Regionale Dirigenziale. n. 2 del 28 gennaio 2009 con il quale è stata individuata presso il predetto Settore, l'Unità di gestione delle Domande di Aiuto per la **misura 133** "*Sostegno alle associazioni di produttori per attività di informazione e promozione riguardo ai prodotti che rientrano nei sistemi di qualità*" del PSR Campania 2007/2013;

VISTO il Decreto Regionale Dirigenziale n. 71 del 30 settembre 2009, pubblicato sul BURC n. 59 del 5 ottobre 2009, con il quale è stato approvato, tra gli altri allegati, il bando di attuazione dei progetti integrati di filiera;

VISTO il Decreto Regionale Dirigenziale n. 74 del 5 ottobre 2009, pubblicato sul BURC n. 60 del 7 ottobre 2009, con il quale sono state approvate le modifiche al bando di attuazione dei progetti integrati di filiera, allegato al citato provvedimento dirigenziale n. 71 del 30 settembre 2009;

VISTA la Deliberazione n. 564 del 22 luglio 2010, pubblicata sul BURC n. 52 del 2 agosto 2010, con la quale la Giunta Regionale della Campania ha, tra l'altro, approvato la graduatoria definitiva dei progetti integrati di filiera tra i quali figura quello denominato "**ORTOFRUTTA PLUS**" presentato dal soggetto capofila **SOCIETÀ COOPERATIVA ALMA SEGES (OP)**;

VISTO il Decreto Regionale Dirigenziale n. 12 del 12 aprile 2011, pubblicato sul BURC n. 24 del 18 aprile 2011, avente a oggetto "*Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007/2013. Manuale delle procedure gestione delle domande di aiuto/pagamento a valere sulle misure 211, 212, 214 (tranne le azioni e2 ed f2) 215, 225 - Manuale delle procedure gestione delle domande di aiuto a valere sulle misure 112, 113, 114, 115, 121, cluster 112-121, 122, 123, 125, 126, 131, 132, **133**, 216, 226, 227, 311, 312, 313, 321, 323 - Manuale delle procedure gestione delle domande di aiuto a valere sulle misure 221, 223*";

VISTO il Decreto Regionale Dirigenziale n. **71 del 29 aprile 2011**, pubblicato sul BURC n. 29 del 9 maggio 2011, con il quale, tra l'altro, è stato stabilito che il bando di riferimento per l'attuazione degli interventi previsti dal progetto collettivo a valere sulla **misura 133** è quello adottato con il Decreto Regionale Dirigenziale n. 3 del 18 gennaio 2011, pubblicato sul BURC n. 4 del 19 gennaio 2011, ed è stata fissata la dotazione finanziaria per ciascuna misura attivata dal progetto integrato di filiera, che per la **misura 133** è pari a **€ 490.000,00**;

VISTO il Decreto Regionale Dirigenziale n. 59 del 18 giugno 2012, pubblicato sul BURC n. 39 del 25 giugno 2012, con il quale è stata determinata la persistenza dei requisiti di ammissibilità ed è stato dato avvio alle attività istruttorie delle domande di aiuto prodotte a valere sulle misure dell'Asse del PSR Campania 2007/2013;

VISTO il Decreto Regionale Dirigenziale n. 91 del 18 ottobre 2012, pubblicato sul BURC n. 67 del 22 ottobre 2012, con il quale sono state adottate le "*Procedure regionali di natura tecnico-organizzativa finalizzate a definire le modalità di esecuzione delle fasi istruttorie e di valutazione dei progetti esecutivi presentati dai beneficiari coinvolti nella realizzazione degli interventi previsti nell'ambito dei Progetti Integrati di Filiera (PIF)*";

PRESO ATTO che le predette procedure tecnico-organizzative stabiliscono che:

- le attività connesse all'attuazione dei progetti integrati di filiera sono coordinate da una Cabina di Consultazione PIF la quale, a conclusione delle fasi istruttorie e di valutazione dei progetti esecutivi, determina – per ogni Consorzio di filiera – la coerenza e la persistenza degli obiettivi generali del Progetto Integrato di Filiera;
- i provvedimenti di approvazione delle graduatorie provvisorie possono essere adottati solo a esito positivo della valutazione di coerenza e persistenza degli obiettivi generali del Progetto Integrato di Filiera, sulla base delle schede tecniche dei progetti valutati positivamente redatte dai Soggetti Attuatori e trasmesse al Dirigente del Settore IPA;

PRESO ATTO che il citato Decreto Regionale Dirigenziale **n. 59 del 18 giugno 2012** ha confermato in **€ 490.000,00** la dotazione finanziaria per l'attuazione degli interventi previsti a valere sulla **misura 133** nell'ambito dell'attuazione del PIF "**ORTOFRUTTA PLUS**"

TENUTO CONTO che la cabina di consultazione sulla base delle schede tecniche trasmesse dai Soggetti Attuatori, circa le risultanze delle attività istruttorie delle domande di aiuto, ha determinato la coerenza e la persistenza degli obiettivi generali del PIF "**ORTOFRUTTA PLUS**" e, conseguentemente, è possibile adottare i provvedimenti di approvazione delle graduatorie provvisorie;

PRESO ATTO che allo scadere del periodo di attuazione 5 maggio – 2 settembre 2011 nell'ambito del PIF "**ORTOFRUTTA PLUS**" **è stata presentata n. 1 domanda di aiuto a valere sulla misura 133**;

PRESO ATTO che la verifica della ricevibilità formale si è conclusa positivamente per tutte le suddette domande di aiuto;

PRESO ATTO che al termine delle attività istruttorie, l'Unità di gestione delle Domande di Aiuto ha emesso i documenti "*graduatoria provvisoria delle istanze ammissibili a finanziamento*", "*elenco provvisorio delle istanze non ammissibili a finanziamento*", "*elenco provvisorio delle istanze non ammissibili a valutazione*" nonché "*elenco delle istanze non ricevibili*";

TENUTO CONTO che, ai sensi di quanto previsto dalle disposizioni generali del PSR Campania 2007/2013 al punto 2.2.1 – *Istruttoria delle domande di aiuto*, **per le domande di aiuto risultate istruite con esito negativo o non ammesse a valutazione verrà data comunicazione a mezzo telefax agli interessati che, entro e non oltre i successivi 10 giorni dalla data di trasmissione, possono fare richiesta di riesame**;

VISTA la Legge Regionale 24/2005 - art. 4, comma 6.

Per i motivi sopra indicati in premessa e che si intendono qui integralmente riportati

DECRETA

Art. 1 - Di approvare nell'ambito del **PIF** "**ORTOFRUTTA PLUS**" **presentato dal soggetto capofila SOCIETÀ COOPERATIVA ALMA SEGES (OP) -** i documenti, "*graduatoria provvisoria delle istanze ammissibili a finanziamento*", "*elenco provvisorio delle istanze non ammissibili a finanziamento*", "*elenco provvisorio delle istanze non ammissibili a valutazione*" nonché "*elenco delle istanze non ricevibili*" che, riferiti al periodo di **attuazione 5 maggio – 2 settembre 2011 e ai progetti presentati a valere sulla misura 133 del PSR Campania 2007-2013**, vengono allegati al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale.

Art. 2 - Di approvare, per il periodo di attuazione 5 maggio – 2 settembre 2011 e relativamente ai progetti presentati a valere sulla **misura 133** del PSR Campania 2007-2013, il documento "***relazione istruttoria***" che allegato al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale.

Art. 3 - Di dare pubblicità alla suddetta graduatoria provvisoria e ai suddetti elenchi sia tramite affissione presso il Settore Interventi Produzione Agricola ubicato al quattordicesimo piano della sede della Regione Campania sita all'isola A6 del Centro Direzionale di Napoli e sia mediante pubblicazione sul sito web all'indirizzo http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura.

Art. 4 - Di inviare il presente decreto dirigenziale:

- Al Signor Assessore all'Agricoltura;
- All'Autorità di Gestione del PSR Campania;
- Al Responsabile Unico dei rapporti Finanziari con AGEA;
- Al Settore Sperimentazione Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura per la pubblicazione sul sito della Regione Campania;
- Al Settore Attività di Assistenza Sedute di Giunta – Archiviazione Decreti Dirigenziali;
- Al BURC per la relativa pubblicazione a valere come notifica a tutti gli effetti di legge.

Avverso il presente provvedimento è ammessa tutela nei modi e nei termini di legge.

f.to dott. Antonio Irlando

Giunta Regionale della Campania
Settore Interventi per la Produzione Agricola, Produzione Agro Alimentare, Mercati Agricoli, Consulenza Mercantile

PSR 2007 - 2013 CAMPANIA

RELAZIONE ISTRUTTORIA

MISURA 133 – SOSTEGNO ALLE ASSOCIAZIONI DI PRODUTTORI PER ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E PROMOZIONE RIGUARDO AI PRODOTTI CHE RIENTRANO NEI SISTEMI DI QUALITÀ

PIF ORTOFRUTTICOLA ORTOFRUTTA PLUS

PERIODO **01/05/2011 - 02/09/2011**

La tabella seguente illustra i risultati dell'attività svolta riferita al periodo e alla misura in oggetto

ISTANZE PER FASE	Nr.
Protocollate	1
Non ricevibili	0
Non ammesse alla valutazione	1
Non ammesse al finanziamento	0
Ammesse al finanziamento	0

Si rimettono gli atti al Dirigente per la relativa approvazione.

Data
16/04/2013

Firma Responsabile UDA
Antonio Irlando

fonte: http://burc.regione.campania.it

Settore Interventi per la Produzione Agricola, Produzione Agro Alimentare, Mercati Alimentare, Mercati Agricoli, Consulenza Mercantile

PSR 2007 -2013 CAMPANIA

133 - Sostegno alle associazioni di produttori per attività di informazione e promozione riguardo ai prodotti che rientrano nei sistemi di qualità

Giunta Regionale della Campania

PROGETTO INTEGRATO DI FILIERA **ORTOFRUTTA PLUS**

GRADUATORIA PROVVISORIA ISTANZE AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

PERIODO 01/05/2011 - 02/09/2011

Pos.	ID Domanda	N° Protocollo	Data presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Punteggio	Spesa Ammessa (€)	Contributo Pubblico (€)
								-	-

Firma Dirigente del Settore

Antonio Irlando

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

PSR 2007 -2013 CAMPANIA

133 - Sostegno alle associazioni di produttori per attività di informazione e promozione riguardo ai prodotti che rientrano nei sistemi di qualità

PROGETTO INTEGRATO DI FILIERA **ORTOFRUTTA PLUS**

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

PERIODO 01/05/2011 - 02/09/2011

ID Domanda	N° Protocollo	Data presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Motivazione

Firma Dirigente del Settore

Antonio Irlando

16/04/2013 13:35 0

fonte: http://burc.regione.campania.it

Settore Interventi per la Produzione Agricola, Produzione Agro Alimentare, Mercati Alimentare, Mercati Agricoli, Consulenza Mercantile

PSR 2007 -2013 CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

133 - Sostegno alle associazioni di produttori per attività di informazione e promozione riguardo ai prodotti che rientrano nei sistemi di qualità

PROGETTO INTEGRATO DI FILIERA **ORTOFRUTTA PLUS**

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON RICEVIBILI

PERIODO 01/05/2011 - 02/09/2011

ID Domanda	N° Protocollo	Data presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Motivazione

Firma Dirigente del Settore

Antonio Irlando

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

PSR 2007 -2013 CAMPANIA

133 - Sostegno alle associazioni di produttori per attività di informazione e promozione riguardo ai prodotti che rientrano nei sistemi di qualità

PROGETTO INTEGRATO DI FILIERA **ORTOFRUTTA PLUS**

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON AMMISSIBILI ALLA VALUTAZIONE

PERIODO 01/05/2011 - 02/09/2011

ID Domanda	N° Protocollo	Data presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Motivazione
696257122	2011.0677365	08.09.2011	CONSORZIO ORTOFRUTTA PLUS	04937790659	*Mettiamo la "Quarta" al Bio*	Non risulta rispettata la fase dell'istruttoria denominata "verifica dei requisiti di ammissibilità" atteso che: a. non è garantita la condizione che "le attività previste dal progetto presentato non sono in corso e oggetto di finanziamento ai sensi del Reg. (CE) n. 3/2008 del Consiglio del 17.12.2007 (relativo ad azioni di informazione e di promozione dei prodotti agricoli sul mercato interno e nei paesi terzi – ex Reg. CE 2826/2000 del Consiglio del 19.12.2000)", dal momento che non è stata trasmessa alcuna autodichiarazione del soggetto richiedente, resa ai sensi della normativa vigente all'atto della presentazione della domanda di aiuto, così come tra l'altro espressamente indicato al p.to 3 – rif. punto "Vincoli e limitazioni" – del Bando della misura; b. il progetto non è esecutivo e cantierabile, giacché dall'analisi delle esplicazioni fornite, in luogo della relazione di progetto, redatta in appello alle disposizioni "Articolazione del progetto esecutivo" – di cui al p.to 7 del Bando della Misura – si rilevano criticità e manchevolezze, rispetto a quanto prescritto, riepilogate in riferimento ai seguenti punti: punto 2 "analisi del prodotto rappresentato": non si rilevano informazioni riguardanti gli aspetti dimostrativi dei requisiti di ammissibilità, con particolare riferimento agli estremi di adesione dei propri soci al sistema di controllo vigente con indicazione dell'Organismo di Controllo scelto, controlli, tipologia di certificazione posseduta e correlazione delle rispettive produzioni certificate "biologiche" con quelle indicate nella relazione ed il riferimento al periodo considerato; punto 4 "relazione tecnico economica con indicazione delle finalità perseguite e risultati attesi": i) non si evincono elementi utili all'accertamento dell'esclusione di attività di info/promo/pubblicitarie di marchi commerciali e utili alla verifica del rispetto delle condizioni normative imposte alle attività promo-pubblicitarie; ii) non si deducono contenuti, per ogni tipologia di attività e/o supporto utilizzato, che esplicano la diffusione del "messaggio", nonché le conseguenti modalità e organizzazione stabilite in merito alla verifica preventiva dei supporti info/promo/pubblicitari prodotti, ai fini dell'ottenimento della "Autorizzazione alla produzione e diffusione del materiale divulgativo" da parte degli uffici preposti; punto 5 "descrizione analitica di ogni singolo intervento": l'illustrazione delle modalità operative e le fasi in cui è articolato il lavoro, non permettono di distinguere l'insieme delle attività e sottoattività ed identificano i singoli beni e/o servizi necessari nonché le relative risorse e costi da impiegare per l'attuazione di ogni singolo intervento da svolgere; punto 6 del p.to 7 del Bando "elementi di riferimento per la validità del progetto": non si ricavano argomentazioni di merito degli elementi di cui al quadro c. della scheda di valutazione del paragrafo 10 del bando; punto 8 "computo metrico analitico complessivo": il calcolo dei costi è fatto in funzione dei totali dei singoli preventivi trasmessi, al contrario si osserva che i costi dei singoli beni e/o servizi indicati nei singoli preventivi (che in parte si mostrano non dimensionali) non trovano aggregazione e correlazione con la categoria delle voci di costo eleggibili ai sensi della misura così come indicati nel "quadro costi" del formulario di presentazione del progetto di investimento; punto 10 "preventivi confrontabili": dall'analisi di alcuni costi, indicati nei singoli preventivi, non si ricava il dimensionamento tecnico, quantitativo e qualitativo dei beni e/o servizi associati; non è chiaro se si intende affidare ad ogni ditta prescelta, la completa realizzazione del singolo intervento previsto e delle conseguenti ed attinenti attività, la gestione delle forniture e quanto altro affine; punto 12 "elenco soci": i valori di quantità e valore della produzione di qualità complessiva, indicati nell'elenco, sono differenti da quelli indicati nel formulario al quadro C2:P2M.40 e quelli indicati in relazione di progetto alla pagina 5 e 7; su tale ultimo aspetto, a completamento, si evidenzia che anche nell'elenco non si rileva il riferimento al periodo considerato; infine si sottolinea che non è riportato il numero di iscrizione al libro soci.

Firma Dirigente del Settore

Antonio Irlando

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 118 del 03/04/2013

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario

Settore: 9 - Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e (CE.PI.C.A.) Caserta

Oggetto:

P.S.R. CAMPANIA 2007/2013. Misura 322 "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi rurali".
Bando: Decreto Dirigenziale n. 22 del 02/04/2012, pubblicato sul B.U.R.C. n. 26 del 23/04/2012 periodo dal 26/04/2012 - 28/09/2012. Approvazione graduatoria provvisoria.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), sono stati stabiliti i contenuti e le modalità di formulazione dei programmi di intervento da attuare in materia di sviluppo rurale nel periodo 2007-2013, Regolamento la cui applicazione è stata successivamente disciplinata con il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006;
- la Commissione UE con decisione C(2007) 5712 del 20 novembre 2007 ha approvato il Programma di sviluppo Rurale della Regione per il periodo 2007-2013 (PSR Campania 2007 – 2013);
- con deliberazione n 1 dell'11 gennaio 2008 la Giunta ha preso atto della decisione di approvazione del PSR Campania 2007-2013;
- con DRD n. 42 del 29 ottobre 2008 - sono state definite le modalità organizzative per l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013;
- con D.R.D. n. 12 del 12/04/2011 è stato approvato il documento denominato "Manuale delle procedure del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013- Gestione delle domande di aiuto";
- con Decreto Dirigenziale n. 22 del 02/04/2012, pubblicato sul BURC n. 26 del 23/04/2012 sono stati adottati i bandi per la misura 322 "*Sviluppo e rinnovamento dei villaggi rurali***"** e Misura 125 "Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura: *Sottomisura 1 "Gestione della risorsa idrica in agricoltura ad uso prevalentemente irriguo"*;
- nel Decreto di cui sopra i termini per la presentazione delle istanze venivano fissati alle ore 12.00 del 31/08/2012;
- con Decreto Dirigenziale Regionale n. 36 del 17 Maggio 2012 è stato modificato il DDR n. 22 del 02 aprile 2012, apportando una serie di modifiche ed integrazioni ai bandi di attuazione delle Misure 125, sottomisura 1 e Misura 322 del PSR Campania;
- con Decreto Dirigenziale n. 78 del 09.08.2012, si è stabilito di fissare il nuovo termine di chiusura per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulle misure 125.1 e 322 del PSR 2007-2013 alle ore 12.00 del 28/09/2012;
- con Decreto Dirigenziale n. 68 del luglio 2012 smi è stata approvata, tra l'altro, la declaratoria della Misura 322;
- con Decreto Dirigenziale n. 89 del 10.10.2012 successivamente modificato dal Decreto Dirigenziale n. 3 del 11/01/2013 è stata istituita la Commissione di Istruttoria e valutazione delle istanze;
- con Decreto Dirigenziale n. 97 del 30/11/2012 sono stati integrati i DDR 22/2012 e 68/2012.

CONSIDERATO che:

- alla scadenza del bando in oggetto, il giorno 28/09/2012, risultavano pervenute a questo Settore, in qualità di soggetto attuatore del PSR Campania 2007/2009, n. 61 istanze a valersi sulla Misura 322 "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi rurali" dello stesso PSR periodo 26/04/2012 - 28/09/2012;
- l'accertamento della ricevibilità delle stesse si concludeva con esito negativo per n. 8 istanze e positivo per n. 53 e, pertanto, queste ultime venivano trasmesse alla suddetta Commissione ed avviate all'istruttoria e valutazione;
- facendo seguito all'iter procedurale di cui sopra n. 14 risultavano "ammesse a finanziamento" e n. 39 risultavano "non ammesse a valutazione".

VISTA la nota del Settore I.T.A.B.I. n. 193338 del 15/03/2012 con la quale venivano trasmessi a questo Soggetto Attuatore gli esiti delle istruttorie forniti dalla Commissione prodotti per singolo intervento, nell'amibito di ciascun P.U.I. ;
VISTA la graduatoria provvisoria della istanze ammissibili al finanziamento, relativa alla misura in oggetto, generata mediante il Sistema Informativo Regionale, a conclusione della istruttoria condotta dalla Commissione e nell'osservanza della nota citata al punto precedente;
RITENUTO di dover approvare l'allegata graduatoria provvisoria per la Misura 322 "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi rurali" del PSR Campania 2007-2013 periodo 26/04/2012 - 28/09/2012 cui corrisponde un aiuto pubblico totale di euro € 5.382.584,27 ;
VISTA la L.R. 24/05 art. 4, commi 2 e 6;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Commissione e di cui l'UDA di questo Soggetto Attuatore prende atto,

DECRETA

per quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente riportato nel presente dispositivo:

- di approvare l'allegata relazione istruttoria provvisoria per la Misura 322 "*Sviluppo e rinnovamento dei villaggi rurali***"** del PSR Campania 2007/2013 di cui al Bando: BURC 26 del 23/04/2012 come di seguito riportata:

➢ istanze protocollate n. 61,
➢ istanze non ricevibili n. 8;
➢ istanze non ammesse alla valutazione n. 39;
➢ istanze non ammesse a finanziamento n.0;
➢ istanze ammesse al finanziamento n. 14;
➢ di approvare l'allegata graduatoria provvisoria per la realizzazione di investimenti per l'importo complessivo di euro € 5.881.766,06 , cui corrisponde un aiuto pubblico totale di euro € 5.382.584,27
➢ di approvare l'allegato elenco provvisorio delle istanze non ammissibili a valutazione;
➢ di trasmettere il presente provvedimento, per quanto di competenza, al:
o Sig. Assessore all'Agricoltura;
o Al Coordinatore AGC Area 11, in qualità di autorità di gestione;
o Al Responsabile dell'Asse 3 del PSR Campania 2007/2013;
o Al Referente regionale della misura 322 "*Sviluppo e rinnovamento dei villaggi rurali***"** AGC 11 - Sett. 3 - Serv. 3 - Pos. 0 - Post.4 ;
o Al BURC per la relativa pubblicazione;
o Al Servizio 04 dell'AGC 02 "AA.GG della Giunta Regionale";
o Al RUFA AGC 11 - Settore 0 - Serv. 0 - Pos. 0 - Post. 21;

Avverso il presente provvedimento è ammessa tutela nei modi e nei termini di legge.

BARTOCCI

Giu[illegible] Campania
Settore Tecnico Amministrativo Provinciale
Agricoltura e Ce.PICA di Caserta

PSR 2007-2013 CAMPANIA

RELAZIONE ISTRUTTORIA

MISURA **322 - Sviluppo e rinnovamento dei villaggi rurali**

PERIODO **26/04/2012** - **28/09/2012**

La tabella seguente illustra i risultati dell'attività svolta riferita al periodo e alla misura in oggetto

ISTANZE PER FASE	Nr.
Protocollate	**61**
Non ricevibili	8
Non ammesse alla valutazione	39
Non ammesse al finanziamento	0
Ammesse al finanziamento	14

Si rimettono gli atti al Dirigente per la relativa approvazione.

Data

_____

Firma Responsabile UDA

Sabatino Francesco

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON RICEVIBILI

PERIODO 26/04/2012 - 28/09/2012

ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto
280295038	0711085	28/09/2012	COMUNE DI CASTEL CAMPAGNANO	82001490612	riqualificazione e rifunzionalizzazione del borgo rurale di castel campagnano
375054936	0711239	28/09/2012	LIBERTINO ANGELO	LBRNGL43E02D709P	RECUPERO CONSERVATIVO E CAMBIO DI DEST. D'USO A FINI ABITATIVI DI PORZIONE DEL P.ZZO B. CARAFA
407274033	0711242	28/09/2012	LIBERTINO LUCIA	LBRLCU47E50D709R	RECUPERO CONSERVATIVO E CAMBIO DI DEST. D'USO A FINI ABITATIVI DI PORZIONE DEL P.ZZO B. CARAFA
430823511	0711236	28/09/2012	SCIROCCO LEA	SCRLEA67T62Z133U	RICOSTRUZIONE,RESTAURO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DI FABBR. RURALE DA DESTINARE AD ATTIVITA' TURISTICHE
512333565	0711241	28/09/2012	LIBERTINO DOMENICO	LBRDNC39P25D709J	RECUPERO CONSERVATIVO E CAMBIO DI DEST. D'USO A FINI ABITATIVI DI PORZIONE DEL P.ZZO B. CARAFA
740669969	0722550	28/09/2012	COMUNE DI FORMICOLA	80011610617	“VALORIZZAZIONE DEL BORGO DI FORMICOLA CENTRO”
819778469	0711245	28/09/2012	AURILIO FIORENTINO	RLAFNT44M16D709W	Risanamento conservativo e rifunzionalizzazione di edificio in Via Jardino civici 2,4 di Formicola
826499583	0711238	28/09/2012	GOLLUCCIO ANNA ANTONIETTA	GLLNNT57H41L205W	Restauro e risanamento conservativo ai fini di implementazione di attività turistica di un immobile

Firma Dirigente del Settore

Ruggero Bartocci

GRADUATORIA PROVVISORIA ISTANZE AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

PERIODO 26/04/2012 - 28/09/2012

Pos.	ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Punteggio	Spesa Ammessa (€)	Contributo Pubblico (€)
1	897023727	0711217	28/09/2012	LAVORGNA ANNAMARIA	LVRNMR78R65L086M	Realizzazione di un laboratorio di ceramica	80,00	29.111,59	18.922,53
2	521040754	0711180	28/09/2012	FILUCCIA SAS DI BOVE DOMENICO E C.	03189640612	PROGETTO PER L'AMMODERNAMENTO DI UN FABBRICATO DA DESTINARE AD ATTIVITA AFFITTACAMERE E BED AND BREA	80,00	78.906,73	51.289,37
3	989021444	0711220	28/09/2012	DI MEO ANGELO ANTONIO	DMINLN64C18H165I	Ristrutturazione immobile destinato a piccolo ristorante	80,00	157.208,28	102.185,38
4	360409771	0711219	28/09/2012	MILANO ANNA ROSA	MLNNRS45H52H165Z	Recupero immobile in via castello per ricettività turistica alberghiera	80,00	187.277,33	121.730,26
5	940201453	0711170	28/09/2012	COMUNE DI RUVIANO	82001410610	P.S.R. CAMPANIA 2007-2013 Rinnovamento dei Villaggi Rurali borgo rurale del comune di Ruviano	80,00	1.745.976,06	1.745.976,06
6	281052369	0711178	28/09/2012	CASERTA GIUSEPPE	CSRGPP60L26C097Q	RISTRUTTURAZIONE, CONSOL. E RIFUNZION. DI FABBRICATO DA DESTINARE AD ATTIVITA' TURISTICA	75,00	201.775,84	131.154,30
7	544330695	0711172	28/09/2012	COMUNE DI CASTEL DI SASSO	01710120617	Recupero e valorizzazione del borgo Sasso	75,00	801.288,20	783.774,95
8	776220413	0710966	28/09/2012	D'ALONZO ESTERINA	DLNSRN67E50G364M	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN LOCALE COMMERCIALE PER LA VENDITA AL DETTAGLIO PRODOTTI TIPICI	56,00	68.767,93	44.699,15
9	923477398	0710958	28/09/2012	DE GENNARO LORENZO	DGNLNZ75H21I234Z	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN BED AND BREAKFAST SITO IN CAMIGLIANO ALLA VIA LEPORANO	56,00	89.145,48	57.944,56
10	912974107	0710948	28/09/2012	DI LILLO RAFFAELE	DLLRFL58D13M092W	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN BAR RISTORANTE PIZZERIA SITO IN CAMIGLIANO ALLA VIA LEPORANO	56,00	158.174,13	102.813,18
11	874408960	0710935	28/09/2012	COMUNE DI CAMIGLIANO	80011230614	Valorizzazione e Riqualificazione del Borgo Rurale di Leporano	56,00	1.239.625,88	1.239.625,88
12	203125702	0711211	28/09/2012	PERROTTA GIOVANNA	PRRGNN87C42G596U	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON IMPLEMENTAZIONE DELL'ATTIVITA' DI AFFITTACAMERE	55,00	173.269,56	112.625,21
13	270972612	0711215	28/09/2012	DE SIMONE ANNA FILOMENA	DSMNFL58H66Z133S	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON IMPLEMENTAZIONE DELL'ATTIVITA' DI AFFITTACAMERE	55,00	232.558,89	151.163,28
14	178835567	0711209	28/09/2012	COMUNE DI ROCCAROMANA	80009590615	recupero del borgo rurale di statigliano	55,00	718.680,16	718.680,16

Pos.	ID D		Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto		(€)	Contributo Pubblico (€)
								5.881.766,06	5.382.584,27

Firma Dirigente del Settore

Ruggero Bartocci

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON AMMISSIBILI ALLA VALUTAZIONE

PERIODO 26/04/2012 - 28/09/2012

ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Motivazioni
109229807	0711250	26/09/2012	COMUNE DI CAIANELLO	80005710613	RECUPERO BORGO RURALE AORIVOLA	PROGETTO REDATTO IN DIFFORMITA' AL D.P.R. 207/2010 PER MANCANZA DEI CALCOLI ED ELABORATI STRUTTURALI, CARENZA DEGLI ELABORATI RELATIVI ALL' IMPIANTO ELETTRICO ED IDRICO, MANCANZA DEI PROFILI LONGITUDINALI
159630876	0711249	26/09/2012	IANNACCONE GAETANO	NNCGTN40A24L083P	ristrutturazione del fabbricato in loc. aorivola da destinare ad attività produttiva	IL PROGETTO DECADE PER DECADENZA DEL P.U.I.
191584311	0710025	27/09/2012	SCIALDONE ANTONIO	SCLNTN71T01B963V	PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE DI UN IMMOBILE DA ADIBIRE A BAD AND BREAKFAST	IL PROGETTO RIGUARDA UN FABBRICATO IN FASE DI ESECUZIONE, PALESEMENTE IN CONTRASTO CON QUANTO DETTATO DAL BANDO.
340027918	0709936	27/09/2012	COMUNE DI GIANO VETUSTO	80006910618	RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE BORGO VILLA-CURTI	LA QUOTA PRIVATA, PARI AL 20% MINIMO, NON VIENE RAGGIUNTA.
532553566	0709976	27/09/2012	DI FEOLA ANNA PIA	DFLNNP47C46G661B	PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE DI UN IMMOBILE DA ADIBIRE A BAD AND BREAKFAST	IL PROGETTO DECADE PER DECADENZA DELL' INTERO P.U.I. PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO DELLA QUOTA DEL 20% DEI PRIVATI
298713694	0709924	27/09/2012	JANUS DI BONACCI LUIGI	BNCLGU50T22E011A	Progetto per la ristrutturazione di un fabbricato urbano in via Curti e realizzazione di un B&B.	IL PROGETTO PREVEDE AUMENTO DI VOLUME CON MODIFICA SOSTANZIALE DEI PROSPETTI ESTERNI, PALESEMENTE IN CONTRASTO CON QUANTO DETTATO DAL BANDO. INOLTRE, SONO PREVISTI NEL COMPUTO METRICO ESTIMATIVO INTERVENTI STRUTTURALI MA NON FIGURANO GLI ELABORATI ESECUTIVI E DI CALCOLO STRUTTURALI, PER CUI SI RITIENE CHE IL PROGETTO NON SIA STATO REDATTO IN CONFORMITA' ALL' ART. 24 DEL D.P.R. 207/2010.
313723285	711234	28/09/2012	PALOMBO VINCENZO	PLMVCN68L15C716R	ristrutturazione ed adeguamento funzionale di un fabbricato da adibire ad attività ricettiva	Dichiarazione non rilasciata da Istituto bancario ma da intermediario finanziario. Omessa allegazione dell'attestazione del progettista relativa al rispetto della Carta del Restauro
316049331	0710788	28/09/2012	TOMMASONE CARMELA	TMMCML49H63G954I	Bottega Tommasone Carmela	FORMULARIO INCOMPLETO NELLA PARTE DEI COSTI E DELLE DICHIARAZIONI-MANCA LA DICHIARAZIONE BANCARIA-PROGETTO NON DEFINITIVO-MANCA IL PARERE DELLA SOVRINTENDENZA
316845154	0711225	28/09/2012	PISTACCHIO GABRIELLA	PSTGRL74C55Z112F	Manutenzione ordinaria e straordinaria fabbricato da adibire ad attività di ricezione turistica	DICHIARAZIONE RILASCIATA DA ISTITUTO FINANZIARIO INTERMEDIARIO, AUTORIZZAZIONE DEL PROPRIETARIO MANCANTE DI FIRMA.
338564263	0711138	28/09/2012	COMUNE DI PONTELATONE	01771020615	LAVORI DI PAVIMENTAZIONE STRADE E PIAZZE DEL BORGO RURALE	LA QUOTA PRIVATA, PARI AL 20% MINIMO, NON VIENE RAGGIUNTA.

556049409	0711118	28/09/2012	MONACO MARIA GRAZIA	MNCMGR93M68E791V	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DI UN FABBRICATO DA DESTINARE A CASA PER VACANZE	I CONFORMITA' ALL' ART. 24 DEL D.P.R. 207/2010: RISULTA MANCANTE DI: CALCOLI ED ELABORATI STRUTTURALI, ELENCO PREZZI E DISCIPLINARE DESCRITTIVO DEGLI ELEMENTI TECNICI.
595851673	0711233	28/09/2012	CAMBIO ANTONELLA	CMBNNL59B54D810R	MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA FABBRICATO DA ADIBIRE AD ATTIVITA' DI RICEZIONE TURISTICA	DICHIARAZIONE RILASCIATA DA ISTITUTO FINANZIARIO INTERMEDIARIO, MANCA LA FIRMA NELL' AUTORIZZAZIONE DEL PROPRIETARIO.
596803871	0711147	28/09/2012	CACCIOLA ROMUALDO	CCCRLD54E04G995Q	Affittacamere "vista sul Lete"	IL PROGETTO DECADE PERCHE' IL PROGETTO PUBBLICO E' STATO DICHIARATO INAMMISSIBILE
633932452	0711213	28/09/2012	LOMBARDI MIMMO	LMBMMM93S10F839O	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON IMPLEMENTAZIONE DELL'ATTIVITA' DI AFFITTACAMERE	Tav. 4a - Documentazione fotografica dalla quale si evince che il fabbricato è stato oggetto di ricostruzione con lavori in corso con caratteristiche esteticamente e strutturalmente riferibili ad epoca recente
776232412	0711247	28/09/2012	ISOLDA LORENZINA	SLDLNZ50H61E570R	PROGETTO ESECUTIVO PER I LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DI UN FABBRICATO DA ADIBIRE A CASA PER VACANZE	Manca dichiarazione bancaria attestante che il richiedente è in grado di far fronte alla quota di cofinanziamento a proprio carico
843050040	0711129	28/09/2012	COMUNE DI PRATELLA	82001970613	"IL BORGO DELLE ACQUE" di Pratella	Incompatibilità di funzioni: coincidenza RUP e progettista per importi superiori ad € 500.000. Contrasto con la norma vigente comma 4 art. 9 DPR 207/2010: la coincidenza delle funzioni si evince dal quadro economico del PUI Interventi pubblici voce A1 (importo superiore a 500.000 euro), dalla Delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 26/09/12 (di approvazione del PUI) nonchè dalla firma del progettista sugli elaborati. Inoltre il documento strategico non porta la firma del Sindaco e mancano le dichiarazioni sulla congruità dei prezzi e sul rispetto della carta del restauro. PROGETTO INAMMISSIBILE
843983515	0710822	28/09/2012	VACCA MARIA CARMELA ELVIRA	VCCMCR52A51I113K	Riqualificazione urbanistica del Borgo Rurale antica area di S.Pietro Infine - Parco Memoria Storica	PROGETTO NON APPROVATO IN CONSEGUENZA DELLA NON APPROVAZIONE DEL PUI
893877396	0711135	28/09/2012	AVECONE GIUSEPPE	VCNGPP66A09A200B	"BORGO DELLE ACQUE" COMUNE DI PRATELLA	IL PROGETTO DECADE PERCHE' IL PROGETTO PUBBLICO E' STATO DICHIARATO INAMISSIBILE. INOLTRE MANCANO LE DICHIARAZIONI DI RISPETTO DELLA CARTA DEL RESTAURO E GLI SCHEMI DEGLI IMPIANTI.
910609624	0710784	28/09/2012	VACCA PAOLO LUIGI	VCCPLG49P02I113G	Affittacamere Robert Capa di Paolo Vacca	INTERVENTO SU FABBRICATO SITUATO FUORI ALL' AREA INDIVIDUATA NELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE;MANCA LA DOCUMENTAZIONE DEL PIANO DI SUCUREZZA
921202995	0711115	28/09/2012	SCIROCCO GAETANO	SCRGTN47T30G849J	LAVORI PER LA RISTRUTTURAZIONE DI UN FABBRICATO DA DESTINARE A CASA PER VACANZE	IL PROGETTO NON E' STATO REDATTO IN CONFORMITA' ALL' ART. 24 DEL D.P.R. 207/2010: RISULTA MANCANTE DI CALCOLI ED ELABORATI STRUTTURALI, ELENCO PREZZI E DISCIPLINARE DESCRITTIVO DEGLI ELEMENTI TECNICI. INOLTRE, L' AUTORIZZAZIONE DELL' USUFRUTTUARIO NON E' STATA SOTTOSCRITTA.
930265059	711235	28/09/2012	NAVARRA DIEGO	NVRDGI77C04I130V	manutenzione ordinaria e straordinaria fabbricato da adibire ad attività di ricezione turistica	Dichiarazione non rilasciata da Istituto Bancario ma da intermediario finanziario
958414462	0710940	28/09/2012	FEOLA GIUSEPPINA MARIA	FLEGPP60S42B477X	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN BED AND BREAKFAST SITO IN CAMIGLIANO ALLA VIA LEPORANO	All.B - Documentazione fotografica dalla quale si evince che il fabbricato è stato oggetto di ricostruzione con lavori in corso con caratteri esteticamente e strutturalmente riferibili ad epoca recente

992849729	0710833	28/09/2012	VERRILLO ROSANNA	VRRRNN73M69C034J	B&B Pegaso di Rosanna Verrillo	TERVENTO SU TUTTO IL FABBRICATO PER CUI NON RISPONDE AI REQUISITI MASSIMI DI CAMERE DA DESTINARE ALL' ATTIVITA' DI B & B-MANCA LA DOCUMENTAZIONE RELATIVA AL PIANO DI SICUREZZA
345870298	0711243	28/09/2012	MAIORANO ANGELINA	MRNNLN47B55E570O	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DI UN FABBRICATO DA DESTINARE A CASA PER VACANZE	Istanza non ammissibile per:progetto redatto non conforme al DPR 207/2010 art. 24; modifica del prospetto esterno, non rispondente a quanto previsto dal bando; assenza di ripartizione delle quote millesimali.
347462694	0710773	28/09/2012	BOCCHINO VINCENZO	BCCVCN57R11I113N	B&B all'antica macina di Bocchino&Figli	MANCA LA DICHIARAZIONE BANCARIA - PROGETTO NON APPROVATO CONSEGNENTEMENTE ALLA NON APPROVAZIONE DEL PUI
369098276	0710777	28/09/2012	FORGIONE ANDREA	FRGNDR61S16Z401E	B&B Forgione Andrea	MANCA LA DICHIARAZIONE BANCARIA-MANCA L' AUTORIZZASZIONE DEI COMPROPRIETARI-L' INTERVENTO VIENE ESEGUITO SU TUTTO IL FABBRICATO, QUINDI NON RISPONDE AI REQUISITI MASSIMI DI CAMERE DA DESTINARE ALL' ATTIVITA' DI B & B-MANCA LA DOCUMENTAZIONE RELATIVA AGLI SCHEMI DEGLI IMPIANTI
419732346	0710781	28/09/2012	CARCIERO GENNARO	CRCGNR25H07I113A	Riqualificazione urbanistica del Borgo Rurale antica area di San Pietro Infine	MANCA LA DICHIARAZIONE BANCARIA - L' INTERVENTO VIENE ESEGUITO SU TUTTO IL FABBRICATO, QUINDI NON RISPONDE AI REQUISITI MASSIMI DI CAMERE DA DESTINARE ALL'ATTIVITA' DI B & B. MANCA LA DOCUMENTAZIONE RELATIVA AGLI SCHEMI DEGLI IMPIANTI.
422971466	711232	28/09/2012	PISTACCHIO LUIGI	PSTLGU79S16G596W	MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA FABBRICATO DA ADIBIRE AD ATTIVITA' DI RICEZIONE TURISTICA	Dichiarazione non rilasciata da Istituto Bancario ma da intermediario finanziario. Mancanza della firma del proprietario nell'autorizzazione alla realizzazione dell'intervento
429154730	711230	28/09/2012	RICCIO DOMENICO	RCCDNC73R24L725S	Manutenzione ordinaria e straordinaria di fabbricato da adibire ad attività di ricezione turistica	Dichiarazione non rilasciata da Istituto Bancario ma da intermediario finanziario
429995148	0711244	28/09/2012	DE BIASIO FILOMENA	DBSFMN48L61L083G	PROGETTO ESECUTIVO PER I LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DI UN FABBRICATO DA ADIBIRE A CASA PER VACANZE	Istanza non ammissibile per progetto non conforme al D.P.R. 207/2010 art. 24.
496123948	0711337	28/09/2012	COMUNE DI SAN PIETRO INFINE	80008930614	Il ricordo della civiltà contadina nel Parco della Memoria Storica - Monumento Nazionale	Progetto non corredato da studio di compatibilità idrogeologica come previsto dall' art. 17 del PsAI dell' Autorità di Bacino Liri Garigliano e Volturno che ai sensi dell' art. 28 esprime parere vincolante ed è quindi obbligatorio acquisirlo in merito alla compatibilità idrogeologica di opere pubbliche e di interesse pubblico non delocalizzabili, da realizzare nelle aree a rischio idrogeologico molto alto (R4). Il parere rientra tra i documenti richiesti dal bando e si rende necessario per dimostrare che gli interventi proposti non comportano aumento di carico urbanistico e incremento dell' attuale livello di rischio ma anche che la necessità di intervenire non è connessa con la problematica idrogeologica individuata e perimetrata dal Piano dell' area.
518887220	0711131	28/09/2012	FUSCO GIUSEPPE	FSCGPP49S10D709D	LAVORI PER LA RISTRUTTURAZIONE DI UN FABBRICATO DA DESTINARE A RISTORANTE	IL PROGETTO NON E' STATO REDATTO IN CONFORMITA' ALL' ART. 24 DEL D.P.R. 207/2010: RISULTA MANCANTE DI CALCOLI STATICI ED ELABORATI STRUTTURALI. INOLTRE, NON E' STATA ALLEGATA LA DICHIARAZIONE BANCARIA.
525579090	0710819	28/09/2012	CONTE GIOVANNA	CNTGNN41T55H727A	B&B Giovanna Conte	MANCA LA DICHIARAZIONE BANCARIA-INTERVENTO SU TUTTO IL FABBRICATO, QUINDI NON RISPONDE AI REQUISITI MASSIMI DI CAMERE DA DESTINARE ALL' ATTIVITA' DI B & B - MANCA LA DOCUMENTAZIONE RELATIVA AL PIANO DI SICUREZZA

221546663	0711240	28/09/2012	COMUNE DI LIBERI	80011930619	Recupero e valorizzazione delle Vie del Borgo, della chiesa A.G.P. e del museo pubblico dei tesori d	gettista come da deliberazione della Giunta Comunale n. 97 del 27/09/2012 e attestazioni. Importo dei lavori: € 600.000. Mancato rispetto comma 4 art. 9 D.P.R. 207/2010 (regolamento di esecuzione e attuazione del D. lgs. 12/04/2006 n. 163); mancanza degli allegati progettuali dell' intervento di viabilità. Progetto insufficiente ai sensi del D.P.R. 207/2010; mancanza del titolo di possesso relativo alla Chiesa.
275669954	711231	28/09/2012	IANNUCCILLI VINCENZO	NNCVCN81A07G596C	manutenzione ordinaria e straordinaria fabbricato da adibire ad attività di ricezione turistica	Dichiarazione non prodotta da Istituto Bancario ma da intermediario finanziario
277626885	0711223	28/09/2012	COMUNE DI CIORLANO	82001610615	IL BORGO DELLE QUATTRO TORRI - RECUPERO E VALORIZZAZIONE, DELLE EMERGENZE STORICO CULTURALI, NATURAL	LA QUOTA PRIVATA, PARI AL 20% MINIMA, NON VIENE RAGGIUNTA.
297888046	0710765	28/09/2012	PIROLLO BERNARDO	PRLBNR50B21I113P	Progetto di recupero, restauro e risanamento conservativo, di un immobile da adibire a punto di ris	MANCA LA DICHIARAZIONE BANCARIA-PROGETTO NON DEFINITIVO-FABBRICATO RICADENTE FUORI DAL TESSUTO URBANISTICO DEL BORGO-MANCANO GLI SCHEMI DEGLI IMPIANTI E LE RELAZIONI SPECIALISTICHE
159989726	0711121	28/09/2012	PALMIERI CONCETTA	PLMCCT62C58B715G	LAVORI PER LA RISTRUTTURAZIONE DI UN FABBRICATO DA DESTINARE A BED AND BREAKFAST	IL PROGETTO DECADE PER DECADENZA DEL P.U.I. PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DELLA QUOTA PRIVATA DEL 20%.
188275379	0711248	28/09/2012	ALDI CLEMENTINA	LDACMN52C46E570B	BED & BREAKFAST E PRODOTTI TIPICI DEL BORGO	Progetto redatto non conforme al DPR 297/2010 art. 24

Firma Dirigente del Settore

Ruggero Bartocci

322 - Sviluppo e rinnovamento dei villaggi rurali

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

PERIODO 26/04/2012 - 28/09/2012

Firma Dirigente del Settore

Ruggero Bartocci

Decreto Dirigenziale n. 124 del 16/04/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 21 Settore tecnico-amministrativo provinciale foreste - Salerno -

Oggetto dell'Atto:

PSR DELLA CAMPANIA 2007-2013 MISURA 122 "ACCRESCIMENTO DEL VALORE ECONOMICO DELLE FORESTE" TIPOLOGIA B) INVESTIMENTI MATERIALI MOBILI. ENTE BENEFICIARIO COMUNE DI SICIGNANO DEGLI ALBURNI V° BIMESTRE 2009 SETTEMBRE - OTTOBRE. PROGETTO: "ACQUISTO MACCHINE ED ATTREZZATURE LEGGERE PER IL COMUNE DI SICIGNANO DEGLI ALBURNI". APPROVAZIONE QUADRO ECONOMICO DEFINITIVO POST GARA E CONCESSIONE PROROGA AL PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE N° 1 APPROVATO CON DRD N° 146 DEL

Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario
STAPF di SALERNO

Provvedimento di Concessione **n. 1** Misura **122 – Approvazione quadro economico definitivo rimodulato e proroga.**

MISURA 122 "Accrescimento del valore economico delle foreste" – **Tipologia b)** Investimenti materiali mobili.

Concessione contributo a favore del **Comune di Sicignano degli Alburni**.
Titolo Progetto "***Acquisto macchine ed attrezzature leggere per il Comune di Sicignano degli Alburni*".**

IL DIRIGENTE

Visto il provvedimento di concessione **n°1** , di cui si confermano tutti i contenuti normativi contenuti nelle premesse, approvato con proprio DRD n° **146** del **24/05/2010** con il quale stato riconosciuto al **Comune di Sicignano degli Alburni** un contributo di **€ 59.444,01** pari al 60% della spesa riconosciuta in fase istruttoria pari ad € 118.888,02;
Viste le Disposizioni generali ed i Bandi di attuazione delle Misure del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013, approvati con DRD n. 32 del 05/08/2008 – BURC Numero Speciale del 29/09/2008 - e successive modifiche ed integrazioni;
Visto il bando della Misura 122 ed in particolare la tipologia **b)** ivi prevista e disciplinata;
Visto il DRD n. 7 del 26/01/2012 del Coordinatore dell'AGC 11 con il quale viene disposto che le proroghe devono essere concesse esclusivamente dai Soggetti Attuatori a seguito della valutazione di dettagliata relazione da parte del soggetto beneficiario sulle particolari circostanze verificatesi e sulle azioni intraprese per ridurre comunque al minimo possibile i tempi di realizzazione degli investimenti;
Visto il DRD n° 283 del 07/09/2010 con il quale si concedeva la proroga al provvedimento di concessione n°1 **;**
Vista la nota di questo Settore n° 767091 del 11/10/2011 con la quale si comunicava il nulla osta all'approvazione della ulteriore proroga richiesta;
Vista la Determinazione n° 12 del 05/02/2013 a firma del Res ponsabile del Servizio Ufficio Patrimonio del Comune di Sicignano degli Alburni, con la quale si aggiudica la fornitura delle macchine alla ditta Marcantuono s.r.l.;
Visto l'articolo 4 della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005;
Visto il DRD n. 70 del 15.11.2010 del Coordinatore dell'AGC 11;
Visto il DRD n°37 del 18/05/2012 a firma del Coordinato re dell'AGC 11;
Visto il DRD n° 45 del 17/06/2010 a firma del Coordinator e dell'AGC 11 in materia di riduzioni e sanzioni;

DECRETA

Art. 1) **La narrativa** costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per cui si intende qui integralmente ripetuta e trascritta,
Art. 2) **Di approvare** il quadro economico rimodulato, come da quadro economico allegato al presente a firma del RUDA Dott. Giuseppe Gallo;
Art. 3) **Di concedere** la proroga al provvedimento di concessione **n° 1** nel rispetto del DRD n° 37 del 18/05/2012 a firma del Coordinatore portando la scadenza ultima per tutti gli adempimenti compresa la richiesta di saldo finale alla data del **01/06/2013** (36 mesi dalla data di notifica);

Restano fermi tutti gli altri impegni ed obblighi previsti dal provvedimento di concessione n° **1** approvato con DRD n° **146** del **24/05/2010**.

Il presente provvedimento viene notificato al **Comune di Sicignano degli Alburni** quale Beneficiario a mezzo raccomandata A/R o per notifica diretta, ed inviato per il seguito di rispettiva competenza:

- al Referente della Misura 122;

- all' AGC 02 – Settore 01 - Servizio 04 "Registrazione atti monocratici – archiviazione decreti dirigenziali";
- al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC.
-

F.to Dario RUSSO

Comune di Sicignano degli Alburni Misura 122 V°bim estre settembre ottobre 2009 - Quadro economico rimodulato							
QUADRO ECONOMICO DEL FINANZIAMENTO POST GARA D'APPALTO							
A	**Acquisti**	**Spesa ammessa**	**% ribasso**	**Spesa rimodulata**	**Contributo pubblico ammesso 60%**	**Contributo pubblico rimodulato 60%**	**Economie finali su contributo concesso**
	1-Attrezature leggere	€ 6.428,70	0,02259	€ 6.283,45	€ 3.857,22	€ 3.770,07	€ 87,15
	2-Attrezzature pesanti	€ 86.163,22	0,02259	€ 84.216,77	€ 51.697,93	€ 50.530,06	€ 1.167,87
	Totale A (1+2) Importo lavori	€ 92.591,92		€ 90.500,17	€ 55.555,15	**€ 54.300,13**	**€ 1.255,02**
B	**Somme a disposizione della stazione appaltante:**						
	1-Spese generali	€ 6.481,43		€ 6.481,43	€ 3.888,86	**€ 3.888,86**	€ 0,00
	Totale investimento (A+B)	€ 99.073,35		€ 96.981,60	€ 59.444,01	**€ 58.188,99**	**€ 1.255,02**
C	**Spese per IVA 20%**	€ 19.814,67	*21%*	€ 20.366,14	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
IMPORTO TOTALE	**€ 118.888,02**			€ 117.347,74	€ 59.444,01	€ 58.188,99	**€ 1.255,02**

Il Responsabile UDA
(Dott. Giuseppe Gallo)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 22 del 19/04/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Oggetto dell'Atto:

PSR 2007-2013 ASSE II.DEFINIZIONE DELLE VIOLAZIONI E DEI LIVELLI DI GRAVITA', ENTITA' E DURATA PER LE MISURE CHE PREVEDONO AIUTI RAPPORTATI ALLA SUPERFICIE AZIENDALE E/O RIFERITI AGLI ANIMALI, IN ATTUAZIONE DEL DECRETO DEL MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI DEL 20 MARZO 2008 (CON ALLEGATO). MODIFICA DEL DECRETO DIRIGENZIALE REGIONALE N.56 DEL 19 DICEMBRE 2008.

IL COORDINATORE

PREMESSO che:

- con Decreto Dirigenziale Regionale n. 56 del 19 Dicembre 2008 è stato approvato il documento riportante - per le misure di seguito indicate - la definizione delle violazioni di impegni ed i rispettivi livelli di gravità, entità e durata:
  - misura 211: Indennità a favore degli agricoltori delle zone montane;
  - misura 212: indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali, diverse dalle zone montane;
  - misura 214: pagamenti agroambientali;
  - misura 215: pagamenti per il benessere degli animali;
  - misura 225: pagamenti per interventi silvoambientali.

- con successivo Decreto Dirigenziale Regionale n. 27 del 13 aprile 2010 è stata, tra l'altro, confermata la definizione delle violazioni e dei livelli di gravità, entità e durata per le misure 211, 212, 214, 215 e 225 stabilite con il richiamato Decreto n. 56/2008 in conformità a quanto stabilito dal Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 30125 del 22 dicembre 2009;

CONSIDERATO che:

- per le violazioni degli impegni concernenti la misura 215 *azione B*, comunque, è emersa l'esigenza di modificare gli indici di verifica ***Entità dell'infrazione, Gravità dell'infrazione*** e ***Durata dell'infrazione*** per migliorare l'efficacia di applicazione delle riduzioni ed esclusioni previste dalla normativa dell'Unione europea e nazionale di riferimento;

- a tal fine sono state predisposte le necessarie modifiche riportate nell'allegato documento, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, predisposto per la sostituzione integrale delle pagine nn. 79, 80 e 81 del documento approvato con Decreto Dirigenziale Regionale n. 56 del 19 Dicembre 2008;

RITENUTO necessario procedere alla suddetta modifica sostituendo integralmente le pagine nn. 79, 80 e 81 del documento approvato con Decreto Dirigenziale Regionale n. 56 del 19 Dicembre 2008 con la pagina allegata al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale, fermo restando quant'altro con esso stabilito;

VISTO l'art. 4, comma 2 e 6 della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore IPA e dal Responsabile dell'Asse 2 del PSR 2007/2013

DECRETA

Per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

- di procedere alla modifica del documento approvato con Decreto Dirigenziale Regionale n. 56 del 19 Dicembre 2008 sostituendo integralmente le pagine nn. 79, 80 e 81 con la pagina allegata al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale, fermo restando quant'altro con esso stabilito;

- di incaricare il Settore BCA di trasmettere il presente provvedimento:

- all'Assessore Regionale all'Agricoltura;
- all'A.G.C. 02 – Settore 01 – Servizio 04 – Registrazione atti monocratici;
- al Responsabile dell'Asse 2 del PSR Campania 2007-2013;
- al Settore Interventi per la Produzione Agricola;
- ai Settori Tecnici Amministrativi Provinciali per l'Agricoltura di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno;
- al Settore Sperimentazione, Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura per le competenti attività divulgative;
- al BURC per la relativa pubblicazione.

- MASSARO -

Misura 215 – Pagamenti per il benessere degli animali - azione B) Prolungamento del periodo di allattamento naturale dopo la fase colostrale negli allevamenti bufalini

Impegni il cui controllo è di natura speditiva

Dettaglio degli impegni
Gli allevatori devono assicurare che tutti i capi in lattazione dell'allevamento forniscano ai vitelli bufalini dopo la fase colostrale, pari a 12-36 ore, un periodo complessivo di allattamento materno di almeno 14 giorni prolungando in tal modo l'allattamento naturale.
A tal fine, l'allevatore tiene in azienda un registro in cui sono indicati i capi in lattazione, la data del parto, la quantità di latte prodotto/giorno/capo e la destinazione dello stesso (trasformazione o alimentazione dei vitelli). Il registro, conforme all'allegato 4 del bando, deve essere vidimato preventivamente dai Settori Tecnici Amministrativi Provinciali dell'Agricoltura e Ce.P.I.C.A. (STAPA-CePICA) e compilato per ogni capo nei 30 giorni successivi al parto. I dati riportati nel suddetto registro devono essere coerenti con le informazioni presenti nella Banca Dati Nazionale dell'Anagrafe Bovina e con la documentazione contabile.

Indici di verifica

I) Entità dell'infrazione:

Modalità di rilevazione: risultati dei controlli effettuati in azienda sugli elementi documentali quali il registro previsto dal bando, la documentazione contabile ed il registro di stalla.
Parametri di valutazione: coerenza tra il registro previsto dal bando, la documentazione contabile, la BDN ed il registro di stalla.

Classe di violazione	Entità/Gravità/Durata
livello basso	Nel caso in cui la differenza, espressa in percentuale, tra il numero di capi in lattazione ed il numero di vitelli presenti in azienda relativamente ai primi 14 giorni della lattazione è inferiore al 10% Oppure Nel caso in cui la differenza, espressa in termini percentuali, tra la produzione come risulta dalla documentazione contabile e quella riportata sul registro è inferiore al 10 %.
livello medio	Nel caso in cui la differenza, espressa in percentuale, tra il numero di capi in lattazione ed il numero di vitelli presenti in azienda relativamente ai primi 14 giorni della lattazione è maggiore o uguale al 10% e minore o uguale al 20% Oppure Nel caso in cui la differenza, espressa in termini percentuali, tra la produzione come risulta dalla documentazione contabile e quella riportata sul registro è maggiore o uguale al 10 % e inferiore o uguale al 20 %
livello alto	Nel caso in cui la differenza, espressa in percentuale, tra il numero di capi in lattazione ed il numero di vitelli presenti in azienda relativamente ai primi 14 giorni della lattazione è superiore al 20% Oppure Nel caso in cui la differenza, espressa in termini percentuali, tra la produzione come risulta dalla documentazione contabile e quella riportata sul registro è superiore al 20 %

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 16 del 12/04/2013

A.G.C. 13 Turismo e Beni Culturali

Settore 2 Strutture Ricettive e Infrastrutture Turistiche

Oggetto dell'Atto:

L.R. 28 NOVEMBRE 2000, N. 16 "SOTTOPOSIZIONE A VINCOLO DI DESTINAZIONE DELLE STRUTTURE RICETTIVE TURISTICHE". SOCIETA' "RESIDENCE PUNTA PARADISO S.R.L." CON SEDE LEGALE IN NAPOLI ALLA VIA DOMENICO FONTANA N. 27, IS. 13 P.CO MONTEDONZELLI. RIMOZIONE DEL VINCOLO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- **a.** che la legge regionale 28 novembre 2000, n, 16 ha provveduto alla disciplina del vincolo di destinazione delle strutture ricettive turistiche nonché ai casi di rimozione del vincolo medesimo;
- **b.** che detto vincolo di destinazione, ai sensi dell'art. 5, comma 1, della citata legge regionale, può essere rimosso, su richiesta del proprietario, solo se viene comprovata la non convenienza economico-produttiva della struttura ricettiva e previa restituzione di contributi e agevolazioni pubbliche eventualmente percepiti;
- **c.** che, per le strutture ricettive soggette a vincolo, il Comune può consentire il mutamento della destinazione turistico-ricettiva previa autorizzazione della Giunta Regionale;
- **d.** che quest'ultima, sentito il parere dell'Ente Provinciale per il Turismo, delle associazioni di categoria e delle Organizzazioni Sindacali di settore, può autorizzare il mutamento della destinazione della struttura ricettiva compatibilmente con gli atti della programmazione regionale;
- **e.** che la L.R. n. 16 del 22.12.2004 "Norme sul governo del territorio" e s.m.i. ha previsto, tra l'altro. che:
  - **e.1** l'adozione degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica e delle relative variazioni spetta, nell'ambito di rispettiva competenza, alla Regione, alle Province e ai Comuni (art. 7, co. 1);
  - **e.2** la pianificazione territoriale e urbanistica si esercita mediante la formazione di piani generali e di piani settoriali, con i quali gli enti territoriali e pubblici preposti alla tutela di specifici interessi partecipano al procedimento pianificatorio relativamente alle proprie attribuzioni (art. 7, co. 2);
  - **e.3** sono demandate ai Comuni tutte le funzioni relative al governo del territorio non espressamente attribuite dall'ordinamento e dalla legge 16/04 alla Regione e alle Province (art. 8, co. 1);
  - **e.4** alla Regione e alle Province sono affidate esclusivamente le funzioni di pianificazione ad esse attribuite dalla legislazione nazionale e regionale che riguardano scelte di interesse sovracomunale (art. 8, co. 2);
- **f.** che, a tutt'oggi, la pianificazione territoriale e urbanistica di competenza della Regione è stata esercitata soltanto con l'approvazione del Piano Territoriale Regionale (PTR), avvenuta con la L. R. del 13 ottobre 2008 n. 13, mentre non sono stati adottati i Piani Settoriali Regionali (PSR) di cui alla citata L.R. 16/2004 regolanti specifici interessi e attività coinvolgenti l'uso del territorio;

CONSIDERATO

- **a.** che il Sig. Ilardo Raffaele – nato a Napoli il 20/02/1940 e residente in Qualiano (NA) alla Via Ripuaria n. 12 - nella qualità di legale rappresentante della struttura ricettiva ""Residence Punta Paradiso s.r.l." sita in Centola (SA) alla Via Porto frazione Palinuro e riportata al NCEU di detto Comune al foglio 45, particella 52 di cui all'istanza di condono edilizio Prot. 1397 del 24/02/1995, - ha richiesto la rimozione del vincolo di destinazione della medesima struttura ricettiva;
- **b.** che con relazione economica-finanziaria del 14/12/2012, allegata alla predetta istanza, sottoscritta dall'Arch. Bruno Di Cunzolo iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Salerno al n. 222, è stata esposta la non convenienza economico-produttiva della struttura ricettiva;
- **c.** che, con nota del 27/12/2012 acquisita al protocollo del Settore con n. 86887 del 05/02/2013, il Sig. Ilardo Raffaele ha dichiarato, ai sensi del DPR 445/2000, che l'impresa non ha percepito contributi e agevolazioni pubbliche per la realizzazione della suddetta struttura;
- **d.** che il Settore con nota n. 101840 del 11/02/2013 ha richiesto i pareri di cui al comma 5, art. 3, della L.R. 16/2000, all'Ente Provinciale per il Turismo di Salerno nonché alle Associazioni di categoria e alle organizzazioni sindacali di settore della medesima provincia;

CONSIDERATO altresì

a. che, dalla documentazione prodotta dall'istante e dal riscontro ai richiesti pareri da parte dell''Ente Provinciale per il Turismo di Salerno, delle Associazioni di categoria e delle organizzazioni sindacali di settore non emergono elementi ostativi alla rimozione del vincolo;

b. che - stante la perdurante assenza di una pianificazione settoriale regionale regolante specifici interessi e attività coinvolgenti l'uso del territorio e in base alla legislazione vigente in materia urbanistica ed edilizia – le valutazioni della Regione, acquisiti i pareri di cui all'art. 5 della L.R. 16/2000, di fatto non possono che limitarsi al controllo circa la sussistenza di contributi pubblici per la realizzazione del manufatto, atteso che in tale ipotesi il vincolo deve perdurare per un certo periodo, pena la decadenza del contributo e la restituzione del medesimo;

c. che, pertanto, necessitando il Comune della previa autorizzazione regionale nell'ambito del procedimento per il mutamento della destinazione turistico-ricettiva in atto, l'autorizzazione di cui alla legge 16/2000, avente per oggetto la rimozione del vincolo, si configura come atto presupposto rispetto al provvedimento finale produttivo di effetti giuridici, di competenza esclusiva del Comune;

RITENUTO di dover provvedere, nei limiti di quanto sopra esposto, al rilascio della richiesta autorizzazione;

VISTI

a. il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 (Testo Unico Edilizia)

b. la L.R. 28 novembre 2000, n. 16, "Sottoposizione a vincolo di destinazione delle strutture ricettive-turistiche";

c. la L.R. 28 novembre 2001, n. 19

d. la L.R. 22 dicembre 2004, n. 16 "Norme sul governo del territorio;

e. la L.R. 13 ottobre 2008, n. 13 "Piano Territoriale Regionale"

f. la deliberazione della G.R. 03/06/00 n. 3466, ad oggetto "Attribuzione di funzioni ai Dirigenti della Giunta Regionale";

g. la deliberazione della Giunta Regionale n. 2119 del 31/12/2008, con la quale è stato, tra l'altro, conferito all'arch. Mario Grassia l'incarico di Dirigente del Settore 02 dell'A.G.C. 13;

h. il Decreto Dirigenziale n. 3 del 02/02/2009 del Coordinatore dell'A.G.C. 13 "Delega di funzioni al Dirigente del Settore 02";

alla stregua dell'istruttoria espletata dal Settore *"Strutture Ricettive e Infrastrutture Turistiche"* e sulla scorta dell'espressa dichiarazione di regolarità amministrativa e contabile della stessa resa dal responsabile del procedimento

DECRETA

1. di autorizzare, nei limiti della propria competenza in materia, la rimozione del vincolo di destinazione per la struttura turistico-ricettiva denominata "Residence Punta Paradiso s.r.l." sita in Centola (SA) alla Via Porto frazione Palinuro e riportata al NCEU di detto Comune al foglio 45, particella 52 di cui all'istanza di condono edilizio Prot. 1397 del 24/02/1995, società con sede legale in Napoli alla Via Domenico Fontana n. 27, is. 13 P.co Montedonzelli ;

2. di demandare al Comune di Centola (SA) - prima che assuma ogni determinazione circa il mutamento della predetta destinazione d'uso - le valutazioni tecniche e giuridico-amministrative, di propria esclusiva competenza e responsabilità, in merito al rispetto di tutte le prescrizioni previste dagli strumenti urbanistici vigenti e dalle norme che regolano lo svolgimento delle attività edilizie;

3. di trasmettere il presente atto al Comune di Centola (SA), all'EPT di Salerno, all'AGC 02, Settore

01, Serv. 04 “Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali”, al Sig. Ilardo Raffaele, al BURC per la pubblicazione e, per conoscenza, all’Assessore al Turismo e ai Beni Culturali.

GRASSIA

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 21 del 17/04/2013

A.G.C. 13 Turismo e Beni Culturali

Settore 3 Beni Culturali

Oggetto dell'Atto:

P.O. F.E.S.R. CAMPANIA 2007-2013. ASSE 1 - OBIETTIVO OPERATIVO 1.9 - ATTIVITA' "A". D.G.R. N. 404/2012. AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI RELATIVE AL PIANO REGIONALE DI INTERVENTO. COSTITUZIONE COMMISSIONE DI VALUTAZIONE E NOMINA COMPONENTI.

IL DIRIGENTE

Oggetto: P.O. F.E.S.R. Campania 2007-2013. Asse 1 - Obiettivo Operativo 1.9 - Attività "a". D.G.R. n. 404/2012. Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali relative al *Piano Regionale di Intervento*. Costituzione commissione di valutazione e nomina componenti

PREMESSO CHE:

a. la Giunta Regionale, con provvedimento n. 404 del 31.7.2012 ha, tra l'altro, deliberato:

   a.1. di dare attuazione alla linea di intervento *a1,* come modificata con DGR n. 112/2011, dell'Attività *a* di cui all'Obiettivo Operativo 1.9 del P.O.R. F.E.S.R. Campania 2007-2013, mediante la definizione di un ***Piano Regionale di Intervento***, composto da specifiche proposte progettuali, che perseguano, sulla base delle strategie e degli obiettivi comuni definiti dall'Accordo di Programma sottoscritto tra il MiBAC e la Regione Campania in data 18 Febbraio 2009, la valorizzazione, la conservazione, la gestione e la fruizione del patrimonio di interesse storico, artistico, architettonico e paesistico afferenti ad aree suscettibili di valorizzazione e gestione integrate, ai fini dell'incremento dell'offerta turistica campana;

   a.2. di stabilire che costituiscono ***Ambiti di intervento*** i beni/siti culturali di cui agli elenchi allegati sub A e sub B alla predetta deliberazione n. 404/2012, in uno con il relativo contesto di riferimento, come individuato dalla deliberazione stessa;

   a.3. di individuare quali destinatari dei finanziamenti la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, le Province, nel cui territorio ricadano i beni/siti oggetto della proposta di recupero e riuso funzionale, e i Comuni della Campania, in forma singola o associata;

   a.4. di stabilire che la valutazione e selezione delle *Proposte Progettuali* sia svolta da un apposito Organismo Tecnico, composto da personale interno all'Amministrazione, con professionalità adeguata alle specifiche esigenze richieste per le attività di che trattasi, con il compito di valutare e selezionare le proposte progettuali pervenute ai sensi del su richiamato Avviso, formandone apposita graduatoria;

CONSIDERATO CHE:

a. con D.D. n. 178 del 3.12.2012 è stato approvato l'Avviso Pubblico concernente la presentazione di Proposte Progettuali relative al Piano Regionale di Intervento per la valorizzazione, la conservazione, la gestione e la fruizione del patrimonio culturale della Campania;
b. con D.D. n. 6 del 13.2.2013, al fine di acquisire proposte capaci di garantire nella maniera più efficace possibile la formazione del Piano Regionale di Intervento, la predetta scadenza è stata prorogata all'8 Aprile 2013;
c. pertanto, essendo scaduto il termine per la presentazione delle Proposte Progettuali, occorre procedere, così come previsto dall'art. 7 dell'Avviso, alla costituzione della Commissione per l'attività di valutazione e selezione delle richieste pervenute e per la formulazione, secondo i criteri di cui all'Avviso in questione, della relativa graduatoria;

TENUTO CONTO che la fase di ammissibilità alla fase valutativa delle *Proposte Progettuali* sarà espletata dagli uffici del Settore Beni Culturali con riferimento a quanto previsto dal comma 1. dell'Art. 7 dell'Avviso;

RITENUTO, pertanto, di dover:

a. stabilire che, in esito alla verifica della rispondenza delle Proposte Progettuali a quanto richiesto dal citato Art. 7, comma 1., il Responsabile del Procedimento trasmetterà alla suddetta Commissione:

   a.1. l'elenco delle Proposte Progettuali considerate ammissibili alla successiva fase valutativa;

   a.2. l'elenco delle Proposte Progettuali considerate non ammissibili alla successiva fase valutativa, con la specificazione, a fianco di ciascuna di esse, delle relative motivazioni;

b. procedere alla costituzione della Commissione preposta alle attività innanzi richiamate, composta da personale interno all'Amministrazione in possesso di accertata e specifica professionalità nelle attività previste dall'Avviso con il compito di procedere, ai sensi dell'Art. 7 dell'Avviso, all'espletamento delle attività relative alla valutazione e selezione delle Proposte Progettuali presentate, nonché alla formulazione:

   b.1. della graduatoria delle Proposte Progettuali ammissibili a finanziamento, con a fianco di ciascuna di esse specificati l'Ente proponente, la denominazione della Proposta, nonchè l'importo richiesto a valere sulle risorse del PO FESR Campania 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.9;

   b.2. dell'elenco, secondo l'ordine della predetta graduatoria, delle Proposte Progettuali ammissibili a finanziamento nei limiti delle risorse disponibili, con a fianco di ciascuna di esse specificati il beneficiario, la denominazione della Proposta e l'importo assegnato a valere sull'Obiettivo Operativo 1.9 del P.O.R. F.E.S.R. Campania 2007-2013;

   b.3. dell'elenco delle Proposte escluse, con la specificazione a fianco di ciascuna di esse dell'Ente proponente, della denominazione della Proposta, nonchè delle motivazioni di esclusione;

c. stabilire, altresì, che, attesa la ricaduta in termini di impatto sul processo di programmazione e di conseguente realizzazione di opere pubbliche che investirà significative parti del territorio regionale, le medesime attività della Commissione si svolgano in maniera serrata e costante in modo da addivenire alla loro conclusione entro il 30 Luglio p.v., termine che si ritiene congruo in ragione della complessità delle attività da svolgersi, derivante dall'innovativo approccio dalla tematica dei beni culturali considerati quale risorsa per la politica di sviluppo territoriale;

VISTO:

a. i regolamenti della C.E. per l'utilizzo dei fondi strutturali;

b. il P.O. R. F.E.S.R. Campania 2007-2013;

c. la deliberazione n. 1663 del 6 novembre 2009, con la quale la Giunta Regionale ha, tra l'altro, preso atto dei Criteri di Selezione del P.O.R. F.E.S.R. Campania 2007/2013 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 08.07.2009;

d. il Manuale di Attuazione del P.O.R. F.E.S.R. Campania 2007/2013, approvato con D.G.R. n. 1715 del 20.11.2009;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal TEAM dell'Obiettivo Operativo 1.9 del PO FESR Campania 2007-2013, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa, resa dal Referente per la Programmazione e l'Attuazione individuato con D.D. n. 1067 del 21.11.2008;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate,

1. di costituire la Commissione, composta da personale interno all'Amministrazione con professionalità adeguata alle specifiche esigenze richieste per l'attività di cui all'Avviso approvato con D.D. n. 178

del 3.12, con il compito di procedere, secondo i criteri di cui al predetto Avviso, alla valutazione e alla selezionare delle proposte progettuali pervenute, nonché alla formulazione:

1.1. della graduatoria delle Proposte Progettuali ammissibili a finanziamento, con a fianco di ciascuna di esse specificati l'Ente proponente, la denominazione della Proposta, nonchè l'importo richiesto a valere sulle risorse del PO FESR Campania 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.9;

1.2. dell'elenco, secondo l'ordine della predetta graduatoria, delle Proposte Progettuali ammissibili a finanziamento nei limiti delle risorse disponibili, con a fianco di ciascuna di esse specificati il beneficiario, la denominazione della Proposta e l'importo a valere sull'Obiettivo Operativo 1.9 del P.O.R. F.E.S.R. Campania 2007-2013;

1.3. dell'elenco delle Proposte escluse, con la specificazione a fianco di ciascuna di esse dell'Ente proponente, della denominazione della Proposta, nonchè delle motivazioni di esclusione;

2. di nominare, quali componenti della suddetta Commissione i seguenti dipendenti dell'Amministrazione regionale:

2.1. Dott.ssa Nadia Murolo - Dirigente - con funzioni di Presidente;

2.2. Dott. Marco Gargiulo – Funzionario con Posizione Organizzativa – Componente;

2.3. Arch. Vincenzo Curci, - Funzionario con Posizione Organizzativa – Componente;

2.4. Arch. Angela Ciruzzi - Funzionario con Posizione Organizzativa – Componente;

2.5. Dott. Aniello Savarese – Istruttore- Componente.

3. di affidare le funzioni di segretario alla Dott.ssa Grazia Coppola, Istruttore Direttivo presso il Settore Beni Culturali;

4. di stabilire, inoltre, che le attività della Commissione si svolgano in maniera serrata e costante in modo da addivenire alla loro conclusione entro il 30 Luglio p.v.;

5. di trasmettere il presente provvedimento, all'Autorità di Gestione e all'Autorità di Certificazione del POR FESR Campania 2007-2013, al Responsabile della Programmazione Unitaria, al Settore Attività di Assistenza alle sedute di Giunta, Comitati dipartimentali, per quanto di propria competenza, al Settore Stampa, Documentazione ed informazione e Bollettino Ufficiale, per la pubblicazione sul sito web ufficiale della Regione Campania www.regione.campania.it, nonché, per opportuna conoscenza, al capo Dipartimento delle Politiche Culturali e all'Assessore al Turismo e ai Beni Culturali.

PIZZORNO

Decreto Dirigenziale n. 17 del 19/04/2013

A.G.C. 13 Turismo e Beni Culturali

Settore 2 Strutture Ricettive e Infrastrutture Turistiche

Oggetto dell'Atto:

LEGGE REGIONALE 15 MARZO 1984 N 15. HOTEL ROMEO PARERE FAVOREVOLE AL SUAP DI NAPOLI PER ASSUNZIONE DENOMINAZIONE LUSSO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. Il SUAP del Comune di Napoli, con nota n. PG/2013/142810 del 20 febbraio 2013, acquisita al protocollo del Settore in data 26 febbraio 2013 col n. 0141942, ha chiesto il parere previsto all'art. 12 della L. R. 15/1984 per l'attribuzione della denominazione "lusso" in aggiunta alla classificazione con cinque stelle, attualmente posseduta dall'Hotel Romeo sito in Napoli alla via C. Colombo 45;

b. Il SUAP del Comune di Napoli, ha trasmesso nell'ordine in data 22 marzo 2013 con prot. n. PG/2013/242421 e in data 09/04/2013 con prot. n. PG/2013/278316 acquisita al prot. del Settore con n. 2013.0251154 del 09/04/2013 la seguente documentazione:

b.1 Nota del Suap del comune di Napoli n. PG/2013/282841 del 09/04/2013, dichiarante il riconoscimento della classificazione con 5 stelle per l'hotel ROMEO avvenuto con Deliberazione di Giunta Comunale di Napoli n. 67 del 27/02/2011 per il quinquennio 2011-2015;

b.2 Relazione descrittiva relativa all'hotel ROMEO;

b.3 Scheda di valutazione "tabella A – Requisiti (obbligati e fungibili) degli alberghi con relativi punteggi" di cui alla L. R. 15/84 con il punteggio totale determinato pari a 363, scheda acquisita al protocollo SUAP del comune di Napoli n. 2013.0271125 del 04/04/2013;

CONSIDERATO CHE in data 14 marzo 2013 è stato effettuato, da personale del Settore, un sopralluogo presso la suddetta struttura;

RILEVATO CHE dalla relazione istruttoria, con i relativi allegati, acquisita agli atti d'Ufficio in data 16 aprile 2013 con protocollo 0273039 emergono i particolari pregi di eccellenza posseduti dalla struttura de quo, in ordine ai servizi offerti alla clientela con particolare riferimento al ristorante a cui è stata assegnata una stella Michelin, alla raffinata eleganza degli arredi e delle attrezzature, ai particolari pregi architettonici nonché alla centralità e originalità del contesto urbano di Napoli in cui la struttura ricettiva è inserita;

RITENUTO, per i motivi di cui innanzi, di poter aderire alla richiesta di parere previsto dall'art. 12 della L. R. 15/84;

VISTO :

- il D.P.C. M. 21 Ottobre 2008 "Definizione delle tipologie dei servizi forniti dalle imprese turistiche nell'ambito dell'armonizzazione della classificazione alberghiera":
- la Legge Regionale 15 marzo 1984, n. 15 "Nuova normativa per la classificazione delle aziende ricettive alberghiere ed all'aria aperta";

alla stregua dell'istruttoria espletata dal Settore Strutture Ricettive e Infrastrutture Turistiche e sulla scorta dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente;

D E C R E T A

per i motivi in premessa illustrati che qui di seguito si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di prendere atto della documentazione trasmessa dal SUAP del Comune di Napoli e della relazione istruttoria redatta a seguito del sopralluogo effettuato;

2. di esprimere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della la Legge Regionale 15 marzo 1984, n. 15, parere favorevole al SUAP del comune di Napoli in merito all'attribuzione della denominazione "lusso", in aggiunta alla classificazione con cinque stelle attualmente posseduta dall'hotel Romeo;

3. di inviare copia del presente atto, per gli adempimenti di rispettiva competenza: al Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico, all'A. G. C. 13 Turismo e Beni Culturali, all'A. G. C. 01 - Segreteria di Giunta Servizio "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali", nonché all'Assessore al Turismo e Beni Culturali per opportuna conoscenza;

4. di disporre la notifica, del presente provvedimento, al SUAP del Comune di Napoli.

Grassia

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 39 del 26/02/2013

A.G.C. 14 Trasporti e viabilità

Settore 3 Demanio marittimo, navigazione, porti, aeroporti e opere marittime

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2007/2013 ASSE IV OB. OP. 4.8 LA REGIONE IN PORTO - LAVORI DI CONSOLIDAMENTO STATICO E DI RIQUALIFICAZIONE DELLA BANCHINA DEL MOLO DI SOPRAFLUTTO DEL PORTO DI TORRE DEL GRECO - CHIUSURA ISTRUTTORIA PAGAMENTO RATA DI SALDO - ADEMPIMENTI AI SENSI DELLA DIRETTIVA POR CAMPANIA FESR DEL 25/5/2011

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- con D.G.R. 453/07 è stato approvato il Programma Operativo FESR 2007/2013, adottato dalla Commissione Europea con decisione C(2007)4265 del 11/09/2007, nel cui ambito rientra l'Asse IV "Accessibilità e Trasporti", di esclusiva competenza dell'A.G.C. 14;
- con D.G.R. n. 166 del 4/4/2012 la Giunta Regionale ha preso atto della modifica del Programma operativo FESR 2007/2013 avvenuta con decisione C(2012)1843 del 27/3/2012;
- tra gli obiettivi in cui è articolato il predetto Asse IV rientra l'Obiettivo specifico 4E – Portualità – Obiettivo Operativo 4.8 "La Regione in Porto" (Completamento e potenziamento del sistema della portualità regionale), di competenza del Settore Demanio Marittimo della predetta AGC;
- con D.G.R. n. 330 del 22/4/08 e n. 1713 del 31/10/08, sono stati approvati rispettivamente, il Quinto ed il Sesto Piano Attuativo del Programma Generale degli interventi infrastrutturali del Sistema Integrato Generale dei Trasporti;
- nell'ambito degli interventi volti a realizzare il Sistema della Portualità Regionale, la tabella 2 allegata alla predette delibere di programmazione ha previsto lo stanziamento della somma di € 1.150.000,00 (unmilionecentocinquantamila/00 euro) a valere sulle risorse attribuite all'Asse IV "Accessibilità e Trasporti" del POR FESR 2007-2013, per l'esecuzione dei lavori di consolidamento
- con D.G.R. n. 26 dell'11 gennaio 2008 è stato approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del POR FESR 2007/2013 ed è stata fissata in M€1.200,00 la dotazione finanziaria complessiva dell'Asse IV "Accessibilità e Trasporti", nonché i limiti di spesa dei singoli obiettivi specifici ed operativi ad esso afferenti;
- con D.G.R. n. 960 del 30/5/08 è stato, tra gli altri, istituito il capitolo di bilancio n. 2656 dell'UPB 22.84.245, dedicato all'Obiettivo Operativo di cui trattasi;
- con D.G.R. n. 157 del 18/4/2011 di approvazione del bilancio Gestionale per l'E.F. 2011, il capitolo di spesa afferente le risorse dell'Obiettivo operativo 4.8 del PO FESR Campania 2007/2013 è stato ricondotto alla responsabilità gestionale dell'Autorità di Gestione del Programma;
- con nota circolare prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011 "Direttiva POR Campania FESR 200/13 gestione contabile capitoli di spesa", il Responsabile della Programmazione Unitaria ha stabilito la procedura per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni di spesa

PREMESSO ancora che

- con D.P.G.R. n. 62 del 7/3/08 sono stati designati Responsabili di Obiettivo Operativo (di seguito ROO) i Dirigenti pro- tempore dei singoli Settori, cui è affidata la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni a valere sugli obiettivi operativi del Programma FESR 2007-2013;
- con D.D. n. 143 del 28/10/2008, integrato e modificato dai DD.DD n. 4/09 e n. 227/09, è stato costituito il team di gestione dell'Obiettivo Operativo 4.8 con il compito di provvedere alla gestione puntuale delle singole operazioni ed attività afferenti la realizzazione del predetto Obiettivo, in cui sono presenti sia interventi a titolarità regionale che interventi a regia regionale;
- con o.d.s. n. 35 del 24/11/08 sono stati ripartiti gli incarichi al personale del Team, ed esplicitate le attività da svolgere sulle operazioni afferenti l'Obiettivo Operativo 4.8;

PREMESSO altresì che

- l'intervento di consolidamento statico e di riqualificazione della banchina del molo di sopraflutto del porto di Torre del Greco è a titolarità regionale;
- con D.D. n. 180 del 02/12/2008 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento e disposta l'ammissione a finanziamento dell'operazione a valere sull'Obiettivo Operativo 4.8 "La Regione in Porto" del POR FESR 2007/2013 per una spesa complessiva pre-gara pari ad € 1.150.000,00 secondo le seguenti contribuzioni: € 575.000,00 in quota FESR (50%), € 402.500,00 in quota STATO (35%) e € 172.500,00 in quota REGIONE(15%);
- con lo stesso decreto è stato approvato il Quadro economico pre-gara dell'intervento, impegnata la spesa di € 1.150.000,00 sul cap. 2656 dell'U.P.B. 22.84.245, assunto al n. 6532 del 18/12/2008 ed avviata gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 55 comma 5 del D.lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii., con il criterio del prezzo più basso, per l'affidamento dei lavori in argomento;

- con D.D. n. 231 del 23/12/2009, pubblicato sul BURC n. 5 del 18/01/2010, la gara de quo è stata aggiudicata in via definitiva alla Società I.L.M.E.D. S.r.l., P. IVA 06490601215, con sede in Napoli alla via Ottaviano n. 58, con il ribasso del 21,342%;
- in data 12 maggio 2010 i lavori sono stati consegnati alla impresa aggiudicataria in via di urgenza, ai sensi degli artt. 129 comma 1 e 4 e 130 del D.P.R. n. 554/99;
- con D.D. n. 93 del 19/05/2010 è stato approvato il verbale di consegna dei lavori, approvato lo schema di contratto e dichiarata l'urgenza alla sottoscrizione, ai sensi dell'art. 11 comma 2 del D.lgs. n. 252/98;
- in data 14/07/2010 è stato stipulato il contratto d'appalto rep. n. 14252, registrato a Napoli il 19/07/2010 al n. 234;

PREMESSO INFINE che
- con Determina Dirigenziale n. 101 del 25/11/2010 è stato corrisposto alla Impresa aggiudicataria l'importo di € 428.680,80 a titolo di 1^ S.A.L.;
- con Decreto Dirigenziale n. 118 del 18/08/2011 è stata chiusa positivamente l'istruttoria per la liquidazione della spesa di € 506.446,80, comprensiva di I.V.A., a titolo di pagamento del 2° S.A.L dell'intervento;
- con Decreto Dirigenziale AGC 09 n. 248 del 9/11/2011 l'A.G.C. 09 ha incaricato il Settore Gestione delle Entrate e della spesa di Bilancio ad emettere il mandato di pagamento per l'importo di cui trattasi

CONSIDERATO che
- con nota del 14/02/2012 acquisita al protocollo di Settore al n. 0113839 del 15/02/2012 l'Impresa affidataria ha trasmesso fattura n. 03/2012 del 01/02/2012 per l'importo di € 3.916,14 al netto I.V.A. relativa al saldo dei lavori in oggetto;
- con Decreto Dirigenziale n. 10 del 22/3/2012 è stata conclusa con esito positivo l'istruttoria finalizzata al pagamento della rata di saldo ed alla chiusura contabile dell'operazione;
- con Decreto Dirigenziale n. 6 del 28/1/2013 il predetto decreto n. 10 del 22/3/2012 è stato annullato in sede di autotutela ai sensi dell'art. 21 nonies della L. n. 241/90 e ss.mm.ii.

CONSIDERATO altresì che
- con Decreto Dirigenziale n. 27 del 18/2/2013 è stata approvata perizia di variante tecnica suppletiva con aumento di costo redatta ai sensi dell'art. 132 comma 3 secondo periodo D.Lgs. n. 163/06 e ss.mm.i.;
- con il medesimo decreto è stato approvato il QE dell'intervento comprensivo di variante, ed è stato dato atto della copertura finanziaria del maggior costo;
- con lo stesso decreto è stato altresì ratificato l'affidamento dei lavori in variante alla ditta aggiudicataria dell'appalto agli stessi patti e condizioni del contratto principale;
- con il richiamato decreto, infine, è stata approvata relazione sul conto finale e certificato di collaudo delle opere da cui si evince che il credito a saldo spettante all'Impresa affidataria è liquidato in 3.916,14 al netto IVA;
- in sede di chiusura contabile dell'operazione, residua la somma di € 183.894,51 a titolo di economia di spesa;

DATO ATTO
- dell'istruttoria compiuta, per quanto di competenza, dal Responsabile Unico del Procedimento nominato con o.d.s. n. 23/07 e dal Responsabile del Team di Gestione Ob. Op. 4.8 nominato con o.d.s. n. 35/08 e dell'esito positivo della stessa, con particolare riferimento alla programmazione dell'intervento, alla coerenza con il PO FESR Campania 2007/2013 e con i criteri di selezione dell'operazione, alla ammissione a finanziamento dell'intervento di cui trattasi, all'ammissibilità e certificabilità della spesa oggetto del presente decreto, alla regolarità contributiva e della certificazione camerale della Impresa;

RITENUTO
- per le motivazioni sopra esposte, sussistenti i presupposti per l'emanazione dell'atto necessario alla liquidazione e pagamento della spesa di €. 4.738,53 comprensiva di IVA a favore dell'Impresa I.L.M.E.D. S.r.l., P. IVA 06490601215, con sede in Napoli alla via Ottaviano n. 58, a titolo di saldo dei lavori di consolidamento statico e di riqualificazione della banchina del molo di sopraflutto del porto di

Torre del Greco giusta fattura n. 03/2012 del 01/02/2012;

DATO ATTO
- che l'operazione non è generatrice di entrate nette;

RITENUTO
- di dovere trasmettere il presente decreto all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/13 per l'assunzione degli atti contabili di liquidazione della spesa, da imputare sulle somme impegnate con D.D. 180 del 02/12/2008 – impegno n. 6532 del 18/12/2008 ed il conseguente disimpegno delle somme costituenti economia di spesa, a valere sul capitolo di riferimento dell'Obiettivo Operativo 4.8 n. 2656 dell'U.P.B. 22. 84.245 – codice gestionale 2323;

VISTI
- la DGR n. 1715 del 21/11/2009 "Manuale per l'attuazione del PO FESR Campania 2007/2013
- la L.R. n. 7/02
- la L.r. n. 2/2012
- La DGR n. 24 del 14/2/2012
- la circolare del Responsabile della Programmazione Unitaria prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011

Alla stregua dell'istruttoria compiuta, per quanto di rispettiva competenza, dal Responsabile Unico del Procedimento nominato con o.d.s. n. 23/07 e dal Team di Gestione Ob. Op. 4.8 nominato con o.d.s. n. 35/08 nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa, resa dal Responsabile del Team
-

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che si intendono di seguito integralmente riportati e trascritti

- di dare atto - nell'ambito dell'operazione a titolarità cofinanziata con fondi POR FESR Campania 2007/2013 Asse IV Ob. Op. 4.8 "la Regione in Porto" e titolata "Lavori di consolidamento statico e di riqualificazione della banchina del molo di sopraflutto del porto di Torre del Greco" – CUP B53I08000020006 – CIG 0317098D88 - Codice Monit Smile 4.8.1 - dell'esito positivo dell'istruttoria compiuta dal Team di Gestione nominato con o.d.s. n. 35/08 in merito alla liquidazione della spesa di € 4.738,53, comprensiva di I.V.A., a titolo di pagamento della Rata di Saldo dei lavori in argomento, giusta fattura n. 03/2012 del 01/02/2012 trasmessa dalla Impresa aggiudicataria I.L.M.E.D. s.r.l.;
- di dare atto che l'esito positivo dell'istruttoria tiene conto della programmazione dell'intervento, della coerenza del medesimo con il PO FESR Campania 2007/2013 e con i criteri di selezione dell'operazione, della ammissione a finanziamento, della ammissibilità e certificabilità della spesa oggetto del presente decreto, nonché della regolarità contributiva e camerale della Impresa;
- di dare atto, per l'effetto, che sussistono i presupposti di fatto e di diritto per il pagamento della spesa complessiva di **€ 4.738,53** a titolo di Rata di Saldo dei lavori di consolidamento statico e di riqualificazione della banchina del molo di sopraflutto del porto di Torre del Greco, da corrispondere a favore della impresa I.L.M.E.D. s.r.l., P. IVA 06490601215, con sede in Napoli alla via Ottaviano n. 58 mediante accredito su conto corrente dedicato intestato alla I.L.M.E.D. s.r.l. cod IBAN: IT65X0103003400000006379043;
- di dare atto che l'operazione non è generatrice di entrate nette;
- di dare atto che, a chiusura dell'operazione di cui trattasi, dal Quadro economico post-gara dell'intervento residua la somma di €. 183.894,51 a titolo di economia di spesa;
- di trasmettere il presente decreto all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/13 demandando alla medesima l'assunzione dell'atto di pagamento della spesa, da imputare sulle somme impegnate con D.D. 180 del 02/12/2008 – impegno n. 6532 del 18/12/2008 e l'assunzione del conseguente atto di disimpegno delle somme costituenti economia di spesa a valere sul capitolo di riferimento dell'Obiettivo Operativo 4.8 n. 2656 dell'U.P.B. 22. 84.245 - codice SIOPE 2323 –

- di riportare tutti gli elementi della transazione elementare, come definita dal Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, essendo la Regione Campania amministrazione in sperimentazione della nuova contabilità prevista dal citato decreto:

CAP	MISS	PROG	COFOG	TITOLO	MACRO AGGREGATO	IV liv piano dei conti	SIOPE	Codice ident. Transazioni UE	AMBITO	F.O.	UPB
2656	10	06	04.5	02	203	2.03.03.03.000	2.02.03	3	22	84	245

-
- di trasmettere il presente decreto:
  - all'AGC 09 Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali in Materia di Interesse Regionale;
  - all'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta Regionale" (Settore 01 – Servizio 04) registrazione atti monocratici – archviazione Decreti Dirigenziali;
  - all'AGC 01 – Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC;
  - al Responsabile dell'Asse IV "Trasporti e Viabilità" del POR FESR 2007-2013;

-

Il Dirigente del Settore
Responsabile Ob. Op. 4.8
arch. Massimo Pinto

Decreto Dirigenziale n. 77 del 10/04/2013

A.G.C. 14 Trasporti e viabilità

Settore 3 Demanio marittimo, navigazione, porti, aeroporti e opere marittime

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2007/2013 ASSE IV OB. OP. 4.8 LA REGIONE IN PORTO - PORTO DI ISCHIA - LAVORI DI DEMOLIZIONE PONTILI ITALIA '90 E RICOSTRUZIONE DI NUOVO TERMINAL PER ALISCAFI ANTISTANTE LA BANCHINA REDENTORE, CON ANNESSA STRUTTURA DI ACCOGLIENZA - DETERMINA A CONTRARRE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- con D.G.R. 453/07 è stato approvato il Programma Operativo FESR 2007/2013, adottato dalla Commissione Europea con decisione C(2007)4265 del 11/09/2007, nel cui ambito rientra l'Asse IV "Accessibilità e Trasporti", di esclusiva competenza dell'A.G.C. 14;
- con D.G.R. n. 166 del 4/4/2012 la Giunta Regionale ha preso atto della modifica del Programma operativo FESR 2007/2013 avvenuta con decisione C(2012)1843 del 27/3/2012;
- tra gli obiettivi in cui è articolato l'Asse IV rientra l'Obiettivo specifico 4E – Portualità – Obiettivo Operativo 4.8 "La Regione in Porto", di competenza del Settore Demanio Marittimo della predetta AGC;
- con D.G.R. n. 330 del 22/4/08 e n. 1713 del 31/10/08, sono stati approvati rispettivamente, il Quinto ed il Sesto Piano Attuativo del Programma Generale degli interventi infrastrutturali del Sistema Integrato Generale dei Trasporti di cui alla D.G.R. n. 1282/02;
- le medesime delibere hanno individuato gli interventi da cofinanziare con le fonti disponibili a livello nazionale e comunitario (rinvenienze finanziarie della Programmazione 2000-2006, risorse POR FESR 2007-2013 attribuite all'Asse IV "Accessibilità e Trasporti", risorse attribuite al Programma Operativo Nazionale 2007-2013 "Reti e Mobilità", risorse FAS già assentite a seguito di sottoscrizione di Accordi di Programma Quadro, risorse FAS nazionali e regionali);
- nell'ambito degli interventi volti a realizzare il Sistema della Portualità Regionale, la tabella 2 allegata alla predette delibere di programmazione ha previsto lo stanziamento della somma di € 2.500.000,00 a valere sulle risorse attribuite all'Asse IV "Accessibilità e Trasporti" del POR FESR 2007-2013, per l'esecuzione dei lavori di demolizione pontili denominati "Italia 90 n. 1 e 2" e ricostruzione di un nuovo pontile nel porto di Ischia;
- con D.P.G.R. n. 62 del 7/3/08 i Dirigenti di Settore sono stati designati Responsabili di Obiettivo Operativo (di seguito ROO), cui è affidata la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni a valere sugli obiettivi operativi del Programma FESR 2007-2013;
- con D.D. n. 143 del 28/10/2008, modificato ed integrato con D.D. n.4 del 12/02/09, è stato costituito il team di gestione dell'Obiettivo Operativo 4.8, con il compito di provvedere alla gestione puntuale delle singole operazioni ed attività afferenti la realizzazione del predetto Obiettivo, in cui sono presenti sia interventi a titolarità regionale che interventi a regia regionale;
- con o.d.s. n. 35 del 24/11/08 sono stati ripartiti gli incarichi al personale del Team, ed esplicitate le attività da svolgere sulle operazioni afferenti l'Obiettivo Operativo 4.8;

PREMESSO altresì che

- con D.G.R. n. 26 del 11/01/2008 è stato approvato il piano finanziario del Programma Operativo FESR 2007/2013 ed è stata fissata in ML€ 1.200,00 la dotazione finanziaria complessiva dell'Asse IV "Accessibilità e Trasporti", nonché i limiti di spesa dei singoli obiettivi specifici ed operativi ad esso afferenti;
- con D.G.R. n. 960 del 30/5/08 è stato, tra gli altri, istituito il capitolo di bilancio n. 2656 dell'UPB 22.84.245, dedicato all'Obiettivo Operativo di cui trattasi;
- con D.G.R. n. 157 del 18/4/2011 di approvazione del bilancio Gestionale per l'E.F. 2011, il capitolo di spesa afferente le risorse dell'Obiettivo operativo 4.8 del PO FESR Campania 2007/2013 è stato ricondotto alla responsabilità gestionale dell'Autorità di Gestione del Programma;
- con nota circolare prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011 "Direttiva POR Campania FESR 200/13 gestione contabile capitoli di spesa", il Responsabile della Programmazione Unitaria ha stabilito la procedura per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni di spesa;

DATO ATTO che

- l'intervento relativo ai lavori di demolizione pontili denominati "Italia 90 n. 1 e 2" e ricostruzione di un nuovo pontile nel porto di Ischia è a titolarità regionale;
- con o.d.s. n. 31 del 10/10/08 sono stati conferiti, ai sensi del D.lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii., gli incarichi tecnici e le funzioni amministrative relative alla progettazione ed esecuzione dell'intervento di cui trattasi;

- con D.D. n. 110 del 22.07.2009 è stato approvato il progetto preliminare dell'intervento;
- con D.D. n. 110 del 06.07.2010 è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento in argomento denominato: "Lavori di demolizione dei pontili ITALIA '90 e ricostruzione di nuovo terminal per aliscafi antistante la banchina Redentore, con annessa struttura di accoglienza" ed ammessa a finanziamento l'operazione di cui trattasi per una spesa complessiva stimata in € 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila/00), a valere sulle risorse assegnate all'Ob. Op. 4.8 "La Regione in Porto" del POR FESR 2007/2013;
- con lo stesso decreto è stato disposto impegno di spesa sul pertinente capitolo n. 2656 dell'UPB 22.84.245 del Bilancio di previsione dell'anno finanziario 2010, assunto definitivamente al n. 3648 del 06.10.2010;
- con D.D. n. 26 del 18/2/2013 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento per l'importo dianzi indicato;

RITENUTO
- di dover avviare la procedura di gara per l'affidamento dei lavori in argomento
- di individuare come criterio di selezione degli operatori economici e delle offerte la procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii. con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara;
- di potersi riservare la facoltà di esclusione automatica delle offerte anomale qualora il numero delle offerte ammesse in sede di gara sia superiore a dieci, ai sensi dell'art. 122 comma 9 del D.lgs. n. 163/06, la cui applicabilità è stata estesa dall'art. 4 comma 2 lett II) del cd "Decreto Sviluppo (D.L. n. 70/11 convertito nella legge 12 luglio 2001, n. 106) ai contratti di valore pari o inferiore alla soglia comunitaria;
- di approvare il bando e disciplinare di gara, agli atti del Settore;

VISTO
- il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013 e successivi aggiornamenti, approvato con D.G.R. n. 1715 del 20/11/09 e le indicazioni e disposizioni ivi contenute, con particolare riferimento all'ammissione, monitoraggio e certificazione delle operazioni assentite dal Fondo Strutturale FESR;
- la circolare prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011;
- il D.lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii;
- la L.R. n. 3/07;
- il D.P.R. n. 207/2010

alla stregua dell'istruttoria compiuta, per quanto di rispettiva competenza, dal Responsabile Unico del Procedimento nominato con o.d.s. 31 del 10/10/08 e dal Team di Gestione nominato con o.d.s. n. 35/08, la cui regolarità è attestata dalle dichiarazioni allegate al presente atto e che di esso costituiscono parte integrante e sostanziale

per i motivi indicati in premessa che qui di seguito si intendono integralmente riportati e trascritti

DECRETA

- di avviare la procedura di gara per l'affidamento del seguente intervento: Porto di Ischia - Lavori di demolizione dei pontili ITALIA '90 e ricostruzione di nuovo terminal per aliscafi antistante la banchina Redentore, con annessa struttura di accoglienza" finanziati con risorse assegnate all'Ob. Op. 4.8 del POR FESR 2007/2013 – codice SMILE-MONIT 4 – CUP B37D08000040006 – CIG 4993012BD6
- di individuare come criterio di selezione degli operatori economici e delle offerte la procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii. con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara con esclusione automatica delle offerte anomale qualora il numero delle offerte ammesse in sede di gara sia superiore a dieci, ai sensi dell'art. 122 comma 9 del D.lgs. n. 163/06, la cui applicabilità è stata

estesa dall'art. 4 comma 2 lett II) del cd "Decreto Sviluppo (D.L. n. 70/11 convertito nella legge 12 luglio 2001, n. 106) ai contratti di valore pari o inferiore alla soglia comunitaria;

- di approvare lo schema di bando e disciplinare di gara, agli atti del Settore;
- di disporre la pubblicazione del bando di gara e dell'esito di gara:
  a. sulla G.U.R.I. – V serie speciale contratti pubblici
  b. sul B.U.R.C.
  c. sull'Albo pretorio del Comune di Ischia
  d. sul Sistema Informativo Telematico Regionale – S.I.T.A.R.
  e. sul sito web regionale "Demanio Marittimo e Opere Marittime"
  f. su un quotidiano a diffusione nazionale
  g. su un quotidiano a diffusione locale
- di trasmettere il presente decreto:
  - all'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta Regionale" (Settore 01 – Servizio 04) registrazione atti monocratici – archiviazione Decreti Dirigenziali;
  - all'AGC 01 – Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC;
  - al Responsabile dell'Asse IV "Trasporti e Viabilità" del POR FESR 2007-2013

Il Dirigente del Settore
R.O.O. 4.8
Arch. Massimo Pinto

Decreto Dirigenziale n. 81 del 15/04/2013

A.G.C. 14 Trasporti e viabilità

Settore 3 Demanio marittimo, navigazione, porti, aeroporti e opere marittime

Oggetto dell'Atto:

NUOVO PUNTO DI SBARCO NEL PORTO DI SANT'ANGELO, COMUNE DI SERRARA FONTANA

Premesso che
- il decreto dirigenziale AGC Trasporti e viabilità – Settore Demanio marittimo n. 9 del 24/02/2011 (BURC n. 14 del 28/02/2011), ha approvato un elenco di punti di sbarco del pescato posizionati sul demanio marittimo ubicato in Regione Campania;
- l'art. 1, comma 3, del suddetto decreto prevede che "*Il Settore Demanio marittimo individua o modifica i punti di sbarco sul demanio marittimo di propria competenza previo parere dell'Autorità marittima e del Servizio veterinario dell'ASL territorialmente competente*".

Premesso altresì che
- il porto di Sant'Angelo ubicato nel Comune di Serrara Fontana rientra tra quelli di rilevanza regionale, ai sensi delle delibere di Giunta regionale n. 1282 del 05/04/2002, n. 4463 del 08/10/2002, n. 5490 del 15/11/2002 e n. 1047 del 19/06/2008;
- la legge regionale 13 ottobre 2008 n. 13, di approvazione del "Piano territoriale regionale" (PTR), ha richiamato la citata d.G.R. 5490/2002, così formalizzando con fonte normativa quali siano i porti di competenza della Regione.
- con nota del 18/03/2013 il Comune di Serrara Fontana ha convocato una conferenza di servizi al fine di individuare un punto di sbarco del pescato nel porto di Sant'Angelo;
- con note prot. n. 2711 del 08/04/2013 e n. 2761 del 10/04/2013 il Comune di Serrara Fontana ha trasmesso copia della planimetria di dettaglio relativa all'individuazione del punto di sbarco proposto, nonché copia del verbale di incontro del 08/04/2013, in cui sono stati resi il parere favorevole dell'ASL Napoli 2 Nord, "*a condizione che il trasporto del pescato verso i punti consentiti avvenga secondo la normativa vigente in materia e durante le operazioni il luogo venga opportunamente delimitato*"; e dell'Autorità marittima, che ha condiviso la prescrizione circa l'opportuna delimitazione del punto di sbarco durante le operazioni;
- con i suddetti medesimi nulla osta si è disposto che il quantitativo di pescato che può essere sbarcato non deve superare i kg 300 giornalieri per imbarcazione.

Visti
- il r.d. 30 marzo 1942, n. 327 (c.d. Codice della Navigazione);
- il d.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328 (c.d. Regolamento di esecuzione al Codice della Navigazione);
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- la legge 16 marzo 2001, n. 88;
- la legge Regione Campania 28 marzo 2002, n. 3;
- il decreto dirigenziale AGC Trasporti e viabilità e AGC Assistenza sanitaria 31 maggio 2006, n. 23, pubblicato sul BURC n. 27/2006;
- il decreto dirigenziale AGC Trasporti e viabilità, Settore Demanio marittimo, 10 luglio 2009, n. 106, pubblicato sul BURC n. 47/2009;
- il decreto dirigenziale AGC Trasporti e viabilità – Settore Demanio marittimo n. 9 del 24/02/2011 (BURC n. 14 del 28/02/2011), ha approvato un elenco di punti di sbarco del pescato posizionati sul demanio marittimo ubicato in Regione Campania;
- il decreto dirigenziale AGC Assistenza sanitaria – Settore Veterinario n. 12 del 11/03/2011, recante la "Disciplina del controllo sanitario dei punti di sbarco e di scarico del pescato nella Regione Campania" (BURC n. 46 del 18/07/2011);
- il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 15 del 26 novembre 2009, di emanazione del "Regolamento di disciplina del Bollettino ufficiale della Regione Campania in forma digitale".

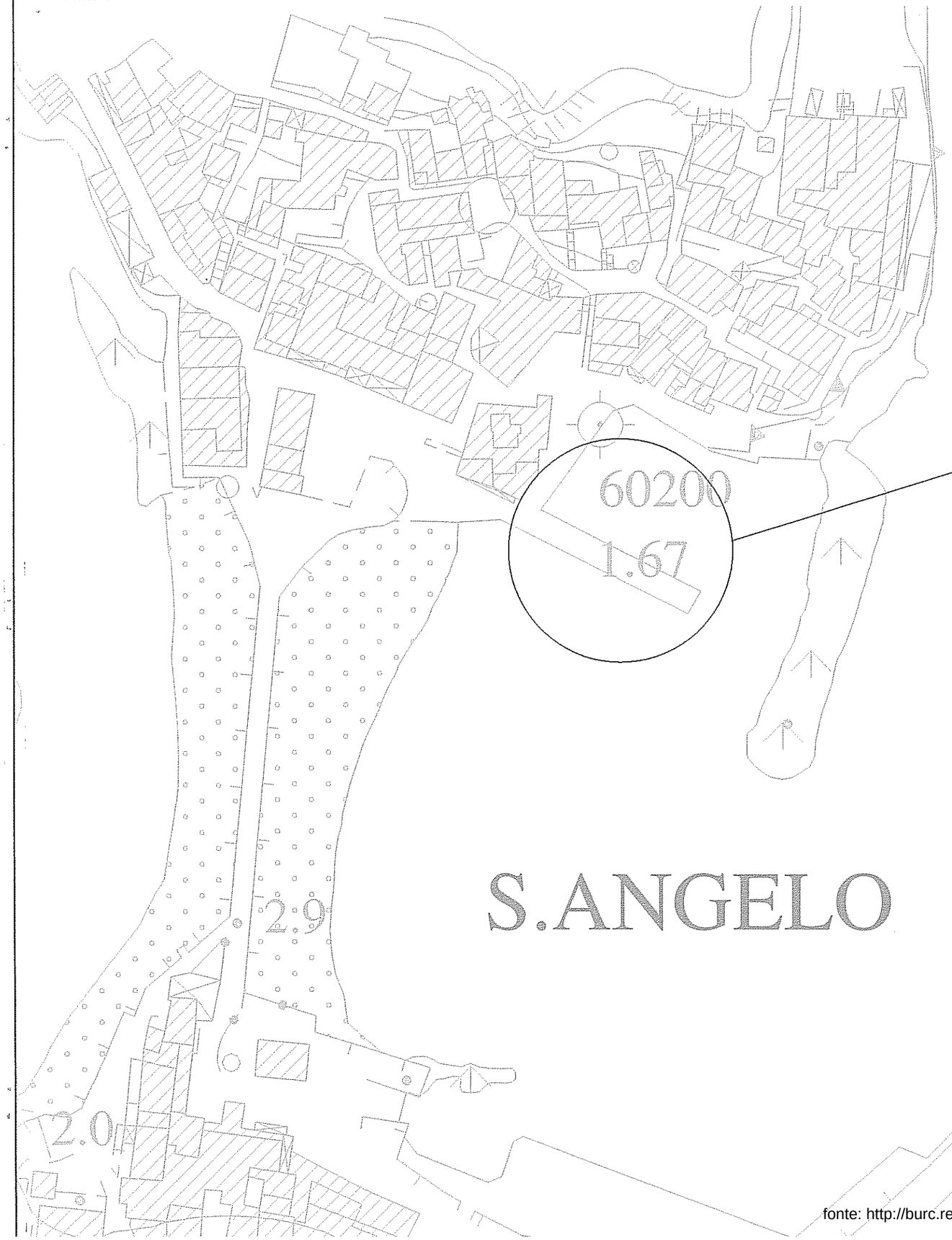
DECRETA

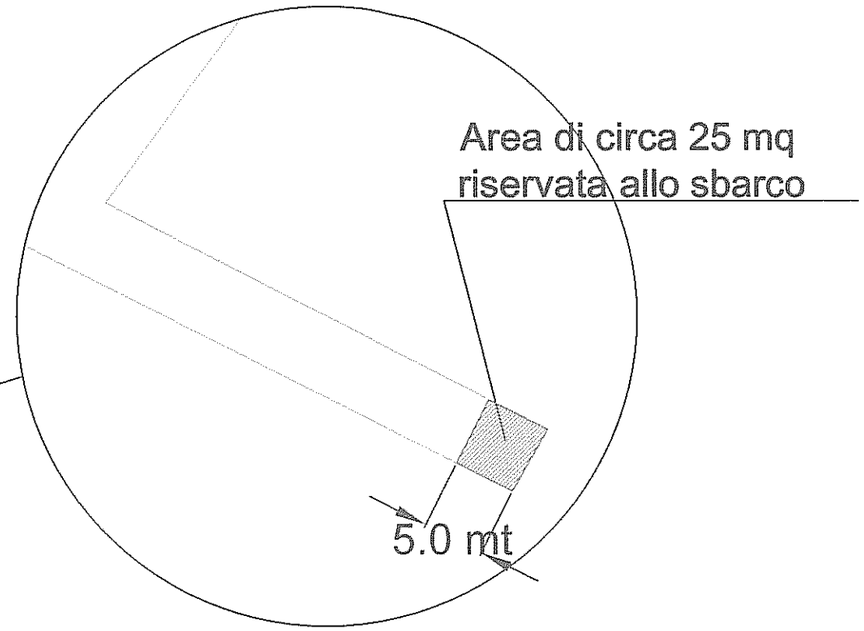
Per i motivi esposti in premessa, che si intendono integralmente riprodotti.
1. L'elenco dei punti di sbarco e di scarico del pescato nella Regione Campania, contenuto nella Tabella A allegata al decreto dirigenziale n. 9/2011 è integrato dalla previsione di un nuovo punto di sbarco nel Porto di Sant'Angelo, Comune di Serrara Fontana, ubicato precisamente su di un'area di 25 mq posta in testata del molo che racchiude la Darsena pescatori, come da planimetria allegata.

2. Al presente provvedimento è data idonea pubblicità mediante pubblicazione sul BURC e sul sito www.demaniomarittimo.regione.campania.it.
3. Il presente provvedimento è inoltre trasmesso al Settore Veterinario dell'AGC Assistenza sanitaria della Regione Campania, all'ASL Napoli 2 Nord, all'Ufficio circondariale marittimo di Ischia.

IL DIRIGENTE
Arch. Massimo Pinto

Scala 1:1000





Scala 1:500

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 84 del 19/04/2013

A.G.C. 14 Trasporti e viabilità

Settore 3 Demanio marittimo, navigazione, porti, aeroporti e opere marittime

Oggetto dell'Atto:

PORTO DI MARINA DI CAMEROTA. LAVORI DI COMPLETAMENTO E DI MESSA IN SICUREZZA. ANNULLAMENTO D.D. N. 57/13 RIAPPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO E QTE. COPERTURA FINANZIARIA PER MAGGIORE SPESA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che
- ai sensi dell'art. 105, comma 2, lettera "e" del D.Lgs. n. 112/98, emanato in attuazione della L. n. 59/97, sono state conferite alle Regioni, tra le altre, le funzioni relative alla manutenzione dei porti di rilievo regionale e delle opere edilizie a servizio dell'attività portuale;
- la legge regionale n. 3 del 28/3/02, all'art. 6, comma 1, lett. "c" attribuisce alla Regione le funzioni amministrative in materia di reti, impianti e servizi marittimi, ivi compresi i porti di rilievo regionale e interregionale;
- con d.G.R. n. 1047 del 19/6/2008 sono stati individuati i porti di rilevanza regionale ed interregionale, ai sensi del citato art. 6 della L.r. n. 3/02;

PREMESSO altresì che
- con atto del Dirigente del Settore prot. n. 93 del 13.12.2010 è stato autorizzato l'intervento di completamento della messa in sicurezza dei praticabili di banchina mediante installazione di ringhiera a protezione della passeggiata del molo di sopraflutto del porto di Marina di Camerota e sono stati conferiti, ai sensi del D.lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii., gli incarichi tecnici ed amministrativi relativi alla progettazione e realizzazione dell'intervento di cui trattasi;
- con D.D n. 195 del 17/12/2010 è stato approvato il progetto preliminare dei lavori di cui trattasi per un importo complessivo stimato in €.75.000,00 comprensivo di oneri per la sicurezza, IVA, imprevisti e spese tecniche di cui all'art. 92 del D.Lgs. n. 163/06;
- con D.D. n. 201 del 24/12/2010 è stato approvato il progetto definitivo per l'importo di € 75.000,00 ed impegnata la spesa sul cap. 2304 correlato all'UPB 1.57.99 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2010, con impegno n. 5720/10;
- con nota del 20/09/2012 prot.n. 0687398 è stato chiesto il parere del C.E.C.I ai sensi dell'art.142 del D.Lgs n.42/04 come sostituito dall'art. 12 del Dlgs n.157/06,;
- con nota del 18/01/2013 prot.n. 0043126 è stata inviata integrazione di alcune tavole a quelle inviate con la nota su citata;
- con nota del 5/3/2013 prot.n. 0003006 il Comune di Camerota ha trasmesso parere favorevole del Ministero per i Beni e le Attività Culturali del 12/02/2013 prot.n. 4110;
- con D.D. n. 57 del 15/03/2013 è stato approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori citati, per un importo complessivo di € 75.000,00 comprensivo di oneri per la sicurezza, IVA, imprevisti e spese tecniche di cui all'art. 92 del D.Lgs. n. 163/06;

CONSIDERATO che
- con relazione istruttoria in data 5/4/2013 il RUP dell'intervento ha evidenziato l'opportunità di un aggiornamento dei prezzi delle lavorazioni, risalenti all'anno 2009, in considerazione del tempo trascorso e nel rispetto dell'art. 9 comma 8 del Regolamento di attuazione della L. R. n.3/07;
- a seguito della revisione dei prezzi, il QTE complessivo dell'intervento ha riportato un incremento di spesa di € 35.000,00 rispetto a quello approvato con D.D. n. 57 del 15/3/2013;
- pertanto si rende opportuno annullare il Decreto n. 57 del 15/3/2013 e contestualmente riapprovare il QTE dell'intervento in argomento per un importo complessivo stimato in € 110.000,00;
- si rende altresì opportuno individuare la copertura finanziaria dell'incremento di spesa di € 35.000,00 a seguito della revisione prezzi di cui trattasi;

RITENUTO
- per quanto sopra, di dovere impegnare la somma di 35.000,00 sul Cap. 2302 dell'UBP 1.57.99 (cod. gestionale 1353) dell'esercizio provvisorio del Bilancio 2013 per l'integrale copertura della spesa occorrente per la realizzazione dei lavori di completamento della messa in sicurezza dei praticabili di banchina mediante installazione di ringhiera a protezione della passeggiata del molo di sopraflutto del porto di Marina di Camerota;

VISTI

- il D.Lgs. n. 163/06;
- il D.P.R. n. 207/2010 (Regolamento di attuazione al Codice dei Contratti Pubblici);
- la L.R. n. 3/07 e relativo regolamento di attuazione;
- il verbale di validazione del progetto esecutivo redatto ai sensi dell'art. 55 del D.P.R. n. 207/10;
- la L.R. n. 7/2002;
- la L.R. n. 39 del 24 dicembre 2012 di approvazione dell'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013;
- la L.R. n. 4 del 28/3/2013 di proroga dell'autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio;
- la D.G.R. n. 17 del 24/1/2012 recante approvazione del Documento per la gestione dell'Esercizio provvisorio del Bilancio 2013 e le indicazioni ivi contenute;
- la circolare AGC Bilancio Ragioneria e Tributi prot. n. 68948 del 29/1/2013;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dai tecnici incaricati, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile Unico del Procedimento che si allega al presente atto

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportati e confermati

- di annullare il decreto n. 57 del 15/03/2013;
- di approvare il progetto esecutivo dei lavori di completamento della messa in sicurezza dei praticabili di banchina mediante installazione di ringhiera a protezione della passeggiata del molo di sopraflutto del porto di Marina di Camerota per un costo complessivo di € 110.000,00 come da Q.T.E. di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO			
QUADRO A	LAVORI A MISURA, A CORPO, IN ECONOMIA		
a.1	Importo Lavori a misura senza oneri della sicurezza	€	85.116,05
a.2	Oneri per la Sicurezza	€	500,72
	Sommano Lavori a misura	€	85 616,77
QUADRO B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
b.1	lavori in economia esclusi dall'appalto		
b2	forniture		
b.3	rilievi, accertamenti e indagini		
b.4	allacciamenti ai pubblici servizi		
b.5	Imprevisti	€	3 716,79
b6	acquisizione di aree		
b.7	oneri di discarica	€	160,37
b.8	accantonamento art. 133 d.lgs 163/06 e s.m.i.		
b9	Spese Generali		

b.9.1	spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione,	€	1 712,34
b.9.2	spese per attività di consulenza e supporto		
b.9.3	spese per commissioni giudicatrici		
b.9.4	spese per pubblicità		-
b.9.5	spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; spese per le verifiche ordinate dal direttore dei lavori di cui all'art. 124, comma 4, del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554, applicabile sino all'entrata		
b.10	IVA ed altre eventuali imposte	€	18 793,73
	Sommano somme a disposizione	€	24 383,23
	TOTALE A + B		110 000,00

- di dare atto che la copertura finanziaria per la realizzazione dei lavori in argomento è garantita, per € 75.000,00 dalle somme impegnate con D.D. n. 201 del 24/12/2010 sul cap. 2304 correlato all'UPB 1.57.99 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2010, assunto al n. 5720/10;
- di impegnare la ulteriore spesa di € 35.000,00 sul Cap. 2302 dell'UBP 1.57.99 (cod. gestionale 1353) dell'esercizio provvisorio del Bilancio 2013;
- di riportare tutti gli elementi della transazione elementare, come definita dal Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, essendo la Regione Campania amministrazione in sperimentazione della nuova contabilità prevista dal citato decreto:

CAP	MISS	PROG	COFOG	TITOLO	MACRO AGGREGATO	IV liv piano dei conti	SIOPE	Codice ident. Transazioni UE	AMBITO	F.O.	UPB
2302	10	04	04.5	01	103	1.03.03.09.000	1.03.01	4	1	57	99

- di individuare, ai fini della selezione dell'operatore economico cui affidare i lavori di cui trattasi, la procedura di cottimo fiduciario di cui all'art. 125 comma 1 lett.b) e comma 8 del d.lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii., mediante consultazione dell'elenco di operatori approvato con D.D. n. 10 del 17/2/2010 ed integrato con D.D. n. 51 del 18/05/2011;
- di demandare al responsabile del procedimento l'espletamento della predetta procedura, mediante invito a presentare offerta ad almeno 5 operatori economici iscritti nell'elenco richiamato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, parità di trattamento, rotazione;
- di approvare la lettera d'invito, il disciplinare di gara ed il capitolato Speciale di Appalto, agli atti del Settore;
- di dare atto che la spesa in argomento sarà riassorbita nei limiti dei tetti di spesa che saranno attribuiti all'AGC 14 ai fini del rispetto del Patto di Stabilità interno per l'anno 2013;
- di dare atto che la predetta spesa rientra tra quelle urgenti ed indifferibili e comunque tali da non poter essere rinviate senza recare danno grave all'Ente ed al suo funzionamento, nonché rientra tra le spese connesse a servizi di pubblica utilità, la cui interruzione determinerebbe grave nocumento alla collettività
- di trasmettere copia del presente provvedimento:

- al Responsabile Unico del Procedimento per gli adempimenti di competenza;
- al Settore Fondo Nazionale Trasporti;
- al Settore Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC regionale.

Avv. Gaetano Botta

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 85 del 19/04/2013

A.G.C. 14 Trasporti e viabilità

Settore 3 Demanio marittimo, navigazione, porti, aeroporti e opere marittime

Oggetto dell'Atto:

PORTO DI TORRE ANNUNZIATA. INTERDIZIONE AREA SITUATA SULLA BANCHINA DEL MOLO DI PONENTE DEL PORTO, IN PARTE RICADENTE NELLA CDM N.130/07 INTESTATA AL CIRCOLO NAUTICO IL FARO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che
- ai sensi dell'art. 105, comma 2, lettera "e" del D.Lgs. n. 112/98, emanato in attuazione della L. n. 59/97, sono state conferite alle Regioni, tra le altre, le funzioni relative alla manutenzione dei porti di rilievo regionale e delle opere edilizie a servizio dell'attività portuale;
- la legge regionale n. 3 del 28/3/02, all'art. 6, comma 1, lett. "c" attribuisce alla Regione le funzioni amministrative in materia di reti, impianti e servizi marittimi, ivi compresi i porti di rilievo regionale e interregionale;
- in materia demaniale l'Autorità Marittima è titolare delle funzioni inerenti gli aspetti della sicurezza e della compatibilità dell'uso delle aree e opere portuali con gli interessi marittimi sotto il profilo tecnico-nautico, nonché delle funzioni di vigilanza;

PREMESSO altresì che
- con nota fax n°010634/2869 del 13/04/2013 l'Ufficio Circondariale Marittimo di Torre Annunziata, seguito attività di vigilanza nell'ambito portuale, segnalava la pericolosità del muro sovrastante la sede del Circolo Nautico " Il Faro" presso la banchina di Ponente;
- in data 17/04/2013, a seguito di visita di sopralluogo, i tecnici del Settore, hanno constatato il distacco di parte del muro interessato dalle lesioni, che corre lungo la zona dove insiste la Concessione demaniale sopra citata;
- che comunque, lo stato di dissesto riscontrato, in presenza di un eventuale cedimento del muro, investirebbe inevitabilmente l'area ove insiste la predetta concessione;

VERIFICATO
- che parte dell'area interessata dal dissesto ricade in concessione demaniale n. 130/07 del 23/10/2007, intestata al Circolo Nautico "IL FARO" con sede in Torre Annunziata via Gambardella n.25;
- che, giusta quanto previsto nel verbale di sopralluogo del 17/04/2013, l'area sottostante la zona interessata dal dissesto, è stata transennata da parte del Circolo Nautico IL FARO;

PRESO ATTO
- della persistenza dello stato di pericolo;

RITENUTO
- di interdire, nelle more del ripristino dello stato dei luoghi, a salvaguardia della pubblica e privata incolumità, l'accesso all'area così come individuata nell'allegata planimetria costituente parte integrante del presente atto;

VISTA
- la L. 16 marzo 2001, n. 88;
- la L. 28 gennaio 1994 n. 84;
- gli artt. 28, 30 e 59 del C. d. N.;

Alla stregua dell'istruttoria e della dichiarazione di regolarità amministrativa redatta dal Responsabile del Procedimento ed allegata al presente atto e per le motivazioni di cui in premessa

DECRETA

Art. 1

E' interdetto l'accesso e la sosta a mezzi e persone nell'area situata sulla banchina del molo di Ponente del porto di Torre Annunziata – in parte ricadente nella C.D.M. n. 130/07, intestata a Circolo Nautico "IL

FARO”- per una superficie di circa 70,00 mq., come indicato nella planimetria allegata costituente parte integrante;

Art. 2

L’Ufficio Circondariale Marittimo di Torre Annunziata è invitato a notificare copia del presente atto al Circolo Nautico “IL FARO” nella persona del presidente sig. Sequino Massimo, nonché al Circolo Nautico “ARCOBALENO”, con sede alla via Marconi n. 10 Torre Annunziata (NA), titolare della concessione demaniale marittima n. 24/10, nella persona del presidente sig. Stefano Iovino, affinchè accedano all’area in concessione esclusivamente attraverso la parte superiore del molo di sopraflutto (parcheggio).
I contravventori del presente decreto saranno puniti ai sensi degli artt. 1164 ed 1174 del Codice della Navigazione ovvero, salvo che il fatto non costituisca reato, ai sensi dell’art. 1231 dello stesso Codice, rimanendo comunque civilmente e penalmente responsabili del loro illecito comportamento.

Art. 3

L’interdizione decorre dalla data del presente disposto ed avrà efficacia sino al ripristino dello stato dei luoghi.

Art. 4

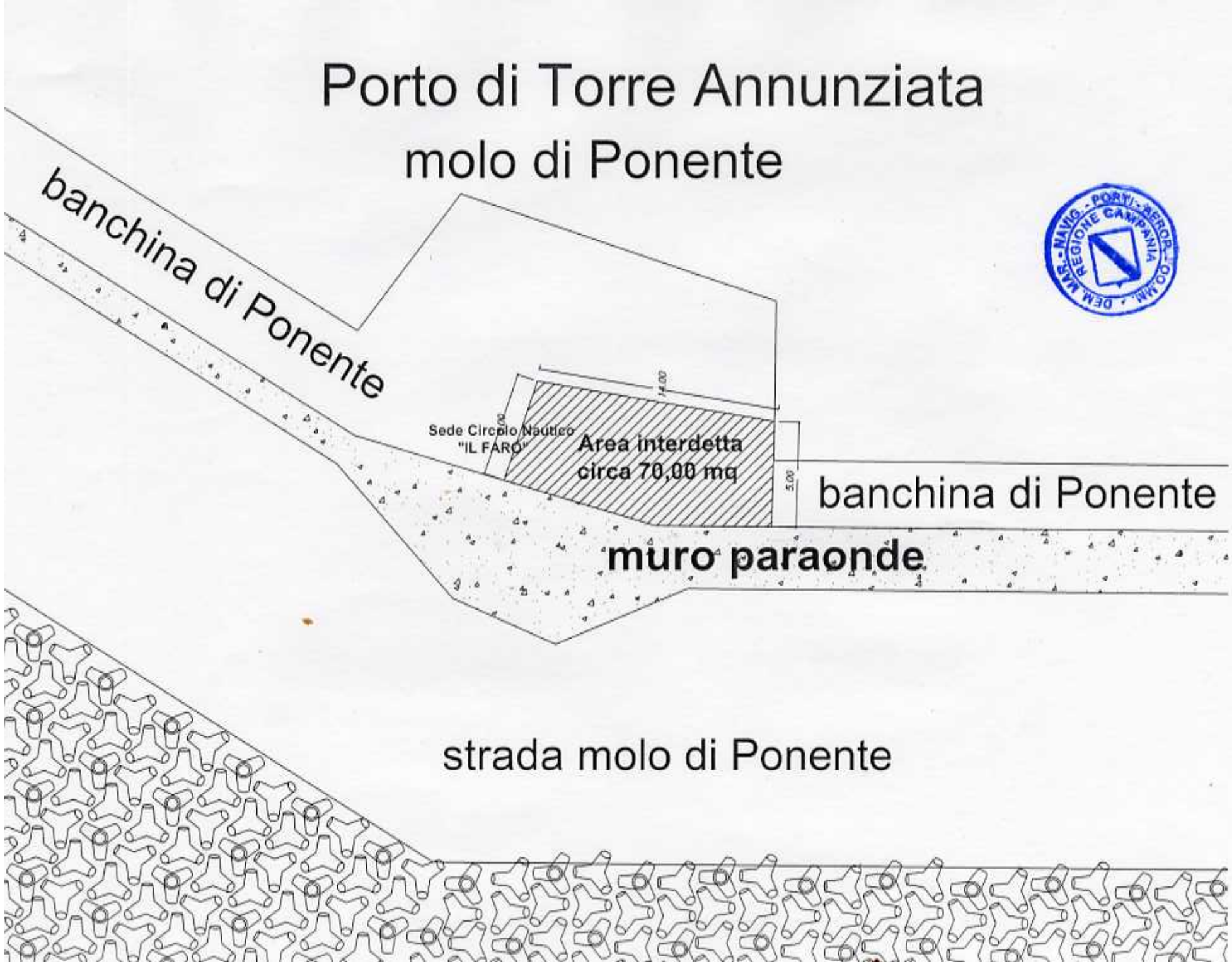
E’ fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare il presente Decreto, che entra in vigore con effetto immediato .

Art. 5

Si dispone di inviare il presente provvedimento:
- all’ Ufficio Circondariale Marittimo di Torre Annunziata
- al Settore Stampa, Documentazione e Bollettino Ufficiale per la Pubblicazione;

di dare comunicazione del presente provvedimento all’ Assessore ai Trasporti;

Il Dirigente del Settore
- arch. Massimo Pinto -



fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 38 del 17/04/2013

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 6 Settore provinciale del Genio Civile - Avellino

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 54/1985 E SS. MM. ED II. - ART. 25, CO. 14, DELLE NORME DI ATTUAZIONE DEL PIANO REGIONALE ATTIVITA' ESTRATTIVE. AGGIORNAMENTO DEL PROGETTO DI COLTIVAZIONE, NEL RISPETTO DELLE SUPERFICI ASSENTITE CON L'AUTORIZZAZIONE ORIGINARIA, DELLA CAVA DI TUFO E POZZOLANA SITA ALLA LOCALITA' TUFARA DEL COMUNE DI ALTAVILLA IRPINA (AV). DITTA: EDILCAVA DI BARTOLINI ERMANNO. DIFFERIMENTO DEL TERMINE DI SCADENZA DELL'AUTORIZZAZIONE RILASCIATA CON D.D. N. 225 DEL 30.11.2010 E D.D. N. 64 DEL

IL DIRIGENTE
DEL SETTORE DEL GENIO CIVILE DI AVELLINO

PREMESSO CHE:

- questo Settore con D.D. n. 225 del 30.11.2010, ai sensi dell'art. 25, comma 14 delle NN. di A. del P.R.A.E., autorizzava la ditta EdilCava di Bartolini Ermanno, con sede alla c.da Tufara del comune di Altavilla Irpina, alla prosecuzione dell'attività estrattiva e contestuale recupero ambientale della cava di tufo e pozzolana sita alla loc. Tufara del comune di Altavilla Irpina, distinta in catasto al foglio n. 2 particelle 197, 198, 199, 200, 201, 202, 204, 206 e 437, per una superficie complessiva di mq 24.000 e con una volumetria di estrazione complessiva di 19.000 mc (tonnellate 34.200 circa), approvandone il relativo progetto, per una durata di anni 1 (uno) a decorrere dal 01/01/2011;
- con successivo D.D. n. 64 del 21/06/2012, questo Settore, per le motivazioni ivi contenute, autorizzava il differimento del termine di scadenza del sopracitato D.D. n. 225/2010 di 9 (nove) mesi, con decorrenza dalla data del decreto medesimo;
- la ditta EdilCava di Bartolini Ermanno, con istanza in data 04/02/2013, acquisita al protocollo regionale il 06/02/2013 al n. 93080, chiedeva un ulteriore proroga del termine di scadenza dell'autorizzazione in oggetto *"in quanto l'autorizzazione rilasciata copre un periodo troppo esiguo al fine di poter sottoscrivere dei contratti di fornitura o di poter intraprendere dei contatti con ditte affidatarie di lavori; inoltre non si è potuto provvedere al recupero ambientale previsto in quanto con D.M. 161/2012 è intervenuta una nuova disciplina normativa riguardante l'utilizzazione di terre e rocce da scavo"*;
- questo Settore con nota prot. n. 171661 dell'08/03/2013, riscontrando l'istanza sopra riportata, chiedeva alla ditta la seguente documentazione integrativa, propedeutica al prosieguo dell'istruttoria amministrativa:
  - *elaborati tecnici dai quali evincere lo stato d'avanzamento dei lavori estrattivi;*
  - *cronoprogramma aggiornato riguardante i lavori ancora a farsi con relativo recupero;*
- con nota senza data, acquisita al protocollo regionale il 29/03/2013 al n. 231376, la ditta trasmetteva i seguenti elaborati datati marzo 2013, a firma del Direttore di cava, dr. geol. Gaetano Gelormino:
  - Elaborato n. 1 - Relazione tecnica - illustrativa;
  - Elaborato n. 2 - Cronoprogramma dei lavori;
  - Tavola n. 1 - Planimetria quotata stato originario - stato ante D.D. n. 225/2010 del Genio Civile di Avellino in scala 1:500;
  - Tav. n. 2 - Planimetria quotata stato attuale in scala 1:500;
  - Tav. n. 3 - Planimetria quotata stato di progetto in scala 1:500;
  - Tav. n. 4 - Sezioni con l'indicazione delle superfici di estrazione nell'ambito dell'area autorizzata in scala 1:500;
  - Tav. n. 5 - Planimetria quotata stato di progetto con l'indicazione delle tracce di sezione per il computo dei volumi di rinterro in scala 1:500;

CONSIDERATO CHE:

- il Responsabile del procedimento, dott. Lucio Musto, ha concluso la propria istruttoria con parere favorevole in linea tecnica, i cui esiti sono riportati nella Relazione prot. n. RI 618 del 15/04/2013 dalla quale si evince che:
  "All'attualità, nei termini stabiliti dal D.D. n. 225/2010 e successivo D.D. n. 64/2012, non risulta completato il piano di coltivazione e recupero ambientale della cava di tufo e pozzolana sita alla loc. Tufara del comune di Altavilla Irpina, previsto nel progetto approvato con il medesimo decreto, per il cui completamento si considera congruo un termine massimo di ulteriori 6 mesi;
  dalla relazione allegata alla nota senza data, acquisita al protocollo regionale il 29/03/2013 al n. 231376, trasmessa dalla ditta in argomento, emerge che i volumi di materiale ancora da estrarre, nell'ambito della superficie autorizzata, ammontano a circa mc 4.570, rispetto ai complessivi 19.000 mc autorizzati con il D.D. n. 225/2010".

DATO ATTO CHE:
- così come riportato nella sopra richiamata relazione istruttoria, la proroga richiesta dalla ditta EdilCava di Bartolini Ermanno non comporta modifiche al piano di coltivazione e recupero ambientale autorizzato con il D.D. n. 225/2010, che rimane inalterato nei volumi estrattivi;
- al fine di consentire il completamento della coltivazione e recupero ambientale del sito di cava autorizzato con D.D. n. 225/2010 e successivo D.D. n. 64/2012, è necessario differire il termine di scadenza dell'autorizzazione di 6 mesi a decorrere dalla data del presente provvedimento.

VISTO:
- il D.P.R. n. 128/59;
- il D.L.vo n. 624/96;
- la L.R. 54/85 e ss. mm. ed ii.;
- la L. 241/90 e ss. mm. ed ii.;
- la Delibera di G.R. n. 1546 del 06.08.2004;
- la Delibera di G.R. n. 1904 del 22.10.2004;
- la Delibera di G.R. n. 1002 del 15.06.2007;
- le N. di A. del P.R.A.E. approvate con Ord. Com. n. 11 del 07.06.2006 (BURC n. 27 del 19.06.2006) e n. 12 del 06.07.2006 (BURC n. 37 del 14.08.2006);
- la direttiva del Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque minerali e Termali n. 765031 del 16.09.2008;
- la direttiva del Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque minerali e Termali n. 743568 del 28.08.2009;
- la direttiva del Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque minerali e Termali n. 328327 del 15.04.2010;
- la direttiva del Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque minerali e Termali n. 405263 del 10.05.2010

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, e del parere di regolarità reso dal Dirigente del Servizio competente

DECRETA

Con espresso riferimento alle motivazioni innanzi evidenziate che s'intendono tutte riportate e trascritte di seguito, in accoglimento dell'istanza datata 04/02/2013, acquisita al protocollo regionale il 06/02/2013 al n. 93080 e successive integrazioni, acquisite al prot. regionale n. 231376 del 29/03/2013

1) DIFFERIRE di mesi 6 (sei), a decorrere dalla data del presente provvedimento, il termine di scadenza dell'autorizzazione rilasciata con D.D. n. 225 del 30.11.2010 e successivo D.D. n. 64 del 21.06.2012, ai sensi dell'art. 25, comma 14 delle NN. di A. del P.R.A.E., originariamente fissato al 31.12.2011 e già al 21.03.2013, per la prosecuzione dell'attività estrattiva e recupero ambientale della cava di tufo e pozzolana sita alla loc. Tufara del comune di Altavilla Irpina, in ditta EdilCava di Bartolini Ermanno, con sede alla c.da Tufara del comune di Altavilla Irpina, P.I. 00129690640, distinta in catasto al foglio n. 2 particelle 197, 198, 199, 200, 201, 202, 204, 206 e 437, per una superficie complessiva di mq 24.000;

2) AUTORIZZARE, per l'effetto, la ditta EdilCava di Bartolini Ermanno a riprendere i lavori di estrazione e recupero di cui al progetto già approvato con D.D. n. 225/2010, dando atto che i volumi di materiale ancora da estrarre, nell'ambito della superficie autorizzata, ammontano a circa mc 4.570 rispetto ai 19.000 mc complessivamente autorizzati con il D.D. n. 225/2010;

3) PRECISARE che i lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto di tutte le prescrizioni già dettate con il D.D. n. 225 del 30.11.2010, che qui si intendono integralmente richiamate e confermate.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al T.A.R. competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o pubblicazione, in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di giorni 120 dalla notifica o pubblicazione.

Il presente Decreto viene inviato:
- in via telematica:
  - all'A.G.C. 02 - Settore 01 Servizio 04 "Registrazione atti monocratici - Archiviazione Decreti Dirigenziali";
  - all'A.G.C. 01 - Settore 02 "Stampa, Documentazione e BURC" per la pubblicazione;
  - al Coordinatore dell'A.G.C. 15;
  - all'A.G.C. 15 - Settore 12 "Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali";

- in forma cartacea:
  - all'Ufficio Messi del Comune di Altavilla Irpina (AV) per la notifica al Sig. Bartolini Ermanno, quale rappresentante legale, c/o la sede della ditta EdilCava sita alla c.da Tufara del Comune di Altavilla Irpina;
  - al Comune di Altavilla Irpina (AV) per conoscenza e per la pubblicazione all'Albo Pretorio;
  - al Comando Carabinieri Stazione di Altavilla Irpina (AV);
  - al Corpo Forestale dello Stato Comando Provinciale Avellino.

Il Dirigente del Settore
Dr. Geol. Giuseppe Travìa

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 86 del 17/04/2013

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 10 Settore provinciale del Genio Civile - Salerno -

Oggetto dell'Atto:

LR. 54/85 E SS.MM.II.. PIANO REGIONALE DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE. ATTIVITA' DI CAVA ABUSIVA SULLE PARTICELLE NN° 431/345/351/366/381/666/668/669 DEL FOGLIO DI MAPPA N° 1 DEL COMUNE DI BATTIPAGLIA. ARTT. 26 E 28 CO. 1 L.R. N. 54 DEL 13/12/85 E SS.MM.II.. SOSPENSIONE DEI LAVORI.

IL DIRIGENTE

VISTO:

- la L.R. n°54 del 13/12/1985 e s.m.i.;
- il D.P.R. N°128 del 09/04/1959 e s.m.i.;
- la L. n°241 del 07/08/1990 e s.m.i.;
- il Piano Regionale delle Attività Estrattive (P.R.A.E.), approvato con Ordinanze del Commissario ad Acta n°11 del 07/06/2006 (BURC n°27 del 19/06/ 2006) e n°12 del 06/07/2006 (BURC n°37 del 14/08/2006);
- La Deliberazione di Giunta Regionale n°3466 del 03 /06/2000;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n°1002 del 15 /06/2007;
- la circolare del Coordinatore A.G.C. 15 prot. 413704 del 14/05/2008;
- la circolare del Coordinatore A.G.C. 15 prot. 644923del 22/07/2008;

PREMESSO che:

– in data 15/04/2013, funzionari di questo Settore geom. Valentino Pecora cat. D5 (titolare della P.O. n° 07 *Attività estrattive – Vigilanza e polizia mineraria – Attuazione P.R.A.E*) e sig. Tommaso Scala cat. C5, nell'ambito delle attività di competenza istituzionale in materia di vigilanza e polizia mineraria di cui alla L.R. n° 54/85 e s.m.i. e norme correlate, unitamente a rappresentanti del Corpo Forestale dello Stato dei Comandi Stazione di Agropoli e Foce Sele, hanno redatto verbale di accertamento (prot. n°270 637 del 16/04/2013) dal quale risulta quanto segue: ""*Le operazioni avvengono alla presenza continua dei sigg.: 1) Amm.re Ditta La Rocca Terminal srl sig. Giovanni nato il 10/01/1959 a Salerno e residente in Battipaglia alla via Gednerale Gonzaga, 74 C.I. n°1220402 deò Comune di Battipaglia. Al momento del sopralluogo non erano in atto lavori estrattivi. Dal Sopralluogo effettuato sulla particelle nn° 431/345/351/366/381/666/668/669 del foglio di mappa n°1 del Comune di Battipaglia che sono attigue alla Strada Provinciale n° 29 che collega B attipaglia con il Comune di Olevano sul Tusciano.*

Il sito ove sono avvenuti gli scavi ha le seguenti caratteristiche:

1) sono stati realizzati n°2 gradoni, e parte del materiale estratto è stato riportato sul piazzale, e parte non si riscontra in loco.

I lavori sono riconducibili ad attività di messa in sicurezza del piazzale ma configurano attività di cava abusiva, sulla base dei seguenti elementi oggettivi riscontrati in loco:

1. *natura del materiale sottratto all'ambiente (calcare) avente di per sé un elevato valore commerciale ai sensi dell'art.1 L.R. n.54/1985;*
2. *enorme quantità di materiale calcareo movimentato;*
3. *Il materiale calcareo rimosso non è stato accantonato in loco, né è stato riutilizzato in sito per la sistemazione del fondo, ma solo in parte usato per la realizzazione di una pista di arroccamento;*
4. *i lavori non sono conformi al progetto di messa in sicurezza autorizzati dal Comune con Decreto Comunale n°9249 del 02/02/2011*
5. *dall'eloquente documentazione fotografica allegata al verbale di sopralluogo è possibile notare che i lavori sono fermi da diverso tempo*

Occorre ordinare in sede di sopralluogo alla ditta di delimitare l'area interessata dalla messa in sicurezza del Comune con picchetti infissi sul terreno numerati ed una stazione base con indicazione di quote e distanza.

- adempimenti connessi alla sicurezza ed alla privata e pubblica incolumità: Recinzione di tutta l'area di cava

- Dichiarazioni dei convenuti:

Il sig. La Rocca Giovanni dichiara che lavori di messa in sicurezza di cui al Decreto comunale innanzi citato sono stati realizzati, in parte, da altra società (La Rocca srl, attualmente fallita, che aveva affidato alla ditta Sarno Costruzione si riserva adi portare ulteriore documentazione in Ufficio nel termine di giorni 10.

PREMESSO altresì che:

- dalla successiva Relazione redatta in sede, acquisita al prot. n. 273923 del 17.04.2013, del Responsabile del procedimento, risulta quanto segue:
  Agli atti di questo Settore risulta un progetto depositato dalla ditta La Rocca Amedeo, acquisito in data 02/03/1999 prot. 4358, con il quale la predetta ditta, richiedeva l'autorizzazione alla prosecuzione dell'attività estrattiva, ai sensi dell'art. 36 della L.R. n°54/85. A seguito di istrutt oria, questo Settore, con nota n° 1313 del 22/01/2002, co municava al Comune di Battipaglia e alla ditta La Rocca che non vi erano i presupposti per l'applicazione dell'ex art. 36 della L.R. 54/85, in quanto trattavasi di cava abbandonata, ed ai sensi dell'art. 31 della stessa Legge, la competenza all'emissione dell'autorizzazione per il recupero ambientale del sito di cava era da attribuirsi al Comune.
  Ciò premesso dalla lettura della tavola del progetto n° 4 "inquadramento Territoriale", e dalla visione dello stato dei luoghi si stima il quantitativo di materiale estratto in circa mc. 6480,00 così determinato:
  1° gradone ml. 60 X h 6 X pedata 6 = mc. 2.160
  2° gradone ml. 60 X h 12 X pedata 6 = mc. 4.320
  Totale mc. mc. 6.480

PRESO ATTO che:

- nel verbale in data 15.04.2013 prot. n° 270637 del 16/04/2013 è contestata attività estrattiva abusiva, con stima quantitativa del materiale estratto in Relazione prot. n. 273923 del 17.04.2013;

RITENUTO che:

- per i motivi sopra esposti, ricorrono gli estremi di applicazione dell'art. 26 della L.R. 54/85 e s.m.i., trattandosi di lavori di coltivazione in assenza di autorizzazione;
-

RITENUTO altresì che corre l'obbligo, per il trasgressore ed il responsabile in solido, come sopra generalizzati, di provvedere al ripristino delle aree oggetto di coltivazione abusiva, oppure, laddove ciò non sia possibile, di provvedere alla ricomposizione ambientale di cui agli arrt. 8 co. 2 lett. f) e 9 della L.R. n° 54/85 e s.m.i. del Titolo IV capi III e IV del vigente Piano Regionale delle Attività Estrattive, nonché di tutta la normativa in genere vigente sulla materia;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta del Responsabile del procedimento geom. Valentino Pecora e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di Legge, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella qualità di Responsabile del Procedimento,
per tutto quanto sopra esposto, che qui si intende integralmente richiamato, a formarne parte integrante e sostanziale,

ORDINA

- alla Ditta La Rocca Terminal srl amm.re sig. Giovanni La Rocca, nato il 10/01/1959 a Salerno e residente in Battipaglia alla via Generale Gonzaga, 74 - C.I. n° 1220402 del Comune di Battipaglia, in qualità di ditta proprietaria;
- alla ditta Sarno Costruzioni s.r.l., amm.re sig.ra Sansone Candida, nata ad Acerno il 02/02/1965 e residente in Pontecagnano Faiano al Corso Europra n°53, in qualità di ditta esecutrice degli scavi,
  - ai sensi dell'art. 26 della L.R. n° 54/85 e s.m.i., ad horas la sospensione dell'attività estrattiva, come accertato nel processo verbale del giorno 15/04/2013 richiamato in narrativa;
  - ad horas, la completa recinzione dell'area di scavo, la protezione dei cigli e delle aree sottostanti le relative scarpate, nonché l'adozione di tutti i necessari eventuali ulteriori provvedimenti a tutela della pubblica e privata incolumità;

DIFFIDA

- la Ditta La Rocca Terminal srl amm.re sig. Giovanni La Rocca, nato il 10/01/1959 a Salerno e residente in Battipaglia alla via Generale Gonzaga, 74 - C.I. n°1220402 del Comune di Battipaglia, in qualità di ditta proprietaria;
- la ditta Sarno Costruzioni s.r.l., amm.re sig.ra Sansone Candida, nata ad Acerno il 02/02/1965 e residente in Pontecagnano Faiano al Corso Europra n°53, in qualità di ditta esecutrice degli scavi,
  - al ripristino delle aree oggetto di coltivazione abusiva, mediante la redazione di apposito progetto da inoltrare a questo Settore nel termine di 90 giorni dalla data di notifica del presente atto, per il relativo procedimento autorizzativo nelle modalità previste dalla L.R. n°54/85 e s.m.i. e dal Piano Regionale delle Attività Estrattive;

INFORMA

ai sensi della L. n°241/90 e s.m.i., che:

- l'Ufficio della scrivente amministrazione competente nel Procedimento in parola è il Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno;
- il Responsabile del Procedimento è il Geom. Valentino Pecora, incardinato nel Settore, tel. 089/2589226, fax 089/2589208;
- l'Ufficio è aperto al pubblico dalla ore 10,00 alle ore 13,00 nei giorni di martedi, mercoledi e venerdi.

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di gg. 60 dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, risorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di gg. 120 dalla notifica o pubblicazione.

Il presente Provvedimento viene inviato, per competenza:
In via telematica:

- al Capo Dipartimento delle Politiche Territoriali;
- al Coordinatore dell'A.G.C. Lavori Pubblici;
- Al Settore Ricerca e Valorizzazione di cave e torbiere – A.G.C. 15, Settore 12;
- al Settore Regionale Tutela Ambiente – A.G.C. 05 Settore 02;
- al Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Salerno A.-G.C. 11, Settore 21;
- al Settore Politiche del Territorio – A.G.C. 16, Settore 03;
- al Settore Stampa, Documentazione e BURC – A.G.C. 1, Settore 2, per la pubblicazione;

in forma cartacea:

- all'Ufficio Messi del Comune di Battipaglia per la notifica al sig. Giovanni La Rocca, come generalizzato e nella qualità indicata in narrativa;
- all'Ufficio Messi del Comune di Pontecagnano Faiano per la notifica alla sig.ra Sansone Candida, come generalizzato e nella qualità indicata in narrativa;
- al Sindaco del Comune di Battipaglia per la Pubblicazione all'Albo Pretorio;
- al Sindaco e all'U.T.C. del Comune di Battipaglia,
- alla Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Salerno;
- alla Soprintendenza Archeologica di Salerno;
- al Coordinamento del Corpo Forestale dello Stato Provinciale – via Costantino l'Africano, 35 Salerno;
- al Corpo Forestale dello Stato Comando Stazione di Foce Sele;
- alla Provincia di Salerno;
- al Comando Stazione Carabinieri di Battipaglia.

Il Dirigente del Settore
ad interim
Ing. Celestino Rampino

Decreto Dirigenziale n. 25 del 16/04/2013

A.G.C. 17 Istr. Educ. Form. Prof. Pol. Giov.le del Forum Regionale Ormel

Settore 6 Orientamento professionale,ricerca,speriment. e consul. nella formaz.profes

Oggetto dell'Atto:

DD N. 2015 DEL 3/08/2012:AVVISO PUBBLICO PER LA COSTITUZIONE DI UN ELENCO DI ORGANISMI AUTORIZZATI ALLA EROGAZIONE DI INTERVENTI DI POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO RIVOLTI AI BENEFICIARI DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI IN DEROGA (EX ART.19, L.2/2009).PRECISAZIONI

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che con decreto dirigenziale n. 215 del 3 agosto 2012, pubblicato sul B.U.R.C. n. 48 del 2012, è stato pubblicato *"L'Avviso pubblico per la costituzione di un elenco di organismi autorizzati alla erogazione di interventi di politiche attive del lavoro rivolti ai beneficiari degli ammortizzatori sociali in deroga (ex art.19, L.2/2009).*", in esecuzione della deliberazione n. 690/2010 di approvazione del piano d'azione per il lavoro denominato "*Campania al lavoro"*;
b) che con decreto dirigenziale n. 1 del 9 agosto 2012 è stato fissato, in attuazione del decreto dirigenziale n. 215/2012, il termine di presentazione delle istanze;
c) che con decreto dirigenziale n. 109 del 7 settembre 2012 è stato prorogata la data di chiusura della finestra temporale di cui al DD n. 1/2012 alle ore 13 del giorno 10 settembre 2012;
d) che con decreto dirigenziale n. 110 del 12 settembre 2012 sono state approvate le *Linee guida* di cui DD n. 215/2012 in cui si specifica che l'istruttoria relativa all'offerta formativa di cui al costituendo Catalogo sarà effettuata dall'ARLAS, garantendo la trasparenza delle procedure applicate e precisando che i relativi esiti dovranno essere trasmessi al Settore Formazione Professionale per l'assunzione degli atti consequenziali;
e) che con decreto dirigenziale n. 113 del 17 settembre 2012 è stato preso atto degli esiti dell'istruttoria trasmessa con nota prot. n. 4105 del 17.09.2012, acquisita al protocollo della regione Campania n. 680773 del 17.09.2012, in originale agli atti del Settore, dall'Arlas relativa all'Avviso in narrativa citato.
f) che con decreto dirigenziale n. 21 del 27 marzo 2013 è stato prorogato il termine di fine attività al 31 dicembre 2013 per consentire agli Enti di formazione di portare a termine le attività formative;

CONSIDERATO

a) che gli Enti di Formazione, in tutti i casi, devono rispettare le norme di gestione previste per la realizzazione dei voucher formativi dal "Manuale dell'Autorità di Gestione POR Campania FSE 2007 -2013", approvato con decreto dirigenziale n. 160 del 29/06/2011;
b) che risulta necessario, vista la specificità dell'attività *de quo* (voucher formativi individuali), indicare puntualmente la modalità di gestione e controllo dei voucher.

RITENUTO che occorre prevedere che tutti gli Enti di Formazione che aderiscono al Catalogo e che gestiscono voucheristi finanziati dalla Regione Campania si attengano a quanto previsto nell'**Allegato A MODALITÀ DI GESTIONE E CONTROLLO DEI VOUCHER** – coerente con il "Manuale dell'Autorità di Gestione POR Campania FSE 2007 -2013", approvato con decreto dirigenziale n. 160 del 29 giugno 2011.

VISTO
a) la DGR n. 690/2010;
b) il DD n. 215 del 3 agosto 2012;
c) il DD n. 1 del 9 agosto 2012;
d) il DD n. 109 del 7 settembre 2012;
e) il DD n. 110 del 12 settembre 2012;
f) il DD n. 113 del 17 settembre 2012;
g) il DD n. 21 del 27 marzo 2013.

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato

1) di disporre che tutti gli Enti di Formazione che aderiscono al Catalogo e che gestiscono voucheristi finanziati dalla Regione Campania si attengano a quanto previsto nell'**Allegato A MODALITÀ DI GESTIONE E CONTROLLO DEI VOUCHER** – coerente con il *"Manuale dell'Autorità di Gestione POR Campania FSE 2007 -2013"*, approvato con decreto dirigenziale n. 160 del 29 giugno 2011 e ss.mm.ii;
2) di stabilire che la suddetta documentazione dovrà essere inviata, attraverso la messaggistica del sistema *Si.Mon.A.*;

3) di fissare che, per le attività già in corso, ove non sia possibile rispettare le scadenze temporali indicate nel presente atto, la documentazione dovrà essere inviata entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente;
4) di decretare che l'implementazione del sistema di monitoraggio *Si.Mon.A*. è condizione essenziale per la certificazione finale della spesa;
5) di inviare il presente atto:
   - all'Autorità di Gestione POR Campania FSE 2007-2013 - AGC 03;
   - all'Ufficio di Piano – Autorità di Audit;
   - all'assistenza tecnica del Catalogo Interregionale e all'Arlas per la pubblicazione sulle rispettive piattaforme;
   - al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Allegato A

MODALITÀ DI GESTIONE E CONTROLLO DEI VOUCHER

GLI ENTI DI FORMAZIONE che aderiscono al Catalogo e che gestiscono voucheristi finanziati dalla Regione Campania, sono tenuti al rispetto delle seguenti direttive:

Inviare al Responsabile dell'Obiettivo Operativo la seguente documentazione sottoscritta dal Legale Rappresentante:

a. *comunicazione di inizio attività corsuali;*
b. *comunicazione di chiusura attività corsuali;*
c. *eventuali comunicazioni di sostituzione personale docente, tutor e variazioni calendario;*
d. almeno 15 giorni prima dell'inizio stage: *la comunicazione di inizio attività di stage.* Tale comunicazione, contenente il periodo di svolgimento dell'attività, i nominativi dei partecipanti e l'azienda ospitante, va inoltrata, oltre al Responsabile dell'Obiettivo Operativo, all'ARLAS e all'INAIL competente per territorio;
e. 15 giorni prima della data di termine dell'attività formativa, la *richiesta della Commissione di esame* con l'invio dell'autocertificazione nei modi di legge a firma del legale rappresentante dichiarando:
   • l'inizio e la conclusione delle attività corsuali;
   • la regolarità dell'azione formativa svolta;
   • l'elenco dei singoli corsisti aventi diritto a sostenere gli esami;
   • il giudizio positivo sul raggiungimento degli obiettivi formativi previsti in progetto

La suddetta documentazione, debitamente sottoscritta con firma digitale, dovrà essere inviata, esclusivamente, attraverso la messaggistica del sistema *Si.Mon.A*. o tramite PEC.

È onere dell'Ente di formazione registrare la presenza degli allievi durante l'attività e conservare i registri di presenza, atti anche a certificare l'effettiva frequenza dei beneficiari, presso gli uffici della sede di svolgimento delle attività.

Gli Enti di Formazione, in fase di controllo, inoltre, sono tenuti ad esibire:

a. Copia denuncia INAIL;
b. Polizza assicurativa aggiuntiva (RCT);
c. Contratti del personale docente, tutor, del personale amministrativo, direttivo e di coordinamento con relativi *curricula* ed autocertificazioni eventualmente previste per l'espletamento delle attività.

Qualora in fase di controllo emerga una carente tenuta della documentazione obbligatoria prevista, si procederà ad attivare le ulteriori verifiche di competenza dei diversi uffici regionali.

Come precisato nell'allegato A al DD n. 110 del 12.09.2012_Linee guida102/2012 e nell'Atto d'Impegno, il raggiungimento di un livello minimo di frequenza pari al 70% delle ore totali di durata è condizione indispensabile per il diritto al voucher. Il contributo concesso sarà integralmente revocato nei seguenti casi:

- a seguito di irregolarità accertate connesse alla realizzazione delle attività o alla frequenza da parte del beneficiario;
- l'assegnatario non raggiunga almeno il 70% di frequenza del corso e non espleti l'esame finale ove previsto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 44 del 11/04/2013

A.G.C. 17 - Istr. Educ. Form. Prof. Pol. Giov.le del Forum Regionale Ormel

Settore: 4 - Osservatorio del mercato del lavoro e dell'occupazione, emigrazione

Oggetto:

Concessione indennita' di mobilita' e disoccupazione speciale in deroga per n. 794 lavoratori

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che i commi 64, 65 e 66, art. 2 della Legge n. 92 del 28/06/2012 “Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita” prevedono la possibilità di disporre per l’anno 2013, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali;
- che in data 22/11/2012 è stata sottoscritta l’intesa tra il Governo, le Regioni e le Provincie Autonome di Trento e Bolzano in materia di Ammortizzatori sociali in deroga e sulle politiche attive del lavoro per l’anno 2013 ai sensi dell’ art.8, comma 6 della L.05/06/2003 n.131;
- che, il 6/2/2013, in apposita seduta del Tavolo interistituzionale di indirizzo presieduto dall'Assessore Regionale al Lavoro e composto da rappresentanti delle Amministrazioni Provinciali, dell'INPS, di Italia Lavoro e delle Parti Sociali è stato definito l’Accordo quadro e le “Linee guida per l’accesso agli Ammortizzatori sociali in deroga anno 2013”, adottate, successivamente, dall’AGC 17 con D.D. n. 2 del 05/03/2013, pubblicato sul B.U.R.C. n. 15 dell’11/03/2013;
- che in data 14/02/2013 è stato sottoscritto un accordo tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e la Regione Campania con il quale, nell’ambito della ripartizione delle risorse per gli Ammortizzatori sociali in deroga per l’anno 2013 contenute nella soprarichiamata intesa del 22/11/2012, vengono destinate alla stessa € 33.925.687.21 a valere interamente sui fondi nazionali.

PRESO ATTO

- che l’art. 64 – della Legge 92/12 (Legge di Riforma del MdL) prevede la possibilità che, in deroga alla vigente normativa, possa disporsi la concessione o proroga, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, fino al 31/12/2013 - anche senza soluzione di continuità, dei trattamenti di CIGS, di mobilità o disoccupazione speciale nel caso di programmi finalizzati alle gestioni di crisi occupazionali, anche con riferimento a settori produttivi e ad aree regionali, ovvero miranti al reimpiego dei lavoratori coinvolti in detti programmi, così come già disposto dall'art. 33 – commi 21 – della L.183/11, fino al 31/12/2012;
- che sono state previste, dal Piano Campania al Lavoro!, ulteriori iniziative per contrastare gli effetti della crisi mediante azioni combinate di sostegno al reddito nonché misure per la riqualificazione e/o il reinserimento, attraverso colloqui mirati presso i Centri per l'Impiego tesi alla individuazione e definizione di percorsi di orientamento e riqualificazione;
- che detto Piano Straordinario prevede accanto a detti interventi, incentivi al collocamento pubblico e privato che, previo orientamento, provvedano alla ricollocazione dei lavoratori interessati;
- che le iniziative e le azioni previste da Programmi Nazionali e Regionali sono destinate prioritariamente ai lavoratori percettori dei trattamenti in deroga;
- che per l'anno 2012 le politiche attive destinate ai beneficiari dei trattamenti in deroga sono state connesse alle politiche di sostegno al reddito, anche in riferimento a quanto previsto dal Piano di Azione per il Lavoro (CIG Più) mediante l’utilizzo dei fondi della Programmazione POR 2007-2013 e con l'appostamento di una quota per dette politiche attive, secondo gli Accordi Stato-Regioni, e dette iniziative proseguiranno anche nel c.a. 2013;
- Che il Settore Ormel della Regione Campania ha proceduto all’istruttoria delle domande di mobilità e disoccupazione speciale in deroga pervenute da parte delle OO.SS.;

RITENUTO

- di dover autorizzare le Direzioni delle Sedi INPS territorialmente competenti ad erogare l'indennità di mobilità e disoccupazione speciale in deroga per n. 794 lavoratori, i cui elenchi nominativi sono allegati al presente provvedimento (all. 1), dalle rispettive decorrenze indicate e fino al 30/04/2013, il cui importo complessivo, pari € 4.606.341,22 è interamente a carico del fondo nazionale;

- di dover precisare che le competenti Sedi INPS provvederanno ad applicare la misura del trattamento, secondo le riduzioni indicate al comma 66 dell'art. 2 della legge 92 del 28/06/2012, come già previsto dal comma 21 dell'art. 33 della L. 183 del 12/11/11 e con le modalità applicative previste dalle disposizioni del MLPS;

VISTE
- la Delibera G.R. n. 514 del 18/06/10;
- la Delibera G.R. n. 716 del 25/10/10;
- vista la nota n. 651/SP del 11/4/2013 dell'Assessore al Lavoro di risposta alla nota n. 259937 11/4/2013 dell'AGC 17;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Osservatorio del Mercato del Lavoro e dell'Occupazione, per i motivi esposti in premessa che si intendono qui di seguito integralmente riportati e trascritti:

D E C R E T A

1. di autorizzare le Direzioni delle Sedi INPS territorialmente competenti ad erogare l'indennità di mobilità e disoccupazione speciale in deroga per n. 794 lavoratori, i cui elenchi nominativi sono allegati al presente provvedimento (all. 1), dalle rispettive decorrenze indicate e fino al 30/04/2013, il cui importo complessivo, pari € 4.606.341,22, è interamente a carico del fondo per l'Occupazione;
2. di precisare che le competenti Sedi INPS provvederanno ad applicare la misura del trattamento, secondo le riduzioni indicate al comma 66 dell'art. 2 della legge 92 del 28/06/2012, come già previsto dal comma 21 dell'art. 33 della L. 183 del 12/11/11 e con le modalità applicative previste dalle disposizioni del MLPS;
3. di inviare il presente provvedimento all'Assessore al Lavoro e alla sede regionale dell'Inps;
4. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul BURC.

IL DIRIGENTE
- Paolo Gargiulo -

Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data inizio Prestazione	Data fine Prestazione	Codice Fiscale Lavoratore	COGNOME	NOME	NASCITA	O	PROV	CAP
AMERICAN UNIFORM COMPANY S.P.A.	0800283056	00080420649-	01/01/2013	30/04/2013	TRDVRZ55L02E448Z	TRODELLA	IVANO ORAZIO	1955-07-02	M	AVELLINO	83030
AQUILA EDIL PREFABBRICATI SRL	5117850447	01361100660	01/01/2013	30/04/2013	PRDMGR63T42G568A	APREDA	MARIA GRAZIA	1963-12-02	F	NAPOLI	80067
AQUILA EDIL PREFABBRICATI SRL	5117850447	01361100660	01/01/2013	30/04/2013	RNALGU47C06L245H	AURINO	LUIGI	1947-03-06	M	NAPOLI	80058
AQUILA EDIL PREFABBRICATI SRL	5117850447	01361100660	01/01/2013	30/04/2013	VVSPTR47L30L245Q	AVVISATI	PIETRO	1947-07-30	M	NAPOLI	80058
AQUILA EDIL PREFABBRICATI SRL	5117850447	01361100660	01/01/2013	30/04/2013	BLZFLC75R09C129R	BALZANO	FELICE	1975-09-09	M	NAPOLI	80045
AQUILA EDIL PREFABBRICATI SRL	5117850447	01361100660	01/01/2013	30/04/2013	BRRRFL55T12L245H	BORRELLI	RAFFAELE	1955-12-12	M	NAPOLI	80058
AQUILA EDIL PREFABBRICATI SRL	5117850447	01361100660	01/01/2013	30/04/2013	CSRSVT64P20B980E	CESARANO	SALVATORE	1964-09-29	M	NAPOLI	80050
AQUILA EDIL PREFABBRICATI SRL	5117850447	01361100660	01/01/2013	30/04/2013	CMUNTN71E05C129I	CUOMO	ANTONIO	1971-05-05	M	NAPOLI	80050
AQUILA EDIL PREFABBRICATI SRL	5117850447	01361100660	01/01/2013	30/04/2013	DNTCRL55A20L245P	D'ANTONIO	CARLO	1955-01-20	M	NAPOLI	80059
AQUILA EDIL PREFABBRICATI SRL	5117850447	01361100660	01/01/2013	30/04/2013	DCPCMN54C02L245B	DI CAPUA	CARMINE	1954-03-02	M	NAPOLI	80058
AQUILA EDIL PREFABBRICATI SRL	5117850447	01361100660	01/01/2013	30/04/2013	DRCFNC65B13E131N	DI RUOCCO	FRANCESCO	1965-02-13	M	NAPOLI	80050
AQUILA EDIL PREFABBRICATI SRL	5117850447	01361100660	01/01/2013	30/04/2013	FLNDNC71T04G813N	FALANGA	DOMENICO	1971-12-04	M	NAPOLI	80045
AQUILA EDIL PREFABBRICATI SRL	5117850447	01361100660	01/01/2013	30/04/2013	FLCGNN70A05G813C	FALCONE	GIOVANNI	1970-01-05	M	SALERNO	84018
AQUILA EDIL PREFABBRICATI SRL	5117850447	01361100660	01/01/2013	30/04/2013	GRGGNR62L11I208O	GARGIULO	GENNARO	1962-07-11	M	NAPOLI	80067
AQUILA EDIL PREFABBRICATI SRL	5117850447	01361100660	01/01/2013	30/04/2013	ZZICRI55B01C129Y	IZZO	CIRO	1955-02-01	M	NAPOLI	80053
AQUILA EDIL PREFABBRICATI SRL	5117850447	01361100660	01/01/2013	30/04/2013	CCHDNC65M27L245J	OCCHIPINTI	DOMENICO	1965-08-27	M	NAPOLI	80045
AQUILA EDIL PREFABBRICATI SRL	5117850447	01361100660	01/01/2013	30/04/2013	RCCTMS53M29I208D	RUOCCO	TOMMASO	1953-08-29	M	NAPOLI	80065
AQUILA EDIL PREFABBRICATI SRL	5117850447	01361100660	01/01/2013	30/04/2013	RSSGPP54A05L245W	RUSSO	GIUSEPPE	1954-01-05	M	NAPOLI	80058
AQUILA EDIL PREFABBRICATI SRL	5117850447	01361100660	01/01/2013	30/04/2013	SCRFNC69A01C129V	SCARICA	FRANCESCO	1969-01-01	M	NAPOLI	80053
AQUILA EDIL PREFABBRICATI SRL	5117850447	01361100660	01/01/2013	30/04/2013	SCRSVT74M07C129U	SCARICA	SALVATORE	1974-08-07	M	NAPOLI	80053
AQUILA EDIL PREFABBRICATI SRL	5117850447	01361100660	01/01/2013	30/04/2013	SMPSBE63T16B077T	SEMPLICE	EUSEBIO	1963-12-16	M	NAPOLI	80040
AQUILA EDIL PREFABBRICATI SRL	5117850447	01361100660	01/01/2013	30/04/2013	SRRDVD64M16L245J	SORRENTINO	DAVIDE	1964-08-16	M	NAPOLI	80058
AQUILA EDIL PREFABBRICATI SRL	5117850447	01361100660	01/01/2013	30/04/2013	SRRRFL55E07L245Z	SORRENTINO	RAFFAELE	1955-05-07	M	NAPOLI	80041
CO.ME.S. SRL	5119809333	03411901212	01/01/2013	30/04/2013	BVOCLL82T02L245S	BOVE	CATELLO	1982-12-02	M	NAPOLI	80058
CO.ME.S. SRL	5119809333	03411901212	01/01/2013	30/04/2013	CGLFNC67L25G813M	CAGLIONE	FRANCESCO	1967-07-25	M	NAPOLI	80058
CO.ME.S. SRL	5119809333	03411901212	01/01/2013	30/04/2013	CGLLCU69B18L245Y	CAGLIONE	LUCIO	1969-02-18	M	NAPOLI	80058
CO.ME.S. SRL	5119809333	03411901212	01/01/2013	30/04/2013	CGLLGU66E10L245W	CAGLIONE	LUIGI	1966-05-10	M	NAPOLI	80058
CO.ME.S. SRL	5119809333	03411901212	01/01/2013	30/04/2013	MRSGNN66D07L245I	MARESCA	GIOVANNI	1966-04-07	M	NAPOLI	80058
CO.ME.S. SRL	5119809333	03411901212	01/01/2013	30/04/2013	PLMNTN82R25L245T	PALUMBO	ANTONIO	1982-10-25	M	NAPOLI	80058
CO.ME.S. SRL	5119809333	03411901212	01/01/2013	30/04/2013	PTRNTN60A19L254L	PETRILLO	ANTONIO	1960-01-19	M	NAPOLI	80059
CO.ME.S. SRL	5119809333	03411901212	01/01/2013	30/04/2013	SRVGTN74T15L245V	SERVILLO	AGOSTINO	1974-12-15	M	NAPOLI	80058
CO.ME.S. SRL	5119809333	03411901212	01/01/2013	30/04/2013	TSTGPP73S30L245J	TESTA	GIUSEPPE	1973-11-30	M	NAPOLI	80058
DE LUCA GROUP ITALY S.P.A.	5122551230	06195461006	01/01/2013	30/04/2013	TRAVCN61A31F839J	AUTIERO	VINCENZO	1961-01-31	M	NAPOLI	80146
DE LUCA GROUP ITALY S.P.A.	5122551230	06195461006	01/01/2013	30/04/2013	BLVNTN59R13B905E	BELVEDERE	ANTONIO	1959-10-13	M	NAPOLI	80048
DE LUCA GROUP ITALY S.P.A.	5122551230	06195461006	01/01/2013	30/04/2013	CLNDNC80B28L259N	CALIENTO	DOMENICO	1980-02-28	M	NAPOLI	80011
DE LUCA GROUP ITALY S.P.A.	5122551230	06195461006	01/01/2013	30/04/2013	DMCGNN73R07G902K	DE MICCO	GIOVANNI	1973-10-07	M	NAPOLI	80046
DE LUCA GROUP ITALY S.P.A.	5122551230	06195461006	01/01/2013	30/04/2013	DDNNTN68H27L259P	DI DONNA	ANTONIO	1968-06-27	M	NAPOLI	80056
DE LUCA GROUP ITALY S.P.A.	5122551230	06195461006	01/01/2013	30/04/2013	DDNCMN64M09L259H	DI DONNA	CARMINE	1964-08-09	M	NAPOLI	80047
DE LUCA GROUP ITALY S.P.A.	5122551230	06195461006	01/01/2013	30/04/2013	DDNRSR79C18L259N	DI DONNA	ROSARIO	1979-03-18	M	NAPOLI	80056
DE LUCA GROUP ITALY S.P.A.	5122551230	06195461006	01/01/2013	30/04/2013	DDNCRI72P07L259Z	DI DONNA	CIRO	1972-09-07	M	NAPOLI	80059
DE LUCA GROUP ITALY S.P.A.	5122551230	06195461006	01/01/2013	30/04/2013	DNNDNC66B08C495I	DI NUNZIO	DOMENICO	1966-02-08	M	NAPOLI	80046

Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data inizio Prestazione	Data fine Prestazione	Codice Fiscale Lavoratore	COGNOME	NOME	NASCITA	O	PROV	CAP
DE LUCA GROUP ITALY S.P.A.	5122551230	06195461006	01/01/2013	30/04/2013	DMLPQL74L10F924P	DIMAIOLO	PASQUALE	1974-07-10	M	NAPOLI	80031
DE LUCA GROUP ITALY S.P.A.	5122551230	06195461006	01/01/2013	30/04/2013	MNNLSN58S18F839G	IAMUNNO	ALESSANDRO	1958-11-18	M	NAPOLI	80125
DE LUCA GROUP ITALY S.P.A.	5122551230	06195461006	01/01/2013	30/04/2013	MRNMRA63B15I610C	MARINO	MARIO	1963-02-15	M	NAPOLI	80030
DE LUCA GROUP ITALY S.P.A.	5122551230	06195461006	01/01/2013	30/04/2013	MRTVCN64H01H834G	MARTONE	VINCENZO	1964-06-01	M	CASERTA	81027
DE LUCA GROUP ITALY S.P.A.	5122551230	06195461006	01/01/2013	30/04/2013	PRNCRL64T03L259N	PERNICE	CARLO	1964-12-03	M	NAPOLI	80059
DE LUCA GROUP ITALY S.P.A.	5122551230	06195461006	01/01/2013	30/04/2013	SVNNTN65P02H243O	SAVINO	ANTONIO	1965-09-02	M	NAPOLI	80056
DE LUCA GROUP ITALY S.P.A.	5122551230	06195461006	01/01/2013	30/04/2013	SCGGNR73D26C495T	SCOGNAMIGLIO	GENNARO	1973-04-26	M	NAPOLI	80056
DE LUCA GROUP ITALY S.P.A.	5122551230	06195461006	01/01/2013	30/04/2013	SBLRLF71T04G812L	SIBILIO	RODOLFO	1971-12-04	M	NAPOLI	80038
DE LUCA GROUP ITALY S.P.A.	5122551230	06195461006	01/01/2013	30/04/2013	TLNLCN62T13F839F	TALENTO	LUCIANO	1962-12-13	M	NAPOLI	80147
DE LUCA GROUP ITALY S.P.A.	5122551230	06195461006	01/01/2013	30/04/2013	VNCNTN60M27B963Z	VINCIGUERRA	ANTONIO	1960-08-27	M	CASERTA	81027
DOMENICO RUSSO & FIGLI - INDUSTRIA DEL LEGNO S.P.A.	1100092535	00040630626-	24/03/2013	30/04/2013	CNAVCN60C15G631M	AUCONE	VINCENZO	1960-03-15	M	BENEVENTO	82020
DOMENICO RUSSO & FIGLI - INDUSTRIA DEL LEGNO S.P.A.	1100092535	00040630626-	01/01/2013	30/04/2013	BRGLGU64A09A783V	BERGANTINO	LUIGI	1964-01-09	M	BENEVENTO	82100
DOMENICO RUSSO & FIGLI - INDUSTRIA DEL LEGNO S.P.A.	1100092535	00040630626-	01/01/2013	30/04/2013	BNVGPP61B27A783K	BONAVITA	GIUSEPPE	1961-02-27	M	BENEVENTO	82100
DOMENICO RUSSO & FIGLI - INDUSTRIA DEL LEGNO S.P.A.	1100092535	00040630626-	01/01/2013	30/04/2013	BRNMRS68T47A783J	BORINO	MARISA	1968-12-07	F	BENEVENTO	82100
DOMENICO RUSSO & FIGLI - INDUSTRIA DEL LEGNO S.P.A.	1100092535	00040630626-	01/01/2013	30/04/2013	BRNSVN63S51A783P	BORINO	SILVANA	1963-11-11	F	BENEVENTO	82100
DOMENICO RUSSO & FIGLI - INDUSTRIA DEL LEGNO S.P.A.	1100092535	00040630626-	01/01/2013	30/04/2013	BSCVCN66P20A783R	BOSCAINO	VINCENZO	1966-09-20	M	BENEVENTO	82100
DOMENICO RUSSO & FIGLI - INDUSTRIA DEL LEGNO S.P.A.	1100092535	00040630626-	01/01/2013	30/04/2013	CPZNDR57R12G519Z	CAPOZZI	ANDREA	1957-10-12	M	AVELLINO	83010
DOMENICO RUSSO & FIGLI - INDUSTRIA DEL LEGNO S.P.A.	1100092535	00040630626-	01/01/2013	30/04/2013	CHSNTN56B20A783O	CHIUSOLO	ANTONIO	1956-02-20	M	BENEVENTO	82100
DOMENICO RUSSO & FIGLI - INDUSTRIA DEL LEGNO S.P.A.	1100092535	00040630626-	01/01/2013	30/04/2013	CMPGNR59C28A783N	CIAMPA	GENNARO	1959-03-28	M	BENEVENTO	82100
DOMENICO RUSSO & FIGLI - INDUSTRIA DEL LEGNO S.P.A.	1100092535	00040630626-	01/01/2013	30/04/2013	DNGGPP69C16A783G	DE ANGELIS	GIUSEPPE	1969-03-16	M	BENEVENTO	82100
DOMENICO RUSSO & FIGLI - INDUSTRIA DEL LEGNO S.P.A.	1100092535	00040630626-	01/01/2013	30/04/2013	DLCNLL61P02A783D	DE LUCA	ANIELLO	1961-09-02	M	BENEVENTO	82100
DOMENICO RUSSO & FIGLI - INDUSTRIA DEL LEGNO S.P.A.	1100092535	00040630626-	01/01/2013	30/04/2013	DLCNGL64M15A783P	DE LUCA	ANGELO	1964-08-15	M	BENEVENTO	82100
DOMENICO RUSSO & FIGLI - INDUSTRIA DEL LEGNO S.P.A.	1100092535	00040630626-	01/01/2013	30/04/2013	DDIFNC55D02A783O	DI DIO	FRANCESCO	1955-04-02	M	BENEVENTO	82100
DOMENICO RUSSO & FIGLI - INDUSTRIA DEL LEGNO S.P.A.	1100092535	00040630626-	01/01/2013	30/04/2013	DGIPMR56A28C250G	DI GIOIA	PALMIERO	1956-01-28	M	BENEVENTO	82030
DOMENICO RUSSO & FIGLI - INDUSTRIA DEL LEGNO S.P.A.	1100092535	00040630626-	01/01/2013	30/04/2013	FLLMSM71D16A783H	FALLARINO	MASSIMILIANO	1971-04-16	M	BENEVENTO	82100
DOMENICO RUSSO & FIGLI - INDUSTRIA DEL LEGNO S.P.A.	1100092535	00040630626-	01/01/2013	30/04/2013	FRGVCN60B10A783D	FORGIONE	VINCENZO	1960-02-10	M	BENEVENTO	82100
DOMENICO RUSSO & FIGLI - INDUSTRIA DEL LEGNO S.P.A.	1100092535	00040630626-	01/01/2013	30/04/2013	NNTNGL84C03A783X	IANNOTTI	ANGELO	1984-03-03	M	BENEVENTO	82100

Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data inizio Prestazione	Data fine Prestazione	Codice Fiscale Lavoratore	COGNOME	NOME	NASCITA	O	PROV	CAP
DOMENICO RUSSO & FIGLI - INDUSTRIA DEL LEGNO S.P.A.	1100092535	00040630626-	01/01/2013	30/04/2013	NNTGNN58H23A783J	IANNOTTI	GIOVANNI	1958-06-23	M	BENEVENTO	82100
DOMENICO RUSSO & FIGLI - INDUSTRIA DEL LEGNO S.P.A.	1100092535	00040630626-	01/01/2013	30/04/2013	NTRGLI65H43A783P	INTORCIA	GIULIA	1965-06-03	F	BENEVENTO	82100
DOMENICO RUSSO & FIGLI - INDUSTRIA DEL LEGNO S.P.A.	1100092535	00040630626-	01/01/2013	30/04/2013	ZZINNL64L12A783Q	IZZO	ANTONELLO	1964-07-12	M	BENEVENTO	82100
DOMENICO RUSSO & FIGLI - INDUSTRIA DEL LEGNO S.P.A.	1100092535	00040630626-	01/01/2013	30/04/2013	LPRFNC77D43A783Y	LEPORE	FRANCESCA	1977-04-03	F	BENEVENTO	82100
DOMENICO RUSSO & FIGLI - INDUSTRIA DEL LEGNO S.P.A.	1100092535	00040630626-	01/01/2013	30/04/2013	LMBNTN57A23A783O	LOMBARDI	ANTONIO	1957-01-23	M	BENEVENTO	82100
DOMENICO RUSSO & FIGLI - INDUSTRIA DEL LEGNO S.P.A.	1100092535	00040630626-	01/01/2013	30/04/2013	MNGGNR69B06A783E	MANGANO	GENNARO	1969-02-06	M	BENEVENTO	82100
DOMENICO RUSSO & FIGLI - INDUSTRIA DEL LEGNO S.P.A.	1100092535	00040630626-	01/01/2013	30/04/2013	MRRBMN68C14A509R	MARRO	BENIAMINO	1968-03-14	M	AVELLINO	83012
DOMENICO RUSSO & FIGLI - INDUSTRIA DEL LEGNO S.P.A.	1100092535	00040630626-	01/01/2013	30/04/2013	MRTCSM74C10A783F	MARTINELLI	COSIMO	1974-03-10	M	BENEVENTO	82100
DOMENICO RUSSO & FIGLI - INDUSTRIA DEL LEGNO S.P.A.	1100092535	00040630626-	01/01/2013	30/04/2013	MGNMRZ69B14A783Z	MIGNONE	MAURIZIO	1969-02-14	M	BENEVENTO	82100
DOMENICO RUSSO & FIGLI - INDUSTRIA DEL LEGNO S.P.A.	1100092535	00040630626-	01/01/2013	30/04/2013	MCCNCL75R27A783F	MOCCIA	NICOLA	1975-10-27	M	BENEVENTO	82100
DOMENICO RUSSO & FIGLI - INDUSTRIA DEL LEGNO S.P.A.	1100092535	00040630626-	01/01/2013	30/04/2013	MCCCTN63B13Z133L	MUCCIO	COSTANZO ANTONIO	1963-02-13	M	BENEVENTO	82100
DOMENICO RUSSO & FIGLI - INDUSTRIA DEL LEGNO S.P.A.	1100092535	00040630626-	01/01/2013	30/04/2013	RLCPTR68H30A783Q	ORLACCHIO	PIETRO	1968-06-30	M	BENEVENTO	82100
DOMENICO RUSSO & FIGLI - INDUSTRIA DEL LEGNO S.P.A.	1100092535	00040630626-	01/01/2013	30/04/2013	RRORND68D28A783D	ORREI	ARMANDO	1968-04-28	M	BENEVENTO	82100
DOMENICO RUSSO & FIGLI - INDUSTRIA DEL LEGNO S.P.A.	1100092535	00040630626-	01/01/2013	30/04/2013	TTVGCR60R21A783Y	OTTAVIANI	GIANCARLO	1960-10-21	M	BENEVENTO	82100
DOMENICO RUSSO & FIGLI - INDUSTRIA DEL LEGNO S.P.A.	1100092535	00040630626-	01/01/2013	30/04/2013	PRNGTN79D12A783O	PERNA	GAETANO	1979-04-12	M	BENEVENTO	82100
DOMENICO RUSSO & FIGLI - INDUSTRIA DEL LEGNO S.P.A.	1100092535	00040630626-	01/01/2013	30/04/2013	PMPNTN63L31A783L	POMPONIO	ANTONIO	1963-07-31	M	BENEVENTO	82100
DOMENICO RUSSO & FIGLI - INDUSTRIA DEL LEGNO S.P.A.	1100092535	00040630626-	01/01/2013	30/04/2013	PRCLGU61A09A328H	PORCELLI	LUIGI	1961-01-09	M	BENEVENTO	82100
DOMENICO RUSSO & FIGLI - INDUSTRIA DEL LEGNO S.P.A.	1100092535	00040630626-	01/01/2013	30/04/2013	QRNMSM64B24A783L	QUARANTIELLO	MASSIMO	1964-02-24	M	BENEVENTO	82100
DOMENICO RUSSO & FIGLI - INDUSTRIA DEL LEGNO S.P.A.	1100092535	00040630626-	01/01/2013	30/04/2013	QRNVCN56P09A783B	QUARANTIELLO	VINCENZO	1956-09-09	M	BENEVENTO	82100
DOMENICO RUSSO & FIGLI - INDUSTRIA DEL LEGNO S.P.A.	1100092535	00040630626-	01/01/2013	30/04/2013	RPUNNZ68S03A783P	RUPE	NUNZIO	1968-11-03	M	BENEVENTO	82100
DOMENICO RUSSO & FIGLI - INDUSTRIA DEL LEGNO S.P.A.	1100092535	00040630626-	01/01/2013	30/04/2013	STALRD57P22A783M	SAATI	ALFREDO	1957-09-22	M	BENEVENTO	82100
DOMENICO RUSSO & FIGLI - INDUSTRIA DEL LEGNO S.P.A.	1100092535	00040630626-	01/01/2013	30/04/2013	SNZDNC77D27A783Z	SENZAMICI	DOMENICO	1977-04-27	M	BENEVENTO	82026

Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data inizio Prestazione	Data fine Prestazione	Codice Fiscale Lavoratore	COGNOME	NOME	NASCITA	O	PROV	CAP
DOMENICO RUSSO & FIGLI - INDUSTRIA DEL LEGNO S.P.A.	1100092535	00040630626-	01/01/2013	30/04/2013	SGNGZN73C22A783O	SIGNORIELLO	GRAZIANO	1973-03-22	M	BENEVENTO	82100
DOMENICO RUSSO & FIGLI - INDUSTRIA DEL LEGNO S.P.A.	1100092535	00040630626-	01/01/2013	30/04/2013	TSCNTN60E11A783E	TASCIONE	ANTONIO	1960-05-11	M	BENEVENTO	82100
DOMENICO RUSSO & FIGLI - INDUSTRIA DEL LEGNO S.P.A.	1100092535	00040630626-	01/01/2013	30/04/2013	TVNGPP61M02A783U	TAVINO	GIUSEPPE	1961-08-02	M	BENEVENTO	82100
DOMENICO RUSSO & FIGLI - INDUSTRIA DEL LEGNO S.P.A.	1100092535	00040630626-	01/01/2013	30/04/2013	VTLQLN65T09A783X	VITIELLO	AQUILINO	1965-12-09	M	BENEVENTO	82100
DOMENICO RUSSO & FIGLI - INDUSTRIA DEL LEGNO S.P.A.	1100092535	00040630626-	01/01/2013	30/04/2013	ZTNGRD80T28A783J	ZITANI	GERARDO	1980-12-28	M	BENEVENTO	82100
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	07973780013	01/01/2013	30/04/2013	BBTFNC70A25F839T	ABBATE	FRANCESCO	1970-01-25	M	NAPOLI	80014
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	07973780013	01/01/2013	30/04/2013	LTRSVT72M07G812H	ALTIERI	SALVATORE	1972-08-07	M	NAPOLI	80030
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	07973780013	01/01/2013	30/04/2013	NGLNLL76C24F839P	ANGELLOTTI	ANIELLO	1976-03-24	M	NAPOLI	80070
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	07973780013	01/01/2013	30/04/2013	BRBVTI72M24F924P	BARBERINO	VITO	1972-08-24	M	NAPOLI	80030
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	07973780013	01/01/2013	30/04/2013	BNNPQL75R23A024M	BUONANNO	PASQUALE	1975-10-23	M	NAPOLI	80011
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	07973780013	01/01/2013	30/04/2013	BNNSVT77L05E955I	BUONINCONTRI	SALVATORE	1977-07-05	M	NAPOLI	80034
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	07973780013	01/01/2013	30/04/2013	CLDFNC71M23G762Z	CALDIERO	FRANCO ANTONIO	1971-08-23	M	NAPOLI	80040
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	07973780013	01/01/2013	30/04/2013	CMPCLL70L11B963Q	CAMPAGNUOLO	CAMILLO	1970-07-11	M	CASERTA	81027
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	07973780013	01/01/2013	30/04/2013	CZZLGU69C16F839K	COZZOLINO	LUIGI	1959-03-16	M	NAPOLI	80038
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	07973780013	01/01/2013	30/04/2013	DNDGUO76A19F839B	D'ANDREA	UGO	1976-01-19	M	NAPOLI	80146
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	07973780013	01/01/2013	30/04/2013	DNFFLC76B13G812C	D'ONOFRIO	FELICE	1972-02-13	M	NAPOLI	80030
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	07973780013	01/01/2013	30/04/2013	DRSTMS71A01H834S	DE ROSA	TOMMASO	1971-01-01	M	CASERTA	81027
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	07973780013	01/01/2013	30/04/2013	DPLLGU74L20B227V	DI PALMA	LUIGI	1974-07-20	M	NAPOLI	80031
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	07973780013	01/01/2013	30/04/2013	NGHGNR76R01F839J	ENEGHES	GENNARO	1976-10-01	M	NAPOLI	80034
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	07973780013	01/01/2013	30/04/2013	SPSVNC77T15A024M	ESPOSITO	VINCENZO	1977-12-15	M	NAPOLI	80011
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	07973780013	01/01/2013	30/04/2013	SPSNCL75B21G812T	ESPOSITO	NICOLA	1975-02-21	M	NAPOLI	80034
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	07973780013	01/01/2013	30/04/2013	NGTMSM70T16G964P	INGENITO	MASSIMO	1970-12-16	M	NAPOLI	80078
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	07973780013	01/01/2013	30/04/2013	VNIPQL74B21G812Y	IOVINO	PASQUALE	1974-02-21	M	NAPOLI	80034
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	07973780013	01/01/2013	30/04/2013	LMRGNN74E29G795F	LA MARCA	GIOVANNI	1974-05-29	M	NAPOLI	80040
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	07973780013	01/01/2013	30/04/2013	MEIPQL75B02H967V	MEI	PASQUALE	1975-02-02	M	BENEVENTO	82100
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	07973780013	01/01/2013	30/04/2013	MNFMNC71D42F839E	MONFREGOLA	MONICA	1971-04-02	F	NAPOLI	80013
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	07973780013	01/01/2013	30/04/2013	MSCGNN66E25A064L	MOSCA	GIOVANNI	1966-05-25	M	NAPOLI	80026
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	07973780013	01/01/2013	30/04/2013	PLLMRA74H47A024F	PAOLELLA	MARIA	1974-06-07	F	NAPOLI	80011
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	07973780013	01/01/2013	30/04/2013	QTRVCN75A13F924K	QUATRANO	VINCENZO	1975-01-13	M	NAPOLI	80030
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	07973780013	01/01/2013	30/04/2013	RMGTRS78B57B990D	RAMAGLIA	TERESA	1978-02-17	F	NAPOLI	80026
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	07973780013	01/01/2013	30/04/2013	REASDR76A27G812Z	REA	SANDRO	1976-01-27	M	NAPOLI	80013
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	07973780013	01/01/2013	30/04/2013	RNNLGU78B27A783H	RIANNA	LUIGI	1978-02-27	M	AVELLINO	83017
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	07973780013	01/01/2013	30/04/2013	RMNCMN77R21G812I	ROMANO	CARMINE	1977-10-21	M	NAPOLI	80049
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	07973780013	01/01/2013	30/04/2013	VNTNLL77R19E791T	VENTRONE	ANIELLO	1977-10-19	M	CASERTA	81024
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	07973780013	01/01/2013	30/04/2013	VTLSVT70S30F839F	VITIELLO	SALVATORE	1970-11-30	M	NAPOLI	80030
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	07973780013	01/01/2013	30/04/2013	ZTIGNR68H22F839R	ZITI	GENNARO	1968-06-22	M	NAPOLI	80030

Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data inizio Prestazione	Data fine Prestazione	Codice Fiscale Lavoratore	COGNOME	NOME	NASCITA	O	PROV	CAP
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA (apprendisti)	8121050401	07973780013	01/01/2013	30/04/2013	LTRFNC81C29B963L	ALTIERI	FRANCESCO	1981-03-29	M	NAPOLI	80023
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA (apprendisti)	8121050401	07973780013	01/01/2013	30/04/2013	BNCGNN78T04C129A	BIANCO	GIOVANNI	1978-12-04	M	NAPOLI	80040
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA (apprendisti)	8121050401	07973780013	01/01/2013	30/04/2013	CCCVCN83B03G812H	CACCAVALE	VINCENZO	1983-02-03	M	NAPOLI	80038
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA (apprendisti)	8121050401	07973780013	01/01/2013	30/04/2013	CCCPQL78R06A512H	CACCIAPUOTI	PASQUALE	1978-10-06	M	NAPOLI	80014
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA (apprendisti)	8121050401	07973780013	01/01/2013	30/04/2013	CMPMRZ86D09F839K	CAMPANILE	MAURIZIO	1986-04-09	M	NAPOLI	80125
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA (apprendisti)	8121050401	07973780013	01/01/2013	30/04/2013	CPSLRD83S16F839W	CAPASSO	ALFREDO	1983-11-16	M	CASERTA	81030
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA (apprendisti)	8121050401	07973780013	01/01/2013	30/04/2013	CPZCSC84L20A512E	CAPUOZZO	CRESCENZO	1984-07-20	M	NAPOLI	80010
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA (apprendisti)	8121050401	07973780013	01/01/2013	30/04/2013	CRRSVT86S06F839V	CORRAO	SALVATORE	1986-11-06	M	NAPOLI	80010
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA (apprendisti)	8121050401	07973780013	01/01/2013	30/04/2013	DMRVCN86E19F839O	D' AMORE	VINCENZO	1986-05-19	M	NAPOLI	80031
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA (apprendisti)	8121050401	07973780013	01/01/2013	30/04/2013	DVNPQL78M25I073F	D' AVANZO	PASQUALE	1978-08-25	M	NAPOLI	80033
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA (apprendisti)	8121050401	07973780013	01/01/2013	30/04/2013	DFLRNG82L30F839G	DE FALCO	ARCANGELO	1982-07-30	M	NAPOLI	80038
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA (apprendisti)	8121050401	07973780013	01/01/2013	30/04/2013	DLSCMN84L16L259S	DEIULIS	CARMINE	1984-07-16	M	NAPOLI	80056
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA (apprendisti)	8121050401	07973780013	01/01/2013	30/04/2013	SPSLGU84C31F839I	ESPOSITO	LUIGI	1984-03-31	M	NAPOLI	80038
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA (apprendisti)	8121050401	07973780013	01/01/2013	30/04/2013	FRRLSN87A21F839V	FERRACINI	ALESSANDRO	1987-01-21	M	NAPOLI	80143
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA (apprendisti)	8121050401	07973780013	01/01/2013	30/04/2013	FRRRFL83A25F924Y	FERRARO	RAFFAELE	1983-01-25	M	NAPOLI	80034
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA (apprendisti)	8121050401	07973780013	01/01/2013	30/04/2013	FGLSVR82D28F924Y	FOGLIA	SAVERIO	1982-04-28	M	NAPOLI	80030
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA (apprendisti)	8121050401	07973780013	01/01/2013	30/04/2013	GLLPQL79E01A509B	GALLUCCI	PASQUALE	1979-05-01	M	NAPOLI	80033
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA (apprendisti)	8121050401	07973780013	01/01/2013	30/04/2013	GDGSVT86L28G795T	GUADAGNI	SALVATORE LUIGI	1986-07-28	M	NAPOLI	80038
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA (apprendisti)	8121050401	07973780013	01/01/2013	30/04/2013	MPRLNZ85E30L259U	IMPERATO	LORENZO	1985-05-30	M	NAPOLI	80056
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA (apprendisti)	8121050401	07973780013	01/01/2013	30/04/2013	NFNFNC82D11C495E	INFANTE	FRANCESCO	1982-04-11	M	NAPOLI	80147
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA (apprendisti)	8121050401	07973780013	01/01/2013	30/04/2013	RIONNZ80A03F839E	IORIO	NUNZIO	1980-01-03	M	NAPOLI	80013
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA (apprendisti)	8121050401	07973780013	01/01/2013	30/04/2013	LMNSST86A27F924L	LA MANNA	SEBASTIANO	1986-01-27	M	NAPOLI	80030

Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data inizio Prestazione	Data fine Prestazione	Codice Fiscale Lavoratore	COGNOME	NOME	NASCITA	O	PROV	CAP
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA (apprendisti)	8121050401	07973780013	01/01/2013	30/04/2013	LTTFNC86C11A509Z	LETTIERI	FRANCO	1986-03-11	M	NAPOLI	80030
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA (apprendisti)	8121050401	07973780013	01/01/2013	30/04/2013	LLLGNR81L15F839S	LILLO	GENNARO	1981-07-15	M	NAPOLI	80147
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA (apprendisti)	8121050401	07973780013	01/01/2013	30/04/2013	LTFGLC88B23E791K	LOTUFO	GIANLUCA	1988-02-23	M	NAPOLI	80011
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA (apprendisti)	8121050401	07973780013	01/01/2013	30/04/2013	LCDVCN87L07C495C	LUCIDO	VINCENZO	1987-07-07	M	NAPOLI	80147
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA (apprendisti)	8121050401	07973780013	01/01/2013	30/04/2013	MGLVCN82D19F839J	MAGLIONE	VINCENZO	1982-04-19	M	NAPOLI	80147
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA (apprendisti)	8121050401	07973780013	01/01/2013	30/04/2013	MLNSVT78D07H931U	MALINCONICO	SALVATORE	1978-04-07	M	NAPOLI	80047
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA (apprendisti)	8121050401	07973780013	01/01/2013	30/04/2013	MRCGPP80H08L245W	MARCO	GIUSEPPE	1980-06-08	M	NAPOLI	80058
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA (apprendisti)	8121050401	07973780013	01/01/2013	30/04/2013	MRSVCN78T02F839W	MARESCA	VINCENZO	1978-12-02	M	NAPOLI	80011
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA (apprendisti)	8121050401	07973780013	01/01/2013	30/04/2013	MRRSVT86B20F839K	MARRAPESE	SALVATORE	1986-02-20	M	NAPOLI	80030
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA (apprendisti)	8121050401	07973780013	01/01/2013	30/04/2013	MSCFRI81D02G190G	MASCOLO	FIORE	1981-04-02	M	NAPOLI	80030
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA (apprendisti)	8121050401	07973780013	01/01/2013	30/04/2013	MLTVCN86T22F839U	MELITO	VINCENZO	1986-12-22	M	NAPOLI	80048
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA (apprendisti)	8121050401	07973780013	01/01/2013	30/04/2013	NPLSST81M02A509J	NAPOLITANO	SEBASTIANO	1981-08-02	M	AVELLINO	83020
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA (apprendisti)	8121050401	07973780013	01/01/2013	30/04/2013	RLNLGU86L30H892C	ORLANDO	LUIGI	1986-07-30	M	NAPOLI	80147
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA (apprendisti)	8121050401	07973780013	01/01/2013	30/04/2013	PDNGFR82L03I483W	PADUANO	GIANFRANCO	1982-07-03	M	NAPOLI	80058
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA (apprendisti)	8121050401	07973780013	01/01/2013	30/04/2013	PGNLGU82B17L245R	PAGANO	LUIGI	1982-02-17	M	NAPOLI	80058
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA (apprendisti)	8121050401	07973780013	01/01/2013	30/04/2013	PGNVCN85M02I483R	PAGANO	VINCENZO	1985-08-02	M	NAPOLI	80041
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA (apprendisti)	8121050401	07973780013	01/01/2013	30/04/2013	PLMCMN82C12F924E	PALMESE	CARMINE	1982-03-12	M	NAPOLI	80030
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA (apprendisti)	8121050401	07973780013	01/01/2013	30/04/2013	PLMMLE80H08L245K	PALUMBO	EMILIO	1980-06-08	M	NAPOLI	80045
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA (apprendisti)	8121050401	07973780013	01/01/2013	30/04/2013	PCCCMN80H07G812X	PICCOLO	CARMINE	1980-06-07	M	NAPOLI	80013
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA (apprendisti)	8121050401	07973780013	01/01/2013	30/04/2013	PRRGNN85B06H892Q	PORRINO	GIOVANNI	1985-02-06	M	NAPOLI	80146
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA (apprendisti)	8121050401	07973780013	01/01/2013	30/04/2013	PSTMRZ81L28L259L	POSTIGLIONE	MAURIZIO	1981-07-28	M	NAPOLI	80055
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA (apprendisti)	8121050401	07973780013	01/01/2013	30/04/2013	PRNCRI79L05F839T	PRINCIPATO	CIRO	1979-07-05	M	NAPOLI	80030

Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data inizio Prestazione	Data fine Prestazione	Codice Fiscale Lavoratore	COGNOME	NOME	NASCITA	O	PROV	CAP
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA (apprendisti)	8121050401	07973780013	01/01/2013	30/04/2013	RGSPQL81P19G812E	RAGOSTA	PASQUALE	1981-09-19	M	NAPOLI	80031
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA (apprendisti)	8121050401	07973780013	01/01/2013	30/04/2013	RLALCU81E28F839Y	RAIOLA	LUCA	1981-05-28	M	NAPOLI	80038
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA (apprendisti)	8121050401	07973780013	01/01/2013	30/04/2013	SNTGNN79R14F839O	SANTARELLA	GIOVANNI	1979-10-14	M	CASERTA	81030
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA (apprendisti)	8121050401	07973780013	01/01/2013	30/04/2013	STTNCL82M04A024E	SIOTTI	NICOLA	1982-08-04	M	NAPOLI	80011
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA (apprendisti)	8121050401	07973780013	01/01/2013	30/04/2013	SMRNCL87P11A509V	SMARGIASSI	NICOLA	1987-09-11	M	NAPOLI	80034
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA (apprendisti)	8121050401	07973780013	01/01/2013	30/04/2013	TSSDNC86L08A024Z	TESSUTO	DOMENICO	1986-07-08	M	NAPOLI	80026
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA (apprendisti)	8121050401	07973780013	01/01/2013	30/04/2013	VNCGSY88E54E131X	VANACORE	GIUSY	1988-05-14	F	NAPOLI	80053
FOLGORE s.r.l. Istituto di Vigilanza	0804161220	02343850646	01/01/2013	30/04/2013	MRNSCR56M04C105A	MAIORANO	SOCCORSO	1956-04-08	M	AVELLINO	83040
FOLGORE s.r.l. Istituto di Vigilanza	0804161220	02343850646	01/01/2013	30/04/2013	RBRGNN54P02C105S	ROBERTO	GIOVANNI	1954-09-02	M	AVELLINO	83040
FOOD COMPANY SRL	5128320708	06046481211	01/01/2013	30/04/2013	BSLNNT54H58F839Y	BASILICATA	ANTONIETTA	1954-06-18	F	NAPOLI	80144
FOOD COMPANY SRL	5128320708	06046481211	01/01/2013	30/04/2013	BLRNGL54T46B371T	BELARDO	ANGELA	1954-12-06	F	NAPOLI	80023
FOOD COMPANY SRL	5128320708	06046481211	01/01/2013	30/04/2013	BRNLGU53L21H394H	BRENCA	LUIGI	1953-07-21	M	NAPOLI	80128
FOOD COMPANY SRL	5128320708	06046481211	01/01/2013	30/04/2013	BFFLMP54R41H243K	BUFFO	OLIMPIA	1954-10-01	F	NAPOLI	80055
FOOD COMPANY SRL	5128320708	06046481211	01/01/2013	30/04/2013	CRMGTN72A01F839L	CARAMIELLO	GAETANO	1972-01-01	M	NAPOLI	80142
FOOD COMPANY SRL	5128320708	06046481211	01/01/2013	30/04/2013	CRTNLN55P65F839Y	CAROTENUTO	ANGELINA	1955-09-25	F	NAPOLI	80026
FOOD COMPANY SRL	5128320708	06046481211	01/01/2013	30/04/2013	CSTGNN69S06F839T	CASTALDO	GIOVANNI	1969-11-06	M	NAPOLI	80144
FOOD COMPANY SRL	5128320708	06046481211	01/01/2013	30/04/2013	CMTSFN65D28B227S	CIMITILE	STEFANO	1965-04-28	M	NAPOLI	80031
FOOD COMPANY SRL	5128320708	06046481211	01/01/2013	30/04/2013	DVTMGR53B68B990D	DE VITA	MARIAGRAZIA	1953-02-28	F	CASERTA	81043
FOOD COMPANY SRL	5128320708	06046481211	01/01/2013	30/04/2013	DLLRNT49P28F839M	DOLLA	RENATO	1949-09-28	M	NAPOLI	80046
FOOD COMPANY SRL	5128320708	06046481211	01/01/2013	30/04/2013	SPEPSQ55P66G812W	SEPE	PASQUA	1955-09-26	F	NAPOLI	80038
FOOD COMPANY SRL	5128320708	06046481211	01/01/2013	30/04/2013	VSCBNC54T42F839O	VISCARDI	BIANCA	1954-12-02	F	NAPOLI	80040
G.S. SPA	4953514982	00295960637	01/01/2013	30/04/2013	GRDDNL78M61A783Y	GIORDANO	DANIELA	1978-08-21	F	BENEVENTO	82100
G.S. SPA	4953514982	00295960637	01/01/2013	30/04/2013	DNZFNC79P57A783X	IADANZA	FRANCESCA	1979-09-17	F	BENEVENTO	82100
G.S. SPA	4953514982	00295960637	01/01/2013	30/04/2013	MCCBBR78A67A783U	MICCO	BARBARA	1978-01-27	F	BENEVENTO	82100
G.S. SPA	4953514982	00295960637	01/01/2013	30/04/2013	PTRNNA64L25A783D	PIETROVITO	ANNIO	1964-07-25	M	BENEVENTO	82100
G.S. SPA	4953514982	00295960637	01/01/2013	30/04/2013	STFCSM79H05A783C	STEFANELLI	COSIMO	1979-06-05	M	BENEVENTO	82100
G.T.B. SCARL	5122426570	07817380632	01/01/2013	30/04/2013	BRBMSM65S06F839S	BARBUTO	MASSIMO	1965-11-06	M	NAPOLI	80123
G.T.B. SCARL	5122426570	07817380632	01/01/2013	30/04/2013	BRRVCN69A19G283H	BARRA PARISI	VINCENZO	1969-01-19	M	NAPOLI	80026
G.T.B. SCARL	5122426570	07817380632	01/01/2013	30/04/2013	BRGLSN65M29F839V	BROEGG	ALESSANDRO	1965-08-29	M	NAPOLI	80026
G.T.B. SCARL	5122426570	07817380632	01/01/2013	30/04/2013	CTLFDN60H25F839S	CATALDO	FERDINANDO	1960-06-25	M	NAPOLI	80131
G.T.B. SCARL	5122426570	07817380632	01/01/2013	30/04/2013	CTLLDA79H22F839O	CATALDO	ALDO	1979-06-22	M	NAPOLI	80019
G.T.B. SCARL	5122426570	07817380632	01/01/2013	30/04/2013	CZZFNC65M26G902L	COZZOLINO	FRANCESCO	1965-08-26	M	NAPOLI	80056
G.T.B. SCARL	5122426570	07817380632	01/01/2013	30/04/2013	DNGMRA55P20D790F	DE ANGELIS	MARIO	1955-09-20	M	NAPOLI	80021
G.T.B. SCARL	5122426570	07817380632	01/01/2013	30/04/2013	DLVMRA52P09F839P	DI LEVA	MARIO	1952-09-09	M	NAPOLI	80144
G.T.B. SCARL	5122426570	07817380632	01/01/2013	30/04/2013	LPSGPP54S11F839D	LOPES	GIUSEPPE	1954-11-11	M	NAPOLI	80145
G.T.B. SCARL	5122426570	07817380632	01/01/2013	30/04/2013	NSACRI63H16F839A	NASO	CIRO	1963-06-16	M	NAPOLI	80144
G.T.B. SCARL	5122426570	07817380632	01/01/2013	30/04/2013	PLLGNN58B05L845I	PELLECCHIA	GIOVANNI	1958-02-05	M	NAPOLI	80054
G.T.B. SCARL	5122426570	07817380632	01/01/2013	30/04/2013	RSACRL59R23F839F	RASO	CARLO	1959-10-23	M	NAPOLI	80135

Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data inizio Prestazione	Data fine Prestazione	Codice Fiscale Lavoratore	COGNOME	NOME	NASCITA	O	PROV	CAP
G.T.B. SCARL	5122426570	07817380632	01/01/2013	30/04/2013	RCCBRN53D05F839M	RICCI	BRUNO	1953-04-05	M	NAPOLI	80145
G.T.B. SCARL	5122426570	07817380632	01/01/2013	30/04/2013	SCCLCN67A08F839I	SACCO	LUCIANO	1967-01-08	M	NAPOLI	80139
G.T.B. SCARL	5122426570	07817380632	01/01/2013	30/04/2013	SCGMRS55P42F839P	SCOGNAMIGLIO	M.ROSARIA	1955-09-02	F	NAPOLI	80055
G.T.B. SCARL	5122426570	07817380632	01/01/2013	30/04/2013	STTGTN54R24F839G	SETTEMBRE	GAETANO	1954-10-24	M	NAPOLI	80145
G.T.B. SCARL	5122426570	07817380632	01/01/2013	30/04/2013	TRTGLL55R23E131E	TORTA	GUGLIELMO	1955-10-23	M	NAPOLI	80054
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	CNFGSI53A10F839U	ACANFORA	GIOSUE'	1953-01-10	M	CASERTA	81030
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	LFNLGU61A12G964K	ALFANO	LUIGI	1961-01-12	M	NAPOLI	80078
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	LBRDNC50S07B371R	ALIBRICO	DOMENICO	1950-11-07	M	NAPOLI	80023
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	LTBVCN49L24A024D	ALTOBELLI	VINCENZO	1949-07-24	M	NAPOLI	80011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	MBLGPP69T21F839F	AMABILE	GIUSEPPE	1969-12-21	M	NAPOLI	80022
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	MDASVT51P11F839F	AMADEO	SALVATORE	1951-09-11	M	NAPOLI	80144
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	MBRFNC55H26F839Y	AMBROSINO	FRANCESCO	1955-06-26	M	NAPOLI	80144
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	MNDGDU51S19F839L	AMENDOLA	GUIDO	1951-11-19	M	NAPOLI	80014
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	NGLGPP63B26B371A	ANGELINO	GIUSEPPE	1963-02-26	M	NAPOLI	80023
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	NGLNDR56R11B371G	ANGELINO	ANDREA	1956-10-11	M	NAPOLI	80023
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	NGLLGU65S12B371Z	ANGELINO	LUIGI	1965-11-12	M	NAPOLI	80023
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	RCLLGU57M02F839V	ARCELLA	LUIGI	1957-08-02	M	NAPOLI	80020
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	RNCGPP71R18F839O	ARENACCIO	GIUSEPPE	1971-10-18	M	CASERTA	81030
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	RNTGNR55D20F839Y	ARIANTE	GENNARO	1955-04-20	M	NAPOLI	80078
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	SCNTZN80E59C495U	ASCIONE	TIZIANA	1980-05-19	F	CASERTA	81055
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	TTRNTN64R22A455M	ATTRICE	ANTONIO	1964-10-22	M	NAPOLI	80022
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	LTTDNC53M10B759M	AULETTA	DOMENICO	1953-08-10	M	NAPOLI	80024
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	BLBGPP68C23F839Q	BALBI	GIUSEPPE	1968-03-23	M	NAPOLI	80126
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	BRBVCN56H27B872N	BARBATO	VINCENZO	1956-06-27	M	NAPOLI	80078
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	BSLCSC47S17A024S	BASILE	CRESCENZO	1947-11-17	M	NAPOLI	80011

Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data inizio Prestazione	Data fine Prestazione	Codice Fiscale Lavoratore	COGNOME	NOME	NASCITA	O	PROV	CAP
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	BLRNCL49R27I993I	BELARDO	NICOLA	1949-10-27	M	CASERTA	81030
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	BLLRFL64S22G964G	BELLUCCI	RAFFAELE	1964-11-22	M	NAPOLI	80078
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	BRNNCL53M07A064D	BERNELLI	NICOLA	1953-08-07	M	NAPOLI	80021
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	BRRNRC66R22F839C	BERRINO	ENRICO	1966-10-22	M	NAPOLI	80025
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	BVLCMN60S16E906L	BEVILACQUA	CARMINE	1960-11-16	M	NAPOLI	80025
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	BNCCMN62L29B946G	BIANCARDI	CARMINE	1962-07-29	M	NAPOLI	80020
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	BNCTTL54C30F839G	BIANCO	ATTILIO	1954-03-30	M	NAPOLI	80144
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	BFFSVR62M01B872A	BIFFARO	SAVERIO	1962-08-01	M	CASERTA	81033
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	BRTDNC48D20E173X	BORTONE	DOMENICO	1948-04-20	M	CASERTA	81030
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	BTTNTN55R20F839U	BOTTICELLI	ANTONIO	1955-10-20	M	NAPOLI	80143
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	BVONNZ58C24F839T	BOVE	NUNZIO	1958-03-24	M	NAPOLI	80136
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	BVOCMN49M27F839M	BOVE	CARMINE	1949-08-27	M	NAPOLI	80026
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	BRNNLL64T16G964A	BRANCACCIO	ANIELLO	1964-12-16	M	NAPOLI	80078
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	BRNSVT63B03G964V	BRANCACCIO	SALVATORE	1963-02-03	M	NAPOLI	80078
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	BRNGNR67R03F839J	BRANCACCIO	GENNARO	1967-10-03	M	NAPOLI	80027
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	BRCGNZ57C13A024O	BRUCCI	IGNAZIO	1957-03-13	M	NAPOLI	80011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	BCCDNC52H03A566B	BUCCINO	DOMENICO	1952-06-03	M	NAPOLI	80038
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	BNMMDA57C21B946O	BUONAMICI	AMEDEO	1957-03-21	M	NAPOLI	80020
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	CMMGPP57B10F839Z	CAMMAROTA	GIUSEPPE	1957-02-10	M	NAPOLI	80078
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	CNDGPP71S01F839X	CANDELORA	GIUSEPPE	1971-11-01	M	NAPOLI	80023
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	CNDSVT57R05F839F	CANDELORO	SALVATORE	1957-10-05	M	NAPOLI	80026
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	CNTNTN65P02F799W	CANTE	ANTONIO	1965-09-02	M	NAPOLI	80018

Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data inizio Prestazione	Data fine Prestazione	Codice Fiscale Lavoratore	COGNOME	NOME	NASCITA	O	PROV	CAP
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	CNZNLL55E24F839Z	CANZANELLO	ANIELLO	1955-05-24	M	NAPOLI	80143
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	CPSRFL54T18D789R	CAPASSO	RAFFAELE	1954-12-18	M	NAPOLI	80027
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	CPSSVT62H30A064D	CAPASSO	SALVATORE	1962-06-30	M	NAPOLI	80021
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	CPSLGU50A21D789N	CAPASSO	LUIGI	1950-01-21	M	NAPOLI	80027
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	CPSNTN65M30D789H	CAPASSO	ANTONIO	1965-08-30	M	CASERTA	81020
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	CPCDNC51B08B371U	CAPECE	DOMENICO	1951-02-08	M	NAPOLI	80023
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	CRDVCN47D03F158X	CARDELLA	VINCENZO	1947-04-03	M	CASERTA	81030
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	CRDCRI62M17F839S	CARDILLO	CIRO	1962-08-17	M	NAPOLI	80022
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	CRDLNS54B24G964S	CARDILLO	ALFONSO	1954-02-24	M	NAPOLI	80014
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	CRNNTN54A01G964M	CARNEVALE	ANTONIO	1954-01-01	M	NAPOLI	80078
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	CRPMRA71E21H703B	CARPENTIERI	MARIO	1971-05-21	M	SALERNO	84080
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	CSLVCN53R07A064T	CASILLO	VINCENZO	1953-10-07	M	NAPOLI	80021
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	CSTLGU58C14A064F	CASTALDO	LUIGI	1958-03-14	M	NAPOLI	80021
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	CSTLGU54D10F839B	CASTELLANO	LUIGI	1954-04-10	M	NAPOLI	80023
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	CSTLNS66B19B371O	CASTELLI	ALFONSO	1966-02-19	M	NAPOLI	80023
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	CTLDNC72M21F839K	CATALANO	DOMENICO	1972-08-21	M	NAPOLI	80026
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	CTLVCN51A12B990Q	CATALANO	VINCENZO	1951-01-12	M	NAPOLI	80026
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	CTLMRT61L28A064U	CATALANO	UMBERTO	1961-07-28	M	NAPOLI	80021
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	CTGGNN53C16E906Z	CATUOGNO	GIOVANNI	1953-03-16	M	NAPOLI	80016
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	CVLCCT60A56D789L	CAVALIERE	CONCETTA	1960-01-16	F	NAPOLI	80028
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	CLRNCL72P12B990J	CELARDO	NICOLA	1972-09-12	M	NAPOLI	80019
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	CLNSVT69A01B371T	CELIENTO	SALVATORE	1969-01-01	M	NAPOLI	80023

Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data inizio Prestazione	Data fine Prestazione	Codice Fiscale Lavoratore	COGNOME	NOME	NASCITA	O	PROV	CAP
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	CLNBRM54S25B371M	CELIENTO	ABRAMO	1954-11-25	M	NAPOLI	80023
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	CNNCMN73D02C495G	CENNAMO	CARMINE	1973-04-02	M	NAPOLI	80049
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	CPRCMN63S30I293U	CEPARANO	CARMINE	1963-11-30	M	NAPOLI	80025
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	CRCCMN52C10C188H	CERCIELLO	CARMINE	1952-03-10	M	NAPOLI	80049
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	CRRFNC55E08B371O	CERRONE	FRANCESCO	1955-05-08	M	NAPOLI	80023
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	CHRFNC53C04E906N	CHIARAMONTE	FRANCESCO	1953-03-04	M	NAPOLI	80016
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	CCCSVT70L13F839G	CICCARELLI	SALVATORE	1970-07-13	M	NAPOLI	80018
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	CMMNCL72L16F839V	CIMMINO	NICOLA	1972-07-16	M	NAPOLI	80022
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	CNQRRC62T20B371W	CINQUEGRANA	ERRICO	1962-12-20	M	NAPOLI	80023
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	CTLGNR46B10F839G	CIOTOLA	GENNARO	1946-02-10	M	NAPOLI	80123
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	CPLVCN48S18L379C	CIPULLO	VINCENZO	1948-11-18	M	CASERTA	81030
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	CVTCRI61E03F839I	CIVITELLI	CIRO	1961-05-03	M	NAPOLI	80013
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	CNDSVT52S11F839S	CONDEMI	SALVATORE	1952-11-11	M	NAPOLI	80144
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	CNTRFL52T01G964O	CONTE	RAFFAELE	1952-12-01	M	NAPOLI	80078
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	CNTCRL53B27F839G	CONTE	CARLO	1953-02-27	M	NAPOLI	80020
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	CPPSVT65D30G964N	COPPOLA	SALVATORE	1965-04-30	M	NAPOLI	80078
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	CSTLGU51B24G964U	COSTAGLIOLA	LUIGI	1951-02-24	M	NAPOLI	80078
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	CVNTMS51L29E206K	COVINO	TOMMASO	1951-07-29	M	NAPOLI	80013
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	CRSCMN47T04B990I	CRISCUOLO	CARMINE	1947-12-04	M	NAPOLI	80026
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	CRSMHL63M08D170K	CRISPINO	MICHELE	1963-08-08	M	NAPOLI	80020
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	CRSFNC59E04B779R	CRISTIANO	FRANCESCO	1959-05-04	M	NAPOLI	80023
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	CRSMHL49A02D789R	CRISTIANO	MICHELE	1949-01-02	M	NAPOLI	80027

Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data inizio Prestazione	Data fine Prestazione	Codice Fiscale Lavoratore	COGNOME	NOME	NASCITA	O	PROV	CAP
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	CRSSVT65E23D790T	CRISTOFARO	SALVATORE	1965-05-23	M	CASERTA	81030
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	DLFNNT64B51G964T	D'ALFONSO	ANTONIETTA	1964-02-11	F	CASERTA	81030
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	DMSNTN55C05F839Z	DAMASCO	ANTONIO	1955-03-05	M	NAPOLI	80145
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	DMTNTN55E15C188N	D'AMATO	ANTONIO	1955-05-15	M	NAPOLI	80030
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	DMRVLR73T43F839G	D'AMORE	VALERIA	1973-04-03	F	CASERTA	81020
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	DNGSVT62D22I993C	D'ANGELO	SALVATORE	1962-04-22	M	CASERTA	81030
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	DNGMRA66S08B990J	D'ANGELO	MAURO	1966-11-08	M	NAPOLI	80021
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	DNLMSM64B09G964M	DANIELE	MASSIMO	1964-02-09	M	NAPOLI	80078
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	DNNGPP54L26B946N	D'ANNA	GIUSEPPE	1954-07-26	M	NAPOLI	80022
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	DRBFNC58R13A064A	DARBUCCI	FRANCESCO	1958-10-13	M	NAPOLI	80024
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	DRASVT51C14L155A	D'AURIA	SALVATORE	1951-03-14	M	CASERTA	81030
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	DCPRSR67H30F839T	DE CAPOLA	ROSARIO	1967-06-30	M	NAPOLI	80145
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	DCHNTN55P15A024J	DE CHIARA	ANTONIO	1955-09-15	M	NAPOLI	80011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	DCHVCN49H27A024B	DE CHIARA	VINCENZO	1949-06-27	M	NAPOLI	80011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	DLCNDR69C18B990L	DE LUCA	ANDREA	1969-03-18	M	NAPOLI	80026
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	DMRNGL58L15A455C	DE MARE	ANGELO	1958-07-15	M	NAPOLI	80022
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	DRSSVT59H07B946Y	DE ROSA	SALVATORE	1959-06-07	M	NAPOLI	80143
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	DRSSVT57S30A455Q	DE ROSA	SALVATORE	1957-11-30	M	NAPOLI	80022
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	DRSCRL52L14F839E	DE ROSA	CARLO	1952-07-14	M	NAPOLI	80126
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	DRSPQL65H28B371L	DE ROSA	PASQUALE	1965-06-28	M	NAPOLI	80023
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	DRSSVT66M14F8P9K	DE ROSA	SALVATORE	1966-08-14	M	CASERTA	81020
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	DRSLGU69R02B990V	DE ROSA	LUIGI	1969-10-02	M	NAPOLI	80026

Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data inizio Prestazione	Data fine Prestazione	Codice Fiscale Lavoratore	COGNOME	NOME	NASCITA	O	PROV	CAP
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	DVTSVT64E25A455D	DE VITA	SALVATORE	1964-05-25	M	NAPOLI	80022
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	DVVGTN53L23F839S	DE VIVO	GAETANO	1953-07-23	M	NAPOLI	80023
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	DLGMLE63A13G964S	DEL GIUDICE	EMILIO	1963-01-13	M	NAPOLI	80078
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	DLPPQL65C14D789H	DEL PRETE	PASQUALE	1965-03-14	M	NAPOLI	80024
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	DLLVCN66L15E173O	DELLA GATTA	VINCENZO	1966-07-15	M	CASERTA	81030
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	DNTSVT55A02G964R	DENTAMARE	SALVATORE	1955-01-02	M	NAPOLI	80078
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	DBNPQL49M10A024G	DI BUONO	PASQUALE	1949-08-10	M	NAPOLI	80011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	DDMMRA47L05C561Y	DI DOMENICO	MARIO	1947-07-05	M	NAPOLI	80020
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	DFRFNC63S13I306L	DI FRATTA	FRANCESCO	1963-11-13	M	CASERTA	81030
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	DFRNCL64E29F839S	DI FRENNA	NICOLA	1964-05-29	M	NAPOLI	80020
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	DCVMRZ67P22A515T	DI IACOVO	MAURIZIO	1967-09-22	M	ROMA	00019
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	DLSLSN65M08E173L	DI LUISE	ALESSANDRO	1965-08-08	M	CASERTA	81030
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	DMIGNN53B11F839M	DI MAIO	GIOVANNI	1953-02-11	M	NAPOLI	80125
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	DMRSVT49A09F839G	DI MARTINO	SALVATORE	1949-01-09	M	NAPOLI	80018
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	DMCRFL51B12F839D	DI MICCO	RAFFAELE	1951-02-12	M	NAPOLI	80023
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	DNPGNN49A22F839G	DI NAPOLI	GIOVANNI	1949-01-22	M	NAPOLI	80126
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	DNPVCN53P13A455M	DI NAPOLI	VINCENZO	1953-09-13	M	NAPOLI	80022
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	DPTNTN52C07F839F	DI PIETRO	ANTONIO	1952-03-07	M	NAPOLI	80126
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	DPRGPP53A21G964L	DI PRISCO	GIUSEPPE	1953-01-21	M	NAPOLI	80078
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	DSTNTN57A01F799W	DI STEFANO	ANTONIO	1957-01-01	M	NAPOLI	80018
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	DRNFNC60E13F839V	DURANTE	FRANCESCO	1960-05-13	M	NAPOLI	80020
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	DRNMHL52B02A024M	DURANTE	MICHELE	1952-02-02	M	NAPOLI	80011

Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data inizio Prestazione	Data fine Prestazione	Codice Fiscale Lavoratore	COGNOME	NOME	NASCITA	O	PROV	CAP
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	SPSNTN72T15B990C	ESPOSITO	ANTONIO	1972-12-15	M	NAPOLI	80022
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	SPSGNR53A08A064E	ESPOSITO	GENNARO	1953-01-08	M	NAPOLI	80021
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	SPSSVT65M15F839E	ESPOSITO	SALVATORE	1965-08-15	M	NAPOLI	80137
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	SPSGNR49T01G964A	ESPOSITO	GENNARO	1949-12-01	M	NAPOLI	80038
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	SPSMHL73B08F839K	ESPOSITO	MICHELE	1973-02-08	M	NAPOLI	80023
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	FBNNTN48P29B759F	FABIANO	ANTONIO	1948-09-29	M	NAPOLI	80020
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	FLCGPP58S17B759S	FALCO	GIUSEPPE	1958-11-17	M	NAPOLI	80023
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	FLCGPP50C20F839S	FALCONE	GIUSEPPE	1950-03-20	M	NAPOLI	80144
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	FNDFNC69H11F839U	FENDERICO	FRANCESCO	1969-06-11	M	NAPOLI	80124
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	FRNRST47P22F839Q	FERNANDES	ERNESTO	1947-09-22	M	NAPOLI	80126
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	FRRGPP56S26B759Y	FERRANTE	GIUSEPPE	1956-11-26	M	CASERTA	81030
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	FRRMTT66E21F839H	FERRARA	MATTEO	1966-05-21	M	NAPOLI	80026
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	FRRMRA47A30B872H	FERRILLO	MARIO	1947-01-30	M	CASERTA	81036
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	FSTGNR63R03F839N	FESTA	GENNARO	1963-10-03	M	CASERTA	81030
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	FRLGNN47R16F839F	FIORELLATO	GIOVANNI	1947-10-16	M	NAPOLI	80018
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	FRTNTN47S01F111O	FIORETTO	ANTONIO	1947-11-01	M	NAPOLI	80017
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	FLGFDN51D26F839U	FLAGIELLO	FERDINANDO	1951-04-26	M	NAPOLI	80029
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	FRTDNC59B08B371V	FORTUNATO	DOMENICO	1959-02-08	M	NAPOLI	80023
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	FRZRCC52C14B371S	FREZZA	ROCCO	1952-03-14	M	NAPOLI	80023
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	FRZVCN62A21B905R	FREZZA	VINCENZO	1962-01-21	M	NAPOLI	80022
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	FRNNCL68B22E173X	FRONGILLO	NICOLA	1968-02-22	M	CASERTA	81030
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	FRNCMN64L19E173Q	FRONGILLO	CARMINE	1964-07-19	M	CASERTA	81030

Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data inizio Prestazione	Data fine Prestazione	Codice Fiscale Lavoratore	COGNOME	NOME	NASCITA	O	PROV	CAP
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	FSCGRG74R03H898Q	FUSCO MOFFA	GIORGIO	1974-10-03	M	NAPOLI	80078
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	GGLGPP52C63A455F	GAGLIARDI	GIUSEPPA	1952-03-23	F	NAPOLI	80022
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	GLNGPP48C24D170K	GALANTE	GIUSEPPE	1948-03-24	M	NAPOLI	80020
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	GLLSVT65T09I306G	GALLO	SALVATORE	1965-12-09	M	CASERTA	81030
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	GRGVCN52D08F839T	GARGIULO	VINCENZO	1952-04-08	M	NAPOLI	80048
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	GDNGNR56P19G964L	GAUDINO	GENNARO	1956-09-19	M	NAPOLI	80078
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	GDNRFL59T06G964Q	GAUDINO	RAFFAELE	1959-12-06	M	NAPOLI	80078
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	GRVNTN47A08F839K	GERVASIO	ANTONIO	1947-01-08	M	NAPOLI	80144
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	GCCVCN53H19B990S	GIACCO	VINCENZO	1953-06-19	M	NAPOLI	80026
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	GGLFNC52D10F839U	GIGLIO	FRANCESCO	1952-04-10	M	NAPOLI	80144
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	GDTPSP57T12E224E	GIUDITTI	PROSPERO	1957-12-12	M	NAPOLI	80027
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	GMMCRI52E31F839I	GOMMA	CIRO	1952-05-31	M	NAPOLI	80126
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	GRNFNC49E10B371T	GRANATO	FRANCESCO	1949-05-10	M	NAPOLI	80023
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	GRCNMR45A47F839N	GRECO	ANNAMARIA	1945-01-07	F	NAPOLI	80017
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	GRNNTN56A26A455A	GUARINO	ANTONIO	1956-01-26	M	NAPOLI	80022
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	GRRGTN58E24F839G	GUERRA	GAETANO	1958-05-24	M	NAPOLI	80012
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	CLTNDR69T08F839Q	IACOLETTI	ANDREA	1969-12-08	M	CASERTA	81030
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	NNCDNC53B17B925E	IANNUCCI	DOMENICO	1953-02-17	M	NAPOLI	80020
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	ZZTNTN47E22F839A	IAZZETTA	ANTONIO	1947-05-22	M	NAPOLI	80146
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	BLLGRG62C28F839W	IBELLO	GIORGIO	1962-03-28	M	NAPOLI	80126
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	LLNMHL62H22G964C	ILLIANO	MICHELE	1962-06-22	M	NAPOLI	80078
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	LLNGTN58R27G964C	ILLIANO	GAETANO	1958-10-27	M	NAPOLI	80078

Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data inizio Prestazione	Data fine Prestazione	Codice Fiscale Lavoratore	COGNOME	NOME	NASCITA	O	PROV	CAP
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	DCIPLA54B08B990L	IODICE	PAOLO	1954-02-08	M	NAPOLI	80026
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	RIORFL56D30B905D	IORIO	RAFFAELE	1956-04-30	M	NAPOLI	80021
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	RIOFNC71M24I306B	IORIO	FRANCESCO	1971-08-24	M	CASERTA	81030
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	VNIGTN49E04L844Y	IOVINE	AGOSTINO	1949-05-04	M	CASERTA	81039
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	VNISVN67L54F839P	IVONE	SILVANA	1967-07-14	F	NAPOLI	80013
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	LRSMRN60H13F839Y	LA ROSA	MARIANO	1960-06-13	M	NAPOLI	80126
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	LMPGNN64T02I993L	LAMPITELLI	GIOVANNI	1964-12-02	M	CASERTA	81030
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	LNGGPP66D08A455A	LANGELLA	GIUSEPPE	1966-04-08	M	NAPOLI	80022
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	LCCNTN64E01F839X	LICCARDO	ANTONIO	1964-05-01	M	NAPOLI	80019
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	LCCRFL52S21F799D	LICCARDO	RAFFAELE	1952-11-21	M	NAPOLI	80018
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	LSIGPP53A31F839D	LISI	GIUSEPPE	1953-01-31	M	NAPOLI	80125
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	LPRLDA48C08E329Q	LO PREIATO	ALDO	1948-03-08	M	NAPOLI	80018
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	LNGNTN51T02F839X	LONGOBARDI	ANTONIO	1951-12-02	M	NAPOLI	80144
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	LSUNTN53A01B990X	LUISO	ANTONIO	1953-01-01	M	NAPOLI	80026
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	LNGGPP58L18I993Q	LUONGO	GIUSEPPE	1958-07-18	M	CASERTA	81030
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	MGRGPP52A06G964Z	MAGRI	GIUSEPPE	1952-01-06	M	NAPOLI	80018
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	MNAVCN66P28A024Y	MAIONE	VINCENZO	1966-09-28	M	NAPOLI	80011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	MRNCMN67D19A024V	MAIORINO	CARMINE	1967-04-19	M	NAPOLI	80011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	MSTTMS61H22D790T	MAISTO	TOMMASO	1961-06-22	M	NAPOLI	80020
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	MRNFPP59L08G964J	MARANO	FILIPPO	1959-07-08	M	NAPOLI	80017
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	MRCRFL64D21F839B	MARAUCCI	RAFFAELE	1964-04-21	M	NAPOLI	80010
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	MRCVTR61D03F839O	MARAUCCI	VITTORIO	1961-04-03	M	NAPOLI	80028

Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data inizio Prestazione	Data fine Prestazione	Codice Fiscale Lavoratore	COGNOME	NOME	NASCITA	O	PROV	CAP
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	MRCDNC54P29B371T	MARCHIGIANO	DOMENICO	1954-09-29	M	NAPOLI	80027
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	MRFVCN52S07F839X	MARFELLA	VINCENZO	1952-11-07	M	NAPOLI	80126
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	MRNFZA53P12F839A	MARIANI	FAZIO	1953-09-12	M	NAPOLI	80026
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	MRNNTN71C27F839D	MARINO	ANTONIO	1971-03-27	M	NAPOLI	80026
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	MRNFNC61L17B946F	MARINO	FRANCESCO	1961-07-17	M	NAPOLI	80020
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	MRRGNR47A21E906P	MARRA	GENNARO	1947-01-21	M	NAPOLI	80016
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	MRSCRI51S18F839D	MARSICANO	CIRO	1951-11-18	M	NAPOLI	80147
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	MRZCRI52R16F839H	MARZANO	CIRO	1952-10-16	M	NAPOLI	80126
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	MSSGNN57E12B371H	MASSARO	GIOVANNI	1957-05-12	M	NAPOLI	80023
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	MSSGPP47D13B371O	MASSARO	GIUSEPPE	1947-04-13	M	NAPOLI	80023
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	MSLGPP53D07F839W	MASULLO	GIUSEPPE	1953-04-07	M	NAPOLI	80144
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	MRANTN55H16G964N	MAURO	ANTONIO	1955-06-16	M	NAPOLI	80078
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	MZZCRI52P20F839X	MAZZARELLA	CIRO	1952-09-20	M	NAPOLI	80145
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	MZZGNR63C29B990F	MAZZOCCHI	GENNARO	1963-03-29	M	NAPOLI	80021
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	MGLGSI70M16B925M	MIGLIACCIO	GIOSUE'	1970-08-16	M	NAPOLI	80025
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	MLNLGU54P23C495B	MILANO	LUIGI	1954-09-23	M	NAPOLI	80147
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	MNTMRT59A20B371V	MINATORE	UMBERTO	1959-01-20	M	NAPOLI	80023
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	MRBGNN65C17F839J	MIRABELLA	GIOVANNI	1965-03-17	M	NAPOLI	80023
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	MNTMHL55L18F839T	MONTEFORTE	MICHELE	1955-07-18	M	NAPOLI	80126
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	MRGPQL55B15F839G	MORGILLO	PASQUALE	1955-02-15	M	NAPOLI	80011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	MSLVCN64D06F839M	MUSELLA	VINCENZO	1964-04-06	M	NAPOLI	80022
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	MSLGPP62C20F839H	MUSELLA	GIUSEPPE	1962-03-20	M	NAPOLI	80145

Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data inizio Prestazione	Data fine Prestazione	Codice Fiscale Lavoratore	COGNOME	NOME	NASCITA	O	PROV	CAP
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	MTUFNC55B05F839D	MUTO	FRANCESCO	1955-02-05	M	NAPOLI	80144
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	NPLLNS60C30B990O	NAPOLITANO	ALFONSO	1960-03-30	M	NAPOLI	80025
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	NRDNGL68R11F839H	NARDACCIO	ANGELO	1968-10-11	M	CASERTA	81030
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	NCSSVT62H10F839J	NICASTRO	SALVATORE	1962-06-10	M	NAPOLI	80078
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	NCRGNR48T05F839J	NOCERA	GENNARO	1948-12-05	M	NAPOLI	80022
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	NCRGTN57R30F839N	NOCERA	GAETANO	1957-10-30	M	NAPOLI	80144
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	NRVGPP53P14G964M	NORVILLO	GIUSEPPE	1953-09-14	M	NAPOLI	80078
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	NRRGPP50D01E377U	NURRA	GIUSEPPE	1950-04-01	M	NAPOLI	80022
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	LVOPQL52T01F839P	OLIVA	PASQUALE	1952-12-01	M	NAPOLI	80146
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	LVRCRI62A23F839W	OLIVIERO	CIRO	1962-01-23	M	NAPOLI	80131
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	PGNNNA61L64F839P	PAGANO	ANNA	1961-07-24	F	NAPOLI	80014
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	PLLLNS60L14F839O	PALLADINO	ALFONSO	1960-07-14	M	NAPOLI	80026
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	PLMMRA57T10B990Q	PALMENTIERI	MAURO	1957-12-10	M	NAPOLI	80026
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	PLMPQL49A10G188O	PALMIERI	PASQUALE	1949-01-10	M	NAPOLI	80144
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	PLAVCN64T12H703U	PALO	VINCENZO	1964-12-12	M	SALERNO	84083
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	PLMNRC49C02F839B	PALUMBO	ENRICO	1949-03-02	M	NAPOLI	80147
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	PLMGGR71A11F799M	PALUMBO	GREGORIO	1971-01-11	M	NAPOLI	80014
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	PNNFNC60B11F839X	PANNIELLO	FRANCESCO	1960-02-11	M	NAPOLI	80128
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	PRSNRT65L28F839J	PARISI	NOBERTO	1965-07-28	M	NAPOLI	80026
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	PLLVCN47D20F111L	PELLECCHIA	VINCENZO	1947-04-20	M	NAPOLI	80018
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	PLLRSR67D51B946J	PELLECCHIA	ROSARIA	1967-04-11	F	NAPOLI	80144
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	PLLMHL54L23B946Z	PELLECCHIA	MICHELE	1954-07-23	M	NAPOLI	80026

Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data inizio Prestazione	Data fine Prestazione	Codice Fiscale Lavoratore	COGNOME	NOME	NASCITA	O	PROV	CAP
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	PLLSVT63T24A064U	PELLICCIA	SALVATORE	1963-12-24	M	NAPOLI	80021
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	PLLNTN50P20F839V	PELLINO	ANTONIO	1950-09-20	M	NAPOLI	80021
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	PPEGNR50A14F839M	PEPE	GENNARO	1950-01-14	M	NAPOLI	80025
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	PRDPQL55C21B759Y	PERIODO	PASQUALE	1955-03-21	M	NAPOLI	80024
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	PRRGPP54P06F839F	PERROTTA	GIUSEPPE	1954-09-06	M	NAPOLI	80020
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	PRRNCL64M12I993P	PERROTTA	NICOLA	1964-08-12	M	CASERTA	81030
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	PLTPTR53L01F839M	PILATO	PIETRO	1953-07-01	M	NAPOLI	80021
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	PNTMRA51E13F839Z	PINTO	MARIO	1951-05-13	M	NAPOLI	80126
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	PRMNGL64T18B905J	PIRAMIDE	ANGELO	1964-12-18	M	NAPOLI	80018
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	PLTGNN61H16F839I	POLITO	GIOVANNI	1961-06-16	M	NAPOLI	80014
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	PLVCMN51T01F839D	POLVERINO	CARMINE	1951-12-01	M	NAPOLI	80144
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	PRTLGU53A04G964S	PRATO	LUIGI	1953-01-04	M	NAPOLI	80078
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	PRCGCM64A05F839Z	PUORCO	GIACOMO	1964-01-05	M	NAPOLI	80022
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	RGNGPP49A11F839W	RAGNO	GIUSEPPE	1949-01-11	M	NAPOLI	80126
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	RNVGTN68A31G964D	RANAVOLO	GAETANO	1968-01-31	M	NAPOLI	80124
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	RLEVCN57A28F839B	REALE	VINCENZO	1957-01-28	M	NAPOLI	80147
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	RBCMRA55L09F839V	REBECCHI	MARIO	1955-07-09	M	NAPOLI	80139
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	RGEMRA53D30G964I	REGA	MARIO	1953-04-30	M	NAPOLI	80078
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	RPRGPP51B15F839B	REPARATO	GIUSEPPE	1951-02-15	M	NAPOLI	80144
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	RCCGTN51P12A455U	RICCARDO	GAETANO	1951-09-12	M	NAPOLI	80023
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	RCCSVT53B03A064X	RICCIO	SALVATORE	1953-02-03	M	NAPOLI	80023
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	RCCNDR49C31G964Q	RICCIO	ANDREA	1949-03-31	M	NAPOLI	80078

Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data inizio Prestazione	Data fine Prestazione	Codice Fiscale Lavoratore	COGNOME	NOME	NASCITA	O	PROV	CAP
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	RCCMTT54P30A064W	ROCCO	MATTIA	1954-09-30	M	NAPOLI	80021
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	RMNLGU52D10F839C	ROMANO	LUIGI	1952-04-10	M	NAPOLI	80016
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	RMNFLC48C06G812P	ROMANO	FELICE	1948-03-06	M	NAPOLI	81020
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	RGGLGU63D03F839Z	RUGGIERO	LUIGI	1963-04-03	M	NAPOLI	80131
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	RGGMRA52A07F839A	RUGGIERO	MARIO	1952-01-07	M	NAPOLI	80139
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	RLLGPP56H19B990H	RULLO	GIUSEPPE	1956-06-19	M	NAPOLI	80026
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	RCCGCM49L20B452F	RUOCCO	GIACOMO	1949-07-20	M	NAPOLI	80016
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	RSSNTN51C07A455L	RUSSIELLO	ANTONIO	1951-03-07	M	NAPOLI	80020
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	RSSNTN64M17A064T	RUSSIELLO	ANTONIO	1964-08-17	M	NAPOLI	80021
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	RSSGNR47B17D789I	RUSSO	GENNARO	1947-02-17	M	NAPOLI	80027
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	RSSCLD66B13I993R	RUSSO	CLAUDIO	1966-02-13	M	CASERTA	81030
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	RSSFDN53E20B371C	RUSSO	FERDINANDO	1953-05-20	M	NAPOLI	80023
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	RSSSVT51M30F839N	RUSSO	SALVATORE	1951-08-30	M	NAPOLI	80125
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	RSSNGL68L14F839G	RUSSOLILLO	ANGELO	1968-07-14	M	CASERTA	81030
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	SNTCRI66C24B990W	SANTANIELLO	CIRO	1966-03-24	M	NAPOLI	80026
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	SNTRFL58M31A064I	SANTANIELLO	RAFFAELE	1958-08-31	M	NAPOLI	80021
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	SNTGNN56S15A024F	SANTORO	GIOVANNI	1956-11-15	M	CASERTA	81100
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	SRDNTN65D11B946P	SARDIELLO	ANTONIO	1965-04-11	M	NAPOLI	80020
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	SVNGPP52A09I306O	SAVIANO	GIUSEPPE	1952-01-09	M	NAPOLI	80020
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	SCHNTN54P23B872C	SCHIAVONE	ANTONIO	1954-09-23	M	CASERTA	81033
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	SCTGNR65M02A535N	SCOTTO ROSATO	GENNARO	1965-08-02	M	NAPOLI	80070
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	SNSCRL67P29A455D	SENESE	CARLO	1967-09-29	M	NAPOLI	80022

Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data inizio Prestazione	Data fine Prestazione	Codice Fiscale Lavoratore	COGNOME	NOME	NASCITA	O	PROV	CAP
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	SPEFNC53A06F839N	SEPE	FRANCO	1953-01-06	M	NAPOLI	80131
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	STLTMS59S01B371J	SETOLA	TOMMASO	1959-11-01	M	NAPOLI	80023
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	SMNGCM63M24F839G	SIMEONE	GIACOMO	1963-08-24	M	NAPOLI	80011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	SDNMSM61T12F839Z	SODANO	MASSIMO	1961-12-12	M	NAPOLI	80147
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	SRGNTN62H11F839L	SORGENTE	ANTONIO	1962-06-11	M	NAPOLI	80145
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	SRNGPP52L25A024P	SORIANO	GIUSEPPE	1952-07-25	M	NAPOLI	80011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	SSOGPP64L16B990G	SOSIO	GIUSEPPE	1964-07-16	M	NAPOLI	80026
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	TNZGNN51B14A024V	TANZILLO	GIOVANNI	1951-02-14	M	NAPOLI	80038
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	TNZMSM70B04E906W	TANZILLO	MASSIMILIANO	1970-02-04	M	CASERTA	81022
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	TSRLGU63E09A064U	TESAURO	LUIGI	1963-05-09	M	NAPOLI	80026
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	TSRMRA48A01G309I	TESORO	MARIO	1948-01-01	M	NAPOLI	80018
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	TSSNTM53A06I293O	TESSITORE	ANTIMO	1953-01-06	M	NAPOLI	80025
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	TGNCTN47L30L063O	TIGANI	COSTANTINO	1947-07-30	M	NAPOLI	80144
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	TRTSFN76P02F839M	TORTORELLI	STEFANO	1976-09-02	M	NAPOLI	80078
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	TRTSVT53R10G964E	TORTORELLI	SALVATORE	1953-10-10	M	NAPOLI	80078
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	TRSDNC50R13G964J	TROISE	DOMENICO	1950-10-13	M	NAPOLI	80078
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	TRPVCN49T25F111W	TRUPPO	VINCENZO	1949-12-25	M	NAPOLI	80017
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	VRRPTR49A15F839G	VARRIALE	PIETRO	1949-01-15	M	NAPOLI	80026
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	VNSLGU53R12F839D	VENUSO	LUIGI	1953-10-12	M	NAPOLI	80146
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	VRDNTM46S08I293S	VERDE	ANTIMO	1946-11-08	M	NAPOLI	80029
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	VSVGPP57B06F839P	VESUVIO	GIUSEPPE	1957-02-06	M	NAPOLI	80040
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	VTLNTN63D09B371E	VITALE	ANTONIO	1963-04-09	M	NAPOLI	80020

Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data inizio Prestazione	Data fine Prestazione	Codice Fiscale Lavoratore	COGNOME	NOME	NASCITA	O	PROV	CAP
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	VTNDNC60L22A024I	VITONE	DOMENICO	1960-07-22	M	NAPOLI	80011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	VBBGPP53A06B371E	VOBBIO	GIUSEPPE	1953-01-06	M	NAPOLI	80023
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	VZZGPP58C05F839N	VOZZELLA	GIUSEPPE	1958-03-05	M	NAPOLI	80017
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese)	2005272365	06856401002	01/01/2013	30/04/2013	ZTIPQL55R02A024G	ZITO	PASQUALE	1955-10-02	M	NAPOLI	80011
GEO IMPIANTI SRL	5121703577	04043081217	01/01/2013	30/04/2013	CMUVCN64E23C129E	CUOMO	VINCENZO	1964-05-23	M	NAPOLI	80053
GEO IMPIANTI SRL	5121703577	04043081217	01/01/2013	30/04/2013	DNNFNC75T26C129P	DONNARUMMA	F.SCO PAOLO	1975-12-26	M	NAPOLI	80053
GEO IMPIANTI SRL	5121703577	04043081217	01/01/2013	30/04/2013	MRTRFL67R13C129X	MARTINELLI	RAFFAELE	1967-10-13	M	NAPOLI	80053
GEO IMPIANTI SRL	5121703577	04043081217	01/01/2013	30/04/2013	RBCVCN86E02C129N	RUBICONDO	VINCENZO	1986-05-02	M	NAPOLI	80053
GEO IMPIANTI SRL	5121703577	04043081217	01/01/2013	30/04/2013	SCHLSN83B02C129P	SCHETTINO	ALESSANDRO	1983-02-02	M	NAPOLI	80053
GEO IMPIANTI SRL	5121703577	04043081217	01/01/2013	30/04/2013	SCGMRZ76L04C129F	SICIGNANO	MAURIZIO	1976-07-04	M	NAPOLI	80053
GEO IMPIANTI SRL	5121703577	04043081217	01/01/2013	30/04/2013	VLURND63E31C129C	UVALE	ARMANDO	1963-05-31	M	NAPOLI	80053
ICMI SPA	5116221796	00177010733	01/01/2013	30/04/2013	BGNSST59R04C129J	ABAGNALE	SEBASTIANO	1959-10-04	M	NAPOLI	80054
ICMI SPA	5116221796	00177010733	01/01/2013	30/04/2013	NGLNTN70A21F839I	ANGELINI	ANTONIO	1970-01-21	M	NAPOLI	80126
ICMI SPA	5116221796	00177010733	01/01/2013	30/04/2013	CSTMRC56A01M115B	CASTIELLO	MARCO	1956-01-01	M	NAPOLI	80040
ICMI SPA	5116221796	00177010733	01/01/2013	30/04/2013	CVLLGU60P23F839V	CAVALIERE	LUIGI	1960-09-23	M	NAPOLI	80126
ICMI SPA	5116221796	00177010733	01/01/2013	30/04/2013	CNTRNT59B09F839X	CONTE	RENATO	1959-02-09	M	NAPOLI	80124
ICMI SPA	5116221796	00177010733	01/01/2013	30/04/2013	DMBCLD57A20F839W	D'AMBRA	CLAUDIO	1957-01-20	M	NAPOLI	80013
ICMI SPA	5116221796	00177010733	01/01/2013	30/04/2013	DNGNTN57C28F839N	DE ANGIOLETTI	ANTONIO	1957-03-28	M	NAPOLI	80026
ICMI SPA	5116221796	00177010733	01/01/2013	30/04/2013	DRIGNN60H13F839O	DI IORIO	GIOVANNI	1960-06-13	M	NAPOLI	80145
ICMI SPA	5116221796	00177010733	01/01/2013	30/04/2013	PRZRNG62A08F839P	PIROZZI	ARCANGELO	1962-01-08	M	NAPOLI	80020
ICMI SPA	5116221796	00177010733	01/01/2013	30/04/2013	RMNVCN71R10F839Z	ROMANO	VINCENZO	1971-10-10	M	NAPOLI	80146
ICMI SPA	5116221796	00177010733	01/01/2013	30/04/2013	VLNLGU58H21F839T	VOLONNINO	LUIGI	1958-06-21	M	NAPOLI	80126
KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/01/2013	30/04/2013	LRACRI74S05F839E	ALARIO	CIRO	1974-11-05	M	NAPOLI	80055
KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/01/2013	30/04/2013	NGLFNC67P09I293C	ANGELINO	FRANCESCO	1967-09-09	M	NAPOLI	80029
KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/01/2013	30/04/2013	BLVGNN63E07L245H	BELVERDE	GIOVANNI	1963-05-07	M	NAPOLI	80014
KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/01/2013	30/04/2013	BNOVCN67A19G902K	BOIANO	VINCENZO	1967-01-19	M	NAPOLI	80055
KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/01/2013	30/04/2013	CPNMSM72L03F205Z	CAPUANO	MASSIMO SALVATORE	1972-07-03	M	NAPOLI	80137
KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/01/2013	30/04/2013	CRDNTN63P06F839X	CARDELLICCHIO	ANTONIO	1963-09-06	M	NAPOLI	80016
KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/01/2013	30/04/2013	CTLFNC75D23B990V	CATALDO	FRANCESCO	1975-04-23	M	NAPOLI	80144
KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/01/2013	30/04/2013	CLCNTN68M31F839X	COLUCCI	ANTONIO	1968-08-31	M	NAPOLI	80014
KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/01/2013	30/04/2013	CZZCRI65S05G902S	COZZOLINO	CIRO	1965-11-05	M	NAPOLI	80030
KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/01/2013	30/04/2013	CRSNTN66T02F839G	CRISPINO	ANTONIO	1966-12-02	M	NAPOLI	80027

Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data inizio Prestazione	Data fine Prestazione	Codice Fiscale Lavoratore	COGNOME	NOME	NASCITA	O	PROV	CAP
KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/01/2013	30/04/2013	CRSNTN61L04D790D	CRISPINO	ANTONIO	1961-07-04	M	NAPOLI	80020
KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/01/2013	30/04/2013	DMBPTR71B23B963X	D'AMBROSIO	PIETRO	1971-02-23	M	AVELLINO	80017
KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/01/2013	30/04/2013	DMBGLC75M13G902H	D'AMBROSIO	GIANLUCA	1975-08-13	M	NAPOLI	80055
KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/01/2013	30/04/2013	DNLRND69P24F839U	D'ANIELLO	ARMANDO	1969-09-24	M	NAPOLI	80144
KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/01/2013	30/04/2013	DNNGTN61M03F839G	DANNEO	GAETANO	1961-08-03	M	NAPOLI	80013
KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/01/2013	30/04/2013	DVNGPP63R31F839T	D'AVANZO	GIUSEPPE	1963-10-31	M	NAPOLI	80020
KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/01/2013	30/04/2013	DRSVCN74E06F839M	DE ROSA	VINCENZO	1974-05-06	M	NAPOLI	80020
KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/01/2013	30/04/2013	BLENZE80D66F839Z	EBOLI	ENZA	1980-04-26	F	NAPOLI	80019
KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/01/2013	30/04/2013	SPSNTN70E25E954D	ESPOSITO	ANTONIO	1970-05-25	M	NAPOLI	80056
KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/01/2013	30/04/2013	FLCNTN64H07H860Z	FALCO	ANTONIO	1964-06-07	M	NAPOLI	80040
KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/01/2013	30/04/2013	FRRNNZ68R14F839D	FERRIONE	NUNZIO	1968-10-14	M	NAPOLI	80146
KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/01/2013	30/04/2013	FNLSVN64H68I151P	FINIELLO	SILVANA	1964-06-28	F	NAPOLI	80040
KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/01/2013	30/04/2013	FRNGPP63B07F839B	FORNARO	GIUSEPPE	1963-02-07	M	NAPOLI	80031
KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/01/2013	30/04/2013	GLLMRC72A25F839F	GALLOPPO	MARCO	1972-01-25	M	NAPOLI	80030
KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/01/2013	30/04/2013	GRGLCU73H44F839Z	GARGIULO	LUCIA	1973-06-04	F	NAPOLI	80014
KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/01/2013	30/04/2013	GRFMDA66R10C280H	GAROFANO	AMEDEO	1966-10-10	M	NAPOLI	80144
KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/01/2013	30/04/2013	GGLMRT66M05A064C	GIGLIO	UMBERTO	1966-08-05	M	NAPOLI	80021
KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/01/2013	30/04/2013	CCRSTR72C50G964G	IACCARINO	ESTER	1972-03-10	F	NAPOLI	80078
KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/01/2013	30/04/2013	ZZTFDN72B08A064L	IAZZETTA	FERDINANDO	1972-02-08	M	NAPOLI	80024
KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/01/2013	30/04/2013	SSILLL75R03F839E	IOSSO	LELLO	1975-10-03	M	NAPOLI	80055
KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/01/2013	30/04/2013	ZZIRLL77A48G902X	IZZO	ORNELLA GIORGIA	1977-01-08	F	NAPOLI	80011
KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/01/2013	30/04/2013	LNZGPP73S20A064L	LANZANTE	GIUSEPPE	1973-11-20	M	NAPOLI	80021
KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/01/2013	30/04/2013	LTIGPP65D17F839D	LIETO	GIUSEPPE	1965-04-17	M	NAPOLI	80055
KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/01/2013	30/04/2013	LMCFNC67S20F839D	LIMOCCIA	FRANCESCO	1967-11-20	M	NAPOLI	80011
KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/01/2013	30/04/2013	LSTVCN73B13F839V	LISTA	VINCENZO	1973-02-13	M	NAPOLI	80026
KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/01/2013	30/04/2013	PNAMRT69H11B990A	PAONE	UMBERTO	1969-06-11	M	NAPOLI	80026
KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/01/2013	30/04/2013	PRRFNC68M17A064A	PERROTTA	FRANCESCO	1968-08-17	M	NAPOLI	80021
KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/01/2013	30/04/2013	PTRGNR76R10G902I	PETRICCIONE	GENNARO	1976-10-10	M	NAPOLI	80055
KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/01/2013	30/04/2013	PZZGNN69A16B946Q	PEZZELLA	GIOVANNI	1969-01-16	M	NAPOLI	80022
KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/01/2013	30/04/2013	PRZCRI64E21G812S	PIROZZI	CIRO	1964-05-21	M	NAPOLI	80038
KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/01/2013	30/04/2013	PSTGPP73C04B990V	PISTONE	GIUSEPPE	1973-03-04	M	NAPOLI	80144
KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/01/2013	30/04/2013	PRCSFN74C07E955Z	PORCIELLO	STEFANO	1974-03-07	M	NAPOLI	80030
KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/01/2013	30/04/2013	RLACCT69B63F839B	RAIOLA	CONCETTA	1969-02-23	F	NAPOLI	80014
KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/01/2013	30/04/2013	RMNGNR62D09A024K	ROMANO	GENNARO	1962-04-09	M	NAPOLI	80011
KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/01/2013	30/04/2013	SLZPQL72H20F839J	SALZANO	PASQUALE	1972-06-20	M	NAPOLI	80144
KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/01/2013	30/04/2013	SNNBRN68S21H243X	SANNINO	BRUNO	1968-11-21	M	NAPOLI	80055
KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/01/2013	30/04/2013	SCRCRI69M13C495T	SCARPATI	CIRO	1969-08-13	M	NAPOLI	80055
KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/01/2013	30/04/2013	SCGVCN65T29F839R	SCOGNAMIGLIO	VINCENZO	1965-12-29	M	NAPOLI	80144
KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/01/2013	30/04/2013	SLVNNT67T67B946D	SILVESTRI	ANTONIETTA	1967-12-27	F	NAPOLI	80020
KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/01/2013	30/04/2013	SLVGPP68A02A455J	SILVESTRO	GIUSEPPE	1968-01-02	M	NAPOLI	80022
KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/01/2013	30/04/2013	STRGNN72H23G902Z	STRIANO	GIOVANNI	1972-06-23	M	NAPOLI	80055

Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data inizio Prestazione	Data fine Prestazione	Codice Fiscale Lavoratore	COGNOME	NOME	NASCITA	O	PROV	CAP
KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/01/2013	30/04/2013	TGLGNN74M03E791J	TAGLIAFERRI	GIOVANNI	1974-08-03	M	NAPOLI	80011
KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/01/2013	30/04/2013	TRRDNC71H27C495V	TERRACCIANO	DOMENICO	1971-06-27	M	CASERTA	81020
KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/01/2013	30/04/2013	TRRVCN70L05F839E	TERRANO	VINCENZO	1970-07-05	M	NAPOLI	80144
KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/01/2013	30/04/2013	TRNGPP69M58B452F	TRINCHILLO	GIUSEPPINA	1969-08-18	F	NAPOLI	80018
KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/01/2013	30/04/2013	TRNRTR65A20F839P	TRONCONE	ARTURO	1965-01-20	M	NAPOLI	80014
KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/01/2013	30/04/2013	VTRNMR76M43B565O	VETRANO	ANNAMARIA	1976-08-03	F	NAPOLI	80033
KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/01/2013	30/04/2013	VCDVCN62R06F839Q	VICIDOMINI	VINCENZO	1962-10-06	M	NAPOLI	80144
METALFER SUD SPA	5118817616	03232171219	01/01/2013	30/04/2013	NGLLLD63B23L245E	ANGELLOTTI	LEOPOLDO	1963-02-23	M	SALERNO	84018
METALFER SUD SPA	5118817616	03232171219	01/01/2013	30/04/2013	RCAMRT60H19L245H	ARICO	UMBERTO	1960-06-19	M	NAPOLI	80058
METALFER SUD SPA	5118817616	03232171219	01/01/2013	30/04/2013	SCNNTN60R04L245J	ASCIONE	ANTONIO	1960-10-04	M	NAPOLI	80058
METALFER SUD SPA	5118817616	03232171219	01/01/2013	30/04/2013	RSACRI61B23B077S	AURIOSO	CIRO	1961-02-23	M	NAPOLI	80040
METALFER SUD SPA	5118817616	03232171219	01/01/2013	30/04/2013	VTBNTN68B27G813O	AVITABILE	ANTONIO	1968-02-27	M	NAPOLI	80127
METALFER SUD SPA	5118817616	03232171219	01/01/2013	30/04/2013	BLZRFL79P18C129T	BALZANO	RAFFAELE	1979-09-18	M	NAPOLI	80040
METALFER SUD SPA	5118817616	03232171219	01/01/2013	30/04/2013	BLVGRL76B26L245P	BELVEDERE	GABRIELE	1976-02-26	M	NAPOLI	80058
METALFER SUD SPA	5118817616	03232171219	01/01/2013	30/04/2013	BRGDNC76H08L245T	BERGAMASCO	DOMENICO	1976-06-08	M	NAPOLI	80058
METALFER SUD SPA	5118817616	03232171219	01/01/2013	30/04/2013	BNCLNS76H25C129R	BUONOCORE	ALFONSO	1976-06-25	M	NAPOLI	80054
METALFER SUD SPA	5118817616	03232171219	01/01/2013	30/04/2013	CNLLSN74P03C129K	CANALE	ALESSANDRO	1974-09-03	M	NAPOLI	80058
METALFER SUD SPA	5118817616	03232171219	01/01/2013	30/04/2013	CRCGTN65R15G813F	CARACCIOLO	GAETANO	1965-10-15	M	NAPOLI	80058
METALFER SUD SPA	5118817616	03232171219	01/01/2013	30/04/2013	CRDVCN69R25B076J	CARDONE	VINCENZO	1969-10-25	M	NAPOLI	80041
METALFER SUD SPA	5118817616	03232171219	01/01/2013	30/04/2013	CRSFNC61T12L245A	CARUSO	FRANCESCO	1961-12-12	M	NAPOLI	80040
METALFER SUD SPA	5118817616	03232171219	01/01/2013	30/04/2013	CSDDNC68A08L245B	CASADEI	DOMENICO	1968-01-08	M	SALERNO	84013
METALFER SUD SPA	5118817616	03232171219	01/01/2013	30/04/2013	CSDRMN71S18L245F	CASADEI	ERMINIO	1971-11-18	M	NAPOLI	80045
METALFER SUD SPA	5118817616	03232171219	01/01/2013	30/04/2013	CSTMDE74T20L245B	CASTELLANO	EMIDIO	1974-12-20	M	NAPOLI	80058
METALFER SUD SPA	5118817616	03232171219	01/01/2013	30/04/2013	CMMVCN62P12L245D	CIMMINO	VINCENZO	1962-09-12	M	SALERNO	84018
METALFER SUD SPA	5118817616	03232171219	01/01/2013	30/04/2013	CRLNRC59E20C129E	CIRILLO	ENRICO	1959-05-20	M	NAPOLI	80053
METALFER SUD SPA	5118817616	03232171219	01/01/2013	30/04/2013	CRLGPP62L25I483O	CIRILLO	GIUSEPPE	1962-07-25	M	NAPOLI	80045
METALFER SUD SPA	5118817616	03232171219	01/01/2013	30/04/2013	CRLTMS66A19L245C	CIRILLO	TOMMASO	1966-01-19	M	NAPOLI	80055
METALFER SUD SPA	5118817616	03232171219	01/01/2013	30/04/2013	CRLFNC63H06L245G	CIRILLO	FRANCESCO	1963-06-06	M	NAPOLI	80058
METALFER SUD SPA	5118817616	03232171219	01/01/2013	30/04/2013	CNOLNZ72C19L245I	CONO'	LORENZO	1972-03-19	M	NAPOLI	80058
METALFER SUD SPA	5118817616	03232171219	01/01/2013	30/04/2013	CRRNTN66R21C129W	CORREA	ANTONIO	1966-10-21	M	NAPOLI	80058
METALFER SUD SPA	5118817616	03232171219	01/01/2013	30/04/2013	CSNCRI61M31L245B	COSENZO	CIRO	1961-08-31	M	NAPOLI	80058
METALFER SUD SPA	5118817616	03232171219	01/01/2013	30/04/2013	CSTLCU72E09L845N	COSTAGLIOLA	LUCA	1972-05-09	M	NAPOLI	80053
METALFER SUD SPA	5118817616	03232171219	01/01/2013	30/04/2013	CSTSBT63D06B076I	COSTANTINO	SABATO	1963-04-06	M	NAPOLI	80041
METALFER SUD SPA	5118817616	03232171219	01/01/2013	30/04/2013	CMUGPP71S21C129K	CUOMO	GIUSEPPE	1971-11-21	M	NAPOLI	80053
METALFER SUD SPA	5118817616	03232171219	01/01/2013	30/04/2013	DMRVCN72E14L245H	D'AMORA	VINCENZO	1972-05-14	M	NAPOLI	80058
METALFER SUD SPA	5118817616	03232171219	01/01/2013	30/04/2013	DNGGNN68A15L245P	D'ANGELO	GIOVANNI	1968-01-15	M	NAPOLI	80058
METALFER SUD SPA	5118817616	03232171219	01/01/2013	30/04/2013	DNGMCL71D22G813Y	D'ANGELO	MARCELLO	1971-04-22	M	NAPOLI	80058
METALFER SUD SPA	5118817616	03232171219	01/01/2013	30/04/2013	DTTNTN62E24L245U	DATTILO	ANTONIO	1962-05-24	M	NAPOLI	80058
METALFER SUD SPA	5118817616	03232171219	01/01/2013	30/04/2013	DLGMRZ72P29G813A	DEL GAUDIO	MAURIZIO	1972-09-29	M	NAPOLI	80058
METALFER SUD SPA	5118817616	03232171219	01/01/2013	30/04/2013	DLCGPP81R29F839Q	DI LUCA	GIUSEPPE	1981-10-29	M	NAPOLI	80042
METALFER SUD SPA	5118817616	03232171219	01/01/2013	30/04/2013	DMRNGL83B14G813B	DI MARTINO	ANGELO	1983-02-14	M	NAPOLI	80042

Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data inizio Prestazione	Data fine Prestazione	Codice Fiscale Lavoratore	COGNOME	NOME	NASCITA	O	PROV	CAP
METALFER SUD SPA	5118817616	03232171219	01/01/2013	30/04/2013	DMRSVT79R26C129U	DI MARTINO	SALVATORE	1979-10-26	M	NAPOLI	80058
METALFER SUD SPA	5118817616	03232171219	01/01/2013	30/04/2013	DMTSVT68E09L245K	DI MATTEO	SALVATORE	1968-05-09	M	NAPOLI	80058
METALFER SUD SPA	5118817616	03232171219	01/01/2013	30/04/2013	DSBFNC58L08L245Z	DI SABATO	FRANCESCO	1958-07-08	M	NAPOLI	80040
METALFER SUD SPA	5118817616	03232171219	01/01/2013	30/04/2013	DNNGTN83R04C129H	DONNARUMMA	GAETANO	1983-10-04	M	NAPOLI	80058
METALFER SUD SPA	5118817616	03232171219	01/01/2013	30/04/2013	FRSLGU53A05L245V	FORIOSO	LUIGI	1953-01-05	M	NAPOLI	80058
METALFER SUD SPA	5118817616	03232171219	01/01/2013	30/04/2013	FRTFNC63E09C129O	FORTE	FRANCESCO	1963-05-09	M	NAPOLI	80058
METALFER SUD SPA	5118817616	03232171219	01/01/2013	30/04/2013	GLLSVR58S23L245U	GALLO	SAVERIO	1958-11-23	M	NAPOLI	80058
METALFER SUD SPA	5118817616	03232171219	01/01/2013	30/04/2013	GLLNRC81L21L245I	GALLO	ENRICO	1981-07-21	M	NAPOLI	80058
METALFER SUD SPA	5118817616	03232171219	01/01/2013	30/04/2013	GLLPQL71T21L245Z	GALLO	PASQUALE	1971-12-21	M	NAPOLI	80058
METALFER SUD SPA	5118817616	03232171219	01/01/2013	30/04/2013	GLLBGI65T01L245R	GALLO	BIAGIO	1965-12-01	M	NAPOLI	80042
METALFER SUD SPA	5118817616	03232171219	01/01/2013	30/04/2013	GLLPQL78L22L245B	GALLO	PASQUALE	1978-07-22	M	NAPOLI	80058
METALFER SUD SPA	5118817616	03232171219	01/01/2013	30/04/2013	GCCSVT66H19L245G	GIACCHETTI	SALVATORE	1966-06-19	M	NAPOLI	80058
METALFER SUD SPA	5118817616	03232171219	01/01/2013	30/04/2013	GNGSVT73R21L259G	GIANGOLA	SALVATORE	1973-10-21	M	NAPOLI	80056
METALFER SUD SPA	5118817616	03232171219	01/01/2013	30/04/2013	VNIVCN67L18L245E	IOVENE	VINCENZO	1967-07-18	M	NAPOLI	80058
METALFER SUD SPA	5118817616	03232171219	01/01/2013	30/04/2013	LSPGPP73C01L259M	LA SPINA	GIUSEPPE	1973-03-01	M	SALERNO	84018
METALFER SUD SPA	5118817616	03232171219	01/01/2013	30/04/2013	LNDCRI64H29L245E	LANDI	CIRO	1964-06-29	M	NAPOLI	80058
METALFER SUD SPA	5118817616	03232171219	01/01/2013	30/04/2013	LNGGCH65H22L259G	LANGELLA	GIOACCHINO	1965-06-22	M	NAPOLI	80058
METALFER SUD SPA	5118817616	03232171219	01/01/2013	30/04/2013	LNISVT74P06C129R	LIONE	SALVATORE	1974-09-06	M	NAPOLI	80057
METALFER SUD SPA	5118817616	03232171219	01/01/2013	30/04/2013	MRNNTN82H21I483L	MARINO	ANTONIO	1982-06-21	M	NAPOLI	80058
METALFER SUD SPA	5118817616	03232171219	01/01/2013	30/04/2013	MRTNGL63D57C129E	MARTORANO	ANGELA	1963-04-17	F	NAPOLI	80053
METALFER SUD SPA	5118817616	03232171219	01/01/2013	30/04/2013	MNCPQL68M20L245P	MONACO	PASQUALE	1968-08-20	M	NAPOLI	80058
METALFER SUD SPA	5118817616	03232171219	01/01/2013	30/04/2013	NSTTZN73T47L245N	NASTI	TIZIANA	1973-12-07	F	NAPOLI	80058
METALFER SUD SPA	5118817616	03232171219	01/01/2013	30/04/2013	RLNCRI78D14L245C	ORLANDO	CIRO	1978-04-14	M	NAPOLI	80058
METALFER SUD SPA	5118817616	03232171219	01/01/2013	30/04/2013	PLMSRG68H20L845Y	PALMIERI	SERGIO	1968-06-20	M	NAPOLI	80041
METALFER SUD SPA	5118817616	03232171219	01/01/2013	30/04/2013	PPAGNR61H14L245I	PAPA	GENNARO	1961-06-14	M	NAPOLI	80058
METALFER SUD SPA	5118817616	03232171219	01/01/2013	30/04/2013	PPRGPP78B24G813P	PAPARO	GIUSEPPE	1978-02-24	M	NAPOLI	80058
METALFER SUD SPA	5118817616	03232171219	01/01/2013	30/04/2013	PRVPQL67T04G813K	PARVO	PASQUALE	1967-12-04	M	NAPOLI	80058
METALFER SUD SPA	5118817616	03232171219	01/01/2013	30/04/2013	PDCSVT81A24L245T	PAUDICE	SALVATORE	1981-01-24	M	NAPOLI	80058
METALFER SUD SPA	5118817616	03232171219	01/01/2013	30/04/2013	PRRTLD78R06L259O	PERROTTA	ATTILIO DARIO	1978-10-06	M	NAPOLI	80041
METALFER SUD SPA	5118817616	03232171219	01/01/2013	30/04/2013	PSSDNC57P09L245F	POSSUMATO	DOMENICO	1957-09-09	M	NAPOLI	80058
METALFER SUD SPA	5118817616	03232171219	01/01/2013	30/04/2013	PRSVTR78A31C129I	PRISCO	VITTORIO	1978-01-31	M	NAPOLI	80041
METALFER SUD SPA	5118817616	03232171219	01/01/2013	30/04/2013	RLAGPP64C23L259P	RAIOLA	GIUSEPPE	1964-03-23	M	SALERNO	84018
METALFER SUD SPA	5118817616	03232171219	01/01/2013	30/04/2013	RFTSVT54P25L245M	REFUTO	SALVATORE	1954-09-25	M	NAPOLI	80058
METALFER SUD SPA	5118817616	03232171219	01/01/2013	30/04/2013	RGGDNT71D11L245A	RUGGIERO	DONATO	1971-04-11	M	NAPOLI	80058
METALFER SUD SPA	5118817616	03232171219	01/01/2013	30/04/2013	RGGLNS52A21L245Z	RUGGIERO	ALFONSO	1952-01-21	M	NAPOLI	80058
METALFER SUD SPA	5118817616	03232171219	01/01/2013	30/04/2013	RSSFLC62E15H894D	RUSSO	FELICE	1962-05-15	M	NAPOLI	80045
METALFER SUD SPA	5118817616	03232171219	01/01/2013	30/04/2013	SCHLNS64E25G813A	SCHETTINO	ALFONSO	1964-05-25	M	SALERNO	84018
METALFER SUD SPA	5118817616	03232171219	01/01/2013	30/04/2013	STNSVT78A25C129I	STANZIONE	SALVATORE	1978-01-25	M	NAPOLI	80040
METALFER SUD SPA	5118817616	03232171219	01/01/2013	30/04/2013	TCCMSM71R11C129F	TACCARELLI	MASSIMILIANO	1971-10-11	M	NAPOLI	80053
METALFER SUD SPA	5118817616	03232171219	01/01/2013	30/04/2013	TMMPQL57H11L245R	TAMMARO	PASQUALE	1957-06-11	M	NAPOLI	80058
METALFER SUD SPA	5118817616	03232171219	01/01/2013	30/04/2013	TNNRFL62R08L245J	TINENZO	RAFFAELE	1962-10-08	M	NAPOLI	80040
METALFER SUD SPA	5118817616	03232171219	01/01/2013	30/04/2013	TNNNTN59D12L245Z	TINENZO	ANTONIO	1959-04-12	M	NAPOLI	80058
METALFER SUD SPA	5118817616	03232171219	01/01/2013	30/04/2013	TRULGU62E02C129T	TURI	LUIGI	1962-05-02	M	NAPOLI	80040

Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data inizio Prestazione	Data fine Prestazione	Codice Fiscale Lavoratore	COGNOME	NOME	NASCITA	O	PROV	CAP
METALFER SUD SPA	5118817616	03232171219	01/01/2013	30/04/2013	VRPNTN74A31L845S	VEROPALUMBO	ANTONINO	1974-01-31	M	NAPOLI	80058
METALFER SUD SPA	5118817616	03232171219	01/01/2013	30/04/2013	VRPGCH70R06C129J	VEROPALUMBO	GIOACCHINO	1970-10-06	M	NAPOLI	80058
METECNO INDUSTRIE SPA	5118975309	00911410629	01/01/2013	30/04/2013	CNZGNN63H05B077Y	ACUNZO	GIOVANNI	1963-06-05	M	NAPOLI	80041
METECNO INDUSTRIE SPA	5118975309	00911410629	01/01/2013	30/04/2013	FFLPQL69B27L245A	AFFLITTO	PASQUALE	1969-02-27	M	NAPOLI	80058
METECNO INDUSTRIE SPA	5118975309	00911410629	01/01/2013	30/04/2013	LFNGPP76R31E131Q	ALFANO	GIUSEPPE	1976-10-31	M	NAPOLI	80054
METECNO INDUSTRIE SPA	5118975309	00911410629	01/01/2013	30/04/2013	LLNLGU75S02L245X	ALLEANZA	LUIGI	1975-11-02	M	NAPOLI	80059
METECNO INDUSTRIE SPA	5118975309	00911410629	01/01/2013	30/04/2013	MMNLSN66D08B077D	AMMENDOLA	ALESSANDRO	1966-04-08	M	NAPOLI	80041
METECNO INDUSTRIE SPA	5118975309	00911410629	01/01/2013	30/04/2013	PZZNTN75P08C129E	APUZZO	ANTONIO	1975-09-08	M	NAPOLI	80053
METECNO INDUSTRIE SPA	5118975309	00911410629	01/01/2013	30/04/2013	BFLCRI62A25L245P	BIFULCO	CIRO	1962-01-25	M	NAPOLI	80058
METECNO INDUSTRIE SPA	5118975309	00911410629	01/01/2013	30/04/2013	BSCLGU73B12C129Q	BISCHETTI	LUIGI	1973-02-12	M	NAPOLI	80050
METECNO INDUSTRIE SPA	5118975309	00911410629	01/01/2013	30/04/2013	BTTFNC66C30C129L	BOTTIGLIERI	FRANCESCO	1966-03-30	M	NAPOLI	80055
METECNO INDUSTRIE SPA	5118975309	00911410629	01/01/2013	30/04/2013	CMMGPP59C17F839W	CAMMAROTA	GIUSEPPE	1959-03-17	M	NAPOLI	80142
METECNO INDUSTRIE SPA	5118975309	00911410629	01/01/2013	30/04/2013	CSCNTN68H26G813C	CASCIELLO	ANTONIO	1968-06-26	M	NAPOLI	80041
METECNO INDUSTRIE SPA	5118975309	00911410629	01/01/2013	30/04/2013	CSCNTN57A09L245N	CASCONE	ANTONIO	1957-01-09	M	NAPOLI	80053
METECNO INDUSTRIE SPA	5118975309	00911410629	01/01/2013	30/04/2013	CTPMHL66C25B076C	CATAPANO	MICHELANGELO	1966-03-25	M	NAPOLI	80041
METECNO INDUSTRIE SPA	5118975309	00911410629	01/01/2013	30/04/2013	CRLCRI76B16C129E	CIRILLO	CIRO	1976-02-16	M	NAPOLI	80042
METECNO INDUSTRIE SPA	5118975309	00911410629	01/01/2013	30/04/2013	CLLSVT73H19L245D	COLLETTO	SALVATORE	1973-06-19	M	NAPOLI	80058
METECNO INDUSTRIE SPA	5118975309	00911410629	01/01/2013	30/04/2013	CPPGTN83A29E131F	COPPOLA	GAETANO	1983-01-29	M	NAPOLI	80050
METECNO INDUSTRIE SPA	5118975309	00911410629	01/01/2013	30/04/2013	CZZNDR60H27L245S	COZZOLINO	ANDREA	1960-06-27	M	NAPOLI	80058
METECNO INDUSTRIE SPA	5118975309	00911410629	01/01/2013	30/04/2013	DRARSR76P24C129D	D'AURIA	ROSARIO	1976-09-24	M	NAPOLI	80054
METECNO INDUSTRIE SPA	5118975309	00911410629	01/01/2013	30/04/2013	DMRSVT59A08L245T	DI MARIA	SALVATORE	1959-01-08	M	NAPOLI	80058
METECNO INDUSTRIE SPA	5118975309	00911410629	01/01/2013	30/04/2013	DMRDNC72R31L245L	DI MARTINO	DOMENICO	1972-10-31	M	NAPOLI	80058
METECNO INDUSTRIE SPA	5118975309	00911410629	01/01/2013	30/04/2013	DNPMRC73D06G148M	DI NAPOLI	MARCO	1973-04-06	M	SALERNO	84029
METECNO INDUSTRIE SPA	5118975309	00911410629	01/01/2013	30/04/2013	DNNSNS74H24H703U	DONNARUMMA	STANISLAO	1974-06-24	M	NAPOLI	80054
METECNO INDUSTRIE SPA	5118975309	00911410629	01/01/2013	30/04/2013	SPSSVT67M08C129O	ESPOSITO	SALVATORE	1967-08-08	M	NAPOLI	80053
METECNO INDUSTRIE SPA	5118975309	00911410629	01/01/2013	30/04/2013	GNVMHL64A12L245H	GENOVESE	MICHELE	1964-01-12	M	NAPOLI	80058
METECNO INDUSTRIE SPA	5118975309	00911410629	01/01/2013	30/04/2013	GCCGTV65H16L245T	GIACCHETTI	GUSTAVO	1965-06-16	M	NAPOLI	80040
METECNO INDUSTRIE SPA	5118975309	00911410629	01/01/2013	30/04/2013	GRSNNZ71E23L245P	GRASSI	NUNZIO	1971-05-23	M	NAPOLI	80058
METECNO INDUSTRIE SPA	5118975309	00911410629	01/01/2013	30/04/2013	ZZIFNC83E09L245X	IZZO	FRANCESCO	1983-05-09	M	NAPOLI	80058
METECNO INDUSTRIE SPA	5118975309	00911410629	01/01/2013	30/04/2013	LNGVCN72E13G813K	LANGELLA	VINCENZO	1972-05-13	M	NAPOLI	80058
METECNO INDUSTRIE SPA	5118975309	00911410629	01/01/2013	30/04/2013	LNGVCN69T22L245T	LANGELLA	VINCENZO	1969-12-22	M	NAPOLI	80058
METECNO INDUSTRIE SPA	5118975309	00911410629	01/01/2013	30/04/2013	MRSGPP54L13B077W	MARESCA	GIUSEPPE	1954-07-13	M	NAPOLI	80059
METECNO INDUSTRIE SPA	5118975309	00911410629	01/01/2013	30/04/2013	MSSPPL75R25L245Z	MASSARO	PIER PAOLO	1975-10-25	M	NAPOLI	80058
METECNO INDUSTRIE SPA	5118975309	00911410629	01/01/2013	30/04/2013	MZZNFR62M08B077H	MAZZA	ONOFRIO	1962-08-08	M	NAPOLI	80040
METECNO INDUSTRIE SPA	5118975309	00911410629	01/01/2013	30/04/2013	PDLCSC61A26L245P	PADULANO	CRESCENZO	1961-01-26	M	NAPOLI	80058
METECNO INDUSTRIE SPA	5118975309	00911410629	01/01/2013	30/04/2013	PGNGNR72P03G813E	PAGANO	GENNARO	1972-09-03	M	NAPOLI	80058
METECNO INDUSTRIE SPA	5118975309	00911410629	01/01/2013	30/04/2013	PGNTBO70H14L245J	PAGANO	TOBIA	1970-06-14	M	NAPOLI	80042
METECNO INDUSTRIE SPA	5118975309	00911410629	01/01/2013	30/04/2013	PPAMRA76B28C129E	PAPA	MARIO	1976-02-28	M	NAPOLI	80058
METECNO INDUSTRIE SPA	5118975309	00911410629	01/01/2013	30/04/2013	RCCVTR70D23G813D	RICCIARDELLI	VITTORIO	1970-04-23	M	NAPOLI	80058
METECNO INDUSTRIE SPA	5118975309	00911410629	01/01/2013	30/04/2013	RSSPTR75D23L845N	RUSSO	PIETRO	1975-04-23	M	NAPOLI	80045
METECNO INDUSTRIE SPA	5118975309	00911410629	01/01/2013	30/04/2013	SNZGPP78H03C129Q	SANZONE	GIUSEPPE	1978-06-03	M	NAPOLI	80053
METECNO INDUSTRIE SPA	5118975309	00911410629	01/01/2013	30/04/2013	SRTNLL65P12L245D	SARTORE	ANIELLO	1965-09-12	M	SALERNO	84018

Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data inizio Prestazione	Data fine Prestazione	Codice Fiscale Lavoratore	COGNOME	NOME	NASCITA	O	PROV	CAP
METECNO INDUSTRIE SPA	5118975309	00911410629	01/01/2013	30/04/2013	SCRCLD64A11L245H	SCARPA	CLAUDIO	1964-01-11	M	NAPOLI	80058
METECNO INDUSTRIE SPA	5118975309	00911410629	01/01/2013	30/04/2013	SMMGPP60S30C129S	SOMMA	GIUSEPPE	1960-11-30	M	NAPOLI	80050
METECNO INDUSTRIE SPA	5118975309	00911410629	01/01/2013	30/04/2013	TLMMTT65E31L245X	TALAMANCA	MATTEO	1965-05-31	M	NAPOLI	80058
METECNO INDUSTRIE SPA	5118975309	00911410629	01/01/2013	30/04/2013	TRTLDA69L01F839J	TARTAMELLI	ALDO	1969-07-01	M	NAPOLI	80147
METECNO INDUSTRIE SPA	5118975309	00911410629	01/01/2013	30/04/2013	TRUMHL76A15L259L	TURI	MICHELE CIRO	1976-01-15	M	NAPOLI	80041
METECNO INDUSTRIE SPA	5118975309	00911410629	01/01/2013	30/04/2013	GLNNLL74P27L245U	UGLIANO	ANIELLO	1974-09-27	M	NAPOLI	80058
METECNO INDUSTRIE SPA	5118975309	00911410629	01/01/2013	30/04/2013	LNUGLC73L30L245C	ULIANO	GIANLUCA	1973-07-30	M	NAPOLI	80042
METECNO INDUSTRIE SPA	5118975309	00911410629	01/01/2013	30/04/2013	VTGSVT79R18C129O	VITAGLIANO	SALVATORE	1979-10-18	M	NAPOLI	80058
METECNO INDUSTRIE SPA	5118975309	00911410629	01/01/2013	30/04/2013	VTLCRI54L29L259H	VITIELLO	CIRO	1954-07-29	M	NAPOLI	80056
MTV (già COPMES)	7206172601	03216970651	01/01/2013	30/04/2013	CSLPQL62L15I483W	CASILLO	PASQUALE	1962-07-15	M	SALERNO	84018
MTV (già COPMES)	7206172601	03216970651	01/01/2013	30/04/2013	CSLMRA54A42B076U	CASILLO	MARIA	1954-01-02	F	NAPOLI	80041
MTV (già COPMES)	7206172601	03216970651	01/01/2013	30/04/2013	DRAMHL52T06I483L	D'AURIA	MICHELE	1952-12-06	M	NAPOLI	80045
MTV (già COPMES)	7206172601	03216970651	01/01/2013	30/04/2013	DLLPRZ59D65F839K	DELL`OVO	PATRIZIA	1959-04-25	F	NAPOLI	80055
MTV (già COPMES)	7206172601	03216970651	01/01/2013	30/04/2013	LNGBRN63T18L259S	LONGOBARDI	BRUNO	1963-12-18	M	SALERNO	84018
MTV (già COPMES)	7206172601	03216970651	01/01/2013	30/04/2013	MCHGPP52P28G942G	MACHIELLA	GIUSEPPE	1952-09-28	M	NAPOLI	80020
MTV (già COPMES)	7206172601	03216970651	01/01/2013	30/04/2013	MNTSST64E20E131C	MONTELLA	SEBASTIANO	1964-05-20	M	NAPOLI	80058
MTV (già COPMES)	7206172601	03216970651	01/01/2013	30/04/2013	PDNNNA70D68H703J	PADUANO	ANNA	1970-04-28	F	SALERNO	84098
MULTIMEDIA DATA PROCESS SPA	0804415992	05783001000	01/01/2013	30/04/2013	CRNMRN79E21A783O	CARONE	MARIANO	1979-05-21	M	BENEVENTO	82100
MULTIMEDIA DATA PROCESS SPA	0804415992	05783001000	01/01/2013	30/04/2013	DLRVCN78L21A783Y	DE LORENZO	VINCENZO	1978-07-21	M	BENEVENTO	82100
MULTIMEDIA DATA PROCESS SPA	0804415992	05783001000	01/01/2013	30/04/2013	PSCRND83A04A783A	PISCOPO	ARMANDO	1983-01-04	M	BENEVENTO	82100
MULTIMEDIA DATA PROCESS SPA	0804415992	05783001000	01/01/2013	30/04/2013	PLZGRD82C29A783F	POLIZIA	GERARDO	1982-03-29	M	BENEVENTO	82100
MULTIMEDIA DATA PROCESS SPA	0804415992	05783001000	01/01/2013	30/04/2013	RPLNZT73C64A783Y	REPOLA	NUNZIATINA	1973-03-24	F	BENEVENTO	82100
OS.MAR. - OSPEDALE DEL MARE SCRL	5121501216	08718761003	09/01/2013	30/04/2013	VTACRI57M31E131S	AVITAIA	CIRO	1957-08-31	M	NAPOLI	80054
OS.MAR. - OSPEDALE DEL MARE SCRL	5121501216	08718761003	09/01/2013	30/04/2013	BRBCLD71R54F839K	BARBIERI	CLAUDIA	1971-10-14	F	NAPOLI	80123
OS.MAR. - OSPEDALE DEL MARE SCRL	5121501216	08718761003	08/01/2013	30/04/2013	CNTGPP62D26H703Y	CANTARELLA	GIUSEPPE	1962-04-26	M	SALERNO	84013
OS.MAR. - OSPEDALE DEL MARE SCRL	5121501216	08718761003	09/01/2013	30/04/2013	CNTMRT61T09F559K	CANTONE	UMBERTO	1961-12-09	M	AVELLINO	83040
OS.MAR. - OSPEDALE DEL MARE SCRL	5121501216	08718761003	09/01/2013	30/04/2013	CSLRFL56B03G964G	CASELLA	RAFFAELE	1956-02-03	M	NAPOLI	80078
OS.MAR. - OSPEDALE DEL MARE SCRL	5121501216	08718761003	09/01/2013	30/04/2013	CVLGNR60E08G964C	CAVALIERE	GENNARO	1960-05-08	M	NAPOLI	80078
OS.MAR. - OSPEDALE DEL MARE SCRL	5121501216	08718761003	09/01/2013	30/04/2013	CCIMSM74C06I197H	CICE	MASSIMO	1974-03-06	M	BENEVENTO	82019
OS.MAR. - OSPEDALE DEL MARE SCRL	5121501216	08718761003	09/01/2013	30/04/2013	DGSRSR74P26F839E	D'AGOSTINO	ROSARIO	1974-09-26	M	NAPOLI	80147
OS.MAR. - OSPEDALE DEL MARE SCRL	5121501216	08718761003	09/01/2013	30/04/2013	DDNGRG55A30H892J	DI DONATO	GIORGIO	1955-01-30	M	NAPOLI	80147
OS.MAR. - OSPEDALE DEL MARE SCRL	5121501216	08718761003	09/01/2013	30/04/2013	DMIPCL57S16G964D	DI MEO	PROCOLO	1957-11-16	M	NAPOLI	80078
OS.MAR. - OSPEDALE DEL MARE SCRL	5121501216	08718761003	08/01/2013	30/04/2013	MTNRND57A15E955T	MAUTONE	RAIMONDO	1957-01-15	M	NAPOLI	80034
OS.MAR. - OSPEDALE DEL MARE SCRL	5121501216	08718761003	09/01/2013	30/04/2013	TCCVCN53C13A064B	TUCCILLO	VINCENZO	1953-03-13	M	NAPOLI	80021
OS.MAR. - OSPEDALE DEL MARE SCRL	5121501216	08718761003	09/01/2013	30/04/2013	ZRRRFL64M21B667L	ZARRILLO	RAFFAELE	1964-08-21	M	CASERTA	81020
SITE SPA	1313834847	03983200373	01/01/2013	30/04/2013	LBNGPP64P02A783E	ALBANESE	GIUSEPPE	1964-09-02	M	BENEVENTO	82100
SITE SPA	1313834847	03983200373	08/02/2013	30/04/2013	FRNFNC67E19A783G	FORNARI	FRANCESCO	1967-05-19	M	BENEVENTO	82100
SITE SPA	1313834847	03983200373	01/01/2013	30/04/2013	GRGNGL60H28A783P	GIORGIONE	ANGELO	1960-06-28	M	BENEVENTO	82100
SITE SPA	1313834847	03983200373	01/01/2013	30/04/2013	MSCLLE61M15A783K	MOSCOVIO	LELIO	1961-08-15	M	BENEVENTO	82100
SITE SPA	1313834847	03983200373	08/02/2013	30/04/2013	MZZGNR64R13A783U	MOZZETTA	GENNARO	1964-10-13	M	BENEVENTO	82100
SITE SPA	1313834847	03983200373	01/01/2013	30/04/2013	VSCGRD61B05A783H	VESCE	GERARDO	1961-02-05	M	BENEVENTO	82100
SITE SPA	1313834847	03983200373	01/01/2013	30/04/2013	ZLLGRD64M08A783N	ZOLLO	GERARDO	1964-08-08	M	BENEVENTO	82100
STABIA PORTO SRL	5118327566	02889771214	01/01/2013	30/04/2013	CNFGPP68C09L845V	ACANFORA	GIUSEPPE	1968-03-09	M	NAPOLI	80050

Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data inizio Prestazione	Data fine Prestazione	Codice Fiscale Lavoratore	COGNOME	NOME	NASCITA	O	PROV	CAP
STABIA PORTO SRL	5118327566	02889771214	01/01/2013	30/04/2013	BRRNLL66S11C129I	BIRRESE	ANIELLO	1966-11-11	M	NAPOLI	80053
STABIA PORTO SRL	5118327566	02889771214	01/01/2013	30/04/2013	BNCDNC73S19C129S	BUONACERA	DOMENICO	1973-11-19	M	NAPOLI	80050
STABIA PORTO SRL	5118327566	02889771214	01/01/2013	30/04/2013	CVLNCL66P02C129J	CAVALIERE	NICOLA	1966-09-02	M	NAPOLI	80054
STABIA PORTO SRL	5118327566	02889771214	01/01/2013	30/04/2013	CSNMHL68P03C129L	CESINO	MICHELE	1968-09-03	M	NAPOLI	80053
STABIA PORTO SRL	5118327566	02889771214	01/01/2013	30/04/2013	DLCNBL73C12C129Z	DE LUCA	ANNIBALE	1973-03-12	M	NAPOLI	80057
STABIA PORTO SRL	5118327566	02889771214	01/01/2013	30/04/2013	DLCDNC60P16C129D	De Luca	Domenico	1960-09-16	M	NAPOLI	80053
STABIA PORTO SRL	5118327566	02889771214	01/01/2013	30/04/2013	DMRGNN68D25C129G	DI MARTINO	GIOVANNI DI DIO	1968-04-25	M	NAPOLI	80053
STABIA PORTO SRL	5118327566	02889771214	01/01/2013	30/04/2013	DSMNTN56T13C129T	Di Somma	Antonio	1956-12-13	M	NAPOLI	80053
STABIA PORTO SRL	5118327566	02889771214	01/01/2013	30/04/2013	SPSCRI67H23C129A	ESPOSITO	Ciro	1967-06-23	M	SALERNO	84018
STABIA PORTO SRL	5118327566	02889771214	01/01/2013	30/04/2013	LNGGPP69C05C129T	LONGOBARDI	GIUSEPPE	1969-03-05	M	NAPOLI	80053
STABIA PORTO SRL	5118327566	02889771214	01/01/2013	30/04/2013	NTNRND76D17C129Q	NATINO	RAIMONDO	1976-04-17	M	NAPOLI	80053
STABIA PORTO SRL	5118327566	02889771214	01/01/2013	30/04/2013	NRTNBL63H07C129W	Norato	Annibale	1963-06-07	M	NAPOLI	80053
STABIA PORTO SRL	5118327566	02889771214	01/01/2013	30/04/2013	SLVCRI74S19C129B	SALVATO	CIRO	1974-11-19	M	NAPOLI	80053
STABIA PORTO SRL	5118327566	02889771214	01/01/2013	30/04/2013	VNCFDN77L12C129I	VANACORE	FERDINANDO	1977-07-12	M	NAPOLI	80054
STABIA PORTO SRL	5118327566	02889771214	01/01/2013	30/04/2013	VSTCLL75C23L845M	VIESTO	CATELLO	1975-03-23	M	NAPOLI	80053
TECNOBUS SPA	5114379880	06371710630	28/03/2013	30/04/2013	DRIPQL62P09G812R	D IORIO	PASQUALE	1962-09-09	M	NAPOLI	80070
TECNOBUS SPA	5114379880	06371710630	01/01/2013	30/04/2013	DPCFLC72L05F839S	DI PACE	FELICE	1972-07-05	M	NAPOLI	80014
TECNOBUS SPA	5114379880	06371710630	01/01/2013	30/04/2013	DNZMCL74M04F839L	DONZETTI	MARCELLO	1974-08-04	M	NAPOLI	80137
TECNOBUS SPA	5114379880	06371710630	08/03/2013	30/04/2013	MRGMRA67H02F839G	MARIGLIANO	MARIO	1967-06-02	M	NAPOLI	80145
TECNOBUS SPA	5114379880	06371710630	08/03/2013	30/04/2013	MRGVCN62L14F839M	MORGESE	VINCENZO	1962-07-14	M	NAPOLI	80145
TECNOBUS SPA	5114379880	06371710630	01/01/2013	30/04/2013	MTTNCL80H10A512H	MOTTOLA	NICOLA	1980-06-10	M	CASERTA	81030
TECNOBUS SPA	5114379880	06371710630	01/01/2013	30/04/2013	TRRMRT74D05F839L	TERRACCIANO	UMBERTO	1974-04-05	M	NAPOLI	80020
VELCARTA	7200877322	06646020633	01/01/2013	30/04/2013	TTNSLV60A24I483Z	ATTIANESE	SILVIO	1960-01-24	M	SALERNO	84018
VELCARTA	7200877322	06646020633	01/01/2013	30/04/2013	CSCCMN50E05I483Y	CASCONE	CARMINE	1950-05-05	M	SALERNO	84018
VELCARTA	7200877322	06646020633	01/01/2013	30/04/2013	DNNRST64S21I483X	DONNARUMMA	ERNESTO	1964-11-21	M	SALERNO	84018
VELCARTA	7200877322	06646020633	01/01/2013	30/04/2013	RRQNCL64R31L245T	ERRIQUEZ	NICOLA	1964-10-31	M	SALERNO	84018
VELCARTA	7200877322	06646020633	01/01/2013	30/04/2013	SPSLNZ62A19I483L	ESPOSITO	LORENZO	1962-01-19	M	SALERNO	84018
VELCARTA	7200877322	06646020633	01/01/2013	30/04/2013	SPSLGU57E12I483W	ESPOSITO	LUIGI	1957-05-12	M	SALERNO	84018
VELCARTA	7200877322	06646020633	01/01/2013	30/04/2013	GRDRSR57T11I483W	GIORDANO	ROSARIO	1957-12-11	M	SALERNO	84018
VELCARTA	7200877322	06646020633	01/01/2013	30/04/2013	LLANNN58H01L245D	LAIOLA	ANTONINO	1958-06-01	M	SALERNO	84018
VELCARTA	7200877322	06646020633	01/01/2013	30/04/2013	RNRVCN59E11L142Q	RANIERI	VINCENZO	1959-05-11	M	SALERNO	84018
VELCARTA	7200877322	06646020633	01/01/2013	30/04/2013	SNTGRD63D22I300A	SANTARPIA	GERARDO	1963-04-22	M	NAPOLI	80050
VELCARTA	7200877322	06646020633	01/01/2013	30/04/2013	VTLGNN54S21I483F	VITIELLO	GIOVANNI	1954-11-21	M	SALERNO	84018

Decreto Dirigenziale n. 74 del 16/04/2013

A.G.C. 17 Istr. Educ. Form. Prof. Pol. Giov.le del Forum Regionale Ormel

Settore 5 Formazione professionale

Oggetto dell'Atto:

ACCREDITAMENTO DEGLI ORGANISMI DI FORMAZIONE ED AUTORIZZAZIONE PER L'ATTUAZIONE DEI CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE AUTOFINANZIATA IN " FAD "FORMAZIONE A DISTANZA" - LEGGE N.845/78 - L. R. N.14/09 E REGOLAMENTO N.9/10 - D.D. N. 81 DEL 26/03/2012. - ENTE MULTICENTER SCHOOL.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

Che la Regione Campania "Settore Formazione Professionale" autorizza e riconosce sia corsi di formazione finalizzati al conseguimento di qualifiche professionali valide ai sensi dell'art. 14 della Legge n.845 del 21/12/78 sia corsi abilitanti e propedeutici allo svolgimento delle professioni;

- che con la L.R. n.14 "Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro" pubblicata sul BURC n.70 del 23 novembre 2009 stabilisce che la Regione svolga un ruolo di coordinamento e di regia in materia di formazione professionale attraverso strumenti di programmazione e controllo e l'erogazione di servizi di supporto quali l'accreditamento degli organismi formativi e dei servizi di orientamento;
- che in attuazione di quanto previsto dall'art.54, comma 1, lett. B) della suddetta Legge Regionale è stato adottato il Regolamento n.9/2010 che detta disposizioni in materia di formazione e, tra queste, anche la disciplina delle "Procedure di accreditamento, monitoraggio e verifica degli Organismi che erogano formazione e servizi di orientamento al lavoro;
- che con la D.G.R. n.2076 del 07/03/03 sono state approvate le procedure di accreditamento degli Organismi di formazione che erogano la formazione a distanza;
- che con la D.G.R. n.226 21/02/06 e D.G.R. n.793 del 16/06/06 sono stati approvati gli "Indirizzi operativi per l'accreditamento degli Organismi di Formazione e di Orientamento";
- che con D.G.R. n.315 del 21/06/2011 la Giunta Regionale della Campania ha emanato le "Nuove disposizioni per l'autorizzazione e la vigilanza delle attività di formazione professionale autofinanziata", prevedendo anche l'impegno delle Amministrazioni Provinciali competenti per territorio;
- che con D.D. n. 81 del 26/03/2012 è stata aggiornata la "Procedura di accreditamento per l'erogazione della Formazione a distanza (FAD)".

CONSIDERATO

- che in base al comma 1 dell'art.21 del Regolamento Regionale n.9/2010 la Regione, con il supporto tecnico dell'ARLAS, ha previsto un sistema di verifica dei requisiti richiesti ai soggetti erogatori dell'offerta dei servizi di formazione e orientamento al momento dell'ingresso nel sistema di accreditamento e un meccanismo di monitoraggio per l'osservazione e la verifica del mantenimento degli stessi requisiti;
- che in attuazione di quanto previsto dal precitato Decreto Dirigenziale n.81/12, l' ARLAS ha attivato la specifica procedura di valutazione e controllo al fine dell'accreditamento per l'erogazione dei corsi da attuarsi in modalità "a distanza" (FAD);
- che l'ARLAS con Decreto n. 74 del 3/4/2013 ha preso atto dell'esito della valutazione della richiesta di accreditamento pervenuta dall'Ente Multicenter School per la sede di Via Campana, 270 – Pozzuoli (NA) ed istruita positivamente dalla Commissione in data 29/3/2013 per i seguenti corsi:
  1. Agente e Rappresentante di Commercio - L. 204/85 Art. 5 e s.m.i. – Cod. 2402/03 – Ore 80 – Liv. I
  2. Operatore Socio-Assistenziale (O.S.A.) – Cod. 2802/16 di Q/A – ore 600 – Livello I
  3. Requisito Professionale per il Commercio Cod. 2401/02 – ore 160 – Liv.I
  4. Agente Affari in Mediazione (Prop.) - L. 39/89 Art. 3 e s.m.i. – Cod. 2402/02 – Ore 200 – Liv. II;
  5. Responsabile Tecnico Impresa Gestione Rifiuti – Cod. 2501/15 – Ore 320 – Liv.I-II-III;

PRESO ATTO

- che la D.G.R. n.315 del 21/06/2011 contenente "Nuove disposizioni per l'autorizzazione e la vigilanza delle attività di formazione professionale autofinanziata", prevede al punto 14 che il presupposto per la fruizione della teledidattica o e-learning quali modalità di attuazione della Formazione a distanza (FAD) è l'accreditamento dell'Organismo di Formazione secondo la disciplina corrente;
- che per l'Ente Multicenter School per la sede di Via Campana, 270 – Pozzuoli (NA) sussistono le condizioni per il rilascio dell'accreditamento FAD e per lo svolgimento dei corsi in modalità FAD ai sensi della Legge n.845/78 , L.R. n.14/09 e relativo Regolamento Regionale n.9/10;
- che, relativamente ai corsi autofinanziati da svolgersi in modalità FAD, per tutto quanto non espressamente previsto nel presente decreto si fa rinvio alle procedure previste dalla D.G.R. n.315 del 21/06/2011 per le attività formative in modalità "tradizionale";

RITENUTO

1) di dover accreditare ed autorizzare l'Ente Multicenter School per la sede di Via Campana, 270 – Pozzuoli (NA) per l'attuazione dei corsi in FAD (formazione a distanza) per i seguenti corsi:
   1. Agente e Rappresentante di Commercio - L. 204/85 Art. 5 e s.m.i. – Cod. 2402/03 – Ore 80 – Liv. I
   2. Operatore Socio-Assistenziale (O.S.A.) – Cod. 2802/16 di Q/A – ore 600 – Livello I
   3. Requisito Professionale per il Commercio Cod. 2401/02 – ore 160 – Liv.I
   4. Agente Affari in Mediazione (Prop.) - L. 39/89 Art. 3 e s.m.i. – Cod. 2402/02 – Ore 200 – Liv. II;
   5. Responsabile Tecnico Impresa Gestione Rifiuti – Cod. 2501/15 – Ore 320 – Liv.I-II-III;

2) di dover impegnare i competenti Settori della Formazione Professionale presso le Amministrazione Provinciali per la vigilanza e il controllo sulla regolare attuazione dei Corsi Autofinanziati in FAD con specifico riferimento ai controlli di cui all'Allegato A del D.D. n.4 del 31/1/2013, oltre a quelli attuabili in piattaforma: tempo trascorso in piattaforma dagli allievi e in particolare data primo accesso, ultimo accesso, test svolti e test superati, interazione tra docenti e allievi, tempi di connessione, curve di apprendimento, tracciati, report ecc. ;
3) di dover stabilire che la vigilanza e il controllo sulle attività di formazione a distanza debba essere esercitata nel rispetto dei parametri già previsti dalla specifica procedura di accreditamento e accettati dagli Organismi richiedenti la FAD;
4) di dover impegnare l'Agenzia Regionale ARLAS, per tutto quanto di propria competenza e in particolare per l'osservanza di quanto disposto con le D.G.R. n.226/06, D.G.R. n.793/06 e D.G.R. n.2076/03 e del D.D. n.74 del 03/04/2012.

VISTO

- La Legge Quadro n.845/78;
  La L.R. 14 del 18 Novembre 2009;
  Il Regolamento Regionale n.9/2010;
  La D.G.R. n.2076 del 07/03/2003;
  La D.G.R. n.226 del 21/02/06;
  La D.G.R. n.793 del 16/06/2006;
  La D.G.R. n.315 del 21/06/2011;
  Il D.D. n. 74 del 03/04/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 02 del Settore Formazione Professionale

DECRETA

Per i motivi di cui alla premessa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di accreditare ed autorizzare l'Ente Multicenter School per la sede di Via Campana, 270 – Pozzuoli (NA) per l'attuazione dei corsi in FAD (formazione a distanza) per i seguenti corsi:
   a)Agente e Rappresentante di Commercio - L. 204/85 Art. 5 e s.m.i. – Cod. 2402/03 – Ore 80 – Liv. I
   b)Operatore Socio-Assistenziale (O.S.A.) – Cod. 2802/16 di Q/A – ore 600 – Livello I
   c)Requisito Professionale per il Commercio Cod. 2401/02 – ore 160 – Liv.I
   d)Agente Affari in Mediazione (Prop.) - L. 39/89 Art. 3 e s.m.i. – Cod. 2402/02 – Ore 200 – Liv. II;
   e)Responsabile Tecnico Impresa Gestione Rifiuti – Cod. 2501/15 – Ore 320 – Liv.I-II-III;

2. di impegnare i competenti Settori della Formazione Professionale presso le Amministrazione Provinciali per la vigilanza e il controllo sulla regolare attuazione dei Corsi Autofinanziati in FAD con specifico riferimento ai controlli di cui all'Allegato A del D.D. n.4 del 31/1/2013, oltre a quelli attuabili in piattaforma: tempo trascorso in piattaforma dagli allievi e in particolare data primo accesso, ultimo accesso, test svolti e test superati, interazione tra docenti e allievi, tempi di connessione, curve di apprendimento, tracciati, report ecc. ;
3. di stabilire che la vigilanza e il controllo sulle attività di formazione a distanza debba essere esercitata nel rispetto dei parametri già previsti dalla specifica procedura di accreditamento e accettati dagli Organismi richiedenti la FAD;
4. di impegnare l'Agenzia Regionale ARLAS, per tutto quanto di propria competenza e in particolare per l'osservanza di quanto disposto con le D.G.R. n.226/06, D.G.R. n.793/06 e D.G.R. n.2076/03 e del D.D. n.74 del 03/04/2013.
5. Di trasmettere il presente Decreto all'Agenzia ARLAS per tutto quanto di propria diretta competenza;
6. Di stabilire che la pubblicazione sul BURC del presente atto ha valore di notifica nei confronti di tutti gli Organismi di Formazione interessati per la FAD.

IL DIRIGENTE
Dr. Paolo Gargiulo

Decreto Dirigenziale n. 75 del 16/04/2013

A.G.C. 17 Istr. Educ. Form. Prof. Pol. Giov.le del Forum Regionale Ormel

Settore 5 Formazione professionale

Oggetto dell'Atto:

ACCREDITAMENTO DEGLI ORGANISMI DI FORMAZIONE ED AUTORIZZAZIONE PER L'ATTUAZIONE DEI CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE AUTOFINANZIATA IN " FAD "FORMAZIONE A DISTANZA" - LEGGE N.845/78 - L. R. N.14/09 E REGOLAMENTO N.9/10 - D.D. N. 81 DEL 26/03/2012. - ENTE ACIIEF.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

Che la Regione Campania "Settore Formazione Professionale" autorizza e riconosce sia corsi di formazione finalizzati al conseguimento di qualifiche professionali valide ai sensi dell'art. 14 della Legge n.845 del 21/12/78 sia corsi abilitanti e propedeutici allo svolgimento delle professioni;

- che con la L.R. n.14 "Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro" pubblicata sul BURC n.70 del 23 novembre 2009 stabilisce che la Regione svolga un ruolo di coordinamento e di regia in materia di formazione professionale attraverso strumenti di programmazione e controllo e l'erogazione di servizi di supporto quali l'accreditamento degli organismi formativi e dei servizi di orientamento;
- che in attuazione di quanto previsto dall'art.54, comma 1, lett. B) della suddetta Legge Regionale è stato adottato il Regolamento n.9/2010 che detta disposizioni in materia di formazione e, tra queste, anche la disciplina delle "Procedure di accreditamento, monitoraggio e verifica degli Organismi che erogano formazione e servizi di orientamento al lavoro;
- che con la D.G.R. n.2076 del 07/03/03 sono state approvate le procedure di accreditamento degli Organismi di formazione che erogano la formazione a distanza;
- che con la D.G.R. n.226 21/02/06 e D.G.R. n.793 del 16/06/06 sono stati approvati gli "Indirizzi operativi per l'accreditamento degli Organismi di Formazione e di Orientamento";
- che con D.G.R. n.315 del 21/06/2011 la Giunta Regionale della Campania ha emanato le "Nuove disposizioni per l'autorizzazione e la vigilanza delle attività di formazione professionale autofinanziata", prevedendo anche l'impegno delle Amministrazioni Provinciali competenti per territorio;
- che con D.D. n. 81 del 26/03/2012 è stata aggiornata la "Procedura di accreditamento per l'erogazione della Formazione a distanza (FAD)".

CONSIDERATO

- che in base al comma 1 dell'art.21 del Regolamento Regionale n.9/2010 la Regione, con il supporto tecnico dell'ARLAS, ha previsto un sistema di verifica dei requisiti richiesti ai soggetti erogatori dell'offerta dei servizi di formazione e orientamento al momento dell'ingresso nel sistema di accreditamento e un meccanismo di monitoraggio per l'osservazione e la verifica del mantenimento degli stessi requisiti;
- che in attuazione di quanto previsto dal precitato Decreto Dirigenziale n.81/12, l' ARLAS ha attivato la specifica procedura di valutazione e controllo al fine dell'accreditamento per l'erogazione dei corsi da attuarsi in modalità "a distanza" (FAD);
- che l'ARLAS con Decreto n. 24 del 14/2/2013 ha preso atto dell'esito della valutazione della richiesta di accreditamento pervenuta dall'Ente ACIIEF per le sedi di Napoli – Via Francesco Parrillo, 3 e S.Anastasia – Via Cecilia Rocca (Loc. Madonna dell'Arco) ed istruita positivamente dalla Commissione in data 13/2/2013 per i seguenti corsi:
  1. Sicurezza sui Luoghi di Lavoro (Datori di Lavoro) – Cod. 9099/02 – Ore 30 – Liv. I-II-III
  2. Operatore Socio-Assistenziale (O.S.A.) – Cod. 2802/16 di Q/A – ore 600 – Livello I
  3. Responsabile Tecnico Impresa Gestione Rifiuti Cod. 2501/15 – ore 320 – Liv.I-II-III
  4. Personale Operativo Addetto alle Attività di Rimozione, Smaltimento e Bonifica Materiali contenenti Amianto – Cod. 2501/14 – Ore 30 – Liv. I;
  5. Addetto Gestione Condomini – Cod. 1902/01 di Q/A – Ore 400 – Liv.II;

PRESO ATTO

- che la D.G.R. n.315 del 21/06/2011 contenente "Nuove disposizioni per l'autorizzazione e la vigilanza delle attività di formazione professionale autofinanziata", prevede al punto 14 che il

presupposto per la fruizione della teledidattica o e-learning quali modalità di attuazione della Formazione a distanza (FAD) è l'accreditamento dell'Organismo di Formazione secondo la disciplina corrente;
- che per l'Ente ACIIEF – Sedi di Napoli – Via Francesco Parrillo, 3 e S.Anastasia – Via Cecilia Rocca (Loc. Madonna dell'Arco), sussistono le condizioni per il rilascio dell'accreditamento FAD e per lo svolgimento dei corsi in modalità FAD ai sensi della Legge n.845/78 , L.R. n.14/09 e relativo Regolamento Regionale n.9/10;
- che, relativamente ai corsi autofinanziati da svolgersi in modalità FAD, per tutto quanto non espressamente previsto nel presente decreto si fa rinvio alle procedure previste dalla D.G.R. n.315 del 21/06/2011 per le attività formative in modalità "tradizionale";

RITENUTO

1) di dover accreditare ed autorizzare l'Ente ACIIEF per le sedi di Napoli – Via Francesco Parrillo, 3 e S.Anastasia – Via Cecilia Rocca (Loc. Madonna dell'Arco) per l'attuazione dei corsi in FAD (formazione a distanza) per i seguenti corsi:
   a) Sicurezza sui Luoghi di Lavoro (Datori di Lavoro) – Cod. 9099/02 – Ore 30 – Liv. I-II-III
   b) Operatore Socio-Assistenziale (O.S.A.) – Cod. 2802/16 di Q/A – ore 600 – Livello I
   c) Responsabile Tecnico Impresa Gestione Rifiuti Cod. 2501/15 – ore 320 – Liv.I-II-III
   d) Personale Operativo Addetto alle Attività di Rimozione, Smaltimento e Bonifica Materiali contenenti Amianto – Cod. 2501/14 – Ore 30 – Liv. I;
   e) Addetto Gestione Condomini – Cod. 1902/01 di Q/A – Ore 400 – Liv.II;

2) di dover impegnare i competenti Settori della Formazione Professionale presso le Amministrazione Provinciali per la vigilanza e il controllo sulla regolare attuazione dei Corsi Autofinanziati in FAD con specifico riferimento ai controlli di cui all'Allegato A del D.D. n.4 del 31/1/2013, oltre a quelli attuabili in piattaforma: tempo trascorso in piattaforma dagli allievi e in particolare data primo accesso, ultimo accesso, test svolti e test superati, interazione tra docenti e allievi, tempi di connessione, curve di apprendimento, tracciati, report ecc. ;
3) di dover stabilire che la vigilanza e il controllo sulle attività di formazione a distanza debba essere esercitata nel rispetto dei parametri già previsti dalla specifica procedura di accreditamento e accettati dagli Organismi richiedenti la FAD;
4) di dover impegnare l'Agenzia Regionale ARLAS, per tutto quanto di propria competenza e in particolare per l'osservanza di quanto disposto con le D.G.R. n.226/06, D.G.R. n.793/06 e D.G.R. n.2076/03 e del D.D. n.81 del 26/03/2012.

VISTO

- La Legge Quadro n.845/78;
  La L.R. 14 del 18 Novembre 2009;
  Il Regolamento Regionale n.9/2010;
  La D.G.R. n.2076 del 07/03/2003;
  La D.G.R. n.226 del 21/02/06;
  La D.G.R. n.793 del 16/06/2006;
  La D.G.R. n.315 del 21/06/2011;
  Il D.D. n. 24 del 14/02/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 02 del Settore Formazione Professionale

DECRETA

Per i motivi di cui alla premessa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di accreditare ed autorizzare l'Ente ACIIEF per le sedi di Napoli – Via Francesco Parrillo, 3 e S.Anastasia – Via Cecilia Rocca (Loc. Madonna dell'Arco) per l'attuazione dei corsi in FAD (formazione a distanza) per i seguenti corsi:

1. Sicurezza sui Luoghi di Lavoro (Datori di Lavoro) – Cod. 9099/02 – Ore 30 – Liv. I-II-III
2. Operatore Socio-Assistenziale (O.S.A.) – Cod. 2802/16 di Q/A – ore 600 – Livello I
3. Responsabile Tecnico Impresa Gestione Rifiuti Cod. 2501/15 – ore 320 – Liv.I-II-III
4. Personale Operativo Addetto alle Attività di Rimozione, Smaltimento e Bonifica Materiali contenenti Amianto – Cod. 2501/14 – Ore 30 – Liv. I;
5. Addetto Gestione Condomini – Cod. 1902/01 di Q/A – Ore 400 – Liv.II;

2. di impegnare i competenti Settori della Formazione Professionale presso le Amministrazione Provinciali per la vigilanza e il controllo sulla regolare attuazione dei Corsi Autofinanziati in FAD con specifico riferimento ai controlli di cui all'Allegato A del D.D. n.4 del 31/1/2013, oltre a quelli attuabili in piattaforma: tempo trascorso in piattaforma dagli allievi e in particolare data primo accesso, ultimo accesso, test svolti e test superati, interazione tra docenti e allievi, tempi di connessione, curve di apprendimento, tracciati, report ecc. ;
3. di stabilire che la vigilanza e il controllo sulle attività di formazione a distanza debba essere esercitata nel rispetto dei parametri già previsti dalla specifica procedura di accreditamento e accettati dagli Organismi richiedenti la FAD;
4. di impegnare l'Agenzia Regionale ARLAS, per tutto quanto di propria competenza e in particolare per l'osservanza di quanto disposto con le D.G.R. n.226/06, D.G.R. n.793/06 e D.G.R. n.2076/03 e del D.D. n.24 del 14/02/2013.
5. Di trasmettere il presente Decreto all'Agenzia ARLAS per tutto quanto di propria diretta competenza;
6. Di stabilire che la pubblicazione sul BURC del presente atto ha valore di notifica nei confronti di tutti gli Organismi di Formazione interessati per la FAD.

IL DIRIGENTE
Dr. Paolo Gargiulo

Decreto Dirigenziale n. 25 del 17/04/2013

A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

Settore 3 Interventi a favore di fasce socio-sanitarie particolarmente 'deboli'

Oggetto dell'Atto:

INTEGRAZIONI E MODIFICHE AL DECRETO DIRIGENZIALE N. 5/2013 "ELENCO DELLE AZIENDE FORNITRICI DI AUSILI E PROTESI DI CUI AL D.M. 332/99 - ANNO 2013"

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che il D.M.S. 332/99 “Regolamento recante norme per le prestazioni di assistenza protesica erogabili nell’ambito del SSN: modalità di erogazione e tariffe” detta, tra l’altro, le condizioni per la fornitura e l’erogazione dei dispositivi protesici;
- che con D.G.R. n. 315/2000 la Regione Campania ha emanato disposizioni attuative dell’art. 8 comma 1 del D.M.S. citato nel precedente capoverso;
- che con la citata delibera è stato stabilito che nell’elenco regionale delle Aziende fornitrici di dispositivi protesici di cui ai comma 1 e 2 dell’art. 3 del DMS 332/99 vengano riportati distintamente le aziende che accettano le condizioni previste nel citato DMS 332/99 e quelle che accettano le ulteriori condizioni di cui all’allegato A della DGRC 315/2000;
- che con circolare n. 5244 del 29.11.02 è stato disciplinato l’invio degli elenchi delle ditte da inserire negli allegati A-B-C-D a seconda che forniscano dispositivi di fabbricazione su misura e di serie cui all’art. 1 comma 2 del DM 332/99 e che accettino o meno le condizioni di cui all’allegato A della DGRC 315/2000;
- che la Regione Campania provvede annualmente alla pubblicazione sul BURC del citato elenco sulla base dell’istruttoria definita ed inviata dalle AA.SS.LL. competenti per territorio;
- che con D.G.R. n. 2326 del 18.2.2004 sono state emanate disposizioni per l’accesso all’autorizzazione delle forniture riferite all’assistenza protesica - Requisiti minimi –
- che con Decreto Dirigenziale n. 5 del 6 febbraio 2013 è stato pubblicato l’elenco regionale delle aziende autorizzate alla fornitura di presidi protesici con spesa a carico del S.S.N. per l’anno 2013;

PRESO ATTO, a modifica ed integrazione di quanto pubblicato nel Decreto Dirigenziale n. 5 del 6 febbraio 2013 “Elenco regionale delle aziende autorizzate alla fornitura di ausili e protesi con spesa a carico del S.S.N. anno 2013 di cui all'elenco 1 del D.M.S. 332/1999 che:

- per mero errore materiale nell’elenco allegato al decreto n. 5/2013, la Ditta Ortopedia Petta s.r.l. è stata riportata alla Via Manfredi 93 Atripalda (AV) invece che alla Via Manfredi 92 Atripalda (AV), nei medesimi locali della Rizzoli Ortopedia Spa che pertanto cessa la propria attività;
- per l’Ortopedia Gagliardi di Gagliardi Domenico Via dei Mille 15 Frattaminore è stato riportato erroneamente nell’allegato al Decreto 5/2013, il simbolo “visto” nella colonna “Recapito” invece che nella colonna “Dispositivi su misura allegato A”
- l’ASL Salerno con nota prot. 34 del 14/2/2013 comunica il mancato inserimento nell’elenco regionale già citato del recapito del “Centro Ortopedico Europeo Via Palatucci Battipaglia;
- l’ASL NA3 sud con nota prot. 39 del 28/2/2013 comunica il mancato inserimento nell’elenco allegato al Decreto Dirigenziale n. 5/2013 del recapito ortopedico “Ortopedia Ottieni Via Municipio 130 Palma Campania;
- l’ASL NA1 centro con nota prot. 183 del 5/3/2013 comunica che la ditta Ortotek s.r.l., sede di Napoli Viale Colli Aminei 9/11, ha i requisiti necessari per essere inserita nell’elenco dei fornitori di protesi ortopediche di cui all’elenco regionale di cui trattasi e occupa i medesimi locali della Ditta Ortho Point s.a.s. che, pertanto, ha cessato la propria attività;
- l’ASL NA3 sud con nota prot. 17267 del 12.3.2013 comunica l’inserimento nell’apposito elenco della Ditta Dreamland Acustica s.n.c. Via Regina Margherita 58 – Castellammare di Stabia;
- l’ASL CE con nota prot. 11430 dell’8/4/2013 comunica la chiusura del recapito Ortotek s.r.l. sito in Caserta in Piazza Cattanei n. 20;
- l’ASL NA1 Centro con note prot. 67 del 29/1/2013 e prot. 268 del 9/4/2013 comunica che la ditta Ortopedia Petta srl ha due recapiti ortopedici siti rispettivamente in Via Pansini n. 5 e Via Argine n. 737 Napoli, che sono in possono dei requisiti previsti dalla normativa;

CONSIDERATO, pertanto, necessario procedere alle modifiche ed integrazioni dell'allegato al Decreto Dirigenziale n. 5 del 6 febbraio 2013 così come comunicato con le note sopracitate;

VISTO
1. il DLgs 46/1997;
2. il D.M. Sanità n. 332/99;
3. la D.G.R.C. n. 315 del 1 febbraio 2000;
4. la D.G.R.C. n. 2326 del 18 dicembre 2004;
5. la Legge Regionale n. 24/2005 art. 4 commi 2 e 6
6. il Decreto Dirigenziale n. 1 del 2 febbraio 2011;
7. il Decreto Dirigenziale n. 5 del 6 febbraio 2013;

Alla stregua dell'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di integrare l'elenco regionale delle Aziende fornitrici di dispositivi protesici di cui al Decreto Dirigenziale n. 5 del 6 febbraio 2013 con le modifiche e integrazioni di cui all'elenco allegato che è parte integrante del presente provvedimento;
2. di procedere alla cancellazione della Ditta Ortho Point s.a.s Viale Colli Aminei 9/11 Napoli, del recapito Rizzoli Ortopedia Spa - Via Manfredi 92 Atripalda (Av) e del recapito Ortotek s.r.l. sito in Piazza Cattanei n. 20 Caserta, come comunicato dalle rispettive AA.SS.LL. con le note riportate nelle premesse;
3. che l'inserimento o l'esclusione dall'Elenco vale quale notifica alle associazioni di categoria e agli interessati dell'accoglimento o rigetto dell'istanza di iscrizione avverso il quale è ammesso il ricorso entro e non oltre 30 gg. dalla pubblicazione sul B.U.R.C.;
4. di inviare al settore Stampa, documentazione, informazione e Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione;

Il Dirigente del Settore
Dott.ssa Rosanna Romano

Elenco fabbricanti dispositivi medici su misura di cui all'Elenco 1 del DM 332/99

Legenda:

colonna "**All. A**" = Fornitori di dispositivi su misura che accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000;

colonna "**All. B**" = Fornitori di dispositivi su misura che non accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000;

colonna "**All. C**" = Fornitori di dispositivi predisposti/adattati che accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000;

colonna "**All. D**" = Fornitori di dispositivi predisposti/adattati che non accettano le condizioni di cui all'allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000;

Regione Campania
A.G.C. 20
Settore Fasce Deboli

n. prog.	ASL	Denominazione ditta	Indirizzo sede operativa	Comune	N. ITCA di Reg. Min.	Categoria	dispositivi su misura		dispositivi in serie predisposti		Rec.ortop.	Punti assist.	sede di fabbricazione a cui afferisce il recapito ort./punto di assistenza	
							All. A	All. B	All. C	All.D			Indirizzo	ASL
1	AV	Ortopedia Petta s.r.l.	Via Manfredi 92	Atripalda	01016388	ORTOPEDIA					✓		Calata Capodichino 181-183 Napoli	NA1Centro
2	NA1centro	Ortopedia Petta s.r.l.	Via Pansini 5	Napoli	01016388	ORTOPEDIA					✓		Calata Capodichino 181-183 Napoli	NA1centro
3	NA1centro	Ortopedia Petta s.r.l.	Via Argine 737	Napoli	01016388	ORTOPEDIA					✓		Calata Capodichino 181-183 Napoli	NA1centro
4	NA1centro	Ortotek s.r.l.	Viale Colli Aminei 9/11	Napoli	01027352	ORTOPEDIA	✓		✓					
5	NA2nord	Ortopedia Gagliardi di Gagliardi Domenico	Via dei Mille 15	Frattaminore	01027253	ORTOPEDIA			✓		✓		Via Volta 134 - S. Arpino	CE
6	NA3sud	Ortopedia Ottieri	Via Municipio 130	Palma Campania	01000165	ORTOPEDIA					✓		Via S. Chiara 23/25 - Nola	Na3sud
7	NA3sud	Ditta Dreamland Acustica s.n.c.	Via Regina Margherita 58	Castellammare di Stabia		AUDIOPROTESICA			✓					
8	SA	Centro Ortopedico Europeo s.r.l.	Via Palatucci	Battipaglia	01000488	ORTOPEDIA					✓		Via Laviano 142 Caserta	CE

Decreto Dirigenziale n. 30 del 18/04/2013

A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

Settore 8 Settore tecnico amm.vo provinciale Caserta - A.G.C. 20

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTO (CE) N. 853/2004 - ALLEGATO III SEZIONE IX - REVOCA DECRETO DIRIGENZIALE N. 71/SAN./STAP-CE DEL 09.07.2012 - DITTA - "DI CATERINO BENEDETTO" - COMUNE DI CAIANELLO -

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- con decreto dirigenziale n. 71/SAN./STAP-CE del 09.07.2012 è stato assegnato il numero di riconoscimento Q4W1R allo stabilimento della ditta **"**DI CATERINO BENEDETTO" con sede operativa in Caianello, via Ceraselle n. 78, per il proprio Stabilimento di Trasformazione – PP – per la lavorazione di Latte bufalino e vaccino; Formaggi < 60 gg.;

- con decreto dirigenziale n. 103/SAN./STAP-CE del 08/10/2012 è stata sospesa l'attività lavorativa della ditta "de quo" su richiesta del Direttore delegato del Dipartimento di Prevenzione del Servizio Veterinario dell'A.S.L. Caserta, per non aver la stessa ottemperato, entro i termini disposti, alle prescrizioni più volte reiterate dalla precitata ASL;

VISTA

- la nota prot. n. 246/B del 15/04/2013 a firma del Direttore delegato del Dipartimento di Prevenzione del Servizio Veterinario dell' ASL Caserta, assunta al prot. di questo STAP con i l n. 2013.0268677 avente per oggetto l'attivazione delle procedure per la revoca definitiva del numero di riconoscimento Q4W1R della ditta "DI CATERINO BENEDETTO" per cessazione completa dell'attività lavorativa;

RITENUTO

- dover revocare alla ditta **"**DI CATERNO BENEDETTO" il numero di riconoscimento Q4W1R ;

VISTO

- l'art. 4 del Regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale;

VISTO

- l'art. 114 del D. L.vo n. 112 del 31 marzo 1998 che conferisce alle Regioni e Province Autonome tutte le funzioni e i compiti amministrati in tema di sanità veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti allo Stato;

VISTO

- il D.P.C.M. del 26.05.2000 ad oggetto: Individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria, ai sensi del titolo IV, capo I, del D. L.vo n. 112/98;

VISTA

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 3466 del 03.06.2000 con la quale sono stati attribuiti, in attuazione del D.L.vo n. 29/93, ai dirigenti delle Aree Generali di Coordinamento tutti i compiti, compresa l'adozione di atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli Organi di Governo ed analiticamente indicati nella delibera stessa;

VISTA

- la circolare n. 5 in data 12.06.2000 dell'Assessore alle Risorse Umane in ordine alle procedure attuative della soprarichiamata deliberazione della Giunta Regionale n. 3466 del 03.06.2000;

ALLA STREGUA dell' istruttoria compiuta dall' Unità Organica Operativa Veterinaria nonché della espressa dichiarazione di regolarità della stessa, resa dal funzionario responsabile della relativa posizione organizzativa;

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- di **prendere atto** della nota prot. n. 246/B del 15/04/2013 a firma del Direttore delegato del Dipartimento di Prevenzione del Servizio Veterinario dell' ASL Caserta, assunta al prot. di questo STAP con il n. 2013.0268677 avente per oggetto l'attivazione delle procedure per la revoca definitiva del numero di riconoscimento Q4W1R della ditta "DI CATERINO BENEDETTO" per cessazione completa dell'attività lavorativa;

- di **revocare** il numero di riconoscimento Q4W1R assegnato con decreto dirigenziale n. 71/SAN./STAP-CE del 09.07.2012 alla ditta **"**DI CATERINO BENEDETTO" con sede operativa in Caianello, via Ceraselle n. 78, per il proprio Stabilimento di Trasformazione – PP – per la lavorazione di Latte bufalino e vaccino; Formaggi < 60 gg.;

- di **notificare** il presente decreto, per il tramite del Servizio Veterinario dell'A.S.L. Caserta, alla ditta "DI CATERINO BENDETTO" e di inviare copia dello stesso all' A.G.C. n. 20 Assistenza Sanitaria, al Settore Veterinario Regionale e al B.U.R.C. per la relativa pubblicazione.

dott. Giampaolo Paudice

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 32 del 18/04/2013

A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

Settore 8 Settore tecnico amm.vo provinciale Caserta - A.G.C. 20

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI MARCIANISE (CE) - FARMACIA URBANA 6ª SEDE FARMACEUTICA - TITOLARE SOCIETA' " FARMACIA FALCO DEI DOTTORI MICHELE E PIETRO FALCO S.A.S. "CESSIONE DI QUOTA DI SOCIETA' E MODIFICA PATTI SOCIALI - PRESA D'ATTO -

IL DIRIGENTE

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Unità Organica Operativa del Servizio Farmaceutico del Settore Assistenza Sanitaria di Caserta, nonché della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal funzionario responsabile della P.O.U.C.

PREMESSO

che, con Decreto Dirigenziale n. 03 SAN/STAP – CE del 15.01.2008, la Società in accomandita semplice denominata "Farmacie Falco dei dottori Michele e Pietro Falco S.a.s.", con sede legale in Marcianise (CE) alla Via Madonna della Libera, nn. 41/43, fu autorizzata a gestire, quale titolare, la farmacia urbana relativa alla 6ª sede farmaceutica, con esercizio ubicato alla Via Musone, nr. 210, del Comune di Marcianise (CE), ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L. 475/68 e art. 7 della L. 362/91, come modificato dall'articolo 5 comma 6 ter del D.L. 233 del 4 luglio 2006 convertito in legge in data 4 agosto 2006, nr. 248;

VISTI

l'istanza presentata dai dottori Michele e Pietro Falco, acquisita in data 07.02.2013 al protocollo nr. 96906 di quest'Ufficio, con la quale viene chiesto, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L. 475/68 e art. 7 della L. 362/91, come modificato dall'articolo 5 comma 6 ter del D.L. 233 del 4 luglio 2006 convertito in legge in data 4 agosto 2006, nr. 248, di prendere atto delle modifiche apportate alla Società denominata "Farmacie Falco dei dottori Michele e Pietro Falco S.a.s.", e di autorizzare la prosecuzione dell'attività della stessa farmacia;

l'atto notarile, stipulato il 15.01.2013 dal Dott. Carlo Trifuoggi, notaio in Solofra (AV), registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Avellino il 21.01.2013, al nr. 407/T, numero di repertorio 68952, raccolta nr. 19587, dal quale si rileva che, la dott.ssa Stefania Bizzarro cede parte della propria quota di partecipazione nella Società "Farmacie Falco dei dottori Michele e Pietro Falco S.a.s." al dott. Pietro Falco e la restante porzione della sua quota di partecipazione nella predetta società al dott. Michele Falco. In seguito alla cessione, per atto di vendita, i dottori Michele Falco, Pietro Falco e Agnese Bifulco, rimangono unici soci, modificando, in questo modo, i patti sociali della suddetta società. L'amministrazione della società, per tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione e di disposizione, la firma sociale e la legale rappresentanza della società di fronte ai terzi ed in giudizio, spettano ai soci accomandatari Dott. Michele Falco, farmacista, nato ad Aversa (CE) il 04.08.1971, e Dott. Pietro Falco, farmacista, nato ad Aversa (CE) il 27.04.1969, nella qualità di amministratori con firma disgiunta. La direzione tecnica – professionale della farmacia è affidata alla Dott.ssa Agnese Bifulco, farmacista, nata a Napoli il 18.07.1973, socio accomandante;

PRESO ATTO delle modifiche societarie intervenute con atto notarile sopra richiamato;

RITENUTO

pertanto, di poter autorizzare, conseguentemente, la Società in accomandita semplice denominata "Farmacie Falco dei dottori Michele e Pietro Falco S.a.s.", con sede legale in Marcianise (CE), alla Via Madonna della Libera, nn. 41/43, a gestire, quale titolare, la farmacia urbana 6ª sede farmaceutica del Comune di Marcianise (CE);

DATO ATTO

che la documentazione acquisita agli atti di questo Settore corrisponde a quella prescritta dalla normativa vigente ai fini del rilascio della richiesta autorizzazione;

VISTA la normativa vigente in materia;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3466 del 03.06.2000;

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

di prendere atto delle modifiche apportate alla Società "Farmacie Falco dei dottori Michele e Pietro Falco S.a.s.", per effetto della cessione di quota e pertanto della modifica di contratto sociale;

di autorizzare la Società in accomandita semplice denominata "Farmacie Falco dei dottori Michele e Pietro Falco S.a.s.", con sede legale in Marcianise (CE), alla Via Madonna della Libera, nn. 41/43, a gestire, quale titolare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della legge 475/68 e art. 7 della legge 362/91, come modificato dall'art. 5 comma 6 ter del D.L. 233 del 4 luglio 2006 convertito in legge in data 4 agosto 2006, nr. 248, la farmacia urbana relativa alla 6ª sede farmaceutica della Pianta Organica del Comune di Marcianise (CE), ubicata alla Via Musone, nr. 210. I Dottori Michele Falco, farmacista, nato ad Aversa (CE) il 04.08.1971, e Pietro Falco, farmacista, nato ad Aversa (CE) il 27.04.1969, acquistano, per atto di vendita, dalla Dott.ssa Stefania Bizzarro l'intera sua quota di partecipazione nella società, modificando, in tal senso, il precedente Decreto Dirigenziale n. 03 SAN/STAP – CE del 15.01.2008, con il quale la Società "Farmacie Falco dei dottori Michele e Pietro Falco S.a.s.", fu autorizzata a gestire, quale titolare, la farmacia urbana relativa alla 6ª sede farmaceutica del Comune di Marcianise (CE). Alla Dott.ssa Dott.ssa Agnese Bifulco, farmacista, nata a Napoli il 18.07.1973, socio accomandante, è affidata la direzione tecnica – professionale della farmacia;

di trasmettere copia del presente provvedimento:
- all'A.G.C. Assistenza Sanitaria Area 20;
- al B.U.R.C., per la pubblicazione.

Dott. Giampaolo Paudice

Decreto Dirigenziale n. 78 del 16/04/2013

A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

Settore 9 Settore tecnico amm.vo provinciale Napoli - A.G.C. 20

Oggetto dell'Atto:

REG. CE 1069/2009 - ART. 24 - RICONOSCIMENTO IDONEITA' IMPIANTO DELLA DITTA PROTEG SPA - SEDE OPERATIVA IN CAIVANO (NA) - ZONA IND.LE ASI - LOC.TA' PASCAROLA - SEZ. III - SETTORE COMBUSTIONE - CAT. 3 - IMPIANTO DI COGENERAZIONE A BIOMASSA - APPROVAL NUMBER ABP161OCOMBTB3

IL DIRIGENTE

PREMESSO che il Dipartimento di Prevenzione – Servizi Veterinari dell'ASL NAPOLI 2 NORD, con nota prot. n. 2065 del 7.11.2012, acquisita al ns. protocollo al n. 855328 del 14.11.2012, ha trasmesso l'istanza del Sig. PAPA FRANCESCO, nato a Napoli l'11.2.1954 e residente in S. Maria Capua Vetere (CE), Trav. Saraceni, Parco Fellaco, n. 4 (C.F.: PPAFNC54B11F839I), nella qualità di legale rappresentante della Ditta PROTEG SpA, con sede legale in NAPOLI (NA) – Via Piave, n. 174 ed operativa in CAIVANO (NA) - Zona Ind.le ASI - loc.tà Pascarola, volta ad ottenere il riconoscimento CONDIZIONATO di idoneità ai sensi del Reg. CE 1069/2009 Sez. III - Settore Combustione - cat. 3 - Impianto di Cogenerazione a Biomassa - Prodotti: Grasso animale e/o olio vegetale per usi diversi da alimentazione animale e oleochimica;

che con la citata nota, il Dipartimento di Prevenzione – Servizi Veterinari dell'ASL NAPOLI 2 NORD, ha trasmesso il verbale di sopralluogo, effettuato da personale veterinario dell'ASL NAPOLI 2 NORD, con il quale viene espresso parere favorevole al citato riconoscimento condizionato in quanto lo stabilimento de quo possiede i requisiti tecnico funzionali ed igienico sanitari idonei allo svolgimento dell'attività di che trattasi e previsti dalle normative vigenti;

che con nota prot. n. 940050 del 19.12.2012 lo scrivente Settore ha richiesto al Settore Veterinario – Assistenza Sanitaria della Regione Campania il numero di riconoscimento condizionato CE da attribuire allo stabilimento della ditta in oggetto;

che con D.D. n. 2 del 4.1.2013 il Settore Veterinario – Assistenza Sanitaria della Regione Campania ha provveduto all'assegnazione del numero di riconoscimento condizionato **ABP161OCOMBTB3**, ai sensi dell'art. 24 del Reg. CE n. 1069/2009, allo stabilimento della Ditta PROTEG SpA, con sede legale in NAPOLI (NA) – Via Piave, n. 174 ed operativa in CAIVANO (NA) - Zona Ind.le ASI - loc.tà Pascarola, per lo svolgimento delle attività previste nella Sez. III - Settore Combustione - cat. 3 - Impianto di Cogenerazione a Biomassa - Prodotti: Grasso animale e/o olio vegetale per usi diversi da alimentazione animale e oleochimica, attribuendo al predetto riconoscimento condizionato la validità di tre mesi dalla data di notifica del citato Decreto Dirigenziale, salvo eventuale proroga di ulteriori tre mesi da concedersi con le modalità e alle condizioni stabilite nelle procedure previste dalla D.G.R.C. n. 377 del 31.7.2012;

CONSIDERATO che il Dipartimento di Prevenzione Servizi Veterinari dell'ASL NA 2 NORD, con nota n. 140/SOA del 4.4.2013, ha comunicato allo scrivente Settore di avere effettuati i controlli previsti dalla citata D.G.R.C. n. 377 del 31.7.2012 al fine di verificare la conformità dello stabilimento, con particolare riferimento ai requisiti gestionali;

che tali controlli risultano positivi e che pertanto l'ASL territorialmente competente ha espresso parere favorevole al richiesto riconoscimento definitivo in quanto lo stabilimento possiede i requisiti tecnico-strutturali e igienico-sanitari previsti dalla normativa vigente;

RITENUTO di dover procedere al riconoscimento di idoneità dello stabilimento della ditta in oggetto, ai sensi del Reg. CE 1069/2009 Sez. III - Settore Combustione - cat. 3 - Impianto di Cogenerazione a Biomassa - Prodotti: Grasso animale e/o olio vegetale per usi diversi da alimentazione animale e oleochimica;

VISTA la documentazione, acquisita dall'ASL NAPOLI 2 NORD, che rimane agli atti di questo Settore;
VISTO il versamento sul c/c postale n. 21965181, effettuato dalla ditta in data 5.11.2012 di Euro 1500,00 a favore della Regione Campania attestante il pagamento della tassa di riconoscimento;
VISTO il Reg. CE 1069/2009;
VISTO il reg. CE n. 178/2002;
VISTO il T.U.A. 152/2006;
il D. Lgs.vo 128/2010;
VISTO l'art. 114 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che conferisce alle Regioni e Province autonome tutte le funzioni e i compiti amministrati in tema di sanità veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti allo Stato;
VISTO il D.P.C.M. 26 maggio 2000 ad oggetto : "individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria ai sensi del titolo IV, capo I, del D.L.vo. 112/98";
VISTO il D. Lg.vo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;
VISTA la delibera di G.R. n. 3466 del 3.6.2000 ad oggetto "Attribuzioni di funzioni ai Dirigenti della Giunta Regionale";
VISTA altresì la circolare n. 5 del 12/06/2000 dell'Assessore alle Risorse Umane della Regione Campania;
VISTO il Decreto Dirigenziale n. 30 dell'06.03.2007 del Coordinatore dell'A.G.C. n. 20 - Assistenza Sanitaria di delega delle funzioni al Dirigente dello S.T.A.P. di Napoli, di tutti i compiti, compresi gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 377 del 30.7.2012;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore 09 – Servizio 01 – STAP NA – Assistenza Sanitaria, e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono,costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente:

D E C R E T A

Per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

- Lo stabilimento della Ditta PROTEG SpA, con sede legale in NAPOLI (NA) – Via Piave, n. 174 ed operativa in CAIVANO (NA) - Zona Ind.le ASI - loc.tà Pascarola, è riconosciuto idoneo a svolgere l'attività prevista dal Reg. CE 1069/2009 Sez. III - Settore Combustione - cat. 3 - Impianto di Cogenerazione a Biomassa - Prodotti: Grasso animale e/o olio vegetale per usi diversi da alimentazione animale e oleochimica e **l'APPROVAL NUMBER** progressivo di sistema assegnato è **ABP161OCOMBTB3;**
- di inviare all'Assessore alla Sanità, alla Segreteria di Giunta Regionale, al Settore Veterinario Regionale ed infine al Dipartimento di Prevenzione Servizio Veterinario A.S.L. NAPOLI 2 NORD per la notifica alla ditta interessata e per i previsti compiti di vigilanza nonchè al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione.

Il Dirigente del Settore
Prof. Prospero Volpe

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 79 del 16/04/2013

A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

Settore 9 Settore tecnico amm.vo provinciale Napoli - A.G.C. 20

Oggetto dell'Atto:

REG. CE 1069/2009 - ART. 24 - RICONOSCIMENTO IDONEITA' IMPIANTO DELLA DITTA ILOG SRL - SEDE OPERATIVA IN GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA) - ZONA IND.LE ASI - VIA FERROVIE DELLO STATO, SNC - SEZIONE I - SETTORE: MAGAZZINAGGIO CON MANIPOLAZIONE (SCONFEZIONAMENTO) SOTTOPRODOTTI DI O.A. - CAT. 1 - PRODOTTI IMBALLATI E NON IMBALLATI - APPROVAL NUMBER ABP2755COLL1

IL DIRIGENTE

PREMESSO che il Dipartimento di Prevenzione – Servizi Veterinari dell'ASL NAPOLI 2 NORD, con nota prot. n. 2063/SA/B del 7.11.2012, ha trasmesso l'istanza del Sig. SARNO NICOLA – nato a Napoli (NA) il 29.6.1975 e residente in Arzano (NA) – Via F. Barbato, n. 21 - (C.F.:SRNNCL75H29F839G), nella qualità di legale rappresentante della Ditta ILOG Srl, con sede legale in Arzano (NA) – Via F. Barbato, n. 21 e sede operativa in Giugliano in Campania (NA) - Zona Ind.le ASI - Via Ferrovie dello Stato, snc, volta ad ottenere il riconoscimento CONDIZIONATO di idoneità ai sensi del Reg. CE 1069/2009 - Sezione I – Settore: Magazzinaggio con manipolazione (sconfezionamento) sottoprodotti di o.a. - Cat. 1 - Prodotti Imballati e non Imballati;
che con la citata nota, il Dipartimento di Prevenzione – Servizi Veterinari dell'ASL NAPOLI 2 NORD, ha trasmesso il verbale di sopralluogo, effettuato da personale veterinario dell'ASL NAPOLI 2 NORD, con il quale viene espresso parere favorevole al citato riconoscimento condizionato in quanto lo stabilimento de quo possiede i requisiti tecnico funzionali ed igienico sanitari idonei allo svolgimento dell'attività di che trattasi e previsti dalle normative vigenti;
che con nota prot. n. 895402 del 4.12.2012 lo scrivente Settore ha richiesto al Settore Veterinario – Assistenza Sanitaria della Regione Campania il numero di riconoscimento condizionato CE da attribuire allo stabilimento della ditta in oggetto;
che con D.D. n. 152 del 31.12.2012 il Settore Veterinario – Assistenza Sanitaria della Regione Campania ha provveduto all'assegnazione del numero di riconoscimento condizionato **ABP2755COLL1**, ai sensi dell'art. 24 del Reg. CE n. 1069/2009, allo stabilimento della Ditta ILOG Srl, con sede legale in Arzano (NA) – Via F. Barbato, n. 21 e sede operativa in Giugliano in Campania (NA) - Zona Ind.le ASI - Via Ferrovie dello Stato, snc, per lo svolgimento delle attività previste nella Sezione I – Settore: Magazzinaggio con manipolazione (sconfezionamento) sottoprodotti di o.a. - Cat. 1 - Prodotti Imballati e non Imballati, attribuendo al predetto riconoscimento condizionato la validità di tre mesi dalla data di notifica del citato Decreto Dirigenziale, salvo eventuale proroga di ulteriori tre mesi da concedersi con le modalità e alle condizioni stabilite nelle procedure previste dalla D.G.R.C. n. 377 del 31.7.2012;

CONSIDERATO che il Dipartimento di Prevenzione Servizi Veterinari dell'ASL NA 2 NORD, con nota n. 131/SOA del 28.3.2013, acquisito al ns. prot. al n. 245753 del 5.4.2013, ha comunicato allo scrivente Settore di avere effettuati i controlli previsti dalla citata D.G.R.C. n. 377 del 31.7.2012 al fine di verificare la conformità dello stabilimento, con particolare riferimento ai requisiti gestionali;
che tali controlli risultano positivi e che pertanto l'ASL territorialmente competente ha espresso parere favorevole al richiesto riconoscimento definitivo in quanto lo stabilimento possiede i requisiti tecnico-strutturali e igienico-sanitari previsti dalla normativa vigente;

RITENUTO di dover procedere al riconoscimento di idoneità dello stabilimento della ditta in oggetto, ai sensi del Reg. CE 1069/2009 Sezione I – Settore: Magazzinaggio con manipolazione (sconfezionamento) sottoprodotti di o.a. - Cat. 1 - Prodotti Imballati e non Imballati;

VISTA la documentazione, acquisita dall'ASL NAPOLI 2 NORD, che rimane agli atti di questo Settore;

VISTO il versamento sul c/c postale n. 21965181, effettuato dalla ditta in data 7.11.2012 di Euro 1500,00 a favore della Regione Campania attestante il pagamento della tassa di riconoscimento;

VISTO il Reg. CE 1069/2009;
VISTO il reg. CE n. 178/2002;
VISTO il T.U.A. 152/2006;
il D. Lgs.vo 128/2010;
VISTO l'art. 114 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che conferisce alle Regioni e Province autonome tutte le funzioni e i compiti amministrati in tema di sanità veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti allo Stato;
VISTO il D.P.C.M. 26 maggio 2000 ad oggetto : "individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria ai sensi del titolo IV, capo I, del D.L.vo. 112/98";
VISTO il D. Lg.vo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;
VISTA la delibera di G.R. n. 3466 del 3.6.2000 ad oggetto "Attribuzioni di funzioni ai Dirigenti della Giunta Regionale";
VISTA altresì la circolare n. 5 del 12/06/2000 dell'Assessore alle Risorse Umane della Regione Campania;
VISTO il Decreto Dirigenziale n. 30 dell'06.03.2007 del Coordinatore dell'A.G.C. n. 20 - Assistenza Sanitaria di delega delle funzioni al Dirigente dello S.T.A.P. di Napoli, di tutti i compiti, compresi gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 377 del 30.7.2012;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore 09 – Servizio 01 – STAP NA – Assistenza Sanitaria, e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono,costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente:

D E C R E T A

Per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

- Lo stabilimento della Ditta ILOG Srl, con sede legale in Arzano (NA) – Via F. Barbato, n. 21 e sede operativa in Giugliano in Campania (NA) - Zona Ind.le ASI - Via Ferrovie dello Stato, snc, è riconosciuto idoneo a svolgere l'attività prevista dal Reg. CE 1069/2009 Sezione I – Settore: Magazzinaggio con manipolazione (sconfezionamento) sottoprodotti di o.a. - Cat. 1 - Prodotti Imballati e non Imballati e **l'APPROVAL NUMBER** progressivo di sistema assegnato è **ABP2755COLL1;**

- di inviare all'Assessore alla Sanità, alla Segreteria di Giunta Regionale, al Settore Veterinario Regionale ed infine al Dipartimento di Prevenzione Servizio Veterinario A.S.L. NAPOLI 2 NORD per la notifica alla ditta interessata e per i previsti compiti di vigilanza nonchè al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione.

Il Dirigente del Settore
Prof. Prospero Volpe

Decreto Dirigenziale n. 81 del 16/04/2013

A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

Settore 9 Settore tecnico amm.vo provinciale Napoli - A.G.C. 20

Oggetto dell'Atto:

REGG.TI CE 852-853/04 - ALL. III - SEZ. IX - SOSPENSIONE ATTIVITA' PRODUTTIVA E APPROVAL NUMBER 15 564 - DITTA ERI BURRO SRL - SEDE OPERATIVA IN SANT'ANTIMO (NA), ALLA VIA SS. APPIA KM. 18,200, TRAVERSA PLUTONE, 11/13/15.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che con D.D. n. 340/SAN/STAP - NA del 22.12.2000, lo stabilimento della ditta ERI Burro srl, con sede legale nel Comune di Aversa, alla Via Michelangelo, 46 e sede operativa nel Comune di Sant'Antimo (NA), alla Via SS. Appia Km. 18,200, Traversa Plutone, n. 11/13/15, è stato riconosciuto idoneo per l'attività di produzione e commercializzazione sul mercato di latte e di prodotti a base di latte e precisamente: burro, panna, creme di latte e suoi derivati, con n. CEE 15/564, ai sensi del previgente D.P.R. 54/97 – art. 10, oggi Approval number 15 564 ai sensi del Reg. CE 853/04, All. III – Sez. IX, quale impianto di trasformazione;

CONSIDERATO che il Dipartimento di Prevenzione – Servizi Veterinari dell'ASL NA 2 Nord, con nota prot. n. 369/DP/C/b del 9.4.2013, acquisita al ns. prot. al n. 258741 dell'11.4.2013, ha trasmesso la nota dell'amministratore della ditta in oggetto, prot. n. 367/C del 9.4.2013, di richiesta di sospensione dell'attività e dell'approval number 15 564, per manutenzione ordinaria e straordinaria, a far data dall'1.4.2013;

RITENUTO di dover accogliere la predetta richiesta di sospensione dell'attività della ditta in questione nonché dell'approval number 15 564, per un periodo non superiore a 12 mesi dalla data dall'1.4.2013, con scadenza 1.4.2014, pena la revoca del riconoscimento, così come stabilito nella Deliberazione della Giunta Regionale Campania n. 377 del 30.7.2012, subordinando la riattivazione, entro il predetto termine, alla verifica ed al rilascio di formale parere favorevole del Servizio Veterinario dell'ASL competente circa il mantenimento dei requisiti previsti dai Regg. CE 852-853/2004 e la conseguente comunicazione allo STAP secondo le procedure stabilite;

SI RAPPRESENTA che, avverso il provvedimento di sospensione adottato dallo STAP Assistenza Sanitaria di Napoli, la ditta ERI Burro srl, con sede legale nel Comune di Aversa, alla Via Michelangelo, 46 e sede operativa nel Comune di Sant'Antimo (NA), alla Via SS. Appia Km. 18,200, Traversa Plutone, n. 11/13/15, può proporre ricorso al Giudice Amministrativo entro i tempi previsti dalla vigente normativa;

VISTO l'art. 4 del reg. CE 853/04 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale;

VISTO il Reg. CE 852/2004;

VISTO il REG. CE 178/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTO l'art. 114 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n°112 che conferisce alle Regioni e Province autonome tutte le funzioni e i compiti amministrati in tema di sanità veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti allo Stato;

VISTO il D.P.C.M. 26 maggio 2000 ad oggetto: "individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria ai sensi del titolo IV, capo I, del D.L:vo 112/98";

VISTO il D. Lg.vo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTA la delibera di G.R. n. 3466 del 3.6.2000 ad oggetto " Attribuzioni di funzioni ai Dirigenti della Giunta Regionale";

VISTA altresì la circolare n. 5 del 12.06.2000 dell'Assessore alle Risorse Umane della Regione Campania;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 30 del 6.3.2007 del Coordinatore dell'A.G.C. n. 20 - Assistenza Sanitaria di delega delle funzioni al Dirigente dello S.T.A.P. di Napoli, di tutti i compiti, compresi gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 377 del 30.7.2012;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore 09 – Servizio 01 – STAP NA – Assistenza Sanitaria e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente:

D E C R E T A

Per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

di **disporre la sospensione** temporanea dell'attività produttiva nonché dell'approval number 15 564 assegnato allo stabilimento della ditta ERI Burro srl, con sede legale nel Comune di Aversa, alla Via Michelangelo, 46 e sede operativa nel Comune di Sant'Antimo (NA), alla Via SS. Appia Km. 18,200, Traversa Plutone, n. 11/13/15, per un periodo non superiore a 12 mesi a far data dall'1.4.2013, con scadenza il 1.4.2014, pena la revoca del riconoscimento, così come stabilito nella Deliberazione della Giunta Regionale Campania n. 377 del 30.7.2012, subordinando la riattivazione, entro il predetto termine, alla verifica ed al rilascio di formale parere favorevole del Servizio Veterinario dell'ASL competente circa il mantenimento dei requisiti igienico-sanitari e tecnico-strutturali previsti dai Regg. CE 852-853/2004 e la conseguente comunicazione allo STAP secondo le procedure stabilite;

di subordinare la riattivazione del predetto numero CE 15 564, alla verifica ed alla comunicazione da parte della ASL territorialmente competente, in merito alla sussistenza dei requisiti strutturali e funzionali previsti dal Regolamento CE 852-853/04;

avverso il provvedimento di sospensione adottato dallo STAP Assistenza Sanitaria di Napoli, la ditta ERI Burro srl, con sede legale nel Comune di Aversa, alla Via Michelangelo, 46 e sede operativa nel Comune di Sant'Antimo (NA), alla Via SS. Appia Km. 18,200, Traversa Plutone, n. 11/13/15, può proporre ricorso al Giudice Amministrativo entro i tempi previsti dalla vigente normativa;

di inviare il presente provvedimento all'Assessore alla Sanità, alla Segreteria di Giunta Regionale, al Settore Veterinario ed al Dipartimento di Prevenzione Servizio Veterinario A.S.L. NA 2 Nord per la notifica alla ditta interessata e per i previsti compiti di vigilanza nonchè al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione.

Il Dirigente del Settore
Prof. Prospero Volpe

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 82 del 16/04/2013

A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

Settore 9 Settore tecnico amm.vo provinciale Napoli - A.G.C. 20

Oggetto dell'Atto:

REG. CE 1069/2009 - ART. 24 - RICONOSCIMENTO IDONEITA' IMPIANTO DELLA DITTA ILOG SRL - SEDE OPERATIVA IN GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA) - ZONA IND.LE ASI - VIA FERROVIE DELLO STATO, SNC - SEZIONE I - SETTORE: MAGAZZINAGGIO CON MANIPOLAZIONE (SCONFEZIONAMENTO) SOTTOPRODOTTI DI O.A. - CAT. 3 - PRODOTTI IMBALLATI E NON IMBALLATI - APPROVAL NUMBER ABP2734COLL3

IL DIRIGENTE

PREMESSO che il Dipartimento di Prevenzione – Servizi Veterinari dell'ASL NAPOLI 2 NORD, con nota prot. n. 2064/SA/B del 7.11.2012, ha trasmesso l'istanza del Sig. SARNO NICOLA – nato a Napoli (NA) il 29.6.1975 e residente in Arzano (NA) – Via F. Barbato, n. 21 - (C.F.:SRNNCL75H29F839G), nella qualità di legale rappresentante della Ditta ILOG Srl, con sede legale in Arzano (NA) – Via F. Barbato, n. 21 e sede operativa in Giugliano in Campania (NA) - Zona Ind.le ASI - Via Ferrovie dello Stato, snc, volta ad ottenere il riconoscimento CONDIZIONATO di idoneità ai sensi del Reg. CE 1069/2009 - Sezione I – Settore: Magazzinaggio con manipolazione (sconfezionamento) sottoprodotti di o.a. - Cat. 3 - Prodotti Imballati e non Imballati;
che con la citata nota, il Dipartimento di Prevenzione – Servizi Veterinari dell'ASL NAPOLI 2 NORD, ha trasmesso il verbale di sopralluogo, effettuato da personale veterinario dell'ASL NAPOLI 2 NORD, con il quale viene espresso parere favorevole al citato riconoscimento condizionato in quanto lo stabilimento de quo possiede i requisiti tecnico funzionali ed igienico sanitari idonei allo svolgimento dell'attività di che trattasi e previsti dalle normative vigenti;
che con nota prot. n. 895395 del 4.12.2012 lo scrivente Settore ha richiesto al Settore Veterinario – Assistenza Sanitaria della Regione Campania il numero di riconoscimento condizionato CE da attribuire allo stabilimento della ditta in oggetto;
che con D.D. n. 154 del 31.12.2012 il Settore Veterinario – Assistenza Sanitaria della Regione Campania ha provveduto all'assegnazione del numero di riconoscimento condizionato **ABP2734COLL3**, ai sensi dell'art. 24 del Reg. CE n. 1069/2009, allo stabilimento della Ditta ILOG Srl, con sede legale in Arzano (NA) – Via F. Barbato, n. 21 e sede operativa in Giugliano in Campania (NA) - Zona Ind.le ASI - Via Ferrovie dello Stato, snc, per lo svolgimento delle attività previste nella Sezione I – Settore: Magazzinaggio con manipolazione (sconfezionamento) sottoprodotti di o.a. - Cat. 3 - Prodotti Imballati e non Imballati, attribuendo al predetto riconoscimento condizionato la validità di tre mesi dalla data di notifica del citato Decreto Dirigenziale, salvo eventuale proroga di ulteriori tre mesi da concedersi con le modalità e alle condizioni stabilite nelle procedure previste dalla D.G.R.C. n. 377 del 31.7.2012;

CONSIDERATO che il Dipartimento di Prevenzione Servizi Veterinari dell'ASL NA 2 NORD, con nota n. 132/SOA del 28.3.2013, acquisita al ns. prot. al n. 245751 del 5.4.2013, ha comunicato allo scrivente Settore di avere effettuati i controlli previsti dalla citata D.G.R.C. n. 377 del 31.7.2012 al fine di verificare la conformità dello stabilimento, con particolare riferimento ai requisiti gestionali;

che tali controlli risultano positivi e che pertanto l'ASL territorialmente competente ha espresso parere favorevole al richiesto riconoscimento definitivo in quanto lo stabilimento possiede i requisiti tecnico-strutturali e igienico-sanitari previsti dalla normativa vigente;

RITENUTO di dover procedere al riconoscimento di idoneità dello stabilimento della ditta in oggetto, ai sensi del Reg. CE 1069/2009 Sezione I – Settore: Magazzinaggio con manipolazione (sconfezionamento) sottoprodotti di o.a. - Cat. 3 - Prodotti Imballati e non Imballati;

VISTA la documentazione, acquisita dall'ASL NAPOLI 2 NORD, che rimane agli atti di questo Settore;

VISTO il versamento sul c/c postale n. 21965181, effettuato dalla ditta in data 7.11.2012 di Euro 1500,00 a favore della Regione Campania attestante il pagamento della tassa di riconoscimento;

VISTO il Reg. CE 1069/2009;
VISTO il reg. CE n. 178/2002;
VISTO il T.U.A. 152/2006;
il D. Lgs.vo 128/2010;
VISTO l'art. 114 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che conferisce alle Regioni e Province autonome tutte le funzioni e i compiti amministrati in tema di sanità veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti allo Stato;
VISTO il D.P.C.M. 26 maggio 2000 ad oggetto : "individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria ai sensi del titolo IV, capo I, del D.L.vo. 112/98";
VISTO il D. Lg.vo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;
VISTA la delibera di G.R. n. 3466 del 3.6.2000 ad oggetto "Attribuzioni di funzioni ai Dirigenti della Giunta Regionale";
VISTA altresì la circolare n. 5 del 12/06/2000 dell'Assessore alle Risorse Umane della Regione Campania;
VISTO il Decreto Dirigenziale n. 30 dell'06.03.2007 del Coordinatore dell'A.G.C. n. 20 - Assistenza Sanitaria di delega delle funzioni al Dirigente dello S.T.A.P. di Napoli, di tutti i compiti, compresi gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 377 del 30.7.2012;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore 09 – Servizio 01 – STAP NA – Assistenza Sanitaria, e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono,costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente:

D E C R E T A

Per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

- Lo stabilimento della Ditta ILOG Srl, con sede legale in Arzano (NA) – Via F. Barbato, n. 21 e sede operativa in Giugliano in Campania (NA) - Zona Ind.le ASI - Via Ferrovie dello Stato, snc, è riconosciuto idoneo a svolgere l'attività prevista dal Reg. CE 1069/2009 Sezione I – Settore: Magazzinaggio con manipolazione (sconfezionamento) sottoprodotti di o.a. - Cat. 3 - Prodotti Imballati e non Imballati e **l'APPROVAL NUMBER** progressivo di sistema assegnato è **ABP2734COLL3;**

- di inviare all'Assessore alla Sanità, alla Segreteria di Giunta Regionale, al Settore Veterinario Regionale ed infine al Dipartimento di Prevenzione Servizio Veterinario A.S.L. NAPOLI 2 NORD per la notifica alla ditta interessata e per i previsti compiti di vigilanza nonchè al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione.

Il Dirigente del Settore
Prof. Prospero Volpe

AVVISO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

La Società EOLICA SAN LUPO S.r.l. con sede in MILANO Largo G. Donegani, 2 CAP 20121 ha presentato a questa Regione istanza, tendente ad ottenere, ai sensi del D.Lgs.387/2003 – art. 12, l'approvazione del decreto definitivo per l'istallazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte Eolica e delle relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dell'impianto, da realizzarsi, per l'impianto di produzione nei **comuni** di Casalduni, Pontelandolfo, San Lupo in località "Monte Ciesco, Serra La giumenta, Monte Croce, Saudiello" e per le opere di rete nei comuni di Benevento, Campolattaro , Castelpagano, Circello, Colle Sannita, Fragneto l'Abate, Fragneto Monforte, Morcone, Pontelandolfo. Per quanto sopra si comunica ai soggetti proprietari degli immobili interessati dalla costruzione dell'impianto de quo, catastalmente identificati nell'elenco di cui appresso, che:
-questo Ente ha attivato la procedura per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sugli immobili occorrenti alla realizzazione del progetto di cui innanzi;
-il presente avviso costituisce, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 241/1990 e degli artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001 come modificato, comunicazione di avvio del procedimento che porterà all'espropriazione o all'asservimento e sostituisce, a tutti gli effetti, la comunicazione personale agli interessati poiché, nella fattispecie, è superiore a 50 il numero dei destinatari,
- gli atti e i documenti relativi al progetto definitivo dell'iniziativa sono depositati presso lo scrivente ufficio A.G.C. 12 "SVILUPPO ECONOMICO" – Settore Regolazione dei Mercati – Centro Direzionale, Isola A/6 – e potranno essere visionati, (previo appuntamento telefonico – 081/7966902, 081/7966922) nei giorni e negli orari di apertura al pubblico (martedì, mercoledì, venerdì, dalle ore 10,00 alle ore 13,00), entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso; entro lo stesso termine gli interessati potranno formulare osservazioni od opposizioni che verranno opportunamente valutate da questa Autorità espropriante ai fini delle definitive determinazioni.
Copia del progetto è depositato altresì presso i **comuni** di San Lupo, Casalduni, Campolattaro, Castelpagano, Circello, Colle Sannita, Fragneto l'Abate, Morcone, Fragneto Monforte, Pontelandolfo, Benevento, dove potrà essere visionato dal **22 aprile 2103**;
-le fasce di terreno necessarie per la costruzione della prefata opera sono riportate nel Nuovo Catasto dei terreni dei comuni di San Lupo, Casalduni, Campolattaro, Castelpagano, Circello, Colle Sannita, Fragneto l'Abate, Morcone, Fragneto Monforte, Pontelandolfo, Benevento

Comune di SAN LUPO

Foglio n. 1 Particelle nn. 17, 23, 24, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 39, 40, 44, 45, 63, 64, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 76, 78, 86, 88, 90, 92, 95, 99, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 145, 147, 154, 162, 165, 167, 171, 172, 173, 176, 177, 188, 189, 190 EX 38;

Foglio n. 2 Particelle nn. 84, 85, 88, 91, 92, 96, 97, 98, 104, 107, 108, 129, 135, 136, 137, 138, 144, 146, 148, 159, 160, 161, 162, 174, 181, 184, 197, 202, 204, 230, 232, 233, 234, 236, 237, 238, 239, 240, 241, 242, 243, 244, 245, 246, 247, 248, 249, 251, 253, 254, 255, 280, 281, 284, 285, 288, 289, 372;

Foglio n. 3 Particelle nn. 1, 2, 3, 4, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 16, 38, 40, 41, 42, 43, 44, 46, 103, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 122, 123, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 135, 136, 137, 190, 194, 195, 196, 197, 198, 199, 201, 202, 203, 204, 205, 224, 226, 228, 229, 230, 246, 247, 254, 256;

Foglio n. 4 Particelle nn. 1, 13, 14, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 74, 79, 85, 95, 97, 98, 99, 100, 101, 103, 104, 105, 115, 116, 119, 121, 125, 126, 127, 128, 129, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 152, 153, 154, 155, 158, 159, 160, 161, 162, 174, 178, 180, 190, 191, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 213, 218, 219, 221, 235, 236, 237, 238, 239, 240, 241, 242, 249, 251, 252, 258, 261,

262, 264, 267, 268, 269, 272, 283, 284, 285, 286, 287, 288, 289, 291, 294, 296, 299, 303, 311, 316, 320, 321;

Foglio n. 5 Particelle nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 24, 25, 26, 27, 28, 30, 33, 38, 39, 41;

Foglio n. 6 Particelle nn. 7, 8, 10, 16, 17, 18, 19, 20, 22, 57, 59, 62, 67, 80, 82, 84, 85, 88, 89, 90, 95, 97, 109;

Foglio n. 8 Particelle nn. 1, 2;

Comune di CASALDUNI

Foglio n. 1 Particelle nn. 1, 2, 4, 6, 7, 8, 9, 10, 21, 33, 35, 36, 110, 113, 191, 504, 511, 633, 648, 658, 668, 669, 676, 677;

Foglio n. 2 Particelle nn. 283, 417, 419, 420, 425, 576, 595, 684, 694, 695;

Foglio n. 3 Particelle nn. 19, 31, 32, 33, 68, 470, 687, 688, 689, 690, 691, 692, 693, 698;

Foglio n. 6 Particelle nn. 55, 56, 57, 60, 93, 94, 96, 109, 110, 120, 133, 269, 275, 276, 595, 680;

Comune di CAMPOLATTARO:

Foglio n. 6 Particelle nn. 3, 4, 5, 6, 7, 8, 14, 15, 35, 36, 37, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 49, 51, 52, 292, 293, 296, 341, 342, 346, 347, 348, 360, 361, 362, 363, 364, 367, 368, 369, 370, 373, 374, 376, 377, 378, 379, 381, 382, 383, 384, 385, 459, 460, 461, 462, 463, 464, 465, 466, 467, 471, 472, 473, 474, 475, 485, 486, 487, 503, 504, 505, 506, 565, 566, 567, 568, 569, 570, 571, 625, 658, 659, 662, 663, 664, 665, 666, 667, 668, 746, 747, 748, 749, 771, 782, 783, 784, 835, 836, 838, 839, 840, 841, 842, 843, 856, 892, 894, 905, 906, 909, 912, 916, 935, 993, 1026, 1027, 1053, 1054, 1061, 1062, 1084, 1085, 1100, 1101, 1114, 1115, 1116, 1134, 1151, 1198, 1199, 1205;

Foglio n. 8 Particelle nn. 346, 354, 355, 356, 357, 358, 359, 366, 372, 373, 374, 411, 412, 418, 509, 510, 511, 512, 513, 514, 515, 516, 517, 518, 519, 522, 523, 524, 626, 630, 631, 658, 659, 973, 974, 976, 977, 978, 979, 980, 981, 1014, 1114, 1115;

Foglio n. 12 Particelle nn. 736, 742, 842, 848, 850, 851, 852, 853, 854, 855, 856, 858, 859, 860, 861, 862, 892, 897, 1007, 1008, 1009, 1013, 1014, 1015, 1025, 1026, 1027, 1028, 1029, 1030, 1031, 1032, 1035, 1036, 1040, 1056, 1111, 1127, 1128, 1154, 1155, 1156, 1157, 1313, 1349, 1351, 1585;

Foglio n. 13 Particelle nn. 114, 183, 184, 185, 186, 197, 202, 204, 419, 428, 441, 442, 443, 444, 445, 446, 447, 453, 454, 455, 456, 502, 510, 515, 516, 544, 545, 546, 547, 549, 552, 555, 573, 578, 579, 581, 582, 583, 595, 596, 621, 659, 738, 739;

Foglio n. 14 Particelle nn. 1, 3, 4, 22, 23, 24, 25, 26, 65, 67, 68, 69, 70, 81, 100, 106, 107, 108, 111, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 216, 225, 226, 227, 228, 229, 230, 231, 232, 233, 234, 236, 238, 239, 240, 241, 262, 263, 265, 266, 267, 270, 271, 273, 275, 276, 289, 300, 315, 316, 321, 328, 355, 378, 380, 381, 386, 387, 388, 389, 390, 391, 392, 393, 394, 403, 409, 412, 413, 414, 415, 416, 426, 427, 441, 445, 480, 486, 487, 488, 490,

494, 495, 498, 499, 500, 501, 502, 503, 953, 954, 955, 956, 957, 968, 973, 975, 977, 990, 991, 992, 993, 994, 995, 996, 997, 998, 999, 1000, 1001, 1002, 1003, 1004, 1005, 1006, 1007, 1009, 1011, 1012, 1020, 1022;

Foglio n. 15 Particelle nn. 67, 101, 102, 103, 104, 105, 162, 163, 164, 165, 166, 244, 252;

Foglio n. 16 Particelle nn. 73, 75, 76, 77, 80, 81, 83, 85, 86, 148, 199, 200, 224, 226;

Comune di CASTELPAGANO:

Foglio n. 31 Particelle nn. 114, 123, 128, 129, 135, 136, 137, 175, 303, 306;

Foglio n. 32 Particelle nn. 13, 15, 16, 17, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 30, 31, 152, 168, 246, 247, 273, 356, 391, 392, 414;

Foglio n. 35 Particelle nn. 232, 233, 235, 262, 263, 264, 315, 373, 406, 408, 409, 423, 424, 425, 426, 429, 431, 432, 444, 445;

Foglio n. 36 Particelle nn. 2, 4, 5, 10, 11, 13, 213, 303, 492, 494, 495;

Comune di CIRCELLO:

Foglio n. 7 Particelle nn. 384, 391, 414;

Foglio n. 12 Particelle nn. 177, 178, 179, 181, 282, 283, 284, 285, 292, 380;

Foglio n. 14 Particelle nn. 137, 138, 139, 149, 151, 152, 155, 156, 157, 158, 159, 160, 163, 166, 184, 185, 186, 187, 188, 190, 191, 216, 227, 230, 231, 232, 233, 268, 309, 315, 316, 317, 318, 319, 320, 323, 324, 325, 326, 330, 332, 405, 408, 415, 450, 500, 501, 527;

Foglio n. 15 Particelle nn. 21 ,22, 25, 28, 29, 30, 33, 34 ,35, 149, 151, 155, 156, 157, 158, 160, 162, 164, 165, 166, 167, 168, 169, 170, 171, 372, 417, 430, 443, 504, 605;

Foglio n. 16 Particelle nn. 2, 3, 33, 39, 40, 41 , 45, 46, 50, 51, 53, 54, 73, 102, 108, 113, 114, 116, 121, 316, 355, 356, 357, 498, 601, 602, 621, 623, 625, 633, 634, 636, 651, 655, 666, 686, 717, 719, 776, 777, 778, 826, 827, 828, 829, 830, 831, 888, 922;

Foglio n. 17 Particelle nn. 49, 64, 66, 74, 76, 80, 87, 88, 89, 93, 98, 99, 100, 108, 109, 110, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 124, 126, 135, 136, 137, 138, 158, 291, 293, 308, 310, 314, 337, 339, 340, 342, 369, 370, 387, 393, 394, 395, 439;

Foglio n. 18 Particelle nn. 3, 5, 6;

Comune di COLLE SANNITA:

Foglio n. 22 Particelle nn. 10, 11, 12, 13, 14, 15, 18, 22, 26, 32, 33, 41, 42, 56, 57, 64, 106, 110;

Comune di FRAGNETO L'ABATE:

Foglio n. 9 Particelle nn. 1, 2, 6, 11, 12, 141, 142, 143, 144, 148, 219, 220, 230, 231, 233, 235, 236, 237, 238, 253, 254, 255, 256, 257, 263, 264, 265, 267, 319, 321;

Comune di MORCONE:

Foglio n. 37 Particelle nn. 24, 25, 26 , 27 , 28 , 29 , 30 , 42 , 43 , 44 , 81 , 82 , 83 , 84 , 86 , 103 , 104 , 105 , 106 , 107, 113, 114, 115 , 116, 117 , 118 , 134, 142, 143 , 148, 281, 284 , 314, 322, 323, 325, 344, 345, 346, 347 , 362, 363, 370 , 382, 385, 392 , 393;

Foglio n. 49 Particelle 21 , 22 , 23 , 25, 62, 137, 140, 142 , 143 , 144 , 145 , 196 , 198, 200, 201, 202, 238 , 270, 272 , 273, 314 , 361 , 369, 370, 371, 375, 443 , 451, 452 , 455 , 456;

Foglio n. 51 Particelle nn. 18 , 21 , 22, 79 , 80 , 82, 83 , 192, 193 , 194, 195, 196 , 197 , 198 , 199 , 200 , 201, 255, 256, 270, 272, 273, 274, 275, 276, 278, 279, 371, 372, 373 , 374 , 375, 393 , 394, 395, 418, 419, 420, 421, 422, 423 , 443 , 453 , 460 , 461, 462, 463 , 466, 467 , 474, 479 , 486, 491, 492 , 493 , 495, 498 , 535 , 565 , 581, 582 , 583, 584, 592 , 593 , 596, 605 , 607 , 608 , 621, 631 , 639 , 640 , 840;

Foglio n. 52 Particelle nn. 41, 137, 138, 139, 140;

Foglio n. 87 Particelle nn. 101, 102 , 103, 105, 107, 108 , 134 , 144 , 170 , 171, 172, 173 , 174 , 175, 176, 179, 182, 183, 184, 185 , 186 , 187 , 194, 232, 244, 262, 263, 266, 279 , 280, 281 , 283, 284, 285, 286, 289 , 334 , 375 , 470 , 471 , 472;

Foglio n. 88 Particelle 32 , 33, 34, 44 , 45, 52, 53 , 56, 57, 58, 59, 60 , 62 , 64 , 90 , 91, 130 , 133 , 135, 136 , 137, 138 , 139 , 146 , 153 , 154, 156, 158, 159 , 161, 162 , 186 , 187, 210, 251, 252, 253 , 254, 255 , 264 , 283, 301 , 303, 339 , 340, 341 , 342, 356 , 451, 464;

Foglio n. 90 Particelle 82 , 83, 84 , 94 , 95, 96 , 97 , 110 , 111 , 112, 113 , 121 , 122, 127, 129, 133, 163, 164 , 165, 170, 171, 189 , 196 , 198, 234, 235, 236 , 237, 238 , 266 , 275 , 278, 279, 281 , 282, 292, 309 , 316 , 317 , 330 , 331, 364 , 396, 405 , 406, 407 , 420 , 427;

Foglio n. 92 Particelle nn. 54 , 68 , 69, 70, 71, 72 , 73 , 77 , 81 , 83 , 85 , 89, 104, 105 , 106 , 113 , 114 , 115, 116 , 133, 134, 135 , 188 , 189 , 190 , 191 , 196, 197 , 198 , 206 , 207 , 208 , 219 , 223 , 224, 225 , 244 , 262, 263 , 264, 265, 266 , 267, 411 , 441, 442, 443, 444 , 445, 446, 447 , 448 , 449, 450 , 451, 452 , 453, 454, 455, 456, 458 , 459, 460 , 463, 464 , 465, 466, 467, 469 , 470 , 471, 472, 473 , 479, 481, 483 , 485 , 497;

Comune di FRAGNETO MONFORTE:

Foglio n. 1 Particelle nn. 4, 8, 22 , 23, 37, 39, 41, 73, 74, 75, 78, 81, 90, 121, 125, 139 , 144 , 145, 146 , 147 , 156, 157 , 191 , 203, 204 , 205 , 223 , 224, 267 , 337;

Foglio n. 3 Particelle nn. 17, 29 , 50, 51, 52, 55 ,57, 58 , 61, 65, 66, 67 , 68, 72 , 136 , 137 , 139 , 140 , 161 , 163 , 164 , 180 , 181, 182, 184 , 185, 186 , 204 , 205, 206 , 207 , 208 , 209 , 210 , 230 , 234 , 236, 254 , 260 , 264, 274, 275 , 281, 305 , 320, 324 , 398;

Foglio n. 5 Particelle nn. 43 , 44, 45 , 46 , 50, 53 , 55 , 56 , 57, 75 , 76, 78, 79, 80 , 81 , 82, 84 , 161 , 168 , 169, 208, 209 , 247 , 309 , 467, 554 , 712 , 713;

Foglio n. 10 Particella n. 46;

Foglio n. 15 Particelle nn. 2 , 8, 13 , 21, 23 , 24, 25 , 26 , 29 , 45 , 48, 49, 50, 51, 56, 61, 68, 69, 70, 71, 73, 80 , 88, 90 , 185 , 197 , 208, 213 , 228 , 240, 247, 264 , 266 , 267, 274 , 275 , 347 , 348 , 350 , 352, 367, 399 , 403 , 428, 502, 503, 524 ,541, 555, 556, 573, 665 , 681, 689, 701 ex 89, 702 ex 89, 710 ex 557, 711 ex 577, 727 IN MAPPA 661;

Comune di PONTELANDOLFO:

Foglio n. 10 Particelle nn. 829, 833, 856, 857, 859, 860, 861, 862, 863, 864, 870, 875, 887, 891, 893, 910, 989, 992, 1000, 1001, 1003, 1068, 1069, 1195,1196, 1197 , 1198, 1199, 1200, 1201, 1202, 1203, 1213 , 1306, 1496;

Foglio n. 11 Particelle nn. 674 , 678 , 679 , 680 , 685 , 690 , 694, 701 , 702 , 714, 2029, 2072;

Foglio n. 16 Particelle nn. 207, 217, 222 , 223 , 249, 252 , 253 , 285 , 286 , 287 , 288 , 289 , 290 , 291 , 292, 299 , 300, 303 , 307, 309 , 313 , 316 , 351, 352 , 353 , 354 , 370, 373, 374 , 375 , 376, 377, 380, 382, 386, 394, 395, 399, 400 , 406, 407, 408 , 435 , 437 , 439 , 441 , 442 , 443, 447, 453, 454, 464, 465, 466, 467, 468 , 472 , 473 , 474, 475, 476 , 489 , 490, 532, 542 , 543, 545 , 546, 547, 548, 554, 555 , 556 , 557, 571, 572, 577, 578 , 579 , 580 , 587, 590, 601, 607 , 608, 612 , 614 , 615, 623, 625, 626, 628 , 644, 650, 654, 673, 674, 685, 703 , 711, 712 , 713 , 714 , 734 , 738 , 758, 759 , 780, 782, 783 , 787 , 788 , 789 , 790, 791, 792 , 793, 794, 795, 796, 797, 798, 799, 800, 801, 802, 803, 804, 806, 807 , 808 , 809, 810, 811 , 812 , 813, 814, 815, 816, 817 , 818 , 819, 820 , 832, 833 , 858 , 883 , 884, 885 , 889, 893 , 896, 897, 898, 905, 906, 909 EX 779, 914, 916, 917, 920, 926 , 932, 933;

Foglio n. 17 Particelle nn. 3 , 4, 5, 6, 8, 9 , 10, 23, 26 , 31 , 33 , 34, 38, 39, 40, 41, 42, 44 , 61, 117 , 119 , 120, 122 , 124 , 125, 128 , 129 , 130, 131 , 132 , 378, 382, 385 , 389, 394, 395, 398, 399, 400 , 401, 402 , 403, 404, 405, 406 , 407 , 408, 409 , 410 , 411 , 412 , 413 , 414 , 415, 416 , 417, 418 , 479, 632, 633, 634, 640;

Foglio n. 18 Particelle nn. 1, 3, 5, 7 , 10, 12, 13 , 14, 15, 19, 20 , 21 , 22, 23 , 86 , 87 , 88, 89 , 90, 104, 106 , 107 , 108, 116, 117, 118, 119, 423, 440, 453, 454, 455, 456;

Foglio n. 20 Particelle nn. 149, 152, 177 , 178, 199 , 220, 221, 270, 315, 316, 317, 318, 319, 320, 321 , 322 , 324 , 328 , 329 , 346 , 347 , 360 , 371, 374, 381 , 382 , 387 , 389, 390 , 391, 392 , 393, 394, 395 , 396, 397 , 398, 399, 400 , 401, 447 , 455 , 468, 480 , 482 , 486 , 487 , 492, 493, 499, 500, 501, 502 , 545, 546 , 558 , 559 , 560 , 585, 587, 588, 590, 591 , 592, 593 , 594, 595 , 596 , 610, 643, 644, 646 , 656, 657, 658 , 659 , 660 , 666, 667 , 670, 671 , 672 , 673 , 674, 676, 677, 678 , 679 , 681, 772, 777, 783, 946, 952, 953, 996, 997 , 998, 999 , 1000 , 1001 , 1002, 1021, 1042, 1060, 1119 , 1120, 1127 , 1128 , 1163, 1189, 1190 , 1193, 1194, 1217 , 1218, 1242, 1254, 1258;

Foglio n. 22 Particelle nn. 479 , 480 , 481, 482, 508, 513 , 514 , 515 , 516 , 517 , 518, 519 , 520 , 523 611 , 711, 718 , 894;

Foglio n. 23 Particelle nn. 170 , 171 , 174 , 254, 255 , 256 , 257, 259, 260 , 261 , 262 , 263 , 264, 269, 272 , 275 , 276, 277 , 295, 296 , 431 , 432, 449 , 560 , 562, 563, 572 , 574, 575 , 591, 592, 593, 594 , 595, 596, 639 , 642 , 648 , 649 , 650 , 651, 652, 958 , 988 , 1320 , 1331;

Foglio n. 24 Particelle nn. 68, 87 , 89, 90, 91, 92, 93 , 94, 95, 97, 98 , 104, 105, 113, 115, 116, 120 , 121 , 122 , 123 , 124, 125, 126, 141 , 143, 144 , 145, 146, 149, 150 , 158 , 200 , 219, 220, 222, 223 , 224, 234 , 277 , 278 , 343 , 345 , 347 , 348, 349 , 352 , 358 , 360, 371, 374, 378 , 380, 382 , 385, 386, 388 , 391, 392 , 394 , 765, 769, 770, 772 , 777 , 778 , 779 , 815, 816, 818, 846 , 865, 868 , 869, 870, 910, 912 , 916 , 917, 924, 930 , 933, 934, 948 , 949, 976 , 978, 982, 983, 987 , 1001 , 1002, 1003 , 1007 , 1011, 1018 , 1022, 1023, 1028, 1031, 1032, 1041 , 1064 , 1068, 1083, 1118, 1120 , 1169, 1170, 1175, 1203 , 1206, 1234;

Foglio n. 25 Particelle nn. 13 , 15 , 18 , 19 , 20, 21 , 22, 27 , 28, 29 , 30 , 31, 32 , 33, 34 , 36, 38, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 52, 53, 54, 55 , 58, 59 , 63, 64, 65, 66 , 67, 68, 73 , 74 , 75, 76 , 77 , 78 , 79 , 80 , 81, 82 , 91, 92 , 94, 110 , 111 , 112 , 113, 114 , 115 , 116 , 117 , 118 , 119, 120 , 121 , 122 , 123 , 124, 125 , 126 , 127 , 128 , 129, 130 , 131 , 132, 167, 168, 171 , 172 , 173, 174, 175, 177, 178, 179, 180, 181, 182 , 183, 185, 186, 187 , 195, 196, 197, 198, 199, 200 , 206, 207 , 208 , 209, 210 , 286 , 300, 307 , 308, 309, 310 , 311, 312, 313, 314, 315, 316, 317, 318 , 319 , 320 , 321 , 322 , 323 , 324, 325, 326 , 327 , 328 , 381 , 382, 383, 384 , 385, 386, 388 , 390 , 391 , 393 , 395 , 396 , 397, 410, 411 , 427, 428 , 429 , 430, 435, 436, 437, 438, 439 , 449 , 450, 453 , 454, 455 , 519 , 574 , 683, 684 , 694, 698, 700, 702 , 703 , 729 , 730 , 749, 752, 753, 754, 761, 763 , 770, 771 , 772, 773 , 774 , 776, 777 , 785, 813 , 823, 825, 839, 848 , 850, 917, 924, 928, 959 , 974 , 990, 1016, 1017, 1044 , 1045, 1060 , 1061, 1062 , 1103,1107;

Foglio n. 26 Particelle nn. 1, 2 , 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 13, 14, 15, 16 , 17, 18, 22, 23, 320, 456;

Comune di BENEVENTO:

Foglio n. 2 Particelle nn. 113, 114, 906, 947;

Foglio n 3 Particelle nn. 7 , 8 , 9, 25, 32 , 47, 64 , 77, 82 , 86 , 87 , 88, 89, 101 , 116 , 148 , 161 , 164 , 165, 167, 168 , 169 , 196, 208 , 212 , 213 , 225, 231, 249 , 251 , 267 , 268 , 353 , 391 , 393 , 411 , 421 , 1050 , 1094 , 1103 IN MAPPA 414, 1104 IN MAPPA 414;

Foglio n. 8 Particelle nn. 20, 28, 30, 34, 104, 107, 175, 191, 192, 193, 250, 269, 270, 346, 347, 376, 380, 530, 531, 539, 540, 541, 542, 543, 544, 545, 547, 548, 615, 616, 714, 715, 753, 873, 895;

Foglio n. 16 Particelle nn. 626, 904, 905, 906, 907;

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore “Regolazione dei Mercati” Dott. Luciano Califano

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Luciano Califano

A.G.C. 17 Istr. Educ. Form. Prof. Pol. Giov.le del Forum Regionale Ormel - Settore 4 - Decreto Dirigenziale n. 44 del 11.04.2013 - Concessione indennità di mobilita' e disoccupazione speciale in deroga per n. 794 lavoratori. **ERRATA CORRIGE**

Sul BURC numero 20 del 15/4/2013, per mero errore materiale, è stato pubblicato il decreto in oggetto privo di allegato. Si provvede, pertanto, alla sua ripubblicazione nell'apposita sezione Decreti Dirigenziali.

COMUNE DI SAN GIORGIO LA MOLARA
Provincia di Benevento
C.F. e P.IVA: 0113230627

Oggetto: Modifica Statuto comunale.

IL SEGRETARIO COMUNALE
RENDE NOTO:

che con deliberazione di Consiglio comunale n. 2 del 27/02/2013, esecutiva, è stato modificato l'art. 12, comma a) dello Statuto comunale nel modo seguente:

"gli avvisi di convocazione dovranno essere recapitati ai consiglieri, nel domicilio dichiarato, rispetto al giorno della riunione, almeno cinque giorni prima per le convocazioni in seduta ordinaria; tre giorni prima per le convocazioni in seduta straordinaria; un giorno prima per le sedute straordinarie dichiarate urgenti; il giorno di consegna non è computato;"

Il Segretario comunale
Dott. Gaetano Damiano

COMUNE DI TELESE TERME
Provincia di Benevento

www.comune.teleseterme.bn.it
segreteria@comune.teleseterme.bn.it
Tel. 0824/974107-34 Fax 0824/974139

Viale Minieri, 146 - 82037 TELESE TERME (Bn)
C.F./ P.I. 000 438 20 620

Ufficio Segreteria

PROT. n. 4950/2013

Telese Terme, 10 aprile 2013

Oggetto: AVVISO pubblicazione Statuto Unione dei Comuni “Città Telesina”

Lo Statuto dell’Unione dei Comuni denominata “Città Telesina” sarà pubblicato sull’Albo Pretorio dei Comuni di Telese Terme - Amorosi – Castelvenere – San Salvatore Telesino e Solopaca dal giorno 18 aprile 2013 per 30 gg.

(Atto esente da imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 26/10/1972 n.642)

AZIENDA AUTONOMA DI CURA, SOGGIORNO E TURISMO DI POMPEI. C.F. 82006770638. DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 17 DEL 28.02.2013 - OGGETTO: APPROVAZIONE CONTO CONSUNTIVO ANNO 2012

L'anno duemilatredici il giorno ventotto del mese di febbraio il Dr. Giampaolo Paudice - Commissario Straordinario dell'Azienda Autonoma di Cura, Soggiorno e Turismo di Pompei, con i poteri conferitigli con D.P.G.R.C. n. 89 del 23/03/2012, pubblicato sul BURC n. 19 del 26/03/2012 e prorogati con D.G.R.C. n. 773 del 21/12/2012, pubblicata sul BURC n. 80 del 31/12/2012, nella Sede dell'Azienda stessa in Via Sacra n. 1, assistito da Margherita Parenti, funzionario responsabile del servizio contabilità e bilancio, incaricata della redazione del presente verbale;

PREMESSO che:
- il Tesoriere dell'Azienda - Banco di Napoli SpA - Filiale di Pompei - ha rimesso gli atti di competenza costituenti il Conto Consuntivo 2012 dell'Azienda;
- sulla base dei dati riepilogativi comunicati dalla Banca Cassiera e mediante riscontro delle scritture contabili, degli atti amministrativi e delle risultanze al 31/12/2012, è stata redatta la relazione del Commissario Straordinario di pari data, che si allega alla presente deliberazione sotto la lettera "A", nonché l'elaborato del Conto Consuntivo dell'Entrata e della Spesa dell'esercizio 2012, che si allega alla presente sotto la lettera "B";

RILEVATO che:
a) il Conto Consuntivo dell'esercizio 2012 pareggia tra Entrate accertate e Uscite impegnate al 31/12/2012 a mezzo dell'avanzo di € 16.323,99=;
b) il Conto di Cassa registra incassi per € 1.070.839,07= e pagamenti per € 663.908,68= con un fondo di cassa finale di € 406.930,39= al 31/12/2012;

CONSIDERATO che:
- sul piano della valutazione delle attività istituzionali assolte dall'Azienda nel 2012 va sottolineato che l'Ente, malgrado i limiti finanziari imposti dalla Regione, ha tenuto alto il prestigio della Stazione Turistica di Pompei;
- l'Azienda è regolare negli adempimenti e nei versamenti all'Erario, alla CPDEL, all'INADEL, all'ENPDEP, all'INAIL dei contributi e delle ritenute sugli emolumenti ed assegni tabellari, così come previsti dalle vigenti leggi in materia;

DELIBERA

per i motivi di cui alla premessa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1) **di APPROVARE** il Conto Consuntivo dell'Azienda Autonoma Cura Soggiorno e Turismo di Pompei per l'esercizio finanziario 2012 e la relativa relazione illustrativa, conformemente agli allegati che formano parte integrante del presente atto, con le seguenti risultanze finali:

ENTRATE

TIT. I - ENTRATE TRIBUTARIE	€	==========
TIT. II - CONTRIBUTI DELLA U.E., DELLO STATO E DI ALTRI SOGGETTI	€	701.012,02=
TIT. III- ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€	==========
TIT. IV- ALIENAZIONI, RISCOSSIONEDI CREDITI, TRASFORMAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALI	€	==========
TIT. V - ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI ED ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE	€	==========
TIT. VI - CONTABILITÀ SPECIALI	€	124.586,79=
RESIDUI ATTIVI	€	268.934,91=
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€	==========
TOTALE GENERALE DELL' ENTRATA	**€**	**1.094.533,72=**

USCITE

AMBITO 1 – SERVIZI GENERALI E SPESE PER BENI ED INVESTIMENTI PER FUNZIONAMENTO DELL' AZIENDA	€	689.197,68=
AMBITO 2 – SVILUPPO ECONOMICO	€	==========
AMBITO 3 – TUTELA E VALORIZ. DEL TERRITORIO	€	==========
AMBITO 4 – ONERI NON RIPARTIBILI	€	10.000,00=
AMBITO 5 – CONTABILTA' SPECIALI	€	124.586,79=
RESIDUI PASSIVI	€	254.425,26=
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€	16.323,99=
TOTALE GENERALE DELLA SPESA	**€**	**1.094.533,72=**

CONTO DI CASSA

Fondo di Cassa al 01/01/2012	€	136.820,96=		
Riscossioni: in c/ residui attivi	€	126.007,95=		
in c/competenza	€	808.010,16=		
	TOTALE ATTIVO		**€**	**1.070.839,07=**
Pagamenti: in c/residui passivi	€	46.556,28=		
in c/competenza	€	617.352,40=		
	TOTALE PASSIVO		**€**	**663.908,68=**
FONDO DI CASSA AL 31/12/2012			**€**	**406.930,39=**

CONTO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2012

Fondo di Cassa al 31/12/2012			€	406.930,39=
Residui attivi accertati al 31/12/2012 da riscuotere:				
- per gli anni precedenti il 2012	€	6.106,00=		
- per l'anno 2012	€	17.588,65=		
			€	23.694,65=
	TOTALE ATTIVO		**€**	**430.625,04=**
Residui passivi accertati al 31/12/2012 da pagare				
- per gli anni precedenti il 2012	€	207.868,98=		
- per l'anno 2012	€	206.432,07=		
			€	414.301,05=
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2012			**€**	**16.323,99=**

2) **di DARE ATTO** che al presente rendiconto non è allegata la relazione dell'organo di revisione contabile, decaduto dall'incarico ope legis, con l'entrata in vigore della L.R. n. 8 del 6/08/2010 articolo 1 comma 6, e allo stato non ancora nominato dalla Regione Campania;

3) **di TRASMETTERE** l'atto in narrativa all'Assessorato allo Sviluppo e Promozione del Turismo della Giunta Regionale della Campania ed all'Ente Provinciale per il Turismo di Napoli, per il parere consequenziale, ai sensi del D.P.R. 1042/60, art. 10;

4) **di PROVVEDERE** agli adempimenti di pubblicità legale, con la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania nonché nella sezione albo pretorio del sito istituzionale di quest'Azienda all'indirizzo web: www.pompeiturismo.it.

All. "A" alla deliberazione n. 17 del 28/02/2013

AZIENDA AUTONOMA DI CURA SOGGIORNO E TURISMO DI POMPEI

RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012

Il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2012 approvato dal Commissario Straordinario con deliberazione n.1 del 09/01/2012 prevedeva:

ENTRATE

TIT. I - ENTRATE TRIBUTARIE	€	==========
TIT. II - CONTRIBUTI DELLA U.E., DELLO STATO E DI ALTRI SOGGETTI	€	752.000,00=
TIT. III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€	==========
TIT. IV- ALIENAZIONI, RISCOSSIONE DI CREDITI, TRASFORMAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALI		
TIT. V - ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI ED ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE	€	==========
TIT. VI - CONTABILITÀ SPECIALI	€	331.200,00=
TOTALE GENERALE DELL' ENTRATA	**€**	**1.083.200,00=**

USCITE

AMBITO 1 – SERVIZI GENERALI E SPESE PER BENI ED INVESTIMENTI PER FUNZIONAMENTO DELL' AZIENDA	€	732.000,00=
AMBITO 2 – SVILUPPO ECONOMICO	€	==========
AMBITO 3 – TUTELA E VALORIZ. DEL TERRITORIO	€	==========
AMBITO 4 – ONERI NON RIPARTIBILI	€	20.000,00=
AMBITO 5 – CONTABILTA' SPECIALI	€	331.200,00=
TOTALE GENERALE DELLA SPESA	**€**	**1.083.200,00=**

La gestione dell'attività finanziaria, nell'arco dello stesso esercizio ha comportato un provvedimento di variazione al Bilancio di Previsione 2012 assunto con l'atto che si riporta e per le motivazioni appresso specificate:

1) Deliberazione n. 52 del 30/11/2012 avente ad oggetto: "1° Variazione Bilancio di Previsione 2012 - Adeguamento ed assestamento - Approvazione".

Detto atto si è reso necessario per le seguenti motivazioni:
- con deliberazione n. 633 del 13/11/2012 la Giunta Regionale della Campania determinava in favore dell' Azienda Turismo di Pompei intervento finanziario di complessivi € 700.000,00= per il funzionamento - ivi compresi personale e fondo di riserva;
- la Banca d'Italia rimetteva l'importo complessivo di € 777,42= a titolo di interessi maturati sul conto di Tesoreria unica;
- si determinava l'importo di € 234,60= per recupero differenza tre vecchio e nuovo importo nominale buoni pasto;

VARIAZIONI IN ENTRATA:

**TIT. II - CONTRIBUTI DELLA U.E.,
DELLO STATO E DI ALTRI SOGGETTI**

Cat. 2.3 -UPB 2.3.1 - Cap. 4 – Contributi della Regione
per spese di funzionamento
da € 750.000,00 = a € 700.000,00= - € 50.000,00=

Cat. 2.6 -UPB 2.6.1 - Cap. 18 – Altri proventi
da € 2.0000,00 = a € 1.012,02= - € 987,98=

TOTALE VARIAZIONE IN ENTRATA - € 50.987,98=

VARIAZIONI IN USCITA:

**AMBITO 1 – SERVIZI GENERALI E SPESE PER
BENI ED INVESTIMENTI PER FUNZIONAMENTO
DELL' AZIENDA**

UPB 1.1.1 - Cap .1 – Fitto,oneri cond. pulizia etc.
Da € 97.000,00= a € 91.885,85= - € 5.114,15=

UPB 1.1.1 - Cap .2 – Acqua, luce e riscaldamento
Da € 4.000,00= a € 3.209,20= - € 790,80=

UPB 1.1.1 - Cap .5 – Manut. Mobili ed attrez. Uffici
Da € 2.500,00= a € 3.266,43= + € 766,43=

UPB 1.1.1 - Cap .6 – Spese postali
Da € 1.000,00= a € 274,00= - € 726,00=

UPB 1.1.1 - Cap .7– Spese telefoniche
Da € 10.000,00= a € 7.820,75= - € 2.179,25=

UPB 1.1.1 - Cap .8 – Stampati cancelleria etc.
Da € 1.500,00= a € 2.165,12= + € 665,12=

UPB 1.1.1 - Cap .9 – Acquisto giornali, programmi PC e canoni manut.
Da € 10.000,00= a € 3.099,70= - € 6 .900,30=

UPB 1.1.1 - Cap .10 – Inden. e rimb. spese Amminis.e Rev. Conti
Da € 4.000,00= a € 0,00= - € 4.000,00=

UPB 1.1.1 – Cap. 13 – Interessi in conto fidi e prestiti
Da € 500,00= a € ….00,00= - € 500,00=

UPB 1.1.1 - Cap .14 – Imposte, tasse, IRAP etc.
Da € 32.100,00= a € 29.785,70= - € 2.314,30=

UPB 1.1.1 - Cap .15 – Spese per consulenze
Da € 1.200,00= a € 0,00= - € 1.200,00=

UPB 1.1.1 - Cap .18 – Spese varie servizio tesoreria
Da € 1.200,00= a € 458,65= - € 741,35=

UPB 1.1.1 - Cap .19- art. 3– Fondo miglioramento servizio
Da € 40.000,00= a € 38.672,60= - € 1.327,40=

UPB 1.1.1 - Cap 20 art. 1 – Cpdel
Da € 85.000,00= a € 80.512,39= - € 4.487,61=

UPB 1.1.1 - Cap 20 art. 2– Inadel
Da € 9.000,00= a € 8.528,23= - € 471,77=

UPB 1.1.1 - Cap 20 art. 3 – Inps ex Enpdep
Da € 1.000,00= a € 317,66= - € 682,34=

UPB 1.1.1 - Cap 20 art. 4 – Inail
Da € 2.000,00= a € 1.559,78= - € 440,22=

UPB 1.1.1 - Cap .21 – Acquisto buoni pasto
Da € 20.000,00= a € 17.855,96= - € 2.144,04=

UPB 1.1.1 - Cap 22 – Missioni e rimborsi spese al personale
Da € 500,00= a € 100,00= - € 400,00=

UPB 1.1.1 - Cap 23 – Accantonamento indennità di quiescenza
Da € 50.000,00= a € 45.000,00= - € 5.000,00=

UPB 1.1.2 - Cap 27 – Automezzi ed attrezzature tecnico scient.
Da € 3.000,00= a € .00,00= - € 3.000,00=

AMBITO 4 – ONERI NON RIPARTIBILI

UPB 4.4.2- Cap .43 – Fondi di riserva per spese impreviste
Da € 10.000,00= a € …00,00= - € 10.000,00=

TOTALE VARIAZIONE IN USCITA - € 50.987,98=

A seguito delle variazioni su esposte il Bilancio di Previsione veniva così assestato:

ENTRATE

TIT. I - ENTRATE TRIBUTARIE	€	==========
TIT. II - CONTRIBUTI DELLA U.E., DELLO STATO E DI ALTRI SOGGETTI	€	701.012,02=
TIT. III- ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€	==========
TIT. IV- ALIENAZIONI, RISCOSSIONE DI CREDITI, TRASFORMAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALI		
TIT. V - ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI ED ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE	€	==========
TIT. VI - CONTABILITÀ SPECIALI	€	331.200,00=
TOTALE GENERALE DELL' ENTRATA	**€**	**1.032.212.,02=**

USCITE

AMBITO 1 – SERVIZI GENERALI E SPESE PER BENI ED INVESTIMENTI PER FUNZIONAMENTO DELL' AZIENDA	€	691.012,02=
AMBITO 2 – SVILUPPO ECONOMICO	€	0,00=
AMBITO 3 – TUTELA E VALORIZ. DEL TERRITORIO	€	==========
AMBITO 4 – ONERI NON RIPARTIBILI	€	10.000,00=
AMBITO 5 – CONTABILTA' SPECIALI	€	331.200,00=
TOTALE GENERALE DELLA SPESA	**€**	**1.032.212,02**

Nella gestione di competenza sono state accertate Entrate ed Uscite come segue:

ENTRATE

TIT. I - ENTRATE TRIBUTARIE	€	==========
TIT. II - CONTRIBUTI DELLA U.E., DELLO STATO E DI ALTRI SOGGETTI	€	701.012,02
TIT. III- ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€	==========
TIT. IV- ALIENAZIONI, RISCOSSIONE DI CREDITI, TRASFORMAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALI		
TIT. V - ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI ED ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE	€	==========
TIT. VI - CONTABILITÀ SPECIALI	€	124.586,79=
RESIDUI ATTIVI	€	268.934,91=
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€	==========
TOTALE GENERALE DELL' ENTRATA	**€**	**1.094.533,72=**

USCITE

AMBITO 1 – SERVIZI GENERALI E SPESE PER BENI ED INVESTIMENTI PER FUNZIONAMENTO DELL' AZIENDA	€	689.197,68=
AMBITO 2 – SVILUPPO ECONOMICO	€	=======
AMBITO 3 – TUTELA E VALORIZ. DEL TERRITORIO	€	==========
AMBITO 4 – ONERI NON RIPARTIBILI	€	10.000,00=
AMBITO 5 – CONTABILTA' SPECIALI	€	124.586,79=
RESIDUI PASSIVI	€	254.425,26=
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€	16.323,99=
TOTALE GENERALE DELLA SPESA	**€**	**1.094.533,72=**

CONTO DI CASSA

Fondo di Cassa al 01/01/2012	€	136.820,96=	
Riscossioni: in c/ residui attivi	€	126.007,95=	
in c/competenza	€	808.010,16=	
		TOTALE ATTIVO	**€ 1.070.839,07=**
Pagamenti: in c/residui passivi	€	46.556,28=	
in c/competenza	€	617.352,40=	
		TOTALE PASSIVO	**€ 663.908,68=**
FONDO DI CASSA AL 31/12/2012			**€ 406.930,39=**

CONTO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2012

Fondo di Cassa al 31/12/2012				€ 406.930,39=
Residui attivi accertati al 31/12/2012 da riscuotere:				
- per gli anni precedenti il 2012	€	6.106,00=		
- per l'anno 2012	€	17.588,65=		
			€	23.694,65=
		TOTALE ATTIVO	**€**	**430.625,04=**
Residui passivi accertati al 31/12/2012 da pagare				
- per gli anni precedenti il 2012	€	207.868,98=		
- per l'anno 2012	€	206.432,07=		
			€	414.301,05=
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2012			**€**	**16.323,99=**

Sul piano della valutazione delle attività istituzionali assolte dall'Azienda nel 2012 va sottolineato che l'Ente malgrado i limiti finanziari imposti dalla Regione ha tenuto alto il prestigio della Stazione Turistica di Pompei ed ha proseguito nel realizzare iniziative promo-turistico-pubblicitarie pur nel contesto di un quadro di contenimento della spesa.
L'Azienda è regolare negli adempimenti e nei versamenti all'Erario, alla CPDEL, all'INADEL, all'ENPDEP all'INAIL dei contributi e delle ritenute sugli emolumenti ed assegni tabellari, così come previsti dalle vigenti leggi in materia.
Nel sottoporre alla verifica degli organi competenti il Conto Consuntivo 2012 dell'Azienda, si esprime il convincimento che il risultato complessivo dell'esercizio è soddisfacente sul piano della gestione, e che, pertanto, il 2012 debba considerarsi in positivo.
Gli elaborati pervenuti dal Banco di Napoli Spa - Filiale di Pompei - Tesoriere dell'Ente, risultano pareggiati e coincidenti sia con le scritture contabili interne che con il conto consuntivo in relazione.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
Margherita Parenti

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dr. Giampaolo Paudice

AZIENDA A.C.S.T. DI POMPEI

Provincia di NAPOLI

CONTO DEL BILANCIO

Esercizio 2012

All. “B” alla deliberazione n. 17 del 28/02/2013

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA A.C.S.T. DI POMPEI

CONTO DEL BILANCIO - Esercizio 2012
GESTIONE DELLE ENTRATE

28/02/2013 9:37 Pag. 1

CODICE	DESCRIZIONE		Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N. di riferimento allo svolgimento	Conto del tesoriere Riscossioni	Determinazione dei residui Residui da riportare	Accertamenti	Maggiori o minori entrate
	TITOLO I ENTRATE DERIVANTI DA TRIBUTI DELLO STATO, DISPOSIZIONI LEGISLATIVE, TRIBUTI PROPRI							
1.01	Categoria 01 - Contributi dello Stato							
1.01.1101	ATTRIBUZIONE DI SOMME DELLO STATO IN SOSTITUZ. DEL SOPPRESSO	RS CP T						
1.01.1101.00001	CONTRIBUTO SOSTITUTIVO DI IMPOSTA DI SOGGIORNO (D.L. 2-3-89,	RS CP T						
1.01.1101.00002	ATTRIBUZIONE DI SOMME DELLO STATO IN SOSTITUZ. DEL SOPPRESSO	RS CP T						
	Totale Categoria 01	RS CP T						
1.02	Categoria 02 - Contributi da disposizioni legislative							
1.02.1201	ALTRE IMPOSTE DERIVANTI DA DISPOSIZIONI LEGISLATIVE	RS CP T						
1.02.1201.00003	ALTRE IMPOSTE DERIVANTI DA DISPOSIZIONI LEGISLATIVE	RS CP T						
	Totale Categoria 02	RS CP T						

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA A.C.S.T. DI POMPEI

CONTO DEL BILANCIO - Esercizio 2012
GESTIONE DELLE ENTRATE (segue)

CODICE	DESCRIZIONE		Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N. di riferimento allo svolgimento	Conto del tesoriere Riscossioni	Determinazione dei residui Residui da riportare	Accertamenti	Maggiori o minori entrate
	Riassunto TITOLO I ENTRATE DERIVANTI DA TRIBUTI DELLO STATO, DISPOSIZIONI LEGISLATIVE, TRIBUTI PROPRI							
	01 Contributi dello Stato	RS CP T						
	02 Contributi da disposizioni legislative	RS CP T						
	Totale TITOLO I	RS CP T						

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA A.C.S.T. DI POMPEI

CONTO DEL BILANCIO - Esercizio 2012
GESTIONE DELLE ENTRATE (segue)

CODICE	DESCRIZIONE		Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N. di riferimento allo svolgimento	Conto del tesoriere Riscossioni	Determinazione dei residui Residui da riportare	Accertamenti	Maggiori o minori entrate
	TITOLO II CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELL' UE - STATO ED ALTRI SOGGETTI							
2.03	Categoria 03 - Contributi della Regione, Enti e Privati							
2.03.2301	CONTRIBUTI DELLO STATO, DI ENTI E PRIVATI PER INIZIATIVE DI	RS	120.000,00		120.000,00		120.000,00	
		CP	700.000,00		700.000,00		700.000,00	
		T	820.000,00		820.000,00		820.000,00	
2.03.2301.00004	CONTRIBUTI DELLA REGIONE PER SPESE DI FUNZIONAMENTO	RS	120.000,00		120.000,00		120.000,00	
		CP	700.000,00		700.000,00		700.000,00	
		T	820.000,00		820.000,00		820.000,00	
2.03.2301.00005	CONTRIBUTI DELLA REGIONE PER INIZIATIVE CHE INTERESSANO IL M	RS						
		CP						
		T						
2.03.2301.00006	CONTRIBUTI DELLA REGIONE PER ATTIVITA` DIRETTE AD INCREMENTA	RS						
		CP						
		T						
2.03.2301.00007	CONTRIBUTI DELLO STATO, DI ENTI E PRIVATI PER INIZIATIVE DI	RS						
		CP						
		T						
	Totale Categoria 03	RS	120.000,00		120.000,00		120.000,00	
		CP	700.000,00		700.000,00		700.000,00	
		T	820.000,00		820.000,00		820.000,00	

AZIENDA A.C.S.T. DI POMPEI

CONTO DEL BILANCIO - Esercizio 2012
GESTIONE DELLE ENTRATE (segue)

CODICE	DESCRIZIONE		Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N. di riferimento allo svolgimento	Conto del tesoriere Riscossioni	Determinazione dei residui Residui da riportare	Accertamenti	Maggiori o minori entrate
2.04	Categoria 04 - Proventi Patrimoniali							
2.04.2401	FITTI REALI, CANONI, CENSI, LIVELLI ATTIVI	RS CP T						
2.04.2401.00008	INTERESSI ATTIVI	RS CP T						
2.04.2401.00009	FITTI REALI, CANONI, CENSI, LIVELLI ATTIVI	RS CP T						
	Totale Categoria 04	RS CP T						
2.05	Categoria 05 - Finanziamenti POR e contributi diversi							
2.05.2501	CONTR. REGIONE PER LA REALIZZAZIONE DELLE INIZIATIVE FINANZI	RS CP T						
2.05.2501.00010	CONTR. REGIONE PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE FINANZIATE	RS CP T						
2.05.2501.00011	CONTR. REGIONE PER LA REALIZZAZIONE DELLE INIZIATIVE FINANZI	RS CP T						
2.05.2502	CONTRIBUTI PER ATTIVITA` SPECIALI	RS CP T						
2.05.2502.00012	CONTR. REGIONE PER LA REALIZZAZIONE INIZIATIVE FINANZIATE DA	RS CP T						

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA A.C.S.T. DI POMPEI

CONTO DEL BILANCIO - Esercizio 2012
GESTIONE DELLE ENTRATE (segue)

CODICE	DESCRIZIONE		Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N. di riferimento allo svolgimento	Conto del tesoriere Riscossioni	Determinazione dei residui Residui da riportare	Accertamenti	Maggiori o minori entrate
2.05.2502.00013	"CONTRIBUTI REGIONE PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI RI	RS						
		CP						
		T						
2.05.2502.00014	CONTRIBUTI DI ENTI E PRIVATI PER MANIFESTAZIONI	RS						
		CP						
		T						
2.05.2502.00015	CONTRIBUTI PER ATTIVITA` SPECIALI	RS						
		CP						
		T						
	Totale Categoria 05	RS						
		CP						
		T						
2.06	Categoria 06 - Proventi diversi							
2.06.2601	PROVENTI PER CONTRIBUTI VARI PROGETTO COFINANZIATO POR POMPE	RS	430,00			430,00	430,00	
		CP	1.012,02		777,42	234,60	1.012,02	
		T	1.442,02		777,42	664,60	1.442,02	
2.06.2601.00016	PROVENTI DI GESTIONE (STABILIMENTI SPECIALI ED ALTRE ATTIVIT	RS						
		CP						
		T						
2.06.2601.00017 1	PROVENTI PER INCASSO BIGLIETTI PROGETTO COFINANZIATO POR POM	RS						
		CP						
		T						
2.06.2601.00017 2	PROVENTI PER CONTRIBUTI VARI PROGETTO COFINANZIATO POR POMPE	RS						
		CP						
		T						
2.06.2601.00018	ALTRI PROVENTI	RS	430,00			430,00	430,00	
		CP	1.012,02		777,42	234,60	1.012,02	
		T	1.442,02		777,42	664,60	1.442,02	
	Totale Categoria 06	RS	430,00			430,00	430,00	
		CP	1.012,02		777,42	234,60	1.012,02	
		T	1.442,02		777,42	664,60	1.442,02	

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA A.C.S.T. DI POMPEI

CONTO DEL BILANCIO - Esercizio 2012
GESTIONE DELLE ENTRATE (segue)

CODICE	DESCRIZIONE		Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N. di riferimento allo svolgimento	Conto del tesoriere Riscossioni	Determinazione dei residui Residui da riportare	Accertamenti	Maggiori o minori entrate
	Riassunto TITOLO II CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELL' UE - STATO ED ALTRI SOGGETTI							
	03 Contributi della Regione, Enti e Privati	RS	120.000,00		120.000,00		120.000,00	
		CP	700.000,00		700.000,00		700.000,00	
		T	820.000,00		820.000,00		820.000,00	
	04 Proventi Patrimoniali	RS						
		CP						
		T						
	05 Finanziamenti POR e contributi diversi	RS						
		CP						
		T						
	06 Proventi diversi	RS	430,00			430,00	430,00	
		CP	1.012,02		777,42	234,60	1.012,02	
		T	1.442,02		777,42	664,60	1.442,02	
	Totale TITOLO II	RS	120.430,00		120.000,00	430,00	120.430,00	
		CP	701.012,02		700.777,42	234,60	701.012,02	
		T	821.442,02		820.777,42	664,60	821.442,02	

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA A.C.S.T. DI POMPEI

CONTO DEL BILANCIO - Esercizio 2012
GESTIONE DELLE ENTRATE (segue)

CODICE	DESCRIZIONE		Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N. di riferimento allo svolgimento	Conto del tesoriere Riscossioni	Determinazione dei residui Residui da riportare	Accertamenti	Maggiori o minori entrate
	TITOLO III ENTRATE EXTRATRIBUTARIE							
3.07	Categoria 07 - Trasferimento di capitali							
3.07.3701	TRASFERIMENTI DI CAPITALI	RS CP T						
3.07.3701.00019	TRASFERIMENTI DI CAPITALI	RS CP T						
	Totale Categoria 07	RS CP T						

AZIENDA A.C.S.T. DI POMPEI

CONTO DEL BILANCIO - Esercizio 2012
GESTIONE DELLE ENTRATE (segue)

28/02/2013 9:37 Pag. 8

CODICE	DESCRIZIONE		Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N. di riferimento allo svolgimento	Conto del tesoriere Riscossioni	Determinazione dei residui Residui da riportare	Accertamenti	Maggiori o minori entrate
	Riassunto TITOLO III ENTRATE EXTRATRIBUTARIE							
	07 Trasferimento di capitali	RS CP T						
	Totale TITOLO III	RS CP T						

AZIENDA A.C.S.T. DI POMPEI

CONTO DEL BILANCIO - Esercizio 2012
GESTIONE DELLE ENTRATE (segue)

CODICE	DESCRIZIONE		Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N. di riferimento allo svolgimento	Conto del tesoriere Riscossioni	Determinazione dei residui Residui da riportare	Accertamenti	Maggiori o minori entrate
	TITOLO IV ALIENAZIONE, TRASFORMAZIONI DI CAPITALI, RISCOSSIONI DI CREDITI ECC.							
4.08	Categoria 08 - Alienazione di beni							
4.08.4801	LASCITI, DONAZIONI, EREDITA` E SIMILI	RS CP T						
4.08.4801.00020	ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	RS CP T						
4.08.4801.00021	LASCITI, DONAZIONI, EREDITA` E SIMILI	RS CP T						
	Totale Categoria 08	RS CP T						

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA A.C.S.T. DI POMPEI

CONTO DEL BILANCIO - Esercizio 2012
GESTIONE DELLE ENTRATE (segue)

28/02/2013 9:37 Pag. 10

CODICE	DESCRIZIONE		Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N. di riferimento allo svolgimento	Conto del tesoriere Riscossioni	Determinazione dei residui Residui da riportare	Accertamenti	Maggiori o minori entrate
	Riassunto TITOLO IV ALIENAZIONE, TRASFORMAZIONI DI CAPITALI, RISCOSSIONI DI CREDITI ECC.							
	08 Alienazione di beni	RS CP T						
	Totale TITOLO IV	RS CP T						

AZIENDA A.C.S.T. DI POMPEI

CONTO DEL BILANCIO - Esercizio 2012
GESTIONE DELLE ENTRATE (segue)

CODICE	DESCRIZIONE		Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N. di riferimento allo svolgimento	Conto del tesoriere Riscossioni	Determinazione dei residui Residui da riportare	Accertamenti	Maggiori o minori entrate
	TITOLO V MUTUI, PRESTITI, ECC.							
5.09	Categoria 09 - Entrate da Prestiti e Mutui							
5.01.0000	MUTUI, PRESTITI ED ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE	RS CP T						
5.01.0000.00022	MUTUI, PRESTITI ED ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE	RS CP T						
	Totale Categoria 09	RS CP T						
	Totale TITOLO V	RS CP T						

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA A.C.S.T. DI POMPEI

CONTO DEL BILANCIO - Esercizio 2012
GESTIONE DELLE ENTRATE (segue)

CODICE	DESCRIZIONE		Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N. di riferimento allo svolgimento	Conto del tesoriere Riscossioni	Determinazione dei residui Residui da riportare	Accertamenti	Maggiori o minori entrate
	TITOLO VI CONTABILITA' SPECIALI							
6.10	CATEGORIA 10 - Partite di giro							
6.10.6001	ALTRE SOMME IN PARTITA DI GIRO NON COMPRESE NELLE PRECEDENTI	RS	14.176,00		6.007,95	5.676,00	11.683,95	2.492,05-INS
		CP	331.200,00		107.232,74	17.354,05	124.586,79	206.613,21-
		T	345.376,00		113.240,69	23.030,05	136.270,74	209.105,26-
6.10.6001.00023 1	EX -C.P.D.E.L.	RS						
		CP	45.000,00		25.466,70	4.163,84	29.630,54	15.369,46-
		T	45.000,00		25.466,70	4.163,84	29.630,54	15.369,46-
6.10.6001.00023 2	EX- I.N.A.D.E.L.	RS						
		CP	8.000,00		4.880,70	887,40	5.768,10	2.231,90-
		T	8.000,00		4.880,70	887,40	5.768,10	2.231,90-
6.10.6001.00023 3	FONDO CREDITO	RS						
		CP	1.500,00		1.007,39	164,65	1.172,04	327,96-
		T	1.500,00		1.007,39	164,65	1.172,04	327,96-
6.10.6001.00023 4	I.N.P.S. - EX - E.N.P.D.E.D.P.	RS						
		CP	2.500,00		77,70	12,69	90,39	2.409,61-
		T	2.500,00		77,70	12,69	90,39	2.409,61-
6.10.6001.00024 1	SU COMPETENZA E TASSAZIONE SEPARATA	RS						
		CP	105.000,00		45.981,80	9.648,47	55.630,27	49.369,73-
		T	105.000,00		45.981,80	9.648,47	55.630,27	49.369,73-
6.10.6001.00024 2	ADDIZIONALE REGIONALE I.R.P.E.F.	RS						
		CP	8.000,00		6.081,47		6.081,47	1.918,53-
		T	8.000,00		6.081,47		6.081,47	1.918,53-
6.10.6001.00024 3	ADDIZIONALE COMUNALE I.R.P.E.F.	RS						
		CP	3.000,00		1.714,53		1.714,53	1.285,47-
		T	3.000,00		1.714,53		1.714,53	1.285,47-
6.10.6001.00025	RITENUTE DI ACCONTO	RS						
		CP	25.000,00		1.025,85		1.025,85	23.974,15-
		T	25.000,00		1.025,85		1.025,85	23.974,15-

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA A.C.S.T. DI POMPEI

CONTO DEL BILANCIO - Esercizio 2012
GESTIONE DELLE ENTRATE (segue)

CODICE	DESCRIZIONE		Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N. di riferimento allo svolgimento	Conto del tesoriere Riscossioni	Determinazione dei residui Residui da riportare	Accertamenti	Maggiori o minori entrate
6.10.6001.00026	RITENUTE EFFETUATE PER CONTO TERZI	RS						
		CP	2.000,00		757,04	60,04	817,08	1.182,92-
		T	2.000,00		757,04	60,04	817,08	1.182,92-
6.10.6001.00027	RIDUZ. COMPENSI AMMINISTRATORI PER ART. 1, CO. 126, L. 29-12	RS						
		CP	3.200,00					3.200,00-
		T	3.200,00					3.200,00-
6.10.6001.00028	DEPOSITI CAUZIONALI DI TERZI	RS	13.676,00		5.507,95	5.676,00	11.183,95	2.492,05-INS
		CP						
		T	13.676,00		5.507,95	5.676,00	11.183,95	2.492,05-
6.10.6001.00029	RECUPERO ANTICIPAZIONI - ECONOMATO	RS	500,00		500,00		500,00	
		CP	5.000,00			500,00	500,00	4.500,00-
		T	5.500,00		500,00	500,00	1.000,00	4.500,00-
6.10.6001.00030	RECUPERO CAUZIONI	RS						
		CP						
		T						
6.10.6001.00031	ENTRATE PER CONTO TERZI	RS						
		CP	100.000,00					100.000,00-
		T	100.000,00					100.000,00-
6.10.6001.00032	ALTRE SOMME IN PARTITA DI GIRO NON COMPRESE NELLE PRECEDENTI	RS						
		CP	23.000,00		20.239,56	1.916,96	22.156,52	843,48-
		T	23.000,00		20.239,56	1.916,96	22.156,52	843,48-
	Totale CATEGORIA 10	RS	14.176,00		6.007,95	5.676,00	11.683,95	2.492,05-INS
		CP	331.200,00		107.232,74	17.354,05	124.586,79	206.613,21-
		T	345.376,00		113.240,69	23.030,05	136.270,74	209.105,26-

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA A.C.S.T. DI POMPEI

CONTO DEL BILANCIO - Esercizio 2012
GESTIONE DELLE ENTRATE (segue)

CODICE	DESCRIZIONE		Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N. di riferimento allo svolgimento	Conto del tesoriere Riscossioni	Determinazione dei residui Residui da riportare	Accertamenti	Maggiori o minori entrate
	Riassunto TITOLO VI CONTABILITA' SPECIALI							
	10 Partite di giro	RS	14.176,00		6.007,95	5.676,00	11.683,95	2.492,05-INS
		CP	331.200,00		107.232,74	17.354,05	124.586,79	206.613,21-
		T	345.376,00		113.240,69	23.030,05	136.270,74	209.105,26-
	Totale TITOLO VI	RS	14.176,00		6.007,95	5.676,00	11.683,95	2.492,05-INS
		CP	331.200,00		107.232,74	17.354,05	124.586,79	206.613,21-
		T	345.376,00		113.240,69	23.030,05	136.270,74	209.105,26-

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA A.C.S.T. DI POMPEI

CONTO DEL BILANCIO - Esercizio 2012
RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE

28/02/2013 9:37 Pag. 15

CODICE	DESCRIZIONE		Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N. di riferimento allo svolgimento	Conto del tesoriere Riscossioni	Determinazione dei residui Residui da riportare	Accertamenti	Maggiori o minori entrate
	RIEPILOGO DEI TITOLI							
	TITOLO I	RS						
		CP						
		T						
	TITOLO II	RS	120.430,00		120.000,00	430,00	120.430,00	
		CP	701.012,02		700.777,42	234,60	701.012,02	
		T	821.442,02		820.777,42	664,60	821.442,02	
	TITOLO III	RS						
		CP						
		T						
	TITOLO IV	RS						
		CP						
		T						
	TITOLO V	RS						
		CP						
		T						
	TITOLO VI	RS	14.176,00		6.007,95	5.676,00	11.683,95	2.492,05-INS
		CP	331.200,00		107.232,74	17.354,05	124.586,79	206.613,21-
		T	345.376,00		113.240,69	23.030,05	136.270,74	209.105,26-
	Totale	RS	134.606,00		126.007,95	6.106,00	132.113,95	2.492,05-INS
		CP	1.032.212,02		808.010,16	17.588,65	825.598,81	206.613,21-
		T	1.166.818,02		934.018,11	23.694,65	957.712,76	209.105,26-
	Avanzo di amministrazione	CP						
	Fondo di cassa al 1ø gennaio	RS			136.820,96		136.820,96	
	TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA	RS	134.606,00		262.828,91	6.106,00	268.934,91	2.492,05-INS
		CP	1.032.212,02		808.010,16	17.588,65	825.598,81	206.613,21-
		T	1.166.818,02		1.070.839,07	23.694,65	1.094.533,72	209.105,26-

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA A.C.S.T. DI POMPEI

CONTO DEL BILANCIO - Esercizio 2012
GESTIONE DELLE SPESE

CODICE	DESCRIZIONE		Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N. di riferimento allo svolgimento	Conto del tesoriere Pagamenti	Determinazione dei residui Residui da riportare	Impegni	Minori residui o economie
	AMBITO I SERVIZI GENERALI E SPESE PER BENI ED INVESTIMENTI PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ENTE/AZIENDA							
1.01	F/OBIETTIV 01 - FUNZIONAMENTO							
1.01.00.01	SPESE GENERALI AMMINISTRATIVE E DIVERSE	RS	165.337,94		46.556,28	118.781,66	165.337,94	
		CP	686.012,02		509.619,66	174.578,02	684.197,68	1.814,34
		T	851.349,96		556.175,94	293.359,68	849.535,62	1.814,34
1.01.00.01.00001	FITTO, ONERI CONDOMINIALI, PULIZIA E MANUTENZIONE DEI LOCALI	RS	28.632,24		28.632,24		28.632,24	
		CP	91.885,85		79.785,85	12.100,00	91.885,85	
		T	120.518,09		108.418,09	12.100,00	120.518,09	
1.01.00.01.00002	ACQUA, LUCE, RISCALDAMENTO	RS	81,00		81,00		81,00	
		CP	3.209,20		2.891,92	317,28	3.209,20	
		T	3.290,20		2.972,92	317,28	3.290,20	
1.01.00.01.00003	ASSICUR. INCENDIO, FURTO, R.C. E VIGILI UFFICI	RS						
		CP						
		T						
1.01.00.01.00004	UFFICI INFORMAZIONI, ADDETTO STAMPA E ALTRI SERVIZI	RS						
		CP						
		T						
1.01.00.01.00005	MANUT. MOBILI, MACCHINE, ATTREZZATURE PER UFFICI E MATERIALE	RS						
		CP	3.266,43		1.566,43	1.700,00	3.266,43	
		T	3.266,43		1.566,43	1.700,00	3.266,43	
1.01.00.01.00006	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	RS	75,65		75,65		75,65	
		CP	274,00		254,00	20,00	274,00	
		T	349,65		329,65	20,00	349,65	
1.01.00.01.00007	SPESE TELEFONICHE	RS						
		CP	7.820,75		7.820,75		7.820,75	
		T	7.820,75		7.820,75		7.820,75	
1.01.00.01.00008	ACQ. STAMPATI, CANCELLERIA, MARCHE E OGGETTI VARI	RS	11,10		11,10		11,10	
		CP	2.165,12		665,12	1.500,00	2.165,12	
		T	2.176,22		676,22	1.500,00	2.176,22	

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA A.C.S.T. DI POMPEI

CONTO DEL BILANCIO - Esercizio 2012
GESTIONE DELLE SPESE (segue)

CODICE	DESCRIZIONE		Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N. di riferimento allo svolgimento	Conto del tesoriere Pagamenti	Determinazione dei residui Residui da riportare	Impegni	Minori residui o economie
1.01.00.01.00009	ACQ. E ABB. GIORNALI, RIVISTE, PUBBLICAZIONI, PROGRAMMI P.C.	RS	6.431,25		1.361,25	5.070,00	6.431,25	
		CP	3.099,70		1.899,70	1.200,00	3.099,70	
		T	9.530,95		3.260,95	6.270,00	9.530,95	
1.01.00.01.00010	INDEN. E RIMBORSO SPESE ALL'AMMINISTRATORE E AI REVISORI DEI	RS						
		CP						
		T						
1.01.00.01.00011	ESLETAMENTO CONCORSI, COMMISSIONI E VARIE	RS						
		CP						
		T						
1.01.00.01.00012	AGGIORNAMENTO PROF.LE - SICUREZZA SUL LAVORO (D.L. 626/94)	RS	2.790,00		2.656,50	133,50	2.790,00	
		CP	1.500,00		8,90	1.491,10	1.500,00	
		T	4.290,00		2.665,40	1.624,60	4.290,00	
1.01.00.01.00013	INTERESSI IN CONTO FIDI E PRESTITI	RS						
		CP						
		T						
1.01.00.01.00014	IMPOSTE, TASSE, CANONI, IRAP E QUOTE ASSOC.	RS						
		CP	29.785,70		25.002,90	3.999,17	29.002,07	783,63
		T	29.785,70		25.002,90	3.999,17	29.002,07	783,63
1.01.00.01.00015	SPESE PER CONSULENZE	RS						
		CP						
		T						
1.01.00.01.00016	SPESE PER ONORARI, LITI, PERIZIE E TRANSAZIONI	RS	31.525,14		3.047,74	28.477,40	31.525,14	
		CP	50.000,00		1.407,13	48.592,87	50.000,00	
		T	81.525,14		4.454,87	77.070,27	81.525,14	
1.01.00.01.00017	SPESE PER GESTIONE AUTOMEZZI	RS						
		CP						
		T						
1.01.00.01.00018	COMPENSO E SPESE VARIE PER IL SERVIZIO TESORERIA	RS						
		CP	458,65		101,45	357,20	458,65	
		T	458,65		101,45	357,20	458,65	

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA A.C.S.T. DI POMPEI

CONTO DEL BILANCIO - Esercizio 2012
GESTIONE DELLE SPESE (segue)

28/02/2013 9:37 Pag. 18

CODICE	DESCRIZIONE		Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N. di riferimento allo svolgimento	Conto del tesoriere Pagamenti	Determinazione dei residui Residui da riportare	Impegni	Minori residui o economie
1.01.00.01.00019 1	RETRIBUZIONI AL PERSONALE FISSO E STAGIONALE	RS	7.806,25			7.806,25	7.806,25	
		CP	300.000,00		265.520,66	34.479,34	300.000,00	
		T	307.806,25		265.520,66	42.285,59	307.806,25	
1.01.00.01.00019 2	FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZ. E RISULTATO QUALIFICA DI	RS	478,40			478,40	478,40	
		CP						
		T	478,40			478,40	478,40	
1.01.00.01.00019 3	FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI	RS	7.872,40		7.445,00	427,40	7.872,40	
		CP	38.672,60		28.547,23	10.125,37	38.672,60	
		T	46.545,00		35.992,23	10.552,77	46.545,00	
1.01.00.01.00019 4	COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO	RS						
		CP						
		T						
1.01.00.01.00020 1	EX -C.P.D.E.L.	RS						
		CP	80.512,39		68.512,39	11.197,69	79.710,08	802,31
		T	80.512,39		68.512,39	11.197,69	79.710,08	802,31
1.01.00.01.00020 2	EX - I.N.A.D.E.L.	RS						
		CP	8.528,23		7.028,23	1.277,86	8.306,09	222,14
		T	8.528,23		7.028,23	1.277,86	8.306,09	222,14
1.01.00.01.00020 3	I.N.P.S. - EX - E.N.P.D.E.D.P.	RS						
		CP	317,66		267,66	43,74	311,40	6,26
		T	317,66		267,66	43,74	311,40	6,26
1.01.00.01.00020 4	I.N.A.I.L.	RS						
		CP	1.559,78		1.559,78		1.559,78	
		T	1.559,78		1.559,78		1.559,78	
1.01.00.01.00021	ACQUISTO BUONI PASTO	RS	3.245,80		3.245,80		3.245,80	
		CP	17.855,96		16.779,56	1.076,40	17.855,96	
		T	21.101,76		20.025,36	1.076,40	21.101,76	
1.01.00.01.00022	MISSIONI E RIMBORSI SPESE AL PERSONALE	RS						
		CP	100,00			100,00	100,00	
		T	100,00			100,00	100,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA A.C.S.T. DI POMPEI

CONTO DEL BILANCIO - Esercizio 2012
GESTIONE DELLE SPESE (segue)

CODICE	DESCRIZIONE		Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N. di riferimento allo svolgimento	Conto del tesoriere Pagamenti	Determinazione dei residui Residui da riportare	Impegni	Minori residui o economie
1.01.00.01.00023	ACCANTONAMENTO INDENNITA` DI QUIESCENZA	RS	76.388,71			76.388,71	76.388,71	
		CP	45.000,00			45.000,00	45.000,00	
		T	121.388,71			121.388,71	121.388,71	
1.01.00.01.00024	SPESE DI GESTIONE (STABILIMENTI SPECIALI ED ALTRE ATTIVITA`)	RS						
		CP						
		T						
1.01.00.01.00025	ALTRE SPESE GENERALI E QUOTE ASSOCIATIVE	RS						
		CP						
		T						
1.01.00.02	SPESE PER ACQUISTO DI BENI PATRIMONIALI	RS						
		CP	5.000,00			5.000,00	5.000,00	
		T	5.000,00			5.000,00	5.000,00	
1.01.00.02.00026	MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE PER UFFICI	RS						
		CP	5.000,00			5.000,00	5.000,00	
		T	5.000,00			5.000,00	5.000,00	
1.01.00.02.00027	AUTOMEZZI ED ATTREZZ. TECNICO-SCIENTIFICHE	RS						
		CP						
		T						
	Totale F/OBIETTIV 01	RS	165.337,94		46.556,28	118.781,66	165.337,94	
		CP	691.012,02		509.619,66	179.578,02	689.197,68	1.814,34
		T	856.349,96		556.175,94	298.359,68	854.535,62	1.814,34

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA A.C.S.T. DI POMPEI

CONTO DEL BILANCIO - Esercizio 2012
GESTIONE DELLE SPESE (segue)

28/02/2013 9:37 Pag. 20

CODICE	DESCRIZIONE		Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N. di riferimento allo svolgimento	Conto del tesoriere Pagamenti	Determinazione dei residui Residui da riportare	Impegni	Minori residui o economie
	Riassunto AMBITO I SERVIZI GENERALI E SPESE PER BENI ED INVESTIMENTI PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ENTE/AZIENDA							
	01 FUNZIONAMENTO	RS	165.337,94		46.556,28	118.781,66	165.337,94	
		CP	691.012,02		509.619,66	179.578,02	689.197,68	1.814,34
		T	856.349,96		556.175,94	298.359,68	854.535,62	1.814,34
	Totale AMBITO I	RS	165.337,94		46.556,28	118.781,66	165.337,94	
		CP	691.012,02		509.619,66	179.578,02	689.197,68	1.814,34
		T	856.349,96		556.175,94	298.359,68	854.535,62	1.814,34

AZIENDA A.C.S.T. DI POMPEI

CONTO DEL BILANCIO - Esercizio 2012
GESTIONE DELLE SPESE (segue)

CODICE	DESCRIZIONE		Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N. di riferimento allo svolgimento	Conto del tesoriere Pagamenti	Determinazione dei residui Residui da riportare	Impegni	Minori residui o economie
	AMBITO II SVILUPPO ECONOMICO							
2.02	F/OBIETTIV 02 - TURISMO							
2.02.00.01	PROMOZIONE TURISTICA	RS	83.073,98			83.073,98	83.073,98	
		CP						
		T	83.073,98			83.073,98	83.073,98	
2.02.00.01.00028	PUBBLICITA`, PROPAGANDA E STAMPA DI PUBBLICITA`	RS	600,00			600,00	600,00	
		CP						
		T	600,00			600,00	600,00	
2.02.00.01.00029	OSPITALITA` E RAPPRESENTANZA	RS	334,11			334,11	334,11	
		CP						
		T	334,11			334,11	334,11	
2.02.00.01.00030	ARCHIVIO FOTOGRAFICO E CINEMATOGRAFICO	RS						
		CP						
		T						
2.02.00.01.00031	STUDI, INDAGINI E RILEVAZIONI	RS						
		CP						
		T						
2.02.00.01.00032	ATTIVITA` DIRETTE AD INCREMENTARE IL TURISMO SOCIALE E GIOVA	RS						
		CP						
		T						
2.02.00.01.00033	ALLESTIMENTO E MANUT. VETRINE BACHECHE, ATTREZZATURE E SEGNA	RS						
		CP						
		T						
2.02.00.01.00034	PROMOZIONE ED ATTUAZIONE DI MANIFESTAZIONI E SPETTACOLI	RS	59.863,77			59.863,77	59.863,77	
		CP						
		T	59.863,77			59.863,77	59.863,77	
2.02.00.01.00035	INIZIATIVE FINANZIATE DAL POR CAMPANIA 2000/2006	RS						
		CP						
		T						

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA A.C.S.T. DI POMPEI

CONTO DEL BILANCIO - Esercizio 2012
GESTIONE DELLE SPESE (segue)

28/02/2013 9:37 Pag. 22

CODICE	DESCRIZIONE		Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N. di riferimento allo svolgimento	Conto del tesoriere Pagamenti	Determinazione dei residui Residui da riportare	Impegni	Minori residui o economie
2.02.00.01.00036	INIZIATIVE FINANZIATE DAL POR CAMPANIA 2007/2013	RS						
		CP						
		T						
2.02.00.01.00037 1	MANIFESTAZIONE D'INTESA PROGETTO COFINANZIATO POR POMPEI DI	RS	22.276,10			22.276,10	22.276,10	
		CP						
		T	22.276,10			22.276,10	22.276,10	
2.02.00.01.00038	PARTECIPAZIONE ED ORGANIZZAZIONE DI FIERE, CONGRESSI, MOSTRE	RS						
		CP						
		T						
2.02.00.01.00039	CONTRIBUTI IN BENI E SERVIZI AD ENTI, COMITATI ED ASSOCIAZIO	RS						
		CP						
		T						
	Totale F/OBIETTIV 02	RS	83.073,98			83.073,98	83.073,98	
		CP						
		T	83.073,98			83.073,98	83.073,98	

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA A.C.S.T. DI POMPEI

CONTO DEL BILANCIO - Esercizio 2012
GESTIONE DELLE SPESE (segue)

CODICE	DESCRIZIONE		Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N. di riferimento allo svolgimento	Conto del tesoriere Pagamenti	Determinazione dei residui Residui da riportare	Impegni	Minori residui o economie
	Riassunto AMBITO II SVILUPPO ECONOMICO							
	02 TURISMO	RS	83.073,98			83.073,98	83.073,98	
		CP						
		T	83.073,98			83.073,98	83.073,98	
	Totale AMBITO II	RS	83.073,98			83.073,98	83.073,98	
		CP						
		T	83.073,98			83.073,98	83.073,98	

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA A.C.S.T. DI POMPEI

CONTO DEL BILANCIO - Esercizio 2012
GESTIONE DELLE SPESE (segue)

28/02/2013 9:37 Pag. 24

CODICE	DESCRIZIONE		Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N. di riferimento allo svolgimento	Conto del tesoriere Pagamenti	Determinazione dei residui Residui da riportare	Impegni	Minori residui o economie
	AMBITO III TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO							
3.03	F/OBIETTIV 03 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO							
3.03.00.01	TUTELA DEL PAESAGGIO	RS CP T						
3.03.00.01.00040	TUTELA DEL PAESAGGIO, DEL PATRIMONIO ARTISTICO ED ARCHEOLOGI	RS CP T						
	Totale F/OBIETTIV 03	RS CP T						

AZIENDA A.C.S.T. DI POMPEI

CONTO DEL BILANCIO - Esercizio 2012
GESTIONE DELLE SPESE (segue)

28/02/2013 9:37 Pag. 25

CODICE	DESCRIZIONE		Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N. di riferimento allo svolgimento	Conto del tesoriere Pagamenti	Determinazione dei residui Residui da riportare	Impegni	Minori residui o economie
	Riassunto AMBITO III TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO							
	03 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO	RS CP T						
	Totale AMBITO III	RS CP T						

AZIENDA A.C.S.T. DI POMPEI

CONTO DEL BILANCIO - Esercizio 2012
GESTIONE DELLE SPESE (segue)

28/02/2013 9:37 Pag. 26

CODICE	DESCRIZIONE		Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N. di riferimento allo svolgimento	Conto del tesoriere Pagamenti	Determinazione dei residui Residui da riportare	Impegni	Minori residui o economie
	AMBITO IV ONERI NON RIPARTIBILI							
4.04	F/OBIETTIV 04 FONDO DI RISERVA E ALTRI ONERI NON RIPARTIBILI							
4.04.00.01	RIMBORSO DI PRESTITI E MUTUI	RS CP T						
4.04.00.01.00041	RIMBORSO DI PRESTITI E MUTUI	RS CP T						
4.04.00.02	FONDI DI RISERVA PER SPESE OBBLIGATORIE E PER LA REISCRIZIONE DEI RESIDUI PERENTI	RS CP T	6.013,34 10.000,00 16.013,34			6.013,34 10.000,00 16.013,34	6.013,34 10.000,00 16.013,34	
4.04.00.02.00042	FONDI DI RISERVA PER SPESE OBBLIGATORIE E PER LA REISCRIZION	RS CP T	6.013,34 10.000,00 16.013,34			6.013,34 10.000,00 16.013,34	6.013,34 10.000,00 16.013,34	
4.04.00.03	FONDI DI RISERVA PER SPESE IMPREVISTE	RS CP T						
4.04.00.03.00043	FONDI DI RISERVA PER SPESE IMPREVISTE	RS CP T						
	Totale F/OBIETTIV 04	RS CP T	6.013,34 10.000,00 16.013,34			6.013,34 10.000,00 16.013,34	6.013,34 10.000,00 16.013,34	

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA A.C.S.T. DI POMPEI

CONTO DEL BILANCIO - Esercizio 2012
GESTIONE DELLE SPESE (segue)

28/02/2013 9:37 Pag. 27

CODICE	DESCRIZIONE		Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N. di riferimento allo svolgimento	Conto del tesoriere Pagamenti	Determinazione dei residui Residui da riportare	Impegni	Minori residui o economie
	Riassunto AMBITO IV ONERI NON RIPARTIBILI							
	04 FONDO DI RISERVA E ALTRI ONERI NON RIPARTIBILI	RS	6.013,34			6.013,34	6.013,34	
		CP	10.000,00			10.000,00	10.000,00	
		T	16.013,34			16.013,34	16.013,34	
	Totale AMBITO IV	RS	6.013,34			6.013,34	6.013,34	
		CP	10.000,00			10.000,00	10.000,00	
		T	16.013,34			16.013,34	16.013,34	

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA A.C.S.T. DI POMPEI

CONTO DEL BILANCIO - Esercizio 2012
GESTIONE DELLE SPESE (segue)

CODICE	DESCRIZIONE		Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N. di riferimento allo svolgimento	Conto del tesoriere Pagamenti	Determinazione dei residui Residui da riportare	Impegni	Minori residui o economie
	AMBITO V CONTABILITA' SPECIALI							
5.05	F/OBIETTIV 05 - PARTITE DI GIRO							
5.05.00.01	PARTITE DI GIRO	RS						
		CP	331.200,00		107.732,74	16.854,05	124.586,79	206.613,21
		T	331.200,00		107.732,74	16.854,05	124.586,79	206.613,21
5.05.00.01.00044 1	EX - C.P.D.E.L.	RS						
		CP	45.000,00		25.466,70	4.163,84	29.630,54	15.369,46
		T	45.000,00		25.466,70	4.163,84	29.630,54	15.369,46
5.05.00.01.00044 2	EX - I.N.A.D.E.L.	RS						
		CP	8.000,00		4.880,70	887,40	5.768,10	2.231,90
		T	8.000,00		4.880,70	887,40	5.768,10	2.231,90
5.05.00.01.00044 3	FONDO CREDITO	RS						
		CP	1.500,00		1.007,39	164,65	1.172,04	327,96
		T	1.500,00		1.007,39	164,65	1.172,04	327,96
5.05.00.01.00044 4	I.N.P.S. - EX E.N.P.D.E.D.P.	RS						
		CP	2.500,00		77,70	12,69	90,39	2.409,61
		T	2.500,00		77,70	12,69	90,39	2.409,61
5.05.00.01.00045 1	IN COMPETENZA E TASSAZIONE SEPARATA	RS						
		CP	105.000,00		45.981,80	9.648,47	55.630,27	49.369,73
		T	105.000,00		45.981,80	9.648,47	55.630,27	49.369,73
5.05.00.01.00045 2	ADDIZIONALE REGIONALE I.R.P.E.F.	RS						
		CP	8.000,00		6.081,47		6.081,47	1.918,53
		T	8.000,00		6.081,47		6.081,47	1.918,53
5.05.00.01.00045 3	ADDIZIONALE COMUNALE I.R.P.E.F.	RS						
		CP	3.000,00		1.714,53		1.714,53	1.285,47
		T	3.000,00		1.714,53		1.714,53	1.285,47
5.05.00.01.00046	VERSAMENTO DELLE RITENUTE DI ACCONTO	RS						
		CP	25.000,00		1.025,85		1.025,85	23.974,15
		T	25.000,00		1.025,85		1.025,85	23.974,15

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA A.C.S.T. DI POMPEI

CONTO DEL BILANCIO - Esercizio 2012
GESTIONE DELLE SPESE (segue)

CODICE	DESCRIZIONE		Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N. di riferimento allo svolgimento	Conto del tesoriere Pagamenti	Determinazione dei residui Residui da riportare	Impegni	Minori residui o economie
5.05.00.01.00047	VERSAMENTO DI RITENUTE PER CONTO TERZI	RS						
		CP	2.000,00		757,04	60,04	817,08	1.182,92
		T	2.000,00		757,04	60,04	817,08	1.182,92
5.05.00.01.00048	RIDUZIONE COMPENSI EX ART. 1, COMMA 126 L. 662/96	RS						
		CP	3.200,00					3.200,00
		T	3.200,00					3.200,00
5.05.00.01.00049	RIMBORSO DEPOSITI CAUZIONALI A TERZI	RS						
		CP						
		T						
5.05.00.01.00050	ANTICIPAZIONI ECONOMATO	RS						
		CP	5.000,00		500,00		500,00	4.500,00
		T	5.000,00		500,00		500,00	4.500,00
5.05.00.01.00051	VERSAMENTO CAUZIONI	RS						
		CP						
		T						
5.05.00.01.00052	VERSAMENTO DI SOMME INCASSATE PER CONTO TERZI	RS						
		CP	100.000,00					100.000,00
		T	100.000,00					100.000,00
5.05.00.01.00053	ALTRE SOMME IN PARTITA DI GIRO NON COMPRESE NELLE PRECEDENTI	RS						
		CP	23.000,00		20.239,56	1.916,96	22.156,52	843,48
		T	23.000,00		20.239,56	1.916,96	22.156,52	843,48
	Totale F/OBIETTIV 05	RS						
		CP	331.200,00		107.732,74	16.854,05	124.586,79	206.613,21
		T	331.200,00		107.732,74	16.854,05	124.586,79	206.613,21

AZIENDA A.C.S.T. DI POMPEI

CONTO DEL BILANCIO - Esercizio 2012
GESTIONE DELLE SPESE (segue)

28/02/2013 9:37 Pag. 30

CODICE	DESCRIZIONE		Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N. di riferimento allo svolgimento	Conto del tesoriere Pagamenti	Determinazione dei residui Residui da riportare	Impegni	Minori residui o economie
	Riassunto AMBITO V CONTABILITA' SPECIALI							
	05 PARTITE DI GIRO	RS						
		CP	331.200,00		107.732,74	16.854,05	124.586,79	206.613,21
		T	331.200,00		107.732,74	16.854,05	124.586,79	206.613,21
	Totale AMBITO V	RS						
		CP	331.200,00		107.732,74	16.854,05	124.586,79	206.613,21
		T	331.200,00		107.732,74	16.854,05	124.586,79	206.613,21

AZIENDA A.C.S.T. DI POMPEI

CONTO DEL BILANCIO - Esercizio 2012
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE

28/02/2013 9:37 Pag. 31

CODICE	DESCRIZIONE		Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N. di riferimento allo svolgimento	Conto del tesoriere Pagamenti	Determinazione dei residui Residui da riportare	Impegni	Minori residui o economie
	RIEPILOGO DEI TITOLI							
	AMBITO I	RS	165.337,94		46.556,28	118.781,66	165.337,94	
		CP	691.012,02		509.619,66	179.578,02	689.197,68	1.814,34
		T	856.349,96		556.175,94	298.359,68	854.535,62	1.814,34
	AMBITO II	RS	83.073,98			83.073,98	83.073,98	
		CP						
		T	83.073,98			83.073,98	83.073,98	
	AMBITO III	RS						
		CP						
		T						
	AMBITO IV	RS	6.013,34			6.013,34	6.013,34	
		CP	10.000,00			10.000,00	10.000,00	
		T	16.013,34			16.013,34	16.013,34	
	AMBITO V	RS						
		CP	331.200,00		107.732,74	16.854,05	124.586,79	206.613,21
		T	331.200,00		107.732,74	16.854,05	124.586,79	206.613,21
	Totale	RS	254.425,26		46.556,28	207.868,98	254.425,26	
		CP	1.032.212,02		617.352,40	206.432,07	823.784,47	208.427,55
		T	1.286.637,28		663.908,68	414.301,05	1.078.209,73	208.427,55
	Disavanzo di amministrazione	CP						
	TOTALE GENERALE DELLA SPESA	RS	254.425,26		46.556,28	207.868,98	254.425,26	
		CP	1.032.212,02		617.352,40	206.432,07	823.784,47	208.427,55
		T	1.286.637,28		663.908,68	414.301,05	1.078.209,73	208.427,55

IL RAGIONIERE ..... L'AMMINISTRATORE ..... IL DIRETTORE .....

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA A.C.S.T. DI POMPEI

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLE ENTRATE

ENTRATE	COMPETENZA							RESIDUI			
	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	% di defin.	Accertamenti	Riscossioni	% di realiz.	Residui da competenza	Conservati	Riscossi	% di realiz.	Rimasti
Titolo 1 ENTRATE DERIVANTI DA TRIBUTI DELLO STATO, DISPOSIZIONI LEGISLATIVE, TRIBUTI PROPRI											
Titolo 2 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELL' UE - STATO ED ALTRI SOGGETTI	752000,00	701012,02	100,00	701012,02	700777,42	99,97	234,60	120430,00	120000,00	99,64	430,00
Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE											
Titolo 4 ALIENAZIONE, TRASFORMAZIONI DI CAPITALI, RISCOSSIONI DI CREDITI ECC.											
TOTALE ENTRATE FINALI	752000,00	701012,02	100,00	701012,02	700777,42	99,97	234,60	120430,00	120000,00	99,64	430,00
Titolo 5 - MUTUI, PRESTITI, ECC.											
Titolo 6 - CONTABILITA' SPECIALI	331200,00	331200,00	37,62	124586,79	107232,74	86,07	17354,05	14176,00	6007,95	42,38	5676,00
TOTALE	1083200,00	1032212,02	79,98	825598,81	808010,16	97,87	17588,65	134606,00	126007,95	93,61	6106,00
Avanzo di amministrazione											
Fondo di cassa al 1ø gennaio									136820,96		
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	1083200,00	1032212,02	79,98	825598,81	808010,16	97,87	17588,65	134606,00	262828,91	195,26	6106,00

AZIENDA A.C.S.T. DI POMPEI

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLE SPESE

SPESE	COMPETENZA							RESIDUI			
	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	% di defin.	Impegni	Pagamenti	% di realiz.	Residui da competenza	Conservati	Pagati	% di realiz.	Rimasti
Titolo 1 SERVIZI GENERALI E SPESE PER BENI ED INVESTIMENTI PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ENTE/AZIENDA	732000,00	691012,02	99,74	689197,68	509619,66	73,94	179578,02	165337,94	46556,28	28,16	118781,66
Titolo 2 - SVILUPPO ECONOMICO								83073,98			83073,98
TOTALE SPESE FINALI	732000,00	691012,02	99,74	689197,68	509619,66	73,94	179578,02	248411,92	46556,28	18,74	201855,64
Titolo 3 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO											
Titolo 4 - ONERI NON RIPARTIBILI	20000,00	10000,00	100,00	10000,00			10000,00	6013,34			6013,34
TOTALE	752000,00	701012,02	99,74	699197,68	509619,66	72,89	189578,02	254425,26	46556,28	18,30	207868,98
Disavanzo di amministrazione											
TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE	752000,00	701012,02	99,74	699197,68	509619,66	72,89	189578,02	254425,26	46556,28	18,30	207868,98

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA A.C.S.T. DI POMPEI

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

RISCOSSIONI		808.010,16
PAGAMENTI		617.352,40
DIFFERENZA		190.657,76
RESIDUI ATTIVI		17.588,65
RESIDUI PASSIVI		206.432,07
DIFFERENZA		188.843,42-
AVANZO		1.814,34
RISULTATO DI GESTIONE	Fondi vincolati	
	Fondi per finanziamento spese in conto capitale	
	Fondi di ammortamento	
	Fondi non vincolati	1.814,34

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA A.C.S.T. DI POMPEI

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1ø gennaio			136.820,96
RISCOSSIONI	126.007,95	808.010,16	934.018,11
PAGAMENTI	46.556,28	617.352,40	663.908,68
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			406.930,39
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12			
DIFFERENZA			406.930,39
RESIDUI ATTIVI	6.106,00	17.588,65	23.694,65
RESIDUI PASSIVI	207.868,98	206.432,07	414.301,05
DIFFERENZA			390.606,40-
AVANZO			16.323,99
Risultato di amministrazione: Fondi vincolati			
Risultato di amministrazione: Fondi per finanziamento spese in conto capitale			540.544,77
Risultato di amministrazione: Fondi di ammortamento			
Risultato di amministrazione: Fondi non vincolati			524.220,78-

POMPEI, lì 28/02/2013

IL RAGIONIERE ..... L'AMMINISTRATORE ..... IL DIRETTORE .....

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA A.C.S.T. DI POMPEI

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI - ESERCIZIO 2012

28/02/2013 Pag. 1

CAPITOLO		Esercizio di provenienza	Totale accertamenti	Maggiori Accertamenti	Insussistenze Quote inesigibili	Importo incassato	Importo da conservare
2	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELL' UE - STATO ED ALTRI SOGGETTI						
2.03	Contributi della Regione, Enti e Privati						
2.03.2301	CONTRIBUTI DELLO STATO, DI ENTI E PRIVATI PER INIZIATIVE DI						
2.03.2301.00004	CONTRIBUTI DELLA REGIONE PER SPESE DI FUNZIONAMENTO	2011	120.000,00			120.000,00	
		2012	700.000,00			700.000,00	
			820.000,00			820.000,00	
	TOTALE RISORSA 2301		820.000,00			820.000,00	
	TOTALE CATEGORIA 03		820.000,00			820.000,00	
2.06	Proventi diversi						
2.06.2601	PROVENTI PER CONTRIBUTI VARI PROGETTO COFINANZIATO POR POMPE						
2.06.2601.00018	ALTRI PROVENTI	2008	430,00				430,00
		2012	1.012,02			777,42	234,60
			1.442,02			777,42	664,60
	TOTALE RISORSA 2601		1.442,02			777,42	664,60
	TOTALE CATEGORIA 06		1.442,02			777,42	664,60
	TOTALE TITOLO 2		821.442,02			820.777,42	664,60

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA A.C.S.T. DI POMPEI

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI - ESERCIZIO 2012

CAPITOLO	Esercizio di provenienza	Totale accertamenti	Maggiori Accertamenti	Insussistenze Quote inesigibili	Importo incassato	Importo da conservare
6 CONTABILITA' SPECIALI						
6.10 Partite di giro						
6.10.6001 ALTRE SOMME IN PARTITA DI GIRO NON COMPRESE NELLE PRECEDENTI						
6.10.6001.00023 1 EX -C.P.D.E.L.	2012	29.630,54			25.466,70	4.163,84
6.10.6001.00023 2 EX- I.N.A.D.E.L.	2012	5.768,10			4.880,70	887,40
6.10.6001.00023 3 FONDO CREDITO	2012	1.172,04			1.007,39	164,65
6.10.6001.00023 4 I.N.P.S. - EX - E.N.P.D.E.D.P.	2012	90,39			77,70	12,69
6.10.6001.00024 1 SU COMPETENZA E TASSAZIONE SEPARATA	2012	55.630,27			45.981,80	9.648,47
6.10.6001.00024 2 ADDIZIONALE REGIONALE I.R.P.E.F.	2012	6.081,47			6.081,47	
6.10.6001.00024 3 ADDIZIONALE COMUNALE I.R.P.E.F.	2012	1.714,53			1.714,53	
6.10.6001.00025 RITENUTE DI ACCONTO	2012	1.025,85			1.025,85	
6.10.6001.00026 RITENUTE EFFETUATE PER CONTO TERZI	2012	817,08			757,04	60,04
6.10.6001.00027 RIDUZ. COMPENSI AMMINISTRATORI PER ART. 1, CO. 126, L. 29-12						
6.10.6001.00028 DEPOSITI CAUZIONALI DI TERZI	2009	13.676,00		2.492,05	5.507,95	5.676,00
6.10.6001.00029 RECUPERO ANTICIPAZIONI - ECONOMATO	2010	500,00			500,00	
	2012	500,00				500,00
		1.000,00			500,00	500,00
6.10.6001.00031 ENTRATE PER CONTO TERZI						
6.10.6001.00032 ALTRE SOMME IN PARTITA DI GIRO NON COMPRESE NELLE PRECEDENTI	2012	22.156,52			20.239,56	1.916,96
TOTALE RISORSA 6001		138.762,79		2.492,05	113.240,69	23.030,05
TOTALE CATEGORIA 10		138.762,79		2.492,05	113.240,69	23.030,05
TOTALE TITOLO 6		138.762,79		2.492,05	113.240,69	23.030,05
TOTALE COMPLESSIVO		960.204,81		2.492,05	934.018,11	23.694,65

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA A.C.S.T. DI POMPEI

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI - ESERCIZIO 2012

CAPITOLO		Esercizio di provenienza	Totale impegni	Variazioni in aumento	Economie Insussistenze Revoche	Importo pagato	Importo da conservare
1	SERVIZI GENERALI E SPESE PER BENI ED INVESTIMENTI PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ENTE/AZIENDA						
1.01	FUNZIONAMENTO						
1.01.00.01	SPESE GENERALI AMMINISTRATIVE E DIVERSE						
1.01.00.01.00001	FITTO, ONERI CONDOMINIALI, PULIZIA E MANUTENZIONE DEI LOCALI	2011	28.632,24			28.632,24	
		2012	91.885,85			79.785,85	12.100,00
			120.518,09			108.418,09	12.100,00
1.01.00.01.00002	ACQUA, LUCE, RISCALDAMENTO	2011	81,00			81,00	
		2012	3.209,20			2.891,92	317,28
			3.290,20			2.972,92	317,28
1.01.00.01.00005	MANUT. MOBILI, MACCHINE, ATTREZZATURE PER UFFICI E MATERIALE	2012	3.266,43			1.566,43	1.700,00
1.01.00.01.00006	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	2011	75,65			75,65	
		2012	274,00			254,00	20,00
			349,65			329,65	20,00
1.01.00.01.00007	SPESE TELEFONICHE	2012	7.820,75			7.820,75	
1.01.00.01.00008	ACQ. STAMPATI, CANCELLERIA, MARCHE E OGGETTI VARI	2011	11,10			11,10	
		2012	2.165,12			665,12	1.500,00
			2.176,22			676,22	1.500,00
1.01.00.01.00009	ACQ. E ABB. GIORNALI, RIVISTE, PUBBLICAZIONI, PROGRAMMI P.C.	2010	720,00				720,00
		2011	5.711,25			1.361,25	4.350,00
		2012	3.099,70			1.899,70	1.200,00
			9.530,95			3.260,95	6.270,00
1.01.00.01.00010	INDEN. E RIMBORSO SPESE ALL'AMMINISTRATORE E AI REVISORI DEI						
1.01.00.01.00012	AGGIORNAMENTO PROF.LE - SICUREZZA SUL LAVORO (D.L. 626/94)	2011	2.790,00			2.656,50	133,50
		2012	1.500,00			8,90	1.491,10
			4.290,00			2.665,40	1.624,60

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA A.C.S.T. DI POMPEI

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI - ESERCIZIO 2012

28/02/2013 Pag. 4

CAPITOLO	Esercizio di provenienza	Totale impegni	Variazioni in aumento	Economie Insussistenze Revoche	Importo pagato	Importo da conservare
1.01.00.01.00013 INTERESSI IN CONTO FIDI E PRESTITI						
1.01.00.01.00014 IMPOSTE, TASSE, CANONI, IRAP E QUOTE ASSOC.	2012	29.002,07			25.002,90	3.999,17
1.01.00.01.00015 SPESE PER CONSULENZE						
1.01.00.01.00016 SPESE PER ONORARI, LITI, PERIZIE E TRANSAZIONI	2009	1.000,00				1.000,00
	2010	6.000,00				6.000,00
	2011	24.525,14			3.047,74	21.477,40
	2012	50.000,00			1.407,13	48.592,87
		81.525,14			4.454,87	77.070,27
1.01.00.01.00018 COMPENSO E SPESE VARIE PER IL SERVIZIO TESORERIA	2012	458,65			101,45	357,20
1.01.00.01.00019 1 RETRIBUZIONI AL PERSONALE FISSO E STAGIONALE	2009	123,27				123,27
	2010	2.059,71				2.059,71
	2011	5.623,27				5.623,27
	2012	300.000,00			265.520,66	34.479,34
		307.806,25			265.520,66	42.285,59
1.01.00.01.00019 2 FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZ. E RISULTATO QUALIFICA DI	2010	478,40				478,40
1.01.00.01.00019 3 FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI	2009	427,40				427,40
	2011	7.445,00			7.445,00	
	2012	38.672,60			28.547,23	10.125,37
		46.545,00			35.992,23	10.552,77
1.01.00.01.00020 1 EX -C.P.D.E.L.	2012	79.710,08			68.512,39	11.197,69
1.01.00.01.00020 2 EX - I.N.A.D.E.L.	2012	8.306,09			7.028,23	1.277,86
1.01.00.01.00020 3 I.N.P.S. - EX - E.N.P.D.E.D.P.	2012	311,40			267,66	43,74
1.01.00.01.00020 4 I.N.A.I.L.	2012	1.559,78			1.559,78	

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA A.C.S.T. DI POMPEI

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI - ESERCIZIO 2012

28/02/2013 Pag. 5

C A P I T O L O	Esercizio di provenienza	Totale impegni	Variazioni in aumento	Economie Insussistenze Revoche	Importo pagato	Importo da conservare
1.01.00.01.00021 ACQUISTO BUONI PASTO	2011	3.245,80			3.245,80	
	2012	17.855,96			16.779,56	1.076,40
		21.101,76			20.025,36	1.076,40
1.01.00.01.00022 MISSIONI E RIMBORSI SPESE AL PERSONALE	2012	100,00				100,00
1.01.00.01.00023 ACCANTONAMENTO INDENNITA` DI QUIESCENZA	2009	13.272,53				13.272,53
	2010	11.584,78				11.584,78
	2011	51.531,40				51.531,40
	2012	45.000,00				45.000,00
		121.388,71				121.388,71
TOTALE INTERVENTO 01		849.535,62			556.175,94	293.359,68
1.01.00.02 SPESE PER ACQUISTO DI BENI PATRIMONIALI						
1.01.00.02.00026 MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE PER UFFICI	2012	5.000,00				5.000,00
1.01.00.02.00027 AUTOMEZZI ED ATTREZZ. TECNICO-SCIENTIFICHE						
TOTALE INTERVENTO 02		5.000,00				5.000,00
TOTALE FUNZIONE 01		854.535,62			556.175,94	298.359,68
TOTALE TITOLO 1		854.535,62			556.175,94	298.359,68

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA A.C.S.T. DI POMPEI

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI - ESERCIZIO 2012

28/02/2013 Pag. 6

C A P I T O L O		Esercizio di provenienza	Totale impegni	Variazioni in aumento	Economie Insussistenze Revoche	Importo pagato	Importo da conservare
2	SVILUPPO ECONOMICO						
2.02	TURISMO						
2.02.00.01	PROMOZIONE TURISTICA						
2.02.00.01.00028	PUBBLICITA`, PROPAGANDA E STAMPA DI PUBBLICITA`	2010	600,00				600,00
2.02.00.01.00029	OSPITALITA` E RAPPRESENTANZA	2010	334,11				334,11
2.02.00.01.00034	PROMOZIONE ED ATTUAZIONE DI MANIFESTAZIONI E SPETTACOLI	2003	59.863,77				59.863,77
2.02.00.01.00037 1	MANIFESTAZIONE D'INTESA PROGETTO COFINANZIATO POR POMPEI DI	2008	22.276,10				22.276,10
	TOTALE INTERVENTO 01		83.073,98				83.073,98
	TOTALE FUNZIONE 02		83.073,98				83.073,98
	TOTALE TITOLO 2		83.073,98				83.073,98

AZIENDA A.C.S.T. DI POMPEI

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI - ESERCIZIO 2012

28/02/2013 Pag. 7

C A P I T O L O		Esercizio di provenienza	Totale impegni	Variazioni in aumento	Economie Insussistenze Revoche	Importo pagato	Importo da conservare
4	ONERI NON RIPARTIBILI						
4.04	FONDO DI RISERVA E ALTRI ONERI NON RIPARTIBILI						
4.04.00.02	FONDI DI RISERVA PER SPESE OBBLIGATORIE E PER LA REISCRIZIONE DEI RESIDUI PERENTI						
4.04.00.02.00042	FONDI DI RISERVA PER SPESE OBBLIGATORIE E PER LA REISCRIZION	2011	6.013,34				6.013,34
		2012	10.000,00				10.000,00
			16.013,34				16.013,34
	TOTALE INTERVENTO 02		16.013,34				16.013,34
4.04.00.03	FONDI DI RISERVA PER SPESE IMPREVISTE						
4.04.00.03.00043	FONDI DI RISERVA PER SPESE IMPREVISTE						
	TOTALE INTERVENTO 03						
	TOTALE FUNZIONE 04		16.013,34				16.013,34
	TOTALE TITOLO 4		16.013,34				16.013,34

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA A.C.S.T. DI POMPEI

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI - ESERCIZIO 2012

28/02/2013 Pag. 8

CAPITOLO	Esercizio di provenienza	Totale impegni	Variazioni in aumento	Economie Insussistenze Revoche	Importo pagato	Importo da conservare
5 CONTABILITA' SPECIALI						
5.05 PARTITE DI GIRO						
5.05.00.01 PARTITE DI GIRO						
5.05.00.01.00044 1 EX - C.P.D.E.L.	2012	29.630,54			25.466,70	4.163,84
5.05.00.01.00044 2 EX - I.N.A.D.E.L.	2012	5.768,10			4.880,70	887,40
5.05.00.01.00044 3 FONDO CREDITO	2012	1.172,04			1.007,39	164,65
5.05.00.01.00044 4 I.N.P.S. - EX E.N.P.D.E.D.P.	2012	90,39			77,70	12,69
5.05.00.01.00045 1 IN COMPETENZA E TASSAZIONE SEPARATA	2012	55.630,27			45.981,80	9.648,47
5.05.00.01.00045 2 ADDIZIONALE REGIONALE I.R.P.E.F.	2012	6.081,47			6.081,47	
5.05.00.01.00045 3 ADDIZIONALE COMUNALE I.R.P.E.F.	2012	1.714,53			1.714,53	
5.05.00.01.00046 VERSAMENTO DELLE RITENUTE DI ACCONTO	2012	1.025,85			1.025,85	
5.05.00.01.00047 VERSAMENTO DI RITENUTE PER CONTO TERZI	2012	817,08			757,04	60,04
5.05.00.01.00048 RIDUZIONE COMPENSI EX ART. 1, COMMA 126 L. 662/96						
5.05.00.01.00050 ANTICIPAZIONI ECONOMATO	2012	500,00			500,00	
5.05.00.01.00052 VERSAMENTO DI SOMME INCASSATE PER CONTO TERZI						
5.05.00.01.00053 ALTRE SOMME IN PARTITA DI GIRO NON COMPRESE NELLE PRECEDENTI	2012	22.156,52			20.239,56	1.916,96
TOTALE INTERVENTO 01		124.586,79			107.732,74	16.854,05
TOTALE FUNZIONE 05		124.586,79			107.732,74	16.854,05
TOTALE TITOLO 5		124.586,79			107.732,74	16.854,05
TOTALE COMPLESSIVO		1.078.209,73			663.908,68	414.301,05

R I E P I L O G O

DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE

al 31 Dicembre 2012

(Allegato al Conto Consuntivo)

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	DESCRIZIONE	Consistenza al 1° Gennaio 2012	VARIAZIONI AV IN AUMENTO in corrispondenza col bilancio	VARIAZIONI AV IN AUMENTO fuori bilancio	IN DIMINUZIONE in corrispondenza col bilancio	IN DIMINUZIONE fuori bilancio	Consistenza al 31 Dicembre 2012
	ATTIVO						
	Patrimonio immobiliare						
1	Aree fabbricabili - Proprietà edilizie - Stabilimenti - Altre proprietà imm.						
	Patrimonio mobiliare						
2	Mobili e arredi di uffici - Mobili e arredi di stabilimenti - Impianti vari	39.119,00				11.294,00	27.825,00
	Patrimoni in titoli						
3	Titoli di rendita pubblica - Buoni del Tesoro - Titoli azionari - Altri titoli						
4	Depositi cauzionali dell'Azienda						
	Attività finanziarie						
	Fondo di cassa dell'esercizio finanziario 2012	136.820,96	934.018,11		663.908,68		406.930,39
	Residui attivi dell'esercizio finanziario 2012	134.606,00	17.588,65		126.007,95	2.492,05	23.694,65
	Conti d'ordine						
5	Depositi cauzionali di terzi ed altri conti d'ordine						
	TOTALE ATTIVITA'	**€ 310.545,96**	**€ 951.606,76**		**€ 789.916,63**	**€ 13.786,05**	**€ 458.450,04**
	PASSIVO						
	Mutui e prestiti						
6	Mutui, prestiti passivi						
	Debiti patrimonialil						
	Passività finanziarie						
	Disavanzo di cassa dell'esercizio finanziario 2012						
	Residui passivi dell'esercizio finanziario 2012	254.425,26	206.432,07		46.556,28		414.301,05
	Conti d'ordine						
7	Depositi cauzionali di terzi ed altri conti d'ordine						
	TOTALE PASSIVITA'	**€ 254.425,26**	**€ 206.432,07**		**€ 46.556,28**	**€ -**	**€ 414.301,05**

R I E P I L O G O

D E S C R I Z I O N E	al 1° Gennaio 2012	VARIAZIONI AVVENUTE DURANTE L'ESERCIZIO				al 31 Dicembre 2012	**A N N O T A Z I O N I**
		I N A U M E N T O		I N D I M I N U Z I O N E			
		in corrispondenza col bilancio	fuori bilancio	in corrispondenza col bilancio	fuori bilancio		
Ammontare delle attività	310.545,96	951.606,76		789.916,63	13.786,05	458.450,04	
Ammontare delle passività	254.425,26	206.432,07		46.556,28		414.301,05	
Differenza o patrimonio netto	**€ 56.120,70**					**€ 44.148,99**	

CITTA' DI SCAFATI
"Croce al Valor Militare e Medaglia d'oro alla Resistenza"
PROV.SALERNO
C.F.00625680657
AREA LL.PP.
SETTORE PROGRAMMAZIONE E GESTIONE OPERE PUBBLICHE

Si dà avviso che è stato emesso il Decreto di Esproprio prot. n. 161 del 20/03/2013 relativo ai lavori di "Riqualificazione del quartiere Mariconda, lotto II – nuova strada comunale" e che resterà affisso all' Albo Pretorio del Comune di Scafati per 15 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il Dirigente dell'Area
arch. Maria Gabriella Camera

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI POSITANO
(Provincia di Salerno)
Cap 84017 - Via G. Marconi, 111 –- cod. fisc.: (00232340653) Tel. 089 812 25 14 -fax 089 811 122

Ufficio Tecnico – Area Tecnica Edilizia Privata
Tel. 089 – 8122533-525-519-548
e-mail: edilizia.privata@pec.comunedipositano.it

OGGETTO: AVVISO RELATIVO ALL'APPROVAZIONE DEL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO **5/Bis "Spiaggia Grande – Villa Marittima di Positano"**

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA EDILIZIA PRIVATA
Vista la legge regionale 22 dicembre 2004 n°16 e s .m.i.;
Visto il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 4 agosto 2011;
Vista la Delibera di Giunta Municipale n°13 del 04 febbraio 2013;
AVVISA
che con Delibera di Giunta Municipale n° 13 del 04 febbraio 2013 è stato approvato il **PIANO URBANISTICO ATTUATIVO** indicato in oggetto.
Il presente avviso viene pubblicato, in conformità a quanto indicato all'art. 10 del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n°5/2011, sul BURC e sul sito web del Comune.
Il P.U.A. entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

Positano, 08 aprile 2013, Prot. n. 3849
Il Responsabile dell'Area Tecnica Edilizia Privata
Sergio PONTICORVO

EDILIZIA FASULO SRL con sede legale in San Lorenzo Maggiore alla via Santa Maria 2, P.Iva 01082020627 - **AVVISO – Richiesta di Verifica di assoggettabilità alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale - "Progetto di recupero ambientale per attività estrattiva abusiva effettuata sul fondo rustico sito in alla località San Marzano - Comune di San Lorenzo Maggiore Bn"**

I Sig.ri Nifo Sarrapochiello Patrizia nata a Telese Terme (Bn) il 19/04/1970, Ditta Individuale con sede legale in San Lorenzo Maggiore alla loc. San Marzano e Fasulo Lorenzo nato a San Lorenzo Maggiore il 27/11/1941 (in qualità di amministratore dell'impresa edile Edilizia Fasulo s.r.l.), con sede legale in San Lorenzo Maggiore alla via Santa Maria, n. 2, ha presentato all'autorità competente, la Regione Campania – AGC05 – Settore 02 Tutela dell'Ambiente, via De Gasperi 28 – 80133 Napoli, richiesta di verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art.20 del D. Lgs.152/06 e ss. mm. e ii. Il progetto e lo Studio preliminare ambientale sono consultabili presso i seguenti uffici:

- Comune di **San Lorenzo Maggiore**
- Regione Campania – AGC05 – Settore 02 Tutela dell'Ambiente, via De Gasperi 28 – 80133 Napoli

I documenti sono altresì disponibili sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali, all'indirizzo
http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS.
Chiunque sia interessato alla realizzazione del citato progetto potrà prendere visione della documentazione e presentare osservazioni entro 45 gg dalla pubblicazione del presente avviso inviandole al seguente indirizzo: Regione Campania – AGC05 – Settore 02 Tutela dell'Ambiente, via De Gasperi 28 – 80133 Napoli.

Comune di Positano
Provincia di Salerno
Via G. Marconi n. 111
Cod. Fisc. 80025630650

Prot. n. *3991*

AVVISO DI PUBBLICAZIONE DEL 10.04.2013
da affiggersi all'Albo Comunale, all'Albo dell'Ufficio Locale Marittimo e sul BURC

Oggetto: autorizzazione alla gestione, ex art. 45 bis Cod. Nav., delle concessioni demaniali marittime n. 13/2003 e n. 5/2002.

Il Sottoscritto Responsabile dell'Ufficio demanio del Comune di Positano :

VISTA: l'istanza prot. n. 3979 del 10.04.2013 relativa alla richiesta di autorizzazione alla gestione ex art. 45 bis Cod. Nav. delle concessioni n. 13/2003 per mantenere uno stabilimento balneare in località Fornillo e n. 5/2002 per mantenere un pontile nello specchio acqueo, antistante la spiaggia di Fornillo;
VISTO il regolamento - piano di utilizzazione degli specchi acquei, approvato con delibera di Consiglio comunale n. 24 del 04.08.2008 e modificato con delibera di C.C. 10 del 23.05.2009, con il quale è stato approvato il piano specchi acquei relativo alla Spiaggia Grande di Positano;
VISTA : la vigente normativa in materia di demanio marittimo;

RENDE NOTO

il sig. G.L., in qualità di legale rappresentante della soc. coop. F.lli Grassi a.r.l., con istanza assunta al prot. n. 3979 del 10.04.2013, ha formalizzato la richiesta di autorizzazione alla gestione ex art. 45 bis Cod. Nav. delle concessioni n. 13/2003 per mantenere uno stabilimento balneare in località Fornillo e n. 5/2002 per mantenere un pontile nello specchio acqueo, antistante la spiaggia di Fornillo.

In applicazione del disposto dell'art.18 del Regolamento al Codice della Navigazione e successive modificazioni, nonché ai sensi dell'art. 10 della legge 241\90 invita tutti coloro che ritenessero di avervi interesse a presentare per iscritto al Comune di Positano entro 20 giorni dalla data di affissione all'albo e sul BURC quelle osservazioni che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti, con l'avvertenza che, trascorso il termine stabilito, si darà ulteriore corso alle pratiche inerenti alla richiesta di concessione .

Si informa inoltre che la relativa documentazione è consultabile, ,da parte di chi abbia un interesse qualificato dall'ordinamento, presso l'Ufficio demanio del Comune di Positano nei seguenti giorni:

- lunedì e giovedì dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e dalle ore 16,00 alle ore 18,00;
- martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00;

Positano , 10.04.2013

Il Responsabile dell'area
delle attività Produttive e Sociali
dott. Vincenzo Buonocore

Firmato digitalmente da

VINCENZO BUONOCORE

CN = BUONOCORE VINCENZO
O = COMUNE DI POSITANO
C = IT

COMUNE DI SANTA MARINA

Provincia di Salerno

LAVORI DI ADEGUAMENTO DEL SISTEMA FOGNARIO DEPURATIVO NEL BACINO IDROGRAFICO DELLA VALLE DEL BUSSENTO

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A V.I.A.

- AVVISO DI DEPOSITO ATTI PROGETTUALI -

Gli atti progettuali relativi alle opere di ADEGUAMENTO DEL SISTEMA FOGNARIO DEPURATIVO NEL BACINO IDROGRAFICO DELLA VALLE DEL BUSSENTO sono depositate per giorni 30 consecutivi presso l'ufficio tecnico dei comuni di Santa Marina, Roccagloriosa e San Giovanni a Piro, chiunque può prendere visione degli stessi ed eventualmente depositare osservazioni nel periodo di pubblicazione.

Li ……

Il responsabile del procedimento

Arch. Galardo Michele

COMUNE DI BONITO (Prov. di Avellino) –Largo M. Gemma, 15 – 83032 Bonito- tel.0825/422054 fax. 0825/422790 – www.comunedibonito.it –C.F. 81001150648 - Avviso di gara CUP E73D08000060004 - CIG 503746037F.- In esecuzione alla determina utc n°29 del 28/03/2013 è indetta procedura ristretta per l'appalto dei lavori di ripristino delle strade comunali Spineto e completamento strade comunali Versure del Bosco per un importo complessivo di €. 96.640,63 di cui 1.818,99 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.-Categoria prevalente OG3 Classe I. – Finanziamento: Fondi Cassa DD.PP. - Criterio di aggiudicazione: offerta del prezzo più basso. - Per partecipare all'incanto è necessaria l'attestazione SOA per categorie e classifiche sopraindicate oppure i requisiti di cui all'art. 90 del DPR n°207/2010. - Termine di ricezione delle domande: con decorrenza entro le ore 12,00 del 15° giorno dalla data di pubblicazione del bando all'albo della Stazione Appaltante.
Il bando di gara integrale, pubblicato in data 04/04/2013 è disponibile presso il sito della regione Campania SITAR e sul profilo del Committente – Il R.U.P. è il geom. Grieco Angelo.
Bonito 04/04/2013 - Il funzionario responsabile (geom. Grieco Angelo)

COMUNE DI CAPACCIO

Provincia di Salerno - C.F. 81001170653 – P.I. 00753770650

Estratto – Procedura aperta per l'affidamento del ***"Servizio integrato Gestione Rifiuti – Raccolta Differenziata – nel Comune di Capaccio"*** a) CUP: ***H49E13000110004***; b) CIG (SIMOG): ***4992257CCA***

L'oggetto dell'appalto consiste in: Servizio di raccolta e trasporto per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Raccolta differenziata: Raccolta frazione organica – Raccolta frazione secca non riciclabile – Raccolta carte utenze domestiche – Raccolta cartoni e imballaggi cellulosici – Raccolta multi materiale (plastica, alluminio, banda stagnata) – Raccolta vetro – Raccolta RUP (Pile esauste, farmaci scaduti, contenitori T e/o F) – Raccolta ingombranti e beni durevoli – Servizi attinenti alla raccolta differenziata – Trasporto rifiuti alle discariche individuate dal Comune in conformità al Capitolato Speciale di Appalto.

Importo appalto IVA esclusa: **€ 15.234.341,86** complessivo, di cui € 152.343,42 per oneri sulla sicurezza (€ 2.176.334,55 annuale, di cui € 21.763,35 per oneri sulla sicurezza). La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione: Imprese in possesso di idonea certificazione attestante l'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali, di cui al D.Lgs. n. 152/2006, ai sensi del D.M.A. 28 aprile 1998, n. 406 e D.Lgs. n. 205/2010, almeno per le seguenti categorie e classi:

- C.1 – **Categoria 1**: raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati, raccolta differenziata di rifiuti urbani, raccolta multi materiale – Classe "d" (o superiore): inferiore a 50.000 abitanti e superiore a 20.000 abitanti.
- C.2 – **Categoria 4**: raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi prodotti da terzi – Classe "d"(o superiore): quantità annue complessivamente trattate superiore o uguale a 6.000 tonnellate e inferiore a 15.000.
- C.3 – **Categoria 5**: raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi – Classe "d"(o superiore): quantità annue complessivamente trattate superiore o uguale a 6.000 tonnellate e inferiore a 15.000.

Il criterio di aggiudicazione e dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Durata appalto: 7 anni (84 mesi) dalla data di consegna. Termine di presentazione delle offerte al protocollo generale del Comune

di Capaccio entro le ore 12,00 del giorno **20/05/2013**. L'apertura delle offerte, in seduta pubblica, presso gli uffici dell'AREA VI, avverrà il giorno 24/05/2013 alle ore 11,30. Le modalità integrali sono previste nel Bando di gara, nel Disciplinare di gara e relativi allegati, nonché nella bozza di contratto, che sono disponibili sul sito web comunale: www.comune.capaccio.sa.it e presso l'Area VI della stazione appaltante in Via Vittorio Emanuele n. 1 – 84047 Capaccio (SA). Il Responsabile del Procedimento (RuP) è il Dott. Ing. Carmine Greco, tel. centralino +39 0828 812 201, fax +39 0828 812 239, diretto +39 0828 812 260, e-mail settorequarto@comune.capaccio.sa.it

Il Responsabile dell'Area VI e RuP Dott. Ing. Carmine Greco

fonte: http://burc.regione.campania.it

CITTÀ DI CASORIA

(PROVINCIA DI NAPOLI)

Oggetto: Comune di Casoria – Provincia di Napoli – C.f. 80029310630 - BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 2 LICENZE TAXI E DI N. 4 AUTORIZZAZIONI DI NOLEGGIO AUTO CON CONDUCENTE.

AVVISO PUBBLICO PER ESTRATTO

IL DIRIGENTE DEL IV SETTORE

In esecuzione della propria determinazione n. 55 del 29/03/2013 (R.G.588)

rende noto

che è indetto un pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'assegnazione di n. 2 licenze Taxi e di n. 4 autorizzazioni di noleggio auto con conducente.
Il concorso è disciplinato dalle norme del "Regolamento Comunale per la disciplina degli autoservizi pubblici non di linea: Taxi e noleggio con conducente", approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 07/02/2013.
Il Bando integrale, la domanda di partecipazione al concorso e il Regolamento possono essere visionati e scaricati dal sito internet del Comune di Casoria (www.**comune.casoria**.na.it), sezione "bandi avvisi ordinanze".
La domanda di partecipazione, indirizzata al Sindaco del Comune di Casoria e C/o S.U.A.P. (Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Casoria), secondo le modalità indicate nel Bando integrale, dovrà pervenire all'Ufficio S.U.A.P. (Sportello Unico Attività Produttive) – Piazza Cirillo – 80026- entro trenta giorni dalla pubblicazione del bando sul B.U.R.C. (Bollettino Ufficiale della Regione Campania) e precisamente entro le **ore 13.00** del **22/05/2013**, esclusivamente nelle modalità descritte nel bando, a pena di esclusione.
Le domande pervenute oltre tale termine o redatte in difformità al modello prescritto o redatte in modo incompleto, prive di firma anche digitale, non saranno ammesse al concorso.
Ove tale termine, da intendersi perentorio, scada in un giorno festivo, deve intendersi prorogato automaticamente al primo giorno non festivo.
Per ogni altra informazione gli interessati possono rivolgersi al SUAP (Sportello Unico Attività Produttive) nei seguenti orari di apertura al pubblico: venerdì e lunedì dalle 8.30 alle 13.00 - giovedì dalle 15.00 alle 17.30, oppure telefonando al n. 0817053288 o tramite posta elettronica all'indirizzo: sviluppo.economico@comune.casoria.na.it

Il Dirigente del IV Settore
Dott. De Rosa Ciro

COMUNE DI MELITO IRPINO (AV)
Piazza degli Eroi
Telefono: 0825472085 - Fax:0825472842 - E-Mail: lavoripubblici@comune.melitoirpino.av.it
PEC tecnico.melitoirpino@asmepec.it
Avviso estratto del bando di gara

Questo ente in esecuzione della determinazione UTC n°37-97 reg. gen. del 28/03/2013 ha indetto bando per l'aggiudicazione mediante procedura aperta dei seguenti lavori: **COMPLETAMENTO ADEGUAMENTO E POTENZIAMENTO DELLA RETE IDRICA COMUNALE CIG: 5033809E95 -** CUP I75J09000010002. CATEGORIE: lavorazioni di cui si compone l'intervento: categoria prevalente OG6 Cl. II, €. 601.342,67; FINANZIAMENTO: Fondi Ministero Ambiente L. 388 del 23.12.2000 art. 144 c.17;

TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE OFFERTE: Entro le ore 14,00 del 10/05/2013.

Apertura delle offerte: vedasi bando integrale.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 53,comma4, e dell'art. 83 del D. Lgs 163/2006. Il bando integrale è visibile all'albo pretorio online dell'ente, su www.serviziocontrattipubblici.it oppure al sito internet http://www.comunemelitoirpino.gov.it; R.U.P. Arch. Angela Di Minico

Lì 08 Aprile 2013
Il responsabile del servizio tecnico
arch. Angela Di Minico

Oggetto: CITTA' DI MERCOGLIANO – Provincia di Avellino – c.f./p.i. 00199400649 **Bando Alienazione Beni Immobili Comunali anno 2013.**

1) Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Mercogliano (AV), Piazza Municipio - tel. 0825 689828, fax 0825 787220 e-mail: protocollo@comunemercogliano.it, URL www.comune.mercogliano.av.it

2) Oggetto del bando: **alienazione beni immobili comunali 2013**

3) Procedura di aggiudicazione: esperimento con il sistema del pubblico incanto ai sensi dell'art. 73 lett. "c" e seguenti del regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23/5/1924, n. 827 (offerte segrete in aumento sul prezzo di stima)

4) Divisione per lotti: SI. Per ogni lotto posto in vendita occorrerà presentare offerta separata. Offerte cumulative non saranno accettate.

5) Entità complessiva della vendita dei n. 6 lotti: valore stimato valore stimato **€ 358.598,40** così distinto: lotto 1 € 41.982,40, lotto 2 € 218.728,00, lotto 3 € 30.521,60, lotto 4 € 31.798,40, lotto 5 € 25.748,80, lotto 6 € 9.819,20.

6) Tipo di procedura: asta pubblica.

7) Informazioni complementari: eventuali chiarimenti possono essere richiesti al Responsabile del Servizio 4 Settore V ing. Vincenzo Morisco - Tel. 0825 689814

8) La busta, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi, contenente la documentazione amministrativa (busta A) e l'offerta (busta B) in lingua italiana, su cui dovrà essere riportata l'indicazione riguardante il mittente (nominativo, domicilio e numero di telefono e di fax dell'offerente) e la dicitura "Asta pubblica del 21/5/2013 per la vendita dei terreni ricadenti nel Piano delle Alienazioni - Lotto n. ____" dovrà pervenire al Comune di Mercogliano Ufficio Protocollo - Piazza Municipio 83013 Mercogliano (Av) **entro il 16/05/2013 ore 12:00**.

Il bando integrale (comprensivo di allegati) con le modalità di partecipazione e presentazione delle offerte, le planimetrie di ciascun singolo lotto ed altre utili informazioni, sono consultabili ed integralmente "scaricabili" anche sul sito internet www.comunemercogliano.it sezione Bandi e Gare.

Il Responsabile del Procedimento
Responsabile Servizio 4
F.to **Ing. Vincenzo Morisco**

Il Responsabile del Settore V
F.to **Arch. Giuseppe Pescatore**

COMUNITÀ MONTANA MONTI PICENTINI

Via S. Maria a Vico - 84095 GIFFONI VALLE PIANA – (SA)

ESTRATTO BANDO DI GARA - CIG **50382249F6** – CUP **79D10000280006**

Oggetto: Lavori di realizzazione centro Sanitario Assistenziale in Via Vicenza Filetta di San Cipriano Picentino (SA).-

Stazione appaltante: Comunità Montana Monti Picentini - Via S. Maria a Vico - 84095 GIFFONI VALLE PIANA – (SA) P .I. 95049020654.

Importo appalto: €. 547.788,97 oneri della sicurezza compresi ed oltre IVA.

Soggetti ammessi: i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/06 e alle condizioni previste dagli artt. 35, 36 e 37 del D.Lgs.163/06 - categoria OG1 - SOA obbligatoria – 2^ classifica - Luogo di esecuzione: Via Vicenza Filetta di San Cipriano Picentino (SA).

Procedura e criterio di aggiudicazione. Procedura aperta con il criterio del prezzo economicamente più vantaggioso.

Tempo utile per l'ultimazione dei lavori: Il tempo utile per dare ultimati i lavori è di giorni 211 (duecentoundici).

Termini di partecipazione, le offerte devono pervenire al protocollo della Comunità Montana entro le ore 12,00 del ventiseiesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione sulla GURI;

Il bando integrale è disponibile sul sito internet della Comunità Montana: **www.cm-montipicentini.sa.it**

Informazioni possono essere richieste al RUP – tel.089.866160 – fax 089.866729

Il Responsabile Unico del Procedimento

Dr. Geol. Paolo Volzone

COMUNE DI SAN PAOLO BEL SITO

Provincia di Napoli

P.IVA 01549391215

Estratto Bando di gara Cig. 5015172AD9

I .1) Amministrazione aggiudicatrice:Comune di San Paolo Bel Sito (NA) Via T. Vitale 36, Cap. 80030, Tel 0818295676,Fax 0815105359. E.mail comune.sanpaolonaibero.it – Url :www.sanpaolobelsito.na.it-

II 1.1Oggetto dell'appalto : **Affidamento del Servizio di Raccolta,Trasporto, Spazzamento e Conferimento dei R.S.U. provenienti dalla Raccolta differenziata porta a porta ed altri servizi per la durata di anni tre.**

II 2.1 : Entità dell'Appalto : Valore stimato IVA Esclusa Euro 731.839,00 soggetti a ribasso per un periodo di anni tre.

IV 1.1) Tipo di procedura : Aperta- Offerta economicamente più vantaggiosa. Criteri negli atti di gara.

IV.3.4)Termini per il ricevimento delle offerte: 06/06/2013 ore 14,00.

V.2) Informazioni possono essere richieste al Responsabile del Servizio Ambiente, Salvatore Scala-Responsabile del Procedimento –indirizzo punto I.1

Vi.5) data di spedizione del presente avviso al GUUE: 15/04/2013

Il Responsabile del procedimento

Salvatore Scala

COMUNE DI VITULANO - Provincia di Benevento - C.F. 80002630624

AVVISO DI BANDO DI GARA

OGGETTO: **O.P.C.M. 3362/2004. INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO DELL'EDIFICIO STRATEGICO DENOMINATO MUNICIPIO**";

CUP **D53B13000010001** CIG **5013613454**

1. Comune di Vitulano (BN), viale San Pietro n. 15 - 82038 Vitulano (BN) – Tel. 0824/878622 fax 0824/878622 vitulano@pec.cstsannio.it;

2. L'importo complessivo dei lavori ammonta ad **€ 320.092,95**, di cui € 310.892,48 per lavori ed € 9.200,47 per oneri della sicurezza.

3. La durata massima dei lavori prevista è di 360 giorni;

4. Requisiti minimi: attestato di qualificazione S.O.A. Altri requisiti nel bando integrale di gara, sul sito www.comunevitulano.it;

5. Procedura: aperta, per l'affidamento della esecuzione dei lavori di importo inferiore alla soglia comunitaria con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (ex art. 53, comma 2, lett. a) e art. 83 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.; l.r. n. 3/07 e s.m.i.).

6. TERMINE RICEZIONE OFFERTE: **22/04/2013** ORE **12.00**;

7. APERTURA OFFERTE: saranno comunicate a ½ fax e/o PEC ai partecipanti dopo la nomina della commissione.

8. BANDO INTEGRALE SU: www.comunevitulano.it

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Ing. Luigi Travaglione

Ente **Consorzio Cimiteriale Frattamaggiore**
Codice fiscale **80024840631**
Tipologia atto **Estratto bando di gara**
Numero atto **602**
Data atto **10/04/2013**
Oggetto Gara di appalto per manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti ascensori degli edifici “C” e “D” del cimitero consortile per tre anni.
PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE: Procedura aperta stabilita con determina a contrarre n° 137 del 26.03.2013 - CIG: 5041296111
CRITERIO SELETTIVO: Prezzo più basso determinato mediante ribasso sull’importo del servizio posto a base di gara.
IMPORTO COMPLESSIVO DELL’APPALTO: € 14.832,00 oltre IVA.
IMPORTO COMPLESSIVO DELL’APPALTO: al netto oneri di sicurezza € 14.400,00.
IMPORTO ONERI SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO: € 432,00
DURATA DELL’APPALTO: tre anni a decorrere dalla stipula del contratto.
Per partecipare alla gara le ditte interessate dovranno far pervenire al protocollo del Consorzio Cimiteriale – c/o Comune di Frattamaggiore – Piazza Umberto I – 80027 Frattamaggiore (NA) - Tel. 0818890279 - Fax 0818319212, l’offerta e la documentazione richiesta a corredo, dettagliatamente indicata nel bando di gara integrale, entro le ore 12,00 del giorno 6 maggio 2013.
INFORMAZIONI PRE-GARA: Il capitolato speciale di appalto, il bando di gara e la domanda/dichiarazione sono reperibili sul sito internet del comune capofila di Frattamaggiore: www.comune.frattamaggiore.na.it.
IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CONTRATTO
Dr. Mauro Sarnataro

CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE COMPRENSORIO SARNO
NOCERA INFERIORE (SA)

ESTRATTO AVVISO PUBBLICO A MANIFESTARE INTERESSE

1. Amministrazione proponente: Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno - Via Atzori - Centrale Ortofrutticola, 84014 Nocera Inferiore (SA), tel. 081/3204511 - fax 081/954567 - www.bonificasarno.it – codice fiscale 80009450653;
2. Procedura di aggiudicazione prescelta: manifestazione di Interesse per l'affidamento in concessione di aree di proprietà del Consorzio di Bonifica, deliberazione deputazione n.387 del 14/11/2012;
3. Forma dell'appalto:Avviso Pubblico - Manifestazione di interesse;
4. Luogo di realizzazione dei lavori: L'area interessata concessa dal Consorzio per la realizzazione dell'attività commerciale è ubicata presso la sede del Consorzio di Bonifica Comprensorio Sarno c/o la Centrale Ortofrutticola sito nei Comuni di Nocera Inferiore e Pagani entrambi in provincia di Salerno.
5. Natura e caratteristiche generali della Manifestazione di Interesse:
   è intenzione del Consorzio di Bonifica Comprensorio Sarno verificare l'eventuale disponibilità di soggetti attuatori, a manifestare interesse per l'affidamento in concessione di un'area di mq 8000 circa per la realizzazione di attività commerciale definita come media struttura di vendita.
6. L'area è ubicata nel Comune di Pagani con accesso da via Giuseppe Atzori, 1 e catastalmente individuata al foglio 9 particelle 3533 e 6408.
7. La locazione dell'area è finalizzata alla competitività e allo sviluppo del sistema produttivo locale. L'obiettivo della locazione è la realizzazione tra il Comune di Nocera Inferiore e Pagani di un'attività commerciale al dettaglio: media struttura di vendita;
8. La manifestazione di interesse e i relativi allegati sono disponibili presso l'Ufficio Lavori e Appalti del Consorzio dalle 9.00 alle 13.00 tutti i giorni escluso il sabato; sul sito del Consorzio al seguente indirizzo: www.bonificasarno.it
9. Termine ultimo per la ricezione delle offerte: 06/05/2013 ore 12,00;
   Indirizzo: Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno - Via Atzori - Centrale Ortofrutticola, 84014 Nocera Inferiore (SA);
10. Lingua: italiana;
11. Data ora e luogo dell'apertura: Il Consorzio di Bonifica rilascerà il proprio parere entro un tempo massimo di 90 giorni dalla consegna del progetto esecutivo.
    Il presente avviso non costituisce proposta contrattuale e non vincola il Consorzio di Bonifica che si riserva ogni insindacabile facoltà in merito. In ogni caso l'acquisizione delle manifestazioni di interesse non comporta l'assunzione di alcun obbligo specifico da parte del Consorzio di Bonifica, né l'attribuzione di alcun diritto ai soggetti che manifestano interesse.
12. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa;
13. L'avviso è stato pubblicato all'Albo del Consorzio dal 05/04/2013;
14. Altre informazioni: Non saranno esaminate le manifestazioni di interesse non sottoscritte o prive della documentazione richiesta dal presente avviso. I soggetti che manifestano interesse potranno essere invitati a completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto delle manifestazioni di interesse e/o dei documenti e dichiarazioni presentati.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
E DIRETTORE GENERALE
(Ing. Luigi Daniele)

A.O. S. ANNA E S. SEBASTIANO DI CASERTA

Estratto di gara

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE A.O. S. Anna e S. Sebastiano di Caserta.
SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO Fornitura di prodotti per oculistica, occorrenti all'Azienda Ospedaliera, per un periodo di 12 mesi, rinnovabile per ulteriori 12 mesi. Importo totale: E. 499.131,00 +IVA.
SEZIONE III: Si rinvia al disciplinare di gara.
SEZIONE IV: PROCEDURA Aperta. Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Scadenza: 22.05.13 h 13,00. Vincolo: 180 gg. Apertura: 28.05.13 h 10.
SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI Per richieste di chiarimento: fax 0823.232512, provveditorato@ospedale.caserta.it. Documentazione integrale su www.ospedale.caserta.it. GUUE 25.03.13.
Direttore generale
dott. Francesco Bottino

LICEO SCIENTIFICO STATALE ENRICO FERMI DI AVERSA
C.F. 81000510610
Bando di procedura aperta - CIG **4989796DE8**

1) Ente aggiudicatore: Liceo Scientifico Enrico Fermi, Via Fermi snc - Tel. 081.5020007 – 081.8901833. 2) Tipo di procedura e criterio di aggiudicazione: Procedura Aperta; offerta economicamente più vantaggiosa; 3) Oggetto dell'appalto: **PROGETTO ESECUTIVO - PON-FESR** "Ambienti per l'apprendimento" Asse II "Qualità degli ambienti scolastici" Obiettivo C - Avviso MIUR-MATTM del 15/06/2010 - Interventi per il risparmio energetico, sicurezza dell'edificio, accessibilità, promozione attività sportive. **Lavori di ammodernamento e potenziamento delle strutture presso il Liceo Scientifico E. Fermi di Aversa. Pon Fesr, Asse II – Obiettivo C** 4) **Importo € 457.358,13 IVA esclusa**; 5) Durata dell'appalto: 180 giorni; **6) Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione 28/05/2013 ore 12.00 ;** 7) Bando integrale e tutti i documenti disponibili sui siti www.liceofermiaversa.it; 8) Responsabile procedimento: Prof.ssa Adriana Mincione

Il Dirigente scolastico - Prof.ssa Adriana Mincione

So.Re.Sa. SpA
PI/CF 04786681215
Bando di gara per l'affidamento mediante procedura aperta del servizio di progettazione, realizzazione e manutenzione del sistema informativo amministrativo contabile di Soresa. CIG 5043324A9D
SEZIONE I:AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE
I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: Società Regionale per la Sanità (SO.RE.SA. S.p.a.), Centro Direzionale Isola C 1 Torre Saverio - 80143 Napoli (Italia) – tel.081- 2128174; Punti di contatto: Dott. Luciano posta elettronica: acquisti.centralizzazione@soresa.it
I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Organismo di diritto pubblico; Settore di attività: Salute.
SEZIONE II: **OGGETTO DELL'APPALTO**
II.1.5) Denominazione dell'appalto: Bando di gara per l'affidamento mediante procedura aperta del servizio di progettazione, realizzazione e manutenzione del sistema informativo amministrativo contabile di Soresa
II.1.6) CPV (Vocabolario comune per gli appalti): 72000000;
II.1.8.) Divisione in lotti: no.
II.1.9) Ammissibilità di varianti: no.
II.2.1) Entità dell'appalto: € 3.065.360,00 (valore massimo, IVA esclusa).
II.2.3)Informazioni sui rinnovi:
L'appalto è oggetto di rinnovo:si
Numero dei rinnovi possibile: (se noto) 1.
II.3)Durata dell'appalto o termine di esecuzione:
Durata in mesi:72.
SEZIONE IV: PROCEDURA
IV.1) Tipo di procedura: aperta
IV.3.4) Termine per la presentazione delle offerte indicative per l'appalto specifico: ore 12:00 del giorno 17/05/2013;
IV.3.6) Lingua utilizzabile nelle domande di partecipazione: Italiana
SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI
VI.5) Data di spedizione del presente bando alla GUCE:04/04/2013- ID:2013-113336.
Il Direttore Generale
Dott. Mario Vasco

So.Re.Sa. SpA
PI/CF 04786681215
Bando di gara semplificato nell'ambito di un sistema dinamico di acquisizione
SEZIONE I:AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE
I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: Società Regionale per la Sanità (SO.RE.SA. S.p.a.), Centro Direzionale Isola C 1 Torre Saverio - 80143 Napoli (Italia) – tel.081- 2128174; Punti di contatto: Dott. Luciano posta elettronica: acquisti.centralizzazione@soresa.it
I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Organismo di diritto pubblico; Settore di attività: Salute.
SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO
II.1) Denominazione dell'appalto: Sistema dinamico di acquisizione per la fornitura di farmaci ed emoderivati - V confronto concorrenziale
II.2) Tipo di appalto: fornitura
II.4) CPV (Vocabolario comune per gli appalti): 33690000;
II.5) Entità dell'appalto: € 177.128.918,05 (valore massimo, IVA esclusa).
SEZIONE IV: PROCEDURA
IV.1) Tipo di procedura: aperta
IV.2.2) Pubblicazione precedente (bando di gara) che fornisce altre informazioni sul Sistema Dinamico di acquisizione: Numero dell'avviso nella GUUE: 2011/S 252-411352 del 31/12/2011.
IV.2.3) Termine per la presentazione delle offerte indicative per l'appalto specifico: ore 18:00 del giorno 20/04/2013;
IV.3.6) Lingua utilizzabile nelle domande di partecipazione: Italiana
SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI
Ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs 163/2006 e dell'art. 1 del Disciplinare istitutivo del Sistema il bando di gara semplificato è finalizzato ad aggiornare la concorrenza del Sistema ed all'espletamento del
confronto concorrenziale per la fornitura di farmaci ed emoderivati .
Ambito soggettivo
Il bando di gara semplificato è rivolto:
1) ad operatori economici interessati non ancora ammessi al Sistema;
2) agli operatori economici già ammessi al Sistema che intendano mi-gliorare la propria offerta indicativa.
1.1.Operatori economici non ancora ammessi al Sistema
Detti operatori possono presentare un'offerta indicativa, previa la ammissione al Sistema Dinamico da effettuare con le modalità delineate nel Bando e nel Disciplinare istitutivo dello stesso, rilevabili all'indirizzo internet:www.soresa.it/ bandi di gara/gare 2012.
In particolare, l'ammissione al Sistema è subordinata alla registra-zione allo stesso da effettuarsi con le modalità di cui all'art. 3 del Disciplinare ed alla presentazione della documentazione ai fini della verifica del possesso dei requisiti generali ed economico-finanziari, come previsto all'art. 4 del citato Disciplinare.
Per la formulazione dell'offerta indicativa gli operatori economici devono utilizzare il modulo che viene pubblicato sulla piattaforma http://www.gestioneprocedureacquisto.com.
1.2 Operatori economici già ammessi al Sistema
Detti operatori, ove lo ritenessero necessario, possono presentare offerte indicative migliorative rispetto a quelle inoltrate in fase di ammissione al Sistema, utilizzando sempre il predetto modulo.
Termine di ammissione per gli operatori economici
Il termine ultimo per l'ammissione degli operatori di cui al precedente art.1 punto 1.1 e la eventuale presentazione dell'offerta migliorativa da parte degli operatori di cui al precedente art.1, punto 1.2 è fissato nel presente bando semplificato.
Decorso tale termine il seggio di gara verificherà che le nuove ri-chieste di ammissione e le offerte indicative pervenute, ivi comprese le migliorative eventualmente presentate, siano conformi alle pre-scrizioni contenute nel Bando e nel Disciplinare istitutivi del Sistema nonché nel relativo Capitolato d'Oneri.
In esito a tali verifiche So.Re.Sa. informerà l'operatore circa la sua ammissione al Sistema e l'accoglimento dell'eventuale offerta mi-gliorativa e procederà ad inoltrare l'invito per la partecipazione al confronto concorrenziale, nel quale invito saranno specificate le mo-dalità per la presentazione dell'offerta.

Ambito oggettivo
Fornitura di farmaci ed emoderivati elencati nell'allegato B 1-V C.C. suddiviso in 443 lotti per un importo massimo pari ad Euro € 177.128.918,05 IVA esclusa, comprensivo di eventuale rinnovo (oneri per la sicurezza da interferenze pari ad euro zero) corrispondente alla fornitura per un periodo di anni uno con facoltà di rinnovo per un ulteriore anno, da affidare mediante l'espletamento di confronto concorrenziale.
I quantitativi di prodotto relativi a ciascun lotto e le relative basi d'asta saranno indicati nel modello offerta economica, allegato all'invito.
Partecipazione al singolo confronto concorrenziale
Tutti i soggetti ammessi al Sistema saranno invitati a presentare la propria migliore offerta in una procedura di acquisto interamente telematica. Si precisa che sarà possibile presentare offerta economica nel singolo confronto concorrenziale solo per il/i lotto/i per i quali l'operatore economico ha presentato, in sede di ammissione,offerta indicativa.
Criterio di Aggiudicazione
La aggiudicazione del confronto concorrenziale avverrà con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. 163/2006 ss.mm.ii., dei prodotti offerti ritenuti tecnicamente conformi alle specifiche richieste.
Non sono ammesse, pena l'esclusione, offerte economiche parziali, in-determinate, plurime, condizionate, in aumento, pari a zero.
VI.5) Data di spedizione del presente bando alla GUCE: 29/03/2013 107430-2013, 02/04/2013 109532-2013 e 05/04/2013 046891-2013;
Il Direttore Generale
Dott. Mario Vasco

So.Re.Sa. SpA
PI/CF 04786681215
BANDO DI GARA PER L'AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA APERTA PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO CON PIÙ OPERATORI ECONOMICI PER LA FORNITURA DI DISPOSITIVI PER STOMIE, DISPOSITIVI PER INCONTINENZA A RACCOLTA E MEDICAZIONI PER PIAGHE DA DECUBITO

SEZIONE I:AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE
I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: Società Regionale per la Sanità (SO.RE.SA. S.p.a.), Centro Direzionale Isola C 1 Torre Saverio - 80143 Napoli (Italia) – tel.081- 2128174; Punti di contatto: Dott. Luciano posta elettronica: acquisti.centralizzazione@soresa.it
I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Organismo di diritto pubblico; Settore di attività: Salute.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO
II.1.5) Breve descrizione dell'appalto: procedura aperta per la conclusione di un accordo quadro con più operatori economici per la fornitura di dispositivi per stomie, dispositivi per incontinenza a raccolta e medicazioni per piaghe da decubito
II.1.6) CPV (Vocabolario comune per gli appalti): 33196200;
II.1.8.) Divisione in lotti: si.
II.2.1) Entità dell'appalto: € 45.499.624,68 (valore massimo, IVA esclusa).

SEZIONE IV: PROCEDURA
IV.1) Tipo di procedura: aperta
IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione: ore 12:00 del giorno 08/05/2013;
IV.3.6) Lingua utilizzabile nelle domande di partecipazione: Italiana
IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte: Data 09/05/2013 ore 10:00

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI
VI.5) Data di spedizione del presente bando alla GUCE:
27/03/2013 ID: 2013-042694
28/03/2013 ID: 2013-043748

INFORMAZIONI SUI LOTTI

LOTTO 1 Sacca a fondo chiuso con filtro, barriera autoportante o anello protettivo e supporto adesivo microporoso ipoallergenico, con o senza rivestimento antitraspirante in TNT con o senza cintura. UNI EN ISO 8670-2; CIG 50299920B6 ; valore stimato s/i € 6.020.520,00;

LOTTO 2 Sacca a fondo aperto con o senza filtro, barriera protettiva autoportante o anello protettivo e supporto adesivo microporoso ipoallergenico, con o senza rivestimento antitraspirante in TNT con o senza cintura (1). UNI EN 8670-2; CIG 503013243D; valore stimato s/i € 1.374.829,20;

LOTTO 3 Sacca a fondo aperto o chiuso con o senza filtro, barriera protettiva integrale per stomi introflessi, con o senza rivestimento in TNT (2). UNI EN ISO 8670-2; CIG 5030149245; valore stimato s/i € 615.061,50;

LOTTO 4 Placca con flangia, barriera protettiva autoportante o anello protettivo e supporto adesivo microporoso ipoallergenico, con o senza cintura di sicurezza. (3) Pr EN 12182; CIG 5030167120 ; valore stimato s/i € 3.758.475,00;

LOTTO 5 Placca con flangia, barriera protettiva autoportante a convessità integrale per stomi introflessi. (2) Pr EN 12182; CIG 5030185FF6; valore stimato s/i € 844.833,60;

fonte: http://burc.regione.campania.it

LOTTO 6 Sacca a fondo chiuso con flangia con o senza filtro, con o senza dispositivo di sicurezza, con o senza rivestimento antiaspirante in TNT. UNI EN ISO 8670-2; CIG 5030201D2B; valore stimato s/i € 3.372.043,50;

LOTTO 7 Sacca a fondo aperto con flangia, con o senza filtro, con o senza dispositivo di sicurezza, con o senza rivestimento antiaspirante in TNT. UNI EN ISO 8670-2; CIG 5030220CD9; valore stimato s/i € 1.573.635,00;

LOTTO 8 Sacca con barriera autoportante o anello protettivo e supporto adesivo microporoso ipoallergenico, con dispositivo antireflusso e sistema di scarico raccordabile a raccoglitore da gamba o da letto. UNI EN ISO 8670-2; CIG 50302326C2; valore stimato s/i € 1.946.909,25;

LOTTO 9 sacca con barriera protettiva autoportante, a convessità integrale per stomi introflessi, con dispositivo antireflusso e sistema di scarico raccordabile a raccoglitore da gamba o d aletto. UNI EN ISO 8669-2; CIG 5030243FD3; valore stimato s/i € 131.625,00;

LOTTO 10 Placca con flangia, barriera protettiva autoportante o anello protettivo e supporto adesivo microporoso ipoallergenico, con o senza cintura di sicurezza; CIG 50302548E9; valore stimato s/i € 276.747,75;

LOTTO 11 Placca con flangia, barriera protettiva autoportante a convessità integrale per stomi introflessi.; CIG 503026954B; valore stimato s/i € 64.102,50;

LOTTO 12 Sacca di raccolta con flangia con o senza dispositivo di sicurezza, con dispositivo antireflusso e sistema di scarico raccordabile a raccoglitore da gamba o da letto. (Standard ISO 8669); CIG 5030279D89; valore stimato s/i € 1.759.158,00;

LOTTO 13 Set di irrigazione composto da: borsa graduata per l'acqua, cono anatomico e cannula, sistema di regolazione del flusso con o senza visualizzazione, una cintura con o senza placche e sacca di scarico. (Standard Liv. 1); CIG 503038335F; valore stimato s/i € 74.799,60;

LOTTO 14 Irrigatore semplice composto da: borsa graduata per l'acqua, cono e cannula, sistema di regolazione con o senza visualizzazione del flusso. (Standard Liv. 1) (Alternativo al cod. 09.18.24.003); CIG 5030400167; valore stimato s/i € 23.271,60;

LOTTO 15 Sacca di scarico trasparente a fondo aperto per irrigazione con barriera autoportante o adesivo o flangia. (standard Liv. 1); CIG 5030417F6A; valore stimato s/i € 181.353,90;

LOTTO 16 Sacca a fondo chiuso con filtro, anello protettivo e supporto adesivo microporoso ipoallergenico o barriera autoportante, con o sena rivestimento antiaspirante in TNT, con o senza cintura. (Standard 8670); CIG 50304277AD; valore stimato s/i € 8.223,60;

LOTTO 17 Mini sacchetto post-irrigazione con barriera autoportante, filtro incorporato e lato interno in TNT assorbente. (Standard 8670); CIG 5030437FEB; valore stimato s/i € 51.467,10;

LOTTO 18 Sistema dispositivo di chiusura ad 1 pezzo, costituito da un tappo autoportante ad espansione con o senza barriera autoportante e/o filtro incorporato. (Standard ISO Liv. 1); CIG 503044675B; valore stimato s/i € 41.445,00;

LOTTO 19 Cono anatomico e cannula da irrigazione.; CIG 5030456F99; valore stimato s/i € 5.662,80;

fonte: http://burc.regione.campania.it

LOTTO 20 Pasta protettiva per la pelle peristomale. (4); CIG 50304678AF; valore stimato s/i € 602.874,00;

LOTTO 21 Polvere o film protettivo per zone peristomali (4); CIG 503047601F; valore stimato s/i € 689.580,00;

LOTTO 22 Bendaggio flessibile autoadesivo, idroattivo o gelificante, in confezione singola sterile: formato con una superficie totale flessibile idroattiva di cm 10x10; CIG 503048685D; valore stimato s/i € 556.486,20;

LOTTO 23 Bendaggio flessibile autoadesivo, idroattivo o gelificante, in confezione singola sterile: formato con una superficie totale flessibile idroattiva di cm 20X20; CIG 5030494EF5; valore stimato s/i € 255.612,00;

LOTTO 24 Bendaggio flessibile autoadesivo idroattivo o gelificante, in confezione singola sterile: formato sagomato con una superficie totale flessibile idroattiva non inferiore a 60cm2; CIG 503050580B; valore stimato s/i € 76.440,69;

LOTTO 25 Bendaggio flessibile autoadesivo idroattivo o gelificante, in confezione singola sterile: formato sagomato con una superficie totale flessibile idroattiva non inferiore a 120cm2; CIG 503052046D; valore stimato s/i € 172.593,60;

LOTTO 26 Pasta gel (100 g) o idrogel (50 g) atta ad assorbire l'essudato, prescrivibile esclusivamente in associazione con altri ausili di cui al codice 09.21.12; CIG 5030531D7E; valore stimato s/i € 102.383,40;

LOTTO 27 Catetere a permanenza tipo Foley a palloncino in puro silicone 100%, trasparente a 2 vie con scanalature longitudinali, con imbuto a valvola speciale. (UNI EN 1616); CIG 5030561642; valore stimato s/i € 4.236.325,50;

LOTTO 28 Catetere tipo Nelaton, monouso, in PVC, ipoallergenico, trasparente, a varie lunghezze e diametro, in confezione singola sterile. (UNI EN 1616). Per donna e bambino.; CIG 503057302B; valore stimato s/i € 105.236,73;

LOTTO 29 Catetere tipo Nelaton, monouso, in PVC, ipoallergenico, trasparente, a varie lunghezze e diametro, in confezione singola sterile. (UNI EN 1616). Per uomo.; CIG 503057844A; valore stimato s/i € 120.624,42;

LOTTO 30 Catetere monouso, autolubrificante, in materiale ipoallergenico, trasparente, a varie lunghezze e diametro, non necessitante dell'uso di gel lubrificante, in confezione singola sterile. (UNI EN 1616) Per neonati fino a 1 anno.; CIG 503058493C; valore stimato s/i € 73.861,65;

LOTTO 31 Catetere monouso, autolubrificante, in materiale ipoallergenico, trasparente, a varie lunghezze e diametro, non necessitante dell'uso di gel lubrificante, in confezione singola sterile. (UNI EN 1616) Per bambino fino a 6 anni.; CIG 5030591F01; valore stimato s/i € 169.422,00;

LOTTO 32 Catetere monouso, autolubrificante, in materiale ipoallergenico, trasparente, a varie lunghezze e diametro, non necessitante dell'uso di gel lubrificante, in confezione singola sterile. (UNI EN 1616) Per donna e bambino oltre i 6 anni; CIG 50306038EA; valore stimato s/i € 2.726.356,80;

LOTTO 33 Catetere monouso, autolubrificante, in materiale ipoallergenico, trasparente, a varie lunghezze e diametro, non necessitante dell'uso di gel lubrificante, in confezione singola sterile. (UNI EN 1616) Per uomo; CIG 5030611F82; valore stimato s/i € 4.679.428,80;

fonte: http://burc.regione.campania.it

LOTTO 34 Catetere monouso, autolubrificante, in materiale ipaollergenico, trasparente, non necessitante dell'uso del gel lubrificante, integrato in una sacca graduata, in confezione singola sterile. (UNI EN 1616); CIG 50306152D3; valore stimato s/i € 1.115.868,00;

LOTTO 35 Catetere/tutore per ureterocutaneostomia in materiale sintetico o silicone, con foro centrale e fori di drenaggio, due alucce per il bloccaggio del disco di fissaggio. (pr EN 12182); CIG 50306217C5; valore stimato s/i € 2.035.824,00;

LOTTO 36 Spray lubrificante al silicone per cataterismo. (pr EN 12182); CIG 5030631008; valore stimato s/i € 28.836,00;

LOTTO 37 Catetere (condom) in gomma naturale o sintetica, ipoallergenica, autocollante o con striscia biadesiva. (Pr EN 12182); CIG 5030640773; valore stimato s/i € 1.242.722,79;

LOTTO 38 Sacca di raccolta per urina da gamba, impermeabile, con tubo di raccordo, rubinetto di scarico e valvola antireflusso, con sistema antisciabordio, con o senza rivestimento in TNT, con o senza sistema antitorsione. (UNI EE ISO 8669-2). Tipo monouso.; CIG 5030649EDE; valore stimato s/i € 480.412,80;

LOTTO 39 Sacca di raccolta per urina da gamba, impermeabile, con tubo di raccordo, rubinetto di scarico e valvola antireflusso, con sistema antisciabordio, con o senza rivestimento in TNT, con o senza sistema antitorsione. (UNI EE ISO 8669-2). Tipo riutilizzabile.; CIG 50306618C7; valore stimato s/i € 86.864,40;

LOTTO 40 Sacca di raccolta per urina da letto, impermeabile, con tubo di raccordo, morsetto di chiusura ed indicazione del volume prestampato. (UNI EE ISO 8669-2) Tipo monouso.; CIG 5030666CE6; valore stimato s/i € 2.513.295,00;

LOTTO 41 Sacca di raccolta per urina da letto, impermeabile, con tubo di raccordo, morsetto di chiusura ed indicazione del volume prestampato. (UNI EE ISO 8669-2) Tipo riutilizzabile.; CIG 503067110A; valore stimato s/i € 1.304.412,00.

Il Direttore Generale
Dott. Mario Vasco

fonte: http://burc.regione.campania.it

AGENZIA LOCALE DI SVILUPPO DEI COMUNI DELL'AREA NOLANA S.C.P.A. - Camposano (NA) - **Esito di gara - Progettazione, realizzazione e gestione di un sistema informativo per il progetto di E-Gov dell'Agenzia dell'Area Nolana.**

AVVISO RELATIVO AGLI APPALTI AGGIUDICATI

1) Amministrazione **Aggiudicatrice**: Agenzia Locale di Sviluppo dei Comuni dell'Area Nolana, S.C.p.A. – Via Trivice d'Ossa n° 28 – 80030 – Camposano (NA) T el.: 0818239106 Telefax: 0813110664; Indirizzo di e-mail: a.gambardella@agenziaareanolana.it;
Indirizzo internet: www.agenziaareanolana.it;
Si rinvia ai punti di contatto suddetti per ulteriori e maggiori informazioni.
2) Procedura di aggiudicazione ed oggetto dell'appalto: aperta di appalto integrato inerente la progettazione, la realizzazione e gestione di un sistema informativo per il progetto di E-Gov dell'Agenzia dell'Area Nolana, in esito alla partecipazione all'avviso regionale per il finanziamento di progetto di e-government della Regione Campania, per aggregazioni con numero di abitanti superiore a 100.000.
Il CIG dell'intervento è: 447528847C; il CUP è: C69C09000050005;
3) Appalto di servizi e forniture; Vocabolario Comune per gli appalti: 72150000-1 "Servizi di consulenza per verifiche di sistemi informatici e servizi di consulenza per attrezzature informatiche";
4) **Data di aggiudicazione** dell'appalto: **27.02.2013** giusta disposizione dirigenziale n° 1 del 27.02.20 13 di aggiudicazione definitiva;
5) Criteri di aggiudicazione dell'appalto: Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli articoli 81 e 83 del D. Lgs. 163/2006, mediante l'applicazione e valutazione dei vari elementi come segue: A) Valore tecnico del progetto:Max punti 80; B) Prezzo offerto: Max punti 20; Per ulteriori informazioni sugli elementi di valutazione, rispettivi pesi e sub-pesi, si rinvia al disciplinare di gara a suo tempo pubblicato unitamente al bando come indicato al successivo punto 11;
6) Numero di Offerte ricevute: 4 da quattro rispettivi RR. TT.d'II.;
7) Nome e indirizzo dell '**aggiudicatario**: R.T.I.: TELECOM ITALIA S.P.A. (ditta capogruppo mandataria) e ditte mandanti NETGROUP S.R.L. e ALPHASOFT S.R.L. con sede: Centro Direzionale Isola F6 – 80143 – Napoli;
8) Valore dell'offerta di aggiudicazione: €. 465.000,00, oltre gli oneri di sicurezza e l'IVA;
9) Data di pubblicazione del bando di gara in conformità alle specifiche tecniche di pubblicazione prescritte: GURI, 5° serie speciale, n° 92 dell'8.8.2012; GUCE n° S 153 del 10.08.2012;
10) **Data di invio del presente avviso: 08/04/2013;**
11) Nome ed indirizzo dell'organo competente per le procedure di ricorso: T.A.R. Campania – Napoli;
Responsabile del Procedimento:Dott. Angelo Gambardella.

Il Dirigente AA. GG. e gestione dell'agenzia
dott.ssa Assunta Parisi

COMUNE DI CASORIA

Oggetto: Comune di Casoria – Provincia di Napoli – C.f. 80029310630 - **Avviso relativo agli appalti aggiudicati**

Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Casoria (Na) — Settore IV - Servizio Sistemi Informativi — P.zza Cirillo 1, 80026 Casoria (Na) — tel. 081 7053271 - fax 081 7574588 – C.f. 800293210630 Pec: sistemi.informativi@pec.comune.casoria.na.it sito: www.comune.casoria.na.it

Procedura di aggiudicazione: Procedura aperta ai sensi del D. Lgs. 163/2006

Categoria del servizio: Appalto per il servizio di progettazione, implementazione, realizzazione e fornitura dell'architettura software per il progetto Casoriamatic@ - Determina n. 88 del 4/07/2012. Codice identificativo di gara (CIG): 4402161A2B – Codice unico di progetto (CUP): J72B10000080001.

Data di aggiudicazione dell'appalto: 8/04/2013

Criteri di aggiudicazione dell'appalto: Offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

Offerte ricevute: 7 (Sette)

Nome ed indirizzo dell'aggiudicatario: SIRFIN S.P.A. - Via Isonzo, n° 2/M 87100 Cosenza

Prezzo di aggiudicazione: € 173.357,02 di cui € 2.000,00 per gli oneri della sicurezza - Ribasso pari al 10,00%

Data di pubblicazione del bando sul GURI: n.86 del 25/07/2012

Casoria, 8 Aprile 2013

Il Dirigente del IV Settore
RUP – dott. Ciro De Rosa

COMUNE DI CASORIA

Oggetto: Comune di Casoria – Provincia di Napoli – C.f. 80029310630 - **Avviso relativo agli appalti aggiudicati**

Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Casoria (Na) — Settore IV - Servizio Sistemi Informativi — P.zza Cirillo n. 1, 80026 Casoria (Na) — tel. 081 7053271- fax 081 7574588 – C.f. 800293210630 Pec: sistemi.informativi@pec.comune.casoria.na.it sito: www.comune.casoria.na.it

Procedura di aggiudicazione: Procedura aperta ai sensi del D. Lgs. 163/2006

Categoria del servizio: Appalto della progettazione dell'architettura hardware e fornitura dei componenti di rete e hardware per la realizzazione del progetto Casoriamatic@ - Determina n. 93 del 10/07/2012. Codice identificativo di gara (CIG): 4418081BC4 – Codice unico di progetto (CUP): J72B10000080001.

Data di aggiudicazione dell'appalto: 14/03/2013

Criteri di aggiudicazione dell'appalto: Offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

Offerte ricevute: 2 (Due)

Nome ed indirizzo dell'aggiudicatario: Fastweb SPA – via Francesco Caracciolo, 51 20155 Milano (MI)

Prezzo di aggiudicazione: € 100.209,25 di cui € 2.209.25 per gli oneri della sicurezza - Ribasso pari al 4,62%

Data di pubblicazione del bando sul GURI: n.86 del 25/07/2012

Casoria, 8 Aprile 2013

Il Dirigente del IV Settore
RUP – dott. Ciro De Rosa

COMUNE DI NAPOLI - AVVISO DI AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA DI APPALTO SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI BANDO DI GARA – CIG 3453007783 I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: Servizio Autonomo C.U.A.G. Area Acquisti tel. 081/7956676 indirizzo Internet www.utenze-telefoniche@comune.napoli.it - **II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione:** servizio; Luogo di consegna: Napoli **II.1.4) Breve descrizione dell'appalto**: **allestimento tabelloni elettorali anno 2013** ; **IV.1.1) Tipo di procedura**: negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara per la seguente motivazione: al fine di garantire l'immediata esecuzione del servizio , come espressamente indicato nella Determinazione Dirigenziale di indizione n. 01 del 03/01/2013- **IV.2.1) Criterio di aggiudicazione:** massimo ribasso ;**V.1) Data di aggiudicazione:** Determina Dirigenziale di Aggiudicazione n. 06 del 18/01/2013 **; V.2) Numero ed elenco dei soggetti invitati**: n. 24 - 1) Fire Engineering - Casoria; 2) GEGI Faility Management- Casoria; 3) Pubbli Soges- Casoria 4) Euroedil arl --Quarto 5) Engineering Italia srl -Napoli 6) Rogas --Napoli 7) Gruppo Nirvana - Napoli 8) Mary Immobiliare- Napoli 9) Mobil Ferro -Trecenta 10) Sevacom -Corato (BA) 11) Di Palo Costruzioni -Casoria 12) Due Effe -Afragola 13) Apogeo - Reggio Emilia 14) Schiavo-Pagani 15) Pubblicita' Saipe- Crotone 16) Proim -Crotone 17) L'Uomo e il Legno -Napoli 18) Fapu -Rovigo 19) Centro Italia Costruzioni -Quarto 20) Ra srl -Giugliano 21) Massimo Stage- Napoli 22) Verde Golfo- Melito 23) Eco Edilizia - Quarto 24) Eurogest -Quarto ; **Numero di offerte ricevute:** 03 **V.3) Aggiudicataria**: Mary Immobiliare con sede in Napoli (NA) alla Via Sant'Erasmo 16 **V.4) Valore totale inizialmente stimato dell'appalto**: € 286.000,00 oltre Iva al 21% **Valore finale dell'appalto:** 277.129,71 oltre Iva al 21% **V.5) Informazioni sui subappalti**: è possibile che l'appalto

venga subappaltato? SI **VI.2)** Il presente avviso è pubblicato ai sensi dell'art. 65 co. 1 del D.Lgs. 163/2006 . - **VI.3.1) Responsabile delle procedure di ricorso**: Il Dirigente del Servizio appaltante. **Invio GUUE: 04/04/2013- Il Dirigente del Servizio Autonomo C.U.A.G. Area Gare Forniture e Servizi avv. Rossana Lizzi**

C O M U N E D I S A R N O
PROVINCIA DI SALERNO
Avviso sui risultati della procedura di affidamento
(art. 65 D.Lgs. 12.04.2006, n. 163)

Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Sarno, Piazza IV Novembre, 84087 – Sarno (SA). C.F.: 80020270650.
Tipo procedura: Procedura aperta ai sensi dell'articolo 55 del D.Lgs. n. 163/2006 e aggiudicazione col criterio del prezzo più alto.
Oggetto affidamento: Concessione gestione parcheggi comunali.
Durata: tre anni
Importo complessivo presunto: € 228.406,00;
Base d'asta: € 228.406,00, soggetta a rialzo;
Numero concorrenti: 4
Numero offerte ammesse: 3
Impresa aggiudicataria: Multy Services Cooperativa Sociale a.r.l. – Piazza De Martino, 5 Palma Campania (NA);
Importo aggiudicato: € 538.535,67;
Aumento: 135,78%.
Responsabile del procedimento: Dott. Vincenzo Mari.

Il Responsabile Servizio Polizia Municipale
- Dott. Vincenzo Mari-

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

LE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUM E G. PASCALE - VIA M. SEMMOLA – 80131 - NAPOLI

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 2 DIRIGENTI MEDICI PER LA STRUTTURA COMPLESSA DI CHIRURGIA MAXILLLO-FACCIALE E ORL DELL'ISTITUTO.

ART. 1 (Premessa).

In esecuzione della deliberazione n. 298 del 29.03.2013, è indetto, ai sensi del Vigente Regolamento Organico, concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico per la Struttura Complessa di Chirurgia Maxilllo-Facciale e ORL dell'Istituto.

Il bando integrale del presente concorso verrà pubblicato sul B.U.R. Campania e, per estratto, sulla G.U.R.I. – 4^ S.S. (dalla pubblicazione nella G.U.R.I. decorrerà il termine di presentazione delle domande di partecipazione).

Inoltre, il bando integrale del presente concorso, completo di fac-simile della domanda e delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà, sarà disponibile in via telematica sul sito internet dell'Istituto: www.istitutotumori.na.it.

Al vincitore competerà il trattamento economico previsto dal C.C.N.L. della predetta Area Medica vigente alla data di immissione in servizio.

ART. 2 (Requisiti di ammissione).

Per partecipare al presente concorso gli interessati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti.

REQUISITI GENERALI:

a) cittadinanza italiana o di uno dei Paesi della Comunità Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

b) godimento dei diritti politici. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

c) idoneità fisica all'impiego.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato dall'Ente, prima dell'immissione in servizio.

Il personale dipendente delle amministrazioni ed il personale dipendente degli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, co. 1 del D.P.R. 20\12\79 n. 761, è dispensato dalla visita medica.

REQUISITI SPECIFICI:

- diploma di laurea in medicina e chirurgia;
- specializzazione in Chirurgia Maxillo-Facciale o affine (D.M. 31.01.98 e succ. modificazioni ed integrazioni), non esiste disciplina equipollente ai sensi del D.M. 30.01.98 e ss.mm.ii.;
- iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi della Comunità Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine perentorio stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande.

ART. 3 (Domanda di partecipazione).

Nella domanda di partecipazione, redatta secondo lo schema esemplificativo allegato sotto la lettera "A", gli aspiranti, oltre ad indicare nome e cognome ed a manifestare la volontà a partecipare al concorso in oggetto, dovranno, inoltre, dichiarare, sotto la propria responsabilità, i seguenti requisiti:

a) data e luogo di nascita, nonché la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate. La dichiarazione va obbligatoriamente resa anche in caso negativo;
e) il possesso dei requisiti generali e specifici;
f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli concorrenti di sesso maschile);
g) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

rapporti di pubblico impiego. La dichiarazione in caso negativo;

h) l'idoneità fisica all'impiego;
i) l'eventuale diritto a preferenza o precedenza nella nomina a parità di punteggio, ai sensi dell'art. 5 (punti 4 e 5) D.P.R. 09\05\94 n. 487. Tale dichiarazione, ove omessa, non determinerà preferenza o precedenza, anche nel caso di possesso dei requisiti relativi.
j) l'autorizzazione, ai sensi della L. n.196/03, al trattamento dei dati personali.

La domanda di partecipazione deve essere corredata, a pena di esclusione, di un valido documento di riconoscimento.

I beneficiari della L. 104/1992, qualora lo ritengano indispensabile, debbono, in relazione al proprio handicap, specificare nella domanda l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove di esame.

Nella domanda di ammissione al concorso, l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura ed i recapiti telefonici fisso e mobile. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) che precede.

La omissione anche di una sola delle dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f) e g), prescritte come obbligatorie nella domanda di ammissione, è motivo di esclusione dal concorso.

È, inoltre, motivo di esclusione:

- la mancata sottoscrizione della domanda di ammissione (non è richiesta l'autentica della firma). Si precisa che, se la domanda di ammissione viene redatta su più fogli, devono essere tutti firmati;
- errori, incompletezze o inesattezze nella domanda che rendano impossibile individuare la procedura alla quale si intende partecipare.

ART. 4 (Presentazione della domanda)

La domanda di partecipazione al concorso con la documentazione ad essa allegata, può essere presentata direttamente, in plico chiuso, all'Ufficio protocollo dell'Ente dalle ore 9,00 alle ore 15,00 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato, oppure può essere inoltrata a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo: Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori - Fondazione Senatore G. Pascale - Via Mariano Semmola - 80131 Napoli.

Sul plico il candidato deve indicar il cognome, nome e domicilio del candidato, nonché l'indicazione del concorso per il quale si concorre.

ART. 5 (Termini di scadenza).

Il termine perentorio per la presentazione delle istanze e la documentazione ad essa allegata scade il 30° giorno successivo a quello della pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, previa pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine perentorio indicato. La data di spedizione è comprovata dal timbro dell'ufficio postale accettante.

Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e i documenti allegati, pervenute o spedite oltre il termine perentorio prescritto nel presente avviso o che, benché spedite entro il termine perentorio, pervengano a questa Amministrazione oltre il 15° giorno successivo alla data di scadenza succitata.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

ART. 6 (Documentazione da allegare alla istanza).

Gli aspiranti candidati, ai sensi della Legge 183\2011, devono, a pena di esclusione, documentare il possesso dei requisiti specifici, allegando alla istanza apposita dichiarazione sostitutiva utilizzando lo schema allegato al presente avviso sotto la lettera "B", possono in alternativa allegare alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

...zione i certificati attestanti il possesso dei r... gli stessi siano stati rilasciati da soggetti privati.

I titoli e i documenti - sempre che non siano provenienti da Pubbliche Amministrazioni o da privati gestori di pubblici servizi - possono essere prodotti in originale o copia autenticata ai sensi di legge, oppure presentati in fotocopia semplice, muniti della dichiarazione che ne attesti la conformità all'originale, resa ai sensi della normativa vigente in materia (D.P.R. 28.12.2000 n.445), formulata unicamente secondo lo schema allegato al presente avviso sotto la lettera "C".

L'autocertificazione relativa all'iscrizione all'albo deve contenere l'ordine, la data e il numero di iscrizione e la specificazione che la stessa permane all'atto della presentazione dell'istanza di partecipazione e che non si è verificata sospensione e\o cancellazione dall'albo stesso.

L'autocertificazione relativa al possesso della specializzazione, ai fini della valutazione della stessa, deve contenere la durata del corso e precisare se è stata conseguita ai sensi del decreto legislativo 8/8/91, n. 257.

L'autocertificazione relativa ai servizi prestati deve contenere, pena la non valutazione, in modo preciso e completo tutti gli elementi del certificato che si intende sostituire (Ente, durata, qualifica, causa di cessazione del rapporto di lavoro, tempo indeterminato/determinato, tempo pieno, part-time, le date d'inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni - aspettativa senza assegni, sospensioni etc. - e quanto necessario per valutare il servizio stesso), ivi comprese la sussistenza le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 D.P.R. 20\12\79 n. 761, ovvero la non sussistenza delle medesime.

Gli aspiranti potranno, inoltre, allegare tutti i titoli (scientifici, di carriera, culturali, ecc.) che intendono far valere ai fini della formulazione della graduatoria di merito.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e deve essere chiaramente evidenziata la parte che riguarda l'apporto del candidato.

Le pubblicazioni edite a stampa, potranno essere oggetto di valutazione solo nel caso in cui vengano effettivamente prodotte in originale o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale (artt. 19 e 47 D.P.R. n.445/2000).

Si precisa che le dichiarazioni sostitutive attestanti titoli valutabili e/o requisiti di ammissione, verranno accettate e valutate solo se redatte in modo conforme a quanto previsto dal DPR n. 445/00, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese.

L'autocertificazione di conformità all'originale deve essere apposta su ogni documento presentato, possibilmente a tergo.

Non saranno prese in considerazioni dichiarazioni generiche o che rendano impossibile o dubbio l'abbinamento con il relativo documento prodotto in copia semplice.

Eventuali dichiarazioni di conformità irrituali, incomplete o generiche, non produrranno effetti.

L'autocertificazione non è ammessa in sostituzione dei titoli valutabili ai fini della formulazione della graduatoria, per i quali è necessaria una specifica disamina (es. pubblicazioni).

E' fatto obbligo, pena la non valutazione dei titoli e documenti presentati in copia semplice con dichiarazione di conformità all'originale, di allegare alla istanza fotocopia di proprio, valido, documento di riconoscimento.

Viene sottolineato che, ferme restando le sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo effettuato dalla Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Dovranno, inoltre, essere allegati:

- un curriculum, in triplice copia, redatto su carta semplice, datato e sottoscritto dal quale si evincano le capacità professionali possedute, opportunamente corredato, pena la non valutazione, di ogni certificazione e titolo che si ritiene di presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria;
- un elenco descrittivo, in triplice copia, in carta semplice, datato e firmato, dei documenti, delle dichiarazioni relative ai requisiti specifici e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione alla corrispondente copia del titolo.

La succitata documentazione dovrà essere prodotta mediante dichiarazioni sostitutive di certificazioni, ai sensi del D.P.R. n.445 del 28.12.2000 e s.m.i., secondo l'allegato B, unitamente ad una fotocopia di un documento di identità in corso di validità, oppure presentati in fotocopia

fonte: http://burc.regione.campania.it

la dichiarazione che ne attesti la conformità alla normativa vigente in materia (D.P.R. 28.12.2000 n.445), formulata unicamente secondo lo schema allegato al presente avviso sotto la lettera "C", unitamente ad una fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

ART. 7 (Ammissione ed esclusione).

Saranno ammessi al concorso con apposito provvedimento tutti i candidati in possesso dei requisiti richiesti e che abbiano prodotto la domanda e la documentazione ad essa allegata, in conformità delle prescrizioni del presente bando.

L'esclusione dal concorso sarà deliberata con provvedimento motivato, da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dalla data di esecutività dello stesso.

ART. 8 (Commissione giudicatrice).

La commissione giudicatrice sarà nominata dall'Amministrazione con successivo provvedimento.

ART. 9 (Valutazione prove di esame).

La Commissione, ai sensi dell'art. 63 del Vigente Regolamento Organico dell'Istituto, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

a) 32 punti per i titoli;

b) 68 punti per le prove di esame.

I titoli saranno valutati dalla Commissione esaminatrice con i criteri di cui agli art. 34 e 63 del vigente regolamento organico dell'Ente.

I 32 punti per i titoli sono così ripartiti:

1) punti 10 per i titoli di carriera
2) punti 02 per i titoli accademici e di studio,
3) punti 15 per le pubblicazioni ed i titoli scientifici,
4) punti 05 per il curriculum formativo e professionale.

Non è valutabile come titolo di carriera la specializzazione fatta valere quale requisito di ammissione; solo se la specializzazione è stata conseguita ai sensi del decreto legislativo 8.8.91 n. 257 e ss.mm.ii. è valutata punti 0,5 per anno di corso di specializzazione, se specificato nell'autocertificazione ai sensi DPR 445\2000.

Le prove d'esame, ai sensi dell'art. 62 del vigente Regolamento organico dell'Istituto, prevedono:

- Prova scritta: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.
- Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso; la prova pratica deve, comunque, essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
- Prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina messa a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Ai sensi del citato art.63 del R.O. i 68 punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- 24 punti per la prova scritta;
- 24 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21\30, e, precisamente, per il concorso in argomento una valutazione di almeno punti 16,8\24.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

ART. 10 (Convocazione candidati alle prove d'esame).

L'avviso recante la data, l'ora ed il luogo della prova scritta sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con raccomandata con avviso di ricevimento o telegramma e, inoltre, con pubblicazione di apposito avviso sul sito web aziendale: www.istitutotumori.na.it, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove successive sarà data comunicazione della data, dell'ora e del luogo delle prove di esame, con raccomandata con avviso di ricevimento o telegramma e, inoltre, con pubblicazione dello stesso avviso sul sito web aziendale: www.istitutotumori.na.it, almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

Alla prova i candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento d'identità.

La mancata presentazione alla prova nel giorno fissato sarà considerata a tutti gli effetti quale

fonte: http://burc.regione.campania.it

a ancorché dipenda da caso fortuito, fatto d
Al termine della prova orale la Commissione, ai sensi dell'art. 31 del v. R.O., procederà all'affissione, sulla porta di ingresso dell'aula della stessa prova, dei risultati dei candidati presenti alla stessa.

ART. 11 (Graduatoria).

La Commissione, al termine delle prove, formulerà, sulla scorta della valutazione complessiva riportata da ogni singolo candidato sui titoli e sulle prove, una graduatoria di merito, (dalla quale saranno esclusi i candidati che nella prova orale abbiano conseguito una valutazione di non idoneità), con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 D.P.R. 487\94 e successive modificazioni ed integrazioni.
La graduatoria, approvata con formale provvedimento pubblicato sul sito Web dell'Istituto, sarà successivamente pubblicata sul B.U.R. Campania, ed avrà durata triennale ex art. 35 co. 5-ter D. Lgs. 165/01.

ART. 12 (Adempimenti dei vincitori).

I concorrenti dichiarati vincitori, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato, saranno invitati dall'Amministrazione, con raccomandata A.R., a produrre nel termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione, a pena di decadenza:
a) dichiarazione sostitutiva relativa al certificato generale del casellario giudiziale;
b) dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 165\2001 e successive modifiche ed integrazioni; in caso contrario dovrà presentare dichiarazione di opzione per l'Ente.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, non si darà corso alla stipula del contratto di lavoro.
L'immissione in servizio resta comunque subordinata all'esito della visita medica di idoneità alla specifica mansione da effettuarsi da parte del Medico competente dell'Istituto.
In ogni caso eventuali prescrizioni da parte del medico competente potranno essere valutate ai fini di che trattasi.
Il trattamento giuridico ed economico è disciplinato dalle norme legislative e regolamentari in vigore e/o secondo quanto stabilito negli accordi integrativi aziendali.
Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da irregolarità non sanabile.

ART. 13 (Contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato).

L'Istituto, accertata la regolarità e congruità della documentazione, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato, nel quale sarà indicata la data di immissione in servizio, dalla quale decorreranno gli effetti giuridici ed economici.

ART. 14 (Restituzione della eventuale documentazione allegata).

I candidati esclusi, assenti o non idonei potranno richiedere, con istanza da produrre alla S.C. Gestione Risorse Umane, entro 2 mesi dall'avvenuta conoscenza del loro status e comunque non oltre 6 mesi dalla data del provvedimento finale di approvazione della graduatoria, la restituzione dei soli documenti prodotti in originale allegati alla domanda di partecipazione alla procedura concorsuale in oggetto.
Trascorso il suddetto termine l'Amministrazione disporrà del materiale in giacenza secondo le proprie disponibilità, senza alcuna responsabilità, restando così liberata dal vincolo di conservazione degli atti stessi.

ART. 15 (Trattamento dei dati personali).

Ai sensi della normativa vigente in materia, i dati personali forniti dai candidati per la partecipazione alla procedura sono raccolti ai soli fini della gestione della procedura, nonché per l'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro nel rispetto delle disposizioni vigenti.
L'interessato, ai sensi del Decreto Legislativo 196/03, ha diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

ART. 16 (Norme finali).

fonte: http://burc.regione.campania.it

facoltà di prorogare, modificare, sospender te bando, ovvero di non procedere alla stipula del contratto individuale a tempo indeterminato, a suo insindacabile giudizio, qualora ne ravvisi l'opportunità e necessità, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.
La nomina potrà essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni, ancorché con la possibilità di deroga.
È condizione risolutiva del contratto individuale a tempo indeterminato senza l'obbligo di preavviso, l'annullamento della presente procedura, facendo salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.
Con la partecipazione al concorso è implicita, da parte dei concorrenti, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.
Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, valgono le norme di cui al Vigente regolamento Organico dell'Istituto ed alla vigente normativa legislativa e contrattuale, per quanto compatibile.
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane dell'Istituto in epigrafe, dalle ore 10.00 alle ore 12,00 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato (Tel. 081 59.03.435/420 - Fax 081 546.20.43).

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
GESTIONE RISORSE UMANE
DOTT. FAUSTO PICCOLO

IL DIRETTORE GENERALE
DR. TONINO PEDICINI

Schema esemplificativo della domanda – allegato "A"

ALL'ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE VIA M. SEMMOLA - 80131 NAPOLI

_l_ sottoscritt_ _____, chiede di essere ammess__ a partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami di n. 2 posti di Dirigente Medico per la S.C. di Chirurgia Maxillo-Facciale e ORL dell'Istituto, pubblicato nel B.U.R.C. n. ___ del _____ e nella G.U.R.I. n _____ del _____, 4^S.S..

A tal fine _l_ sottoscritt_, consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, e delle previsioni dell'art.75 del medesimo D.P.R., dichiara sotto la propria responsabilità:

a) _____*(data, luogo di nascita e residenza)*_____;

b) _____*(possesso cittadinanza italiana o altro Paese C.E.)*_____;

c) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ *(ovvero di non essere iscritto ovvero della cancellazione dalle liste medesime, per i seguenti motivi _____);*

d) di non aver riportato condanne penali, ovvero di aver riportato le seguenti _____ *(da rendere obbligatoriamente anche se negativa)*;

e) di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione richiesti dal bando:

1) _____;
2) _____;
3) _____;

f) di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione _____ (*da rendere obbligatoriamente per i candidati di sesso maschile*);

g) di aver prestato servizio presso _____ dal _____ al _____ in qualità di _____ (indicare le cause di cessazione del rapporto di lavoro) o di prestare servizio presso _____ dal _____ al _____ in qualità di _____ (ovvero di non aver mai prestato servizio presso P.A.), (*da rendere obbligatoriamente anche se negativa*);

h) di essere fisicamente idone_ all'impiego;

i) (se ricorre) di aver diritto alla precedenza o preferenza, in caso di parità di punteggio, per il seguente motivo _____;

l) (se ricorre) di aver necessità, quale beneficiario della L. 104\92, di _____;

m) il domicilio presso il quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso è il seguente: _____;

fonte: http://burc.regione.campania.it

nsi della L. n. 196/03 il trattamento dei dati p
Si allega fotocopia di proprio documento di riconoscimento in corso di validità.
Dichiara, altresì, di aver preso conoscenza del bando, come sopra pubblicato e di accettare senza riserve le prescrizioni e precisazioni in esso contenute.
Data ……..... In fede (Firma …….....)
Allegato B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. 28\12\2000 n. 445)

_l_ sottoscritt_____ nat_ a _____ il __/__/___, codice fiscale _____, consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, e delle previsioni dell'art.75 del medesimo D.P.R.,

DICHIARA

_____
_____
_____
_____
_____
_____

Si allega fotocopia di proprio documento di riconoscimento in corso di validità.
Luogo e data ……. Il dichiarante……
Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(art. 19 D.P.R. 28\12\2000 n. 445)

_l_ sottoscritt_ _____ nat_ a _____ il __/__/___, codice fiscale _____, consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76 e delle previsioni dell'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

che la presente fotocopia che consta di n. _____ pagine è conforme all'originale di cui è in possesso. Si allega fotocopia di proprio documento di riconoscimento in corso di validità.
Luogo e data …… Il dichiarante …….

fonte: http://burc.regione.campania.it

LE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TU VI PASCALE - ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI DIRITTO PUBBLICO - VIA MARIANO SEMMOLA - 80131 NAPOLI - C.F. 00911350635 – TEL. 081/5903111 – FAX 081/5462043 –

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA' PRECONCORSUALE, PER TITOLI E COLLOQUIO, IN AMBITO NAZIONALE TRA AZIENDE ED ENTI DEL COMPARTO SANITA', PER LA COPERTURA, A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, PER:

- N. 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO PER L'U.O.C. DI CHIRURGIA ONCOLOGICA TORACICA;
- N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO PER L'U.O.C. DI CHIRURGIA ONCOLOGICA UROLOGICA;
- N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO SPECIALISTA IN ENDOCRINOLOGIA PER L'U.O.C. DI MEDICINA NUCLEARE E TERAPIA METABOLICA.

ART. 1 (Premessa e durata).

In esecuzione della deliberazione n. 299 del 29.03.2013, è indetto Avviso Pubblico di Mobilità preconcorsuale, per titoli e colloquio, in ambito nazionale, tra Aziende ed Enti del Comparto Sanità, ai sensi dell'art. 20 del CCNL della dirigenza medica e dell'art. 30 del D. Lg.vo n. 165/2001 e s.m.i., per la copertura, a tempo pieno e indeterminato, per:

- n. 2 posti di Dirigente Medico per l'U.O.C. di Chirurgia Oncologica Toracica;
- n. 1 posto di Dirigente Medico per l'U.O.C. di Chirurgia Oncologica Urologica;
- n. 1 posto di Dirigente Medico specialista in Endocrinologia per l'U.O.C. di Medicina Nucleare e Terapia Metabolica.

Il bando integrale del presente avviso verrà pubblicato sul B.U.R. Campania e, per estratto, sulla G.U.R.I. – 4^ S.S. (dalla pubblicazione nella G.U.R.I. decorrerà il termine di presentazione delle domande di partecipazione).

Inoltre, il bando integrale del presente avviso, completo di fac-simile della domanda e delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà, sarà disponibile in via telematica sul sito internet dell'Istituto: www.istitutotumori.na.it.

Ai vincitori competerà il trattamento economico previsto dal C.C.N.L. della predetta Area Medica vigente alla data di immissione in servizio.

ART. 2 (Requisiti di ammissione).

Per partecipare al presente avviso di mobilità, gli interessati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti.

REQUISITI GENERALI:

a) cittadinanza italiana o di uno dei paesi della Comunità Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
b) essere dipendenti a tempo indeterminato nelle Aziende o Enti del Servizio Sanitario Nazionale, inquadrati nel profilo dirigenziale specifico per il quale si partecipa;
c) aver superato il periodo di prova;
d) avere la piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione e non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità, seppur parziale;
e) non avere subito nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente avviso sanzioni disciplinari definitive superiori alla censura scritta;

REQUISITI SPECIFICI:

PER I 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO PER LA U.O.C. DI CHIRURGIA ONCOLOGICA TORACICA:

- diploma di laurea in medicina e chirurgia;
- specializzazione in Chirurgia Toracica o equipollente (D.M. 30.01.98 e succ. modificazioni ed integrazioni) o affine (D.M. 31.01.98 e succ. modificazioni ed integrazioni);
- iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi della Comunità Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro a tempo determinato.

PER IL POSTO DI DIRIGENTE MEDICO PER LA U.O.C. DI CHIRURGIA ONCOLOGICA UROLOGICA:

- diploma di laurea in medicina e chirurgia;
- specializzazione in Urologia o equipollente (D.M. 30.01.98 e succ. modificazioni ed integrazioni)

fonte: http://burc.regione.campania.it

- 01.98 e succ. modificazioni ed integrazioni);
- iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi della Comunità Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro a tempo determinato.

PER IL POSTO DI DIRIGENTE MEDICO SPECIALISTA IN ENDOCRINOLOGIA PER L'U.O.C. DI MEDICINA NUCLEARE E TERAPIA METABOLICA:

- diploma di laurea in medicina e chirurgia;
- specializzazione in Endocrinologia o equipollente (D.M. 30.01.98 e succ. modificazioni ed integrazioni), o affine (D.M. 31.01.98 e succ. modificazioni ed integrazioni);
- iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi della Comunità Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro a tempo determinato.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente procedura e devono permanere sino al perfezionamento della cessione del contratto.

ART. 3 (Domanda di partecipazione).

Nella domanda di partecipazione, redatta secondo lo schema esemplificativo allegato sotto la lettera "A", gli aspiranti, oltre ad indicare nome e cognome ed a manifestare la volontà a partecipare all'avviso in oggetto, dovranno, inoltre, dichiarare, sotto la propria responsabilità, i seguenti requisiti:

a) la data, luogo di nascita e residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana o altro Paese C.E.;

c) l'iscrizione nelle liste elettorali del Comune ovvero i motivi per non essere iscritto ovvero della cancellazione dalle liste medesime;

d) il non aver riportato condanne penali, ovvero di indicare le condanne penali inflitte;

e) il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione, relativi al profilo per il quale si partecipa;

f) di non essere stato destituito, dispensato o decaduto da precedente impiego presso la pubblica amministrazione o dispensato dall'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

g) la posizione nei confronti degli obblighi militari (per i soli candidati di sesso maschile);

h) l'eventuale diritto a preferenza o precedenza nella nomina a parità di punteggio, ai sensi dell'art. 5 (punti 4 e 5) D.P.R. 09\05\94 n. 487. Tale dichiarazione, ove omessa, non determinerà preferenza o precedenza, anche nel caso di possesso dei requisiti relativi;

i) l'autorizzazione, ai sensi della L. n.196/03, al trattamento dei dati personali.

I beneficiari della L. 104/1992, qualora lo ritengano indispensabile, debbono, in relazione al proprio handicap, specificare nella domanda l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio.

Nella domanda di ammissione all'avviso, l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura ed i recapiti telefonici fisso e mobile. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata nella domanda di partecipazione.

Alla domanda di partecipazione l'aspirante deve, a pena di esclusione, allegare la fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità.

La omissione anche di una sola delle dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g), prescritte come obbligatorie nella domanda di ammissione, è motivo di esclusione dall'avviso.

È, inoltre, motivo di esclusione:

- la mancata sottoscrizione della domanda di ammissione (non è richiesta l'autentica della firma). Si precisa che, se la domanda di ammissione viene redatta su più fogli, devono essere tutti firmati;
- errori, incompletezze o inesattezze nella domanda che rendano impossibile individuare la procedura alla quale si intende partecipare.

- ART. 4 (Presentazione della domanda)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ecipazione all'avviso con la documentazio re presentata direttamente, in plico chiuso, all'Ufficio protocollo dell'Ente dalle ore 9,00 alle ore 15,00 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato, oppure può essere inoltrata a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo: Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori - Fondazione Senatore G. Pascale - Via Mariano Semmola - 80131 Napoli.
Sul plico il candidato deve indicar il cognome, nome e domicilio del candidato, nonché l'indicazione dell'avviso per il quale si concorre.

- ART. 5 (Termini di scadenza).

Il termine perentorio per la presentazione delle istanze e la documentazione ad essa allegata scade il 30° giorno successivo a quello della pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.
Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine perentorio indicato. La data di spedizione è comprovata dal timbro dell'ufficio postale accettante.
Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e i documenti allegati, pervenute o spedite oltre il termine perentorio prescritto nel presente avviso o che, benché spedite entro il termine perentorio, pervengano a questa Amministrazione oltre il 15° giorno successivo alla data di scadenza succitata.
L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.
L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

ART. 6 (Documentazione da allegare alla istanza).

Gli aspiranti candidati, ai sensi della Legge 183\2011, devono, a pena di esclusione, documentare il possesso dei requisiti specifici, allegando alla istanza apposita dichiarazione sostitutiva utilizzando lo schema allegato al presente avviso sotto la lettera "B", possono in alternativa allegare alla domanda di partecipazione i certificati attestanti il possesso dei requisiti specifici richiesti solo se gli stessi siano stati rilasciati da soggetti privati.
I titoli e i documenti - sempre che non siano provenienti da Pubbliche Amministrazioni o da privati gestori di pubblici servizi - possono essere prodotti in originale o copia autenticata ai sensi di legge, oppure presentati in fotocopia semplice, muniti della dichiarazione che ne attesti la conformità all'originale, resa ai sensi della normativa vigente in materia (D.P.R. 28.12.2000 n.445), formulata unicamente secondo lo schema allegato al presente avviso sotto la lettera "C".
L'autocertificazione relativa all'iscrizione all'albo deve contenere l'ordine, la data e il numero di iscrizione e la specificazione che la stessa permane all'atto della presentazione dell'istanza di partecipazione e che non si è verificata sospensione e\o cancellazione dall'albo stesso.
L'autocertificazione relativa al possesso della specializzazione, ai fini della valutazione della stessa, deve contenere la durata del corso e precisare se è stata conseguita ai sensi del decreto legislativo 8/8/91, n. 257.
L'autocertificazione relativa ai servizi prestati deve contenere, pena la non valutazione, in modo preciso e completo tutti gli elementi del certificato che si intende sostituire (Ente, durata, qualifica, causa di cessazione del rapporto di lavoro, tempo indeterminato/determinato, tempo pieno, part-time, le date d'inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni - aspettativa senza assegni, sospensioni etc. - e quanto necessario per valutare il servizio stesso), ivi comprese la sussistenza le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 D.P.R. 20\12\79 n. 761, ovvero la non sussistenza delle medesime.
Gli aspiranti potranno, inoltre, allegare tutti i titoli (scientifici, di carriera, culturali, ecc.) che intendono far valere ai fini della formulazione della graduatoria di merito.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e deve essere chiaramente evidenziata la parte che riguarda l'apporto del candidato.
Le pubblicazioni edite a stampa, potranno essere oggetto di valutazione solo nel caso in cui vengano effettivamente prodotte in originale o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale (artt. 19 e 47 D.P.R. n.445/2000).

fonte: http://burc.regione.campania.it

chiarazioni sostitutive attestanti titoli valu e, verranno accettate e valutate solo se redatte in modo conforme a quanto previsto dal DPR n. 445/00, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese.
L'autocertificazione di conformità all'originale deve essere apposta su ogni documento presentato, possibilmente a tergo.
Non saranno prese in considerazioni dichiarazioni generiche o che rendano impossibile o dubbio l'abbinamento con il relativo documento prodotto in copia semplice.
Eventuali dichiarazioni di conformità irrituali, incomplete o generiche, non produrranno effetti.
L'autocertificazione non è ammessa in sostituzione dei titoli valutabili ai fini della formulazione della graduatoria, per i quali è necessaria una specifica disamina (es. pubblicazioni).
E' fatto obbligo, pena la non valutazione dei titoli e documenti presentati in copia semplice con dichiarazione di conformità all'originale, di allegare alla istanza fotocopia di proprio, valido, documento di riconoscimento.
Viene sottolineato che, ferme restando le sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo effettuato dalla Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
Dovranno, inoltre, essere allegati:

- un curriculum, in triplice copia, redatto su carta semplice, datato e sottoscritto dal quale si evincano le capacità professionali possedute, opportunamente corredato, pena la non valutazione, di ogni certificazione e titolo che si ritiene di presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria;
- un elenco descrittivo, in triplice copia, in carta semplice, datato e firmato, dei documenti, delle dichiarazioni relative ai requisiti specifici e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione alla corrispondente copia del titolo.

La succitata documentazione dovrà essere prodotta mediante dichiarazioni sostitutive di certificazioni, ai sensi del D.P.R. n.445 del 28.12.2000 e s.m.i., secondo l'allegato B, unitamente ad una fotocopia di un documento di identità in corso di validità, oppure presentati in fotocopia semplice, munite della dichiarazione che ne attesti la conformità all'originale, resa ai sensi della normativa vigente in materia (D.P.R. 28.12.2000 n.445), formulata unicamente secondo lo schema allegato al presente avviso sotto la lettera "C", unitamente ad una fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

ART. 7 (Ammissione ed esclusione).

Alla selezione saranno ammessi con apposito provvedimento tutti i candidati in possesso dei requisiti richiesti e che abbiano prodotto la domanda e la documentazione ad essa allegata, in conformità delle prescrizioni del presente bando.
L'esclusione dall'avviso sarà deliberata con provvedimento motivato, da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dalla data di esecutività dello stesso.

ART. 8 (Commissioni giudicatrici).

Le commissioni giudicatrici saranno nominate dall'Amministrazione con successivo provvedimento.

ART. 9 (Valutazione titoli e Colloquio).

La Commissione esaminatrice procederà alla formulazione della graduatoria sulla base del curriculum di carriera e professionale e del colloquio.
Per la valutazione dei titoli saranno applicate in via analogica le norme regolamentari previste per il corrispondente concorso, con i criteri di cui agli art. 34 e 63 del vigente regolamento organico dell'Ente.
I 32 punti a disposizione per la valutazione dei titoli sono coì ripartiti:
punti 10 per i titoli di carriera
punti 02 per i titoli accademici e di studio,
punti 15 per le pubblicazioni ed i titoli scientifici,
punti 05 per il curriculum formativo e professionale.
Non è valutabile come titolo di carriera la specializzazione fatta valere quale requisito di ammissione. Se conseguita ai sensi del decreto legislativo 8.8.91 n. 257 e ss.mm.ii. è valutata come titolo di studio punti 0,5 per anno di corso di specializzazione, se specificato nell'autocertificazione ai sensi DPR 445\2000.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il colloquio la commissione dispone di venti
Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.
Considerata la natura dell'Istituto e la mission specifica delle Strutture di destinazione, si precisa che, tanto per il curriculum quanto per il colloquio, si terrà conto, in particolare, dell'esperienza maturata nello specifico settore oncologico.

ART. 10 (Convocazione candidati al colloquio).

I candidati ammessi a partecipare alla selezione, saranno avvisati del luogo, dell'ora e della data del colloquio almeno cinque giorni prima della data fissata per la prova mediante comunicato sul sito web aziendale: www.istitutotumori.na.it, ovvero con raccomandata con avviso di ricevimento ovvero con telegramma, all'indirizzo indicato nella domanda, secondo il numero degli aspiranti.
Alla prova i candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento d'identità.
La mancata presentazione alla prova nel giorno fissato sarà considerata a tutti gli effetti quale rinuncia alla procedura ancorché dipenda da caso fortuito, fatto di terzi o forza maggiore.
Al termine dei colloqui la Commissione, ai sensi dell'art. 31 del v. R.O., procederà all'affissione sulla porta di ingresso dell'aula della prova d'esame dei risultati dei candidati presenti al colloquio stesso.

ART. 11 (Graduatoria).

La Commissione al termine del colloquio, formulerà, sulla scorta della valutazione complessiva riportata da ogni singolo candidato, una graduatoria.
La graduatoria di merito, che sarà approvata con formale provvedimento dell'Amministrazione, sarà formulata dalla Commissione sulla base della valutazione dei titoli presentati e del colloquio, dalla quale saranno esclusi i candidati che nel colloquio abbiano conseguito una valutazione di non idoneità, e con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 D.P.R. 487\94.
La graduatoria, approvata con formale provvedimento pubblicato sul sito Web dell'Istituto, sarà successivamente pubblicata sul B.U.R. Campania, ed avrà durata triennale ex art. 35 co. 5-ter D. Lgs. 165/01.

ART. 12 (Assunzione in servizio).

Il concorrente dichiarato vincitore, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato, sarà invitato, con raccomandata A.R., a produrre nel termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione, a pena di decadenza, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di ammissione ed far pervenire dichiarazione attestante il possesso della piena idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza ed non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità, seppur parziale.
L'immissione in servizio resta comunque subordinata all'esito della visita medica di idoneità alla specifica mansione da effettuarsi da parte del Medico competente dell'Istituto.
In ogni caso eventuali prescrizioni da parte del Medico competente potranno essere valutate ai fini di che trattasi.
All'atto del trasferimento l'Istituto non si fa carico del residuo ferie maturato dal vincitore presso l'Ente di provenienza.
Il trattamento giuridico ed economico è disciplinato dalle norme legislative e regolamentari in vigore e/o secondo quanto stabilito negli accordi integrativi aziendali.
Decade dall'impiego chi abbia conseguito l'incarico mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da irregolarità non sanabile.

ART. 13 (Contratto individuale a tempo indeterminato).

L'Istituto, accertata la regolarità e congruità della documentazione, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato, nel quale sarà indicata la data di immissione in servizio, dalla quale decorreranno gli effetti giuridici ed economici.

ART. 14 (Restituzione della eventuale documentazione allegata).

I candidati esclusi, assenti o non idonei potranno richiedere, con istanza da produrre alla S.C. Gestione Risorse Umane, entro 2 mesi dall'avvenuta conoscenza del loro status e comunque non oltre 6 mesi dalla data del provvedimento finale di approvazione della graduatoria, la restituzione dei soli documenti prodotti in originale allegati alla domanda di partecipazione alla procedura concorsuale in oggetto.
Trascorso il suddetto termine l'Amministrazione disporrà del materiale in giacenza secondo le

fonte: http://burc.regione.campania.it

senza alcuna responsabilità, restando di conservazione degli atti stessi.

ART. 15 (Trattamento dei dati personali).

Ai sensi della normativa vigente in materia, i dati personali forniti dai candidati per la partecipazione alla procedura sono raccolti ai soli fini della gestione della procedura, nonché per l'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro nel rispetto delle disposizioni vigenti.

L'interessato, ai sensi del Decreto Legislativo 196/03, ha diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

ART. 16 (Norme finali).

L'Istituto si riserva la facoltà di prorogare, modificare, sospendere, revocare o annullare il presente bando, ovvero di non procedere alla stipula del contratto individuale a tempo indeterminato, a suo insindacabile giudizio, qualora ne ravvisi l'opportunità e necessità, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

La nomina potrà essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni, ancorché con la possibilità di deroga.

È condizione risolutiva del contratto individuale a tempo indeterminato senza l'obbligo di preavviso, l'annullamento della presente procedura, facendo salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

Con la partecipazione alla selezione è implicita, da parte dei concorrenti, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, valgono le norme di cui al Vigente regolamento Organico dell'Istituto ed alla vigente normativa legislativa e contrattuale, per quanto compatibile.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane dell'Istituto in epigrafe, dalle ore 10.00 alle ore 12,00 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato (Tel. 081 59.03.435/420 - Fax 081 546.20.43).

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
GESTIONE RISORSE UMANE
DOTT. FAUSTO PICCOLO

IL DIRETTORE GENERALE
DR. TONINO PEDICINI

Schema esemplificativo della domanda – allegato "A"

ALL'ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE VIA M. SEMMOLA - 80131 NAPOLI

_l_ sottoscritt_ _____, chiede di essere ammess__ a partecipare all'avviso di mobilità preconcorsuale, per titoli e colloquio, in ambito nazionale tra Aziende ed Enti del Comparto Sanità, per la copertura, a tempo pieno e indeterminato, di n. … posto di Dirigente Medico ……..…….. per la U.O.C. di …… dell'Istituto, pubblicato nel B.U.R.C. n. ___ del _____ e nella G.U.R.I. n …. del …..…., 4^S.S..

A tal fine _l_ sottoscritt_, consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, e delle previsioni dell'art.75 del medesimo D.P.R., dichiara, sotto la propria responsabilità, di:

a) essere nato a _____il_____ e di risiedere in _____; (luogo e data di nascita e residenza)

b) Cittadinanza _____; (possesso cittadinanza italiana o altro Paese C.E.)

c) essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (ovvero di non essere iscritto ovvero della cancellazione dalle liste medesime, per i seguenti motivi _____;

d) non aver riportato condanne penali, ovvero di aver riportato le seguenti condanne _____ _____ (da rendere obbligatoriamente anche se negativa);

e) essere a rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso la seguente Pubblica Amministrazione ……..…… dal …… ad oggi …….., e di essere inquadrato nel profilo professionale di ……..……..…….. ;

f) aver superato il periodo di prova in data ……..;

g) avere la piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione e di non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità, seppur parziale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

nell'ultimo biennio antecedente alla data di so
sanzioni disciplinari definitive superiori alla censura scritta;
i) essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione richiesti dal bando:
1. Laurea in medicina e chirurgia conseguita presso l'Università degli Studi di ……..… il …… con voto ……..;
2. Specializzazione in …… conseguita presso l'Università degli Studi di ……..… il ……..…… con voto ……..……, durata corso anni ..……;
3. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi di …… dal …… al n. ……..…;

l) essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione ..... (solo per i candidati di sesso maschile);
m) (se ricorre) aver diritto alla precedenza o preferenza, in caso di parità di punteggio, per il seguente motivo _____;
n) (se ricorre) aver necessità, quale beneficiario della L. 104\92, di _____;
o) autorizzare, ai sensi del D. Lg.vo n. 196/03, il trattamento dei dati personali per le finalità di gestione della selezione e l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.
Il domicilio presso il quale deve essere fatta ad ogni effetto ogni necessaria comunicazione è il seguente: Via ..... Comune ..... Prov.....C.A.P..... telefono ..... cellulare .....
Dichiara, altresì, di aver preso conoscenza del bando, come sopra pubblicato e di accettare senza riserve le prescrizioni e precisazioni in esso contenute.
Allega:
1) curriculum formativo e professionale, in triplice copia, datato e firmato;
2) elenco, in triplice copia, in carta semplice, datato e firmato, descrittivo di tutti i documenti e certificazioni relative ai requisiti e titoli allegati alla domanda di partecipazione, numerati progressivamente in relazione alla corrispondente copia del titolo;
3) fotocopia del documento d'identità, in corso di validità.
Luogo e data ……..... In fede (Firma .....)
Allegato B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. 28\12\2000 n. 445)

_l_ sottoscritt_ _____ nat_ a _____ il __/__/_____, codice fiscale _____, consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, e delle previsioni dell'art.75 del medesimo D.P.R.,

DICHIARA

_____
_____
_____
_____

Si allega fotocopia di proprio documento di riconoscimento in corso di validità.
Luogo e data …….. Il dichiarante……
Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(art. 19 D.P.R. 28\12\2000 n. 445)

_l_ sottoscritt_ _____ nat_ a _____ il __/__/___, codice fiscale _____ _____ _____ _____, consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76 e delle previsioni dell'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

che la presente fotocopia che consta di n. _____ pagine è conforme all'originale di cui è in possesso. Si allega fotocopia di proprio documento di riconoscimento in corso di validità.
Luogo e data …… n Il dichiarante …….

fonte: http://burc.regione.campania.it

ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI - FONDAZIONE "G. PASCALE" - VIA M. SEMMOLA – 8013 - NAPOLI

BANDO DI AVVISO PUBBLICO PER TITOLI E COLLOQUIO PER LA STIPULA DI N. 6 CONTRATTI INDIVIDUALI DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO, PER LA DURATA MASSIMA DI 3 ANNI, PER:

- N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO PER L'U.O.C. DI ONCOLOGIA MEDICA TORACO POLMONARE;
- N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO PER L'U.O.C. DI ANATOMIA PATOLOGICA E CITOPATOLOGIA;
- N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO PER LA S.S.D. DI CHIRURGIA ONCOLOGICA MUSCOLOSCHELETRICA RIENTRANTE NEL DIPARTIMENTO MELANOMA, TESSUTI MOLLI, MUSCOLO-SCHELETRICO E TESTA COLLO;
- N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO PER L'U.O.C. DI CHIRURGIA ONCOLOGICA ADDOMINALE AD INDIRIZZO GENERALE;
- N. 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO PER LE UU.OO.CC. DI RADIODIAGNOSTICA E DI RADIOLOGIA INTERVENTISTICA.

ART. 1 (Premessa e durata dell'incarico).

In esecuzione della deliberazione n. 270 del 22.03.2013, è indetto, ai sensi del D. Lgs. 06.09.2001 n. 368 e dell'art. 16 del C.C.N.L. 1994\97 dell'area della Dirigenza Medica come modificato dall'art. 1 co. 3 del C.C.N.L. 2002/2005 della medesima Area e secondo le disposizioni di cui all'art. 41 co. 10 del Vigente Regolamento Organico, avviso pubblico per titoli e colloquio per la stipula di n. 6 contratti individuali di lavoro a tempo determinato di Dirigente Medico per:

- n. 1 posto di Dirigente Medico per l'U.O.C. di Oncologia Medica Toraco Polmonare;
- n. 1 posto di Dirigente Medico per l'U.O.C. di Anatomia Patologica e Citopatologia;
- n. 1 posto di Dirigente Medico per la S.S.D. di Chirurgia Oncologica Muscoloscheletrica rientrante nel Dipartimento Melanoma, Tessuti Molli, Muscolo-scheletrico e Testa Collo;
- n. 1 posto di Dirigente Medico per l'U.O.C. di Chirurgia Oncologica Addominale ad indirizzo generale;
- n. 2 posti di Dirigente Medico per le UU.OO.CC. di Radiodiagnostica e di Radiologia Interventistica.

Dette assunzioni a tempo determinato, che hanno una durata massima presunta di tre anni, sono strettamente connesse e subordinate alla definizione delle decisioni e delle conseguenti procedure per le coperture a tempo indeterminato dei medesimi posti, per cui i conseguenti contratti di lavoro a tempo determinato potranno essere risolti automaticamente, anche prima della predetta durata massima prevista, senza diritto a preavviso, con l'immissione in servizio dei soggetti assunti a tempo indeterminato.

Ai vincitori competerà il trattamento economico previsto dai C.C.N.L. della predetta Area dirigenziale, vigente alla data di immissione in servizio.

ART. 2 (Requisiti).

Possono partecipare all'avviso pubblico coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti.

REQUISITI GENERALI:

a) cittadinanza italiana o di uno dei Paesi della Comunità Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

b) godimento dei diritti politici. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

c) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato dall'Ente, prima dell'immissione in servizio.

Il personale dipendente delle amministrazioni ed il personale dipendente degli istituti,

fonte: http://burc.regione.campania.it

ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, co. 1 del D.P.R. 20\12\79 n. 761, è dispensato dalla visita medica.

REQUISITI SPECIFICI:

PER IL POSTO DI DIRIGENTE MEDICO PER LA U.O.C. DI ONCOLOGIA MEDICA TORACO POLMONARE:

- diploma di laurea in medicina e chirurgia;
- specializzazione in Oncologia o equipollente (D.M. 30.01.98 e succ. modificazioni ed integrazioni) o affine (D.M. 31.01.98 e succ. modificazioni ed integrazioni);
- iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi della Comunità Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro a tempo determinato.

PER IL POSTO DI DIRIGENTE MEDICO PER LA U.O.C. DI ANATOMIA PATOLOGICA E CITOPATOLOGIA:

- diploma di laurea in medicina e chirurgia;
- specializzazione in Anatomia Patologia o equipollente (D.M. 30.01.98 e succ. modificazioni ed integrazioni) o affine (D.M. 31.01.98 e succ. modificazioni ed integrazioni);
- iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi della Comunità Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro a tempo determinato.

PER IL POSTO DI DIRIGENTE MEDICO PER LA S.S.D. DI CHIRURGIA ONCOLOGICA MUSCOLOSCHELETRICA:

- diploma di laurea in medicina e chirurgia;
- specializzazione in Ortopedia o equipollente (D.M. 30.01.98 e succ. modificazioni ed integrazioni), non sono previste, ai sensi del D.M. 31.01.98 e succ. modificazioni ed integrazioni, discipline affini;
- iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi della Comunità Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro a tempo determinato.

PER IL POSTO DI DIRIGENTE MEDICO PER L'U.O.C. DI CHIRURGIA ONCOLOGICA ADDOMINALE AD INDIRIZZO GENERALE:

- diploma di laurea in medicina e chirurgia;
- specializzazione in Chirurgia Generale o equipollente (D.M. 30.01.98 e succ. modificazioni ed integrazioni) o affine (D.M. 31.01.98 e succ. modificazioni ed integrazioni);
- iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi della Comunità Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro a tempo determinato.

PER I DUE POSTI DI DIRIGENTE MEDICO PER LE UU.OO.CC. DI RADIODIAGNOSTICA E DI RADIOLOGIA INTERVENTISTICA:

- diploma di laurea in medicina e chirurgia;
- specializzazione in Radiodiagnostica o equipollente (D.M. 30.01.98 e succ. modificazioni ed integrazioni) non sono previste, ai sensi del D.M. 31.01.98 e succ. modificazioni ed integrazioni, discipline affini;
- iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi della Comunità Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro a tempo determinato.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine perentorio

fonte: http://burc.regione.campania.it

stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande.

ART. 3 (Domanda di partecipazione).

Nella domanda di partecipazione, redatta secondo lo schema esemplificativo allegato sotto la lettera "A", gli aspiranti, oltre ad indicare nome e cognome ed a manifestare la volontà a partecipare all'avviso in oggetto, dovranno, inoltre, dichiarare, sotto la propria responsabilità, i seguenti requisiti:

a) data e luogo di nascita, nonché la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate. La dichiarazione va obbligatoriamente resa anche in caso negativo;
e) il possesso dei requisiti generali e specifici;
f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli concorrenti di sesso maschile);
g) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione dei precedenti rapporti di pubblico impiego. La dichiarazione va obbligatoriamente resa anche in caso negativo;
h) l'idoneità fisica all'impiego;
i) l'eventuale diritto a preferenza o precedenza nella nomina a parità di punteggio, ai sensi dell'art. 5 (punti 4 e 5) D.P.R. 09\05\94 n. 487. Tale dichiarazione, ove omessa, non determinerà preferenza o precedenza, anche nel caso di possesso dei requisiti relativi.
j) l'autorizzazione, ai sensi della L. n.196/03, al trattamento dei dati personali.

La domanda di partecipazione deve essere corredata, a pena di esclusione, di un valido documento di riconoscimento.

I beneficiari della L. 104/1992, qualora lo ritengano indispensabile, debbono, in relazione al proprio handicap, specificare nella domanda l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio.

Nella domanda di ammissione all'avviso, l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura ed i recapiti telefonici fisso e mobile. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) che precede.

La omissione anche di una sola delle dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f) e g), prescritte come obbligatorie nella domanda di ammissione, è motivo di esclusione dall'avviso.

È, inoltre, motivo di esclusione:

- la mancata sottoscrizione della domanda di ammissione (non è richiesta l'autentica della firma). Si precisa che, se la domanda di ammissione viene redatta su più fogli, devono essere tutti firmati;
- errori, incompletezze o inesattezze nella domanda che rendano impossibile individuare la procedura alla quale si intende partecipare.

ART. 4 (Presentazione della domanda)

La domanda di partecipazione all'avviso con la documentazione ad essa allegata, può essere presentata direttamente, in plico chiuso, all'Ufficio protocollo dell'Ente dalle ore 9,00 alle ore 15,00 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato, oppure può essere inoltrata a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo: Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori - Fondazione G. Pascale - Via Mariano Semmola - 80131 Napoli.

Sul plico il candidato deve indicar il cognome, nome e domicilio del candidato, nonché l'indicazione dell'avviso per il quale si concorre.

ART. 5 (Termini di scadenza).

Il termine perentorio per la presentazione delle istanze scade il 15° giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Campania e sito Web dell'Istituto.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.
Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine perentorio indicato. La data di spedizione è comprovata dal timbro dell'ufficio postale accettante.
Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e i documenti allegati, pervenute o spedite oltre il termine perentorio prescritto nel presente avviso o che, benché spedite entro il termine perentorio, pervengano a questa Amministrazione oltre il 10° giorno successivo alla data di scadenza succitata.
L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.
L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

ART. 6 (Documentazione da allegare alla istanza).

Gli aspiranti candidati, ai sensi della Legge 183\2011, devono, a pena di esclusione, documentare il possesso dei requisiti specifici, allegando alla istanza apposita dichiarazione sostitutiva utilizzando lo schema allegato al presente avviso sotto la lettera "B", possono in alternativa allegare alla domanda di partecipazione i certificati attestanti il possesso dei requisiti specifici richiesti solo se gli stessi siano stati rilasciati da soggetti privati.
I titoli e i documenti - sempre che non siano provenienti da Pubbliche Amministrazioni o da privati gestori di pubblici servizi - possono essere prodotti in originale o copia autenticata ai sensi di legge, oppure presentati in fotocopia semplice, muniti della dichiarazione che ne attesti la conformità all'originale, resa ai sensi della normativa vigente in materia (D.P.R. 28.12.2000 n.445), formulata unicamente secondo lo schema allegato al presente avviso sotto la lettera "C".
L'autocertificazione relativa all'iscrizione all'albo deve contenere l'ordine, la data e il numero di iscrizione e la specificazione che la stessa permane all'atto della presentazione dell'istanza di partecipazione e che non si è verificata sospensione e\o cancellazione dall'albo stesso.
L'autocertificazione relativa al possesso della specializzazione, ai fini della valutazione della stessa, deve contenere la durata del corso e precisare se è stata conseguita ai sensi del decreto legislativo 8/8/91, n. 257.
L'autocertificazione relativa ai servizi prestati deve contenere, pena la non valutazione, in modo preciso e completo tutti gli elementi del certificato che si intende sostituire (Ente, durata, qualifica, causa di cessazione del rapporto di lavoro, ecc…), ivi comprese la sussistenza le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 D.P.R. 20\12\79 n. 761, ovvero la non sussistenza delle medesime.
Gli aspiranti potranno, inoltre, allegare tutti i titoli (scientifici, di carriera, culturali, ecc.) che intendono far valere ai fini della formulazione della graduatoria di merito.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e deve essere chiaramente evidenziata la parte che riguarda l'apporto del candidato.
I titoli e i documenti possono essere prodotti in originale o copia autentica ai sensi di legge, oppure presentati in fotocopia semplice, munite della dichiarazione che ne attesti la conformità all'originale, resa ai sensi della normativa vigente in materia (D.P.R. 445\2000), formulata unicamente secondo lo schema allegato al presente avviso sotto la lettera "C".
L'autocertificazione di conformità all'originale deve essere apposta su ogni documento presentato, possibilmente a tergo.
Non saranno prese in considerazioni dichiarazioni generiche o che rendano impossibile o dubbio l'abbinamento con il relativo documento prodotto in copia semplice.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Eventuali dichiarazioni di conformità irrituali, incomplete o generiche, non produrranno effetti.
L'autocertificazione non è ammessa in sostituzione dei titoli valutabili ai fini della formulazione della graduatoria, per i quali è necessaria una specifica disamina (es. pubblicazioni).
E' fatto obbligo, pena la non valutazione dei titoli e documenti presentati in copia semplice con dichiarazione di conformità all'originale, di allegare alla istanza fotocopia di proprio, valido, documento di riconoscimento.
Viene sottolineato che, ferme restando le sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo effettuato dalla Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
Se resa la dichiarazione di cui all'art. 3 - lett. i), deve essere allegata, ai fini della formulazione della graduatoria di merito, la relativa documentazione probante.
I documenti elencati, ove non allegati o non regolari, non verranno presi in considerazione per i rispettivi effetti.
Dovranno, inoltre, essere allegati:
- elenco datato e firmato, in triplice esemplare (solo l'elenco), dei titoli e documenti presentati, precisando se trattasi di originale o fotocopia autenticata.
- curriculum formativo e professionale in triplice esemplare, ognuno datato e firmato, debitamente corredato della documentazione in esso richiamata se non già ricompressa nell'elenco.

ART. 7 (Ammissione ed esclusione).

Saranno ammessi all'avviso i candidati in possesso dei requisiti richiesti e che abbiano prodotto la domanda e la documentazione ad essa allegata, in conformità delle prescrizioni del presente bando.
L'esclusione dall'avviso sarà deliberata con provvedimento motivato, da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dalla data di esecutività dello stesso.

ART. 8 (Commissione giudicatrice).

La commissione giudicatrice sarà nominata dall'Amministrazione con successivo provvedimento.

ART. 9 (Valutazione titoli e Colloquio).

Per la valutazione dei titoli saranno applicate in via analogica le norme regolamentari previste per il corrispondente concorso; pertanto, la commissione disporrà di punti 32, così ripartiti:
- 10 punti per i titoli di carriera;
- 02 punti per i titoli accademici e di studio;
- 15 punti per le pubblicazioni ed i titoli scientifici;
- 05 punti per il curriculum formativo e professionale.

Si precisa che la specializzazione, conseguita ai sensi del decreto legislativo 8/8/91, n. 257, è valutata punti 0,5 per ciascun anno del corso di specializzazione.
Si precisa, inoltre, che, in caso di mancata indicazione del conseguimento della specializzazione ai sensi del menzionato D. Lgs. 257\91, non si procederà all'attribuzione del relativo punteggio.
Per l'espletamento del colloquio, che verterà sulle materie inerenti la disciplina a selezione, la commissione disporrà di venti punti.
Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.
In considerazione della tipologia dell'Istituto, I.R.C.C.S. monotematico oncologico, si precisa che, tanto per il curriculum quanto per il colloquio, le valutazioni dovranno tener conto delle esperienze clinico-scientifiche, possedute da ciascun candidato nella specifica

fonte: http://burc.regione.campania.it

Struttura Complessa per la quale si partecipa, nonché nello specifico segmento per quanto attiene l'U.O.C. di Radiologia Interventistica.

ART. 10 (Convocazione candidati al colloquio).

I candidati ammessi a partecipare alla selezione, saranno avvisati del luogo, dell'ora e della data del colloquio almeno cinque giorni prima della data fissata per la prova mediante comunicato sul sito web aziendale: www.istitutotumori.na.it, ovvero con raccomandata con avviso di ricevimento ovvero con telegramma, all'indirizzo indicato nella domanda, secondo il numero degli aspiranti.

Alla prova i candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento d'identità.

La mancata presentazione alla prova nel giorno fissato sarà considerata a tutti gli effetti quale rinuncia alla procedura ancorché dipenda da caso fortuito, fatto di terzi o forza maggiore.

Al termine dei colloqui la Commissione, ai sensi dell'art. 31 del v. R.O., procederà all'affissione sulla porta di ingresso dell'aula della prova d'esame dei risultati dei candidati presenti al colloquio stesso.

ART. 11 (Graduatoria).

La Commissione, al termine dei colloqui, formulerà, sulla scorta della valutazione complessiva riportata da ogni singolo candidato, una graduatoria, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 D.P.R. 487\94 e successive modificazioni ed integrazioni.

La graduatoria di merito sarà formulata dalla Commissione sulla base della valutazione dei titoli presentati e del colloquio, (dalla quale saranno esclusi i candidati che nel colloquio abbiano conseguito una valutazione di non idoneità), ed avrà durata triennale ex art. 35 co. 5-ter D. Lgs. 165/01.

La graduatoria, approvata con formale provvedimento pubblicato sul sito Web dell'Istituto, sarà successivamente pubblicata sul B.U.R. Campania.

ART. 12 (Adempimenti del vincitore).

I concorrenti dichiarati vincitori, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato, saranno invitati, con raccomandata A.R., a produrre nel termine perentorio di dieci giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione, la documentazione di rito ivi specificata.

I vincitori dell'avviso che siano già dipendenti di Enti Pubblici, dovranno produrre idonea documentazione attestante l'autorizzazione della propria Amministrazione alla assunzione a termine di cui al presente avviso e per tutta la durata della stessa. Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, non si darà corso alla stipula del contratto a tempo determinato.

ART. 13 (Contratto individuale a tempo determinato).

L'Istituto, accertata la regolarità e congruità della documentazione, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato, nel quale sarà indicata la data di immissione in servizio, dalla quale decorreranno gli effetti giuridici ed economici.

ART. 14 (Restituzione della eventuale documentazione allegata).

I candidati esclusi, assenti o non idonei potranno richiedere, con istanza da produrre alla S.C. Gestione Risorse Umane, entro 2 mesi dall'avvenuta conoscenza del loro status e comunque non oltre 6 mesi dalla data del provvedimento finale di approvazione della graduatoria, la restituzione dei soli documenti prodotti in originale allegati alla domanda di partecipazione alla procedura selettiva in oggetto.

Trascorso il suddetto termine l'Amministrazione disporrà del materiale in giacenza secondo le proprie disponibilità, senza alcuna responsabilità, restando così liberata dal vincolo di conservazione degli atti stessi.

ART. 15 (Trattamento dei dati personali).

Ai sensi della normativa vigente in materia, i dati personali forniti dai candidati per la partecipazione alla procedura sono raccolti ai soli fini della gestione della procedura, nonché per l'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro nel rispetto delle

fonte: http://burc.regione.campania.it

disposizioni vigenti.
L'Amministrazione può incaricare della ricezione, della raccolta e della trattazione dei medesimi dati, soggetti che forniscono specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della procedura. L'interessato, ai sensi del Decreto Legislativo 196/03, ha diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

ART. 16 (Norme finali).

L'Istituto si riserva la facoltà di prorogare, modificare, sospendere, revocare o annullare il presente avviso, ovvero di non procedere alla stipula del contratto individuale a tempo determinato a suo insindacabile giudizio, qualora ne ravvisi l'opportunità e necessità, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.
L'assunzione a tempo determinato potrà essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni, ancorché con la possibilità di deroga.
Inoltre, si precisa che l'assunzione è strettamente connessa e subordinata alla definizione delle decisioni e delle conseguenti procedure (mobilità e\o concorso) per la copertura a tempo indeterminato del medesimo posto, per cui il conseguente contratto di lavoro a tempo determinato potrà essere risolto automaticamente, anche prima della predetta durata massima prevista, senza diritto a preavviso, con l'immissione in servizio del soggetto assunto a tempo indeterminato.
È condizione risolutiva del contratto individuale a tempo determinato senza l'obbligo di preavviso, l'annullamento della presente procedura, facendo salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.
Con la partecipazione all'avviso é implicita, da parte dei concorrenti, l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso.
Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso, valgono le norme di cui al Vigente Regolamento Organico dell'Istituto ed alla vigente normativa legislativa e contrattuale, per quanto compatibile.
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane dell'Istituto in epigrafe, dalle ore 10.00 alle ore 13,00 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato (Tel. 081 59.03.435/420/584 - Fax 081 546.20.43).

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
GESTIONE RISORSE UMANE
DOTT. FAUSTO PICCOLO

IL DIRETTORE GENERALE
DR. TONINO PEDICINI

Schema esemplificativo della domanda – allegato "A"
ALL'ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE VIA M. SEMMOLA - 80131 NAPOLI
_l_ sottoscritt_ _____, chiede di essere ammess__ a partecipare all'avviso pubblicato nel B.U.R. Campania n. _____ del _____ , per la stipula di n. …. contratto individuale di lavoro a tempo determinato di Dirigente Medico per ……..
A tal fine _l_ sottoscritt_, consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, e delle previsioni dell'art.75 del medesimo D.P.R., dichiara sotto la propria responsabilità:
a) _____*(data, luogo di nascita e residenza)*_____;
b) _____*(possesso cittadinanza italiana o altro Paese C.E.)*_____;
c) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ *(ovvero di non essere iscritto ovvero della cancellazione dalle liste medesime, per i seguenti motivi ___);*
d) di non aver riportato condanne penali, ovvero di aver riportato le seguenti _____ *(da rendere obbligatoriamente anche se negativa)*;
e) di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione richiesti dal bando:

fonte: http://burc.regione.campania.it

1) _____;
2) _____;
3) _____;
f) di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione _____ (per i candidati di sesso maschile);
g) di aver prestato servizio presso _____ dal _____ al _____ in qualità di _____ (indicare le cause di cessazione del rapporto di lavoro) o di prestare servizio presso _____ (ovvero di non aver mai prestato servizio presso P.A.);
h) di essere fisicamente idone_ all'impiego;
i) (se ricorre) di aver diritto alla precedenza o preferenza, in caso di parità di punteggio, per il seguente motivo _____;
l) (se ricorre) di aver necessità, quale beneficiario della L. 104\92, di _____;
m) il domicilio presso il quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso è il seguente: _____;
n) di autorizzare ai sensi della L. n.196/03 il trattamento dei dati personali.
Si allega fotocopia di proprio documento di riconoscimento in corso di validità.
Dichiara, altresì, di aver preso conoscenza del bando, come sopra pubblicato e di accettare senza riserve le prescrizioni e precisazioni in esso contenute.
Data ……..... In fede (Firma …….....)

Allegato B DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. 28\12\2000 n. 445)

_l_ sottoscritt_____ nat_ a _____ il __/__/___, codice fiscale _____, consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, e delle previsioni dell'art.75 del medesimo D.P.R.,

DICHIARA

_____
_____
_____
_____
_____
_____

Si allega fotocopia di proprio documento di riconoscimento in corso di validità.
Luogo e data ……. Il dichiarante……

Allegato C
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(art. 19 D.P.R. 28\12\2000 n. 445)

_l_ sottoscritt_ _____ nat_ a _____ il __/__/___, codice fiscale _____, consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76 e delle previsioni dell'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

che la presente fotocopia che consta di n. _____ pagine è conforme all'originale di cui è in possesso. Si allega fotocopia di proprio documento di riconoscimento in corso di validità.
Luogo e data …… Il dichiarante …….

fonte: http://burc.regione.campania.it

A U T O R I T À D I B A C I N O D E L L A P U G L I A
C.F. 93289020724

COMUNICATO

Il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino della Puglia rende noto che sul sito internet istituzionale www.adb.puglia.it sono pubblicati i testi integrali di due avvisi di selezioni pubbliche, per titoli e colloquio, per la formazione di graduatorie di idonei alle quali attingere per l'assunzione di diplomati tecnici e amministrativi con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di categoria C, posizione economica C1, da impiegare nell'ambito delle attività del programma operativo FESR – Fondo Europeo Di Sviluppo Regionale Puglia 2007 - 2013 – Asse II – Linea di intervento 2.3 – Azione 2.3.6.

Il Segretario Generale
Prof. Ing. Antonio Rosario Di Santo

COMUNE DI BENEVENTO

Via Annunziata Palazzo Mosti, 82100 Benevento
tel. 0824 772454-772831; e-mail: amministrativol.pp@comunebenevento.it

Avviso di rettifica

In riferimento al bando di gara relativo all'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva e l'esecuzione dei lavori dell'impianto di depurazione dei liquami di fognatura della Città di Benevento, per una potenzialità di circa 55000 abitanti - CIG 18688553EE, pubblicato su GURI n. 146 del 14/12/2012 si comunica che sono state apportate variazioni al bando di gara. Pertanto il nuovo termine ricezione offerte è fissato per il giorno 06.06.2013 ore 12.00.
Documentazione rettificata disponibile su www.comune.benevento.it
Il dirigente settore oo.pp. - arch. Isidoro Fucci

COMUNE DI SANTA MARINA

(Provincia di Salerno)

Oggetto: Approvazione definitiva P.U.A. - Programma Integrato per la riqualificazione urbanistica edilizia ed ambientale dei centri storici di Santa marina e Policastro Bussentino ai sensi della L.R. n. 26/2002 e s.m.i.

Decreto Sindacale prot. n. 3545 del 09/04/2013

IL SINDACO

Premesso che:

con Delibera di Giunta Comunale 139 del 3/07/2008, è stato adottato, ai sensi dell'art. 27 della L.R. n. 16/2004, - Programma Integrato per la riqualificazione urbanistica edilizia ed ambientale dei centri storici di Santa marina e Policastro Bussentino ai sensi della L.R. n. 26/2002 e s.m.i.

- sono state attivate tutte le procedure consequenziali al sopraccitato deliberato in ordine alla fase di deposito e pubblicazione degli atti nei termini stabiliti dall'art. 27 della L.R. n. 16/2004 con pubblicazione sul BURC Regione Campania n. 70 del 05/11/2012;
- una copia del Piano unitamente alla Deliberazione di adozione è stata trasmessa alla Provincia di Salerno, con nota prot. 7738 del 06/08/2008;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 30 del 29/03/2013, è stato approvato definitivamente il PUA;

Visto:

- l'art. 27, comma 6 della L.R. Campania n. 16/2004;

DECRETA

Il P.U.A. Programma Integrato per la riqualificazione urbanistica edilizia ed ambientale dei centri storici di Santa marina e Policastro Bussentino ai sensi della L.R. n. 26/2002 e s.m.i. è approvato a tutti gli effetti di legge;

1. Il P.U.A. – entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.C. del presente Decreto Sindacale;
2. Il presente atto viene:
   - affisso all'Albo Pretorio del Comune di Santa Marina per 15 giorni;
   - pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;

Santa Marina, lì 09/04/2013

Il Sindaco

f.to Dott. Dionigi Fortunato

COMUNE DI MARCIANISE
Provincia di Caserta
SETTORE LL. PP. E PATRIMONIO

Oggetto: "Lavori di Realizzazione Ring Verde" in Marcianise . Estratto del Decreto di Esproprio N°38 del 28/03/2013

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI

- Visti gli atti da cui si evince che le ditte proprietarie di cui all'allegato elenco, hanno riscosso l'indennità di esproprio loro spettante, sollevando il Comune di Marcianise da ogni ulteriore pretesa economica;
- Visto l'art. 20, comma 11, del D.P.R. 327/01, che consente all'autorità espropriante, dopo aver corrisposto l'importo concordato, di emettere decreto di esproprio in alternativa all'atto di cessione volontaria;
– Visti gli articoli 23, 24 e 25 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i.;

DECRETA

Art. 1) l'espropriazione delle aree occorse per la realizzazione dei lavori in oggetto, **a favore del Comune di Marcianise, con sede in Marcianise, Via Roma n° 1, C.F. 93012960618** , descritte nell'allegato elenco, che è parte integrante e sostanziale del presente decreto;
Art. 2) il passaggio del diritto di proprietà degli immobili espropriati a favore del Comune di Marcianise, sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia:
- registrato presso l'Agenzia delle Entrate di competenza;
- trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di S. Maria Capua Vetere e volturato presso l'Agenzia del Territorio di Caserta;
- pubblicato, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
- notificato ai proprietari, nelle forme degli atti processuali civili;

Art. 3) il presente decreto sarà opponibile da terzi entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto nel B.U.R.C.

Elenco ditte allegato al decreto di esproprio*:*

1) Conchiglia Francesco, *nato a Marcianise (CE) il 20/05/1943, ivi residente in via Montesomma n°9, C.F. CNC FNC 43E20 E932D;*
Conchiglia Giuseppe, *nato a Caserta il 04/07/1981 e residente in Marcianise (CE) in via Montesomma n. 9 C.F. CNC GPP 81L04 B963L;* ***Conchiglia Roberto,*** *nato a Maddaloni (CE) il 29/10/1983, e residente in Marcianise alla via Montesomma n. 9, C.F. CNC RRT 83R29 E791U;* ***Conchiglia Eremigio****, nato a Caserta il 05/11/1977 e residente in Marcianise in via Montesomma n. 9, C.F.CNC RMG 77S05 B963S;.*

fg. 14	**p.lla 5148** (ex 74)	Superf. espr. **mq 4.776**
	Importo totale corrisposto ***€. 58.997,24***	

2) Cuccaro Raffaela, *nata a Marcianise (CE) il 21/03/1941, ivi residente in via Clanio n. 20, C.F. CCC RFL 41C61 E932D .*

fg. 14	**p.lla 5146** (ex 156)	Superf. espr. **mq 468**
fg. 14	**p.lla 5150** (ex 99)	Superf. espr. **mq 1.441**
	Importo totale corrisposto ***€ 18.503,06***	

3) Cuccaro Raffaela, *nata a Marcianise (CE) il 21/03/1941, ivi residente in via Clanio n. 20, C.F. CCC RFL 41C61 E932D;* ***Cuccaro Francesco,*** *nato a Marcianise (CE) il 13/06/1945, ivi residente alla via Pavia n. 6, C.F. CCC FNC 45H13 E932H;* ***Cuccaro Pasqualina,*** *nata a Marcianise (CE) il 03/07/1949, residente a Recale (CE) in via Savoia n. 46 C.F. CCC PQL 49L43 E932G;* ***Cuccaro Giuseppe****, nato a Caserta il 11/02/1972, residente a Roma in via Milazzo n. 24, C.F. CCC GPP 72B11 B963N;* ***Cuccaro Giovanni****, nato a Caserta il 07/12/1976, residente a Vernio (PO) Località Mandrille n. 186, C.F. CCC GNN 76T07 B963K;* ***Cuccaro Agostina*** *nata a Caserta il 13/09/1980, residente a Recale (CE) al vico Venezia n. 9 C.F. CCC GTN 80P53 B963K .*

fg. 14	**p.lla 5158**(ex 55)	Superf. espr. **mq 974**
	Importo totale corrisposto ***€ 8.690,61***	

***4) Errico Caterina**, nata a Recale (CE) il 26/11/1933, residente in Marcianise (CE) in via De Felice n. 46 C.F. RRC CRN 33S65 H210E.*

fg. 14	**p.lla 5154** (ex 87)	Superf. espr. **mq 1.850**
	Importo totale corrisposto	***€ 39.281,49***

***5) Colella Gaetano**, nato a Marcianise (CE) il 06/06/1959, residente in Roccastrada (GR) in via Grossetana n. 53 C.F. CLL GTN 59H06 E932K.*

fg. 14	**p.lla 86**	Superf. espr. **mq 1.849**
fg. 14	**p.lla 5040**	Superf. espr. **mq 31**
	Importo totale corrisposto	***€ 46.871,69***

***6) Colella Giovanni,** nato a Marcianise (CE) il 18/09/1965, ivi residente in via San Giuliano n. 153 C.F. CLL GNN 65P18 E932F; **Di Carluccio Filomena,** nata a Capodrise (CE) il 17/04/1969, residente in Marcianise (CE) in via San Giuliano n. 153 C.F. DCR FMN 69D57 B667P.*

fg. 14	**p.lla 34**	Superf. espr. **mq 532**
fg. 14	**p.lla 85**	Superf. espr. **mq 1.855**
fg. 14	**p.lla 143**	Superf. espr. **mq 31**
	Importo totale corrisposto	***€ 28.623,81***

***7) Foglia Maria Macrina,** nata a Marcianise (CE) il 30/11/1925, residente in Caserta al Corso Trieste n. 68 C.F. FGL MMC C25S70 E932O; **Messore Giuseppina**, nata a Caserta il 03/03/1965, ivi residente al Corso Trieste n. 68 C.F. MSS GPP 65C43 B963N; **Messore Giulio**, nato a Marcianise (CE) il 01/08/1950, residente in San Nicola La Strada (CE) al Via A. De Gasperi n. 18 C.F. MSS GLI 50M01 E932A**; Messore Luigi Giulio Francesco Maria**, nato a Marcianise (CE) il 04/10/1947, residente in Napoli alla via Girolamo Santa Croce n. 6, C.F. MSS LGL 47R04.*

fg. 14	**p.lla 5152** (ex 96)	Superf. espr. **mq 2.624**
fg. 14	**p.lla 38**	Superf. espr. **mq 7.074**
	Importo totale corrisposto	***€ 95.861,98***

***8) Foglia Ciro**, nato a Marcianise (CE) il 11/11/1940, residente a Caserta in via Eleuterio Ruggiero n. 32 C.F. FGL CRI 40S11 E932S; **Foglia Carolina**, nata a Marcianise (CE) il 24/03/1945, residente in Caserta, frazione di Sala, alla strada Vicinale Chianale n. 5 C.F. FGL CLN 45C64 E932F; **Foglia Antimo**, nato a Marcianise (CE) 15/04/1947, residente a Caserta in via Andrea Mantegna n. 19, C.F. FGL NTM 47D15 E932C; **Foglia Macrina**, nata a Marcianise (CE) il 22/06/1942, residente a Caserta in via Giotto P.co Gabriella C.F. FGL MRN 42H62 E932Y; **Foglia Salvatore**, nato a Marcianise (CE) il 17/09/1952, residente a Caserta in via De Domenicis n. 150, C.F. FGL SVT 52P17 E932J; **Foglia Maria Grazia**, nata a Marcianise (CE) il 26/04/1949, residente a Caserta, frazione di Briano, in via Quercione n. 16, C.F. FGL MGR 49D66 E932Q; **Foglia Giacomo**, nato a Marcianise (CE) il 12/01/1956, residente a Olbia (SS) in via Modena n. 196, C.F. FGL GCM 56A12 E932B.*

fg. 14	**p.lla 5118**	Superf. espr. **mq 7.486**
	Importo totale corrisposto	***€ 75.118,30***

***9) Pirozzi Stefano**, nato a Caserta il 26/10/1979, ivi residente in via Unità Italiana n. 52 C.F. PRZ SFN 79R26 B963R**; Pirozzi Salvatore**, nato a Caserta il 07/07/1978, ivi residente in via Unità Italiana n. 52 C.F. PRZ SVT 78L07 B963P.*

fg. 15	**p.lla 100**	Superf. espr. **mq 4.409**
	Importo totale corrisposto	***€ 114.819,43***

***10) Scaldarella Maria**, nata a Casagiove (CE) il 02/06/1964, residente a Marcianise (CE) in via Perosi n. 15 C.F. SCL MRA 64H42 B860G.*

fg. 18	**p.lla 99**	Superf. espr. **mq 1.640**
	Importo totale corrisposto	***€ 17.592,34***

11) Bellopede Angela, *nata a Marcianise (CE) il 05/05/1965, residente a Marcianise (CE) in via Magenta n. 02 C.F. BLL NGL 65E45 E932D.*

fg. 18	**p.lla 226**	Superf. espr. **mq 2.176**
fg. 18	**p.lla 262**	Superf. espr. **mq 1.472**
Importo totale corrisposto ***€ 38.668,28***		

12) Tartaglione Filomena*, nata a Marcianise (CE) il 10/07/1970, ivi residente in viale Kennedy n. 100 C.F. TRT FMN 70L50 E932L;* ***Tartaglione Pasquale****, nato a Marcianise (CE) il 01/11/1973, ivi residente in viale Kennedy n. 100 C.F. TRT PQL 73S01 E932M.*

fg. 18	**p.lla 278**	Superf. espr. **mq 1.582**
Importo totale corrisposto ***€ 23.361,68***		

13) Bellopede Antonio*, nata a Marcianise (CE) il 03/10/1941, ivi residente in via Cosenza n. 13 C.F. BLL NTN 41R03 E932J;* ***De Chiara Cecilia****, nata a Marcianise (CE) il 09/09/1946, ivi residente in via Cosenza n. 13, C.F. DCH CCL 46P49 E932Q;* ***Confraternita di S. Maria Delle Grazie di Marcianise****, C.F. 93062560615.*

fg. 18	**p.lla 32**	Superf. espr. **mq 1.473**
Importo totale corrisposto ***€ 16.793,48***		

IL DIRIGENTE
(dott. Donatella Fuccia)

COMUNE DI MARCIANISE
Provincia di Caserta
SETTORE LL. PP. E PATRIMONIO

Oggetto: "Lavori di Realizzazione Ring Verde" in Marcianise . Estratto del Decreto di Esproprio N°39 del 28/03/2013

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI

- Dato atto che il deposito delle indennità rifiutate è avvenuto, con mandati effettuati dal Comune di Marcianise il 26.03.2013, riscontrati dalle relative quietanze emesse dal Ministero dell'Economie e delle Finanze – Direzione Territoriale dell'Economie e delle Finanze di Caserta n. 1214484, n. 1214485, n. 1214486, e n. 1214487;

– Visti gli articoli 23, 24 e 25 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i.;

DECRETA

Art. 1) l'espropriazione delle aree occorse per la realizzazione dei lavori in oggetto, **a favore del Comune di Marcianise, con sede in Marcianise, Via Roma n° 1, C.F. 93012960618** , descritte nell'allegato elenco, che è parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Art. 2) il passaggio del diritto di proprietà degli immobili espropriati a favore del Comune di Marcianise, sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia:

- registrato presso l'Agenzia delle Entrate di competenza;
- trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di S. Maria Capua Vetere e volturato presso l'Agenzia del Territorio di Caserta;
- pubblicato, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
- notificato ai proprietari, nelle forme degli atti processuali civili;

Art. 3) il presente decreto sarà opponibile da terzi entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto nel B.U.R.C.

***Elenco ditte allegato al decreto di esproprio**:*

***1) Consorzio per l'area di sviluppo industriale di Caserta – ASI** via consortile Pozzillo 81100 Caserta.*

fg. 14	**p.lla 5156** (ex 5117)	Superf. espr. **mq 1.367**
fg. 15	**p.lla 6221** (ex 102)	Superf. espr. **mq 441**
fg. 15	**p.lla 6223** (ex 187)	Superf. espr. **mq 395**
fg. 15	**p.lla 6225** (ex 218)	Superf. espr. **mq 336**
fg. 15	**p.lla 6215** (ex 5511)	Superf. espr. **mq 933**
		Importo depositato ***€. 57.782,46***

***2) Eredi Tartaglione Giovanna**, nata a Marcianise (CE) il 29/08/1924 .*

fg. 15	**p.lla 99**	Superf. espr. **mq 5.541**
		Importo depositato ***€ 131.310,16***

***3) Eredi Grimaldi Teresa fu Angelo** .*

fg. 15	**p.lla 6219** (ex 133)	Superf. espr. **mq 1.463**
fg. 15	**p.lla 6217** (ex 271)	Superf. espr. **mq 965**
		Importo depositato ***€ 57.538,54***

***4) Eredi Bellopede Maria fu Salvatore** residente in vita in Marcianise alla via Garigliano n. 59.*

fg. 18	**p.lla 279**	Superf. espr. **mq 1.979**
		Importo deposito ***€ 13.171,01***

IL DIRIGENTE
(dott. Donatella Fuccia)

COMUNE DI MARCIANISE
Provincia di Caserta
SETTORE LL. PP. E PATRIMONIO

Oggetto: "Lavori di Realizzazione Ring Verde" in Marcianise . Estratto del Decreto di Esproprio N°40 del 28/03/2013

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI

- Dato atto che il deposito delle indennità rifiutate è avvenuto, con mandato effettuato dal Comune di Marcianise il 26.03.2013, riscontrato dalla relativa quietanza emessa dal Ministero dell'Economie e delle Finanze – Direzione Territoriale dell'Economie e delle Finanze di Caserta n. 1214488;

– Visti gli articoli 23, 24 e 25 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i.;

DECRETA

Art. 1) l'espropriazione definitiva del fondo censito al catasto terreni al **foglio 15 particella 184** dell'estensione di **mq. 2.205** in ditta **Musone Antonio**, nato a Marcianise il 15/12/1969 C.F. MSN NNT 69T15 E932Z occorso per la realizzazione dei lavori in oggetto, **a favore del Comune di Marcianise, con sede in Marcianise, Via Roma n°1, C.F. 9301296 0618**;

Art. 2) il passaggio del diritto di proprietà degli immobili espropriati a favore del Comune di Marcianise, sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia:

- registrato presso l'Agenzia delle Entrate di competenza;
- trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di S. Maria Capua Vetere e volturato presso l'Agenzia del Territorio di Caserta;
- pubblicato, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
- notificato ai proprietari, nelle forme degli atti processuali civili;

Art. 3) il presente decreto sarà opponibile da terzi entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto nel B.U.R.C.

IL DIRIGENTE
(dott. Donatella Fuccia)

COMUNE DI MARCIANISE
Provincia di Caserta
SETTORE LL. PP. E PATRIMONIO

Oggetto: "Lavori di Realizzazione Ring Verde" in Marcianise . Estratto del Decreto di Esproprio N°41 del 28/03/2013

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI

Premesso

- che la ditta proprietaria del fondo censito al C.T. al foglio 18 p.lla 5094 ha irrevocabilmente accettato l'indennità offerta;
- che sebbene formalmente invitata la ditta proprietaria non si è presentata per la definizione delle modalità di pagamento delle indennità spettanti e soprattutto non ha comunicato i codici IBAN dei conti correnti su cui effettuare il pagamento delle indennità dovute;

Dato atto che il deposito delle indennità accettate è avvenuto, con mandato effettuato dal Comune di Marcianise il 26.03.2013, riscontrato dalla relativa quietanza emessa dal Ministero dell'Economie e delle Finanze – Direzione Territoriale dell'Economie e delle Finanze di Caserta n. 1214489;

– Visti gli articoli 23, 24 e 25 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i.;

DECRETA

Art. 1) l'espropriazione definitiva del fondo censito al catasto terreni al **foglio 18 particella 5094** (ex 263) dell'estensione di **mq. 321** in ditta Cirri Rescigno Luisa nata a Frattamaggiore il 14.02.1929 C.F. CRRLSU29B54D789U; **Giuliano Raffaele** nato a Napoli il 25.04.1954 C.F. GLNRFL54D25F839S; **Giuliano Mariacarmela** nata a Frattamaggiore il 20.01.1956 C.F. GLNMCR56A60D789A tutti residenti in Frattamaggiore (NA) alla via B. Capasso n° 23, o ccorso per la realizzazione dei lavori in oggetto, **a favore del Comune di Marcianise, con sede in Marcianise, Via Roma n°1, C.F. 93012960618** ;

Art. 2) il passaggio del diritto di proprietà degli immobili espropriati a favore del Comune di Marcianise, sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia:

- registrato presso l'Agenzia delle Entrate di competenza;
- trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di S. Maria Capua Vetere e volturato presso l'Agenzia del Territorio di Caserta;
- pubblicato, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
- notificato ai proprietari, nelle forme degli atti processuali civili;

Art. 3) il presente decreto sarà opponibile da terzi entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto nel B.U.R.C.

IL DIRIGENTE
(dott. Donatella Fuccia)

COMUNE DI DUGENTA (BN) – Determinazione Servizio Tecnico n. 22/86 del 18/05/2012 – Lavori di realizzazione verde attrezzato alla Trav. Via Nazionale – I lotto. Deposito amministrativo indennità provvisoria di espropriazione. (D.P.R. 327/2001 e s.m.i.).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

PREMESSO:

- che ai sensi dell'art.11 comma 2 DPR 327/2001, è stato reso noto l'avvio de procedimento diretto all'approvazione del progetto dei "lavori di realizzazione dell'area verde attrezzato alla traversa di via Nazionale – I Lotto"e alla dichiarazione di pubblica utilità, con nota prot. 963 del 26/02/2008 e con successiva nota prot. 2435 del 06/05/2010 indirizzata ai proprietari Sig. Iadevaia Antonio, nato a Dugenta (bn) il 14/09/1948 e al Sig. Iadevaia Elio, nato a Dugenta (BN) il 05/11/1954;
- Che con deliberazione della Giunta Comunale n. 65 del 19/08/2010, immediatamente eseguibile, è stato approvato il progetto definitivo dei Lavori di realizzazione dell'area verde attrezzato alla traversa di via Nazionale – I Lotto" con dichiarazione di pubblica utilità dell'opera e delle aree dallo stesso interessate;
- che ai sensi dell'art. 17 comma 2 del D.P.R. 327/2001, con note rispettivamente prot. 5151 del 24/09/2010 e prot. 5150 del 24/09/2010 si è data notizia dell'approvazione del progetto definitivo e della facoltà di prendere visione della relativa documentazione, altresì si è comunicato ai proprietari di fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione della indennità di esproprio;

Visto il vigente P.R.G. - definitivamente approvato con Decreto Presidente Provincia di Benevento n. 21503 del 08.07.2002, in cui l'area oggetto di intervento è classificata "V" verde attrezzato;

Visto il Decreto Presidente Provincia di Benevento n. 01/57 del 07.01.2008, pubblicato sul BURC n. 8 del 25/02/2008 di approvazione della reiterazione dei vincoli espropriativi derivanti dal Piano regolatore generale vigente del Comune di Dugenta (BN);

Rilevato:

- che con note rispettivamente prot. 1527 del 25/03/2011 e prot. 1528 del 25/03/2011 , il Comune di Dugenta provvedeva alla determinazione provvisoria dell'indennità di espropriazione finalizzata alla realizzazione dei "Lavori di realizzazione dell'area verde attrezzato alla traversa di Via Nazionale – I lotto", disponendo la notifica ai due proprietari, ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 327/2001;
- che la citata determinazione provvisoria di espropriazione, in data 31/03/2011, è stata regolarmente notificata rispettivamente al Sig. Antonio Iadevaia, come da avviso di ricevimento 1638 dell'atto spedito con Racc. n. 76404167776-3, e al Sig. Elio Iadevaia, come da avviso di ricevimento n. 1637 dell'atto spedito con Racc. n. 76404167775-2, quali proprietari del bene, nelle forme degli atti processuali civili;
- che nel termine dei trenta giorni dalla notifica i proprietari Iadevaia Antonio e Elio, non hanno fatto pervenire proprie osservazioni in merito;

Dato atto che l'indennità provvisoria di espropriazione è stata non concordata;

Ritenuto pertanto provvedere al deposito, presso la Cassa depositi e prestiti, della somma senza le maggiorazioni di cui all'articolo 45 del D.P.R. 327/2001;

Visto l'art. 20 co. 14 del D.P.R. 327/2001;

Vista la disponibilità della somma di cui al mutuo pos. 4517718, con rimborso totale delle rate da parte della Regione Campania con i fondi di cui all'art. 5 della L.R. 51/1978 – annualità 2005;

DETERMINA

- **Di approvare** la premessa narrativa che qui si intende integralmente trascritta.
- **Di dare atto** che l'indennità provvisoria di espropriazione determinata per il suolo distinto in catasto terreni Comune di Dugenta al foglio 12 p.lla 1375 e p.lla 1347, interessato dai lavori di "Realizzazione dell'area verde attrezzato alla traversa di via Nazionale – I Lotto", a favore dei sigg. Iadevaia Antonio (C.F. DVINTN48P14D380G) e Iadevaia Elio (C.F. DVILEI54S05D380G), quali proprietari del bene, è stata non concordata;
- **Di provvedere** al deposito amministrativo, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (M.E.F.) direzione territoriale di Benevento, dell'indennità provvisoria di espropriazione dell'immobile sito nel Comune di Dugenta, distinto in catasto al foglio 12 p.lle 1375 e 1347, per complessivi mq 7.792, occorrenti per la "Realizzazione dell'area verde attrezzato alla traversa di via Nazionale – I Lotto", di cui alla propria determinazione

provvisoria prot. 1527 del 25/03/2011 e prot. 1528 del 25/03/2011, come da seguente prospetto:

Comune	Foglio	Parti.	Qualità - Classe	Superficie catastale totale	Superficie reale espropriata	Ditta Catastale
Dugenta (BN)	12	1375	Sem.	7.600 mq	7.600 mq	Iadevaia Antonio, nato a Dugenta il 14/09/1948 prop. 500/1000
Dugenta (BN)	12	1375	bosco	9.060 mq	192 mq	Iadevaia Elio nato a Dugenta il 05/11/1954, prop. per 500/1000

Superficie da espropriare mq 7792, per complessivi Euro 8.585,76;

- **Di dare atto** che la somma trova copertura a valere sul mutuo pos. 4517718, con rimborso totale delle rate da parte della Regione Campania con i fondi di cui all'art. 5 della L.R. 51/1978 – annualità 2005;
- **Di demandare** all'ufficio finanziario l'erogazione della somma di Euro 8.585,76, previo accredito da parte della C.D.P, e gli atti consequenziali per la costituzione del
- deposito definitivo presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (M.E.F.) direzione provinciale di Benevento, per le motivazioni dette.
- **Di provvedere** alla pubblicazione della presente sul Bollettino ufficiale della Regione Campania.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
f.to Ing. Luigi VITELLI

Delibera N.02
del 18 febbraio 2013

OGGETTO: Trasferimento sede legale e domicilio fiscale dell'Ente Parco in sede provvisoria ed operativa in Castellammare di Stabia(NA).

Premesso:

- Che la L.R. 1 settembre 1993, n. 33, all'art. 1, definisce le finalità e l'ambito applicazione della legge medesima, relativamente alla istituzione dei parchi e delle riserve naturali in Campania;
- Che con deliberazione della Giunta Regionale della Campania del 26 settembre 2003, n. 2777, si è proceduto alla istituzione dei Parchi Regionali;
- Che con successivo Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 781 del 13 novembre 2003, è stato istituito l'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari;
- Che con Delibera di Giunta Regionale n. 15 del 19.02.2012, procedeva alla nomina quale Presidente dell'Ente Parco il sig. Giuseppe Guida;
- Che con il Decreto Assessorile n. 223/2010, e successivo Decreto Dirigenziale n. 01 del 07 gennaio 2011, è stato nominato Responsabile Amministrativo Arch. Umberto Marchese;

Considerato:

- Che con delibera n. 9 del 5.novembre 2012, è stata individuata la nuova sede legale ed operativa dell'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari, in Castellammare di Stabia (NA), locali dell'ex Casino Reale del Quisisana , Viale Ippocastani;
- Che lo Statuto dell'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari, adottato con delibera del Consiglio Direttivo n.1 del 18/2/2008 ed approvato con delibera della Giunta Regionale della Campania n.854 del 16 maggio 2008 pubblicata sul BURC n.25 del 23 giugno

2008, all'art.72comma 3 lettera d) ed e) assegnano, al Presidente l'esercizio delle funzioni attribuitegli dalle leggi, dallo statuto e dai Regolamenti;

Dato:

- Atto del fatto che detto immobile è stato all'uopo predisposto ed è funzionale ed operativo a tutti gli effetti;

Ritenuto

- Pertanto, di trasferire la sede legale ed il domicilio fiscale di questo Ente Parco presso la struttura in argomento;
- VISTI :

  la L.R. n. 33/1993 e s.m.i.;

  la D.G.R. n. 15/2012,

  il D.A.n. 223/2010

  la delibera n. 09/2012;

DELIBERA

- Di trasferire la sede legale dell'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari nella sede prevista, nei locali di Palazzo Reale, Viale Ippocastani località Quisisana, Castellammare di Stabia (NA);
- di far decorrere ai fini formali tale trasferimento dalla data del 23 febbraio 2013;
- di demandare al Responsabile Amministrativo gli atti conseguenti a quanto sopra, sia con riguardo agli aspetti legali e fiscali, che ad un'adeguata informazione da rendere agli Enti ed ai soggetti interessati;
- di inviare il presente atto al BURC della Regione Campania e di pubblicare sul Sito dell'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari.
- Di dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva.

Il Responsabile Amministrativo
Umberto Marchese

Il Presidente
Giuseppe Guida

ARCADIS (Agenzia Regionale Campana Difesa Suolo)_C.F.: 95109910638
Estratto della Determinazione del Commissario n. 168 del 27/03/2013
Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù
Comune di: SARNO_Provincia di: SALERNO

Lavori di : **Comune di Sarno. Intervento per la "Sistemazione definitiva a monte delle aree a rischio e per il ripristino delle aree sede di colata. Località Episcopio, stralcio 3: Valloni San Chirico, Tuoro, Fico, Scassatella, Curti, Cortadonica, San Romano, Tuostolo, Scalandrone e versanti su di essi insistenti. Realizzazione di stradine interpoderali" – Cod. C/029/D – di cui all'Ordinanza del Commissario delegato n. 5043 del 24.12.2007.**
Proroga del termine per l'emanazione del decreto d'esproprio.

Ai sensi degli articoli 7, 8 e 10 della Legge n. 241 del 07.08.1990, si rende noto che con Determinazione del Commissario n. 168 del 27/03/2012, è stato disposta la proroga di due anni, fino alla data dell'08.04.2015, del termine per l'emanazione del decreto di esproprio relativo all'intervento "Sistemazione definitiva a monte delle aree a rischio e per il ripristino delle aree sede di colata. Località Episcopio, stralcio 3: Valloni San Chirico, Tuoro, Fico, Scassatella, Curti, Cortadonica, San Romano, Tuostolo, Scalandrone e versanti su di essi insistenti. Realizzazione di stradine interpoderali" – Cod. C/029/D – ai sensi dell'art. 13 comma 5 del D.P.R. 327/
.

La Responsabile
Ufficio Espropri
dott. ing. Maria Cassetti

Il Commissario
Flavio Cioffi